ALMA-NACCO

Di Rutilio Benincaſa.

ILLVSTRATO

Dal Beltrano.

ALMANACCO PERPETVO DI RVTILIO BENINCASA COSENTINO,

Illustrato, e diuiso in Quattro Parti, e quelle, in Quindeci Trattati distinte,

Nella prima si tratta il far della Luna, Eclissi, Comete, Erigere la celeste figura, li Pronostichi, la Fisonomia, & altre curiosità.

Nella seconda, della Elettione, Medicina, Vene, Arterie, Sagnia, Cauterij, Bagni, & il modo da mantenersi sano.

Nella terza, il Coltiuare la terra, Gouernar giardini, Piantare, & incalmare gli alberi, & il tempo atto à tagliarli, che non si tarlino:

Nella quarta, l'Arte del nauigare, tanto nel Polo Artico, quanto nello Antartico, col Reggimento della Tramontana, Crocero, Altura di Polo, Maree, & vn Trattato delli Venti.

DA OTTAVIO BELTRANO

di Terranoua di Calauria Citra,

Opera molto necessaria, diletteuole, come anco di gran giouamento, & vtile, così ad

Astrologi, Fisionomici, Medici Fisici; come Chirurgi, Barbieri, Distillatori, Alchimisti, Agricultori, Nauiganti, Nocchieri, Viandanti, & à qualunque curiosa persona.

Con tre Tauole, vna delli Trattati nel principio, & l'altre due nel fine dell'opera, vna delli Capitoli, e l'altra delle cose più notabili.

COM PRIV.

IN NAP. Appresso il Beltrano. MDCXLVII.

Con licenza de' Superiori.



Al Ill. Signor, e Padron mio Colendissimo

IL SIGNOR

SCIPIONE

RISTALDO.

NON può la fama non fare il suo officio in publicar le sue glorie, mentre tali le rimira, che inhabile si renderebbe con la tromba, se col mezzo delle Stampe non l'eternasse; qual prendendosi per instromento questo Almanacco, che astrologicamēte di tutte le cose discorre; Vuole ad vn sì nobil sugetto consagrarlo, che traendo l'origine da quel Gio: Ristaldo caualiero di tanta stima appo di Carlo primo Rè di Napoli, là doue il volle, e di dignità di Consiglier di stato, e d'eminenti carichi militari, e di grandezza di vassallagi honorarlo: Ma lasciando per breuità la serie di altri suoi Illustrissimi antenati, mi basta di dir solo di quel Girolamo, che casandosi con D. Giouanna Carrafa dell'Illustrissimo Ceppo de' Duchi d'Ariano,

no, e Conti di Molisi, e di Monte caluo, hà procreati sì felici germogli, qual'è V. S. Ill. e Francesco, che lasciando i fasti del Mondo sotto la norma d'vna sì santa, e perfetta Religione del Serafico San Francesco de'Padri Capuccini, col nome di Paolo ne viue, dignissimo Predicatore: degni parti di sì gran madre: la doue mirando ciò nō posso tralasciare di dargli quelli douuti ossequij, che se li deuono, quasi per tributo della sua generosità; poiche di gran lunga trapassa quella dell'Attico Pomponio, e del nostro comun Maestro Tolomeo, l'vno verso di Cicerone, l'altro appo di Teombroto. L'accetti dunque, mentre la Fama da se stessa ne l'offerisce, & io di tutto cuore ne lo porgo con quella riuerenza se li deue, vna con il Signor Antonio suo dignissimo figlio delle cui encomij mi riserbo altra fiata fregiar le mie carte, al qual per hora gli auguro dal Cielo felicissima prole dalla Signora D. Isabella Caracciola sua dignissima sposa, & ad ambi vna con V. S. Ill. bacio le mani. Nap. 2. Luglio 1646.

Obligatiss. & deuotiss. seruidore.

Ottauio Beltrano.

TAVOLA

Di tutto quello, che si contiene in questi Trattati dell'Almanacco.

Prima Parte.

TRATTATO PRIMO.

TRATTATO SECONDO.

TRATTATO TERZO.

TRATTATO QVARTO.

TRATTATO QVINTO.

TRATTATO SESTO.

TRATTATO SETTIMO.

Seconda Parte.

TRATTATO PRIMO.

TRATTATO SECONDO.

Terza Parte.

TRATTATO VNICO.

Il fine della Tauola delli Trattati. della 1. 2. & 3. Parte.

E la Tauola delli Trattati della quarta parte vedasi all'Arte del Nauigare.

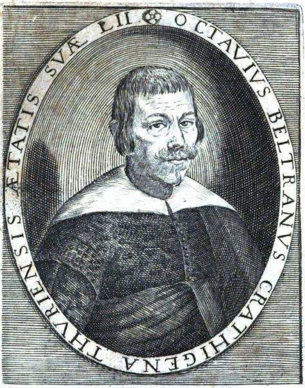
PRIVILEGIUM, & GRATIA.

DON Rodoricus Ponz de Leon, Dux de Arcos, Marchio de Zaara, Comes de Baylen. & Cęs. Dnus Domus Villę de Marchena, & Garzia, & in pnti Regno Vicer. Locumt. & Capit. Gnlis, Nobili Viro Octauio Beltrano Regio Fideli Dilecto gratiā Regiā, & bonā voluntatē. Nuper ex tui parte fuit nobis porrectū memor. ten. seq. v₃. Illustr. & Eccell. Sig. Ottauio Beltrano humil. dice à V. E qualmente l'anno 1643. fù fatto ordine à tutti Stampatori, e Librari per comādamēto dell'Eccell. del Regno, che nessuno stāpasse, ne ristāpasse, ne vēdesse, ne facesse vedere il cōpendio del Regno di Napoli con la noua gionta sua; E perche all'hora non si spedì il Priuilegio, per tanto la supp. concedercene gratia, vna con queste altre sue operette, e fatiche fatte, che sono l'Almanacco diuiso in 4. parti cū molte aggiuntioni, vn'Introduttione all'Astrologia, & vn'Astratto di varie sciēze che nessuno le possa stāpare, ne vendere, ne tāpoco stāpate, tanto in Regno quanto fuori di Regno li possano detti librari, e stāpatori, ne vendere, ne tenere, cōforme l'ord. spedito da V. E oltre sara giusto lo riceuerà à gratia. Et viso per nos tenore dicti præinserti memor. considerantes noua opera in illo descripta maximā huic Regno afferre tuis propterea supplicationib. inclinati tenore pntium de certa nostra scientia, cū deliberatione, & assistētia Regij Collat. Cons. penes nos assistentis statuimus, quòd nemini liceat per annos decem à die datæ pntiū in antea numerādos supradicta noua opera in d. præinserto memor. cōtenta imprimere, nec imprimi facere, aut alibi impressa in Regno immettere, nec vendere, aut vllo pacto facere, seu ordinare absq; speciali permissione, & licentia tua, vel tuorum hæredum, & success. dicto tempore perdurante. Et si aliquis contra hanc nostram ordinat. facere, vel attentare præsumpserit ipso facto incurrat in pœnā vnciarū auri quinquaginta diuidēda v₃. pro tertia parte Reg. Fisco tertia accusatori, & pro alia 3. part. tibi dictisq; tuis hæred. & successorib. & opera prædicta taliter impressa, aut quomodolibet exqualibet parte in hoc Regno inducta, deuoluantur, & sint tui, tuorūq; hæredū, & successor. dūmodo opera ipsa sint per te nouiter confecta & non aliter mandantes, s propterea pro pntes omnib. & singulis Officialib. Tribunalib. & subditi Regijs maiorib. & minorib. quocūq; nomini nūcupatis Titulo Officio auctorit. potest. & Iurisdict. fungentib. pntibus, & futuris, ad quos, seu quem pntes prævenerint, & fuerint quomodol. pntate, vnicuiq: in sua Iurisdict. & signanter spectab. & magnific. Regenti, & Iudicibus M. C. Vicarię q ua tenus tibi, seu alteri legitimæ personę, ex tui parte præstant, & præst are faciant omne auxiliū, consil. & fauorē necessarium, & oportunū pro præmissorūobseruantia, & cōsequutione d. pœnæ pecuniariæ, & operum prædictorū in casib. præmissis, adeo quod pro præd. ad nos recursum habere tibi, nec tuis hæredibus, & successoribus necessē non sit, & si secus factum fuerit, statim incurrant in Regiam indignationem, & nostram, ac pœn am ducatorum mille. In quorum fidem hoc præsens Priuilegium fieri iussimus magnopræfate Maiestatis Sigillo pendenti munitum. Datum Neapoli die 30. Mensis Aprelis M. DC. XXXXVI.

V. Zufia. R. EL DVQVE DE ARCOS.

V. Sanfelicius. R. D. Vic. Loc & Cap. Ge. mād. mihi

V. Cap. lat. R. Donato Ceppola. V. Caracciolus. R.



Beltrani Effigiem, lector, Scalptura demonstrat,
Ingenij Vires, Dogmata monstrat Opus.

IL BELTRANO
A CHI LEGGE.

HAuendo lungo tempo cōsiderato, che con esser tāte volte stampato l'Almanacco di Rutilio Benincasa mio Compatriota, nè mai fù da niuno secondo la volontà dell'Autore impresso, poiche, chi in vn modo, e chi in vn'altro, l'han più tosto confuso, che accomodato; la doue conoscēdo la bontà dell'opera l'hò corretta, & illustrata, come anco secondo il mio debile ingegno distinta, mentre, che la chiarezza della materia ricerca le distintioni; tanto più, che la nostra Santa Madre Chiesa concede, che per quattro cause principali si possi vsare l'Astrologia, e così da me sono state diuise.

Nella Prima Parte si tratta della variatione de tempi, lunationi, Ecclissi, Comete, e loro influssi, pronostici, e Fisonomia dell'huomo, e della donna.

Nella Seconda Parte si discorre della Medecina, bagni, salassar le vene, far cauterij, ò Fontanelle, & il mantenersi sano.

Nella Terza Parte si raggiona del modo da tenersi nel coltiuar la terra, piantare, & incalmare gli Alberi, gouernar giardini, acciò rendano maggior frutti, e di maggior bontà, come anco il tagliar de gli Arberi, acciò non si tarlino.

Nella Quarta Parte vi hò descritto tutto il modo partenente al viaggiare vn'esperto Piloto ne' più vasti mari dell'Oceano, tanto nel Polo Artico, quanto nell'Antartico, con il regimento della Tramontana, Crocero, & altura di Polo.

Tutte queste Quattro Parti sono Astrologicamente, e rationalmente fondate, sì del variar de'tempi, come della Medecina, Agricoltura, e Nauigatione.

Auerta, che tutto quello da me aggiunto nella Prima

Parte

Parte ci trouarete notato il mio Casato, e perche in molti luoghi non vi si è posto: percio nella Tauola delli Capitoli vi hò messo questo segno *. Nell'altre tre parti non vi trouarete segno nessuno, essendono state tutte da me aggiunte.

In quanto poi alli Pronostichi, & à qualsiuoglia altra cosa appartenente à giuditij astrologici, non li hò voluto toccare, acciò sia sempre la volontà dell'Autore intatta dalla mia penna, non hauẽdo voluto io nè aggiungere, nè minuire, nè cãbiare quel tãto, che da sì bẽ riceuto Autore approuato da tutti ne viene, & in ciascheduna parte vi hò aggiunto vn'infinità di figure tutte dimostrantino al viuo l'esplicatione de' Capitoli.

Circa dell'altre opere mie, già si và stampando quella intitolata Introduttione all'Astrologia, facilissima ad apprenderſi da tutti, e da se stesso si può ciascuno imparare.

Vn'altra Opera intitolata, Distratto di varie scienze, molto curiosa, & vtile per gli Astrologi, Medici, Barbieri, Alchimisti, Nauti, Agricoltori, & altri.

Vn'altra Opera intitolata Annuale, ouero Giornale di tutti quelli Santi, che vengono giorno per giorno, con vn sommario della loro vita, raccolte da varij Autori, come dall'Annali del Baronio, dal Ciaccone, dall'Annali del vecchio Testamento, dal Martirologio, dal Santuario, & da altri antichi, e fedeli Autori, con le figure di ciascheduno Santo, con il suo martirio.

Et anco vn Diario Napolitano delle feste, stationi, & molte altre cose curiose, qual con l'aiuto del Signore Iddio spero darle medesimamente fuori, E viuete lieti.

Inquanto poi alli errori occorsi nel stampare, come in alcuno numero di Capitoli, ò d'alcuni titoli, ouero d'altre lettere più, ò meno, ouer vna per vn'ltra letterà non ve li hò notati, essendo cose che non guastano senso: mà si lasciano alla benignità, e sauio giuditio di chi legge.

PROEMIO

Questa parola Almanacco, non vuol dir altro, che vn'annotatione, che si fà di giorno in giorno di tutte le Hore, Minuti, punti, & altre cose necessarie, & appartenenti all'Astrologia. Come anco la parola, Fisonomia, altro non vuol dire, che vn ragionamento, ouero auuertimẽto del viso, cioè riconoscere le persone nella faccia secondo l'inclinatione naturale, ò à buoni, ò à cattiui costumi.

L'introduttione poi generale sopra li termini dell'Astrologia è voce greca, e nõ significa altro, che vn ragionamẽto delle stelle, sendo, che queste Astrologia ricerca l'ordine, il motto, la grãdezza, l'aspetti, & altre passioni, & accidenti ne i Cieli, delle Stelle, e delle Pianete.

Si diuide detta Astrologia in due parti principali, l'vna delle quali è detta Teorica, ouero speculatiua l'altra è detta Prattica, ouer'operatrice.

La Teorica con l'aiuto delle dimostrationi d'Aritmetici, e Giometri dichiara i mouimẽti di ciascuna Stella la grãdezza il sito, la distãza, l'aspetti, che hãno fra di esse, e tutte le altre apparẽze ritrouate per manifestissime osseruationi, e questa da moderni propriamente vien detta Astronomia, L'altra, ch'è Pronosticatrice, Giudiciaria, & Indouinatrice (quãto però appartiene alle cose naturali si chiama, è qlla la quale cõ naturali ragioni, e

lun-

lunghe esperienze accuratamente ricerca le forze, e valor delle Stelle, cõ le quali esse eccitano alterationi (per vna certa loro conueniēza) così nell'Elemēti, come anco ne i corpi humani, e quindi anco dimostra, come si possono conoscere i tēperamēti, & inclinationi ne i corpi humani, le mutationi dell'aria, & altre sì fatte cose, effetti propriamente procedenti dalle cause celesti. Questa (appresso de' Moderni) ritiene il suo proprio nome d'Astrologia, e si diuide in due parti, cioè, Introduttoria (per così nominarla) & Essercitatoria.

L'Introduttoria hà solamēte riguardo alli principij di giudicare, come ad vn rendere la natura, la forza, e la qualità così de i Pianeti, come dell'altre Stelle, che si dicono fisse parimente delle parti del Cielo, e della communicanza, & certa habitudine, ò rispetto fra tutte queste cose.

L'essercitatoria, ouero Operatoria è quella, che di questi principij seruēdosi ascēde al giudicare, & antiuedere i futuri successi delle cose naturali, e questa si diuide in quattro parti principali.

La prima, tratta delli principij dell'inclinationi delle mutationi, e delle ruine, così delle Città, come dell'Imperij, e Monarchie, & oue siano anco per succedere, & in qual tempo, pace, guerra, saette, pestilenze, terremoti, diluuij, & altri influssi, i quali dependono da gran concorsi de' Pianeti, e dalle mutationi de' loro circoli eccentrici, come anco dal tardissimo mouimento dell'ottaua sfera stellata.

La

La seconda parte dell'Astrologia tratta delle mutationi, e stato dell'aria, come sono, ò freddo, ò humido, ò sereno, ò turbato, ò ardente, ò piouoso, ò tempestoso, & altro; essendo che da dette cose ne sogliono nascere come sanità, peste, contagio, abbondanza, carestia, terremoti, innondatione, & altri successi: e questo principalmente per l'Ecclisse, ouero congiuntioni, & oppositioni con mancamento di lume, per il ritorno del Sole à i punti Cardinali, ò degli Equinotij, & Solstitij, per tutte le cógiuntioni, & altri aspetti cioè del Sole, e della Luna, come delli altri Pianeti, per le Stelle fisse, che sono nell'ottauo cielo: & finalmente per le Comete, & altre cose, che nell'alta regione dell'aria appaiono.

La terza parte dell'indouinatrice, da stolti si dice quella, che giudica la vita di ciascun huomo così circa lo stato del corpo, come anco della Fortuna, e conditione di esso, e solo si possono congetturare dalla humana mente l'inclinationi alli vitij, alle virtù, & alli studij delle lettere, di più li costumi, l'infermità, i pericoli, & altri.

La quarta parte finalmente è intorno a' principij delle cose, come sono dell'opre, dell'attioni, dell'indispositioni, ouero malitie, & dell'áttioni del tempo conuenienti à qualunque cosa naturale. Serue anco questa all'arte de nauigare, & dell'agricoltura, come per eligere i tempi opportuni per posser piantare, seminare, tagliar legna, e far altre cose necessarie; e serue anco per ouuiare le fortune del mare.

PRIMA PARTE
DELL'ALMANACCO PERPETVO,
TRATTATO PRIMO,

NEL QVAL SI CONTIENE

Il Calendario nuouo.	Il tempo, che luce la Luna.
Il far della Luna perp.	Li Segni celesti, E L'Ecclissi

Calendario delle Feste di precetto, e feriali, conforme l'vltima Costit. d'Vrb. 8. Cap. I.

Dodeci ottaue sopra li 12. Mesi dell'anno, per sa-
persi ben gouernare.

SEnza necessità non ti cauare
Sangue, vsa vin bianco delicato.
Non mangiar cose salse, non lauare,
Il capo, & vsa spesso il mel Rosato;
Vsa le pome fredde, e di pigliare
Per la bocca à digiun pepe pistato,
Guardati fuor di casa non andare
Di notte, perche danno ti potria fare:

		Epat	D.	H.
1	A			
2	B			
3	C			
4	D			
5	E			
6	F			
7	G			
8	A			
9	B			
10	C			
11	D			
12	E	29	1	7
13	F	27	3	2
14	G	26	4	19
15	A	24	6	13
16	B	23	7	22
17	C	21	9	[illegible]
18	D	21	10	21
19	E	19	13	7
20	F	18	14	0
21	G	16	15	23
22	A	15	16	21
23	B	2	18	6
24	C	13	20	2
25	D	10	21	20
26	E	8	24	5
27	F	7	25	19
28	G	5	27	0
29	A	4	28	6
30	B	2	29	11
31	C	1	31	8

Gen-
naro



Alli 21
entra il
♒ in ♒

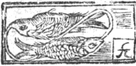
1 Circumcisio Domini.
6 † Epiphania Domini.
7 S.Raimundi Confess.
8 S.Mariæ de Principio.
17 S.Antonij Abbatis.
19 Translatio S.Th. de Aqui.
20 SS.Fabiani, & Sebastiani.
25 Conuersio S. Pauli Apost.

Febraro.

VSa confettion con il mel detto,
Perche risolue il freddo,& dolore,
Di testa,non mangiare arrosto,eccetto
Solo il bollito,che hauerà valore,
Cauati sangue,e per star mondo,e netto;
Purgati,che sarà lieto tuo core,
Secur se fai quest'ordine sarai
Priuo di rogna, e mal francese giammai.

		Ep.	D.	H.
1	D			
2	E			
3	F			
4	G			
5	A			
6	B			
7	C			
8	D			
9	E			
10	F	27	2	20
11	G	26	3	15
12	A	24	4	23
13	B	23	6	8
14	C	21	7	21
15	D	19	9	14
16	E	18	12	0
17	F	16	13	14
18	G	15	14	13
19	A	13	15	7
20	B	12	16	10
21	C	10	17	9
22	D	8	20	15
23	E	7	22	14
24	F	5	24	1
25	G	4	25	9
26	A	2	26	15
27	B	1	28	10
28	C	29	29	3

à di 21. entra il Sole in Pesce.



LA prima colonnella sono li giorni di quanti dì haue ogni mese.La seconda colonnella è la lettera Domenicale, & serue per sapere alli quanti di qualsiuoglia mese, che giorno li è con la lettera Domenicale dell'anno presente, accomincierai dicendo; Domenica,Lune, Marte, in giù, e così trouerai il giorno, che è, alli quanti di qualsiuoglia mese,e di che giorno entra il secondo mese, e finendo incominci l'altro mese, & essendo il bisesto, detto Febraro è di giorni 29.& Santo Mattia si celebra alli 25.

2 Purificatio B. M. Virg.

3 **S.Blasij Episcop.**

5 **S.Agathæ V.& M.** Vig.

24 S.Matthiæ Apostol.

MAR-

Marzo.

		Epa.	D	H.
1	D			
2	E			
3	F			
4	G			
5	A			
6	B			
7	C			
8	D			
9	E			
10	F			
11	G			
12	A	29	1	10
13	B	27	3	11
14	C	26	5	1
15	D	24	6	8
16	E	23	7	17
17	F	21	9	22
18	G	19	11	8
19	A	18	12	14
20	B	16	14	1
21	C	15	15	18
22	D	13	16	17
23	E	12	18	6
24	F	10	20	13
25	G	8	21	17
26	A	7	24	2
27	B	5	25	9
28	C	4	26	17
29	D	2	27	9
30	E	1	29	0
31	F	29	31	11

Chi cerca in questo mese di star sano
Beue vin dolce,e sia il suo mangiare
Dolce,cõ Porri cotti,& al corpo vmano.
Bagno d'erbe odorifere dè fare,
Non cauar sangue,che è cattiuo,e vano,
Senza necessità, nè men pigliare
Siroppi,vsa del succo della Ruta,
Che gioua al capo, ancor la vista aiuta.

A di 21.entra il sole in Ariete.

La terza colonnella è l'Epatta,la quarta il dì che fà la Luna,la quinta le hore per sapere il fare della Luna; prima vedi quanto corre d'Epatta, l'anno, che ti bisogna, e poi à dritto di detta Epatta ti dona il dì, e l'hore,che farà la Luna in perpetuo, a effetto, che ogni 19. anni lo millesimo non corre più, ma l'Epatta la troui in perpetuo.

Et all'incontro li sono tutte le Feste comandate,e feriare d'ogni Tribunale della Fidelissima Città, e Regno di Nap.

7 S.Tho. de Aq.Pat. Neap.
9 S.Franciscæ Romanæ.
12 S.Greg Papæ,& Ec.Doct.
19 S.Ioseph Sponsi B.V.M.
20 S.Ioachimi Patris B.M.V.
21 S.Benedicti Abb. Vigil.
25 Annunciatio B.M. Virg.

Aprile.

		Epa	D	H
1	G			
2	A			
3	B			
4	C			
5	D			
6	E			
7	F			
8	G			
9	A			
10	B			
11	C			
12	D	27	2	0
13	E	26	3	9
14	F	24	4	16
15	G	23	6	3
16	A	21	8	6
17	B	18	10	0
18	C	19	11	1
19	D	16	12	10
20	E	15	13	18
21	F	13	15	4
22	G	12	16	5
23	A	10	19	20
24	B	8	20	20
25	C	7	22	10
26	D	5	23	17
27	E	4	25	2
28	F	2	26	23
29	G	1	27	16
30	A	29	30	23

Cauati ſangue dalla commun vena,
Purgati,mangia carne freſca,e mai
Mangiar radici nella tua cena,
Il ſucco di bettonica vſerai,
Succo di menta, e coſe ſalſe appena
Poco ne mancia,che rogna hauerai.
E nell'vltimo giorno della Luna,
Perche è catuuo,non far coſa alcuna.

A di 21.entra il Sole in Tauro.



2 S.Franciſci de Paula Protectoris Neapolitani.
23 S.Georgij Martyris.
25 S.Marci Euangeliſtæ.
29 Sancti Petri Martyris Ordinis Prædicatorum.
30 Sancti Seueri Epiſcopi, & Patronis Neap.

MAG-

Maggio.

L Auati il capo, che non farai male,
Il tuo mangiar di cose fresche sia,
Cauarti sangue del fegato vale,
E gioua molto certo in fede mia,
Non mangiar teste, ò piedi d'Animale
Nessuno, perche gran danno ti faria,
Magia finocchio, e beui del suo humore,
Che gioua molto, e ti rallegra il cuore.

		Epa.	D.	H.
1	B			
2	C			
3	D			
4	E			
5	F			
6	G			
7	A			
8	B			
9	C			
10	D			
11	E			
12	F	27	1	9
13	G	26	2	17
14	A	24	3	11
15	B	23	5	15
16	C	21	7	21
17	D	19	9	1
18	E	18	10	10
19	F	16	11	17
20	G	15	13	3
21	A	13	14	16
22	B	12	16	10
23	C	10	18	19
24	D	8	20	8
25	E	7	21	17
26	F	5	23	0
24	G	3	24	11
28	A	2	25	12
29	B	1	26	7
30	D	29	29	9
31	C	27	30	1

A di 21. entra il Sole in Gemini.

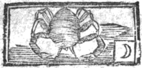


1 SS Philipi, & Iacobi Ap.
3 Inuentio S. Crucis.
8 Apparitio San Michaelis Archangeli.
17 Sanctę Restitutę Virginis.
23 S. Euphebij Episc. Neap.

Giugno.

Beui à digiuno vn bicchiero di vino,
Che la collera leua, e fà ſtar lieto,
Et vſa di mangiare buone, e fino,
Le lattuche bagnate nell'aceto,
Oſſerua ſempre di ſera, e mattino,
Mangia leggiero più del conſueto,
Fà che eſerciti molto il caminare,
Et in otio mai non voglio ſtare.

A dì 21 entra il Sole in Cancro.



		Epa.	D.	H.
1	E			
2	F			
3	G			
4	A			
5	B			
6	C			
7	D			
8	E			
9	F			
10	G			
11	A	26	1	1
12	B	24	3	23
13	C	23	4	3
14	D	21	6	12
15	E	19	7	4
16	F	18	8	11
17	G	16	10	0
18	A	15	11	14
19	B	13	13	6
20	C	12	15	1
21	D	10	17	6
22	E	8	18	17
23	F	7	20	0
24	G	5	21	9
25	A	4	23	12
26	B	2	24	5
24	C	1	25	22
28	D	29	27	17
29	E	27	29	0
30	F	26	30	1

11 S. Barnabæ Apoſt.
13 S. Antonij de Padua. Vig.
24 † Natiuitas S. Io Baptiſtæ. Vigilia.
29 † SS. Petri, & Pauli Apoſt.

Luglio.

LAscia ſtare le donne perche affanno
Grande ti potria dar, ne medicina
Prender, e cauar ſangue fà gran danno,
Vſa la Saluia, e Ruta la mattina
Con pane, & acqua, che allegrezza danno,
Nelle viuande l'agreſta auuicina,
Di mangiar pochi frutti t'è conceſſo,
Ma vſa le lattuche freſche al ſpeſſo.

à di 22 entra il Sole in Leone.



		Epa.	D.	H.
1	G			
2	A			
3	B			
4	C			
5	D			
6	E			
7	F			
8	G			
9	A			
10	B			
11	C			
12	D			
13	E	23	3	7
14	F	21	6	2
15	G	19	0	6
16	A	18	8	0
17	B	16	9	3
18	C	15	11	13
19	D	13	12	21
20	E	12	14	15
21	F	10	16	22
22	G	8	18	1
23	A	7	19	8
24	B	5	20	19
25	C	4	22	0
26	D	2	23	20
27	E	1	25	2
28	F	29	27	1
29	G	27	28	8
30	A	26	29	18
31	B	24	30	14

2 Viſitatio B. Virg. Mariæ.
15 S. Athanaſij Epiſc. Neap.
16 S. Mariæ de Carmin.
22 S. Mariæ Magdal. Vig.
25 S. Iacobi Apoſt. Maior.
26 S. Annæ Matris B. M. V.
29 S. Martæ Virginis.
31 S. Ignatij Confeſſ.

Agosto.

Beui vin bianco, e carne diè mangiare
di pollastri, e vitella naturale,
Agresta, e col melon saluia pigliare,
Cauli non mangiar, che ti fan male:
Il primo giorno, che face la Luna,
E pessimo, pestifero, e mortale,
non cauar sangue, ne far cosa strana,
Perche fà febbre, terzana, e quartana.

à di 11. entra il sole in Virgine.



		Epa.	D.	H
1	C			
2	D			
3	E			
4	F			
5	G			
6	A			
7	B			
8	C			
9	D			
10	E			
11	F			
12	G	23	2	8
13	A	21	4	14
14	B	19	5	1
15	C	18	6	10
16	D	16	8	17
17	E	15	9	18
18	F	13	10	21
19	G	12	13	6
20	A	10	15	2
21	B	8	16	9
22	C	7	17	18
23	D	5	19	7
24	E	4	21	1
25	F	2	22	10
26	G	1	23	23
27	A	29	26	9
28	B	27	27	16
29	C	26	28	11
30	D	24	29	23
31	E	23	31	1

1 S. Petri in Vincula.
3 S. Aspreni Ep. & Pat. Nea.
4 S. Dominici confess.
5 S. Mariæ de Niue.
6 Transfiguratio Dom. Vig.
10 S. Laurentij Mart. Vigilia.
15 Assumptio B. M. Virginis.
16 S. Rocchi confess.
17 Octaua S. Laurentij.
20 S. Bernardi Abb. Vig.
25 S. Bartholomæi Apost.
26 S. Patriciæ V. & P. N.
28 S. Agostini Episc.
29 Decollatio S. Io. Baptistæ.

SET-

Settembre.

Mangia ogni cibo, ch'è la suanatura,
Et è tempo leaue, e molto amato;
Nelle meneſtre metterai miſtura
Di polne cordial, che ti fia grato;
Cosi allegro ſtarai ſenza miſura,
Hauendo la mia regola oſſeruato,
Per confortar'ancor beua ciaſcuno
Il ſucco di Bettonica a digiuno.

Alli 21. entra il Sole in Libra.



		Epa.	D.	H.
1	F			
2	G			
3	A			
4	B			
5	C			
6	D			
7	E			
8	F			
9	G			
10	A			
11	B	23	1	0
12	C	21	3	1
13	D	19	4	10
14	E	18	5	17
15	F	16	7	4
16	G	15	8	10
17	A	13	10	5
18	B	12	11	21
19	C	10	13	11
20	D	8	14	17
21	E	7	16	18
22	F	5	17	2
23	G	4	19	18
24	A	2	20	15
25	B	1	22	11
26	C	29	24	17
27	D	27	25	3
28	E	26	27	4
29	F	24	28	17
30	G	23	31	17

8 Natiuità B.M Virginis.
10 S.Nicolai de Tolentino.
14 Exaltatio Sanctæ Crucis,
19 S.Ianuar.& soc. mar. Vig.
21 S.Matthæi Ap. & Euang.
27 S.SCoſmi, & Daamiani.
29 S.Michaelis Archangeli.
30 S.Hieronymi Præsbit.

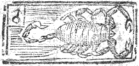
OT-

Ottobre.

Beui vin nuouo, che fà giouamento,
E mangia cose fresce, che son buone,
Beui latte di Capra, che in vn momento
Ti purifica il sangue, & il polmone :
Vsa di mangiar poma, che contento
Fanno star'il cor delle persone ,
Non mangiar frutti, che ti dan molesta,
Non ti cauar sangue, ne ti lauar la testa.

[illegible] à di 22 entra il Sole in Scorp.

		Epat	D.	H.
1	A			
2	B			
3	C			
4	D			
5	E			
6	F			
7	G			
8	A			
9	B			
10	C			
11	D			
12	E	21	2	17
13	F	19	3	19
14	G	18	4	0
15	A	16	6	18
16	B	15	8	4
17	C	13	9	3
18	D	12	11	10
19	E	10	12	20
20	F	8	14	2
21	G	7	15	23
22	A	5	17	16
23	B	4	19	12
24	C	2	20	13
25	D	1	21	22
26	E	29	23	19
27	F	27	24	16
28	G	26	26	22
29	A	24	27	10
30	B	23	30	9
31	C	21	31	22



1 Comm. S. Ang. Custodis.
4 S. Francisci Confess.
7 S. Mariæ de Victoria.
15 S. Teresæ.
18 S. Lucæ Euangelistæ. Vig.
28 SS. Simon, & Iudæ Apost.

La prima Domenica è la Festa del santissimo Rosario.

NO-

Nouembre.

ALi bagni non andar, meno vscirai
Di casa auãti che apparisca il sole,
Cardi, e Carcioffi ancor nẽ mangierai,
E delli pesci del mar gustar si suole,
Del fegato ancor sangue cauarai:
Ma non entrar, ascolta mie parole,
A stufe, ouero luoghi di calori,
Perche fan rogna, e mouono gli humori.

à dì 21. entra il Sole in Sagit.



		Epa.	D.	H.
1	D			
2	E			
3	F			
4	G			
5	A			
6	B			
7	C			
8	D			
9	E			
10	F			
11	G			
12	A	9	2	5
13	B	18	3	19
14	C	16	4	11
15	D	15	6	22
16	E	13	8	15
17	F	12	9	23
18	G	10	11	9
19	A	8	12	15
20	B	7	14	17
21	C	5	16	12
22	D	4	18	6
23	E	2	19	0
24	F	1	20	8
25	G	21	21	11
26	A	27	23	7
27	B	26	26	17
28	C	24	27	1
29	D	23	29	1
30	E	21	30	0

1 Festum omnium Sanctor.
2 Commem. Defunct.
4 S. Caroli Boro. Arc. Med.
6 S. Leonardi Confess.
9 S. Agrippini Episc. Neap.
10 B. Andreæ Patron. Neap.
11 S. Martini Episc.
12 S. Didaci Confess.
21 Præsentatio B. M Virg.
25 S. Catherinæ Virg. & Mar.
28 B. Iacobi Patr. Neap.
30 S. Andreæ Apost.

DE-

Decembre.

MAngia Cauli,Cipolle,& insalate,
Augelli pomi,e dopò pasto pera,
Capon,Capretti, & anco ti sian grate,
Radici,e petrosillo à buona cera,
Mangierai ancora rape sotterrate
In genise,ne vscir giamai di sera ;
E de la carne de vacca ne sei priuo,
L'vltimo di della Luna è assai cattiuo.

a di xi. entra il sol in Capricor.



		Epa.	D.	H.
1	F			
2	G			
3	A			
4	B			
5	C			
6	D			
7	E			
8	F			
9	G			
10	A			
11	B			
12	C	19	1	16
13	D	18	2	12
14	E	16	3	16
15	F	15	6	14
16	G	13	8	1
17	A	12	9	11
18	B	10	10	18
19	C	8	12	0
20	D	7	14	11
21	E	5	16	7
22	F	4	17	23
23	G	2	18	11
24	A	1	19	19
25	B	29	21	9
26	C	27	23	1
27	D	26	25	20
28	E	24	26	4
29	F	23	27	19
30	G	21	29	17
31	A	19	31	3

2 S.Francisci Xaueri conf.
4 S.Barbaræ Virg.& Mart.
6 S.Nicolai Episcopi.
7 S.Ambrosij Episcopi.
8 Conceptio B.M.Virginis.
13 S.Luciȩ Virginis,& Mart.
14 S.Agnelli abbat. Vigilia.
21 S.Thomæ apost. Vigilia.
25 † Natiu.D.N.Iesu Christi.
26 S.Stephani Protomart.
27 S.Ioannis apost.& Euang.
28 SS. Innocentium.
31 S.Syluestri Papæ, & conf.



LVNARIO PERPETVO accomodato à questi nostri tempi dal Beltrano.

Dichiaratione del Lunario. Cap. II.

Questo Lunario non hà di bisogno d'esplicatione, ma per essere con più facilità inteso da tutti: sappiate, che il far della Luna và secondo l'Aureo Numero di 19. in 19. anni in perpetuo, qual finiti si ritorna dal principio, e perciò sopra delle dette Tauole vi si è notato medesimamente li anni da 19 in 19. in perpetuo.

Vi è notato mese per mese la Luna noua, il Primo quarto, la Luna piena, e l'Vltimo quarto, come si vede.

Auertasi però questo, ch'è di grandissima consideratione, che ogni 19 anni vi si giungerà vn' hora, e mezza per esser giusto, che in ogni 304. anni viene ad esser'vn giorno intiero, e così sempre sarà in perpetuo.

Circa poi della correttione Gregoriana vedasi al suo luogo nel Trattato 4 di questa 1. parte, al cap. 3 & 4. oue di questo breuemente si trascorre, lasciandone del tutto il pensiero à chi sarà viuo finiti li 1700. anni, nel qual tempo si muterà la lettera Domenicale, la Epatta, & Aureo Numero, come iui si dimostra.

Anni

Anni correnti. 1646. 1665. & 1684.

mesi.	*A*ſpettti.	di ho.m.temp. ſeg.gra. qual.
G	Luna piena	1.2.42.n.s.aquar. 11.humid.
	Vltimo qu.	8.2.45.n.s.libra 6. temper.
	Luna noua	16.7.8.n.s.caprico.13. ſecco
	Primo qua.	24 22.18.d.m.arie.20.temp.
	Luna piena	30.13.12.n.s.leo.28. nuuol.
F	Vltimo qu.	7.21.14.d.m. ſcorp.4. ſecco.
	Luna noua.	15.0.9.n.s.aqua.22. temper.
	Primo qua.	22.6.17.n.s.taur.20 humid.
M	Luna piena	1.0.27.n.s.virg.28.nuuol.
	Vltimo qu.	9.17.15.d.m.ſagitt.6. ſecco.
	Luna noua.	17.13.53.d.m.piſc.15. hum.
	Primo qua.	23.11.32.n.s.gem.22. temp.
	Luna piena	31.12.40.d.m.libra 30.temp.
A	Vltimo qu.	8.11.28.d.m.capr.7.temp.
	Luna noua	15.0.51.n.s.ariet.14. temp.
	Primo qua.	22.17.21.d.m.canc.21.hum.
	Luna piena	29.1.59.n.s.ſcorp.28.hum.
M	Vltimo qu.	7.4.29.n.s.capr.4.humid.
	Luna noua	14.9.29.n.s.taur.12. ſecco
	Primo qua.	21.0.16.n.s.leo.20.hum.
	Luna piena	29.16.14.d.m.ſagit.28.hum.
G	Vltimo qu.	6.19.17.d.m.piſc.7.temp.
	Luna noua	13.16.53.d.m.gem.15.hum.
	Primo qua	19.8.21.n.s.virg. 22. temp.
	Luna piena	27.7.18.n.s.ſagit.30.temp.

*A*n-

Anni correnti. 1703. 1722. & 1741.

Mesi.	Aspetti.	di ho. m. temp. ſeg. gra. qual.
L	Vltimo qu.	5. 7.34.n.s.ariete 20.temp.
	Luna noua.	12. 0. 2.n.s.canc.12. nuuol.
	primo qua	19.20. 2.d.m.libra 19.humi.
	Luna piena	27.22.52.d.m.capr.26.temp.
A	Vltimo qu.	4.17.31.d.m.taur.3.temper.
	Luna noua	10. 7.50.d.m.leo.10.humid.
	Primo qua	18.11. 0.d.m.ſcorp.18.humi.
	Luna piena	26.14.15.d.m.aqu.24.freddo.
S	Vltimo qu.	2. 1.16.n.s.gem.2. temp.
	Luna noua	9.17. 8.d.m.ſagitt.16.temp
	Primo qua	16. 4.36.n.s.piſc.23.humido
	Luna piena	24. 5. 0.n.s.gem.30.humido
O	Vltimo qua	1. 7.55.n.s.gem.30.humid.
	Luna noua.	8. 4.42.n.s.lib.8.temper.
	Primo qua	16. 0.21.n.s.capr.15.freddo.
	Luna piena	24.18.50.d.m.ariet.22.temp.
	Vltimo qu.	31.14.47.d.m.leo.1. humido.
N	luna noua	7.18.59.d.m.ſcorp. 7.temp.
	Primo qua	15.20.51.d.m.aquar.13.ſecco
	Luna piena	22. 7.22.n.s.taur.22.ſecco
	Vltimo qu.	29.23.39.d.m.leo.30.humido
D	Luna noua	6.12.36.n.s.ſagit. 7.temper.
	Primo qua	14.16.33.d.m.peſce 14. hum.
	Luna piena	21.18.47.d.m.gem.22. temp.
	vltimo qua.	28.10.10.d.m.virg. 30.temp.

Anni correnti 1647. 1666. & 1685

Mesi.	Aspetti	Di ho.m.tēp.seg.gra.qual.
G	Luna noua.	5. 6.45.n.s.capr.5.tempera.
	Primo qua.	13. 5.43.n.s.ariet.22.humid.
	Luna piena	20. 4.53.n.s.canc.20. nuuol.
	Vltimo qu.	27.23 47.d.m.scorp.17. secco
F	Luna noua.	4. 1.41.n.s.aqua.14. freddo
	Primo qua.	11.23.23.d.m.taur.21.humid
	Luna piena	19.14.23.d.m.leo.30.humido
	Vltimo qu.	26.15. 0.d.m.sagit.7.humido
M	Luna noua.	5.19.42.d.m.pisce 4.humido
	Primo qua.	13. 9. 8.n.s.gem.21.tempera
	Luna piena	20. 0. 9.n.s.virg.30.secco
	Vltimo qu.	27. 8.18.n.s.capri. 7.humido
A	Luna noua.	4.10.16.n.s.ariet.14.temper
	primo qua.	12.15.41.d.m.canc.20.tempe
	Luna piena	18. 9.37.n.s.libra 27.secco
	Vltimo qu.	26. 2. 9.n.s.aquar.6.temper
M	luna noua.	4.22.38.d.m.tauro 12. secco
	primo qua.	11.20.18.d.m.leon.19.temper
	luna piena.	18.20.54.d.m.scorp.27.humi.
	Vltimo qu.	26.19.33.d.m.pisce 4.buono
G	luna noua.	2. 8.30.n.s.gem.10. temper
	primo qua.	9. 0.51.n.s.virgo 18.humid
	luna piena.	17. 9.27.d.m.sagit.25.freddo
	Vltimo qu.	24.12. 0.d.m.ariet.3. temper

Anni

Anni correnti 1704. 1723. & 1741.

Mesi	Aspetti	Di ho.m.tẽp.ſeg.gra.qual.
L	Luna noua,	2.16.57.d.m.cancro 9.ſecco
	Primo qua.	8. 7. 3.n.s.libra 16.temper
	Luna piena	16.23.37.d.m.capr.23. humid
	Vltimo qu.	24. 2.57.n.s.tauro 1.ſecco.
	Luna noua,	31. 0.45.n.s.leone 7.tempera
A	Primo qua.	7.16.17.d.m.ſcorp.15. humi
	Luna piena	15.15.24 d.m.aqu. 22.freddo
	Vltimo qua.	22.16. 1.d.m.taur.28. humid
	Luna noua,	29. 8.48.n.s.virgo 5.tempera
S	Primo qua.	5. 4.54.n.s.ſagitta. 14.ſecco
	Luna piena	13. 8. 0.n.s.piſce 20. humid
	Vltimo qu.	21. 2.57.n.s.gem.27.tempera
	Luna noua,	28.17.44 d.m.libra 5.ſecco
O	Primo qua.	5.21.24.d.m.capr.12.humid
	Luna piena	13. 0.54.n.s.ariete 19 tempe
	Vltimo qu.	20.11.59.n.s.cancro 26.nuuol
	luna noua,	27. 4.21.n.s.ſcorpio.4.humi.
N	Primo qua.	4.16.39.d.m aquar.12.ſecco
	luna piena	12.17. 5.d.m.tauro 19.tempe
	Vltimo qu.	19.19.46.d.m.leone 25. humi
	luna noua,	26.17.12.d.m.ſagitt.4. tempe
D	Prim o qua.	3.13 41.n.s.peſce 12.temper
	luna piena,	11. 7.46.n.s.gemini 18.ſecco
	Vltimo qu.	18. 3.23.n.s.virgo 26. humid
	luna noua,	25. 8.31.n.s.capric.4 temper

Anni correnti. 1648. 1667. & 1686.

Mesi	Aspetti	di ho.mi.temp.seg.gr. qual.
G	Primo qua.	2.10.44.n.s.ariete.12.secco.
	Luna piena	10.21.24.d.m.canc.18. temp.
	vltimo qua.	16.11.55.n.s. libra. 26. hum.
	Luna noua.	24. 1.36.n.s.aquar.4.freddo
F	Primo qua.	1. 5.44.n.s.tauro 11. temp.
	Luna piena	8. 6.49.n.s.leo.18 humido.
	vltimo qua.	15.21.56.d.m.scor.26.freddo
	Luna noua.	23.19.28.d.m.pisce 4.freddo.
M	Primo qua.	2.21.38.d.m.gem. 11.temp.
	Luna piena	9.15.52.d.m. virg. 18.secco.
	vltimo qua.	15.10.27.n.s.sag. 26.temper.
	Luna noua.	24. 2.14.d.m.arie.3.temper.
	Primo qua.	31. 6.39.n.s.canc.10.humid.
A	Luna piena	7. 0. 9.n.s libr. 18.temper.
	vltimo qua.	14. 0.55.n.s.capric.25. secco
	Luna noua.	22. 4.46.n.s.taur.2. temper.
	Primo qua.	30.17.52.d.m.leon.8.humido
M	Luna piena	6. 8.29.n.s.scorp.10. humi-
	vltimo qua.	14.16.49.d.m.aqu.24.freddo
	Luna noua.	22.18.23.d.m.gem.2 temper.
	Primo qua.	29. 0.41.n.s.virgo 7.buono.
G	Luna piena	5.17.27.d.m.sag.15.temper.
	vltimo qua.	11. 9.40 d.m.pisce 23.humi.
	Luna noua.	20. 5,50,n,s, canc, 28,secco
	Primo qua.	27, 3,34,n,s,lib,6,tempetato

Anni

Anni correnti. 1705. 1724. & 1743.

Mesi	Aspetti	di ho.m.temp.seg.gra.qual.
L	Luna piena	4. 4.25.n.s.cap.13. temper.
	Vltimo qu.	12. 3.14.n.s.ariete.20 temp.
	Luna noua.	20.16. 8.d.m.leon.27.humi.
	Primo qua.	26. 8.26.n.s.scorp. 4.freddo
A	Luna piena	3.17. 8.d.m.aqu.11.humid
	Vltimo qu.	11.20.12.d.m. taur.18.temp.
	Luna noua.	18. 1.17.d.m.lib.25.humido
	Primo qua.	23.15.32.d.m.sagit.2.tempe.
S	Luna piena	1. 8.27.n.s.pisce 10.humid.
	Vltimo qu.	10.12.12.d.m. gem.17.temp.
	Luna noua.	16.10.11.n.s. virgo.23.secco
	Primo qua.	23. 2. 1.n.s.capric. 1.temp.
O	Luna piena	1. 1.30.n.s.ariet.9.temper.
	Vltimo qu.	9. 2.26 n s.canc.16.nuuol.
	Luna noua.	16.19.33.d.m.libra 23. secco
	Primo qua.	23.16.19.d.m.aquar.1.freddo
	Luna piena	31.19.51.d.m.ariet.9. tempe.
N	Vltimo qu.	8.14.42.d m.leon.15.nuuol.
	Luna noua.	14. 5.40.n.s scorp. 22.humi.
	Primo qu.	21.10.12.n.s.pisce. 1. freddo.
	Luna piena	30.14. 5.d.m.gem.8.humido
D	Vltimo qu.	7.10.34.n.s.virg. 15.temper.
	Luna noua.	14.17.15.d.m.sagit.22.temp.
	Primo qua	21. 6.31.n.s.ariet. 2.temper.
	Luna piena	29. 6.31.n.s.canc.7. temper.

Anni correnti. 1649. 1668. & 1687.

Mesi.	Aspetti	di ho.mi.temp.seg.gr. qual.
G	Vltimo qu.	5. 8.30.n.s.libra 14. temper
	Luna noua,	12. 6.30.n.s.caprico.23,secco
	Primo qua.	20. 3.24.n.s.tauro 30.secco
	Luna piena	28.20.40.d.m.leone 7.nuuolo
F	Vltimo qu.	4.15.30.d,m.scorp.13.tempe
	Luna noua.	11.21.21.d.m.aquar.23.fresc.
	primo qua.	19.13.26.d.m.gem.1, nuuolo
	Luna piena,	26. 7.53.n.s.virgo 3.tempera
M	Vltimo qua	5.22.58.d.m.sagitt.14. temp
	Luna noua,	13.13.15.d.m,pesce 23. humi
	Primo qua.	21.16.56.d.m.cancro 29.nuu
	Luna piena	28.17.54.d.m.libra 7.temper
A	Vltimo qu.	3. 8. 6.n.s.capric.14. secco
	Luna noua,	11. 5.42.n.s.ariete 22. tempe
	Primo qua.	19. 7. 6.n.s.cancro 18.humi
	Luna piena	26. 0.47.n.s.scorp.6.humido
M	Vltimo qua	3,19.15.d.m.aquar.13.fredd
	Luna noua	11.21.31.d.m.tauro 21. temp
	Primo qua.	19.17.46.d.m. leone 27.secco
	Luna piena	25. 8. 2.n.s.sagitt.4.secco
G	Primo qua.	1. 8.45.n.s.pesce 12. humid
	Luna noua,	10.12.16.d.m.gemini 10.tem.
	Primo qua.	17. 1.16.d,m.virgo 25. secco
	Luna piena	24.15.47.d.m.capric.2. temp.

Anni

Anni correnti. 1706. 1725. & 1744.

Mesi.	Aspetti.	di ho. m. temp. seg. gra. qual.
L	Vltimo qu.	1. 0.14.n.s.ariete 10.tempe
	Luna noua.	9. 1.44.n.s.cancro 16. humi
	primo qua	16. 6.44.n.s.libra 23. temper
	Luna piena	23. 1.12.n.s.aquario 1. fredd
	Vltimo qu.	30.17.42.d.m.tauro 8.temper
A	Luna noua	8.13.59.d.m.leone 15.humi.
	Primo qua	15.11.35.d.m.scorp. 21.humi
	Luna piena	22.12.33.d.m.aquar.30.fredd
	Vltimo qu.	30.11.55.d.m.gemini 6. secco
S	Luna noua	6. 1. 7.n.s.virgo 14.tempe
	Primo qua	13.17.31.d.m.sagit.21.humid
	Luna piena	20. 2.44.d.m.pesce 28.freddo
	Vltimo qua	28. 6.17.n.s. gemini 4. secco
O	Luna noua.	6.13.31.d.m.libra 12.tempet
	Primo qua	12. 2. 2.n.s.cap. 20. humido
	Luna piena	20.19.10.d m.ari 27. temper.
	Vltimo qu.	28.22.17. d.m. leo. 4.humid.
N	luna noua	4.21.40.d.m.scorp.11.humi.
	Primo qua	11.14 2.d.m. aqu. 19. freddo
	Luna piena	19.14.18.d.m.taur.26.tempe.
	Vltimo qu.	27.15.13.d.m. virg. 3. secco
D	Luna noua	3. 7.53.n.s sagitt.11. temp.
	Primo qua	10. 5 30 n.s.pisc 19. humido
	Luna piena	18. 9.39.n.s.gem.26.temper.
	vltimo qua.	26. 3.47. n.s. libra 4 secco

An-

Anni correnti. 1650. 1669. & 1688.

Mesi	Aspetti	di ho.m.temp.ſeg.gra.qual.
G	Luna noua.	2.18.29.d.m.aquar.4.freddo
	Primo qua.	9.23.55.d.m.tauro 11.temp.
	Luna piena	17. 3.38.n.s.cancro 18.temp
	Vltimo qu.	24.12.59.n.s.libra 26.humid.
	Luna noua.	31. 5. 56. n.s. piſce 4.freddo
F	Primo qua.	8. 19.42.d.m. gem.11.temp.
	Luna piena	16.19 14.d m.leo.18.humido
	Vltimo qu.	23.19.55.d.m. ſcorp.26.fred.
M	Luna noua.	2.18.17.d.m.ariete 3. temp.
	Primo qua.	10 15.30.d.m.canc.10.humi.
	Luna piena	17. 8.22.n.s. virgo 18 ſecco
	Vltimo qu.	24. 1.53.n.s.ſag.26. temper.
	Luna noua.	31. 7.58.n.s.tauro 2.temper.
A	primo qua.	8. 9 46.n.s.leone 8.humido
	Luna piena	15.17.24.d.m.libra 18.temp.
	Vltimo qu.	22. 8. 5 n.s.capric.25.ſecco
	luna noua.	30.22.28.d.m.gem.2.temper.
M	primo qua.	8. 1.41.n.s. virgo 7. buono
	luna piena.	15. 1.14.n.s.ſcor.10.humido
	Vltimo qu.	22.16. 1.d.m.aquar.24.fred.
	luna noua.	30.13.28.d.m.gemi.28. ſecco
G	primo qua.	7.15.51.d.m.libra 6.temper.
	luna piena	13. 8.22.n.s.ſag,15,temperat
	Vltimo qu.	20. 2,47,n,s,piſce 23 humid,
	luna noua.	28, 4,48,n,s,virgo 23. ſecco

Anni

Anni correnti 1707. 1726. & 1745.

Mesi.	Aspetti	Di ho.m.tép.seg.gra.qual.
L	Primo qua.	6. 1. 5.n.s.libra 22. temper
	Luna piena	13.16.39.d.m.capric.30.secco
	Vltimo qu.	20.16.23.d.m.ariet.8. temper
	Luna noua,	28.19.56.d.m.leo.15.humido
A	Primo qua.	4. 9. 3.n.s.scor.22.humido
	Luna piena	11.23.57.d.m.aqu. 29.freddo
	Vltimo qu.	18. 8.51.n.s.taur.6.temperat
	Luna noua.	26.10.25.n.s.virg.14.secco
S	Primo qua.	3.15.25.d.m.sagit.22.tempe
	Luna piena	9.10.15.d.m.pesc.29.freddo
	Vltimo qua	17. 3.21.n.s.gem. 7.tempera
	Luna noua,	25.23.43.d.m. virgo 14.secco
O	Primo qua.	2.22. 6.d.m.capr.23.nuuolo
	Luna piena	9.23. 3.d.m.ariete 30. temp
	Vltimo qu.	17.23. 4.d.m.cancro 7.humi
	Luna noua,	24.12.14.n.s.scor.14.tempera
	Primo qua.	31. 4.43.n.s.aquario 22.hum
N	Luna piena	8.14.45.d.m.tauro 29.tempe
	Vltimo qua	16.18.52.d.m.leone 7.nuuolo
	Luna noua,	23.23.34.d.m.sagit.15.humid
	Primo qua.	30.14.32.d.m.pisce 22.freddo
D	Luna piena	7. 9. 3.n.s gemini 29. hum
	Vltimo qua	15.13. 3.n.s.virgo 7.tempera
	Luna noua.	22.10.27.n.s.capric. 14.secco
	Primo qua.	29. 3.21.n.s.ariete 22.temper

An-

Anni correnti. 1651. 1670. & 1689.

	Aspetti.	di ho.m.temp. seg.gra. qual.
Mes. G	Luna piena	6. 4.23.n.s.cancro 30.humi
	vltimo qua.	14. 4.18.n.s.libra 8.tempera
	Luna noua.	21.20.25.d.m.aquar.15.fred.
	Primo qua.	28.18.44.d.m.tauro 22.humi
F	Luna piena	5.22.58.d.m.leone 29.fredd.
	vltimo qua.	13.15.47.d.m.scorp.7. humid
	Luna noua.	19.10.29.n.s.pesce 15.temper
	Primo qua.	26.12.21.n.s.gemini 7. secco
M	Luna piena	7.15.38.d.m.virgo 30.humi
	vltimo qua.	14.23 47.d.m.sagit.5.temper.
	Luna noua.	21.16.34 d.m.ariete 14.temp.
	Primo qua.	29.16.41.d.m.cancro 21.hum
A	Luna piena	5. 5.24.n.s.capr.30.temper.
	vltimo qua.	12. 5.44.n. s. pesce 4. freddo
	Luna noua.	19. 3.47.n.s.tauro 14.nuuol.
	Primo qua.	27. 0.57.n.s.cancro 22.humi
M	Luna piena	5.16.18.d.m.scor.30.temper
	vltimo qua.	12.10. 0.d.m.aqu 7. humido
	Luna noua.	19.10. 9.d.m. gemini secco
	Primo qua.	27.17.57 d.m.leo.22.temper.
G	Luna piena	3. 1. 6.n.s.sagit 30. temper
	vltimo qua.	10.15.28.d.m.pesce 7.temper
	Luna noua.	17. 5.56.n.s.gemi.14.temper
	Primo qua.	26. 9.10.d.m.virgo 22.buon

Anni

Anni correnti 1708. 1727. & 1746

Mesi.	Aspetti	Di ho.m.tēp.ſeg.gra.qual.
L	Luna piena	2. 8.45.n.s.capr.30.humido
	Vltimo qu.	9.23,31.d.m.ariete 7.tempe.
	Luna noua.	17.21.54.d.m.cancro 14.tem
	Primo qua.	25.22.27.d.m.libra 21.freddo
A	Luna piena	1.16.15.d.m.aquar.30.hum.
	Vltimo qu.	8.10.48.d.m.tauro 7.humid
	Luna noua.	16.12.50.d.m.leone 26. ſecco
	Primo qua.	23. 9.32.n.s.ſcorp.21.tempe
	Luna piena	30. 0.22.n.s.piſc.29. humido
S	Vltimo qu.	6. 1.26.n.s.gem.7.nuuoloſo
	Luna noua.	14. 5. 3.n.s.virgo 15.ſecco
	Primo qua.	22.18.38.d.m.ſagitt.22.humi
	Luna piena	28. 9.57.n.s ariete 29.tempe.
O	Vltimo qu.	6.19.18.d.m.cancro 7.humi
	Luna noua.	14.21. 0.d.m.libra 14.tempe.
	Primo qua.	21. 2. 5.n.s.capr.21.temper.
	Luna piena	28.20.28.d.m.tauro 29.humi
N	Vltimo qu.	5.15.26.d.m.leo 6.fr.humid
	Luna noua.	12.11.49.n.s.ſagit.28.humido
	Primo qua.	19. 9.19.n.s.aquari.20.ſecco
	Luna piena	26.11.45.n.s.gemi.28.humid
D	Vltimo qu.	4.12.27.n.s.virgo 6.humido
	Luna noua.	12. 1. 5.n.s.ſagittar.14.tem.
	Primo qua.	19.17.26.d.m.ariet.2.humido
	Luna piena	26. 4.30.n.s.cancro 28.temp

Anni

Anni correnti 1652. 1671. & 1690

Mesi	Aspetti	Di ho.m.tēp.ſeg.gra.qual.
G	Vltimo qu.	3. 8.30.n.s.libra 6.temperat
	Luna noua,	10.12.32.n.s.capr.13.ſecco
	Primo qua.	18. 3.24.n.s.ariete 20.tempe
	Luna piena	25.22.39.d.m.leone 28.nuuol
F	Vltimo qu.	2. 2. 1.n.s.ſcorp. 4.ſecco
	Luna nona.	9.22.23.d.m.aquar.22.temp
	primo qua.	16.15.33.d.m.tauro 20. humi
	Luna piena,	24.16.55.d.m.virgo 28.nuuo
M	Vltimo qua	3.15.56.d.m.ſagitta.6.ſecco
	Luna noua,	9. 7.22.n.s. peſce 15. humid
	Primo qua.	16. 6.11.n.s.gem.22. temper
	Luna piena	24.10.10.n.s.libra 30. temper
A	Vltimo qu.	1. 1.49.n.s.capric.7.temper
	Luna noua,	8.15.56.d.m.ariete 14. temp
	Primo qua.	15.22.18.d.m.cancro 21.hum
	Luna piena	23. 0.57.n.s.ſcorp.28.humid
	Vltimo qua	30. 9.18.n.s.capri. 4.humido
M	Luna noua	7. 1.10.n.s. tauro 12. ſecco
	Primo qua.	15.15.21.d.m.leone 20.humi
	Luna piena	23.13.22.d.m.ſagit.28.humid
	Primo qua.	30.12.53.d.m. piſce 7.temper
G	Luna noua,	6.11.24.d.m.gemini 15.hum
	Primo qua.	13. 8.31.d.m.virgo 22. temp
	Luna piena	21.23.45.d.m.ſagit.30 tempe
	Vltimo qu.	28.17.11.d.m.ariete 7.ſecco

Anni

Anni correnti 1709. 1728. & 1747

Mesi	Aspetti	Di ho.m.tép.ſeg.gra.qual.
L	Luna noua,	5.23.26.d.m.cancro 13. ſecc
	Primo qua.	13. 1.18.n.s.libra 20. humid
	Luna piena	20. 8.41.n.s.capr.27. temper
	Vltimo qu.	27.23. 9.d.m.ariete 4. tempe
A	Luna noua,	4.13.35.d.m. leone 12.ſecco
	Primo qua.	12.17.29.d.m.ſcorp.18. humi
	Luna piena	19.17.12.d.m.aquar.26,nuuo
	Vltimo qua.	25; 8: 4:n:s;tauro 3:ſecco
S	Luna noua,	2: 5:38:n:s:virgo 10:temper
	Primo qua.	10: 7:39:n:s:ſagitt:17:humid
	Luna piena	17: 1:44:n:s:peſce 25: buono
	Vltimo qu.	24:20:31:d:m:gemini 2: ſecco
O	Luna noua,	2:23: 2:d:m:lib a 10:humid
	Primo qua.	10:19:16:d,m:capric:17:temp
	Luna piena	16:11, 2:n:s:ariete 23.humid
	Vltimo qu.	24:12 55:d:m:cancro 1: temp
N	luna noua,	1:10:53,n:s:ſcorp:8:humido
	Primo qua.	8: 6: 6:n:s.aquar:15: tempe
	luna piena	15:21,49:d:m:tauro 15: fredd
	Vltimo qu,	22: 8:15:n:s:leone a:humido
	luna noua,	30: 9:58:n:s:ſagit:10:humido
D	Prim o qua.	8:14:31:d:m:peſce 19: humi
	luna piena,	14:11:34:n:s:gemini 25,temp
	Vltimo qu.	22, 5,18,n,s,virgo 1,tempera
	luna noua,	30, 1, 7,n,s.capric, 8,humid

Anni

Anni correnti. 1653. 1672. & 1691

Mesi	Aspetti	di ho.m.temp.ſeg.gra.qual.
G	Primo qua.	6.18.24.d.m.ariet.16.temp.
	Luna piena	14.13.48.d.m.cancro23.tem.
	Vltimo qu.	22.17.50.d.m. libra 30. ſecco
	Luna noua,	29.13.32.d.m.aquari.7.ſecco
F	Primo qua.	4.17.11.d.m.tauro 16.humi
	Luna piena	12. 8.26.n.s.leo.24.temperat
	Vltimo qu.	20. 7.32.n.s.ſcorpio.1. temp
	Luna noua.	27.22.45.d:m.piſce 8.ſecco
M	Primo qua.	6.22.21.d.m.gem.16. humi
	Luna piena	14. 2.33.n.s. virgo 23. ſecco
	Vltimo qua	22.17.36.d.m.ſag.30.hum.fre
	Luna noua,	28. 7.56.n.s.ariet.8. tempera
A	Primo qua.	5.15. 4.d.m.cancr:15.temp.
	Luna piena	13.18.37.d.m.libra 22.nuuol.
	Vltimo qu.	20.24. 0.d.m.aqua 22.nuuol
	Luna noua,	27.17.18.d.m.taur.7.humido
M	Primo qua.	4. 8.37. n.s. leon. 17. temp.
	Luna piena	12. 6. 5.n.s.ſcor.20.humido
	Vltimo qua	19. 4.34.n.s.aqu.28. temper.
	Luna noua,	26. 4. 2.n.s.gemini. 5. temp
G	Primo qua.	5. 1.52:n.s.virgo 13.humid
	Luna piena	11.16. 4.d.m.ſagit.19.freddo
	Vltimo qua	18. 8.54,d.m,piſce 26, humi
	Luna noua.	25,16,10.d,m,cancro 4.ſecco

An-

Anni correnti. 1710. 1729. & 1748.

Meſi.	Aſpetti.	di ho. m. temp.ſeg.gra.qual.
L	Primo qua.	3,18.35.d,m.libra 11.humid
	Luna piena	10. 0.43.n,s,capric.17.humi
	Vltimo qu.	17.14.54.d.m.ariete 24. temp
	Luna noua,	24. 6.20.n.s.leone 1.humido
A	Primo qua.	2. 9.58.n.s.libra 8.tempera
	Luna piena	8. 8.51.n.s.aquar.15.tempe
	Vltimo qua	15. 0. 2.n.s.tauro 22.ſecco
	Luna noua,	23.22.14.d.m.virgo 29.ſecco
	Primo qua.	31.23.41.d.m.ſagit.7.temper.
S	Luna piena	7.17. 6.d.m.piſce 14.tmper
	Vltimo qu.	14.22.35.d.m.gem,21.temper
	Luna noua,	22.15.19.d.m.libra 28.ſecco
	Primo qua.	30.12. 6.n.s.capric.5.humid
O	Luna piena	6. 1.38.n.s.ariete 12.humid
	Vltimo qu.	13. 3.56.n.s.cancro 21.ſecco
	luna noua,	21. 8.36.n.s.ſcorp.28. temp.
	Primo qua.	29.20.55.d.m.aquar.4.humid
N	luna piena	4.12.56.n.s tauro 21. nuuol
	Vltimo qu.	12. 0. 7.n.s. leone 12. ſecco
	luna noua,	20. 1.18.n.s.ſagitt.28.humid
	Primo qua.	27. 5. 7.n.s.peſce 4.tempera
D	luna piena,	4.13.45.d.m,gem,12.humid
	Vltimo qu.	12.21.15.d.m.ſagitt.21.temp
	luna noua,	20.16.13.d.m.peſce 29.temp.
	Primo qua.	26.12.33.n.s.cancro 4.humid

Anni correnti 1654. 1673. & 1692

Meſi.	Aſpetti	Di ho.m.tēp.ſeg.gra.qual.
G	Luna piena	3. 16.46.d.m.cancro 13.freſc
	vltimo qua.	11.18.34.d.m.libra 20.tempe
	Luna noua.	18. 5.17.n.s.capr.20.humido
	Primo qua.	25.20.55.d.m.arie.26.ſecco
F	Luna piena	1. 9.40.n.s.cancro 4.nuuol.
	vltimo qua.	10.13.43.d.m.ſcorp.12. ſecco
	Luna noua.	17.15.38.d.m.aqu.19.temper
	Primo qua.	23. 6.40.n.s.tauro 27. humid
M	Luna piena	3. 3.35.n.s.virgo 4. nuuolo
	vltimo qua.	11. 5.39.n.s.ſagit.11. temper
	Luna noua.	18. 0.33.n.s.peſce 19. humid
	Primo qua.	25.18.29.d.m.gemini 27.fred.
A	Luna piena	2.20.14.d.m.libra 4. temper
	vltimo qua.	10.17.49.d.m.capr.11.freddo
	Luna noua.	16. 8.33.n.s.ariete 19.humid
	Primo qua.	28. 8.17.n.s.cancro 27.humi
M	Luna piena	2.11.58.d.m.ſcorp.5.temper
	vltimo qua.	9. 2.11.n.s.capr.14.humido
	Luna noua.	16.16.30.d.m.tauro 22. ſecco
	Primo qua.	23.23.51.d.m.leone 1.temper
	Luna piena	31. 1.42.n.s.ſagitt.8.tempera
G	vltimo qua.	7. 7.51.n.s.peſce 16.temper
	Luna noua.	14. 1.19.n.s.gemini 22.temp
	Primo qua.	22.16.25.d.m.virgo 29. buon
	luna piena.	30.14.21.d.m.ſagit.7.humido

Anni

Anni correnti 1704. 1723. & 1741.

Meſi	Aſpetti	Di ho.m.tēp.ſeg.gra.qual.
L	Vltimo qu.	7.12.12.d.m.ariet.13. tempe
	Luna noua.	14.11.10.d.m.canc.21.temper
	primo qua	22. 9.16.d.m.libra 29.humid
	Luna piena	29. 0.12.n.s aquario 5.acqua
A	Vltimo qu.	5.17. 6.d.m.taur.11.temper
	Luna noua	12. 0.37.n.s.leone 19. humid
	Primo qua	20. 3.34.n.s.ſcorp.26. freddo
	Luna piena	27. 9.34.n.s peſce 3.tempera
S	Vltimo qu.	3. 0. 8.n.s.gemini 10.ſecco
	Luna noua	11.15.52.d.m.virgo 18. humi
	Primo qua	19.20. 2.d.m.ſagit.25.temper
	Luna piena	26.19. 5.d.m. ariete 2. ſecco
O	Vltimo qua	2.10.29.n.s.cancro 9.humid
	Luna noua.	10. 9.24.n.s.libra 17. nuuolo
	Primo qua	18.10.54.n.s.cap.24.tempera
	Luna piena	25. 4.35.n.s tauro 2.ſecco
N	Vltimo qu.	1. 0.33.n.s.leone 9. humido
	luna noua	9. 3.54.n.s.ſcorp.17.temper
	Primo qua	17.23.46.d.m.aqua 24.hum.d
	Luna piena	24.14.45.d.m.gemini 1.temp.
D	Vltimo qu.	1.18.18.d.m.virgo 9. humid
	Luna noua	9.22.28.d.m.ſagitt.16. ſecco
	Primo qua	16.10. 1.n.s.piſce 23.humido
	Luna piena	23. 2.18.n.s.cancro 1.tempe
	vltimo qua.	31.14.25.d.m.libra 9.ſecco

C 2 Anni

Anni correnti. 1655. 1674. & 1693.

Aſpetti. di ho.m.temp. ſeg.gra. qual.

Meſi.

G
Luna noua. 8 15.12.d m capr.17.humid
Primo qua. 15.18 2.d.m ariete 23.temp
Luna piena 22.15.11.d.m.leone 1.temper
Vltimo qu. 29.11. 8.n.s ſcorpio 9. ſecco

F
Luna noua. 6. 5.16.n.s aquar.16.humi.
Primo qua. 13. 0.48.n.s.tauro 23.freddo
Luna piena 20. 5.31.n.s. virgo 1.humido
Vltimo qu. 28. 6 59.n.s ſagitta.10.ſecco

M
Luna noua 7.16.34.d.m.peſce 10.humi.
Primo qua. 13. 7.50.n.s.gemini 23.humi
Luna piena 21.20.59.d.m.libra 1.temper.
Vltimo qu. 29. 0.27 n s.capric.8. humid

A
Luna noua. 5.1.30.n s.ariete 15.temper.
primo qua. 12.16.12.d.m.cancro 22.tem
Luna piena 20.13.11.d.m.ſcorpio.1.ſecco
Vltimo qu. 28.14.51.d.m.aquar.8. ſecco

M
luna noua. 4. 5. 8.n.s.tauro 14.humid
primo qua. 11. 2.54.n.s.leone 21.tempe.
luna piena. 19. 4 29.n s.ſagit.29.temper
Vltimo qu. 27. 1 38.n s.piſce 6.ſecco

G
luna noua. 3.16.13.d.m.gem.12. humid
primo qua. 10.15.51.d.m.virgo 19. humi
luna piena 18.19.20.d.m.ſagitt.27.ſecco
Vltimo qu. 26. 9.33.d.m ariete 4.tempe.

Anni

Anni correnti 1712. 1731. & 1750

Mesi	Aspetti	Di ho.m.tēp.seg.gra.qual.
L	Luna noua.	2.24. 1.n.s.cancro 10.humi
	Primo qua	9. 7.15.n s.libra 18. nuuolo
	Luna piena	16. 9. 7.n.s.capric.25. secco
	Vltimo qu.	25.15.27.d.m.tauro 1.humid
	Luna noua	31. 9. 7.n.s.leone 9.humido
A	Primo qua	8. 0.34.n.s.scorp.29. nuuol
	Luna piena	16.21.52.d.m.aqu.23.temper
	Vltimo qu.	23.20.33.d.m.tauro 29. temp
	Luna noua	30.20.43.d.m.virgo 5. humid
S	Primo qua	7.19. 9.d.m sagit.15.humid
	Luna piena	14. 9.25.n.s.pisce 22. freddo
	Vltimo qu.	21. 2.36.n.s.gem.18.humido
	Luna noua	28.10.36.n.s.libra 6.secco
O	Primo qua	7.14. 0.d.m.capr.14.humid
	Luna piena	14.20.30.d.m.ariet.21.humid
	Vltimo qu.	20.11. 0.n.s.cancro 28.secco
	Luna noua	28. 3 30.n s.scorp.6.humido
N	Primo qua.	5. 7.54.n.s.aquar.13.tempe
	Luna piena	12. 6,48.n.s.tauro 20.freddo
	Vltimo qu.	19.22.47.d m.leone 27. secco
	Luna noua	27.22 26.d.m.sagitt.5.tempe.
D	Primo qua	5.23.57.d m.pisce 13.tempe
	Luna piena	12.17. 8.d.m.gem.16.temper
	Vltimo qu.	19.14. 4 d.m.virgo 27. secco
	Luna noua	27.17.50.d.m.capric.5. secco

Anni correnti. 1656. 1675. & 1694.

	Aspetti.	di	ho.m.temp.	seg.gra.	qual.
G	Primo qua.	3.	12.49.n.s.	ariete 13.	temper
	Luna piena	10.	3.38.n.s.	cancro 20.	tem.
	Vltimo qu.	17.	7.36.n.s.	libra 28.	secco
	Luna noua,	25.	11.55.n.s.	aquario 6.	secco
F	Primo qua.	2.	22.20.d.m.	tauro 12.	humi
	Luna piena	9.	14.47.d.m.	leone 20.	temp.
	Vltimo qu.	16.	3.15.n.s.	scorp. 28.	temper
	Luna noua.	23.	3.24.n.s.	pisce 5.	secco
M	Primo qua.	3.	5. 6.n.s.	gemini 12.	hum.
	Luna piena	10.	2.33.n.s.	virgo 19.	secco
	Vltimo qua	18.	22.43.d.m.	sagit.	hum. fred
	Luna noua,	26.	16.55.d.m.	ariete 4.	tempe.
A	Primo qua.	1.	10.37.n.s.	cancro 11.	humi
	Luna piena	9.	15.44.d.m.	libra 19.	nuuol.
	Vltimo qu.	17.	15.55.d.m.	capric. 27.	secco
	Luna noua,	24.	1. 35.n.s.	tauro 4.	humid.
M	Primo qua.	1.	16.27.d.m.	leone 10.	temp.
	Luna piena	8.	5.37.n.s.	scorp. 18.	humid
	Vltimo qua	16.	8.49.n.s.	aquari 26.	temp.
	Luna noua,	24.	9.31.d.m.	gemini 2.	temp
	Primo qua.	30.	0. 4.n.s.	virgo 8.	humido
G	Luna piena	7.	20.27.d.m.	sagitt. 16	fredd
	Vltimo qua	15.	22.47.d.m.	pisce 24.	humi.
	Luna noua.	22.	16.31.d.m.	cancro 1.	secco
	Primo qua.	29.	10.18.d.m.	libra 7.	temper.

An-

Anni correnti 1713. 1732. & 1751

Mesi.	Aspetti	Di ho.m.tēp.ſeg.gra.qual.
L	Luna piena	7.11.47.d.m.capr.15. nuuol
	Vltimo qu.	14. 9. 7.n.s.ariete 21.ſecco
	Luna noua.	21.23.56.d.m.leon.28.humid
	Primo qua.	28.23.42.d.m.ſcorp.6.temper
A	Luna piena	5. 3. 6.n.s.aquar.12.humid
	Vltimo qu.	13.17.34.d.m.taur.19.temper
	Luna noua.	19. 8.37.n.s.virgo 26.temper
	Primo qua.	27.16. 1.d.m.ſagit. 4.humido
S	Luna piena	4.18. 2.d.m.piſce 11.humid
	Vltimo qu.	11. 0.27.n.s.gemi. 18.freddo
	Luna noua.	18.18.31.d.m.virgo 25. humi
	Primo qua.	25,10.40.n.s.capri.1.ſecco
O	Luna piena	3. 8. 3.n.s.ariete 10.humid
	Vltimo qu.	10. 6.49.n.s.cancro 17.humi
	Luna noua.	17. 7.24.n.s.libra 25.ſecco
	Primo qua.	25. 6.47.n.s.aquario 3.acqua
N	Luna piena	2.21. 8.d.m.tauro 10. temp
	Vltimo qu.	9.14.29.d.m.virgo 16. ſecco
	Luna noua.	16.23. 8.d.m.ſcorpi.24.ſecco
	Primo qua.	24. 2.59.n s.piſce 2.ſecco
D	Luna piena	1. 8.51.n.s.gemin.9.temper
	Vltimo qu.	8.23.38.d.m.virgo 16.temp.
	Luna noua.	16.17.12.d.m.ſagittar.24. ſec
	Primo qua.	24.21.33.n.s.ariete 2. ſecco
	Luna piena	31.19.37.d.m.cancro 9.temp.

Anni correnti. 1657. 1676. & 1695.

Mesi.	Aspetti	di ho.m.temp.seg.gra.qual.
G	Vltimo qu.	6.12. 2.n.s.libra 16.temper
	Luna noua,	14.12.22.n.s.capric.20.secco
	Primo qua.	22.13. 0.n.s.tauro 2.humido
	Luna piena	29. 5.30.n.s.leone 9. nuuolo
F	Vltimo qu.	5. 2. 2.n.s.scorp.17.humid
	Luna noua.	13. 7. 8.n.s.aquar.25.freddo
	primo qua.	21. 0.39.n.s.gemini 2 nuuol
	Luna piena,	28.15. 2.d.m.virgo 9.temper
M	Vltimo qua	7.19.23.d.m.sagit.17.humid
	Luna noua,	15.23.23.d.m.pesce 24 nuuol
	Primo qua.	22. 8.41.n.s.cancro 1.tempe
	Luna piena	29. 0.56.n.s.libra 8. humido
A	Vltimo qu.	6.13.53.d.m.capric.16.secco
	Luna noua,	14.13.12.d.m.ariete 24 temp
	Primo qua.	21.14. 6 d.m.leone 1.humid.
	Luna piena	28.11.34.d.m.scorp.7. humid
M	Vltimo qua	5. 7.47.n.s.aqua. 15.freddo
	Luna noua	13. 0.11.n.s.tauro 22.tempe
	Primo qua.	20.18.29.d.m.capri.18 secco
	Luna piena	27.23.29.d.m.sagit 6. temper
G	vltimo qua,	4. 0.45.n.s.pisce 13.humid
	Luna noua,	11. 9. 4.n.s.gemini 20.temp
	Primo qua.	18.23.48.d.m.virgo 26.secco
	Luna piena	26.12.54.d.m.capric.4.tempe

Anni

Anni correnti 1714. 1733. & 1751.

Mesi	Aspetti	Di ho.m.tép.seg.gra.qual.
L	Vltimo qu.	4.16.22.d.m.ariet.12. buon
	Luna noua.	11.17. 2.d.m.cancro 1.buon
	primo qua	17. 7.31.n.s.libra 24.temper
	Luna piena	25. 3.16.n.s.aquar.3. temper
A	Vltimo qu.	2. 6. 8.n.s.tauro 9. humid
	Luna noua	9. 0.42.n.s.leone 16.humid
	Primo qua	16.18.30.d.m.scorp.23. secco
	Luna piena	24.20. 7.d.m.pisce 1. temper
S	Vltimo qu.	1.17.56.d.m.gem.8.humido
	Luna noua	7. 9. 0.n.s.virgo 14.nuuol.
	Primo qua	14. 9. 6 n.s.sagitta.22.secco
	Luna piena	23.12.43.d.m.ariete 30.hum.
	Vltimo qua	30. 3.25.n.s.cancro 7.tempe
O	Luna noua.	7.17.54.d.m.libra 13. humi.
	Primo qua	14. 2.56.n.s.capr.21.temper
	Luna piena	22. 5.14.n.s.ariete 29.tempe
	Vltimo qu.	29.11.30.n.s.leone 5. nuuolo
N	luna noua	5. 6.18.n.s.scorp.12.freddo
	Primo qua	13.23.48.d.m.aqu.12. humid
	Luna piena	21.20.33.d.m.tauro 28. secco
	Vltimo qu.	28.18.57.d.m.virgo 5.humid
D	Luna noua.	5.20.22.d.m.sagit.13.tempe
	Primo quar	13.20.28.d.m.pisce 21.humi.
	Luna piena	20.10. 5.d.m.gem.28.freddo
	vltimo qua.	27. 2.57.n.s.libra 4. tempera

Anni

Anni correnti. 1658. 1677. & 1696

Mesi.	Aspetti	di ho.m.temp.seg.gra. qual.
G	Luna noua.	3.12.52.n.s.capr.13.temper.
	Primo qua.	12.16.32.d m.tauro 11. fredd
	Luna piena	19.21.27.d.m.leo.28.humido
	Vltimo qu.	25.12.20.n.s.scor.5. nuuoloso
F	Luna noua.	2. 8.34.n.s.aquar.13. humi.
	Primo qua.	10.10.13.n.s.tauro 20.secco
	Luna piena	17. 7.24.n.s. virgo 27. vento
	Vltimo qu.	24. 0. 1.n.s.sagit.5.temperat
M	Luna noua.	4. 0.42.n.s.pisce 13.temper.
	Primo qua.	12. 6.14.n.s.gemini 19.temp
	Luna piena	19.16. 0.d,m.virgo 27.humi.
	Vltimo qu.	26.13.45.d m.sagit.5.secco
A	Luna noua.	3.17.33.d.m.ariete 12.temp
	primo qua.	10.10.22.n.s.cancro 19.temp
	Luna piena	17. 0.31.n.s.scorpi. 26. secco
	Vltimo qu.	24. 5.28.n.s.aquario 5 secco
M	luna noua.	2. 8.22.n.s.tauro 17.humid
	primo qua.	10.16.58.d.m.scorp.25.temp.
	luna piena.	16. 9.10.n.s.scorp.25.tempe.
	Vltimo qu.	24.22. 3.d.m.aquario 3.secco
G	luna noua.	1.20.55.d.m.gemini 9.secco
	primo qua.	8.21.35.d.m.libra 16. tempe
	luna piena.	15.18.59.d.m.capric.24.secco
	Vltimo qu.	23.15.15.d.m.ariete 1. secco
	Luna noua.	30. 7.31.d.m.cancro 7.temp.

An-

Anni correnti. 1715. 1734. & 1753.

Mesi.	Aspetti.	di ho. m. temp.seg.gra.qual.
L	Primo qua.	7. 1.50.n.s.scorpio.14.secco
	Luna piena	14. 6.53.n.s.aquario 22. secc
	Vltimo qu.	22. 8.21.n s.ariete 29.tempe
	Luna noua,	30.16.57.d.m.leone 5.temper
A	Primo qua.	5. 7.38.n.s.sagitt.16.freddo
	Luna piena	13.22.55.d.m. pesce 20. caldo
	Vltimo qua	21. 0.48,n.s.gemini 27.humi
	Luna noua,	28. 1.52.n.s libra 4.nuuoloso
S	Primo qua.	4.15.21.d.m.capric.11. fred
	Luna piena	12.13.9.d.m.ariete 19.humid
	Vltimo qu.	20.15.52.d.m.canc. 25. secco
	Luna noua,	26.10.36.n.s, libra 2. secco
O	Primo qua.	3. 4.48.n.s.capric.10.temp
	Luna piena	11. 6.46.n.s.ariete 18.tempe
	Vltimo qu.	19. 4.40,n.s.cancr. 25. secco
	luna noua,	26.20. 5.d.m.scorp.2. temp.
N	Primo qua.	2.20.50.d.m.aqu.10.humid
	luna piena	10. 1. 3.n.s.taur.17: temper
	Vltimo qu.	18.15.29.d.m.virgo 24.temp
	luna noua,	24. 6.55.n.s.saggi.2.humido
D	Prim o qua.	2.16.31.d.m.pes.10.humido
	luna piena,	10.10.33.n.s.gem.17.humido
	Vltimo qu.	17. 0. 9.n.s.libra 23.temper
	luna noua,	24.19.24.d.m.capr,2.temper.
	Primo qua.	31.13,10,n,s,virgo 17,tmper,

Anni

Anni correnti. 1659. 1678. & 1697

	Aspetti	di ho.m.temp.seg.gra.qual.
Mesi G	Luna piena	8. 9 53.n.s.capr.17. temper
	vltimo qua.	15. 7.34.n.s.scorpi 24. secco
	Luna noua.	22. 9.42.n.s.aquar.2. humid
	Primo qua.	30. 9.53.n.s.gem.15.humido
F	Luna piena	7.22. 29.d.m.virgo 17.humi
	vltimo qua.	14.14.48.d.m.sagit 24.humid
	Luna noua.	21. 1.25.n.s.pisce 2. humido
	Primo qua.	29. 4.54.n.s.gemini 9. secco
M	Luna piena	7. 8.40.n.s.virgo 6. tempe
	vltimo qua.	14.23.45.d.m.sagit 2. tempe
	Luna noua.	22.18. 2.d.m.ariet.2.temper
	Primo qua.	30.20 52.d.m.leone 9.secco
A	Luna piena	6.17. 6.d.m.scorp.16.temp.
	vltimo qua.	12. 9.43.n.s.aquar.24.tempe
	Luna noua.	20.10 43.n.s.tauro 1. temper
	Primo qua.	28. 9.15.n.s.virgo 7.secco
M	Luna piena	5. 0 33.d.m.sagit 14. fredd
	vltimo qua.	12. 2.20.d.m.pisce 22. temp.
	Luna noua.	20. 1.44 n.s gemin 30.buon
	Primo qua.	28.18. 4.d m.libra 7.temper
G	Luna piena	3. 8. 5.n.s.capr.13.secco
	vltimo qua.	11.13. 0.d.m.pisce 21.tempe
	Luna noua.	19.15.46.n.s.cancro 27 temp
	Primo qua.	26. 0.32.n.s.libra 4. tempera

An-

Anni correnti. 1716. 1735. & 1754.

Mesi.	Aſpetti	di ho.mi.temp.ſeg.gr. qual.
L	Luna piena	3.16.32.d.m.capr. 11. temp.
	Vltimo qu.	10. 5.39.n.s.ariete 18.ſecco
	Luna noua.	18. 4.24.n s. cancro 25.temp
	Primo qua.	25. 5. 5.n.s.libra 2.ſecco
A	Luna piena	1. 2. 5.n.s.aquar.9.humido
	Vltimo qu.	9.23.25.d.m.tauro 17. temp
	Luna noua.	17.15.59.d.m.leone 23 ſecco
	Primo qua.	23. 0. 9.n s.ſagit.2. temper.
	Luna piena	31.15.37.d.m.piſce 7. humid
S	Vltimo qu.	8.17.36.d.m.ſag.15.ſecco
	Luna noua.	15. 2.18.n.s.virgo 22.ſecco
	Primo qua.	22.17. 8.d.m.gem.29.tempe.
	Luna piena	29, 6.59.n.s.piſce 7. humido
O	Vltimo qu.	7.11.18 n.s.cancro 14.ſecco
	Luna noua.	14.12.20.n.s.libra 21.temper
	Primo qua.	21. 3.34.n.s.capr.28 humid
	Luna piena	29. 0.49.n.s.tauro 6.ſecco
N	Vltimo qu.	6. 3.43.n.s.virgo 12 freddo
	Luna noua.	13.22.21.d.m ſcorp.20. humi
	Primo qua.	20.17.10.d.m.ariet.29. temp
	Luna piena	28.20. 2.d.m.gem.6.ſecco
D	Vltimo qu.	6.17.29.d,m virgo 13. ſecco
	Luna noua.	12. 8.48.n,s ſagit 21.temper
	Primo qua.	19.10.30.n.s.piſce 29.humido
	Luna piena	28.15.54.d.m.cancro 6.temp.

An-

Anni correnti. 166c. 1679. & 1698.

	Aspetti	di ho.m.temp.seg.gra.qual.
Mes. G	Vltimo qu.	4. 4.20.n.s.scorp. 22. temp.
	Luna noua,	11.19.47.d.m.caprco.nuuolo
	Primo qua.	18. 6. 2.n.s. ariete 29. secco
	Luna piena	26. 6 49.n.s. canc. 6. freddo
F	Vltimo qu,	2.12. 2.n.s.sagit.13.freddo
	Luna noua,	9. 7.47.n.s.aqu. 2. humido
	primo qua.	17. 2. 5. n.s.tauro 29. secco
	Luna piena,	25.35.48.d.m. virgo 6. secco
M	Vltimo qua	4.18.36.m.d.sagit.13.freddo
	Luna noua,	11.21.11.d.m.pesc,21.humid
	Primo qua.	19.21.26.d.m.gemin.29.secco
	Luna piena	26, 8.51.n.s.scorp.5.humido
A	Vltimo qu.	2. 0.44.n.s.cap.12.tempera.
	Luna noua,	10.12.35.d.m.ariete 21.secco
	Primo qua.	18.14.43.d.m.canc.27.freddo
	Luna piena	25.17.41.d.m. libra 4. secco
M	Vltimo qua	1. 8. 2.n.s.aquar.15.secco
	Luna noua	9. 2.29.n. s.taur.19.tempe.
	Primo qua.	17. 5,11.n.s.virgo 25.humid.
	Luna piena	24. 1. 4.n.s.sagit.2.temper.
	vltimo qua,	31.17.28.d.m.pesce 10.temp.
G	Luna noua,	8.17.54.d.m.gem.8.temper,
	Primo qua.	16.16.46.d.m.virgo 23.secco
	Luna piena	22. 8. 3. n.s.capr.1.temper,
	vltimo qua	29. 5.49. n. s. ariet. 9. secco

Anni

Anni correnti. 1717. 1736. & 1755.

Mesi.	Aſpetti	di ho.mi.temp.ſeg.gr. qual.
L	Luna noua.	8. 9.59.d.m.canc.15.temp.
	Primo qua	15. 1.29.n.s.libra 22.humid.
	Luna piena	23.15.45.d.m. capr. 29. ſecco
	Vltimo qu.	29.20.56.d.m.ariete 6.buono
A	Luna noua	6. 0.22.n.s.leone 13.tempe.
	Primo qua	13. 8.16.n.s. ſcorp. 20. ſecco
	Luna piena	20. 0.57.n.s.aqua.28.humido
	Vltimo qu.	28.16.23.d. m. tauro 5. ſecco
S	Luna noua	5.13.19.d.m. virg. 12. ſecco
	Primo qua	13.14. 4.d.m.ſagit.18.freddo
	Luna piena	19.12.18.d.m. peſce 26. ſecco
	Vltimo qu.	26. 9.25.n. s. gemin.4,ſecco
O	Luna noua	4. 2. 2.n.s.libra 10.temper
	Primo qua	11.20.36.ſagit.17.temperato
	Luna piena	18. 2. 31.n.s.ariete 15.hum.
	Vltimo qu.	26. 5. 14.n. s. leone 3. ſecco
N	Luna noua	3.13.50.d.m ſcor. 9.temper.
	Primo qua.	9. 4.52.n.s.aquar, 17. ſecco
	Luna piena	17.19.35.d.m.tauro 25. fred.
	Vltimo qu.	25. 0. 8. n. s. leona 2. ſecco
D	Luna noua	2. 0.46,d.m. ſagit, 9,freddo
	Primo qua	9,16:13,d:m:peice 12,temp,
	Luna piena	17,14 36.d:m:cancro 20.hum
	Vltimo qu.	25,17, 1,d:m.libra 2:temper.
	Luna noua	31,11. 6:n:s:capr: 9: temper.

Anni

Anni correnti 1661. 1680. & 1699

mesi.	Aſpetti	Di ho.m.tẽp.ſeg.gra.qual.
G	Primo qua.	7. 6.43 n.s. peſce 18.freddo
	Luna piena	15. 9.13.n.s.cancro 26.hum.
	Vltimo qu.	23, 6.17.n.s.ſcorp.2. nuuolo
	Luna noua,	30.21. 5.d.m.aquar.9.humi.
F	Primo qua.	6.23.35.d.m.tauro 17.humi
	Luna piena	14. 3.47.d.m.leone 26. humi
	Vltimo qu.	22.16. 1.d.m.ſcorp.o 2.ſecco
	Luna noua.	28. 7.24,n.s.piſce 10.nuuolo
M	Primo qua.	8,17.57.d.m.gem.18. freddo
	Luna piena	16.19.10.d.m.virgo 25,humi
	Vltimo qua	23.21.23.d.m.capric.2. ſecco
	Luna noua,	30.18.40.d.m.ariete 16.humi
A	Primo qua.	7.12.44.d.m.cancro 17.tem
	Luna piena	14. 7.37.n.s.libra 23. buono
	Vltimo qu.	21. 3.34.n.s.capric.1.freddo
	Luna noua,	28. 6.29.n.s.tauro 8.humido
M	Primo qua.	6. 6.10.n.s.leone 18.ſecco
	Luna piena	14.16.56.d.m.ſcorp.22. ſecco
	Vltimo qua	20. 8,23.n.s.ariet.29.humid
	Luna noua,	28.19.10.d.m.gem.7. temper
G	Primo qua.	5.22.10.d.m.leone 10. ſecco
	Luna piena	12. 0.40.n.s ſagit.20.nuuolo
	Vltimo qua	19.14.48.d.m,piſce 28.tempe
	Luna noua.	27. 9.45.d.m:cancro 6.buon

Anni

Anni correnti 1718. 1738. & 1757.

Meſi.	Aſpetti	Di ho.m.tẽp.ſeg.gra.qual.
L	Primo qua	5.12.36.d.m.libra 12 buono
	Luna piena	11. 8.36. n. s. canc.19.freſco
	Vltimo qu	18. 0.55.n.s.ariete 6.humid.
	Luna noua	26. 1.23. n.s. leone 3. ſecco
A	Primo qua	3. 0.30. n. s. ſcorp.10.ſecco
	Luna piena	10.16.14.d.m.aqua.17.freſco
	Vltimo qu.	17.14. 8.d.m.tanro 24.hum.
	Luna noua	25,17.27.d,m.virgin.1.buon.
S	Primo qua	1.10.14. n.s, ſagitt.8.freddo
	Luna piena	8. 0.52. n.s. piſce 16.humid
	Vltimo qu.	15. 6.28.n.s. gemini 1. ſecco
	Luna noua	23. 9.18. n.s. libra 1. buono
O	Primo qua.	1.18. 9.d.m.capric.8. ſecco
	Luna piena	7.11.14.n.s.ariete 14. temp.
	Vltimo qu.	15 1.17.n.s.cancro 22.humi.
	Luna noua	23. 0.20. n. s. libra 28. ſecco
	Primo qua.	30. 1.11.n.s.aquar. 6.buono
N	Luna piena	6. 0. 9.n.s.taur. 14.temper
	Vltimo qu.	14.22. 4.d.m.leone 22.humi.
	Luna noua	22.14.26.d.m.ſcorp.28.freſco
	Primo qua	28. 8.41. n.s. piſce 16. ſecco
D	Luna piena	6.15.41.d.m.gemi.16.freſco
	Vltimo qu.	14.18.51.d.m.virg.21.tempe.
	Luna noua	21. 1.42.n.s.ſagitt.29. humi.
	Primo qua.	28.17.43.d.m.ariet. 6.tempe.

Anni correnti. 1719. 1738. & 1757.

Mesi	Aspetti	di ho.mi.temp.seg.gr. qual.
L	Luna piena.	1. 0.33.n.s.capric. 8.buono
	Vltimo qu.	8.15.53.d.m.ariet.15.nuuol
	Luna noua,	15. 2.51.n.s.cancr.23. fresco
	Primo qua.	23. 6.10. n.s. scorp. 1. secco
	Luna piena	30. 9. 2.n.s.aquar. 6.buono
A	Vltimo qu.	6.23.18.d.m.tauro 14. secco
	Luna noua.	14.17.5.d.m.leone 2. temper.
	primo qua.	22.21.10.d.m.scorp.28.humi.
	Luna piena,	29.17.24.d.m.pisce 16.humid
S	Vltimo qua	4.10. 0.n.s.gemini 13.secco
	Luna noua,	12.10.36.n.s virgin. 19.fresco
	Primo qua.	20.10. 1.n.s.sagit.26.humido
	Luna piena	27. 2. 3.n.s.ariet. 4.temper.
O	Vltimo qu.	4. 0.25.n.s.cancr.11. fresco
	Luna noua,	12. 4. 7.n.s.libra 19.temper.
	Primo qua.	20.22.59.d.m.canc.25.humid
	Luna piena	27.12 58.d.m.tauro 3. secco
N	Vltimo qua	3 18.20.d.m.leone 10.fresco
	Luna noua	11.21. 32.d.m.scorp.18,humi
	Primo qua.	18. 5.55.n.s.aqu.25.temper.
	Luna piena	25.23.40.d.m.gem.3. temper.
D	vltimo qua,	3.14.51.d.m. virg.11. fresco
	Luna noua,	10.13.40.n.s.sagit.18.humido
	Primo qua.	17.13.48.n.s pisce 25.humid.
	Luna piena	24.13.27.n.s.canc. 3.temper.

Anni correnti. 1720. 1739. & 1758.

Mesi.	Aſpetti	di ho.mi.temp.ſeg.gr. qual.
L	Luna noua,	4. 6.54.d.m.canc.12.nuuol.
	Primo qua.	11. 4.20.n.s.libra.19.humid.
	Luna piena	19.22.41.d,m.cap. 26.temper
	Vltimo qua	26.18.33.d.m.taur. 3.temper.
A	Luna noua.	2.22.31.d.m. leone.10.humi
	primo qua.	10.22. 2.d.m.ſcorp.18.humi.
	Luna piena,	17. 8.55.n.s.aquar.24.fredd.
	Vltimo qua	24.23.38.d.m.gemi.2.temper
S	Luna noua,	1.11.34.d,m.virgin.9.ſecco
	Primo qua.	9.15.32.d.m.ſagit.16.temp.
	Luna piena	16.18.32.d.m.piſce 23.humi.
	Vltimo qu.	22. 8.54.n.s. gemin.30,hum.
	Luna noua,	30. 4. 3.n.s.libra 8. temper.
O	Primo qua.	6 8.32.n.s,capric.15.freddo
	Luna piena	13. 4.34.n.s.ariet.22.tempe.
	Vltimo qua	21. 7,45.n,s.leon. 1. humido
	Luna noua	30.12.13.d,m.ſcorp.7.tempe.
N	Primo qua	6.16.14.d,m.aquar.13.ſecco
	Luna piena	13. 9. 5.d.m. tauro 22. ſecco
	vltimo qua,	21.22.27.d.m.leone 30.humi.
	Luna noua	27. 9.13.n.s.ſagittar.7.temp.
D	Primo qua	4. 0.32. n,s peſce 13. humi.
	Luna piena	12.11. 9..ns.gemin.22.temp.
	Vltimo qu.	20.11.21.n.s.virg. 30.temper.
	Luna noua.	27.13.56. n.s. capric.6.humi.

Prima Parte dell'Almanacco

Anni correnti 1664. 1683. & 1702

Mesi	Aſpetti	Di ho.m.tẽp.ſeg.gra.qual.
G	Primo qua.	5.19.36.d.m.ariete 13.humi
	Luna piena	11.12.45.n.s. canc.22.nuuolo
	Vltimo qu.	19. 4.34.n.s.libra 30.temper.
	Luna noua,	27. 2.38.n.s.aquario.7.freſco
F	Primo qua.	3. 1.53.n.s.taur. 14.temper.
	Luna piena	10. 2.10. n.s, leo 22.temper.
	Vltimo qu.	18. 0.55.n.s. ſcorp.30. ſecco
	Luna noua.	26.15.14.d.m. piſce 6. freddo
M	Primo qua.	4. 8.23.n.s.gemin. 14.ſecco
	Luna piena	12.16.42.d.m.virgo 22.temp.
	Vltimo qua	20.19.14.d.m.ſcorp.29.temp.
	Luna noua,	27. 1.16.n.s.arie. 6. temper.
A	Primo qua.	3.15.45.d.m. canc.13.temp.
	Luna piena	10. 8.26. n.s. libra 21. ſecco
	Vltimo qu.	19.11.33.n.s.aquar.28.tempe
	Luna noua,	25. 9.26.d.m.tauro 3. temp.
M	Primo qua.	2. 0.47. n.s. leone 12. ſecco
	Luna piena	10. 0. 5. n.s. ſcorp.20.humi
	Vltimo qua	18. 0. 8.n.s.aquar.27. hum.
	Luna noua,	25.26.29.d.m.gem. 3.temper.
G	Primo qua.	1.12.27.d.m virgi 11.humid
	Luna piena	9.15.16.d.m. ſagit.18.temp.
	Vltimo qua	17. 9.37.d.m.peſce 24. ſecco
	Luna noua.	23.23.45.d.m.canc. 2.nuuolo
	Primo qua	30. 2.37.n.s.libra 10.tempe.

An-

Anni correnti 1721. 1740. & 1759.

Mesi	Aspetti	Di ho.m.tẽp.seg.gra.qual.
L	Luna piena	8. 5.55.n.s. capric.15.secco
	Vltimo qu.	16.16.40.d.m. ariete.23.humi
	Luna noua	22. 8. 5.n.s. leo.30. temper.
	Primo qua	30.18 59.d.m.scorp.7.nuuol.
A	Luna piena	7.19.19.d.m.aquar,14.hum.
	Vltimo qu.	14.22. 7.d.m.tauro 21.secco
	Luna noua	21.18.16.d.m.leon.28.nuuol.
	Primo qua	29.13.15.d.m.sagit.2.humid.
S	Luna piena	5. 7.40.n.s.pisce 12.freddo.
	Vltimo qu.	12. 3.38.n.s.gem.10.temper
	Luna noua	19. 7. 1.n.s. virg.27. tempe.
	Primo qua	27. 8. 8.n.s.capr.5. humido
O	Luna piena	5.19.11.d.m.ariet.11.temp.
	Vltimo qu.	11.10.42.n.s. canc. 18. temp.
	Luna noua	29.22.40.d.m. libra 26. secco
	Primo qua.	27. 3. 0.n.s. aquar.3.humid
N	Luna piena	3. 5.57.n.s. tauro temper.
	Vltimo qu.	10.20.42.d.m.leo. 18. freddo
	Luna noua	28.16.46.d.m.scorp. 26.secco
	Primo qua	26.21.27.d.m.pesce 3.humid.
D	Luna piena	3.16.24.d. m.gem.10.temp.
	Vltimo qu.	9.10.13. n.s.virgin.18.secco
	Luna noua	17.12.12.n.s.sagitt.26.temp.
	vltimo qua.	25.11.23.n.s.ariet.4. humido

Prima Parte dell'Almanacco

Del Beltrano.

Tauola per sapere in ciaschedun giorno dell'Anno, quante hore, minuti, e secodi ti darà di lume la Luna dal primo giorno del suo Nouilunio, & anco dopòla Quintadecima, in ciascheduno delli suoi giorni lunari. Cap. III.

1	luce di prima sera	0	57	36	& dopo non luce più
2	luce di prima sera	1	55	12	& dopo non luce più
3	luce di prima sera	2	53	0	& dopo non luce più
4	luce di prima sera	3	52	48	& dopo non luce più
5	luce di prima sera	4	50	44	& dopo non luce più
6	luce di prima sera	5	48	0	& dopo non luce più
7	luce di prima sera	6	45	46	& dopo non luce più
8	luce di prima sera	7	43	12	& dupò non luce più
9	luce di prima sera	8	40	48	& dopo non luce più
10	luce di prima sera	9	38	24	& dopo non luce più
11	luce di prima sera	10	36	0	& dopo non luce più
12	luce di prima sera	11	33	36	& dopo non luce più
13	luce di prima sera	12	31	48	& dopo non luce più
14	luce di prima sera	13	26	24	& dopo non luce più
15	luce di prima sera	14	24	0	& dopo non luce più
16	oscura di pri. sera	1	55	12	e po luce tutta la notte
17	oscura di pri. sera	2	52	48	e po luce tutta la notte
18	oscura di pri. sera	3	50	44	e po luce tuta la notte
19	oscura di pri. sera	4	48	0	e po luce tutta la notte
20	oscura di pri. sera	5	45	46	e po luce tntta la notte
21	oscura di pri. sera	6	43	12	e po luce tutta la notte
22	oscura di pri. sera	7	40	48	e po luce tutta la notte
23	oscura di pri. sera	8	38	24	e po luce tutta la notte
24	oscura di pri. sera	9	36	0	e po luce tutta la notte
25	oscura di pri. sera	10	33	36	e po luce tutta la notte
26	oscura di pri. sera	11	31	12	e po luce tutta la notte
27	oscura di pri. sera	12	28	48	e po luce tutta la notte
28	oscura di pri. sera	13	26	24	e po luce tutta la notte
29	oscura di pri. sera	14	24	0	e po luce tutta la notte

Se-

In che modo luce la Luna, & quanto tempo stà à crescere, & à mancare per li giorni, che non sono uguali.

FArai in questo modo, auerti che quãte hore hà la notte in quel dì, che la Luna si fa noua; verbi gratia nel mese di decẽbre la notte è hore 15. moltiplica per 4. fanno 60. e 60. minuti crescerà la Luna la notte, che sarà vn'hora e così farai quando stà sotto terra, conta li giorni, che è fatta la luna, e poniamo caso, che siano 8. & hore 8. lucerà la Luna quella notte, e se fusse 8. dì, che fusse fatta la quintadecima, starà 8. hore, cioè à h. 8. di notte incominciarà à lucere la luna qlla notte, & è regola ppetua.

ALtra regula più facile: la Luna noua cresce tre quarti d'hora per ogni sera, e volendo sapere alli quanti di qualsiuoglia mese, vedi quanti giorni hà, ch'è fatta la Luna noua, & addoppia tre volte, e quella somma partela per quattro, & quanti quattro saranno, tante hore ti donarà di luce la Luna, ò à tante hore tramonta.

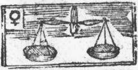
Tauola per sapere in che Segno Celeste fa la Luna noua in qualsiuoglia giorno, & mese dell'anno in perpetuo.
Cap. IV.

VOlendo veder in che Segno Celeste farà la Luna, Vedi alli quanti giorni dello mese fà, e se fa dallo primo del mese per insino alli 20. incirca, farà nel Segno del mese antecedente, e si chiamarà la Luna del detto mese antecedente. E facendo dalli 20. incirca per insino alli 31. del mese, chiamerassi la Luna di quel mese. Vi e in ciascheduno mese notato il giorno, che entrarà il suo Segno, cõ queste lettere P.M. & A.M. che vogliono dire Post meridiem, & Ante meridiem, denotanti, che quel Segno celeste entrerà alle tante hore di quel giorno, in quel mese, ante, o post meridiem come vi stà notato. Li gradi poi dell'vltima colonnella, sono per sapere alli quanti gradi di quel Segno celeste puol farsi la Luna Noua. Beltrano.

Mes

Mesi	Segni	giorni	Ho.	Têp.	Segn	Gradi
G		1			♑	10
		8			♑	16
		15			♑	24
		22	4	P.M.	♒	1
		28			♒	6
F		1			♒	12
		8			♒	16
		15			♒	24
		20	5	A.M.	♓	1
		27			♓	6
M		1			♓	10
		8			♓	17
		15			♓	24
		21	5	A.M.	♈	1
		27			♈	6
A		1			♈	11
		8			♈	17
		15			♈	24
		20	6	P.M.	♉	1
		27			♉	6
M		1			♉	10
		8			♉	17
		15			♉	23
		21	6	P.M.	♊	1
		27			♊	5
G		1			♊	10
		8			♊	16
		15			♊	24
		22	8	A:M	♋	1
		27			♋	5

Mesi

Mesi	Segni	Giorni	Ho.	Tép.	Segn	Gradi
L		1			♋	9
		8			♋	15
		15			♋	22
		22	10	P.M.	♌	1
		28			♌	4
A		1			♌	8
		8			♌	15
		15			♌	22
		22	8	P.M.	♍	1
		28			♍	4
S		1			♍	8
		8			♍	15
		15			♍	22
		23	2	P.M.	♎	1
		28			♎	4
O		1			♎	7
		8			♎	14
		15			♎	21
		23	6	P.M.	♏	1
		28			♏	4
N		1			♏	8
		8			♏	15
		15			♏	23
		22	10	P.M.	♐	1
		28			♐	5
D		1			♐	8
		8			♐	15
		15			♐	23
		21	2	P.M.	♑	1
		28			♑	6

DI

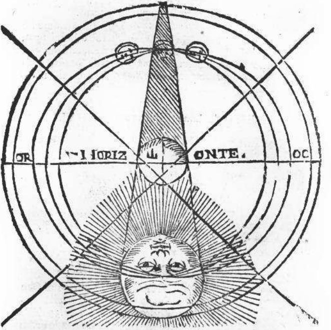
Discorso dell' Eclisse del Sole, & della Luna. Del Beltrani.

Doue si vederà in che Anno, Mese, Giorno, Hora, Segni, e Gradi, che fa detto Eclisse, con notarui da che parte incomincia ad eclissarsi, & quanto tempo dura, & il Pianeta, che sarà Patrone di detto Eclisse, & in che Segno si ritroua.

Cap. V.

ESsendo il Sole, come già si è detto à suo luogo, più grande della Terra è necessario, che solamente illumini la metà solo della Sfera terrestre, & che per questo mandi la detta Terra la sua ombra, in forma di Piramide rotonda, diminuendo, & finendo per fin che nella concauità di Mercurio arriui, conforme dicono i Moderni: inseparabile, detta punta del Nadir, cioè da vn punto opposto drittamente, & diametralmente al centro del Sole; onde quando la Luna si trouerà nel Capo, o Coda del Dragone sotto al detto Nadir, all'hora la Terra stà interposta trà il Sole, & la Luna, & perche la Luna non hà altro lume, solo quello, che dal Sole riceue: & all'hora non potédolo riceuere per la detta causa, che la Terra vi è nel mezo; viene ad essere totalmente senza lume, & ecclissata, doue che à nessuna parte del mondo darà lume, quando si trouarà, come s'è detto drittamente al Capo, ò Coda del Dragone. Vi è anco l'Eclisse particolare, & è quando la Luna si ritrouarà appresso li limitati termini dell'Ecclitica, che dalli Astronomi è stato diuiso in 12. punti, ò digiti nell'Eclittica, & in quanti punti entrarà, tanto di detta Luna si ecclisserà, e non tutta, e sempre nel Plenilunio accade il dett'Ecclisse della Luna, & non in altro aspetto, come si vede nella presente Figura.

L'Ec-



L'Ecclisse del Sole auuiene: quando la Luna si ritroua medesimamente al Capo, ò Coda del Dragone, ò appresso à' detti termini, ma sempre nella congiuntione, che fa col Sole, impercioche allhora il Corpo lunare s'interpone trà l'aspetto nostro, & il Corpo Solare, doue, ch'oscurerà tutta quella parte, che la detta Luna occuperà col suo Corpo, & questo si chiama difetto di lume nō mācamēto di lume, ma à noi manca il detto lume per la detta interpositione della Luna trà l'aspetto nostro, & il Sole, come

come hò detto di sopra, e questo solo nella congiuntione, & non in altro aspetto, come già si è detto.

Sappiasi, che quando s'ecclissa la Luna tutta, come hò detto è Ecclisse in tutta la Terra, cioè in tutto l'Emisfero; ma quando è l'Ecclisse del Sole non interuiene questo; percioche in vn Clima vi è il Solare Ecclisse, & nell'altro nò, & questo accade per la diuersità delli aspetti, in diuersi Climi.

Ecclisse della Luna nell'Anno MDCXLVI.



NEll'anno 1646. sarà solamente vn'Ecclisse della Luna à i 30. di Gennaro à h. 13. m. 12. della n. s. nelli gr. 12. di Leone, & durerà h. 3. m. 40. & s'oscurerà tutta, incominciando dalla parte Meridionale, & il Patrone sarà Marte ritrouandosi nel segno di Capricorno.

Ecclisse della ☾ nel MDCXLVII.



NEll'Anno 1647. alli 20 di Gennaro sarà l'Ecclisse della Luna à hore quattro, & min. 39. della notte seguente, nello grado 1. di Leone, & durerà incirca à hore 2. minuti 14. & s'ecclisserà del corpo Lunare punti 4. & minuti 45. che son quasi punti 5. & il principio di detta sua oscuratione, sarà dalla parte Meridionale, & il Signore, ouer Dominatore di dett'Ecclisse sarà Venere, la quale si ritroua nel segno di Capricorno.

Ecclisse della ● nel MDCXLVIII.



NEll'Anno 1648. sarà l'Ecclisse della Luna alli 29. di Nouembre all'hore 12. & minuti 29. della notte seguente in gradi 5. di Gemini, & s'ecclisserà punti 8. & minuti 13 di detta Luna, & durerà hore 3. min. 24. & il principio di detta sua oscuratione sarà dalla parte Settentrionale; il Moderatore di quest'Ecclisse sarà Gioue, il qual si ritroua nel segno di Libra.

Tre Ecclissi, due della ● & vna del ☼ nel MDCXLVIIII.



NEll'Anno 1649 vi saranno tre Ecclisse, cioè due della Luna, & vno del Sole. La Prima sarà della Luna alli 25. di Maggio a hore 6. min. 47. della notte seguēte in gradi 5. di Sagittario, & durerà circa à hor. 3. m. 39. & si Ecclisserà tutta, & il principio della sua oscuratione sarà dalla parta di Mezo Giorno, & il Signore di dett'Ecclisse sarà la detta Luna nel Segno di Sagittario.

Secondo Ecclisse della ●



L'Altro Ecclisse, che sarà il terzo dell'anno, & il secondo di detta Luna, sarà alli 18. di Nouembre ad hore 12. & min. 52. della N. S. nelli gradi 27. di Tauro, e durerà intorno a hor. 4. e min 39. e medesimamente si oscurerà tutta, & il suo primo mancamento di lume dalla parte Meridionale, & il Moderatore di dett'Ecclisse sarà Marte in Capricorno.

Ec-

Ecclisse del ☉



L'Ecclisse del Sole, che sarà il secondo di detto anno 1649. si farà nel mese di Nouembre alli 4. à hore 21. & min. 19. del medesimo giorno, nelli gradi 12. di Scorpione, & durerà hore 1. minuti 41. & si ecclisseranno di detto Sole pun. 4. & min. 44. incominciando dalla parte di Settentrione; Il Signore, ouer Dominatore di detto Solare Ecclisse sarà Marte nel segno di Scorpione.

Due Ecclissi della ☽ nel MDCL.



IN questo anno 1650. vi occorrono due Ecclissi, & tutti due della Luna, il primo sarà alli 15. di Maggio à h. o. e min. 54 della notte seguente nel segno di Scorpione alli gradi 25. & durerà circa ad hore 2. & min. 50 & il difetto di detta Luna sarà di punti 7. & min. 52. & principiando la sua oscuratione dalla parte di Settentrione, & il Significatore di detto Ecclisse sarà il Pianeta di Saturno nel segno di Gemini.

Secondo Ecclisse della Luna ☽



LO secondo Ecclisse della detta Luna sarà alli 7 di Nouembre a h. 13. m. 55. qual sarà verso il far del giorno delli 8. di detto ne' gradi 16 di Tauro, & durerà in circa ad hore 3. & si ecclisserà la Luna pun. 6. & min. o. incominciãdo ad ecclissarsi dalla parte di Mezo giorno: & il Signore di det. t'Ecclisse sarà l'istessa Luna nel segno di Tauro.

Nel

Nell'Anno M D C L I.

NEl seguente Anno 1651. non vi sarà nessun' Ecclisse ne del Sole, ne della Luna.

Tre Ecclissi vna del ☉, e due della ● nel M D C L I I.



L'Anno 1652. vi saranno trè Ecclissi vno del Sole, & due della Luna il primo Ecclisse sarà della Luna alli 24. di Marzo ad hore 9. e min. 15. della notte seguente nelli gradi 5. di Libra, & durerà incirca à hor. 3. & min. 39. e si ecclisserà di detta luna punti, ouer gradi 10. & min. 29. incominciando ad oscurar si dalla parte Meridionale, & il Signore di dett'Ecclisse sarà Venere ritrouandosi nel segno di Tauro.

Ecclisse del ☉.



IL secōdo Ecclisse, che sarà quel lo del Sole da noi non sarà visto impercioche viene alli 7. d'Aprile à hor. 6. & min. 50. della notte seguente in gradi 19. d'Ariete, e durerà circa hor. 2. ecclissandosi di detto Sole punti 8. & min. 21. incominciando dalla parte Settentrionale, & il detto Sole sarà il Signore di dett'Ecclisse.

Ecclisse della ●



IL terz'Ecclisse, qual'è il secōdo che patisce detta Luna sarà alli 17. di Settembre à hor. o. min. 19. della notte seguente nelli gradi 25. di Pesce, & durerà dal principio alla sua fine in circa ad hor. 2. e minut. 8. & si ecclisserà punti 10. & minut. 12. incominciando dalla parte Settentrionale, e Marte ne sarà Signore di dett'Ecclisse, nel segno di Leone.

Ecliſſe della Luna dell'Anno MDCLIII. ●



NEll'anno 1653.ſarà vn ſol'Ecliſſe della Luna à 13.di Marzo ad hore 9. & min.12.della notte ſeguente nelli gradi 24.di Vergine,e dett' Ecliſſe durerà circa ad hor.4.minut.14. & ſi ecclißerà tutta la detta luna, incominciãdo ad ecclißarſi dalla parte ſettentrionale: & il ſignore,ouer Dominatore di dett'ecliſſe ſarà Gioue ritrouandoſi nel ſegno di Aquario.

Nell' Anno MDCLIV.

Tre Ecliſſe due della ●, & vna del ☉



NEll'anno 1654. ſaranno trè ecclißi due della luna, & vno del Sole: il primo ſarà della Luna a 2. Marzo à h.11.& min.58. qual viene la matina all'vſcita del ſole,e perciò da noi non ſarà viſta, e durerà incirca ad hor.2.min.20. & ſi farà nel ſegno di Vergine principiando il ſuo difetto dalla parte ſettentrionale,& ſi ecliſſerà d'eſſa Luna punti 4. & min.9.& il Dominatore ſarà Marte in Ariete.

Ecliſſe del ☉



IL ſecond'Eccliſſe ſarà del Sole alli 12.d'Agoſto, & ſarà a hore 9.min. 27. innanzi al mezzogiorno,cioè ad hore 9.dell' antedetto giorno 11. d'Agoſto della notte ſeguente,nelli gradi 19.di Leone, e da noi non ſarà viſto, quale eccliſſe durerà hore 2. min. 23. e il principio di detto eccliſſe ſarà dalla parte ſettentrionale,oſcurandoſene punti 11. min. 19,& il Dominator ſarà l'iſteſſo Sole nel ſegno di leone.

Terzo Eclisse della Luna ●



IL terzo ecliſſe,& ſecondo della Luna ſarà alli 27. d'Agoſto ad hore 4.& minuti 24.della notte ſeguente nelli gradi 4,di Peſce,e durerà incirca ad hore 1. & min. 53. ecliſſandoſi di detta Luna punti, ouer gradi 2. & min. 37.incominciando della parte Meridionale, il Padrone di dett' ecclisse ſarà Venere nel ſegno di Cancro.

Ecclisse del Sole ☼. MDCLV.



NEll'Anno 1655. ſarà vn'Ecliſſe del Sole alli 6. di Febraro à hore 20.min. 37. del medeſimo giorno, nelli gradi 17. e min. 51. d'Aquario. e durerà incirca ad hor. 3. e min. 2. e s'oſcurerà d'eſſo Sole punti 9.& il patron di detto ecliſſe ſarà la Luna iſteſſa.

Sono anco in queſt'anno 4. ecliſſi due della Luna, e due del sole, ma ſolo queſto ſopradetto del ſole ſi vederà da noi.

Nel Anno MDCLVI.

Due Ecclissi vna del ☼. & vna della ●



LA prima Ecliſſe ſarà della Luna alli 11.di Gennaro 1655 ad hore 3.min.29.della N.S. nelli gradi 20.m.28. di Cancro, oſcurandoſi punti, ouer gradi 8, min. 50. la ſua duratione ſarà incirca ad hore 2. min.50. & il Padrone, ouer Almuten di detto Ecclisse ſarà Mercurio, qual ſi ritrouerà nel ſegno di Sagittario.

Ecclisse del ☉ dell'anno 1656.



IL secondo Ecclisse sarà del Sole, qual verrà nelli 26. di detto Gennaro alle hore 20. min. 31. del medesimo giorno, nelli gradi 6. e min. 27. di Aquario, la sua duratione sarà circa ad hore 3. & si oscurerà incirca à punti 7. il Patrone di dett' Ecclisse sarà Mercurio nel segno di ♑.

Due Ecclissi della Luna nell' Anno MDCLVII. ●



NEll'Anno 1657. vi saranno 4. Ecclissi, ma solo da noi due della Luna ne saranno visti. La prima sarà alli 25. di Giugno alle hore o. e min. 28. della n. s. & durerà hore 4. & s'oscurerà tutta: & il Padrone sarà Saturno nel segno di Vergine.

Secondo Eclisse della ●



IL secondo Eclisse della Luna sarà alli 26. di Decembre del detto anno 1657. alle hore 2. m. 10. della n. s. nelli gradi 28. min. 29. di Gemini, e durerà hore due, minut. 18. oscurandosi di detta Luna punti 6. minut. 10. & il Dominatore sarà Gioue ritrouandosi nel segno di Cancro.

NEl 1658. saranno quattro Eclissi, delle quali nessuna si vederà nel nostro Horizonte.

Il Fine del Primo Trattato

PRIMA PARTE
DELL'ALMANACCO PERPETVO, TRATTATO SECONDO,
NEL QVAL SI CONTIENE

Il corso delli sette Pianeti Anno per Anno, &c.
Il corso della Luna per li dodeci Segni Celesti.
Tauola delli Aspetti, che fa la Luna co' Pianeti,
Vn discorso delli sette Pianeti, e delli 12. Segni del Zod.

Tauola
- delli Aspetti, e che cosa siano.
- delle Case.
- dell' Hore del mezzo giorno.
- dell' Hore della mezza notte.
- dell' Hore del leuar del Sole.
- dell' Hore Planetarie.

Il calcolar della Figura Astrologica.

Quanti Anni, mesi, e giorni mette ciascbun Pianeta à ritornare nel suo luoco, cioè à voltare il zodiaco. Cap. I.

Saturno fa il suo corso per tutto il zodiaco in Anni trenta.
Gioue complisce il suo corso in anni dodeci.
Marte circuisce tutto il zodiaco in anni due.
Il Sole illustra il zodiaco per spatio d'vn'anno.
Venere complisce il suo circolo per spatio d'vn'anno.
Mercurio volta tutto il zadiaco per spatio d'vn'anno.
La Luna circuisce tutto il zodiaco per spatio di giorni 27. & hore otto,

A sapere quanto tempo regnano li Segni Celesti.

Cap. II.

PRimo dico, che tutti li Segni Celesti regnano Anni 24. incominciando d'Ariete anni 3. Tauro anni 3. Gemini anni 1. Cancro anni 2. Leone anni 2. Vergine anni 2. Libra anni 2. Scorpione anni 3. Saggittario anni 2. Capricorno anni 1. Aquario anni 1. Pesce anni 2.

Beltrano.

Tauola delli moti proprij delle dieci Sfere celesti, e particolarmente, oue l'hò messa per far sapere i mezzi moti diurni de' Pianetti, che fanno in vn'hora, in vn giorno, & in vn' anno ciascheduna di dette Sfere, e Pianeti;

Cap. III.

Sappiasi, che queste puntationi voglion dire Seg. Segni, gr. gradi, min. minuti, sec. secondi, ter. terzi, quar. quarti, quin. quinti, sest. sesti, sett. settimi.

IL decimo, e primo Mobile in vn'hora fa gr. 15. & in vn giorno naturale di 24. hore fa segni dodeci.

Il nono, e secondo Mobile in vn dì fa ter. 4. quar. 20. quin. 41. sest. 17. sett. 21.

In vn'anno sec. 26. ter. 25. quar. 51. quin. 3. sesti 30.

In anni 49000. segni 12. ter. 4. quar. 56. quin. 34.

L'ottaua Sfera in vn dì fa ter. 30. quar. 24. quin. 49.

In vn'anno min. 3. sec. 5. quar. 58. & quin. 5.

In anni 7000. segni 12. quar. 12. quin. 30.

Saturno in vn dì fa min. 2. ter. 35. quar. 17. quin. 4. sest. 21.

In vn'anno gr. 12. min. 13. sec. 34. ter. 42. quar. 30. quinti 27. sesti 45.

In anni 29. e giorni 163. fa segni 12. min. 1. sec. 22. terz. 25. quar. 44. quin. 1. sest. 48.

In anni 30. fa segni 12. gradi 7. min. 1. secon. 25. terz. 2. quar. 17. quin. 34. sesti 57.

Gioue in vn dì fa min. 4. sec. 59. ter. 15. quar. 27. quin. 7. sesti 23. settimi 50.

In

In vn'anno fa segni 1. min. 20.secon.28.ter.59.quar.59. quin.59.sest.59.settimi 10.

In 11.anni,& giorni 314.fa segni 12.min.1. sec. 24. ter. 22.quar.50.quin.57.sest.12. sett.10.

In anni 12.fa segni 12.grad.4.m.20.sec.45.ter. 46. quar. 21.quin.22.sest.1.sett.30.

Marte in vn dì fa min. 31.sec. 26. ter.38.quar. 40. quin.5.

In due anni fa segni 12. grad. 22.min.34.sec. 10. ter.27. quarti 40. quin. 50.

In vn'anno,e giorni 322.fa segni 12.min.2.sec.4.ter. 44 quar.57.quin.15.

Il Sole,Venere,& Mercurio fanno in vn'hora min. 2. sec. 27. ter.50.quar.49.quin.3. sesti 18. settimi 4.

In vn dì fanno min.59. secon. 8. ter.19.quarti 37. quin. 19. sesti 13.settimi 56.

In vn'anno di giorni 365.fanno segni 11.gradi 29.min. 45. secondi 39. terzi 22.quarti 1. quinti 59. sesti 45. settimi 40.

In giorni 365.&hore 6.fà seg.12.sec.26. terzi 26.quarti 56. quinti 19. sesti 34. settimi 4.

La Luna in vn'hora fa min.32.secon.56.terzi 27.quar.33. quinti 7. sesti 57.settimi 41.

In vn dì fa gr.13.min. 10.secondi 35. terzi 1. quarti 15. quinti 11. sesti 4. settimi 35.

In giorni 27.& hor.8.quanto è il suo corso per li quattro suoi punti, cioè Congiuntione. Primo quarto, Luna piena,& Secondo quarto, fa Segni 12.min.9.secon.17. terzi 14. qua.15.qui.2.sesti 45.sett.13.& in questo modo si potrà vedere quanto corso hauerà fatto quel Pianeta, che vorrete, cioè in quanti gradi si puol ritrouare, & questo in perpetuo; Ma volendo ritrouare puntualmente tutti li corsi de' Pianeti li vedereti nell'Effemeridi a questo effetto calcolati.

REGOLA PER SAPERE QVAL PIANETA & Segno Celeste sarà Signore dell'Anno.

Et anco quanto tempo si ritroua vn Pianeta in casa dell'altro Pianeta perpetuamente, cioè quanto tempo starà a vn segno in casa di qualsiuoglia Pianeta, tanto tempo starà in casa dell'altro Pianeta, & per saper il Pianeta in quanti gradi si troui.

Cap. I V.

In questo Cap. nô hò voluto mouer cos' alcuna, solo, che trasportar l'anni, non mutando l'opinione dell'autore.

PRimieramente diremo di Saturno, che da' 25. di Febraro dell'anno 1645. 1646. & 22. d'Aprile si ritroua nel segno d'Ariete, casa di Marte.

E da' 22. d'Aprile dell'anno 1646. 1647. 1648. per tutto Decembre si ritroua nel segno di Tauro, casa di Venere.

E dall'anno 1649. dal 1. di Gennaro per insino alli 29. d'Aprile si ritroua nel segno di Tauro, casa di Venere.

E da' 29. d'Aprile dell'anno 1649. 1650. 1651. fino a' 9. di Giugno, si troua nel segno di Gemini, casa di Mercurio.

E da' 9. di Giugno dell'anno 1651. 1552. 1653. fino a' 20. di Luglio si ritroua nel segno di Cancro, casa della Luna.

E da' 20. di Luglio dell'anno 1653. 1654. 1655. & 3. di Settembre, si ritroua nel segno di Leone casa del Sole.

E da' 3. di Settembre dell'anno 1655. 1656. 1657. & 1. di Nouembre, si troua nel segno di Vergine, casa di Mercur.

E dal 1. di Nouembre dell'anno 1657. 1658. & 4. d'Aprile, si ritroua nel segno di Libra, casa di Venere.

E da' 4. d'Aprile dell'anno 1658. 1659. 1660. & 10. d'Ottobre, si ritroua nel segno di Libra casa di Venere.

E da' 10. d'Ottobre 1660. 1661. 1662. fino à 29. di Decembre si ritroua nel segno di Scorpione, casa di Marte.

E da' 29. di Decembre dell'anno 1662. 1663. insino à 4. di Giugno si troua nel segno di Sagittario, casa di Gioue.

E da' 4. di Giugno dell'anno 1663. per insino a' 30. di Settembre, si troua nel segno di Scorpione, casa di Marte.

E da' 30. di Settembre dell'anno 1663. 1664. 1665. fin' a' 28 di Decẽb. si ritroua nel segno di Sagittario, casa di ♃

E dalli 28. di Decembre 1665. 1666. 1667. 1668. & 6 di Apri-

Aprile, si ritroua nel segno di Capricorno, casa di ♄.

E dalli 6. d'Abrile del dett'anno 1668. & 14. del mese di Giugno, si ritroua nel segno d'Aquar, casa di esso ♄.

E dalli 14. di Giugno del dett'ann. 1668. & 19. di Decebre, si ritroua nel segno di Capricorno, casa di detto ♄.

E dalli 19. di Decembre del dett'anno 1669. 1670, 1671 & 18, di Marzo, si ritroua in Aquario sua casa.

E dalli 18. di Marzo del dett'anno 1671. & 30. di Setébre, si ritroua nel segno di Pesce, casa di ♃

E dalli 30. di Settembre del dett'anno 1671. fino a' 7. di Decembre si ritroua in Aquario casa di detto ♄

E dalli 7. di Decembre del dett'anno 1671. 1672. 1673 & 10 di Giugno, si ritroua in Pesce casa di ♃

E dalli 10 di Giugno del dett'anno 1673. fino alli 13. di d'Agosto, si ritroua in Ariete casa di ♂

E dalli 13. d'Agosto del dett' anno 1673. 1674 & 15. di Febraro, si ritroua nel segno di Pesce casa di Gioue.

E dalli 15. di Febraro torna da principio, e dirai 1675, e 1676. fino alli 22. d'Abrile si ritroua in Ariete casa di ♂

Il corso, che fa Gioue per li suoi anni 13. nel zodiaco.
Cap. V.

Gioue cominciãdo dalli 14. di Giugno del 1645. 1646. & 30. di Giugno si ritroua in Gemini casa di Mercur.

E dalli 30, di Giugno 1646. 1647. fino al 1. di Gennaro si ritroua detto Gioue nel segno di Cancro, casa della ☽

E dal primo di gennaro 1647. insin'a' 21. di Luglio, si ritrona in Cancro casa della Luna.

E dalli 21. di Luglio del dett'anno 1647. 1648. & 15. di Agosto, si ritroua nel segno di Leone, casa del Sole.

E dalli 15. d'Agosto per tutto il detto anno 1648. il detto Gioue si ritroua nel segno di Verg. casa di Mercur.

E dal primo di Gennaro 1649. per insino alli 29. di Settembre, si ritroua in vergine casa di Mercurio.

E dalli 29. di Settembre dell'anno 1649. 1650. fin o alli 26. d'Ottob. si ritroua nel segno di libra, casa di Venere.

E dalli 26. d'Ottobre del dett'an. 1650. 1651. fino a' 27.

di Nouembre, si ritroua nel segno di scorpione casa di ♂

E dalli 27. di Nouembre dell'anno 1651. 1652. & 19. di Decembre, si ritroua nel segno di Sagittario sua casa.

E dalli 19. di Decembre del 1652. 1653. 1654. & 6. di Gennaro, si ritroua nel segno di Capricorno casa di ♄

E dalli 6. di Gennaro 1654. 1655. & 18. di Gennaro si ritroua nel segno d'Aquario, casa di Saturno.

E dalli 18. di Gennaro 1655. per insino alli 6. di Giugno si ritroua nel segno di Pesce, sua casa.

E dalli 6. di Giugno del 1656. per insino alli 20. di Settembre, si ritroua nel segno d'Ariete, casa di Marte.

E dalli 20. di Settembre del 1656. 1657. & 23. di Gennaro, si ritroua in Pesce sua casa.

E dalli 23. di Gennaro del 1657. & 5. di Giugno, si ritroua nel segno d'Ariete. casa di Marte.

E dalli 5. di Giugno del 1657. 1658. & 14. di Giugno, si ritroua in Tauro, casa di Venere. E ritorna dal principio dicendo 1658. & 1659. &c.

Il corso, che fa Marte per li suoi due anni nel zodiaco.

Cap. VI.

MArte nel 1646. incominciando dal primo di Gennaro, il detto Marte si ritroua nel segno d'Aquario, casa di Saturno.

E dalli 2. di Gennaro del 1646. per insino a' 11. di Febraro, si ritroua in Pesce casa di Gioue.

E dalli 11. di Febraro del 1646. fino a' 23. Marzo, si ritroua in Ariete sua casa.

E dalli 23. di Marzo del 1646. fino alli 5. di Maggio si ritroua in Tauro casa di Venere.

E dalli 5. di Maggio del 1646. fino a' 17. di Giugno si ritroua nel segno di Gemini casa di Mercurio.

E dalli 17. di Giugno del 1646. per insino a' 4. d'Agosto, si ritroua in Cancro, casa della Luna.

E dalli 6. d'Agosto del 1646. fino a' 18. di Settembre, si ritroua in Leone casa del Sole.

E dalli 18. di Settembre del 1646. fino a' 5. di Nouembre si ritroua in Vergine casa di Mercurio.

E dal-

E dalli 5. di Nouembre il resto del dett'anno 1646. si ritroua nel segno di Libra, casa di Venere.

E dal 1. di Gennaro 1647. fino alli 27. di Gennaro si ritroua in Libra casa di Venere.

E dalli 27. di Gennaro del 1647. fino a' 11. di Maggio si ritroua in Scorpione sua casa.

E dalli 11. di Maggio del 1647. fino a' 30. di Giugno, si ritroua in Libra casa di Venere.

E dalli 30. di Giugno del 1647. fino a' 31. d' Agosto, si ritroua in Scorpione sua casa.

E dalli 31. d' Agosto del 1647. fino a' 15. d' Ottobre, si ritroua in Sagittario casa di Gioue.

E dalli 15. d' Ottobre del 1647. fino a' 24. di Nouembre, si ritroua in Capricorno casa di Saturno.

E dalli 24. di Nouembre del 1647. si ritroua in Aquario casa di Saturno, e poi torna da capo.

Il corso, che fa il Sole per ogn' anno nel zodiaco.

Cap. VII.

IL Sole nel 1646. dal primo di Gennaro fino alli 20. del detto mese si ritroua in Capricorno casa di Satur.

E dalli 20. di gennaro 1646. fino al 19. di Febraro, si ritroua in Aquario casa di Saturno.

E dalli 19. di Febraro fino a 21. di Marzo si ritroua in Pesce casa di Gioue.

E dalli 21. di Marzo fino alli 21. d' Aprile si ritroua in Ariete casa di Marte.

E dalli 21. d'Aprile, fino alli 21. di Maggio, si ritroua in Tauro casa di Venere.

E dalli 21. di Maggio, fino alli 22. di Giugno, si ritroua in Gemini casa di Mercurio.

E dalli 22. di Giugno, fino alli 23. di Luglio, si ritroua in Cancro, casa della Luna.

E dalli 23. di Luglio, fino alli 21. di Agosto, si ritroua in Leone sua casa.

E dalli 21. di Agosto, fino alli 21. di Settembre, si ritroua in Vergine casa di Mercurio.

E dalli 21. di Settembre fino alli 22. di Ottobre si

si ritroua in Libra casa di Venere.

E dalli 21. di d'Ottobre fino alli 20. di Nouembre si ritrouerà nel segno di Scorpione casa di Marte.

E dalli 21. di Nouembre, fino alli 20. di Decembre si ritroua nel segno di Sagittario, casa di Gioue.

E dalli 22. di Decembre del dett'anno 1646. per insino alli 21. di Gennaro, il detto Sole si ritroua nel segno di Capricorno, casa di Saturno, e torna dal principo 1647.

Il corso, che fa Venere per ogn'anno nel zodiaco. Cap. VIII.

Venere nel 1646. dal primo di Gennaro fino alli 6. del detto mese si ritroua in Scorpione casa di Marte

E dalli 6. di gennaro 1646. fino al primo di Febraro, si ritroua in Saggittario casa di Gioue.

E dal primo di Febraro fino a 26. si ritroua in Capricorno casa di Saturno.

E dalli 26. di Febraro, fino alli 13. di Marzo, si ritroua in Aquario, casa di Saturno.

E dalli 13. di Marzo fino 17. d'Aprile, si ritroua in Pesce, casa di Gioue.

E dalli 17. d'Aprile, fino alli 12. di Maggio, si ritroua in Ariete casa di Marte.

E dalli 12. di Maggio. fino alli 5. di Giugno, si ritroua in Tauro, sua casa.

E dalli 5. di Giugno, fino alli 30. del detto mese, si ritroua in Gemini, casa di Mercurio.

E dalli 30. di Giugno, fino alli 24. di Luglio, si ritroua in Cancro casa della Luna.

E dalli 24. di Luglio, fino alli 28. d'Agosto, si ritroua in Leone casa del Sole.

E dalli 28. d'Agosto, fino à 11. di Settembre, si ritroua in Vergine, casa di Mercurio.

E dalli 11. di Settembre, fino e 5. d'Ottobre, si ritroua in Libra sua casa.

E delli 5. d'Ottobre, fino alli 6. di Gennaro, si ritroua in Scorpione, casa di Marte, e torna da principio 1647.

Il corso, che fa Mercurio per ogn'anno nel zodiaco. Cap. IX.

MErcurio nel 1646. incominciando dalli 13. di Gennaro, fino à 9. di Febr. si ritroua in Capr, casa di ♄.

E dalli noue di Febraro. 1646. fino alli 26. del detto mese si ritroua in Aquario casa di Saturno.

E dalli 26. di Febraro fino alli 14. di Marzo, si ritroua in Pesce casa di Gioue.

E dalli 14. di Marzo fino alli 22. d'Aprile, si ritroua nel segno d'Ariete casa di Marte

E dalli 22. d'Aprile fino alli 4. di Maggio si troua in Tauro casa di Venere.

E dalli 4. di Maggio, fino alli 15. di detto mese, si ritroua in Ariete casa di Marte.

E dalli 13. di Maggio, fino alli 7. di Giugno, si ritrona in Tauro causa di Venere.

E dalli 7. di Giugno, fin'alli 23. del detto mese, si ritroua in Gemini, sua casa.

E dalli 13. di Giugno, fino alli 8. di Luglio, si ritroua in Cancro casa della Luna.

E dalli 8. di Luglio, fino alli 27. del detto mese, si ritroua in Leone, casa del sole.

Dalli 27. di Luglio, fino alli 29. d'Agosto, si ritroua in Vergine casa di esso Mercurio.

Dalli 29. d'Agosto, fino alli 10. di settembre, si ritroua in Leone, casa del sole.

Dalli 10. di settembre, fino alli 3. d'Ottobre, si ritroua in Vergine casa di esso Mercurio.

Dalli 3. d'Ottobre, fino alli 20. d'Ottobre, si ritroua in Libra casa di Venere.

Dalli 20. d'Ottobre, fino alli 7. di Nouembre, si ritroua in scorpione, casa di Marte.

Dalli 7. di Nouembre del predetto anno 1646. per fine al primo di Gennaro, il detto Mercurio si ritroua nel segno di sagittario, casa di Gioue, e torna da principio.

Il corso che fa la Luna, segue tuttodistesso appresso.

Il

TAVOLE
Del corso perpetuo, che fa la Luna, per li 12. Segni del Zodiaco, per Anni 19.
Qual finiti si torna dal principio, e così si farà in perpetuo.
Cap. X.
Del Beltrano.

L'Intelligenza, & vso di queste Tauole sono facilissime, come già si vede in questa semplice dimostratione; cioè il primo di Gennaro 1645 la Luna si ritroua nel Segno di Aquario, Dal'vno per tutti li 3. si ritroua nel segno di Pesce. Dalli 4. per tutti li 6. si ritroua nel segno d'Ariete: & dalli 6, per tutti li 8, si ritroua la detta Luna nel segno di Tauro, e cosi và discorrendo per tutti li altri giorni delli mesi, conforme si vede notato nelle dette Tauole mese p mese.

Non vi hò notato tutto il nome intiero del Segno; ma ve l'hò notato breue

ue, cioè ar: Ariete,ge:Gemini,can:Cancro, leo.leone, vir. Virgine, lib. libra, ſcor. Scorpione, ſag. Sagittario,cap. Capricorno, aqu.Aquario, & piſc: Peſce:

Ma quelli, i quali ſaranno più curioſi, e vogliono vedere per lor maggior ſatisfattione,come anco per puntualmente poter oſſeruare gli effetti cauſanti da detta luna, entrante in tal Segno,nella propria hora di quel giorno lo potranno vedere nell'altra mia Opera intitolata l' Aſtratto di varie ſcienze, quale cō l'aiuto del Signor Dio preſto vſcirà fuori dalla Stampa.



I

Il corso, che fa la Luna per i dodeci segni del Zodiaco.

1646. 1665. 1684.&c.

GEnn. 1. can. 3. le. 5. uir. 7. lib. 10. sc. 12. sa. 15. cap. 17. aq. 20. pis. 22. ar. 24. ta. 26. ge. 28. can. 30. leo.
Febr. 1. leo. 2. vir. 4. lib. 6. scor. 8. sagit. 11. cap. 13. aq. 16. pis. 18. ar. 21. ta. 23. ge. 25. can. 27. leo.
Marzo 1. uir. 3. li. 5. sc. 8. sag. 10. ca. 13. aq. 15. pis. 17. ar. 20. ta. 22. ge. 24. can. 26. leo. 28. uir. 30. lib.
Aprile 1. libr. 2. scor. 4. sag. 7. cap. 9. aq. 11. pisc. 14. ar. 16. tau. 18. ge. 20. can. 22. le. 24. uir. 27. li. 29. scor.
Maggio 1. scor. 2. sag. 4. cap. 7. aq. 9. pis. 11. ar. 13. tau. 15. ge. 17. cã. 20. le. 22. ui. 24. li. 26. sc. 29. sa. 31. ca.
Giugno 1. cap. 2. aq. 5. pes. 8. ar. 10. tau. 12. ge. 14. can. 16. le. 18. ver. 20. lib. 22. sco. 25. sa. 28. cap. 30. aq.
Luglio. 1. aqu. 2. pes. 5. ar. 7. tau. 9. ge. 11. can. 13. leo. 15. ver. 17. li. 20. sc. 22. sa. 25. ca. 27. aq. 30. pis.
Agosto. 1. ar. 3. tau. 6. ge. 8. can. 10. le. 12. vir. 14. lib. 16. sc. 19. sag. 21. cap. 23. aq. 26. pis. 28. ar. 31. ta.
Settenb. 1. tau. 2. ge. 4. can. 6. leo. 8. uir. 10. lib. 13. scor. 15. sag. 17. cap. 20. aq. 22. pis. 25. ar. 27. tau. 29. ge.
Ottob. 1. can. 3. le. 5. uir. 8. lib. 10. sco. 12. sag. 15. capr. 17. aq. 20. pis. 22. ar. 24. tau. 26. ge. 29. can. 31. leo.
Nouẽb. 1. leo. 2. uir. 4. lib. 6. sc. 9. sag. 11. cap. 14. aqua. 16. pis. 18. ar. 21. ta. 23. ge. 25. can. 27. le. 29. uir.
Decemb. 1. lib. 3. sc. 6. sag. 8. cap. 11. aq. 13. pis. 16. ar. 18. ta. 20. ge. 22. can. 24. le. 26. uir. 29. lib. 31. sc.

Il corso, che fà la Luna per i dodeci segni del Zodiaco.

1647. 1666. 1685.&c.

GEnn, 1, sco, 2, sa, 5, cap, 7, aq, 10, pes,12,ar,14,tau 17, ge, 19, can, 21, le, 23, uir, 25, lib, 27, sc,29,sa,
Febraro 1, cap, 3, aq, 6, pis, 9. ar, 11, ta, 13, ge, 15, can, 17, le, 19, vir, 21, lib, 23, sc, 26, sa, 28, cap,
Marzo 1, cap, 3, aqu, 5, pis, 8, ar, 10, ta, 12, ge, 15, can, 17, le, 19, uir, 21, li, 23, sc, 25, sag, 27, cap, 30, aq,
Aprile, 1, pis, 4, ar, 6, tau, 9, ge, 11, can, 13, le, 15, virg, 17, lib, 19, scor, 21, sag, 24, cap, 26, aqu, 29, pis,
Maggio, 1, ar, 3, tau, 6, ge, 8, can, 10, leo, 12, ui, 14, lib, 16, sco, 19, sag, 21, cap, 24, aq, 26, pis, 29, ar,31,ta,
Giugno 1, tau, 2, ge, 4, can, 6, le, 8, uir, 10, lib, 13, scor, 15, sag, 17, cap, 20, aq, 22, pis, 25, ar, 27, ta, 29, ge,
Luglio, 1, ge, 2, can, 4, le, 6, ve, 8. li, 10, sc, 12, sa,15,ca, 17. aq, 20, pes, 22, ar, 25, tau, 27, ge, 29, can.31,le,
Agosto. 1, leo, 2, uir, 4, lib, 6, sco, 8, sag, 11,cap,13,aqu, 16, pis, 18, ar, 21, ta, 23, ge, 25, can, 27, leo,30,uir,
Settèb, 1, lib, 3, sc, 4, sag, 5, cap, 10, aq, 12. pis, 15, ar, 17, ta, 20, ge, 22, can, 24, leo, 26, vir. 28, li,30,sco,
Ottob, 1, sco, 2, sag, 5, cap, 7, aq, 9, pis, 12, ar, 14, tau, 17, ge, 19, can, 21, leo, 23, vir, 25, lib, 27, sc, 30, sa,
Nouèb, 1, cap, 3, aq, 6, pis, 8, ar, 11, tau, 13, ge, 15, can, 17, leo, 20, uir, 22, lib, 24, scor, 26, sag, 28, cap,
Decèb, 1, aqu, 3, pis, 6, ar, 8, ta, 10, ge. 13, can, 15, leo, 17, uir, 19, li, 21, sc, 23, sag, 26, cap, 28, aq, 31, pis,

Il corso, che fa la Luna per i dodeci segni del Zodiaco.

1648. 1667. 1686.&c.

GEnn. 1. pis, 2. ar, 5, tau, 7, ge, 9. can. 11 leo. 13, vir. 15. li. 17. sc 20. sag. 22 cap. 24. aq. 27. pi, 30 ar.
Febraro. 1. ta 3. ge. 5. can. 8. le 10. vir. 12. lib 14 scor. 16. sag. 18 cap. 21. aq. 23 pis 26. ar. 28 tau.
Marzo, 1, ta, 2, ge, 4, can, 6, le, 8, vir, 10, li, 12, sc, 14, sa, 16, ca, 19, aq, 21, pis, 24, ar, 26, tau, 29, ge, 31, can,
Aprile 1, can, 2, leo, 4 vir 6, lib, 8, sco 11, sag, 13, cap, 15, aq, 18, pis, 20, ar, 23, ta, 25 ge, 27, can, 30, leo,
Maggio 1, le, 2, vi, 4, li, 6, sc. 8, sa, 10, cap, 13, aq, 15, pi, 17, ar, 20, ta, 22, ge, 25, can, 27, le, 29, vir, 31, lib,
Giugno 1, lib, 2, sco, 4, sag, 7, cap, 9, aq, 11, pis, 14, ar, 16, tau, 19, ge, 21, can, 23, le. 25, vir, 27, lib, 29, sc,
Luglio 1, sco, 2, sag, 4, cap, 6, aq, 9, pis, 11, ar, 14, tau, 16, ge, 18, cā, 21, le, 23, vi, 25, li, 27, sc, 29, sa. 31, ca,
Agosto 1, cap, 2, aq, 5, pis, 7, ar, 10, tau, 12, ge, 15, can, 17, le, 19, vir, 21, lib, 23, sc, 25, sa, 27, cap, 30, aq,
Settēb, 1, pis, 4, ar, 6, tau, 9, ge, 11, can, 13, le, 15, virg, 17, lib, 19, scor, 22, sag, 24, cap, 26, aqu, 28, pis,
Ottob, 1, ar, 3, tau, 6, ge, 8, can, 11, le, 13, vir, 15, lib, 17, sc, 19, sa, 21, cap, 23, aq, 26, pis, 28. ar, 31, tau,
Nouēb, 1, tau, 2, ge, 5, can, 7, leo, 9, vir, 11, li, 13, sco, 15, sag, 17, cap, 20, aq, 22, pis, 25, ar, 27, ta 30, ge,
Decēb, 1, ge, 2, can, 4, leo, 7, vir, 9, lib, 11, sco, 13, sag, 15, ca, 17, aq, 19, pis, 22, ar, 24, ta, 27, ge, 29, can,

Il corso, che fà la Luna per i dodeci segni del Zodiaco.

'1649. 1668. 1687.&c.

GEnn. 1. le. 3. vir. 5. lib. 7. sc. 9. sag. 11. cap. 14. aq. 16. pis. 18. ar. 21. ta. 23. ge. 26. can. 28. le. 30. vir.
Febraro 1. lib. 3. sc. 5. sag. 7. cap. 10. aq. 12. pis. 15. ar. 17. tau. 19. gem. 22. can. 24. leo. 26. vir. 28. lib.
Marzo 1. lib. 2. scor. 4. sag. 7. cap. 9. aq. 11. pis. 14. ar. 16. ta. 19. ge. 2. can. 24. le. 26. vir. 28. lib. 30. scor.
Aprile 1. sag. 3. cap. 5. aq. 8. pis. 10. ar. 13. tau. 15. ge. 18. can. 20. le. 22. uir. 24. lib. 26. sc. 28. sa. 30. cap.
Maggio. 1. cap. 3. aq. 5. pis. 7. ar. 10. ta. 12. ge. 15. can. 17. le. 20. uir. 22. li. 24. sc. 26. sag. 28. cap. 30. aq.
Giugno 1. pisc. 4. ar. 6. tau. 9. ge. 11. can. 14. le. 16. ui. 18. lib. 20. scor. 22. sag. 24. cap. 26. aq. 29. pisc.
Luglio. 1. ar. 3. tau. 6. ge. 8. can. 11. leo. 13. uir. 15. lib. 17. sc. 19. sag. 22. cap. 24. aq. 26. pi. 28. ar. 31. tau.
Agosto 1. tau. 2. ge. 5. can. 7. le. 9. uir. 12. lib. 14. scorp. 16. sag. 18. cap. 20. aq. 22. pis. 25. ar. 27. ta. 30. ge.
Settēb. 1. can. 3. le. 6. uir. 8. lib. 10. sco. 12. sag. 14. capr. 16. aq. 19. pis. 21. ar. 23. tau. 26. gem. 28. can.
Ottobre. 1. leo. 3. uir. 5. lib. 7. sc. 9. seg. 11. cap. 14. aqua. 16. pis. 18. ar. 21. ta. 23. ge. 26. can. 28. le. 31. uir.
Nouēb. 1. uir. 2. lib. 4. scor. 6. sag. 8. cap. 10.. aq. 12. pis. 14. ar. 17. ta. 19. ge. 22. can. 25. leo. 27. uir. 29. lib.
Decēb. 1. scor. 3. sag. 5. cap. 7. aqu. 9. pis. 12. ar. 14. tau. 17. ge. 19. can. 22. leo. 24. uir. 26. lib. 28. sc. 31. sag.

Il corso, che fà la Luna per i dodeci segni del Zodiaco.

1650. 1669. 1688. &c.

GEnn. 1. sag. 2. cap. 4. aq. 6. pis. 8. ar. 11. tau. 13. ge. 16. cã. 18. le. 20. ui. 23. li. 25. sc. 27. sa. 29. ca. 31. aq.
Febr. 1. aqu. 2. pis. 5. ar. 7. ta. 9. gem. 12. can. 14. leo. 16. vir. 19. lib. 21. scor. 23. sag. 25. cap. 27. aq.
Marzo. 1. aqu. 2. pis. 4. ar. 6. ta. 9. gem. 11. can. 14. leo. 16. ui. 18. li. 20. sc. 22. sa. 24. cp. 27. aq. 29. pi. 31. ar.
Aprile 1. ar. 3. tau. 5. ge. 8. can. 10. leo. 12. uir. 15. lib. 17. sc. 19. sag. 21. cap. 23. aq. 25. pi. 27. ar. 30. tau.
Maggio. 1. ta. 2. ge. 5. can. 7. le. 10. vir. 12. lib. 14. scor. 16. sa. 18. ca. 20. aq. 22. pis. 25. ar. 27. tau. 30. ge.
Giugno. 1. can. 4. le. 6. uir. 8. lib. 11. sc. 13. sag. 15. cap. 17. aq. 19. pis. 21. ar. 23. ta. 26. ge. 28. canc.
Luglio. 1. leo. 3. vir. 6. lib. 8. sco. 10. sa. 12. cap. 14. aq. 16. pi. 18. ar. 21. ta. 23. ge. 26. can. 29. le. 31. vir
Agosto 1. virg. 2. lib. 4. sco. 6. sag. 8. cap. 10. aq. 13. pis. 15. ar. 17. ta. 19. ge. 22. can. 24. leo. 27. vi. 29. lib.
Settẽ. 1. sco. 3. sag. 5. cap. 7. aq. 9. pis. 11. ar. 13. tau. 16. ge. 18. cã. 20. le. 23. vi. 26. li. 28. sc. 30. sa.
Otro. 1. sa. 2. ca. 4. aq. 6. pis. 8. ar. 11. taur. 13. ge. 16. cã. 18. le. 21. vir. 23. li. 23. sc. 27. sa. 29. cap. 31. aq.
Nouẽb. 1. aq. 2. pis. 5. ar. 7. tau. 9. gem. 12. can. 15. leo. 17. uir. 19. lib. 21. sc. 24. sag. 26. cap. 28. aq. 30. pi.
Decẽb. 1. pis. 2. ar. 4. ta. 7. gem. 9. can. 12. leo. 14. vir. 17. li 19. sc. 21. sa. 23. ca. 25. aq. 27. pi. 29. ar. 31. t.

Il corso, che fa la Luna per i dodeci segni del Zodiaco.

1651. 1670. 1689.&c.

Genn, 1, ta, 3, ge, 5, can, 8, le, 11, vir, 13, lib, 15, sc 17, sag, 19: cap, 21, aq, 23, pis, 26, ar, 28, ta, 30, ge,
Febr, 1, ge, 2, can, 4, le, 7, ver, 9, li 12, sc, 14, sa, 16? cap, 18, aq, 20, pes, 22, ar, 24, ta, 27, ge,
Marzo 1, can, 3 le, 6, vir, 8, lib, 11, sco, 13, sa, 15, cap, 17, aq, 19, pis, 21, ar, 23, ta, 26. ge, 28, can, 31, leo,
Aprile 1, le, 2, vi, 5, li, 7, sc, 9, sa, 11, cap, 13, aq, 16, pes, 18, ar, 20, tau, 22, ge, 25, can, 27, leo, 30, vir,
Maggio 1, vir, 2, li, 4, scor, 7, sag, 9, ca, 11, aqu, 13, pis, 15, ar, 17, ta, 20, ge, 22, can, 25, leo, 27, vir, 29, li,
Giugno, 1, scor, 3, sag, 5, cap, 7, aq. 9, pis, 11, ar, 13. tau, 16, ge, 18, can, 21, leo, 23. vir, 26, lib, 28, sc, 30, sag,
Luglio, 1, sag, 2, cap, 4, aq, 6, pis, 9, ar, 11, tau, 13, gem, 16, can, 18, le, 21, vir, 23, li, 26, sc, 28, sa, 30, cap,
Agosto, 1, aqu, 3, pis, 5, ar, 7, tau, 9, ge, 12, can, 14, leo, 17, uir, 19, lib, 22, sc, 24, sag, 26, cap, 28, aq, 30, pi,
Settēb, 1, ar, 3, tau: 6, ge, 8, can, 11, le, 13, vir, 16, lib, 18, sc, 20, sa, 23, cap, 25, aq, 27, pis, 29, ar,
Ottob, 1, ta, 3, gem, 6, can, 8, le, 10. vir, 13, lib, 15, sco, 18, sa. 20, cap, 22, aq, 24, pis, 26, ar, 28, tau, 30, ge,
Nouēb, 1, ge, 2, can, 4, leo, 7, uir, 9, lib, 12, sco, 14, sag, 16, cap, 18, aq, 20, pis, 22, ar, 24, ta, 27, ge, 29, cap,
Decēb, 1, can, 2, leo, 4, uir, 7, lib, 9, sco, 11, sag, 13, cap, 15, aq, 18, pis, 20, ar, 22, ta, 24, ge. 26, can, 29, leo,

Il

Il corso, che fà la Luna per i dodeci segni del Zodiaco.

1652. 1671. 1690. &c.

GEnn, 1, uir, 3, lib, 5, sc, 7, sag, 10, cap, 12, aq, 14, pis 16, ar, 18, tau, 20, ge, 23, can, 25, le, 28, uir, 30, lib,
Febraro 1, lib, 2, sco, 4, sag, 6, cap, 8, aq, 10, pisc, 12, ar, 14, tau, 17, ge, 19, can, 21, le, 24, uir, 27, lib, 29, scor,
Marzo 1, scor, 2, sag, 5, cap, 7, aq, 9, pisc, 11, ar, 13, tau, 15, ge, 17, can, 20, le, 22, uir, 25, lib, 27, sc, 30, sag,
Aprile 1, cap, 3, aq, 5, pis, 7, ar, 9, tau, 11, gem, 14, can, 16, le, 18, uir, 21, lib, 24, sc, 26, sag, 28, cap, 30, aqu,
Maggio, 1, aqu, 2, pis, 4, ar, 7, tau, 9, ge, 11, can, 13, leo, 16, uir, 18, lib, 21, sc, 23, sag, 25, cap, 28, aq, 30, pis,
Giugno 1, ar, 3, ta, 5, ge, 7, canc, 10, leo, 12, uir, 15, lib, 17, sc, 19, sag, 22, cap, 24, aq, 26, pis, 28, ar, 30, tau,
Luglio 1, tau, 2, ge, 5, can, 7, le, 10, uir, 12, lib, 14, scor, 17, sag, 19, cap, 21, aq, 23, pis, 25, ar, 27, tau, 30, ge,
Agosto 1, can, 3, le, 6, uir, 8, lib, 11, sco, 13, sag, 16, cap, 18, aq, 20, pis, 22, ar, 24, tau, 26, ge, 28, can, 31, leo,
Settẽb, 1, leo, 2, uir, 5, lib, 7, sco, 10, sag, 12, cap, 14, aq, 16, pis, 18, ar, 20, ta, 22, ge, 24, can, 27, leo, 29, uir,
Ottob, 1, uir, 2, lib, 4, scor, 7, sag, 9, cap, 11, aq, 14, pis 16, ar, 18, gem, 22, can, 24, leo, 27, uir, 29, lib,
Nouẽb, 1, sco, 3, sag, 5, cap, 8, aq, 10, pis, 12, ar, 14, tau, 16, ge, 18, can, 21, le, 23, uir, 25, lib, 28, sc, 30, sag,
Decẽb, 1, sag, 3, cap, 5, aq, 7, pis, 9, ar, 11, tau, 13, gem, 16, can, 18, le, 20, ui, 23, lib, 25, sc, 28, sag, 30, cap,

Il corso, che fa la Luna per i dodeci segni del Zodiaco.

1653. 1672. 1691.&c.

GEnn. 1. aq. 3. pis. 5. ar. 8. tau. 10. ge. 12. can. 15.le. 17. uir. 20. li. 22. sc. 25. sag. 27. cap. 29. aq.31.pis.
Febraro 1. pis. 2. ar. 4. tau. 6. ge. 8. can. 11. leo. 14. uir. 16. lib. 19. sc. 21. sa. 23. cap. 25. aqu. 27. pis.
Marzo 1. ar. 3. tau. 5. ge. 8. canc. 10. leo. 13. uir. 15. lib. 18. sc. 20. sag. 22. cap. 24. aq. 26. pis. 29. ar. 31.tau.
Aprile 1. tau. 2. ge. 4. can. 7. leo. 9. uir. 12. lib. 14. scor. 16. sag. 19. cap. 21. aq. 23. pis. 25. ar. 27. ta. 29. ge.
Maggio 1. ge. 2. can. 4. le. 6. uir. 9. li. 11. sco. 14. sag. 16. ca. 18.aq. 20. pi. 22. ar. 24. ta. 27. ge. 29. can. 31.le.
Giugno 1. le. 3. uir. 5. lib. 8. sco. 10. sag. 12. cap. 14. aq. 16. pis. 18. ar. 21. tau. 23. ge. 25. can. 28. le. 30. uir.
Luglio 1. uir. 3. lib. 5. sc. 7. sag. 10. cap. 12. aqu. 14. pis. 16. ar. 18. ta. 20. ge. 22. can. 25. le. 27. uir. 30. lib.
Agosto 1. sco. 4. sag. 6. cap. 8. aq. 10. pis. 12. ar. 14. tau. 16.ge. 19. canc.21.le.24.vir. 26.lib.29. sc.31 sa.
Settéb. 1. sag. 2. cap. 4. aqu. 6. pis. 8. ar. 11. tau. 13. gem. 15. can. 17. le. 20. ui. 22. lib. 25. sc. 27. sag. 30. cap.
Ottob. 1. cap. 2. aqu. 4. pis. 6. ar. 8. tau. 10. ge. 12. canc. 16.le.18.ui. 20. li. 22. sc. 25. sa. 27. ca. 29. aq. 31.pis.
Nouéb 1. pis. 2. ar. 4. tau. 6. ge. 9. canc. 11. leo. 13. uir. 16. lib. 18. sc. 21. sag. 23. cap. 25. aq. 28. pis. 30. ar.
Decéb. 1. ar. 2. ta. 4. ge. 6. cã. 8. leo. 11. uir. 13.li.16.sco. 18. sag. 20. cap. 23. aq. 25,pis. 27. ar. 29. tau.31. ge.

Il corſo, che fa la Luna per i dodeci ſegni del Zodiaco.

1654. 1673. 1692.&c.

GEnn. 1. ge. 2. can. 5. le. 7. vi. 10. lib. 12. ſcor. 15. ſa. 17. cap. 19. aq. 21. pi. 23. ar. 25. ta. 27. ge. 30. can.
Feb. 1. leo. 4. vir. 6. lib. 8. ſcor. 11. ſag. 13. cap. 15. aq. 17. pi. 19. ar. 21. ta. 23. ge. 26. can. 28. leo.
Marzo. 1. leo. 3. vir. 5. lib. 8. ſcor. 10. ſag. 12. cap. 15. ap. 17. pe. 19. ar. 21. ta. 23. ge. 25. can. 27. le. 30. vi.
Apr. 1. uir. 2. li. 4. ſcor. 6. ſag. 9. ca. 11. aq. 13. piſ. 15. ar. 17. ta. 19. ge. 21. can. 24. leo. 26. vir. 29. lib.
Maggio. 1. ſco. 4. ſag. 6. ca. 8. aq. 10. piſ. 12. ar. 14. tau. 17. ge. 19. can. 21. leo. 23. vir. 26. lib. 28. ſc. 31. ſa.
Giugno. 1. ſag. 2. cap. 4. aq. 7. peſ. 9. ar. 11. tau. 13. ge. 15. can. 17. le. 19. ver. 22. lib. 25. ſco. 27. ſa. 29. ca.
Luglio. 1. cap. 2. aq. 4. peſ. 6. ar. 8. ta. 10. ge. 13. can. 15. le. 17. ver. 20. li. 22. ſco. 24. ſa. 27. ca. 29. aq. 31. pi.
Agoſt. 1. piſ. 2. ar. 4. ta. 6. ge. 9. canc. 11. leo. 13. verg. 16. lib. 18. ſcor. 21. ſag. 23. ca. 25. aq. 28. piſ. 30. ar.
Settemb. 1. ta. 3. ge. 5. can. 7. le. 10. vir. 12. lib. 15. ſco. 17. ſag. 20. cap. 22. aq. 24. piſ. 26. ar. 28. ta. 30. ge.
Ottob. 1. ge. 2. can. 5. leo. 7. vir. 9. lib. 12. ſco. 15. ſag. 17. cap. 19. aq. 21. pi. 23. ar. 25. ta. 27. ge. 30. can.
Nouemb. 1. leo. 3. vir. 6. lib. 8. ſc. 11. ſa. 13. cap. 15. aq. 18. pi. 20. ar. 22. ta. 24. ge. 26. can. 28. le.
Decẽb. 1. vi. 3. lib. 6. ſcorp. 8. ſag. 10. cap. 13. aq. 15. piſ. 17. ar. 19. ta. 21. ge. 23. can. 26. leo. 28. vi. 30. lib.

Il corso, che fa la Luna per i dodeci segni del Zodiaco.

1655. 1674. 1693.&c.

GEnn. 1. lib. 2. scor. 4. sag. 7. cap. 9. aq. 11. pis. 14. ar. 15. ta. 18. ge. 20. can. 22. le. 24. vir. 27. lib. 30. sc.
Febraro 1. sag. 3. cap. 5. aq. 8. pis. 10. ar. 12. tau. 14. gem. 16. can. 18. leo. 21. vir. 23. lib. 26. scor. 28. sag.
Marzo 1. cap. 4. aq. 6. pis. 8. ar. 10. ta. 12. gem. 14. can. 17. le. 19. vir. 21. lib. 24. scor. 26. sag. 29. cap. 31. aq.
Aprile 1. aq. 2. pis. 4. ar. 6. tau. 8. ge. 11. can. 13. le. 15. uir. 18. lib. 20. sc. 23. sa. 25. cap. 28. aq. 30. pis.
Maggio. 1. pis. 2. ar. 4. ta. 6. gem. 8. can. 10. leo. 12. uirg. 15. lib. 17. scor. 20. sag. 22. cap. 24. aq. 27. pisc. 29. ar.
Giugno 1. tau. 2. ge. 4. can. 6. le. 9. uir. 11. lib. 14. scor. 16. sag. 19. cap. 21. aq. 23. pisc. 26. ar. 28. tau. 31. ge.
Luglio. 1. gem. 3. can. 4. leo. 6. uir. 8. lib. 11. scor. 13. sag. 16. cap. 18. aq. 21. pis. 23. ar. 25. tau. 27. ge. 29. can.
Agosto 1. le. 3. uir. 5. lib. 7. scorp. 10. sag. 12. cap. 14. aq. 17. pis. 19. ar. 21. ta. 23. ge. 25. can. 28. le. 30. uir.
Setteb. 1. lib. 3. sco. 6. sag. 8. capr. 11. aq. 13u. pis. 15. ar. 17. tau. 20. gem. 22. can. 24. leo. 26. uir. 28. lib.
Ottobre. 1. sc. 3. seg. 6. cap. 8. aqua. 10. pis. 13. ar. 15. tau. 17. ge. 19. can. 21. le. 23. uir. 26. lib. 28. scor. 31. sag.
Noueb. 1. sag. 2. cap. 5. aqu. 7. pis. 9. ar. 11. tau. 13. gem, 15. can. 17. leo. 19. uir, 22. lib. 24 sc. 27. sag. 30. cap.
Deceb. 1. cap. 2. aqu. 4. pis. 6. ar. 9. tau. 11, gem. 13. can. 15. leo. 17. uir. 19. lib. 22. scor. 24. sag. 27. cap. 29. aq.

Il

Il corso, che fa la Luna per i dodeci segni del Zodiaco.

1656. 1675. 1694.&c.

GEnn. 1. pes.3. ar. 5. tau. 7. ge. 9. canc. 11.le.13. uir. 16. li. 18. sc. 20. sag. 23. cap. 25. aq.28.pis.30.ar.
Febraro 1. tau. 3. ge. 5. can. 8. leo. 10.uir. 12. lib. 14. sco. 17. sa. 19. cap. 22. aqu. 24. pes. 26. ariet.
Marzo 1. tau. 3. ge. 5. canc. 7. leo. 9. uir. 12. lib.14. sco. 16. sag. 19. cap. 21. aq. 23. pes. 26. ar. 28.tau. 30.ge.
Aprile 1. can. 3. leo. 5. uir. 8. lib. 10. scor. 12. sag. 15.cap. 17. aq. 20. pes. 22. ar. 24.tau. 26. gem. 28. can.
Maggio 1. le. 2. uir. 5. li. 7. sco. 10. sag. 12.cap.15.aquar. 17. pes. 19. ar. 21. ta. 24. ge. 26. can. 28.le.30.uir.
Giugno 1. lib. 3. sco. 6. sag. 8. cap. 11. aq. 13. pis. 16. ar. 18. tau. 20. ge. 22. can. 24. le. 26. uir.28. lib.
Luglio 1. scorp. 3. sag. 6. cap. 8.aqu. 11.pis.13.ar.15.ta. 17. ge. 19. can. 21. le. 24. uir. 26. lib. 28.sco. 30. sag.
Agosto 1. sag. 2.cap. 4. aqu. 7. pes. 9. ar.12. tau.14.gem. 16. canc.18.le 20.vir. 22.lib.24. scor.27. sag.29.cap.
Settēb. 1. aqu. 3. pes. 6. ar. 8. tau. 11. gem.12. can. 14.le. 16. ui. 18. lib. 21. sc. 23. sag. 25. cap.28. aqu.
Ottob. 1. pes. 3. ar. 5. tau. 7. gem. 9. canc.11.leo.14.uirg. 16. li. 18. sc. 20. sa. 22. cap. 25. aq. 28.pis.30.ar.
Nouēb 1. ar.2. tau. 4. ge. 6. canc. 8. leo. 10. uirg.12. lib. 14. sc. 17. sag. 19. cap. 22. aq. 24. pis. 27. ar. 29. ta.
Decēb. 1. gem. 3. canc. 5. leo. 7. uir. 9.lib. 11.sco.14. sag. 16. cap. 19. aq. 21.pes. 24. ar. 26. tau.28. ge. 30.can.

Il corso, che fa la Luna per i dodeci segni del Zodiaco.

1657. 1676. 1695. &c.

GEnn, 1, can, 2, leo, 3, ver, 6, li, 8, scor, 10, sa, 13, cap, 15, aq, 18, pes, 20, ar, 23, ta, 25, ge, 27, câ, 29, le, 31,
Febrar, 1 ver, 2, lib, 4, sco, 7, sagit, 9, capr, 12, aqua, 14, pesc, 16, ar, 19, tau, 21, ge, 23, can, 25, le, 27, vir,
Marzo, 1, lib, 4, sco, 6, sa, 8, cap, 11, aq, 13, pes, 16, ar, 18, tau, 20, ge, 22, can, 25, le, 27, ver, 29, li, 31, sco,
Apr, 1, sco, 2, sa, 5, cap, 7, aq, 9, pes, 12, ar, 14, ta, 17, ge, 19, can, 21, leo, 23, ver, 25, lib, 28, sco, 30, sag,
Maggio, 1, sag, 2, cap, 4, aq, 7, pes, 10, ar, 12, ta, 14, ge, 16, can, 18, le, 20, ve, 22, lib, 24, sco, 27, sa, 29, cap,
Giugno, 1, aq, 3, pes, 6, ar, 8, ta, 10, ge, 12, can, 14, leo, 17, ver, 19, lib, 21, sco, 23, sag, 26, cap, 28, aq,
Lug, 1, pes, 3, ar, 5, ta, 8, gem, 10, can, 12, leo, 14, verg, 16, lib, 18, scor, 20, sa, 23, cap, 26, aq, 28, pi, 30, ar,
Agost, 1, ariet, 2, tau, 4, ge, 6, ca, 8, leo, 10, ver, 12, lib, 14, sco, 17, sa, 19, ca, 21, aq, 24, pes, 27, ar, 29, ta,
Settemb, 1, ge, 3, can, 5, le, 7, verg, 9, lib, 11, sc, 13, sa, 16, cap, 18, aq, 20, pes, 23, ar, 25, ta, 28, ge, 30, can,
Ottob, 1, can, 2, leo, 4, ver, 6, lib, 8, sco, 10, sag, 12, ca, 15, aq, 17, pes, 20, ar, 23, tau, 25, ge, 27, can, 29, leo,
Nouemb, 1, ver, 2, lib, 5, sco, 7, sa, 9, cap, 11, aq, 14, pes, 16, ar, 19, tau, 21, ge, 23, can, 26, leo, 28, vir, 30, li,
Decemb, 1, lib, 2, sco, 4, sag, 6, cap, 9, aq, 11, pes, 14, ar, 16, ta, 18, ge, 21, can, 23, leo, 25, ver, 27, li, 29, sco,

H

Il corso, che fa la Luna per i dodeci segni del Zodiaco.

1658. 1677. 1696.&c.

GEnn. 1. sag. 3. cap. 5. aq. 8. pis. 10. ar. 13. ta. 15. ge. 17. can. 19. le 21. uir. 23. lib. 25. sc. 28. sag. 30. cap.
Febr. 1. cap. 2. aq. 4. pis. 6. ar. 9. tau. 11. gem. 13. canc. 16. le. 18. uir. 20. lib. 22. sc. 24. sag. 26. cap.
Marzo. 1. aqu. 3. pis. 6. ar. 8. tau. 11. ge. 13. can. 15. leo. 17. uir. 19. lib. 21. sc. 23. sag. 25. cap. 28. aq. 30. pis.
Aprile. 1. pis. 2. ar. 4. ta. 7. ge. 9. canc. 11. leo. 13. ver. 15. lib. 18. scor. 20. sag. 22. ca. 24. aq. 27. pis. 29. ar.
Maggio. 1. ar. 2. tau. 4. ge. 6. canc. 9. leo. 11. uir. 13. lib. 15. sc. 17. sag. 19. cap. 22. aq. 24. pis. 26. ar. 29. tau.
Giugno 1. ge. 3. can. 5. le. 7. vir. 9. lib. 11. sco. 13. sag. 16. cap. 18. aq. 20. pi. 23. ar. 25. ta. 28. ge. 30. can.
Luglio 1. canc. 2. le. 4. uir. 6. lib. 8. sco. 11. sag. 13. cap. 15. aq. 18. pis. 20. ar. 23. tau. 25. ge. 27. can. 30. leo
Agosto 1. uir. 3. lib. 5. scor. 7. sag. 9. cap. 12. aq. 14. pis. 17. ar. 19. tau. 21. ge. 24. can. 26. le. 28. uir. 30. lib.
Settèb. 1. sco. 3. sag. 5. cap. 8. aq. 10. pisc. 13. ar. 15. tau. 18. ge. 20. can, 22, le, 24, uir, 26, lib, 28, scor,
Ottob, 1, sag, 2, cap, 5, aq, 8, pis, 10, ar, 13, tau, 15, ge, 18, can, 20, leo, 22, ver, 24, li, 26, sc, 28, sa, 30, cap,
Nouèb, 1, aq, 4, pes, 6, ar, 9, ta, 11, gem, 14, can, 16, leo, 18, ver, 20, lib, 22, sco, 24, sa, 27, ca, 29, aq,
Decemb, 1, pes, 4, ar, 6, ta, 9, ge, 11, can, 13, leo, 15, ver, 17, li, 20, sco, 22, sag, 24, cap, 26, aq, 28, pis, 31, ar,

Il corso, che fa la Luna per i dodeci segni del Zodiaco.

1659. 1678. 1697.&c.

GEnn. 1. ariet, 2.tau, 5. ge. 7. can. 9, le. 12, vir. 14. lib. 16. scor. 18. sa. 20. cap. 22. aq. 25. pi. 27. ar. 30. tau.
Feb. 1. ge. 4. can. 6. leo. 8. virg. 10. lib. 12. scorp. 14. sag. 16. cap. 19. aq. 21. pi. 23. ar. 26. ta. 29. ge.
Marzo. 1. ge, 2. ca. 4. leo. 6. vir. 8. lib. 10. scor. 12. sa, 15, ca. 17. aqu. 19. pes. 22. ar. 24. tau. 27. gem. 29. can.
Apr. 1. le. 3, uir, 5. lib. 7. scor. 9. sag. 11. cap. 13 aqa. 16. pis. 18. ar. 21. tan. 23. gem. 26. canc. 28. leo.
Maggio. 1. vir. 2. lib. 4. sco. 6. sag. 7. can. 11. aqu. 13. pis. 15. ar. 18. ta. 20, ge. 23. can. 25. leo. 27. vir. 30. lib.
Giugno. 1, sco. 3. sag. 5. cap. 7. aq. 9. pes. 12. ar. 14. ta. 17. gem. 19. can. 22, le. 34. ver. 26. lib. 28. sco.
Luglio. 1. sag. 2. cap. 4. aqu. 7. pes. 9. ar. 11. tau. 14. gem. 16. can. 17. le. 21. ver. 23. li. 25. sco. 27. sa. 29. ca.
Agost. 1. aq. 3. pis. 5. ar. 8. ta. 20. gem. 13. canc. 14. leo. 17. ver. 19. lib. 22. sco. 24. sag. 26. ca. 28. aq. 30. pis.
Settemb. 1. pes. 2. ar. 4. ta. 7. gem, 9. can. 11. leo. 14. vir. 16. lib. 18. sco, 20, sag, 22, cap. 24, aq. 26. pis. 27. ar.
Ottob. 1. tau, 4. ge. 7. can, 9. leo. 11, virg. 13. lib. 15. sco. 17. sag, 19. cap. 21. aq. 24. pes. 26. ar. 29. tau.
Nouemb. 1. ge, 3. can, 5. leo. 8. vir. 10, lib, 12. sco. 14. sa. 16, cap. 18, aqu, 20. pes. 23. ar. 25. ta. 28. gem.
Deceb. 1. can. 3. le. 5. vi. 7. lib. 9. scorp, 11. sag. 13. cap. 15. aq. 17. pis. 20. ar. 22. ta. 25. ge. 27. can. 30. leo.

Il

Il corso, che fa la Luna per i dodeci segni del Zodiaco.

1660. 1679. 1698. &c.

GEnn, 1, vir, 3, li, 5, scor, 7, sag, 9, ca, 12, aq, 14, pis, 16, ar, 19, ta, 21, ge, 24, can, 26, leo, 28, vir, 31, li,
Feb, 1, lib, 2, scorp, 4, sag, 6, cap, 8, aqu, 10, pisi 13, ar, 15, ta, 17, ge, 20, can, 22, leo, 25, vir, 27, lib,
Marzo, 1, sco, 3, sag, 5, cap, 7, aq, 9, pis, 12, ar, 14, tau, 17, ge, 19, can, 22, leo, 24, vir, 26, lib, 28, sc, 30, sa,
Aprile 1, cap, 3, aqu, 6, pes, 8, ariet, 11, tau, 13, gem, 16, can, 18, le, 20, ver, 23, lib, 25, sco, 27, sa, 29, ca,
Maggio, 1, aqu, 3, pe, 5, ar, 8, tau, 10, ge, 13, can, 15, leo, 18, ver, 21, li, 22, sc, 24, sa, 26, ca, 28, aq, 30, pis,
Giugno, 1, pis, 2, ar, 4, ta, 7, ge, 9, canc, 12, leo, 14, ver, 16, lib, 19, scor, 21, sag, 23, ca, 25, aq, 27, pis, 29, ar,
Luglio, 1, ta, 4, ge, 6, can, 9, le, 11, vir, 14, lib, 16, scor, 18, sag, 20, cap, 22, aq, 24, pes, 26, ar, 29, ta,
Agost, 1, ge, 3, can, 5, leo, 8, vir, 10, lib, 12, sco, 14, sag, 16, cap, 18, aq, 20, pi, 23, ar, 25, ta, 27, ge, 30, can,
Settemb, 1, leo, 4, vir, 6, lib, 8, sc, 11, sa, 13, cap, 15, aq, 17, pi, 19, ar, 21, ta, 24, ge, 26, can, 29, le,
Ottob, 1, vi, 3, lib, 6, scorp, 8, sag, 10, cap, 12, aq, 14, pis, 16, ar, 19, ta, 21, ge, 24, can, 26, leo, 29, vi, 31, lib,
Nouemb, 1, lib, 2, scor, 4, sa, 6, cap, 8, aq, 10, pis, 13, ar, 15, ta, 17, ge, 20, can, 23, le, 25, vir, 27, lib, 29, sc,
Decẽb, 1, sc, 2, sa, 4, cap, 6, aq, 8, pes, 10, ar, 12, tau, 15, ge, 17, can, 20, le. 22, ui, 25, li, 27, sc, 29, sa, 31, cap,

Il corſo, che fa la Luna per i dodeci ſegni del Zodiaco.

1661. 1680. 1699.&c.

GEnn. 1. cap. 2. aq. 4. piſ. 6. ar. 8. tau. 11. ge. 13. can. 16. le. 19. ui. 21. li. 23. ſc. 25. ſa. 27. ca. 29. aq. 31. pi.
Febraro. 1. piſ. 3. ar. 5. ta. 7. ge. 10. can. 12. leo. 15. uir. 17. li. 19. ſco. 22. ſag. 24. cap. 26. aqu. 28. piſ.
Marzo 1. piſ. 2. ar. 4. tau. 7. gem. 9. can. 12. leo. 14. vir. 16. li. 19. ſc. 21. ſag. 23. cap. 25. aq. 27. pi. 29. ar.
Aprile. 1. ta. 3. gem. 5. can. 8. le. 10. vir. 13. lib. 15. ſcor. 17. ſag. 19. cap. 21. aq. 23. piſ. 26. ar. 28. tau.
Maggio. 1. ge. 3. can. 5. leo. 8. uir. 10. li. 12. ſco. 15. ſag. 17. cap. 19. aq. 21. piſ. 23. ar. 25. ta. 28. ge. 30. can.
Giugno. 1. can. 2. le. 4. uir. 7. lib. 9. ſc. 11. ſag. 13. cap. 15. aq. 17. piſ. 19. ar. 21. tau. 24. ge. 26. can. 29. le.
Luglio 1. uir. 4. lib. 6. ſc. 8. ſag. 10. cap. 12. aq. 14. piſc. 16. ar. 19. tau. 21. ge. 24. can. 26. le. 29. uir. 31. li.
Agoſto. 1. lib. 3. ſcorp. 5. ſa. 7. cap. 9. aq. 11. piſ. 13. ar. 15. tau. 17. ge. 20. can. 22. le. 25. uir. 27. lib. 30. ſc.
Settemb. 1. ſag. 3. cap. 5. aq. 7. piſ. 9. ar. 11. tau. 14. ge. 16. can. 19. le. 21. vir. 24. li. 26. ſc. 28. ſag.
Ottob. 1. cap. 2. aq. 5. piſ. 7. ari. 9. tau. 11. ge. 13. canc. 16. leo. 18. uir. 21. li. 23. ſc. 26. ſag. 28. cap. 30. aq.
Nouemb. 1. piſc. 3. ar. 5. ta. 7. ge. 10. can. 12. le. 15. ui. 17. lib. 20. ſc. 22. ſa. 24. cap. 26. aq. 28. piſc. 30. ar.
Decēb. 1. ar. 2. ta. 5. ge. 7. can. 10. leo. 12. uir. 15. lib. 17. ſc. 19. ſa. 21. ca. 23. aq. 25. pi. 27. ar. 30. ta.

Il corso, che fa la Luna per i dodeci segni del Zodiaco.

1662. 1681. 1700. &c.

GEnn. 1. ge. 3. can. 6. le. 9. vir. 11. lib. 13. scor. 16. sa. 18. cap. 20. aq. 22. pi. 24. ar. 26. tau. 28 ge. 31. can.
Feb. 1. can. 2. leo. 5. virg. 7. lib. 10. scorp. 12. sag. 14 cap. 16. aq. 18. pi. 20. ar. 22. ta. 25. ge. 27. ca.
Marzo. 1. leo. 4. vir. 7. lib. 9. scor. 11. sa. 14. ca. 16. aqu. 18. pes. 20. ar. 22. tau. 24. gem. 26. can. 29. le. 31. uir.
Apr. 1. vir 3. lib. 5. scor. 8. sag. 10. cap. 12. aqua. 14. pis. 16. ar. 18. tau. 20. gem. 23. canc. 25. leo. 28. vir. 30. lib.
Maggio. 1. lib. 2. sco. 5. sag. 7. cap. 9. aqu. 11. pis. 13. ar. 16. ta. 18. ge. 20. can. 22. leo. 25. vir. 27. lib. 30 scor.
Giugno. 1. sag. 3. cap. 5. aq. 7. pes. 10. ar. 12. ta. 14. ge. 16. can. 19. le. 21. ver. 24. lib. 26. sco. 29. sag.
Luglio. 1. cap. 3. aqu. 5. pes. 7. ar. 9. tau. 11. gem. 14. can. 16. le. 19. ver. 21. li. 24. sco. 26. sa. 28. ca. 30. aq.
Agost. 1. pis. 3. ar. 5. ta. 8. gem. 10. canc. 12. leo. 15. ver. 18. lib. 20. sco. 22. sag. 25. ca. 27. aq. 29. pis. 31. ar.
Settemb. 1. ar. 2. ta. 4. gem. 6. can. 9. leo. 11. vir. 14. lib. 16. sco. 19. sag. 21. cap. 23. aq. 25. pis. 27. ar. 29. tau.
Ottob. 1. tau. 2. ge. 4. can. 6. leo. 8. virg. 11. lib. 14. sco. 16. sag. 19. cap. 21. aq. 23. pes. 25. ar. 27. ta. 29. ge. 31. ca.
Nouemb. 1. can. 3. leo. 5. vir. 8. lib. 10. sco. 13. sa. 15. cap. 17. aqu. 19. pes. 21. ar. 23. ta. 25. gem. 28. can. 30. leo.
Decēb. 1. le. 2. vi. 5. lib. 7. scorp. 10. sag. 12. cap. 14. aq. 16. pis. 18. ar. 21. ta. 23. ge. 25. can. 27. leo. 30. virg.

Il corso, che fa la Luna per i dodeci segni del Zodiaco.

1663. 1682. 1701.&c.

GEnn. 1. lib. 4.scor. 6. sag. 8. cap. 11.aq.13.pis. 15. ar. 17. ta. 19. ge. 21. can. 24. le.27.vir.26.lib.31.sco.
Fbraro 1. sco, 2, sag. 5. cap. 7. aq. 9. pis. 11. ar.13.tau. 15. gem.18. can. 20. leo. 22. vir. 24.lib.27.scor.
Marzo 1.sag,3.cap. 5. aq. 8. pis. 9.ar.11.ta. 13.ge. 16.can. 18. le. 20. vir. 23. lib. 26. scor.28.sag. 30. cap.
April. 1. cap,2.aq. 3.pis.6.ar. 8. tau. 10. ge. 12.can. 14. le, 17. uir.19. lib. 22. sco. 24. sa. 27.cap. 29.aq.
Maggio. 1. pis.2.ar. 5. ta. 7. gem. 9. can. 12. leo. 14. uirg. 17. lib.19. scor. 24. sag. 27. cap. 26.aq.28.pisc.31.ar.
Giugno 1.ar.2.tau. 4. ge. 6. can. 8. le, 10. uir.13.lib.15.sc. 18. sag. 20. cap. 22. aq. 25. pisc. 27. ar. 29.tau.
Luglio. 1.gem.2.can. 5. lo. 8. uir. 10.lib. 13. scor. 15. sag. 17. cap. 20. aq. 22. pis. 24. ar. 26. tau.28.ge. 30. can.
Agosto 1.can, 2.le. 4. uir. 7. lib. 9. scorp. 12. sag. 14. cap. 16.aq.18. pis. 20. ar. 22. ta. 24. ge. 27. can. 29. le.
Settēb. 1. uir. 3.lib. 5. sco. 8. sag. 10. capr. 13. aq. 15.pis. 17. ar.19. tau. 21. gem. 23. can. 25.leo.28.uir.30.lib.
Ottobr. 1. lib,3.sc. 5.seg. 8.cap.10.aq.12.pis.14.ar.16.tau. 18. ge, 20. can. 23. le. 25.uir. 27. lib. 30. scor.
Nouēb. 1. sag. 4. cap. 6. aqu. 9. pis.11.ar. 13. tau. 15.gem 17. can. 19. leo. 21. uir. 24. lib.26. sc. 29. sag.
Decēb. 1.cap. 4. aqu. 6. pis. 8. ar. 10.tau. 12.gem. 14. can. 16. leo. 19. uir. 21. lib. 23. scor.26.sag.28.cap.31.aq.

fine della Tauola del corso della Luna per li 12. Segni Celesti, & finiti quest'anni si tornerà da principio, &c.

Il

Tauola delli Aspetti, che fà la Luna con tutti li altri Pianeti. Cap. XIV.

LA dichiaratione di questa Tauola è facile ad intendersi, poiche non è altro, che l'Aspetti, che fà la Luna con tutti l'altri sei Paneti, & incominciano secondo sono collocati nel Cielo, cioe principiando dalla Luna se ne và gradatim per insino à Saturno, come si vede nelle dette Tauole Mese per Mese, incominciando nell'Anno presente 1646. & finisce nel 1654. ma perche è perpetuo, sempre si tornerà dal principio, 1646. dicendo 1655. e così delli altri Anni à venire.

L'ordine con che stanno l'Aspetti è questo, cioè, primo, è la congiuntione; secondo, è l'oppositione, terzo, è il quatrato, quinto, il trino; & il sesto, è il sestile, qual per non poter capir in vn verso intiero alla distesa; però si sono abbreuiati detti Aspetti, in questo modo, congiun congiuntione; opposit. oppositione; quat. quatrato; tri. trino, sest. sestile, ò più, ò meno lunghi, secondo il bisogno.

Li Aspetti, che sono nel versetto della Luna, quello è il far della Luna, cioè la Luna noua, la Luna piena, & il Primo, e Secondo quarto.

Quelli numeri, e Segni celesti, che sono segnati nel Sole, sono li gradi, e Segni dell'Ascendente, e doue nõ sono li Segni sono li trini, e sestile, che fa la Luna con esso Sole.

Li numeri sono alli tanti del Mese farà quello Aspetto, qual per saper il suo significato si vedrà nel Cap. 37. del Tratt. 2. di questa 1. par. qual giouerà à tutti gli Curiosi non solo per far subito vn Pronostico delli tempi buoni, e cattiui, ma à molti, & infiniti altri affari curiosi, come alla Chimica, alla Medicina, all'Agricoltura, & alla Nauigatione molto giouano, e sono da considerarsi bene.

F 2 Tauo-

Tauola de gli Aspetti delli Pianeti

1646 GENNARO Luna 16 cong. 1 30 op 8.24.quat.
Mer, 15.con.3.29.op. 10.22.qu.8. 24,tr.12.20.
Vener 14 congion.27.opp.7.29.quat.4.23. trin.9.18. sest.
Sole Asc.can10.aq.18.ca.24. cap. 28. 26. tri. 12.21.sest.
Marte 12.cong.25.oppos.4.10.quatrat.2.21.30. 7.16.sest.
Gioue 21 cong 8,oppos 15.28.quatr.3.13.31. 17. 26.sest.
Saturno 16.cong.2.30.opp.10.23.qu.7.25.tri. 12.20. sest.

FEBRARO Luna 15. congiuntione 7. 22. quatrati.
Mercurio 13.cong.28.oppos.6.20.qu.3.23. trin.8. 18.sest.
Venere 12.cong.26.oppos.4.18.quat.2.21.trin. 7. 16.sest.
Sole As.28.ver.6.sag.15.pe.22.ge.30.li.6.24.tr.11. 19.sest.
Marte 10.cong.23.oppos.2.16.quat.18.28. trin.5.14. sest.
Gioue 18.cong.5.oppos.12.25.qua.10.27.trin.14. 22.sest.
Saturno 13.cong.26.oppos.6.19.quat.4.21. trin.9.17.sest.

MARZO 17.congiuntion.1.31.opposition. 9.23. quatrati.
Mercurio 15. cong.30.opp.8.21.qua.5.26.trin.11.20.sest
Venere 12.cong.26.oppos.5.19. quatr.2.21.trin.8.17.sest
Sole As.28.ver.6.sag.15.pe.22.ge.30. li.6.25.tr.11.22.sest
Marte 9.cong.22.oppos.2.16.30.quatr.18.28.tri.4.14.sest
Gioue 17.cong.3.31.oppos.11.24.qu.8.27,trin.13.21.sest
Saturno 12.congiun.24.opp.5.18.qu.2.20.30.tri.7.16.sest

APRILE 15.congiuntione 29. oppositione 8.22. quatrati
Mercurio 15.cong.1.30.opp.8.23. qu.6.25. tri.11.20.sest
Venere 11.congiun.26.opp. 4.18.quat.1.20.trin.6.15.sest
Sole As.7.cap.14.ariet.21.canc.28.scor. 5.24.tri.6.15.sest
Marte 7.cong.20.opp.13.28. quat.15.25.trin.2.11.30.sest
Gioue 14.congiunt.28.oppos.7.20.qu.5.23.tri. 10.18.sest
Saturno 8 cong 21 oppos 1 14 28.qua.16.26.tr.4.12.sest

MAGGIO Luna 14.congiun.29.opposition.7.21.quatrati
Mercurio 13.cong.27.opposit.7.19.qua.5.22.tr.9.17.sest
Venere 10.cong.26.oppos.4.18.quat.1.20.31.tr.6.15.sest
Sole Asc.4.cap.12.taur.20.leon.28.sag.4.23.trin.9.18.sest
Marte 5.cong.19.oppos.12.26.quatr.14.24.trin. 9.29.sest
Gioue 11.cong.26.oppos.5.18.quatr.3.21.31.tr. 7.16.sest
Saturno 5.cong.18.opp.12.26.qua.14.23.tri. 1.10.28.sest

Tauola de gli Aspetti delli Pianeti.

GIVGNO Luna 13.congiuntion,27.opposit.6.19.quatrati.
Mercurio 10.cong.26.opp.3.10.quatr.11.21.tri.5.15.sest.
Venere 9.congiun.25.oppos.2.17.quat.19.30.tri.5.13.sest.
Sole Asc.7.pesc.15.gem.22.verg.30.sag. 22.trin. 7.17.sest.
Marte 2.30.cong.16.oppos.9.23.quatr.11.21.tri.7.25.sest.
Gioue 8.congiun.23.oppos.2.15.30.qu.18.27.tr.4.13.sest.
Saturno 2.29.congiun.15.op.8.22.qu.10.20.trin.6.24.sest.

LVGLIO 12.congiuntione 27. oppositione 5.19.quatrati.
Mercurio 13.cong.28.oppos.4.20,quat.1.23.tri.6,17.sest.
Venere 9.congiunt.25.oppos.2.17.qua.20.30.tr.4.15.sest.
Sole Asc.20.arie.12.canc. 19.lib.26.cap.2.22.tri.6.16.sest.
Marte 27.congiun.13.opp,6.20.qu.8.18.trin.4.23.31,sest.
Gioue 6.congiunt.20.opp.13.27.qu.15.25.tr.2.10.29.sest.
Saturno 26.congiun.18.opp.5.20.qu.7.17.tr.3.22.30.sest.

AGOSTO 10.congiuntione 26. opposition.4.18.quatrati.
Mercurio 12.cong.26.opp.4.20.qua.2.22.30.tri. 7.18.sest.
Venere 8.cong.24.oppos.1.17.30.quat.19.29.tr. 3.13.sest.
Sole Asc.3.tau.10.leo.18.scor.24.aqua.20.29.tr. 4.15,sest,
Marte 23,cong,9,opp,2,16,29,qu,4,14,31,tri,18,27,sest,
Gioue 30,cong,17,oppos,9,24,quat,12,22,tri,17,26,sest,
Saturno 22,cong,8,op,1,15,28,qu,3,13,30,tr, 18,26,sest,

SETTEMBRE Luna 9,cong,24, opposition,2,16,quatrati,
Mercurio 8,cong,22,opp,1,15,29,qu,18,26,tri,3,14,sest,
Venere 8,congiun,23,oppos,17,30,qu,19,27,tr,2,13,sest,
Sole Asc,2,gem,9,vir,16,sag,23,pisc,19,27,trin,3,14,sest,
Marte 9,congiun,15,opp,12,26,qua,10,28,tri,15,24,sest,
Gioue 26,cong,13,oppos,6,20,quat,8,18,tr, 3,22,30,sest,
Saturno 19,congiun,4,opp,12,25,qua,9,27,tr,14,23,sest,

OTTOBRE Luna 8,congiun,24,opposit,1,16,31,quatrati,
Mercurio 7,cong,22,oppos,13,30,qua,18,27,tri,1,13,se,
Venere 8,cong,23,opposit,17,30,quat,19,28,tri,3,14,se,
Sole Asc,30,ge,8,lib,15,cap,22,ar,1,leo,18,27,tr,3,13,se,
Marte 18,congiun,2,31,op,10,14,qua,3,26,tri, 13,22,se,
Gioue 23,congiunt,10,opp,2,17,30,qu,5,15,tr,19,28,se,
Saturno 16,congiunt,1,29,op,9,22,qu,6,24,tri, 11,20,se,

Tauola de gli Aspetti delli Pianeti

NOVEMBRE Luna 7 congiunt 22.opposit.15.27.quatrati
Mercurio 7.congiun.22.opp.15 30.qua.18.27.tr. 2.13.se.
Ven.8 congiuntion.22.opp.15.30 quat.18.27 tr 2.13.se.
Sole Asc.8.gem.15.sa.22.vir.29.sa.8.q.17.26.tr.1.12.se.
Marte.15.congiunt.20.opp.8.21.quatr.5.25.tri.10.19.se
Gioue 19.congiun.6.op.13 26.quat. 1.11.28.tr.15.24.se.
Saturno 12.cong.25.opposit 5.19.qu.3.13.39.tr 8.17.se.

DECEMBRE Luna 6.cong.21.opposition. 14.28 quatrati
Mercurio 8.cong.21.opp.15.28.qua.17 26.tr 3.13.30 se.
Ven 8.congiunt 22 opposit.15.30.quat.17.28 tri 3.13.se.
Sole Asc 7.aqu.8.can.12 ar.22 sagit.16.6 tri. 1.11.31. se.
Marte 14.congiunt.28.oppo 7.20.quatr.4.23.tri. 9.18.se.
Gioue 17.congiu.3 31.op.10.23.quat.8.16. tri.13.21 se.
Saturno 10.cong.23 oppo.3.16.30.qu.18.28 tri 5 14 se.

1647 GENNARO Luna 5.cong.10.op 13.27.quat.
Merc.5.cong.17.op 10.25 qu.13.22 tri 8.28.
Ven 7 congiunt.22.opposit.14.30.quat.16.27.tri.2.12.se.
Sole Asc.6 scor.13.lib.20.sc.8.28.sag.14.24.tri 10.13.se.
Marte 11.congiunt.26.opp.4 18.qua.2.20 31.tri.7.15.se.
Gioue 13.cong.27.opposit 7 20.qua.4.22. tri 9.17.30.se.
Saturno 6 cong.19.opp.13.27.quat.15.24.tri 2 11.29 se.

FEBRARO Luna 4.congi.19 opposition 12.26. quatrati,
Mercurio 2.cong.17. opposit 9 16.qua.12.23 tri.1.11.se.
Ven 6.congiunt 21 opposit 13.quatra 15.26.tri.1 11.se.
Sole Asc.5.leon 11.pisc 19.21.27.sc.13.23. trin. 8.28 se.
Marte 9 congiunt.23.opposit.2.15 quat 18.tri. 4.13. se.
Gioue 9.cong.24.opposition.3.16.quatr.1 19.tr.5.14.se.
Saturno 3.cong 16.opposit.9.22 quatr.11 21 tri.7.26.se.

MARZO Luna 5,congiunt,20,opposition,13, 27, quatrati
Mercur,5,cong,21,opp,13,29,qua, 15,27,tri,10,20,sest,
Vener,8,congi,23,oppos,1,15,31,quat,18,29,tri,3,12,se,
Sole 6,cap,15,vir,21,can,3,cr,20,vi,14,25,tr, 9, 30,sest,
Marte 9,congiun,24,opp,3,15,quat,1,19,29.tri,5,14,sest
Gioue 9,cong,23,opp,3,16,32,quat,1.18,28,tri, 5, 13, se
Satur,2.30,cong,15,oposit,9,23,quat,11,21,tri, 7, 25,se,

Ta-

Tauola de gli Aspetti delli Pianeti.

APRILE Luna 4,congiunt,18,opposition,12,26,quatrati
Merc, 5,congiu,19,opp,11,25,quat,14,23,tri,19, 22,sest,
Ven,7,congiunt,22,oppos,14,26,quatr,17,27,tr, 2,11,se,
Sole Asc,4,leo,11,vir,19,taur,17,ar,13,24,trin,8,28,sest,
Marte 7,congiunt,22,opp,1,14,29,qua,17,27,tr,3,12,se,
Gioue 6,cong,22,oppos,1,14.29,qu,17,27,trin, 3,12,sest,
Saturno 27,congiun,12,opp,5,19,qua,7,27,tri, 3,22,sest,

MAGGIO Luna 4,congiun,18,opposition,11,26,quatrati,
Mercurio 2,31,congiun,16,op.8,24,qu,10,21,tr, 6,26,se,
Ven,6,congiunt,22,op,14,29,qua,16,27,tri,2,11,31,sest,
Sole Ascen,4,sco,19,sagittar,27,lib,12,23,trin,7,28, sest,
Marte 6,cong,21,opp,13,18,quat,16,26,tri,1,10,30,sest,
Gioue 4.31,congi,9,opp,2,17,30,qu,5,14,17,tri,1,18,se,
Saturno 24,congi,9,op,3,17,30,quat,5,14,17,tri,1,18,se,

GIVGNO Luna 2,congiun,17,oppositione, 9,24,quatrati
Mercurio 16,opp,7,24,qua,10.22,tr,5,27,se,
Ven,4,congiun,19,oppos,12,26,quat,10,22,tri, 9,28,sest,
Sole Asc,2,gem,9,leon,17,vir,25,cap,11,22,tri.6,26,sest,
Marte 3,congiunt,19,op,11,25,quatr,13,23,tri,8,22,sest,
Gioue 28,congiun,5,oppos,7,22,qua,10,20, tr,5,24,sest,
Saturno 20,cong,6,opp,13,26,quat, 10,29,tri,15,24,sest,

LVGLIO Luna 2,31.congiuntion.16.opposit.8.24.quatrati
Mercurio 1.cong.18.opposi.10.25.qu.13,23.tri. 7,27.sest.
Ven.2,29.congiun.16.opposit.9.24.qu.12,21.tri.5.25.sest.
Sole Asc.2,lib.19.gem.17.taur.24.gem.11.21.tri.6.14.sest.
Marte 1.31.congiunt.17.opp.10.24.qua.12,22.tr. 6.26.se.
Gioue 26.congiunt.12,oppo.5.20.qua.7.17.trin.13.22,se.
Saturno 17.cong.3.30.opp.10.24.quat.8.26.trin.13.22.se.

AGOSTO Luna 28.congiuntion.15.opposit.7.22.quatrati
Mercurio 1.27.cong.15.opposit.9.21.qu.11.16.tr. 6.23.se.
Ven.25.congiuntion.12.oppos.5.19.quatr.7.16.tri.2.21.se
Sole Asc.8.aqu.15.scorp.22.vir.29.scorp.9.19.trin.4.23.se.
Marte 29.congiun.19.opposit.8.22,quat.10.19.tr. 5.24.se.
Gioue 23.cong.9.opposition.2.16.29.qu.4.14 tr.18.27.se
Saturno 13,cong.26.oppositio,6.20:qu.4,22,tr.1.9.18.se

Tauola de gli Aspetti delli Pianeti,

SETTEMBRE Luna 28,congiun,13,opposit,5,21,quatrati,
Mercurio 26,cong,12,oppos,4,18,quatr,7,16,tri,1,21,se,
Venere 23,congiun,10,opp,2,16,quat,4,13,tri, 18,28,se,
Sole Asc,14,sag,20,pisc,27,gem,5,libr, 7,17,trin,3,22,se,
Marte 23,congiunt,13,opp,5,19,quat,7,17, trin,3,21,se,
Gioue 16,congiun,6,op,13,26, quat,1,11,28,tr,15,23,se,
Saturno 10,congiun,22,op,2,16,30,qu,18,27,tr, 5,14,se,

OTTOBRE Luna 27,congiuntion,13,oppo,5,20,quatrati,
Mercurio 28,cong,12,oppos,5,19,quatr, 8,17,tr,2,22,se,
Venere 23,congiunt,9,opp,1,15,31,qu,4,13,tr, 18,28,se,
Sole Asc,12,cap,19,ar,26,canc,4,scor,8,17,trin, 3,21,se,
Marte 23,congiunt,11,opp,4,18,qua,7,16,tri,2,20,30,se,
Gioue 16,congiun,20,op,13,27,qua,15,14,tr,2,11,29,se,
Saturno 7,congiunt,20,op,13,27,qu,15,14,tr,2,11,29,se,

NOVEMBRE Luna 26,congiun.12.opposit,4,19 quatrati,
Merc,27,congiunt,12,oppos,5,19,quatr,8.17,tri,3,21,se,
Venere 21,congiun,8,oppos,14,30,qua,3,12,tr,17,28,se,
Sole Asc,12,aquar,19,taur,25,leo,4,sag,6,15, tri,1,20,se,
Marte 2,congiunt,9,oppos,2,15,quat,5,13,trin,18,28,se.
Gioue 13,congiunt,29,opp,7,19,quat,4,22,tri, 10,17,se,
Saturno 3,congiunt,26,opp,10,23,qua,12,21,tri,8,26,se,

DECEMBRE Luna 25,congiuntion,11,opp,3,18,quatrati,
Mercurio 24,cong,11,op,4,16,31,qu,6,14,tri,2,19,29,se,
Venere 22,congiun,7,opp,14,30,quat,3,12,tri, 17,28,se,
Sole Asc,12,pis,18,gem,26,vir,4,capr,5,15,tr,1,20,31,se,
Marte 22,congiunt,8,oppos,1,14,30,qu,3,13,tr,17,27,se,
Gioue 10,congiu,24,opp,4,16,31,qu,2.19,28,tri,6,14,se,
Saturno 1,28,congiun,14,opp,7,21,qu,9,18,trin,5,23,se,

1648 GENNARO Luna 24,cong,10,opp,2,24,quatr,
Merc,23,cong,7,op,14,31,qu,2,12, tr,17,28,
Venere 22,congiunt,6,op,13,29,quat,2,11,tri, 17,27,se,
Sole Asc,12,ari,18,canc,26,lib,3,aqu,4,31,trin, 19,29,se,
Marte 20,cong,5,opposit,12,26,qua,1,10,30,tr,14,21,se,
Gioue 6,cong,20,opp,14,26,quat,15,25,trin, 2,10,29,se,
Saturno 25,cong,10,opp,4,17,31,qu,6,15,tri,2,20,29,se,

Ta-

Tauola de lli Aspetti delli Pianeti,

FEBRARO, Luna 23,cong, 8, oppositione, 1, 15, quatr,
Mercurio 23,cong,7,opposit,15,quat,2,12,tri,18,28.sest,
Vener,21,cõg,1,opposit, 13, 28,quat,1,10,tri,16,26.sest,
Sole,Asc,11,tau,18,leo,26,scor,4,pes,12,30,tri,7,27.sest,
Marte 18,cong,3,opposit,10.25,quat,7,27,tri,22,23.sest,
Gioue 2,cong,26 opposit.9.23.quat.21.22.tri,6. 25.sest,
Satur.22 cong:7.opposi.14 28 qua.2.11.trin. 16.26.sest,

MARZO Luna 24,congiunt,9,oppositio,2,15, 31,quatrat
Mercur,25,cong,10,op,3,18,31,qua, 5,18,tri,11,20,sest,
Vener,23,congi,7,oppos,15,30,quat,2,13,tri,18,28, sest,
Sole 11,ge,18,vir,26,sag,3,cr,10,cap,4,14,tr, 19,29,sest,
Marte 19,congiun,4,opp,11,26,quat,8,28.tri,13,24,sest,
Gioue 2,29,cong,16,opp,8,13,quat,11,10,tri, 6, 25,sest,
Satur,21,cong,6,oposit,14,27,quat,2,11,tri, 16, 25, sest,

APRILE Luna 22,congiunt,7,opposition,14,30,quatrati
Merc, 21,congiu,7,opp,14,27,qu,2,11,29,tri,16, 25,sest,
Ven,22,congiunt,6,oppos,15,29,quatr,1,22,tr, 17,27,se,
Sole Asc,18,lib,25,cap,2,taur,8,leo,2,13,trin,18,27,sest,
Marte 17,congiunt,30,opp,9,24,quatr,6,26,tri,12,21,se,
Gioue 26,cong,12,oppos,5,19,qu,7,17,trin, 2,22,30,sest,
Saturno 17,congiun,3,opp,10,24,qu,1,8,26,tri, 13,22,se,

MAGGIO Luna 22,congiun,6,opposition,14,29,quatrati,
Mercurio 21,congiun,5,op.13,28,qua,11,31,tr,16,27.se,
Ven,22,congiunt,7,oppos,15,29,qua,1,12,tri,18,26,sest,
Sole Asc,10,sco,24,aq,2,gem,7,vir,12,31,trin,17,26,sest,
Marte 16,congiun,29,opp,8,22,quat,5,24,tri,11,20,sest,
Gioue 23,congiun,10,opp,2,17,30,qu,5,15,tri,19,28,se,
Saturno 15,congiun,28,oppos,8,21,quat,23,tri,10,19,se,

GIVGNO Luna 20,congiun,5,opposition, 13,27,quatrati
Mercurio 21,congiun,6,opp,14,29,qua, 12, tr,17,27,se,
Ven,21,congiun,6,oppos,14,28,quat,1,12,tri, 17,26,sest,
Sole Asc,15,sag,23,pis,28,gem,8,lib,11,30,tri.10,21,sest,
Marte 14,congiunt,27,opp,6,20,quatr,3,12,tri,8,22,sest,
Gioue 20,congiun,7,opp,14,27,qua,2,12,29,tr,16,25,se,
Saturno 11,cong,24,opp,4,18,quat,1,20,28,tri,6,16,sest,

Tauola delli Aspetti delli Pianeti,

LVGLIO 20.congiuntione 4. oppositione 12.26.quatrati.
Mercurio 21.cong.8.op.15.29,qua.2.13.30.tri.17,25,fest.
Venere 21.congiun.7.op.14.28.qua.2.12.31.tr.16.26.fest.
Sole Asc.6.canc.14.aqu.20.pis.28.pis.10.29.tri.15.24.fest.
Marte 12.congiun.25.opp,5.19.qu.2.21,30. trin.15.24,se.
Gioue 18.congiunt.3.oppos.12.15.qu.10.27, tr.14.22.fest.
Saturno 9.cong.21.opp.1.15.28.qua.17.26.tr.3.13.31.fest.

AGOSTO 18.congiuntione 3. opposition.11.23. quatrati.
Mercurio 16.cong.4.oppos.10.24.qua.8.26.tri. 12.21.fest.
Venere 20.cong.6.oppos.13.27.quat.11.31. tr. 15.24.fest.
Sole Asc.5.aqua.12.leo.19.arie.26.lib.9.28.tr. 15,25. fest,
Marte 9,cong,23,oppos,2,16,30,qua,18,28,tri, 5,13,fest,
Gioue 15,cong,1,28,oppos,9,22,quat,6,24,tri,11,19,fest,
Saturno 5,cong,17,opposit,11,24,qu,13,22,tr, 9,27,fest,

SETTEMBRE Luna 16,cong,1, oppositio,10,23,quatrati,
Mercurio 16,congiun,1,opp,9,24,qu,6,27,tri,12,23,fest,
Venere 19,congiun,5,oppos,12,27,qu,9,30,tr,14,25,fest,
Sole Asc,3,lib,10,17,lib,25,vir, 7,27,13,trin, 12,21, fest,
Marte 6,congiun,19,opp,12,26,qua,15,24,tri,2,10.29,se,
Gioue 12,cong,26,oppos,5,18,quat, 3,21, tr, 7,16, fest,
Saturno 1,28,congiun,14,opp,7,21,qua,9,17,tr,5,23,fest

OTTOBRE Luna 16,congiun,1,31,opposit,9,23,quatrati,
Mercurio 17,cong,2,oppos,10,26,qua,7,28,tri,12,23,se,
Venere 19,cong,5,opposit,12,28,quat,9,30,tri, 14,25,se,
Sole Asc,3,ge,10,aqu,17,gem,25,leo,6,27,tr, 11,21,fest,
Marte 3,30,congiun,16,op,9,23,qua,11,21, tri, 7,25,se,
Gioue 9,congiunt,23,opp,16,30,qu,1,18,28, tr,5, 13,se,
Saturno 25,congiunt,11,op,5,18 ,qu, 7,15, tri, 2,20,se,

NOVEMBRE Luna 14,congiun.30.opposit,8,21.quatrati,
Merc,16,congiunt,2,29,op,8,23,quatr, 6.25,tri,11,21,se,
Venere 19,congiun,30,oppo,10,27,qua,8,29,tr,13,23,se
Sole Asc,8,leo,16,aquar,24,gem,30,can,5,25,tri,9,20,se,
Marte 26,congiunt,12,opp,5,19,quat,7,17,trin, 3,22,se.
Gioue 5,congiu,20,opp,12,27,quat,15,24,tri,1,10,29,se,
Saturno 22,cong,7,opp,1,14,28,qu,3,13,30,tri,17,26,se,

Ta-

Tauola de lli Aſpetti delli Pianeti,

DECEMBRE Luna 14,congiuntion,29,opp,7,21,quatrati,
Mercurio 12,congiunt,28,oppo,6,21,qu,3,23,tri,7,18,ſe
Venere 19,congiun,3,opp,10,26,quat,8,28,tri, 13,24,ſe,
Sole Aſc,7,cap,15,ſag,23,aq,30,ſcor,4,25,tr, 13,24, ſeſt,
Marte 26,congiunt,12,oppoſ,5,19,qu,7,17, tr, 3,22, ſe,
Gioue 5,congiu,20,opp,12,27,qu,15,24,tri, 1,10,29,ſe,
Saturno 22,cong,7,op,1,14,28,qu,3,13.30, trin,17,26,ſe,

1649 GENNARO Luna 12,cong,28,opp,5,20,quatr,
Merc,12,cong,28,op,4,21,qu,8,23, tr, 6,18,
Venere 17,congiu,2,30,op,9,24,quat,6,26,tri, 12, 22,ſe,
Sole Aſc,6,lib,14,ſco,22,lib,29,canc,3,23, trin, 8,19, ſe,
Marte 22,cong,6,oppoſit,14,28,qua,2,11,30,tr,17,24,ſe,
Gioue 26,cong,13,opp,5,20,quat,8,18, trin, 3,22,30,ſe,
Saturno 16,cong,1,29,opp,8,23,qu,6,25, tri, 10, 20,ſe,

FEBRARO, Luna 11,cong,26, oppoſitione,4, 19, quatr,
Mercurio 13,cong,27,oppoſit,4,21,quat,2,23,tri,7.18,ſe,
Vener,14,cõg,26,oppoſit, 7, 20,quat,4,22,tri, 9,18 ſeſt,
Sole,Aſc,5,leo,13,lib,20,taur,27,ſag,1.22, tri, 6,17.ſeſt,
Marte 19,cong,4,oppoſit,12.25,quat,9,28,tri,14,23.ſeſt,
Gioue 21,cong,9 oppoſit.1.16.quat.4.13.tri,18. 27.ſeſt,
Satur.12.cong.25.oppoſi.5.19.qua.2.21. trin. 7.17.ſeſt,

MARZO 13 congiuntion.28.oppoſition.5.21.quatrati.
Mercurio 14.congiu.26.opp.7.20.qu.4.22,31.tr. 9.18.ſe.
Ven 12.congiu.25,opp 5.19.quatr 3.21,30, trin. 7.17.ſe.
Sole 6.Aſc.cancr 15 leon 22.vir,29,li,3.23. trin 8.17.ſe.
Marte 19.congiu.4 opp 12 26.quatr. 10.28.trin.15.24.ſe.
Gioue 22.congiunt.8.opp 5.28.qu 3.13.30.tri, 17.26.ſe.
Saturno 12.congiunt 25.opp.4.19.qu.2.21.29 tr. 7.17 ſe.

APRILE Luna 11.congiuntion 26.oppoſit. 3.19.quatrati.
Mercurio 10 congiu.24 opp 2.17.qu.4.19.30.tri. 5.15.ſe.
Ven 9 congi,22.oppoſ 1.16.30.quat 18.27.trin. 4.14 ſe.
Sole 5.Aſc.tau 13,aqu 20 ſag.27.aqu 2.21. trin. 7,17.ſe.
Marte 17.congiunt.2 opp.10.24.qu 7 26. trin. 12,21.ſe.
Gioue 18 congiunt.4.op.12.25 quat.9.27. tr. 14. 22.ſe:
Saturno 8.congiunt.21.opp.1.15.28 qu.17.26.tr.3 13.ſe.

Ta-

Tauola delli Aspetti delli Pianeti,

MAGGIO 11,congiuntion, 25, oppofition, 3,19,quatrati,
Mercurio 11,congiun,26,oppofit,3,18,qua,21,tr,6,16,fe,
Ven,8,congiunt,22,oppof,15,30,qua,17,26,trin, 3,13,fe,
Sole Afc,13,aq,21,taur,27,leo,4,fag,17,30,trin,7,16,fest,
Marte 15,congiun,1,3,oppofit,8,22,qu,6,24,tr, 11,16,fe,
Gioue 16,congiunt,2,oppofit,9,22,qua,7,25,tr, 11,20,fe.
Saturno 6.cong.19.oppofit.13.26.qu.15.23.trin.1.10.fest.

GIVGNO Luna 10.congiunt.24.oppofition. 1.17.quatrati.
Mercurio 11.cong.27.oppofit.4.18.quat.1.21.tri. 7.16.fe.
Ven.7.cong.20.oppofit.13.29.quatra.16.26.trin.1.11.fest.
Sole Afc.12.pif.19.gem.25.vir.2.cap.19.30.trin. 5.14.fest.
Marte 13.cong.28.oppofit.6.19.quatr.4.21.trin.8.17.fest.
Gioue 12.congiunt.56.opp 6,19.quat.4.21.trin. 8.17.fest.
Saturno 2.30.cong.15.oppofit.9.22.qua.10.20.tri.7.25.fe.

LVGLIO Luna 9.congiuntion.23.oppofit.1.16 30.quatrati
Mercurio 10.cong.23.op.3.16.30.qu.2.18.28.tri.2,11.fest.
Ven.6,congiunt.21.oppofit.13.29.qua.15,26.tri.2.11.fest.
Sole Afc.16,can.23.lib.1.aquar.8.taur.18.29.tri.5.14.fest.
Marte 11.congiunt.26.oppof.5.18.qua.3.21,31.tr.7.16.fe.
Gioue 10.congiunt.24,opp.4.17.qua.2.19.29.trin.6.14.fe.
Saturno 27.congiunt.12.opp.6.19.quat.3.17.trin.4.22.fe.

AGOSTO Luna 8.congiuntion.22.oppofit.15 30.quatrati
Mercurio 6.cong.21.oppofit.13.30.qua.16.27.tr. 2.11.fe.
Ven.5.congiunt.20.oppof.12.28.qua.14.25.tri.1.10.31.fe.
Sole Afc.15.leon.21.fco.30.aqu.6.gem.17.28.trin.3.12.fe.
Marte 9.congiun.24.oppofit.3.15.31,qu.18.29.tr. 5.13.fe.
Gioue 7.cong.21.oppofi.1.13.28.qu.16.26 tr.3,11.13.fe,
Saturno 23, cong 9.oppo,3.15.30:qu 5.13,tr.1.18.28.fe.

SETTEMBRE Luna 6 congiun.20.oppofit 13,28 quatrati.
Mercurio 6.cong,22.oppofit.14.30.qua.17,28.tr.1.11.fe.
Ven.4 congiun.19 oppofit.11.27 quat 14 25.tri 9.29 fe.
Sole Afc,14 vir.21.fagit.28 pifc 4.gem.16.26.tri. 1.10.fe.
Marte 7 congiunt.22.oppofit 14.29,qu.16.27.tri.2,11.fe.
Gioue 4.cong 18.oppofit.10 25.quat 13.23 trin. 8.27.fe,
Saturno 19.congiunt.5,op.12.26.qua,1,9.28,tr.14r24-fe.

Ta-

Tauola delli Aspetli delli Pianeti

OTTOBRE Luna 6 congiuntion 20 opp 12 28 quatrati
Mercurio 7 cong 22 op 15 29 quat,1827 tr 2 12 31 se
Ven 4 congiunt 20 oppos 11 27 quat 14 25 tri 92 9 se
Sole Asc 12.lib.20.capr 27.cr.4.leo.15.26 tr.1.10.30.se
Marte 5.congiun.20.op.13 27.quat.15.25,tr. 1.10.30.se
Gioue 1.29.congiun.15 opp.8.23 quat.10.20.tri 6.25.se
Saturno 16.congiun.2 29 opp.9 23.quatr.6.25.tri.21.se

NOVEMBRE Luna 4 congiunt.19 opposit.11.17 quatrati
Mercurio 4.congiun.18.opp 11 25.qua.14.23.tr 9.27.se.
Ven.3.congiuntion.19.opp.11.26 quat.14.24 tr 8.28.se.
Sole Asc.11 scor.19.aqu 26.taur 3,1ir.14,24.tr.9.28.se.
Marte 3.congiunt.18.opp.11.25.quatr,13.23.tri.8.27.se.
Gioue 25.congiun.12 opp 5 19.quat. 7.17.tr.2.12.30.se.
Saturno 12 cong.26,opposit 5.19.qu.7.17.tr 2.12 30.se.

DECEMBRE Luna 3.cong.18.opposition. 10.26 quatrati.
Mercurio 2.cong.19.opposit.10.25.qua.13 22.tr 7.27 se.
Ven 3.congiunt.19 opposit.11.26.quat.14.23 tri.9.28.se.
Sole Asc 11.sagit.19.pisc 26 gem.4 lib.14.23 tri. 9.28.se.
Marte 19.congiunt.4 opp 11 26.quatr.8.28.tri. 14.23 se.
Gioue 26.congiunt.12.op.5.19.quat.7.17. tri.2.22.30 se.
Saturno 13.cong.26.opp 5.20 qu.3.22 31.tri.8 18.30.se.

1650 GENNARO Luna 2.31.cong.17.op.9.24.quat.
Merc.2.cong.18.op.11.26 qu.13.23 tri.8.28.
Ven 3 congiunt.18.opposit.11.25.quat.13.23.tri.8.27.se.
Sole Asc.12.cap.20.28.can,6.sc.4.aqu 13.22.tri.8 26.se:
Marte 29.congiunt.15.opp.8.21.quatr 10.19.tri. 5.24.se.
Gioue 19.cong.6.opposit.13 25.qu.1.11.28. tri 15,23.se.
Saturno 6.cong.20.opp.14.26 quat.14,24.tri. 1 11,29.se.

FEBRARO Luna 16 opposition 8.23. quatrati,
Mercurio 3.cong.17. opposit 10 23.qu 13.11 tri.8.25.se.
Ven 2.congiunt.17 opposit 10.24.quat 12.21.tri,8.27.se.
Sole Asc 23.tauro 29,leon 8 sagittar 11.20 trin. 6.25 se.
Marte 27 congiunt.2.29 opp.6.18.quat.8 17.tri.3.22.se,
Gioue 15.cong.2.29 opposition.6.18.qu.8 17.tr.3 22.se.
Saturno 3 cong.16.opposit.10.23.quat.12.21 tri.8.25 se.

Tauola delli Aſpetti delli Pianeti.

MARZO 2.31.congiuntion.17.oppoſition.10.24.quatrati.
Mercurio 1.30. cong.14.op.8.21.qua.10.18.trin.6.23.ſeſt
Venere 4.cong.18.oppoſ.11.25. quatr.13.23.trin.9.29.ſeſt
Sole Aſ.3.leo.10.canc.17.cap.24.piſ.12.22. tr. 7.26. ſeſt
Marte 27.cong.13.oppoſ.6.19.quatr.8.17. tri. 3.22. ſeſt
Gioue 13.cong.27.oppoſ.9.10.qu. 5.22, trin. 9.10. ſeſt
Saturno 1.29.congiun.15.opp.5.9.21.qu.11.19.tri.6.24.ſe

APRILE 30.congiuntione 15. oppoſitione 8.22. quatrati
Mercurio 30.cong.13.opp.6.21. qu. 9. 18. tri. 4.24.ſeſt
Venere 3congiun.17.opp. 10.25.quat.12.22.trin.8.28.ſeſt
Sole Aſ.9.ſcor.15.leo.23.ariet.30.cap. 10.19.tri. 6.25.ſeſt
Marte 28.cong.11.opp.4.17. quat.6.15.trin. 1.20.30.ſeſt,
Gioue 10.congiunt.23.oppo.3.15.qu.3.18.28.tri. 5.14.ſeſt
Saturno 25 cong 13 oppos'5 18.qua.7.16.tr. 3.20.30.ſeſt

MAGGIO Luna 30.congiun.15.oppoſition.8.22.quatrati
Mercurio 31.cong.15.opposi.8.23.qua.10.20.tr.5.26.ſeſt
Venere 3.cong.17,oppos.10.25.quat. 12.22.tr. 7.28.ſeſt
Sole Aſc.8.piſc.15.ſag.23.ver,30,vir.9.19. trin. 5.24.ſeſt
Marte 24.cong.9.oppoſ.3.16.quatr. 5.14.trin. 29.29.ſeſt.
Gioue 7.cong.21.oppoſ.13.28.quatr.16.26.tr. 3.11.30.ſeſt
Saturno 23.cong.9.opp.13.16.30.qua. 5.13.tri. 18.28.ſeſt

GIVGNO Luna 28.congiuntion,13.oppoſit.7.20.quatrati.
Mercurio 28.cong.14.opp.7.21.quatr.9.19. tri.5.20.ſeſt.
Venere 2.congiun.16.oppoſ.8.24.quat.12.21.tri.6.27.ſeſt.
Sole Aſc.6.canc.13.leo.21.verg.29.can.8.18.tri. 3.23.ſeſt.
Marte 22.cong.7.oppoſ.1,14.29.quatr.3,12.tri.17.27.ſeſt.
Gioue 4.congiun.17.oppoſ.10.25.qu,12,22.tr. 8.27. ſeſt.
Saturno 19.congiun.5.op.12.27.qu.11.20.trin.9.15.24.ſe.

LVGLIO Luna 28,congiuntion 13 oppoſ 6. 20. quatrati,
Mercurio 25.congiunt 10.opp 4.18 qu. 10.21,tr, 6,26,ſe,
Ven,1.30,congiunt,16,opp.8 24.qua. 11,21,trin,6,26,ſe,
Sole 5,Aſc,lib.23.vir,21,gem, 29,gem,7;17, tri; 16,26;ſe,
Marte 21,congiunt,6,opp,13,28,qu,11,30,trin, 16,26 ſe,
Gioue 1,29,congi,15,opp,8,22, quatr,10,20.trin,5,25:ſe,
Saturno 17,congiunt,3,op, 9,24,quat,7,26,trin,12,21,ſe,

Ta-

Tauola de'gli Aspetti delli Pianeti,

AOGSTO Luna 26.congiun.11. opposit 4,18. quatrati.
Mercurio 26.cong,10.opposit.2.19.qua.3.16 tr.21.31 se.
Ven.28.congiun 4 opposit.5.22 quat 9.19. tri. 4.24.se.
Sole Asc,4 aqu.12.sc.20 cap.27.scor.5.16.tri. 1.21.30. se.
Marte 19 congiunt.4.opposit 11.26,qu.8.28 tri.14.23.se.
Gioue 26.cong.12,oppo,5 19.quat 7.17,trin 2.22.30. se.
Saturno 13.congi 26,op 5.20.qua.3.22.31, tr 8,18.30 se.

SETTEMBRE Luna 25,congiun,19,opposit,3,16,quatrati,
Mercurio 26,cong,11,oppos,2,19,quat,5,17,tr,21,30,se,
Venere 24,congiun,11,opp,4,18,quat,6,16,tri, 1, 20,se,
Sole Asc,2,vir,25,gem,25,aqu, 5,can.4,15,trin,29,28,se,
Marte 16,congi,1,29.opp,9,23,quat,6,25, trin,11,21,se,
Gioue 23,congiu,8,op,1,16,29.qua,3,14,25,tr,18,27,se,
Saturno 7,congiun,23,op,2,16,29,qu, 19,27,tr, 4,14,se,

OTTOBRE Luna 24,congiunt, 9,oppo,2,17,31.quatrati,
Mercurio 23,cong,10,opp,3,17,30.qua,5,15,tr,19,27,se,
Venere 21,congiu,8,opp,15,27,,qu,3,12,30 tr, 17,25,se,
Sole Asc,2,tau,10,can,24,li,31,cap,8,3,14,tri, 19, 28,se,
Marte 14,congiunt,27,opp, 7,21,qua,4,23,tri, 9,19, se,
Gioue 19,congiun,6,op,14,27,qua,1,11,19,tr, 16,24,se,
Saturno 6,congiunt,21,op,13,29,qu,16,24,tr,1,11,28,se,

NOVEMB. 23,congiuntion, 8,opposition,16,30,quatrati,
Mercurio 20,cong,6,opposit,14,28,qua,1,11,tr,16,26,se,
Ven,18,congiunt,4,oppos,12,25,qua,9,28,trin, 14,23,se,
Sole Asc,9,ar,16,leo,23,gem,30,sag,2,13,trin,17,27,sest,
Marte 11,congiun,23,opp,3,17,30,qu,1,19,28tr,7,15,se,
Gioue 17,congiunt,3,opposit,10,23,qu,8,26,tr,13,21.se.
Saturno 2:30.cong.16.opp.10.22.qu.12.20.trin.7.25.sest.

DECEMB. Luna 22.congiunt.6.opposition.15.29.quatrati.
Mercurio 22.cong.7.oppo.14.30.quat.1.22.tri. 17. 27.se.
Ven.18.cong.3.opposit.11.25.quat.12.31,tri. 22.11.sest.
Sole Asc.9.sag.25.gem.11.vir.2.cap.2.13.trin. 13. 29.sest.
Marte 7.cong.19.opp.4.27.quatr.16.25.trin.3.12. 29,sest.
Gioue 14.congiunt.28.opp 8,21.quat.6.23.trin. 10.19.se
Saturno 27.cong.14.opposit.7.20.qua. 9.18.tri. 5.22.se.

165

Tauola delli Aspetti delli Pianeti.

1651 GENNARO Luna 21 cong.6.opp.14 28 quatr
Merc.22.con 7.op.14 29.qu 2 12.tr.13.27.se.
Ven.10.congiunt.2.opposition. 9.24.qu 7.27 tr.12.22.se.
Sole 2.Asc vir.14.gem.21.lib.29.scor.1.10.31.tr 16.25.se.
Marte 3.31 congiunt 16 opp.10.23.qu 12.21.tr 8.26.se.
Gioue 12 congiunt.25.opp.4.17.quat.2.20 29 tr.7.15.se.
Saturno 24.cong 10.oppo.3.16.31.qu.6.14.tr.1.19 29.se.

FEBRARO Luna 19 congiuntion.5.oppos 13 26.quatrati.
Mercurio 17.cong.5 opposit.11.25 qu 19.27 tr.13.22.se.
Ven.15.congiunt.1.opposit.8.24.quat 6.26.trin. 10.21.se.
Sole 5.Asc.pisc.12.scorp.20.leon.28.libr.9.tri. 13.24 se.
Marte 28.congiunt. 13.opp.6.20.quatr.8.17.trin.4.23.se.
Gioue 7 congiun.21.opp.1.13.28.qua.16.26.tr. 15.28.se.
Saturno 20.congiunt.6.opposit.13.28.qua.2.11.tri.15.se.

MARZO 21 congiuntion.7.opposition.14.29.quatrati.
Mercurio 18.congiunt.4.opp.10 27.qu.8.30 tr. 12.23.se.
Ven 17 congiunt 3.opp 10 26.quatr.8.20 trin. 12.23.se.
Sole 7.Asc.vir 13 gem-29.cancr. 1.10.31. trin 12.23.se.
Marte 28.congiunt 13 opp 6 20.quatr. 8 28.trin.4.23.se.
Gioue 6.congiunt.20 opp. 12.27.qu.15.25.tri.2.10.29.se.
Saturno 20.congiunt.6.opp.12.27.qu.2.10.30 tr.5.25.se.

APRILE Luna 19.congiuntion.5.opposit. 12.27.quatrati.
Mercurio 20.congiunt.3.opp 11.28.qu 8.30.tri.13.25.se.
Ven 17.congiunt 2.oppos 9.25.quat 7.28 trin.11.22 se.
Sole 5.Asc.aqu 12.sagit 20.aqu.28.sag.9 19 trin 14.24.se.
Marte 25.congiunt. 12.opp.3.18.qu.6 15.trin.1 19.30.se.
Gioue 2.30.congiunt.16.op.9.23 quat. 11.21.tr 11.21.se.
Saturno 16.congiunt.3 30.opp.9 24.qu.7 26 tr.11 21.se.

MAGGIO Luna 19.congiuntion 5.oppos. 12.27. quatrati.
Mercurio 21 congiunt 5.opp.12.28.qu.10.30.tr.16.25.se.
Ven.17.congiunt.2.opp.25.29.quatr. 7.27.trin.12.23.se.
Sole 4.Asc.leon.12.vir.26.scorp. 27.ar.8.28.tri. 13.24.se.
Marte 24.congiunt.8.opp.2.16.30.qu.4.13.trin.19.28.se.
Gioue 27.congiunt.13.opp.6.20. quatr.8.18.trin.4.23.se.
Saturno 14.congiunt.28.op. 7.21.quat.4.24.trin.9.19.se.

Tauola delli Aſpetti delli Pianeti.

GIVGNO Luna 17.congiun.3,oppoſitione,10,26,quatrati
Mercurio 16,congi.3.30,opp,9,23, qua,7,25,tr,11,21,ſe,
Ven,17,congiuntio,1,oppoſ,8,24,quat,6,26,tri,11,22,ſe,
Sole Aſc,3,♎, 10,♋, 18,♌, 25,♍, 7,27,tri.12,22,ſe,
Marte 21,congiu,6,op,14,28,quat,1.11.30,tri, 16,26.ſeſt
Gioue 23.cong.9,oppo,2.17.30. qua, 4,14, tr,19,28,ſeſt
Saturno 10.cong,24,opp,2.18,quat, 1,20,28.tri, 5,15,ſe,

LVGLIO Luna 17.congiuntion.2. oppoſi. 9.25. quatrati
Mercurio 16.cong.31.oppoſi.7.23.qu.5.25.tri. 10,21.ſeſt
Vener.17.congiun.1.oppoſit.9.24. qu.6,26.tri.11.21.ſeſt
Sole Aſc.19,♉. 18.♑. 25.❋.31.♎. 6.26.tri.12.21.ſeſt
Marte 20.congiunt.5.opp.13,26. qua.10,29.tr. 15.24. ſe.
Gioue 21.congi.7,oppo.14.27.qua.2.12 30.trin.17.25.ſe
Saturno 9.cong.31.op.1 15.28.qua.17.26. trin.3.13.31.ſe

AGOSTO Luna 16.congiuntio.1.30.oppoſit.8.23.quatrati
Mercurio 16.cong.31.oppoſit.8.22.qu.5.26.tr.11.21.ſeſt.
Ven.16.congiunti.39.oppoſ.8.22.quatr.5.25.tri.11.21.ſe,
Sole Aſc.9.♑. 16.♌. 23.♓. 30.♍. 5.24. trin.10.20.ſe
Marte 17.cong.3.oppoſit. 10.25,quat. 8.26. tr. 13.22.ſe
Gioue 18.cong.4.31.oppoſitio.11.24.qu.9.26 tr.13.22.ſe
Saturno 4.31,cong,18,op,11,24,quat,14,22,tri, 9,26,ſe,

TTEMBRE Luna 14,congiun,28,oppoſit,6,22,quatrati.
Mercurio 15,cong,29,opp,9,22,qua, 6,24, tri, 11,20,ſe.
Venere 15,cong, 30,oppoſit,8,21, qu,5,24,tri, 10,19,ſe
Sole Aſc,7,❋, 15,♎, 21,♍, 29.♋, 4.23,tr, 9.18,ſeſt
Marte 14,congiun,1.29,op,8,22, qua, 5,23,tri, 11,19.ſe
Gioue 14,congiunt,28,opp,7 21, qu, 5.23, tr,10,18,ſe.
Saturno 27,congiu, 14,op, 8,20.qu, 10,17. tri, 5,22,ſe

TOBRE Luna 14,congiun. 28.oppo, 6, 21.quatrati.
Merc,12,congiunt,26, op, 6,18,quat,4.21, tri, 8,16,ſe
Venere 15,cong, 30,oppoſit,8,22,quat,5,24.tr,10,19,ſe
ole Aſc,7,♌, 14,♋, 21,♒, 29,♈, 3,22, tri, 8,17,ſe
Marte 14,cong,28,opp, 7,20, quatr, 5,23,trin,9,18,ſe.
Gioue 12,cong,26,oppoſ,6,18,quat, 3.21,31,tri,8,16,ſe
aturno 24.cong.11,opp, 5,17. qua. 7.14. trin. 2.15 ſe

Tauola de gli Aspetti delli Pianeti.

NOVEMBRE Luna 12.congiunt.26.opposit.5 19 quadrati
Mercurio 11.congiun.26.opp 3 18.qua 1 20.tr 6 15. se.
Ven.14 congiuntion.30.opp.7.21.quat.4.24 tr 9 18.se.
Sole Ascenden:6,arie,12,scorp,27,vir.2.21.trin.7.16,se.
Marte 11,congiunt,26,oppo 5 18.quatr.3.21.tri. 7. 16.se
Gioue 9,congiu,22. op. 2.15. quat. 30. 18. tri. 4.13. se
Saturno 20.cong.8.opp.1.14.28 qu.3.12,30.tri. 16 25 se.

DECEMBRE Luna 12,cong,26,opposition. 4 19. quatrati.
Mercurio 11.cong.28,oppo 4.19. qua. 2 22. tr. 7.17. se
Ven,14,congiunt,30,opposit,7,21.quat.5.24. tri 9. 19 se
Sole Asc 5,lib.12,can,19,lib.27 scor. 2. 21.31.tri. 6.15.se.
Marte.10,congiun,25,opp,4,17,quatr,1.20. tri.30.15.se
Gioue 7,congiun 20,op,8,28,quat, 15,25, tr. 2, 11.30.se
Saturno 28:cong,5,opposit,11,25, qu. 9. 28.tr.13.23.se.

1652 GENNARO Luna 10.cong. 25. op.3.18.quat.
Mer.11.cong,22,op.4,18.31.qu,2.20.tri.6.15.
Ven,13,congiunt,28,opposit.6.21.quat.6.23. tri. 8. 18.se
Sole Asc,3.ari,10,sag,28,virg,26,virg,20.30.tri. 5. 14.se.
Marte 8.congiunt,23,opp,2,15,30,qua.19.28.tri.4. 13.se
Gioue 3,31.cong,17.opposit,10,24,qua.12.22.tri.7.26.se
Saturno 14,cong, 1,20,opp,10,24,quat.12,22.tri. 7 26.se

FEBRARO Luna 9,congi,24, opposition, 2. 16. quatrati
Mercurio 6.cong.21. opposit.13,28,qua.16,26,tri.1,11.se
Ven,12,congiunt,27.opposit 4,20.quatr.2.22.tri, 7.17.se
Sole Asc,2,vir,10,leo,17,vir,24,tau, 18,28, trin. 3, 13. se
Marte 6,congi,21,opposit,14,28.quat,16.26.tri. 1.11.se
Gioue 27.cong.13,opposition,6,20,quatr.8 18.tr.4.23 se
Saturno 11.cong,25,opposit,4,18,quatr,2.21, tri.6.26.se

MARZO Luna 9. congiunt,24,opposition,3, 16, quatrati
Mercur,8,congiun,25,opp,17,27,qua,19,29,tri, 3,14,sest
Vener,14,congi,28,oppos,6,21,quat, 3,24,tri, 8, 19,se
Sole asc,3,sag,10,gem,19,canc,26,lib,20,29,tr,5,15,sest
Marte 7,congiu,22,opp,15,29,quat,18,27,tri,3,12,21,se
Gioue 26,cong,12,opp,5,20, quat, 8, 17, tri, 3, 22,30, se
Satu,10,cong,25,oposit,3,18,31,quat,1,10,29.tri,6,17.se

Tauola delli Aspetti delli Pianeti,

APRILE 8.congiuntione 23. oppositio.1. 15. 30. quatrati
Mercurio 9.cong.15.opp.1.18.qu. 20.29.tri. 3.15. sest
Venere 11,congiun.25.opp. 3.19.quat.1.21.trin.6.16.sest
Sole As.9.aqu.17.ta.24.ariet.30.scor. 19.28. tri. 5.14.sest
Marte 5.cong.20.opp.13.27. quat. 16.25.trin. 10.29.sest.
Gioue 22.congiunt.8.oppo.1.16.28.qu.4.13.tri.18.26.sest
Saturno 7 cong 21.oppo.15.28.qua.17.25.tr. 2.12.30.sest

MAGGIO Luna 7.congiun.23. opposition,15.30.quatrati
Mercurio 9.cong.22.opp.2.15.28.qua.18.26.tr.4.14.30.se
Venere 8.cong.21.oppo.1.15.27.quat.17.22.tr.3.13.29.se
Sole Asc.9.scor.17.ver.24.vir,10.leon. 27. trin. 2.13.sest
Marte 4.cong.19.oppos.12.quatr. 15.24.trin. 10.28. sest.
Gioue 20.cong.5.oppos.13.26.quatr. 1.10.28.tr. 16.24.se
Saturno 3.cong.28.oppos.12.15.qua.15.23.tri. 10.23.sest

GIVGNO Luna 6.congiuntion,21.opposit. 13.28.quatrati
Mercurio 5.cong.19.opp.12.27.quatr.15.25. tri.10.29.se
Venere 3.congiun.18.oppos.11.24.quat.14.22.tri. 9. 27.se
Sole Asc.7.verg.15.ca.21.capri.29. pis. 16.25.tri. 1.12.sest
Marte 2.cong. 17.oppos.10,24. quatr.13.22.tri.8.26.sest
Gioue 16.congiun.1.29.oppos.9.22.qu.7.24.tr. 11.20.sest
Saturno 1.28.congiun.16.op.9.22.qu.11.20.trin. 6.24.sest

VGLIO Luna 5,congiuntion.20.oppos. 13. 27. quatrati,
Mercurio 5.congiun 20.opp.13.29.qu.17.26,tr, 11,26.,se
Ven,2,congiunt,17,opp.10.24.qua. 12,21,trin,7,26,sest,
Sole Asc,7.ge.15,aqu.21.ca,29scor;16,25,tri; 1,11,30,se,
Marte 1,30.congiunt,16,opp,9.23,qu,12,20,trin,7,25.se,
Gioue 13,cong,26,opp,6,20, qu, 4,22.31.tr, 17,30:sest.
Saturno 26,congiun,13,opp,6,19,qua,8,17,tr,3,21,31,se.

GOSTO 4.concgiuntion.19.opposition. 12.25.quatrati.
Mercurio 6.cong.31.op.14.29.qua.16.26.trin.1.11.31.se,
Venere 1.31.cong.15.oppos.8.23.quat.12.20.trin.6.25.se,
Sole As.6.sag.13..capri.20.sag.27.lib. 14.24. tr. 9.29. se.
Marte 28.cong.14,oppos.7.20.quatr.9.18. tri. 4.23.sest;
Gioue 10.cong.23.oppos.3.16.31.qu.18.28,trin.5.14.sest.
Saturno 22.congiun 9.opp.2.15.30.qu.5.14.tri.18.27.sest

Tauola delli Aspetti delli Pianeti,

SETTEMBRE Luna 2,cong,17, oppositio,16,24,quatrati,
Mercurio 5,cong,17,opp,11,24, qu, 13,22, tri,9,27,se,
Venere 30,congiun,15,oppos,7,22, qu, 9,19, tr,5,25,se
Sole Asc,4,♌,11,♍,18,♌, 26,♌, 12,22,trin, 8, 28,sest
Marte 26,congiun,11,opp,5,18, qua,7,16,tri, 2,21,sest,
Gioue 6,cong,20,oppos,13,27,quat, 15,25, tr,2,11,sest,
Saturno 18,cong.5.oppo.12.26.qu 1,10,28.tr 14.23 sest

OTTOBRE Luna 2,congiunt, 16,oppo, 10,24 quatrati,
Mercurio 1, cong,15,oppo,8,24.qua, 10,21,tr, 6,27,se,
Venere 30,congiu,14,opposi,7,22, qu,9,19,tr, 4, 25,se,
Sole Asc,4,♑,10,♒,18,♈,26,♋,12,22,tri, 7, 27, sest,
Marte 24,congiun,9,opp,3,17.31,qua, 5,14, tri,1,19,se,
Gioue 4,congiun,18,op, 10,25, qua, 13,23,tri, 8,28,se,
Saturno 15,congiunt,3.30,op,9,23, qu,7,25,tr,11,20,se

NOVEMBRE Luna 1.30.congiu.15. opposit.8.22.quatrati
Mercurio 1.cong.16.opposit.8.24.quat. 10.22.tri.5. 27.se
Venere 29.cong.13.opposit 6.22.quatr. 8 19. tri.3.24.se
Sole Ascen. 9. ♓. 16.25. ♓. 30. ♑. 10.21. tri.5.26.se
Marte 21.cong.7.opposit,14,28, quat, 2,30,tri, 16,26,se
Gioue 1,19.congi,14,oppo,7,22,quat,9,20.28,tri,5,24,se
Saturno 12,congiunt,26,oppo,5,19,quat,3,22,tri,7,17,se

DECEMBRE Luna 30,congiunt,14,opposit,8,22,quatrati
Mercurio 1.31.congi,17,oppo,9,24,qu,11,22,tri.6,17,se
Venere 29,cong.14,oppo,6,22,quatrat. 8,19,tri,3,24,se
Sole Asc,8, ♎ 16, ♒,24, ♒,31, ♌,10,21,tri,5,25,se
Marte 19,congiunt,4,oppo,12,26,quat,9,27.tri.14,23,se
Gioue 26,cong,12,opposit, 5,20, quat, 7,17,tr,7,22,se
Saturno 8,cong,24,oppo. 2,16,30,qu, 19,28.tri. 4,10,se

1654 GENNARO Luna 29,cong,14,opp,6,21,quatr,
Merc,26,cong,13,op,6,20,qu, 8,18, tr,4,23,
Venere 28,congiu,13,op, 5,21,quat, 7,19, tri, 1, 23,se,
Sole Asc,7,♌,15,♎,23, ♋, 29, ♋,8,19, trin, 3,24, se,
Marte 14,cong,27,opposit,7,21,qua, 4, 14,,tr, 19,27,se,
Gioue 25,cong,9,opp,2 16,29,quat,4,14, trin,19,27,se,
Saturno 5,cong,20,opp, 13,26,qu, 15,24, tri, 10 28,se

Ta-

Tauola de gli Aspetti delli Pianeti,

FEBRARO, Luna 27,cong,12, oppositione,4, 20, quatr,
Mercurio 26,cong, 11,oppo, 2,19,quat, 5.16,tri,21,se,
Vener,27,cōg,12,opposit, 4, 20,quat,7,18,tri, 2,22.sest,
Sole,Asc,6,♑,14, ♌,21, ♒,28, ♍,7.18,tri, 2,22.sest,
Marte 10,cong,23,opposit.3.17,qua,19,27,tri,5,15.sest,
Gioue 20,cong,5.opposit.13.26.quat.1.28,tri,15.24.se,
Satur.2.cong.16.opposi.9 23.qua, 12.21.trin. 7.25.sest,

MARZO 28 congiuntion.14.opposition.6.22.quatrati
Mercurio 14.congiu.15.opp. 6.21.qu. 9.20, tr. 3.24.se
Ven 29 congiu.15,opp 7.22,quatr. 9.19,trin. 4.24.se
Sole Asc.3.♊ 15. ♉ 22. ♉, 20, ♉ 9,19 trin 2.24.se
Marte 9.cong 23.opp 2,16 29.quatr.18.27.trin 15.23.se
Gioue 19.congiu. 5.opp. 12.25.qu. 10.27.tri, 15.23,se
Saturno 1.29 congiun 16.opp.9.22.qu. 11.20.tr.6.24se,

APRILE Luna 27.congiuntion.13.opposit. 5.20 quatrati
Mercurio 28 congiu.14.opp 7.21. qu,10,13,tri. 4.23.se
Ven.28 congi 14.oppos 6.21.quat 9.18 trin. 3.23.se,
Sole Asc.6.♈ 14.♒ 21.♌. 28. ♐ 8 17.trin 3.22.sest.
Marte 6.congiunt.20.opp.13.27.qu 15 24.tri.1.11,29.se
Gioue 15.congiunt.1.28.op. 9.21.quat. 6.24.tr,11.19.se
Saturno 25.congiunt.12.opp.5.19 qu.8.17.tr.3.21.30.se

MAGGIO Luna 26,congiun,12,opposition,4,19,quatrati,
Mercurio 24,congiun, 12,op.5,17,qu, 7,15,tr,2,19,se,
Ven,29,congiunt, 14, op,6,20,qua,9,18,tri, 4,23,sest,
Sole Ascen,6,♑, 13,♊, 20,♐, 8.♍ 8,17,tri,1,21,sest
Marte 4,cong,18,opp,11,25, quat, 14,22,tri, 9,28,sest,
Gioue 12,congi, 25,opp, 6,18,qu,3,21.30,tri, 8,26,se,
Saturno 23,congi,10,op,3.16,31,quat,5,14,tri,18,28,se,

GIVGNO Luna 25:congiuntio 11:opposit: 3:18,quatr,
Mercurio 25: cong: 9:oppo: 2:16. quat, 4,14:tr, 19,se
Ven; 28,congiun:12:opposit:6:20:quatr, 8:17,tr,3:22,se
sole Asc,5; ♎, 18; ♊, 29, ♊, 6,15, tr, 1: 20, se
Mart, 2.30,congi.15.oppos, 9,22;qua. 11,20:tri,7.25 se
Gioue 8 congiu.21 oppo.2.14.29.quat.17.26.tr.4.12. se
Saturno 19 congi.7 oppo.13.27 qua. 2.11 30 tri.15.24.se

Tauola delli Aspetti delli Pianeti,

LVGLIO Luna 24.congiunt.10.oppositione 3.17.quatrati
Mercurio 27.congion.11.op.3.18,qua.6.17 tri. 2.21, sest
Venere 28.congiun.12.op.6.20.qua.8.17.28.tr. 3. 23. sest
Sole Asc.4.ge.11.canc.18.sag.26.ca. 5.14.tri. 1.19.30.sest
Marte 29.congiun.14.opp,7.11.qua. 9.19, trin. 5.24,sest
Gioue 6.congiunt.18.oppos.12.26.qu. 14.24. tr. 1.19.sest
Saturno 27.cong.12.opposi. 6.19.qua. 8.17.tr. 4.22.sest

AGOSTO Luna ;23.congiu. 8. oppositio.2.15.31.quatrati
Mercurio 25.cong.10.opp.4.17.31.qua.6.15. tri. 1.19.29.
Venere 27.cong.11.oppos.2.19.quat. 7.16.tr. 2.22.29.sest
Sole Asc.3.scor.9.can.16.arie.24.lib. 4.13.trin. 8,29.sest,
Marte 27,cong,11,oppos,15,19,qua,7,12,tri, 3,26,31.se,
Gioue 26,cong,11,oppos,15,29,quat,7,12,tri,3,16,31 se,
Saturno 13,cong,28,opposit,7,21,qu, 5, 23, tr, 9,18,sest,

SETTEMBRE Luna 22,cong,7, oppositio,14,30,quatrati,
Mercurio 22,cong,6,opp,13,28,qu,2,10,30,tri,15,26,se,
Venere 26,congiun,10,oppos,3,18,qu,6,15,tr,1,21,30.se
Sole Asc,8,scor,15,le.23,ca, 30,le, 2,11,trin, 17, 27.sest
Marte 25,congium,9,opp,3,17, qua,5,14,tri, 20,30,sest,
Gioue 26,cong,12,oppos,5,19,quat,7,15, tr,3,22,30,sest
Saturno 10.cong.24.oppo,3.17.30:qu 1.19.tr 5.14..sest

OTTOBRE Luna 21,congiunt, 6,oppo, 13,29. quatrati,
Mercurio 22, cong,6,oppo,13,29.qua, 16,31,tr,16,26,se,
Venere 25,congiu,10,opposi,3,18,qu,5,15,tr, 20, 29,se,
Sole Asc,7,ca,15,lib,23,can,29,sco,1,11,tri, 16, 26, sest,
Marte 23,congium,8,opp,1,15.30,qua,3,23,tri,18,28.se,
Gioue 24,congiun,9,op, 3.17,30,qua,5,14,tri, 14,28,se,
Saturno 7,congiunt,21,op,14,27,qu,16,25,tr,2,12,30,se,

NOVEMB. 20,congiuntion, 4,opposition,12,27,quatrati,
Mercurio 21,cong,5,opposit,14,28,qua,11,tr,17,26,sest,
Ven,22,congium,8,oppos,1,16,qua, 3,13,trin, 18,26,se,
Sole Asc,6,ca,14,pi.21,ui,28.gem, 10,29.trin, 15,24,sest,
Marte 21,congium,6,opp,14,28,qu, 1,11,30,tr, 16,26,se,
Gioue 21,cong,6,opposit,14,27,qu, 1.11,29,tr, 16,25.se,
Saturno 3.30.cong.17.opp.10.24.qu.13.22.trin.8.26.sest,

Ta-

Tauola de gli Aspetti delli Pianeti,

DECEMB. Luna 20 congiun. 4. opposit. 12,26. quatrati
Mercurio 20. cong, 6. oppo. 13.25. qua. 1.11. tr. 8.16.23 se
Ven. 19 congiun 5 opp. 13.25 quat. 1.10.27. tri. 15.23. se
Sole Asc, 5 sc. 13. cap. 20 pis. 17. scor. 10.29. tri. 15.24. se
Marte 20 congiunt. 5. oppo 13.26, qu. 11.29 tri. 15.24, se
Gioue 18. cong 4. opposi. 12.27 quat 9.27, trin. 14.23. se
Saturno 27. congi 15, opposit 8.21. qua, 10.19. tr. 5,23. se

1654 GENNARO Luna 18, cong, 3, opp, 11, 25, quatr,
Merc, 16, cong, 1.31, op, 9, 23, qu, 7, 25, tr, 12, 21
Venere 15, congiu, 3, 29, op, 8, 22, quat, 6, 26, tri, 11, 19, se,
Sole Asc, 4, lib, 12, sco, 19, vir, 26, leo, 9, 27, trin, 14, 22, se,
Marte 18, cong, 3, opposit, 11, 24, qua, 9, 27, tr, 14, 22, se,
Gioue 15, cong, 1, 28, opp, 8, 21, quat, 6, 24, trin, 11, 19, se,
Saturno 24, cong, 11, opp, 4, 17, 31, qu, 6, 25, tri, 1, 19 28, se

FEBRARO, Luna 17, cong, 1, oppositione, 10, 23, quatr,
Mercurio 16, cong, 23, oppo, 9, 23, quat, 6 26, tri, 11, 21, se,
Vener, 13, cóg, 19, opposit, 6, 20, quat, 3, 22, tri, 9, 17. sest,
Sole, Asc, 2, lib, 11, leo, 24, taur, 27, sag, 7. 26, tri, 12, 21. sest,
Marte 16, cong, 1, opposit, 9.23, quat, 7, 25, tri, 11, 20. sest,
Gioue 22, cong, 25. opposit. 5.18. quat. 3.20. tri, 8. 28. sest,
Satur. 20. cong. 7 opposi. 14 27. qua. 3. 12. trin. 16.25. sest,

MARZO 18. congiuntion. 3. opposition, 11.25. quatrati
Mercurio 18. congiu. 2 opp. 11 26. qu. 9.28, tr. 14.23 se
Ven. 13, congiu. 28, opp 7. 19. quatr. 4.23, trin. 9.18, se.
Sole Asc. 4. cancr 11 cap 18. li, 25, cap 8, 27. trin 12.22. se
Marte 16. congiu 2.31 opp 9 23 quatr. 7.25 trin. 11.20. se
Gioue 11. congiu. 24. opp 5.17.31, qu. 1.16.29. tri, 6 15. se
Saturno 19. congiun. 6. opp. 13.26 qu. 1.10.28 tr. 15.23. se

APRILE Luna 16. congiuntion. 2. opposit. 10.23 quatrati
Mercurio 15 congiu. 3.29 opp 9.22. qu. 7.24, tri. 11.19. se
Ven. 12. congi. 28. oppos. 5.19. quat. 3.22. trin. 8 17. se.
Sole Asc. 2. pisc 9, can 16 ari. 24. sag 6 25 trin. 11.20. sest.
Marte 14 congiunt. 29 opp. 7.21 qu 5 24. trin. 9.18. se.
Gioue 7. congiunt. 20. op. 13.27 quat. 15.25. tr. 2.11 se
Saturno 15 congiunt. 3.30. opp. 9 23 qu. 7.25. tr. 11.20. se

Tauola de gli Aspetti delli Pianeti

MAGGIO Luna 16.congiun.2.31.oppositio.9.23.quatrati
Mercurio 13.cong. 29.opp. 6.21.qua. 4.24.tr. 8.18.se
Venere 12.cong. 28.oppo. 5.20.quat. 3.22.tr. 7.17.se
Sole Asc. 2.♏. 9.20.♎. 31.♊. 5.25. trin. 10.20.sest
Marte 13.cong.28.oppos.6,20.quatr.4.23.trin. 8.18. sest.
Gioue 4.cong. 17.oppos. 10.25.quatr. 13.22.tr. 8.17.se
Saturno 15.cong.28.oppos. 7.20.qua. 4.23.tri. 9.18.sest

GIVGNO Luna 14.congiuntion,30.opposit. 7.22.quatrati
Mercurio 13.cong.30.opp. 5.22. quatr.3.25.tri.8.19.se
Venere 11.congiun.27.oppos.4.19.quat.1.22.tri. 6.16.se.
Sole Asc.7.♑. 14.♌. 22. ♌. 30.♎.4.24. tri. 8.19 sest
Marte 10.cong. 26.oppos.4,18. quatr.1.21.30.tri.6.16.se
Gioue 27.congiun. 13.oppos. 6.22.qu. 9.18.tr. 4.23.sest
Saturno 10.congiun.24.op.3.17.qu.1.19.29.trin. 5.14.sest

LVGLIO Luna 14,congiuntion 29.oppos. 7. 22. quatrati,
Mercurio 15 congiun 30.opp. 7.23 qu. 4.25,tr,9,21.,se
Ven,11,congiunt,27,opp.3.10.qua.1,22,31,trin,6,17,se,
Sole Asc, 6.♊. 14.♑. 22.♈, 29.♒. 3.23,tri, 8,18,se,
Marte 9.congiunt,25,opp,2.17,31,qu,20,29,trin,4,15.se,
Gioue 25,cong,10,opp,4,18,31.qu, 6.15 tr,2,20:29.sest.
Saturno 7,congiu,22,op,1,14.28,qua,17,26,tr,3,12,30,se

AGOSTO 12.concgiuntion.27.opposition.5.20.quatrati.
Mercurio 12.cong.25.op.5.19.31.qua.3.21.30.tri.7.16.se,
Venere 10.cong.26.oppos.2.19.quat. 11.30.trin. 5.16.se,
Sole As. 4. ♎. 20. ♏. 27. ♌. 1.22.31. tr. 6.17. se.
Marte 7.cong.22.oppos.15.29.qua.18.27.tri.2.12.31.sest;
Gioue 21.cong.6.oppos.14.27.qu.2.11.29,trin.16.25.sest.
Saturno 3.31.congiun.18.opp.11.15.qu.13.23.tri 8.27.se

SETTEMB. Luna 11.congiun.26. opposit. 3.19 quatrati
Mercurio 9.cong.24.oppo. 17.qua. 19.29. tri 3.14.se.
Ven. 10 congiun. 24.opp. 1.18.quat. 2.6.29.tri. 4.15.se
Sole Asc. 3.♋. 11.♌. 19.♊. 26.♍. 20.29.tri.5.25.se
Marte 5.congiunt,10.oppo.13.26.qu.15.24.tri. 10.29.se
Gioue 18.cong.3.30.opposi.10.[illegible].qu 8.26,tri. 13.22.se
Saturno 27.congi.14.opposit.7.21.qua. 9.19. tr. 4,23.se

Tauola delli Aspetti delli Pianeti,

OTTOBRE 10,congiuntion, 25,oppofition,2,18,quatrati
Mercurio 10,cong,28,oppofit,2,18,qua,20,30.tr,4,16,fe
Ven,10,congiunt,24,oppof,2,18,qua,20,30,trin, 4,15,fe,
Sole Afc,3,♒,11,♉,18,♎, 21.♑, 19,29. trin, 4,15.fest,
Marte 4,congium, 18,opp, 11,25,qu, 14,23, tr, 9,27,fe,
Gioue 15,cong, 28,oppofit, 8,21, qu, 5,24,tr, 10,19.fe,
Saturno 24.cong.11.opp.4.18.31.qu.7.16.trin.2.20,29.fe

NOVEMBRE Luna 9,congiunt,24,oppofit, 1 17,quatrati
Mercurio 10.cong,24.opp. 2,17,qua, 19,28,tri, 5,15,fe
Venere 9,cong,24.oppo,1,17,quatra, 19,29,tri,4,14,fe
Sole Afc.9,♐,17 ♒. 23,♑,30, ♏, 18,28, tri,3,13,fe
Marte 1.30,cong.16,oppo 9,22,quat,11,20,trino,6,25,fe
Gioue 12,congiunt,25,op, 4,18,qu, 2,20,30,tri,7,16,fe
Saturno 20,cong 8.opp,14,27,quat,3,12,30,tri, 16.25,fe

DECEMBRE Luna 9,congiunt,23,oppo, 1,16,31,quatrati
Mercurio 7,cong,20,opp,1,14,28,quat,16,25,tri 3,12,fe
Venere 10,congiu,24,oppo,2,16,quatr,18,30,tri,5,14,fe
Sole Afc, 9,♍, 16,♌, 23,♎, 31,♏, 17,27,tri, 3,13.fe
Marte 28.congiu,14,oppo,7,20,quatr, 9,18, tri, 5,14,fe
Gioue 9,congiu,23,oppo,2,16,30.qua,18,28,tri, 5,14,fe
Saturno 18,cong,5,oppo,11.25,quatr,9,27, tri,13,22,fe

1655 GENNARO Luna 8,cong,22.opp.15,29,quat
Merc,5,cong,20,op,12,29,qu,14,26.tr,10,31
Venere 8,cong,23,oppofit,1,15 quatr, 18,20,tri,4,13,fe
sole Afc,8,♊ 14, ♐,22,♌, 30,libra, 16.20,trino,1,11,fe
Marte 24,cong,10,opp,4,17,31,quat,6,14,tri,2,19,29.fe
Gioue 6,congiu,19,oppo, 12,27,qu, 15,25,tri, 2,10,fe
saturno 1,cong 1,28 oppo 8 21,quat. 6,23,tri. 10,18,fe

FEBRARO Luna 6,congiunt,20,oppofitio,13,28,quatrati
Mercurio 5,cong, 21,oppof, 12,quat, 15,27,tri. 10,fe
Venere 7.cong,23,oppo, 1,14,quatr, 17,28, tri.3,12 fe
sole Afc, 6,♏, 13,♌, 21. ♋ 28, ♌, 14,25, tri, 9,fe
Marte 19,congiu,6,oppo,17,27,quatra, 2,16,tri,7,27,fe
Gioue 3,congiun,16,oppo,9,24,quat, 11,21,tri, 7,27,fe
saturno 10,cong,25,oppofit,4,17,quat, 2,20,tri,6,15,fe

Ta-

Tauola de gli Aspetti delli Pianeti

MARZO Luna 7, congium, 21, opposit, 13,29, quatrati,
Merc. 8, cong, 12, oppos, 1, 15. 29, qua, 17, 27, tr, 3. 12, 31, se
Venere 9, congiu, 25, opp, 3, 17, quat, 19, 30, tri, 3, 12. 31, se
Sole Asc, 8, gem, 14, aqu, 22, ta. 30, aq. 16, 25, trin, 21 31. se
Marte 18, congi, 5, opp, 11, 25, quat, 1, 9. 28, trin, 13, 23, se,
Gioue 3, 31 congiu, 16, op, 9, 24. qua, 11, 21, tr, 7, 26, se
Saturno 10, cong, 24, op, 4, 17, 31, qu, 2, 19, 26, tr, 6, 14, se

APRILE Luna 5, congiunt, 20, opposition, 12, 28, quatrati
Merc, 4, congiu, 17, opp, 10, 26, quat, 13, 23, tri, 8, 28, sest,
Ven, 8, congiunt, 28, oppos, 1, 15, quatr, 19, 29, tr, 4, 13. se,
Sole Asc, 6, lib, 13, se, 21, capr, 29, vir, 14, 25, trin, 9, 30, sest,
Marte 14, congiunt, 1, 29, opp, 7, 22, qua, 5, 14, tr, 9, 19, se,
Gioue 27, cong, 12, oppos, 6, 20. qu, 8, 17, trin, 4, 22, sest,
Saturno 6, congiun, 21, opp, 13, 28, qua, 16, 27, tri, 21, 31, se

MAGGIO Luna 4, congiun, 19, opposition, 11, 27, quatrati,
Mercurio 4, congiun, 19, op. 10, 27, qu, 13, 24, tr, 7, 29, se,
Ven, 8, congiunt, 23, op, 1, 16, 30, qua, 18, 28, tri, 3, 13, sest,
Sole Ascen, 5, ar, 14, vir, 21, lib, 28. sagit. 14, 25, tri, 9, 29, sest
Marte 12, cong, 27, opp, 5, 20, quat, 3, 22, 31, tri, 7, 17, sest,
Gione 24, congi, 18, opp, 11, 27, qu, 13, 23, tri, 9, 28, se,
Saturno 3, congi, 18, op, 11, 25, quat, 13, 23, tri, 9, 28, sest,

GIVGNO Luna 3, congiun, 18, oppositione, 10, 26, quatrati
Mercurio 3, congiun. 20, opp, 12, 27, qua, 14. 24, tr, 9, 29, se,
Ven, 6, congiu, 21, oppos, 13, 27, quat, 16, 25, tri, 1, 11, 29, se,
Sole Asc, 4, ♎, 11, ♋, 19, ♉, 26, ♊, 13, 23, tri, 8, 27, se,
Marte 10, congiunt, 24, op, 2, 17, quatr, 20, 28, tri, 5, 15, sest
Gioue 21, cong, 6, oppo, 14, 27, qua, 2, 11, 29, tr, 16, 19, sest
Saturno 1, 28, cong, 15, opp, 8, 22, quat, 10, 20, tri, 5, 24, se,

LVGLIO Luna 2, 31. congiuntion 16. opposi. 9. 25. quatrati
Mercurio 4. cong. 19. opposi. 12. 24. qu. 14. 22. tri. 9, 26. sest
Vener. 4 congiun. 17. opposit. 10. 23. qu. 13, 21. tri. 8. 25. sest
Sole Asc. 3, ♈, ♌, 19. ♏. 18. ♎. 25, ♋. 13. 22. tri. 7. 26. sest.
Marte 8. congiunt. 22. opp. 1, 16. 29. qua. 18, 27. tr. 13. 30. se
Gioue 18. congi. 3, 30. oppo. 11. 24. qua. 8. 26. trin. 13. 22. se,
Saturno 26. cong. 13. opp. 5. 19. quat. 8, 17. trin. 3. 22. sest

Tauola delli Aspetti delli Pianeti, i

AGOSTO Luna 30.congiuntion.16.opposit.8.23.quatrat
Mercurio 29.cong.14.opposit.7.21.qu.10.20.tr.5.24.sest,
Ven.26.congiuntio[illegible]3.oppos.6.30.quatr.9.17.tri.4.21.se,
Sole Asc.3.[illegible]. 10.♃. 17.♈. 23.[illegible]. 11.20.trin.6.25.se,
Marte 26.cong.10.opposit.13.27,quat.16.24.tr. 11.29.se.
Gioue 14.cong.26.oppositio.7.20.qu. 4.22.31.tr.9.18.se.
Saturno 22,cong,9,opp,2,16,29,quat,4,14,tri, 18,27,se.

SETTEMBRE Luna 28,congiun,14,opposit,7,21,quatrati,
Mercurio 30,cong,14,opp.7,21,qua, 10,19,tri, 4,24,se,
Venere 25,cong,11,opposit,3,17,qu,6,15,tri, 1,20,30.se
Sole Asc,8,♎, 15,♍, 22,♊, 30.♉, 10.19,tr,5.23,sest,
Marte 3,congiun,18,op,11,25,qua, 13,22, tri,9,27,se,
Gioue 10,congiunt,28,opp,3.16,30,qu,18,28,tr,5,14,se,
Saturno 21,congiu,6,op,12,28.qu,1,10,31. tri, 14,25,se,

OTTOBRE Luna 28,congiun. 14.oppo, 7, 20.quatrati,
Merc,30,congiunt,15, op, 8,22, quat, 11.20,tri,6,25,se,
Venere 24,cong, 10,opposit, 3,17,quat,15,tr,19,30,se,
Sole Asc,8,♊, 15,♑, 21,♃, 30,♒, 9,15,tri, 4,23,se,
Marte 4,cong,16,opp, 10,24,quatr, 12,21,trin, 8,26,se.
Gioue 8,cong,20,oppos,14,28,quat,16,25,tri,3,12,30,se
Saturno 18.cong.3.30,opp,10,12.qua.8.25.trin. 12.20 se

NOVEMBRE Luna 27.congiunt.12.opposit.5.19 quatrati
Mercurio 26.cong.12:opposit.7.19.quat. 9.17.tri.4.21.se
Venere 24 cong 9.opposit.2.16.quatr. 4 13. tri.18.29 se
Sole Ascen. 6.scorp. 20.leon. 28.sagittar.8.17.tri.3.22.se
Marte 1.30.cong.14.opposit,8,22,quat,10,19,tri, 6,24,se
Gioue 4,congiun,17,oppo,10,24,quatr,12,22,tri,8,27,se
Saturno 11,congiunt,26,oppo,6,16,quat,4,21,tri,8,16,se

DECEMBRE Luna 27,congiunt,12,opposit,5,19,quatrati
Mercurio 26.congi,10,oppo,3,17,qu,6,15,tri,1,20,31,se
Venere 24,cong,10,oppo,2,16,quatrat.4,13,tri,19,29,se
Sole Asc,6,cancro 12,aqu,20,virg,28,vi,7,16,tri,2,12,se
Marte 26.congiunt,13,opposi,7,21,quat,9,18.tri,4,24,se
Gioue 2,29,cong,15,opposit,8,22,quat,10,19,tr,6,25,se
Saturno 9,cong,23,oppo,3,16,30,qu,1,18,28,tri, 5,13,se

1656,

Tauola degli aspetti delli Pianeti.

1656 GENNARO Luna 25.cong. 10. op.3.17.quat.
Mer.26.cong.10 op.9.18.31.qu.5 15.tri.21.30
Ven,23,congiunt,8,opposit.1.15.31.qu.3.13.tri, 18. 28.se
Sole Asc, 4.♎, 19, ♍, 27, ♋. 5.15. tri. 1. 21.31.se.
Marte 27 congiunt,1,opp,4 19.qua 7,16.tri. 3,21,30.se
Gioue 26.cong.11.opposit,5,19.qua 17.26.tri.3.21,30.se
Saturno 5 cong,19.opp,12,26,quat.14,28.tri. 1.19 29.se

FEBRARO Luna 23,congi,9, opposition, 2. 16. quatrati
Mercurio 25.cong. 10. opposit. 2,18,qua. 5.16 tri.21.se
Ven,13,congiunt,7,opposit 15.quatr 2.11.tri, 18.27.se
Sole Asc,1, ♓,10,♋ 18, ♌.25, ♑, 4. 14. trin. 19,28. se
Marte 25, congi, 9,opposit. 2.17.quat 4 15,tri. 20.se
Gioue 23.cong.8,opposition, 1,16 quatr.4 13.tr.18,27 se
Saturno 2 cong,16.opposit,8,23,quatr.11 21 tri.6.27 se

MARZO Luna 26,congiunt,10,opposition,3, 18, quatrati
Mercur,24,congiu,10,op,3.17,30,qu,6,15,tri, 1,19,28,se
Vener,25,congi,9, oppos, 17,31, quat, 4,15, tri,20,29,se
Sole asc. 4,♍, 11, ♉, 19,♋, 26,♋, 5,16,tr, 21, 30,sest
Marte 25,congiu,11,opp,3,19,qu,5,16,30.tri, 1,21,31,se
Gioue 23,cong,8,opp,1,16,29, qu, 3. 13, 31.tri, 18,27,se
Satu,1,29,cong,25,oposit, 8,22,quat, 10,16.tri, 5,25,se

APRILE Luna 24. congiun, 9, opposit, 1, 17, quatrati
Mercurio 23,congiu,7,oppo,15,30,quat, 1, 12,tr,1,27,se
Vener,24,congiun,8,oppo,17,30,quatr,3,14,tri,19,28,se
sole Asc,2,♑,10,♐, 18,♒, 25,[illegible], 4,15,trin, 18,28,se
Marte 23 congiun,9,oppo,2,17,30,quat,3,13:tr:19:28:se
Gioue 20 congiu:5,oppo:12:26:quat:1 10:28:tr: 15 14.se
saturno, 25,cong, 12,op: 4,19,quat, 7,17, tri; 2,21,se

MAGGIO Luna 24;congiunt; 8;opposit; 1,16:30,quatrati
Mercurio 24,cong,8,oppo, 7,25,quat; 2,14,tr, 19,29,se
Vener, 23,congiun,8,oppo 7,31,quatr,3,14,tri,19,28,se
sole Asc, 2,♍, 10,♎, 18,♍, 14,♉: 3.14:tr: 19,28:se
Marti 22,congiu:8,oppo,16:29,quat,2,13,31,tr. 18,27:se
Gioue 17,congiu,2.30,op,10,23,qua,7,25,tr,13,21,27,se
saturno 23;congi,9,oppo;2,1,9,quat,4,14,tr, 19,27,se

Ta-

Tauola degli aspetti delli pianeti

GIVGNO Luna 22.cougiunt.7. opposit. 15.29.quatrati,
Mercur.23.cong 9 oppos.1.17.30.qu 4 14.tri. 19. 28.sest.
Vener.22.cong.8.oppo.16.30.qua.2.13.18. trin. 27. sest.
Sole ascen. 8. ♌ 16.♑ 22.♍ 29.♊ 2.13.tri.17.26.se
Marte 20.cong.7.opposit.13.27.qua.11.30.tri 16.25.sest
Gioue 14.congio.26.oppo.6.20.quatr.4.22 trin.9 18.sest
saturno 1.20.cong 6.opp.13.26.qu.11.21.28 tr.15.24.sest

LVGLIO Luna 21.congiunt 7.opposition.14.28.quatrati
Mercurio 20.cong.7,13.opp.20.quat.2.11.29.tri.15.24.se
Vener. 22.cong.8.oppo.15.30.quatr.3.13.trin. 18 28.sest
Sole Ascen.8.♒ 15.♊ 22 ♒ 30 ♋ 2.12.31,16.26.sest
Marte 19.cong.5.oppo.12.26.quat.10.29. trin. 14.23.sest
Gioue 11.congion.24.opposition 4. 17. 19.tri 6.15.sest
Saturno 17. cong.3.31.oppo.11.24.qua.8 26 tri.13.21.se

AGOSTO Luna 19. congiont. 5. opposit. 13. 27. quatrati
Mercurio 19.cong.4.oppo.11.27.quat.9.30.tri 13.24.sest
Vener.22.cong 7.opposit. 14.30.quat. 2.12.tri.16.28.sest
Sole Asc.6.♎ 13.♍ 28 ♍ 28.♍ 10.30.tri. 15.25. sest
Marte 16,cong.3.opposi.10 24.quat 8.26. trin.12 21 sest
Gioue 7.cong.20.oppo.13.27 quat.15.25.tri.2.11.29.sest
Saturno 31.cong.28.opposit.7.20 qua. 5.23.tri 9.18 sest.

SETTEMBRE Luna 18.congiun 4.opposi. 11 25.quatrati
Mercurio 19.cong.4.oppo.11.18.quat.9.30,tri.14.25.sest
Venere 21.cong.6.opposit.13.29.quat 1.11.tri.16.27.sest
Sole Asc. 5. ♈ 12. ♐ 19. ♈ 27. ♌ 8.29.tri.13.25.sest
Marte 14.congion. 1. 29. opp.7.22.qua.5.22.tri.9.19.sest
Gioue 3.30.cong.16.opposit. 9.23.qu.11.21.tri 7.26.sest
Saturno 10 cong 24.oppos.4 16 quat. 1.19. 29.6 54. sest.

OTTOBRE 17. congiunt. 3. opposition. 10.25.quatrati
Mercurio 19.cong.5.oppo.12.26.quat.9.26,tri.14.25.sest
Venere 21.cong.6.opp.13 29.quat.2.11.31.tri. 16.17.sest
Sole Asc.4.♎ 11.♊ 19.♑ 27. ♉ 8. 28. tri.12.23.sest
Marte 13.congion.28.opposit.6.20.qua.4.13 tri.8.18.sest
Gioue 18.cong.13.oppositio. 6. 20 qua.8.18.tri.4.23.sest
Saturno 7.cong.21.oppo.12.4.28.qua.16.26.tri.3.11.30.fe

Ta-

Tauola degli aspetti delli Pianeti.

NOVEMBRE Luna 16,congiunt,2,opposit, 9.24,quatrati
Mercurio 15.cong,2,30,opp.8,23,qua,5,25,tri, 10,20.se
Venere 21,cong,5.oppo,12,28,quatra,9.30,tri,15,26,se
Sole Asc,3,ariet,9.scorpio,25,sagittar, 6,27,tri,11,22,se
Marte 10,cong.25,oppo,3,18,quat,1,21,30,trino,5,15,se
Gioue 24,congiunt,9,op,3,17,30,qu,5,14,tr,1,19, 28;se
Saturno 4,cong,17.opposit,10,25,quat,12,22,tri,8.27,se

DECEMBRE Luna 16,conginnt,1,31,oppo, 8,24,quatrati
Mercurio 11,cong,31,opposit,7,24,quat,4,26,tri 9,21,se
Venere 20,congiu,5,oppo,12,27,quatr 9,30,tri,15,25,se
Sole Asc,2,virgo,17,libr,25,leo,31,ari,5.26,tri,11,21,se
Marte 9 congiu,2,oppo,2,16,30,quatr,19,28,tri, 4,14,se
Gioue 23,congiu,7,oppo,14,28.qua,2,12,30,tri,17,26,se
Saturno 1,28,cong,14,oppo,7.21,quatr,9,19,tri,5,24,se

1657 GENNARO Luna 14,cong,29.opp.6,22,quat
Merc,16,cong,30,op,7,24,qu,5,26.tr,10,21,
Venere 18,cong,3,opposit,11,25.quatr,8,27,tri,13,23,se
sole Asc,8,cancro 16, virgo, 30,libra, 4,24,trino,9,20,se
Marte 6,congiu,21,opp,13,27:quat,16,25,tri,1,11,29.se
Gioue 18,congiu,3,31,oppo,11,25,qu,8,27,tri, 13,23,se
saturno 2,cong,10 oppo,18,31,quat 6,15,tri. 1,20,28,se

FEBRARO Luna 13,congiunt,28:oppositio,5,21,quatrati
Mercurio 14,cong,28,oppos,7.20,quat,4,22,tri,10,18,se
Venere,15.cong,1,27,oppo,8,21,quatr,5,23,tri.10,19.se
sole Asc,7:gem,15,cancro 28,capricor, 3.23, tri, 8,18,se
Marte 3,congiu,17,oppo,10,23,quatra,13,21,tri,8,26,se
Gioue 15,congiun,28,oppo,8,22,quat,5,24,tri, 10,19,se
saturno 21,cong,7,opposit,14,27,quat,2,12,tri, 16,25,se

MARZO Luna 15,congiunt, 29,opposition, 7,22, quatrati
Mercurio 13.congiu, 27,oppo, 20.quat,3,22,tri,8,18,sest
Venere 13,cong, 16,oppos,6,20,quat,4,22,31tr,9,18,sest
Sole Asc,8,gem,16,sagit,23,lib,30,cap, 5,24,tri, 10,20,se
Marte 2,29,congi,16,oppo,9,22,quat,12,20,trin,7,23,se
Gione 11,congi,28,oppo,8,21,quat,5,23,trin, 10,19,se
saturno 20,cong,6,oppos,14,25,qu,1.11,29,tri, 16,24,se

Ta-

Tauola de gli aspetti delli pianeti

APRILE Luna 14,congiun, 28, opposit, 6, 21, quatrati
Mercurio 13,congiu,28,oppo,5,20,quat, 2,22,tr,6,27,se
Vener,10,congiun,24,oppo,3,17,quatr,19,29,tri,5,15,se
sole Asc,7,pisc,15,leo,21,pisc,29,lib, 4,22,trin, 9,18,se
Marte 14,congiun,12,oppo,5,18,quat,7,17:tr:3;20:29 se
Gioue 12,congiu:25,oppo:5:18:quat:2:20:30:tr; 7:27.se
saturno;16;cong;3;30;op:10;23;quat,8;25,tri; 12,21;se

MAGGIO Luna 13;congiunt;27:opposit;5,20;quatratr
Mercurio 14;congi;29;oppo;7;21;quatr: 4;24;tr;9;19;se
Vener, 9;congiun;23;oppo,21.6;quatr;18;29;tri;5;14;se
sole Asc:5;sagittar;20;virg;28;leo;10;ta:3.22;tr;8;17;se
Mart; 22;congiu:9;oppo,2;15:29;quat;4;20;tr. 17,28:se
Gioue 10;congiu,22;oppo;2,16;30,qua,18;27;tr;5;14,se
saturno 14:congi:28;oppo;8;20,quat:15,23 tr;10;18;se

GIVGNO Luna 11;congiuntio 26:opposit: 4:18,quatr,
Mercurio 12:cong;29;oppo:6:18.qua:4,20:30,tr, 8,16,se
Ven: 8,congiun:22:opposit:1:15:quatr; 17,28;tr,3:12.se
sole Asc,5;virg,12;gem,19;aquar,27,ari,2,21,tr, 7:16,se
Mart, 19,congi.6.oppos,12,26;qua, 1,10:29 tri:14.24 se
Gioue 6 congiu.19 oppo.12.27 quat.15.24 tr.2.10.29 se
saturno 11 congi.24 oppo.4.17 qua. 2.19.29 tri. 7.15.se

LVGLIO 11 congiuntion 25 opposit. 4. 17 quatrati
Mercurio 9 cong.24 oppos.2.15 quatr.18,30 tri.4.23 se
Vener. 8 congiu.22 oppo 1.14.31 quatr.17.28 tr.3.12 se
sole Asc; 5 aqu. 11 lib. 27 sagit. 6 cap. 1.20, 31 tri.6.15 se
Marte 17 congiun 4 oppo. 10.25 quat. 8.27 tri.12.22 se
Gioue 4.31 congiun.17 oppo.10.14 quat.12.2 tr.8.21 se
saturno 8 cong.22 oppo,2.15.29 quat 17, 27 tri 4.11 se

AGOSTO Luna 9 congiun 24 oppositione 2, 16 quatrati
Mercurio 9 congiu 25 oppo 2,17 quat 19,30 tri 4. 14 se
Venere 6 congiu 22 oppo 14,29. quat 16. 27. tri 2.11 se
sole Asc.3 leon 10 aqu 25 Virg 31 scor 19,29 tri 4. 14 se
Marte 15 congiun 1.30 oppo 8:24 qua 6.25 tri 10.29 se
Gioue 27 congiun 15 opposit 7.20 quat. 9 18 tri 5.23 se
saturno 5 congiu 18 oppo 12.26 quat 14.22 tr.19.28 se

Ta-

Tauola de gli Aspetti delli Pianeti.

FEBRARO. Luna 2,cong, 17, oppositione,10,24,quatr,
Mercurio 3,cong,15,oppo,9,22,quat, 11 20,tri, 7,24,se
Vener,4,cog,18.oppos.12, 26,quat,14,23,tri, 9,29,sest,
Sole,Asc, 4,♌, 11,♉,18,♒,25.♒.13.22,tri, 8,27.sest,
Marte 5,cong,19,opposit,12.26,qua,14,24,tri,10,29,se,
Gioue 7,cong,20,opposit.10.25.quat. 6.25.tri, 2,12 se,
Satur.12 cong.25 opposi.2 18 qua. 3.20.trin. 8.16.sest,

MARZO 4. congiuntion 19 opposition.12.26.quatrati
Mercurio 1.congiu 16 opp. 9 24 qu. 11.21, tr. 6.27.se
Ven 5 congiu 17 opp 9 24. qu. 11, 21, tri. 6.27, se.
Sole Asc.4 ♊ 12. ♍ 18.♋,22,♐ 13,22.trin 8.28.se
Marte 5.cong 19.opp 12.26.quatr.14 24, trin. 10.29.se
Gioue 6.congiu.19 opp 13.26 qu. 15.24.tri, 1.11.29,se,
Saturno 10.congi.24.opp.4 17.31,qu.1.19.28 tr.6.15.se.

APRILE Luna 3.congiuntion.17.opposit. 10.24.quatrati
Mercurio 2 cong.17 op 8.15. qu. 12, 22, tri. 7.28 se
Ven 4 congi 19.oppos 11.17.quat 14.25 trin. 9.29.se.
Sole Asc 3.♐ 12 ♐. 18 ♐. 25 ♒.11 21 trin. 7.26.sest.
Marte 3.congiunt 17 opp.10.25 qu 12 22. tri.8.28. se,
Gioue 3.congiunt 16.op.9 23. quat. 11.21.tr. 7.26.se
Saturno 7.congiunt.18.opp. 13.25 qu.15.23.tr.2.11.se

MAGGIO Luna 2,congiun, 16,oppositi, 10,24. quatrati,
Mercurio 3,31,congi,17,op. 10,25,qu,12,22,tr, 8,27,se,
Ven,4,congiunt,19,op, 11,27, qua, 13,24,tri,9,29.sest
Sole Ascen,2,♌, 9,♊, 16,♌,25.♍. 11,21, tri,6,26,se
Marte 2,31,cong,16,opp,9,24,quat, 11,21,tri,6,26,sest
Gioue 1,28,congi, 14,opp,7,21,qu,9,19.tri, 5, 34, se,
Saturno 4,congi, 18,op, 11.25,qu, 13,23,tri, 8,27,se,

GIVGNO Luna 1,30:congiuntio 15:opposit: 8:23, quatr,
Mercurio 28: cong:12:oppo:6.29, qua: 7:18,tr,4:13,se
Ven: 3,congiun:18:opp:10:26:quatr; 12,23,tr, 7:28.se,
sole Asc,7: ♍, 15: ♉,23 ♋ 30,♋, 9,20,tr, 4:25, se
Mart, 29,congi.14.oppos, 6,22; qua. 9,19: tri, 4.24 se
Gioue 25 congiu.10 oppo.4.18.quat.6.15.tr. 2.21.30.se
saturno 1,28 congi.14 oppo.7.22 qua. 9 19 tri. 5.24. se

Tauola degli aspetti delli Pianeti.

LVGLIO Luna 30,congiuntion 14 oppos. 7. 22. quatrati,
Mercurio 29 congiun 13.opp. 4.21 qu. 7.19,tr, 2,24.se
Ven,2,congiunt,18,opp.10.25.qua. 12,23,trin, 7,27,se,
Sole Asc. 7.♑. 15.♐. 23.♑. 26.♎. 8,19,tri; 4,24,se,
Marte 27.congiunt,11,opp,6.20,qu,7,18,trin,3,23,31.se,
Gioue 22,cong,8,opp,2,16,29. qu. 3.13 31.tr,19:27.sest.
Saturno 26,congiu,12,op,5,19.qua, 7,17,tr, 2,23,30,se,

AGOSTO 28.congiuntion. 13.opposition. 5.21.quatrati.
Mercurio 26. cong. 15.op. 5.22.qua. 8.20.tri. 2.24.se,
Venere 1.29.cong.16.oppos.8.23.quat.11.21.trin.5.25.se,
Sole As. 5. ♌. 13. ♍. 21. ♌. 18. ♓.7.18.tr. 3.22.se.
Marte 25.cong.10.oppos.3,18.31.qua.5.16.tri.21.29.sest;
Gioue 20.cong.5.oppos.12.26.qu. 10.28, trin.15.24.sest.
Saturno 23.congiun.8.op.1.16.29.qu.3.13.31.tri.18.27.se

SETTEMB. Luna 26 congiun.12. opposit. 4,20. quatrati
Mercurio 25.cong,13.oppo.5.20 qua.8.18. tr.3.22.39.se.
Ven.25 congiun. 13 opp. 4.19 quat. 8.17. tri 3.21.se
Sole Asc, 4 ♈. 12.♋ 26. ♐.26.♍ 5. 16.tri. 21.30. se
Marte 23 congiunt.8.oppo 16.29,qu. 3.13. tri. 11.20,se
Gioue 16.cong 1.29 opposi. 9 22 qu 6.24,tri. 11.20. se
Saturno 19.congi 5,opposit 12.25.qu.10.28. tr. 21,23.se

OTTOBRE 26,congiuntion, 11,opposition,3,19,quatrati
Mercurio 23,cong,9,oppo,2,17.31,qua,4,13.tr,18,27,se,
Ven,22,congiunt,9,opp,2,16.29,qua,4,14,trin, 18,27,se,
Sole Asc,4,♑,12,♒,19,♊, 26. ♓, 5,16. trin, 20,30,sest,
Marte 21,congiun, 7,opp,4,28,qu, 2.12,31, tr,17,26,se,
Gioue 13,cong,26,opposit.6,19, qu, 3,21,30,tr, 8,17.se,
Saturno 13.cong.2,30.opp.10 23. qu.7.25. trin.12.21.se

NOVEMBRE Luna 24,congiun,10,opposit,2 18,quatrati
Mercurio 23. cong, 9, opp, 16,qua, 3,14,tri,18,29.se
Venere 20,cong,6.op,13,27,quatra,1,11,30,tr,15,24,se
Sole Asc, 2, ♐, 10, ♎, 24 ♏, 4, 14, tri, 18,29,se
Marte 18,cong.5,oppo 12,26.quat, 10,28,trino,14,23,se
Gioue 9,congiunt,22,op, 2,15,29, qu, 8,26,tr,4,13,se
Saturno 13,cong 26,opp,6,19, quat, 4,21, tri, 8.17,se

Ta-

Tauola delli Aspetti delli Pianeti,

DECEMBRE Luna 24,congiunt,10,opp,2,17,31,quatrati
Mercurio 25,cong,10,opp, 2,17,quat, 7,14,tri 9,30,se
Venere 19,congiu,5,opp,12,27,quatr,10,30,tri,10,24,se
Sole Asc, 2,♒, 16 ♋,24, ♒, 4,♍,10.13, tri, 13,22,se
Marte 17.congiu,3,oppo,10,24,quatr, 8,27, tri,13,22,se
Gioue 6,congiu,19,oppo,12,26,qua,15,24,tri,1,10.29,se
Saturno 10 cong,23,op,3,16.30,qua,1,18,27, tri,6,14.se

1659 GENNARO Luna 22,cong,8.opp.15,30,quat
Merc,20,cong,7,op,1,13,28,qu.3,11,30.tri5
Venere 20,cong,5,oppo,12.28 quatr,20,30,tri, 14,25,se
sole Asc,2,♉ 8, ♐,23, ♓,31, ♒, 3,12,trino,17,28,se
Marte 12,cong,26,opp,5:19,quat, 3,22,31,tri, 7,16.se
Gioue 14.congiu,1,19,oppo, 7,21,qu,5,24,tri, 9,19,se
saturno 16,cong.27 oppo.6,20,quat. 7,26,tri. 12,21,se

FEBRARO Luna 21,congiunt,7:oppositio,14,29,quatrati
Mercurio 20,cong, 4,oppos, 11,28, quat, 9,tri, 25,se
Venere 19.cong,4,oppo, 11,27,quatr, 8, tri. 14,25.se
sole Asc, 7♋, 14,♎,22. ♐ 28,♉, 1.10,tri, 16,26,se
Marte 8,congiu,22,oppo,2,15,quatra, 17,27,tri,4,13,se
Gioue 10,congiun,25,oppo,4,18,quat, 2,20,tri, 6,15,se
saturno 13,cong,27,opposit,6,20,quat. 4,23,tri, 8,18,se

MARZO Luna 22,congiunt,7,oppositiõ,14, 30, quatrati
Mercur, 20, congiu, 4,op, 11, 28, qu, 9, tri, 25, se
Vener, 19,congi,4, oppos, 11, 27, quat, 8, tri, 14,25,se
Sole asc 8,♑, 16,♍, 31,♍, 28,♉, 3,12,tr, 17, 27.sest
Marte 8,congiu, 22,opp, 2, 15, qu, 17,27.tri, 4, 13,se
Gioue 10, cong, 25, opp, 4, 18, qu, 2. 20, tri, 6,15,se
Satu,13,cong, 27,oposit, 6,20, quat, 4,23. tri, 8,18,se

APRILE Luna 20, congiun, 6, opposit, 12, 28,quatrati
Mercurio 20,congiu,4,oppo, 11,28, quat, 9,tr,14,25,se
Vener,19,congiun,4,oppo, 11,27, quatr,8, tri,14,25,se
sole Asc,7,♍,15,♌, 22,♈,29,♐,1,11.30,trin,16,26,se,
Marte 3,30,congiu,17,,oppo,9,23quat, 12,21:tr:7:26:se
Gioue 6,congiu:20,oppo:12:26:qu: 15:24:tr: 1:11,28:se
saturno 8;cong:23:op:2,16,29;quat,18;27, tri; 4,13:se

Tauola de gli Aspetti delli Pianeti

MAGGIO Luna 20. congiun. 5. oppositio. 1 2. 28. quatrati.
Mercurio 19. cong. 2. opp. 12. 25. qua. 9. 18. tr. 14. 23. se
Venere 21. cong. 5. oppo. 13. 27. quat. 11. 30. tr. 16. 25. se
Sole Asc. 6. ♉ 14. 6♋ 22. ♍ 28. ♉ 1. 30. trin. 16. 25. sest.
Marte 18. cong. 15. oppos. 7. 21. quatr. 10. 29. trin. 4. 23. sest.
Gioue 3. 30. cong. 17. oppos. 10. 23. quatr. 13. 21. tr. 8. 16. se
Saturno 6. cong. 20. oppo. 13. 26. qua. 15. 04. tri. 1. 11. 28. se

GIVGNO. Luna 19. congiunt. 3. opposit. 11. 26 quatrati.
Mercur. 18. cong. 2. oppos. 11. 25 qu. 8. 28. tri. 13. 23. se
Vener. 20. cong. 4. oppo. 13. 26. qu. 10. 29. trin. 15. 24. sest
Sole ascen. 5. ♐ 13. ♒ 26. ♌ 17. ♎ 9. 28. tri. 14. 23. se
Marte 25. cong. 12. opposit. 4. 19. qua. 7. 16. tri. 6. 21. se
Gioue 26. congio. 4 oppo. 6. 20. quatr. 9. 18. trin. 4. 22. se
saturno 2. 29. cong. 16. opp. 9. 22. qu. 12. 20 tr. 7. 24. sest

LVGLIO. Luna 18. congiunt. 3. oppositio. 10. 25. quatrati
Mercurio 20. cong. 7. opp. 13. 27. quat. 10. 30. tri. 15. 24. se.
Vener. 19. cong. 5. oppo. 13. 27. quatr. 19. 29. trin. 15. 24. se
Sole Ascen. 4. ♍ 11. ♎ 19. 6♋ 16. ♉ 9. 28. tr. 14. 23. sest
Marte 23. cong. 10. oppo. 2. 17. 31. qua. 5. 15. trin. 19. 21. se
Gioue 24. cong. 11. oppo. 4. 17. 31. qu. 6. 15. tri. 1. 19. 28. se
Saturno 26. cong. 13. oppo. 5. 20. qua. 9. 18. tri. 4. 22. 31. se.

AGOSTO. Luna 17. congiunt. 10. 1. 31. opposit. 9. 23. quatrati
Mercurio 18. cong. 5. 31. oppo. 12. 26. qu. 19. 26. tr. 14. 22. se
Ven. a 18. congiunti. 4. oppof. 12. 26. quatr. 9. 20. tri, 14. 23. se,
Sole Asc. 3. ♒ 11. ♈ 17. ♒ 25. ♐ 7. 26. trin. 12. 21. se
Marte 21. cong. 8. opposit. 15. 29. quat. 3. 12. 31. tr. 17. 26. se
Gioue 20. cong. 8. opposit. 15. 29. qu. 3. 11. 31. tr. 17. 26. se
Saturno 22. cong. 10. op. 3. 16. 30. quat. 5. 14. tri. 18. 27. se.

SETTEMBRE Luna 15. congiun. 29. opposit. 8. 22. quatrati.
Mercurio 14. cong. 29. opp. 7. 22. qua. 5. 24. tri. 9. 18. se
Venere 17. cong. 3. opposit. 11. 25. qu. 8. 28. tri. 13. 23. se
Sole Asc. 2. ♑ 9. ♍ 16. ♉ 30. ♎ 6. 25. tr. 10. 20. sest
Marte 19. congiun. 6. op. 11. 27. qua. 10. 19. tri. 14. 23. se
Gioue 17. congiunt. 14. opp. 11. 24. qu. 9. 27. tr. 13. 22. se.
Saturno 19. congiu. 6. op. 12. 26. qu. 1. 10. 29. tr. 15. 24. se

Ta-

Tauola de gli aspetti delli pianeti

OTTOBRE Luna 14,congiunt. 29.oppo, 7, 21,quatrati
Merc,14,congiunt,31, op, 7,22, quat, 4.25,tri, 9,29,se
Venere 18,cong, 3,opposit,10,26,quat,8,28 tr,13,23,se
Sole Asc,8,♐, 15,♏, 23,♍, 31,♑, 5,25, tri,10,19,se
Marte 18,cong,4,opp, 11,26, quatr,9,28,trin, 13,23,se.
Gioue 15,cong,2.30,opp,8,22.quat,6,25,tri, 3,11,20,se
Saturno 17.cong.4 3 ,op, 10,24.qu. 8.26.trin. 12.21.se.

NOVEMBRE 13.congiuntione 28. opposit.6.20.quatra
Mercurio 14.cong.30.opp.7 20. quat. 4.25, tri.9.20.sest.
Venere 17,congi.2.opp. 9.25.quat. 7.27.trin. 12.22.sest
Sole Asc. 7.♊. 14.♋. 22.♌. 29.♑. 2.14. tri. 8.18.sest.
Marte 16.congiu.2.opp. 9.24. quat. 6.26.trin. 11.21.sest.
Gioue 12.congiunt.26.oppo. 5,19 qu. 3.22.tri. 7.17.se.
Saturno 13 cong. 28.oppo.6 21. qua. 4.23.tr. 9.18.sest.

DECEMBRE Luna 13.congiunt.28.opposit. 6.20. quatra
Mercurio 14.congion.30.op. 7.20,qu. 4.25 tri. 9.20.se.
Venere 17.congiun.2.op.9.25. qua. 7.27.tri. 12. 22. sest
Sole Asc.7.♊. 14. ♋. 22.♌. 29. ♑. 2. 24. tri. 8. 18.sest
Marte 16.congiu.2.opp,9. 24.qua. 6.26,trin. 11,21,sest.
Gioue 12.congiunt. 26.opp. 5.19.qu. 3.22. tri. 7.17. se.
Saturno 13.cong. 28.oppo. 6.21.qua. 4.23. tr. 9.18.sest

1660 GENNARO Luna 11,cong,36 o, p,4,18,quad
Merc,9,cong,25,op,2,18,qu,20.29,tr,4,15.se
Venere 13,cong,29,oppo,7,23. quatr.5,25, tri, 10,20,se
sole Asc,4,♈ 12,♋,20,♌,27,♒, 1,22.31,trino,6,17,se
Marte 13,cong,28, opp,5:21, quat, 3,23,tri, 8,19,se,
Gioue 6,congiu,21,oppo 14,27,qu,16,25,tri,2,11,29,se
saturno 7,cong,22 opp,15.28,quat 17,26,tri 3.12,30,se

FEBRARO Luna 9,congiunt,25:oppositio, 2,17,quatrati
Mercurio 9,cong, 25,oppos, 1,18, quat, 20,tri 3.15,se
Venere 13.cong,25,oppo, 5,19,quatr,2.21,tri 7, 17,se
sole Asc, 31♏, 11,♐,19. ♏ 26, ♍, 20, tri, 5,16,se
Marte 12,congiu,26,oppo,3,19,quatra, 1,21,tri,6,17,se
Gioue 4,congiun,18,oppo,10,24,quat,13,22,tri,8,26,se
saturno 4,cong,18,opposit,11,25,quat,14,23,tri, 9,27,se

Tauola de gli Aspetti delli Pianeti

MARZO 11 congiuntion.26.opposition.4.19.quatrati
Mercurio 13.congiu.28.opp. 5 21.qu. 2.23, tr. 8.19.se
Ven. 11 congiu.24,opp 4. 18.31.qu. 1.20,28,tri. 6.16.se.
Sole Asc.5.♍ 13. ♎ 21.♋ 27.♑ 1.22.31.trin.6.17.se
Marte 13.cong.27 opp 5.20.quatr.2.22,31. trin.7.18.se
Gioue 1,29.congiu.17.opp. 9.23.qu. 12.21.tri, 7.25.se.
Saturno 3.30.congiun. 18.opp.10.24.qu.13.22.tr.8.26se.

APRILE Luna 10.congiuntion 25.opposit. 2.18.quatrati
Mercurio 11 cong.23.op.4.17.30,qu.1.19.27,tri. 6.15.se
Ven.7.congi 21.oppof 15.28.quat 17.26.trin. 2.12.se.
Sole Asc.3.♋ 12,♌ 19 ♒ 26.♌ 26 30 trin. 5.16.sest.
Marte 11.congiunt.24.opp.3.18.qu 10.29. tri.5.16. se,
Gioue 26.congiunt.13.op.6.19.quat 8.17.tr.6.11.30.se
Saturno 27.congiunt.14.opp. 7 20 qu. 9 18.tr. 4.22.se

MAGGIO Luna 9,congiun,24,oppositi,1,17,31. quatrati,
Mercurio 8,congiun, 23,op. 15,31,qu,18,28,tr, 3,13,se,
Ven,6,congiunt,20,op, 14,28,qua,16,25,tri,1,11.31,sest
Sole Ascen,3,♈, 11,♓, 18,♒,25.♒. 19,29,tri,5,15,se
Marte 10,cong,23,opp,2,17,31,quat,19,28,tri,5,14,sest
Gioue 25,congi, 10,opp,3,16,30,qu,6,14.tri, 18,27,se,
Saturno 24,congi,11,op,4.17,31,qu,6,15,tri,1,19,29,se,

GIVGNO Luna 8:congiuntio 22:opposit: 16:29,quatr,
Mercurio 8: cong: 24:oppo: 16. qua: 18,29:tr,3:13,se
Ven: 5,congiun:19:opp:12:27:quatr; 14:24,tr,10:30.se,
sole Asc,23 ♋, 10: ♍,16.♐,24,♎,18,28,tr, 4:13, se
Mart, 8,congi.21.oppos, 14,29; qua. 16,26.tri. 3.12 se
Gioue 19 congiu.7 oppo. 12.26.quat.1.10 29.tr.15.24.se
saturno 20 congi.7 oppo.14.27 qua. 3 11.30 tri.16.25.se

LVGLIO Luna 8.congiuntion.23. opposi. 15.29.quatrati
Mercurio 10.cong.24.opposi.2.17.qu.19.29.tri. 5,14.sest
Vener.5.congiun.19.opposit.12.27.qu.14,24.tri.9.30.sest
Sole Asc.2,♒.9.♒.15.♎.23,♋.31.♌.17.28.tri.3.12.sest
Marte 6.congiunt.20.opp.13,28.qua.15,25.tr. 2.11.31.se
Gioue 17.congi.3.31,oppo.10.23.qua.8.26.trin.12.21.se
Saturno 17. cong.4. op.11 24. qua.9.27. trin.13.12.se.

Ta-

Tauola de gli Aspetti delli Pianeti,

AGOSTO Luna 6.congiuntio.20. opposit.13.28.quatrat
Mercurio 7.cong.19.opposit.1.13.27.qu.15.tr.21.30.sest.
Ven.4.congiunti.18.oppos.10.26.quatr.13.24.tri.8.29.se,
Sole Asc.7.♌. 14.♓.22.♒.30.♓.15.26.trin.2.11.32.se
Marte 4.cong.18.opposit. 11.26,quat. 13.23. tr. 8.28.se
Gioue 12.cong.27.oppositio.6.20. qu. 4.22. tr.8.17.se
Saturno 13,cong,1.28,op, 7,21,quat, 5,23,tri, 9,18,se,

SETTEMBRE Luna 5,congiun,19,opposit,12,26,quatrat.
Mercurio 3,cong,19,opp,10,17,qua, 13,24,tri, 8,29,se
Venere 3,cong, 17,opposit,9,26, qu,12,23,tri, 7,28,se
Sole Asc,6,♐, 12,♒, 20,♒, 28.♎, 14.25,tr,9.30,sest
Marte 2,congiun,16,op,8,24,qua, 11, 21, tri, 6,26,se
Gioue 9,congiunt,24,opp,3.16, qu,1.19.28, tr,5,14,se.
Saturno 10,congiu, 25,op, 4,17.qu,2.20,29. tri,6,15,se

OTTOBRE Luna 4,congiun. 18.oppo, 11, 26.quatrat.
Merc,4,congiunt,20,op, 12,28,quat, 15.26,tri, 9,30,se
Venere 3,cong, 18,opposit,10,26,quat,12,23.tr,7,28,se
Sole Asc,5,♊, 12,♑, 20,♍, 28,♓, 14,24, tri,8,29,se
Marte 1.29,cong,14,opp, 7,22, quatr,9,20,trin, 5,25,se
Gioue 7,cong,22,opp,1,14,22.quat,16,26,tri,3,11.30,se
Saturno 7.cong.22,op,1.15,29.qu. 17.27.trin. 3.12 31se.

NOVEMBRE 3.congiuntione 17. opposit. 9. 25. quatra
Mercurio 4.cong.19.opp.12.26. quat.14.24.tri.9.28.sest.
Venere 1,congi.18.opp. 9.25.quat. 12.22.trin. 7.27.sest
Sole Asc.3.♒. 11.♊. 19.♋. 26.♌. 12. 23. tri. 8.27.sest
Marte 26.congiu.12.opp. 5.20. quat. 7.17.trin. 2.22.sest.
Gioue 4.congiunt.18.oppo. 11.25 qu. 13.23.tri.8.27.se.
Saturno 4 cong. 19.oppo.11.25. qua.14.23.tr. 9.27.sest.

DECEMBRE Luna 2.31.congiunt.17.opposit.9,25.quatra
Mercurio 2.30.congion.16.op.9.23,qu.11.20.tri.6.25.se.
Venere 2.congiun.17.op.10.14.qua. 12.22.tri. 7. 27. sest
Sole Asc.7.♋. 11. ♉. 18.♑. 24.♐. 12. 22. tri, 3. 27.sest
Marte 25.congiu.11.opp,3.18.qua.6.16,trin.1.20.29,sest.
Gioue 1.29.congiunt.16.opp.9.23.qu. 11.21. tri. 6.25. se.
Saturno 2.29.cong.16.oppo. 9.23.qua. 11.22.tr.6,25.sest

Tauola degli aspetti delli Pianeti.

1661 GENNARO. Luna 30. cong. 15. op. 7.23. quat.
Mer. 1.30. cong. 15. op. 7.22. qu. 10.20. tri. 4.24.
Ven. 1.31. congiunt. 17. opposit. 9.23. qu. 12.21. tri. 6.26. se
Sole Asc. 9 ♉, 17. ♍, 24. ♑. 31. ♃ 11.20. tri 6.25. se
Marte 22. cong. 8. opp. 1. 15.29 qua 3. 13.31 tri. 18.26. se
Gioue 26. cong. 13. opposit. 5.19. qua. 8.17. tri 3.21.31. se.
Saturno 26. cong. 11. opp. 5.19. quat. 8.17. tri. 3.21 30. se.

FEBRARO. Luna 28. congi. 14. opposition. 6.22. quatrati
Mercurio. 26. cong. 15. opposit. 8.22. qu. 10.20 tri. 5.25. se
Ven. 25. congiunt. 16. opposit 8.22 qua. 11.20. tri. 6.25. se
Sole Asc. 8. ♒, 15. ♊, 22. ♋, 28 ♎. 10. 19 trin. 5.23. se
Marte 27. cong. 4.31. oppo. 11.23. quat. 8. 26. tri. 13.21. se
Gioue 21. cong. 8. oppo. 1.15.28. quat. 3. 13.31. tr. 17.26 se
Saturno 20. cong. 8. opp. 14.28. quatr. 3.12.30 tri. 6.25 se

MARZO Luna 30. congiunt. 16. opposit. 8.23. quatrati
Mercurio 2.29. congi. 16; op. 9; 22; quat. 12; 20; tr. 7; 24; se
Vener. 2.31. congiu. 16; op. 10.24; quat. 11; 21; tri. 7; 26; se
sole Asc. 9. ♋, 16. ♎, 28. ♌, 3. ♍ 10. 19. tr. 5; 24; se
Mart. 17. congiu. 4; 31; oppo. 11; 23; quat. 8, 26; tr. 13, 21; se
Gioue 21; congiu. 8. op. 1; 15, 28. qua. 3, 13; 31. tr. 17; 26, se
saturno. 20. congi. 8; op. 14. 28. quat. 3. 12. 30; tr. 16; 25; se;

APRILE Luna 28, cong. 14, opposit, 7, 21, quatr,
Merc, 26, cong, 21, op, 5, 18, qu, 7, 16, tr, 2.20 se
Venere 30, congiu, 15, op, 9, 23, quat, 11, 20, tri, 6, 26, se,
Sole Asc, 8, ♌, 14, ♓, 20, ♓, 29. ♊ 9, 18, trin, 4, 23, se,
Marte 13, cong, 26, opposit, 7, 19, qua, 5, 21, tr, 9 17, se,
Gioue 17, cong, 5, opp, 11, 24, quat, 9, 27, trin, 13, 22, se
Saturno 17, cong, 4, opp, 11, 24, qu, 9, 26, tri, 13.23, se

MAGGIO. Luna 28, congiunt, 14, oppositio, 6, 20, quatrati
Mercur, 28, congiu, 12, op, 5, 19, qu, 7, 17, tri, 4 22, se
Vener, 30, congi, 15, oppos, 8, 23, quat, 11.20, tri, 6, 26, se
Sole asc 7, ♃, 14, ♍, 21, ♋, 29, ♑, 18, 17, tr, 4, 22. sest.
Marte 10, congiu, 23, opp, 3, 16, 30 qu, 1.18, 28. tri, 6, 14, se
Gioue 15, cong, 2.29, opp, 8, 22, qu, 6. 24, tri, 10.19, se
Satu, 14, cong, 1.28, oposit, 8, 21, quat, 6, 21. tri, 10, 19, se

Ta-

Tauola delli Aspetti delli Pianeti.

GIVGNO Luna 27, congiun, 12, opposit, 5, 16, quatrati
Mercurio 28, congiu, 12, oppo, 5, 21, quat, 7. 18, tr, 3, 23, se
Vener, 29, congiun, 14, oppo, 7, 22, quatr, 9. 20, tri, 5, 25, se
sole Asc, 5, ♊, 12, ♑, 20, ♎, 27, ♍, 6, 16, trin, 2, 22, se,
Marte 6, congiu, 20, oppo, 13, 27, quat, 16, 25; tr: 2; 10: 30, se
Gioue 11, congiu: 25, oppo: 5: 18: qu: 2: 20, 29: tri 7, 15, se,
Saturno 10, congiu, 24, op, 5, 17. qua, 2, 20, 29. tr, 6, 15, se,

LVGLIO Luna 26, congiuntion 11, opposi. 5. 18. quatrati,
Mercurio 2. congi 12. opp. 5. 19, 31. qu. 7. 17, tr, 3, 21, 29. se
Ven, 29, congiunt, 14, opp. 7. 22. qua. 9, 19, trin, 4, 25, se,
Sole Asc, 4. ♌. 19. ♌. 27. ♒, 6, 16, tri; 1, 21, 30, se,
Marte 4. congiunt, 18, opp, 11. 26, qu, 13, 23, trin, 8, 28. se,
Gioue 8, cong, 22, opp, 2, 15, 29, qu, 17 27. tr, 12; 31. sest.
saturno; 7; cong; 22; op: 1; 14, 28; quat, 17, 26, tri; 3, 12; se

AGOSTO 25. congiuntion. 10. opposition. 3. 17. quatrati.
Mercurio 23. cong. 7. op. 15. 30. qua. 3. 12. tri. 18. 28. se.
Venere 27. cong. 13. opposi. 5. 20. quat. 7. 18. trin. 3. 23. 31. se
Sole As. 3. ♋. 10. ♓. 18. ♉. 25 ♌. 4. 14 tr. 19. 29. se
Marte 1. 30. cong. 16. opposi. 8. 23. qua. 11. 21. tri. 6. 25. sest;
Gioue 4, 31, cong. 18. opposi. 12. 20. qu. 13. 23, trin. 9. 27. se
Saturno 4. 31. congiun. 8. op. 12. 20. qu. 13. 23, tri. 8. 27. se

SETTEMB. Luna 23. congiun. 8 opposit 1, 15 quatrari
Mercurio 23. cong, 7. oppo 10. 30 qua 1. 13 tr. 19. 28. se.
Ven. 23 congiun 10 opp. 2. 13, 29 quat 5. 15. tri. 19 27 se
Sole Asc, 8 ♋ 17 ♑ 24 ♑ 30 ♍ 2. 13 tri 18. 27. se
Marte 27 congiunt. 14. oppo. 6. 21, qu. 9. 19 tri. 3 23 se
Gioue 27 cong 15 opposi 7 22 qu 10. 20, tri. 5. 24. se
Saturno 27. congi 14, opposit 7 21. qu, 9. 19 tr. 4, 23. se

OTTOBRE 23, congiuntion, 7, opposition, 1. 15, 30, quatr.
Mercurio 24, cong, 9, oppo, 17 30, qua, 3, 15 tr, 19, 28, se
Ven, 20, congiunt, 6, opp, 14. 26, qua, 1, 11, 28, tri, 16, 24, se,
Sole Asc, 8, ♍, 16, ♎. 23, ♋, 30. ♊, 2, 13. 31. trin, 18, 26, se
Marte 2, congiun, 13, opp, 5, 20, qu, 7, 18, tr, 2, 22. 31, se,
Gioue 26, cong, 13, opposit, 5, 19, qu, 8, 17, tr, 2, 21, 30. se,
Saturno 25. cong. 12, opp. 4. 19. qu. 7. 17. trin. 2. 12. 29; se

Tauola delli Aſpetti delli Pianeti,

NOVEMBRE Luna 22.congiu.6. oppoſit. 14.28.quatrati
Mercurio 20.cong.7.opp.14.26.qua. 2.19.29.tri.16.24.ſe
Venere 17.cong.2.oppoſit.16.24 qua. 8 26. tri. 13.21.ſe
Sole Aſcen. 7.♋. 15.♊ 21. ♐.28.♒.11.30.tri.16.25.ſe
Marte 24.cong.11.oppoſit,3,18, quat, 5,15,tri, 20,29,ſe
Gioue 22.congi,9,oppo,2,16,29,quat,4,14, tri,18,27,ſe
Saturno 23,congiunt,8,op,1 15,28,qua,3,13,tri,17,26,ſe

DECEMBRE Luna 21,congiunt,6,oppoſit,14,28,quatrati
Mercurio 19.congi,4,oppo,12,26,qu,9,29,tri, 14,23,ſe
Venere 16,cong,1,31.oppo,9,23,quat. 7,26,tri,12,21,ſe
Sole Aſc,7, ♋ 14, ♎ 21; ♌,28,♐,11,30,tri, 15,25,ſe
Marte 23,congiu,10,opp,2,16.31,quat,5,14 tri,19,28,ſe
Gioue 20,cong,7,oppo,14,27, quat,2,21.30,tr,16,25,ſe
Saturno 19,cong,6,oppo. 13,26,qu,1,11,28.tri, 15,24,ſe

1662 GENNARO Luna 19.congiu.4. opp 12,26.qua
Mer.17.cōg.5.opp.10.24.qua. 8.27.tr.12.22.ſe
Venere 16.cong.2.oppoſ.9.24. quat. 9.27.tr. 11. 21.ſeſt.
Sole Aſc.5.♑. 12.♈. 19.♒. 27.♎ 9. 29.trin. 13.24,ſeſt,
Marte 21,cong,6,oppoſ, 13,29,qua, 2,11,tri, 15,26.ſe,
Gioue 13,cong,18,oppo, 7,21, quat, 5,13,tri, 9,18,ſe
Saturno 11,cong,26,oppoſit,5,18,qu, 3,21, tr, 7.16 ſe,

FEBRARO, Luna 18,cong, 3, oppoſitione,11,25,quatr,
Mercurio 19,cong,4,oppo,11,16,quat, 9 28,tri,13,24,ſe
Vener,14,cōg, 7, 22,quat,5,24,tri, 9,19.ſeſt,
Sole,Aſc, 4,♎, 11, ♍,18, ♏, 8.28, tri, 12,22.ſeſt,
Marte 20,cong,6,oppoſit,12.27,qua,1,10,tri,14,25.ſeſt,
Gioue 14,cong,1.28,oppoſit.7.21.quat 5.23.tri,9.18.ſe,
Satur.12.cong.27.oppoſi.6 19 qua. 4.22.trin. 8.17.ſeſt,

MARZO Luna 19,congiunt, 5,oppoſit, 13,26, quatrati
Merc,17,congiu,5,opp, 10.24,quat, 8,17,tri,12,22,ſeſt,
Ven,16,congiunt,2,oppoſ,9,24,quat, 6,27,tr, 12,21.ſe,
Sole Aſc,5,♊,12,♐,20,♎,28,♎, 9,29, trin, 13.24,ſeſt
Marte 21,congiun,6,opp,13,29,qua,2,11,31,tr,15,26,ſe
Gioue 13,cong,28.ppoſ,7. 21,qu,5,23.trin, 9,19,28,ſeſt,
Saturno 11,congiun,26,opp,5,18,qu,3.21,31,tri,7, 6,ſe,

Ta-

Tauola degli aspetti delli pianeti

APRILE Luna 18, congiun, 4, opposit, 11, 25, quatra,
Merc: 15,congiont,1,oppos,8,24.qua,15,27,tri,10.21,se
Venere 15,congiu,1,opp,7,23,quat, 5,26,tri, 10 21. sest
Sole Asc,4,♒, 10,♋ 18,♊. 26,♋.7,28, trin, 12.23.se
Marte 10,congi,4,op,11,26,quat, 9. 29, trin, 13,24, sest
Gioue 10,congiu, 25,op, 4,17.qua, 2,20,tr, 6,18 31,se
Saturno 8,cong,22, op,2,15,quat, 17,27, tri, 4, 12, se.

MAGGIO Luna 17.congiun.3.oppositio. 10.25. quatrati
Mercurio 18.cong. 2.opp. 9.26.qua. 6.28. tr. 12.24.se
Venere 15.cong. 30.oppo. 7.24. quat. 5.26. tr.10.21.se
Sole Asc. 3.♉. 20.♐ 18,26. ♐. 7.27. trin.11.22.sest.
Marte 18.cong.3.oppos.10.25.quatr.7.28.trin.12.23.sest.
Gioue 7.cong. 22.oppos.1.14.29.quatr. 13.27.tr.3.12.se
Saturno 3.cong.19.oppos. 12.26.qua.14.24.tri. 9.28.sest

GIVGNO Luna 16. congiunt.2. opposit. 9.24.quatrati.
Mercur.18 cong.2,30 oppos.10.25.qu.7.27.tri. 12. 22.se
Vener.15.cong.29.oppo 6.23.qua. 4.25. trin. 9.28. sest
Sole ascen. 2. ♍ 17. ♒ 24.♋ 5. 25. tri. 10.21.se,
Marte 16.cong.1.29.opposit.8.23.qua.5.25.tri 10.21.se
Gioue 4.congio.18.oppo.11.25.quatr.13 23.trin.8.27.se
saturno 1.29.cong.16.opp. 9.23.qu. 10 20 tr. 6.25 sest

LVGLIO Luna 15.congiunt 1.30.oppositio.8.23,quatrati
Mercurio 14.cong.28.opp 7 21.quat.5.23.tri. 9.19.sest
Vener. 15.cong.29.oppo.7.22.quatr.4.25.trin. 9 20.sest
Sole Ascen 8.♊ 16.♋ 13.♎ 30.♌ 5.25.tr. 10.20.sest
Marte 14.cong.28.oppo.7.22.quat. 4 23. trin. 9.19.sest
Gioue 1,28.congion.15.oppo 8.22.qu 10.20.tri 5.24.se
Saturno 26. cong.13.oppo 5 20 qua.8 17 tri.3.22.31.se

AGOSTO Luna 14. congiont. 29. opposit. 6. 22. quatrati
Mercurio 13 cong 28.oppo.4 20.quat.2.23.tri.7.18.sest
Vener.14 cong 28.opposit. 6 21.quat. 3.24 tri.9.19.sest
Sole Asc. 7. ♓ 15. ♑ 22. ♑ 3. 23. tri.9. 18. sest
Marte 12,cong.26.op.5 19 quat 2.21.31.trin.1.20 26 se
Gioue 24.cong.11.oppo.4.18.31 qua.6,16.tri.1.20.29.se
Saturno 22 cong.9 opp.2.16 29 qu. 4,14.31 tri 18.26.se

Ta-

Tauola de gli Aspetti delli Pianeti.

SETTEMBRE Luna 12.cong,27,opposit,4,20, quatrati
Mercurio 13,cong,28,opp,5,20, qu,3,23, tri,8,18,se,
Venere 13,congiun,28,oppos,6,20, qu,3,23, tr,8,18,se
Sole Asc,6,[illegible],13,♍,20,♊, 27,♍,2,21,trin, 7, 17,sest.
Marte 10,congiun,24,opp,2,17, qua,9,29,tri, 5,15,sest,
Gioue 20,cong,7,oppoi,14,27,qu,12,30,tr,3,16,25,sest,
Saturno 18,cong,5,oppo,12,26,qu,10,28,tr, 14,23 sest.

OTTOBRE Luna 12,congiunt, 27,oppo, 4,20 quatrati
Mercurio 13,cong,26,oppo,6,19,qua,4,21,31,tr,9,17,se
Venere 12,congiu,28,opposi,6,20, qu,3,23,tr,9,18,se,
Sole Asc, 6,[illegible], 13, ♒, 19,♑,2,21,31,tri, 7, 16, sest,
Marte 9,congiun,22,opp,1,15.30,qua,17,27, tri,4,13,se,
Gioue 18,congiun,5,op, 12,25, qua, 9,27,tri, 14 22,se,
Saturno 16,congiu,3 30,op,10,23,qu,7, 5,tr, 12 20,se,

NOVEMBRE 11,congiunt. 25,opposition.3.18.quatrati,
Mercurio 10,cong,23 oppo.2.15.quat.18.29.tri.5.13.se.
Venere 12,cong, 28 opp, 5 19.quat. 3 22.tri. 8.17.se
Sole Asc. 4 ♍ 11,♍ 18.♉,6,♉,19.30.tri.6.14.sest
Marte 6,congion.20.o. 3,28.qua,15.25 28 tr.2.11.30,se
Gioue 14.cong.1,29 oppositio.8,21,qua.6.24.tr.10 19.se
Saturno 17.cong.27.oppo.6.19.qua. 4 21. trino 8.17.se.

DECEMBRE Luna 10.congiun.24,opposit,3,17,quatrati
Mercurio 9,congi.24,opp,1,16, qua, 18,30,tr, 4,13,se,
Ven,18,congiuntio,28,oppos,5,20,quat,3,22,tri,8,17,se,
Sole Asc, 4,♊, 10, ♑, 17,♐,25,♒,19.30.tri,5, 14,se,
Marte 5,congiu,18,op, 15,26,quat, 14 24.tri, 9,29 sest
Gioue 12.cong.28,oppo, 6.14. qua, 4,22, tr, 8,17,sest.
Saturno 10.cong,24,op,4.17,31.qu, 2.19,29 tri,6,14.se,

1663 GENNARO Luna 9.congiu.23.opp 1,16.31.qu.
Mer.9.cõg.25.opp.2.16.qua. 19.30.tr. 4.14.se
Venere 11.cong.27.oppos.4.29. quat. 2.23.tr. 6. 16.sest.
Sole Asc.2.♐. 9.♍, 16,♎. 24.♐ 31 ♑ 13. 28.tr. 4.12,se
Marte 3,31,cong,16,oppos, 9,24,qua,11,21,tri, 7,26.se,
Gioue 13,cong,23,oppo, 3,16, quat, 1,28,tri, 5,13,se
Saturno 7,cong,21,opposi,13,28,qu, 16,26, tr,4.12.30,se

Ta-

Tauola delli Aspetti delli Pianeti.

FEBRARO Luna 8, congiuntion. 22. opposit. 14. quatrati
Mercurio 7. cong. 21. opposit. 1. 14, 27. qu. 17. 25. tri. 3, 12. se
Vener. 10. congiun. 16. opposit. 3. 18. qu. 1, 21. tri. 5. 15. sest
Sole Asc. 7. ♓ 15. ♒ 23, ♎. 17. 23. tri. 2. 11. sest
Marte 28. congiunt. 14. opp. 6, 21. qua. 9, 19. tr. 4. 24. se
Gioue congi. 20, oppo. 13. 27. qua. 15. 25. trin. 2. 10. se
Saturno 3. congi. 17. op. 10 24. quat. 12. 22. trin. 8, 27. se.

MARZO Luna 8, congiunt, 23, opposit, 1, 10. 31, quatrati
Merc, 6, congiu, 21, opp, 13. 29, quat, 17, 26, tri, 1, 11. 31, se
Ven, 2, congiunt, 27, oppos, 4, 20, quat, 2, 22, tr, 7, 17. se,
Sole Asc, 2, ♒, 9, ♒, 17, ♍, 24, ♑, 18, 28, trin, 3. 13, sest
Marte 28, congiun, 14, opp, 7, 21, qua, 9, 19, tr, 4, 24, se.
Gioue 6, cong, 20 oppos, 13. 27, qu, 15, 25. trin, 2, 10, 29, se
Saturno 3, 30, congiun, 17, opp, 9, 24, qu, 12, 22, tri, 8, 26, se,

APRILE Luna 6, congiun, 21, opposit, 13, 30, quatrati
Merc. 5, congiont, 22, oppos, 14, 29 qua, 17, 27, tri, 11, se
Venere 10, congiu, 24, op, 2. 17, 30, quat, 19, 28, tri, 5. 15. se
Sole Asc, 7. ♋, 15, ♌ 23, ♒ 17, 10, trin, 1. 12. se,
Marte 25, congi, 11, op, 3, 18, quat, 6. 16, trin, 1, 20, 29 se
Gioue 2. 30, congiu, 17, op, 10, 24. qua, 12, 22, tr, 7, 26, se
Saturno 26, cong, 30, op, 6, 20, quat, 8, 18, tri, 3, 22, se.

MAGGIO Luna 6. congiu. 20. opposit. 13. 27. quatrati
Mercurio 7. cong. 23. opp. 16. 30. qua. 19. 27. tri. 2. 13. se
Venere 8. cong. 20. opposit. 14. 26. qua. 16. 24. tri. 2. 11. se
Sole Ascen. 7. ♒. 15. ♉ 22. ♊. 1 17. 27. tri. 1. 12. se
Marte 22. cong. 1. opp, 1, 15, 28 quat, 3, 13. 30, tri, 20, 26, se
Gioue 27. congi, 15, oppo, 7, 21, quat, 10, 19, tri, 5, 23, se.
Saturno 24, congiunt, 10, op, 3. 18, 30, qua, 5, 15, tri, 1, 20, se

GIVGNO Luna 4, congiunt, 20, opposit, 12, 27, quatrati.
Mercurio 6. cong, 19, opp, 13, 25, qu. 11, 23, tri, 1. 11, 27, se,
Venere 2, 30, cong, 17, oppo, 16, 24, qua. 12, 21, tri, 7, 25, se
Sole Asc, 6, ♒ 14, ♒, 21, ♎, 27 ♋, 15, 24, tri, 10, 29, se
Marte 17, congiu, 4, opp, 11. 23, quat, 9, 36. tri, 13, 21, se
Gioue 24, cong, 11, oppo, 4, 18, quat, 6, 16, tr, 1, 20. 28, se,
Saturno 20, cong, 7, oppo, 14, 26, qu, 1, 12, 29, tri, 10, 24, se

Tauola de gli Aspetti delli Pianeti.

LVGLIO Luna 4.congiuntion,19.opposit. 11.26.quatrati
Mercurio 2.cong.18.opp. 11.25 quatr.13.22. tri.8.27.se
Venere 30.congiun.16.opp.8.22.quat.11.20.tri. 6. 24.se.
Sole Asc.5.♌. 13.♑. 20.♒.27. ♉.15.23. tri. 10 28 sest
Marte 15.cong. 28.oppos.8.21, quatr.5.23.tri. 10.19.se
Gioue 21.cong. 8.opp. 1.15.28.qu. 3.13,31. tr.17.26.se
Saturno 17.congiun.4.31.op.11.23.qu.9.26.trin. 13.21.se

AGOSTO Luna 2.congiun. 17. opposi. 10 24.quatrati
Mercurio 2 cong.18.oppo.1.26.quat.13.23,tri.8.29.sest
Venere 29.cong.14.opposit.7.21.quat 9.18.tri.4.23.sest
Sole Asc. 4. ♉ 12. ♒ 18. ♌ 25. ♒ 13.22.tri.8.27.sest
Marte 12.congion. 25.opp.5.19.qua.2.20.31.tri.7.16.se
Gioue 17.cong.4.30.opposit. 12.24.qu.9.26.tri. 13 22.se
Saturno 14 cong 27.oppos. 7.20.quat. 5. 22. 9 18. sest

SETTEMBRE Luna 1,30.cong,16, opposit,9,22,quatrati,
Mercurio 3,cong,18,opp,11,25, qu, 13,23, tri,8,28,se,
Venere 28,congiun,13,oppos,6,20, qu, 6,17, tr,3,23.se
Sole Asc,3,♐,10,♍.17,♐, 24,♍, 11,21,trin, 7, 26.sest
Marte 9,congiun,23,opp,2,16, qua,18,28,tri, 5,13,sest,
Gioue 13,cong,28,oppos,7,20, quat, 5,23, tr,9,18,sest,
Saturno 10,cong.23.oppo,3.16:qu 1,18.28.tr 6.14.sest.

OTTOBRE Luna 30,congiunt, 13,oppo, 6,21. quatrati,
Mercurio 2,29 cong,15,oppo,8,22.qua,10,19,tr,7,24,se,
Venere 28,congiu,12,opposi,5,20, qu,8,17,tr, 3, 23,se,
Sole Asc, 2,♌, 15, ♌, 31, ♓, 10,20,tri, 6, 26, sest,
Marte 8,congiun,22,opp,1,14.30,qua,17,27,tri,3,12.se,
Gioue 11,congiun,25,op,4,17,qua, 2,20,30,tri, 6,15,se,
Saturno 7,congiu,21 op,1,14,28,qu,16,26,tr,3,11,30,se,

NOVEMBRE 27. congiunt. 13. opposition. 6.21.quatrati
Mercurio 29 cong.12.oppo.5.21.quat. 7.18,tri. 3.24.se.
Venere 27. cong. 11.opp. 4 20.quat. 6.17.tri. 2.22.se
Sole Asc. 7. ♒. 15, ♉ 23.♋ 9. 19. tri. 4. 24. sest
Marte 5.congion.20.oppo.12.28.qua,15.24 28.tr.1.10.se
Gioue 7.cong.21.oppositio.1.14,28,qua.16.26.tr.3 11.se
Saturno 4.cong.17.oppo.10.25.qua. 12 22.trino 3.11.se.

Ta-

Tauola delli Aſpetti delli Pianeti.

DECEMBRE Luna 27.congiun.12,oppoſit,4,20,quatrati
Mercurio 30,congi.14,opp,6,23, qua, 8.20,tr, 3,25,ſe,
Ven,27,congiuntio,12,oppoſ,4,20,quar,6,17,tri,2,23,ſe,
Sole Aſc, 7,♊, 14, ♑, 23, ♊, 8, 19, tri. 3,24,ſe,
Marte 4,congiu,19,op, 11,26,quar, 14.24.tri, 9,28.ſeſt
Gioue 10.cong.19,oppo,11.29. qua, 14,24, tr,9,29,ſeſt
Saturno 1.29.cong,15,opp,7.22,quar, 10,20.tri,5,25,ſe,

1664 GENNARO Luna 27.cong. 11. op.5.19.quar,
Men,27.cong,14.op.6 21.qu.8 19.tri. 3.23.31
Ven,26,congiunt,11,oppoſi.3.20.qu.6.17.tri.1. 22.30.ſe
Sole Aſc, 5.♐, 21, ♑, 28, ♎ 7.18. tri. 2. 23 31.ſe
Marte 2 31,congiunt,17,opp,9.24 qua 12.22.tri.7.26,ſe
Gioue 1.29.cong.16.oppoſit,8,23.qua.23.31.tri 2,26.ſe.
Saturno 25,cong, 11.opp,4,19,quat.6,16.tri. 2.21 29.ſe.

FEBRARO Luna 26,congi,10, oppoſition, 3.18. quatrati
Mercurio 23.cong.9. oppoſit.2,17,qua. 5.15.tri.19,28.ſe
Ven,25,congiunt,11,oppoſit 2.19.quatr. 5.16.tri, 21.ſe
Sole Aſc,4,♍,12,♉,20, ♍ 26.♉, 5. 16. trin. 21. ſe
Marte 15,oppoſit. 7.22.quat. 10.20.tri. 5.24.ſe
Gioue 26.cong.13,oppoſition,5,20,quat.7 17.tr.2.22.ſe
Saturno 22 cong,8,opp,5,15,28 quatr 3.13 tri.18.26 ſe

MARZO Luna 27; congiunt,12: oppoſit; 4,20;quatrati
Mercurio 26,congi,11;opp;2;19;quat: 5;16;tr; 21;31;ſe
Vener, 27;congiun;13;oppo,5.21;quatr;7;18;tri;2;23;ſe
sole Aſc: 6;♋; 14;♍; 21;♑; 28;♎: 7 18:tr; 2;22;ſe
Mart; 1:30;congiu:16;oppo,8:22;quat;11,21;tr. 6,25;ſe
Gioue 26;congiu,12.op;5;19. qua, 7,17;tr; 2;21;30,ſe
saturno 21:congi:7;op;15.28,quat:2,12.30;tr; 13;26;ſe;

APRILE Luna 25, cong, 10, oppoſit, 3, 19, quatr,
Merc, 27, cong, 12, op, 3, 19, qu, 6, 17, tr,22. ſe
Venere 26,congiu,12,op, 4,19,quat, 7,17,tri, 1, 22,ſe,
Sole Aſc,4,♊,19,♋,26, ♊, 6,16, trin, 1, 21, 30,ſe,
Marte 28,cong,54,oppoſit,6,21,qua, 9,18,,tr,4 23,,ſe,
Gioue 22,cong,9,opp,2.16,29,quat,4,14, trin,18,27,ſe
Saturno 18,cong,4,opp, 11,24, qu, 9,26,tri, 13.22,ſe

Ta-

Tauola delli Aspetti delli Pianeti,

MAGGIO Luna 25. congiont. 10. opposit. 2. 18. quatrati
Mercurio 25 cong 12.oppo.5 19.quat.8.17.tri.2.22.fest
Vener 27 cong 12 opposit. 5 19.quat. 7.17.tri.2.21.fest
Sole Asc. 4 ♓ 12 ♏ 19 ♎.26, ♐ 6.15 tri. 20. 30.fest
Marte 26,cong.13.op. 5.19. quat. 8. 17. trin. 2.21.fest
Gioue 20.cong.7.oppo.14.27.qua. 2.12.30.tri.16.25.se
Saturno 15 cong. 1.19 opp. 9.21. qu. 6,24 tri 11.19.se

GIVGNO Luna 23,congiunt, 9,opp, 1,17,23, quatrati
Mercurio 21,cong,8,opp,1,14.30,quat,4,12,tri 15,27,se
Venere 26 congiu,11,opp,4,18,quatr, 6,16,tri,1,21,se.
Sole Asc, 3, ♐, 10, ♑, 17 ♐.24 ♌, 4,14, tri, 18.29,se
Marte 24.congiu,10 opp,3 17,quatr,6,15, tri,1,18,30,se
Gioue 24,congiu,10,oppo,3,17,qua.6,15,tri,1,19.30,se
Saturno 11,cong,25,op,5,17.qua, 2,20,30, tri, 7,15,se,

LVGLIO Luna 22.congiuntion,8.opposit: 16.30.quatrati
Mercurio 23.cong.8.opp. 15. quatr.3.11. tri. 17.29.se
Venere 26.congiun.11.opp.4.18.quat. 6.15.tri. 2. 21.se.
Sole Asc. 3. ♎. 16. ♋. 24. ♉. 4.15 tri. 18.29. fest
Marte 23.cong. 9.oppos.2.15,31.quatr.5.13.tri.18 28.se
Gioue 14.cong. 29.opp. 8.21. qu. 6, 24. tr.10. 19.se
Saturno 9.congiun. 22.op. 5.29.qu. 16.27.trin. 4.13.se

AGOSTO Luna 21.congiun. 7. opposi. 14 29.quatrati
Mercurio 24.cong.8 oppo.1.15.quat.3.13,tri.18.29.fest
Venere 25,coug.10.opposit.3.17.qua.5.14.tri.1.20.31.se
Sole Asc. 8. ♓ 15 ♐ 31. ♐ 2. 11. tri 16. 27. fest
Marte 21 congion.7 opp.13.29.qua.2.11.31.tri.16.26.se
Gioue 10 cong.25.opposit. 4.27.qu.2.20.30.tri 6 15.se
Saturno 5 cong 18.oppos.11.25 quat.13. 23.6.19 28. se

SETTEMBRE Luna 19,congiun,5,opposit,12 27,quatrati
Mercurio 21.cong,7,opp, 1,14.28,qua 3,10,tri,16,25.se
Venere 24 cong,8.op, 2,16,quatra, 4.13,tr, 19,29,se
Sole Asc. 6, ♌. 21, ♎ 29, ♋, 1, 10, tri, 15.26,se
Marte 19.cong.4,oppo.11,26.quat, 9,29,trino,13,24.se,
Gioue 7,congiun,21,op,1,13,28,qu,16,26,tr,3,11.30,se
Saturno 12,cong.24.opp,7,22, quat, 9,19, tri,5.13,se

Ta-

Tauola delli Aſpetti delli Pianeti,

OTTOBRE Luna 19,congiun,5,oppoſit,11,27,quatrati,
Mercurio 18,cong,4,opp,10,26,qua,8,29,tri, 13,24,ſe,
Venere 24,cong,8,oppoſit,10,26,qu,4,13,tri, 19,28,ſe,
Sole Aſc,6,cap,13,ge,21,leo,28.lib,9,qu,29,tr,1,21,ſeſt
Marte 17,congiun,3,op,10,25,qua,7,27, tri, 12,23,ſe,
Gioue 4,congiunt,18,opp,11,23,qu,13,23, tr,8,27,ſe,
Saturno 26,congiu,11,op,5,19,qu,7,16, tri,3,21,30,ſe,

NOVEMBRE Luna 18,congiun.3.oppo,10,26,quatrati,
Merc,19,congiunt,2,,op,10,26,quat, 7.28,tri,13,24,ſe,
Venere 21,cong,6,opp,13,26,qua,2,11,30,tr,16,25,ſe,
Sole Aſc,4,leo,12,can,20,piſ,27,aqu,8,28,tri,13,23,ſe,
Marte 25,cong,29,opp,8,22,quatr,5,25,trin, 10,20,ſe.
Gioue 27,congiu,14,oppoſ,7,21,quat,9,19,tri,4,23,ſe,
Saturno 2,cong,8,opp,5,15,29,quat,3,13,tri,18,26,ſe,

DECEMBRE Luna 17,congiuntion, 3,op,9,25,quatrati,
Mercurio 20,congi,4,oppo,12,26,qu,9,19,tri,15,24,ſe
Venere 18,congiun,4,op,11,24,quat,9,26,tri, 14,22,ſe
Sole Aſc,4,ari,19,ſcor,26,leo,8,can,27,tr, 13,23, ſeſt,
Marte 14,congiunt,28,oppoſ,6,21,qu,4,23,tr, 9,19, ſe,
Gioue 25,cong,11,opp,4,18,31,qu,6,16,tri,2,21,29,ſe,
Saturno 20,cong,5,op,13,26,qu,1,10.28, trin,15,24,ſe,

Finiti li ſopradetti anni ſi torna dal principio, dicendo 1665. 1666,&c.

Ne-

Nomi, e Figure delli sette Pianeti, e del Capo, e Coda del Dragone. Cap. XII.

Saturno	Gioue	Marte	Sole	Venere
♄	♃	♂	☉	♀

Mercurio	Luna	Capo del Dragone	Coda del Dragone
☿	☽	☊	☋

Case delli Sette Pianeti, Diurne, & Notturne, nelle quali sono forti, e potenti.

☉	☽	♄	♃	♂	♀	☿
♌	♋	♒ ♑	♐ ♓	♈ ♏	♎ ♉	♊ ♍
d.n.	d.n.	d.n.	d.n.	d.n.	d.n.	d.n.

Detrimento de' sette Pianeti, & è quando si trouano ne' Segni opposti alle loro case, quali sono debili, & imporenti.

☉	☽	♄	♃	♂	♀	☿
♒	♑	♋ ♌	♊ ♍	♉ ♎	♈ ♏	♐ ♓

Essaltatione delli sette Pianeti, & in questa vi si rallegra, & principia li suoi effetti, secondo la sua natura.

☉	☽	♄	♃	♂	♀	☿
♈	♉	♎	♋	♑	♓	♍

Deiettione, e caduta de' sette Pianeti, quale è tutta al contrario di quello, che opera nella sua essaltatione.

☉	☽	♄	♃	♂	♀	☿
♎	♏	♈	♑	♋	♍	♓

Trono, Solio, ò Carpento de' Pianeti, & è quando il Pianeta si ritroua in vn Segno, oue hà la maggior parte delle sue dignità.

☉	☽	♄	♃	♂	♀	☿
♌	♋	♒	♐	♏	♉	♍

Gaudio de' Pianeti nelle 12. Case della Celeste Figura.

Il	☉	☽	♄	♃	♂	♀	☿
Nella	9	3	12	11	6	5	1

La qualità, e complessione de i sette Pianeti. Cap. XIII.

LA Luna è frigida, & humida, feminina, & orientale. Mercurio con chi s'accosta participa più di quella, & è calido, & humido, promiscuo, mascolino, & occidentale.

Ve-

Venere è frigida, & humida, feminina, & orientale.
Il Sole è calido, & secco, masculino, & orientale.
Marte è calido, & secco, masculino, & occidentale, e signore della guerra.
Gioue è calido, & humido masculino, & occidentale.
Saturno è frigido, & secco masculino, & orientale.

Del Beltrano.

Nomi, e Figure delli dodeci Segni Celesti, con le loro qualità, & forma di corpo. Cap. XIV.

Nomi, e Figure delli Segni Celesti.

1 Ariete ♈	5 Leone ♌	9 Sagittario ♐
2 Tauro ♉	6 Vergine ♍	10 Capricorn. ♑
3 Gemini ♊	7 Libra ♎	11 Aquario ♒
4 Cancro ♋	8 Scorpione ♏	12 Pesce ♓

Delle parti del Zodiaco, quali formano le quattro parti principali dell'Anno.

Primauera	♈ ♉ ♊	Autunno	♎ ♏ ♐
Estate	♋ ♌ ♍	Inuerno	♑ ♒ ♓

De' Segni Mobili, ò Cardinali, Fissi, e Communi.

Mobili, ouer Cardinali.	Fissi.	Communi, e bicorporei.
♈	♉	♊
♋	♌	♍
♎	♏	♐
♑	♒	♓

Natura, e qualità delli 12. Segni Celesti, diuisa in triplicità, secondo la natura delli quattro Elementi.

Triplicità Ignea	♈ ♌ ♐	Triplicità Aquea	♋ ♏ ♓
Triplicità Aerea	♊ ♎ ♒	Triplicità Terrea	♉ ♍ ♑

Questi sono li segni opposti fra di loro.

Segni Settentrionali, Boreali, ouero Artici.
♈ ♉ ♊ ♋ ♌ ♍
Segni Meridionali, Australi, ouer Antartici
♎ ♏ ♐ ♑ ♒ ♓

Delli Segni retti, e tortuosi.

Li segni retti sono così chiamati, percioche rettamente ascendono, & questi sono di tarda, e lunga ascentione, per causa, che nelle ascentioni oblique ascendono con-

maggior quantità dell'Equatore, che del circolo, e per il contrario, hanno la discensione breue, e presta.

Li segni Tortuosi ascendono obliquamente, e per l'assignata ragione, li detti Tortuosi hanno l'ascensione breue, la descensione tarda. A questo bisogna guardarci bene, perciòche importa molto. Perche ritrouandosi il segno, ò nell'ascensione, ò nella descensione, sarà più, o meno durabile detto effetto.

Segni retti	♋	♌	♍	♎	♏	♐
Segni tortuosi, ouero obl.	♊	♉	♈	♓	♒	♑

Delli segni imperanti & obedienti; E gioua per vedere se l'aspetto sta in segno imperante, e superiore à segno obediente.

Segni imperanti, & estiui	♈	♉	♊	♋	♌	♍
Segni obedienti, e hiemali	♓	♒	♑	♐	♏	♎

Auertasi, che Ariete è imperante à Pesce, Tauro ad Aquario, &c.

Delli Segni mascolini, & feminini.

Li segni masculini sono quelli di natura calda, e secca, ouer calda, & humida, li segni feminini sono quelli di natura fredda, e secca, ouer fredda, & humida.

Segni mascolini, e diurni	♈	♊	♌	♎	♐	♒
Segni feminini, e notturni	♉	♋	♍	♏	♑	♓

Dell'Antiscio.

Questo è vn'ombra scambieuolmente mandata, egualmente distante dalli due Tropici. Et quello, che ne preuiene è, che il Sole ritrouandosi in quei luoghi fà egualmente la grandezza delli giorni, come anco delle notti. Cioè tante hore è il giorno nel primo grado di Leone, quante hore è il giorno nella fine de gradi di Tauro, e così per tutti.

Segni, che frà di loro si mandano l'Antiscio.

♋	♌	♍	♎	♏	♐
♊	♉	♈	♓	♒	♑

Della forma delli dodeci segni celesti.

♈ ♉ ♌ ♐ ♑ sono forma quadrupedi.

♋ & l'ultima parte di ♐ sono di forma ferale

♊ ♍ ♒ ſono di forma humana,& anco la prima parte di Sagittario.

♏ come anco nelle ſtelle fiſſe il capo di Meduſa, & il ſerpente,ſono veleniſi.

Della corriſpondenza delli dodeci Segni Celeſti.
Cap. X V.

Riete,Leone,e Sagittario ſono della natura del fuoco,colerici,calidi,ſecchi,li ſuoi contrarij ſono Cãcro,Scorpio,e Peſce,& ſono flemmatici,frigidi, & humidi,come la terra,& li ſuoi contrarij ſono Tauro,Virgo,& Capricorno,che ſono malinconici,frigidi,& ſicchi , & li ſuoi contrarij ſono Gemini, Libra, & Aquario , & ſono calidi,humidi,e ſanguigni,come l'aria.

E ſecondo le nature del ſegno tempera l'aria di quella Città doue dominano,e conoſcerete i voſtri nemici.

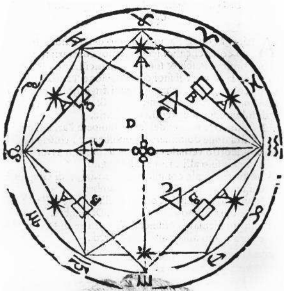
Lo Equinottio vernale comincia dalli 20.in 21.di Marzo e dura inſino alli 21.in 22.di Giugno.

Il Solſtitio eſtiuale comincia dalli 21.in 22.di Giugno, e dura inſino alli 22.in 23.di ſettembre.

L'Equinottio autunnale comincia alli 22 in 23.di ſettembre,e dura inſino alli 22.in 23.di Decembre.

Il ſolſtitio hiemale comincia alli 21.in 22.di Decembre, e dura inſino alli 20.in 21.di Marzo.

Quanti siano li Aspetti, e come si formino.
Cap. XVI.



E Prima incominciando dalli Aspetti, che nella presente figura sono descritti, cioè
A, significa il Sestile.
B. il Quadrato.
C, il Trino.
D, l'Oppositione.

E per

E perche questa figura degli Aspetti, li mostra assolutamente in generale: io per maggior intelligenza de' principianti, & per altri, come anco per conoscere più facilmẽte quali siano gli aspetti destri, e sinistri, e per sapere di quanti gradi sia ciascuno di detti aspetti; perciò vi hò posti d'ogni aspetto la sua particolar figura con la sua dichiaratione.

Figura del Sestile A.



Figura del Quadrato B.



E così l'aspetto non è altro solo, che vn riguardarsi l'vn l'altro per alcuna distanza, e questa distanza è stata diuisa in quattro parti dagli Astronomi, cioè li trè aspetti Sestile, Quadrato, e Trino, sono di due modi, cioè destri, e sinistri, come si vedono segnati in queste figure particolari.

L'oppositione, perche è vn riguardarsi per la giusta metà del cerchio del Zodiaco non cade in questa differenza di essere destra, e sinistra.

Vi è anco la congiuntione, quale nõ è aspetto, perche è vn cõgiungersi corporalmente in qualsiuoglia parte del Cielo, e perciò è di grandissima forza, e valore, cõ li buo-

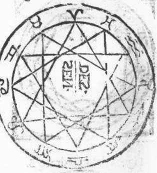
ni è buona, con li cattiui, è cattiua, e con li mediocri, è mediocre.

Il Sestile è il riguardarsi per la sestà parte del Cielo, ouero per 60. gradi, pigliando da trè segni, & è di modiocre amore, & d'amicitia mediocre.

Il Quadrato è il riguardarsi per la quarta parte del cielo, ouero per 90. gradi pigliando da quattro segni, & è d'odio, & inimicitia imperfetta.

Il Trino è il riguardarsi per la terza parte del cielo, cioè per 120. gradi, pigliando da cinque segni, & è d'amore perfetto.

Figura del Trino C.



Et finalmente la Oppositione è il riguardarsi per il diametro, cioè per 180. gradi, quale è appunto la mità del cerchio del Zodiaco, come si è detto di sopra, e significa inimicitia perfetta, & odiosa.

Figura dell'Oppositione D.



Tutti questi cinque aspetti sono stati dagli Astrologi segnati con questi caratteri per più breuità, cioè

☌ Congiuntione.
⚹ Sestile.
□ Quadrato.
△ Trino.
☍ Oppositione.

L'al-

Dell'altezza de' Poli, tanto di Latitudine, quanto di Longitudine, Cap. XVII.

Oltre d'vn'altra postaui nella 5. Parte dell'Arte del nauigare al Cap. 14.

Città	Long. Latitud. G. M. G. M.	Città	Long. Latitud. G. M. G. M.
Alessādria	29.30.43.45	Como	31.0.44.20
Alba reg.	40.35.44.25	Gallipoli	41.38.40.39
Arg. Impe.	48.37.40.35	Corsica	40.35.49.44
Aquila	38.25.44. 0	*Cipri*	35.39.34.40
Auersa	30.20.41. 0	Diano	39.10.41. 0
Altamura	39.10.41.10	*Este*	32.40.44.15
Ascoli	38.20.51.50	Ferrara	32.15.44.23
Andria	39.10.42.52	Fiorenza	40.35.44.30
Altomōte	40.40.39.30	Faenza	33.20.43.30
Bisignano	40.40.39.30	Foggia	39.10.41.10
Bari	42.30.40. 6	Genoua	28.20.43.50
Bologna	32. 5.43.54	Gaeta	38.10.41.15
Brindisi	42.30.39.40	Giorgēte	40.31.38.25
Brescia	32.30.44.10	Grauina	39. 0.41.36
Beneuēto	38.10.42.56	Hieraci	40.49.38.24
Cosenza	40.40.39.36	Ischia	37.45.40.26
Catāzaro	40.38.39.28	Lecce	39.10.41.20
Coriglian	40.40.30 39	Lanciano	35.30.47.40
Cassano	40.41.39.31	Locastro	40.31.45.36
Castrouil.	40.41.39.31	Lalicata	40.35.37.36
Cottoni	41.10.39.32	*La* Rocca	40.45.39.36
Catania	40.35.38.24	Lozirò	40.40.39.32
Capua	39.10.41.10	*Lucca*	43.35.43.56
Calatagir.	40.35.38.24	Messina	40.31.37.36

Città	Long.Latitud. G. M. G. M.	Città	Long.Latitud. G. M. G, M.
Milano	45.55.54.39	Roſſano	40.39.39.30
Mantoa	44.55.43.39	Salerno	39.10.40. 0
Monreale	39.25.29.35	Siena	34.37.42.26
Mazara	39.25.39.35	Saragoſa	40.35.38.24
Modica	38.25.38.34	Sorrento	38.10.40.20
Matera	30.10.41.10	Salerno	38.35.40.22
Monteleo.	40.39.30.24	Seminara	40.40.30.30
Mont'alto	40.39.39.30	Squillaci	40.40.39.24
Napoli	39.10.41.20	Seſſa	37.45.40.56
Nocera	39. 0.41.10	Spoleti	36.30.42.12
Nicaſtro	40.39.39.30	Sulmona	37.50.51.48
Oppido	30.39.39.21	Somma	38.18.40.30
Otranto	43. 0.39. 6	Scalia	40.10.39.36
Palermo	39.25.38.35	Sauoia	30.35.42.42
Parma	32. 0.43.30	Terranou.	40.10.39.55
Perugia	35.18.42.56	Taranto	39.10.41.10
Piſa	31.18.42.22	Tropea	40.40.39.24
Piſtoia	33.10.43. 0	Tiano	39.10.41. 6
Pauia	30.25.43.42	Trento	22.20.45. 6
Procida	37.48.40.29	Tauerna	40.40.39.30
Pozzolo	39.50.41. 0	Terracina	37. 4.42.52
Paleſtina	40.39.30.24	Tronto	38. 0.42.36
Roma	36.30.41.21	Trapani	39.25.38.31
Ruuo	39.10.41.10	Termini	38.15.38.25
Rauenna	25.19.43.34	Venetia	34.15.45. 0
Recanati	36.40.43.22	Viterbo	42.35.42.39
Reggio	40.35.37.48	Vrbino	42.55.42.25
Rende	40.39.38.30	Verzina	38.25.38.25
Reolo	40.39.39.35	Vitonte	39.10.41.10

Te-

Tauole delle Case per li gradi del Polo 39. e serue per il Regno di Napoli, Roma, e Sicilia. Cap. 18.

Sole in Ariete. Gradi.

Case.		10	11	12	1	2	3
H.	M.	♈	♉	♊	♋	♌	♍
0	0	0	8	18	18	10	2
0	4	1	9	18	18	11	3
0	7	2	10	19	18	12	3
0	11	3	11	19	19	13	4
0	15	4	12	20	20	13	5
0	18	5	13	21	20	14	6
0	22	6	14	22	21	14	7
0	6	7	15	23	22	16	8
0	29	8	17	24	23	16	9
0	33	9	18	25	24	17	10
0	37	10	19	26	25	17	11
0	40	11	20	27	26	18	12
0	44	12	21	28	26	19	13
0	48	13	21	28	27	20	14
0	51	14	22	29	27	21	15
0	55	15	23	♋	28	22	15
0	59	16	24	1	29	22	16
1	3	17	25	2	29	23	16
1	6	18	27	3	♌	24	17
1	10	19	28	3	1	25	18
1	14	20	29	4	2	26	19
1	18	21	30	5	3	27	20
1	21	22	♊	6	3	28	21
1	24	23	2	7	4	28	22
1	29	24	3	8	5	29	23
1	33	25	4	9	6	30	24
1	36	26	5	10	7	♍	25
1	40	27	6	10	8	1	26
1	44	28	7	11	9	2	27
1	48	29	7	12	9	2	27
1	52	30	8	12	10	3	28

Queste Tau. sono dell'hore dopò mezo giorno per collocare li 12. Segni nella cel. fig.

Sole in Tauro. Gradi

Case.		10	11	12	1	2	3
H.	M.	♉	♊	♋	♌	♍	♍
1	52	0	8	[illegible]	9	3	28
1	55	1	9	13	10	3	29
1	59	2	10	14	11	4	30
2	3	3	11	15	12	5	♎
2	7	4	12	16	13	6	1
2	11	5	13	17	14	7	2
2	15	6	14	17	15	7	3
2	19	7	15	18	16	8	4
2	22	8	16	19	16	9	5
2	26	9	17	20	17	10	6
2	30	10	18	21	18	11	7
2	34	11	19	22	19	12	8
2	38	12	20	23	20	13	9
2	42	13	21	24	20	13	10
2	46	14	22	25	21	14	11
2	50	15	23	26	22	15	12
2	54	16	24	27	23	16	13
2	58	17	25	28	24	17	14
3	2	18	26	28	25	18	15
3	6	19	27	29	25	18	16
3	10	20	28	30	26	19	17
3	14	21	29	♌	27	20	18
3	18	22	♋	1	28	21	19
3	22	23	1	2	29	22	20
3	37	24	2	3	29	23	21
3	31	25	3	3	♍	24	22
3	35	26	4	4	1	25	23
3	39	27	5	5	2	26	24
3	42	28	6	6	3	27	24
3	47	29	7	7	4	28	25
3	51	30	8	8	5	29	26

Sole in Gemini Gradi

Case		10	11	12	1	2	3
H.	M.	♊	♋	♌	♍	♍	♎
3	55	0	8	8	4	29	25
4	0	1	9	9	5	30	26
4	4	2	9	9	6	♎	27
4	8	3	10	10	7	1	28
4	12	4	11	11	8	2	30
4	13	5	12	12	9	3	♏
4	16	6	13	13	10	4	2
4	21	7	14	14	11	5	3
4	26	8	14	15	12	5	4
4	29	9	15	16	12	6	5
4	33	10	16	17	13	7	6
4	38	11	17	18	14	8	6
4	42	12	18	18	15	9	7
4	46	13	19	19	15	10	8
4	51	14	20	20	16	11	9
4	55	15	21	21	17	12	10
4	59	16	22	22	18	12	11
5	3	17	23	23	19	13	12
5	8	18	24	24	20	14	13
5	12	19	25	25	21	15	14
5	16	20	26	26	22	16	15
5	21	21	27	27	23	17	16
5	25	22	28	28	24	18	17
5	29	23	29	29	25	19	18
5	34	24	30	30	26	20	19
5	38	25	♌	♍	26	21	20
5	43	26	1	1	27	22	21
5	47	27	2	2	28	22	22
5	51	28	3	2	29	23	23
5	56	29	4	3	29	24	23
6	0	30	5	4	30	25	24

Sole in Cancro Gradi

Case		10	11	12	1	2	3
H.	M.	♋	♌	♍	♎	♎	♏
6	0	0	6	5	0	26	24
6	4	1	7	6	1	27	25
6	9	2	7	7	2	27	26
6	13	3	8	7	3	28	27
6	17	4	9	8	3	29	29
6	22	5	10	9	4	30	30
6	26	6	11	10	5	♏	♐
6	30	7	12	11	6	1	1
6	35	8	13	12	7	2	2
6	39	9	14	13	7	2	3
6	44	10	15	14	8	3	4
6	48	11	16	15	9	4	5
6	52	12	17	16	10	6	6
6	57	13	18	17	11	7	7
7	1	14	18	18	12	8	8
7	5	15	19	18	13	8	9
7	9	16	20	19	14	9	10
7	14	17	21	20	14	10	11
7	18	18	22	21	15	11	12
7	22	19	23	22	16	12	13
7	27	20	25	23	17	13	14
7	31	21	26	24	18	14	15
7	35	22	29	24	19	15	15
7	39	23	28	25	20	16	16
7	44	24	29	26	20	17	17
7	48	25	30	27	21	18	18
7	52	26	♍	28	22	19	20
7	59	27	2	29	23	20	21
8	0	28	3	♎	24	21	22
8	5	29	3	1	24	21	23
8	9	30	4	[illegible]	25	22	23

Sole in Leone. Gradi

Case.		10	11	12	1	2	3
H.	M.	♌	♍	♎	♎	♏	♐
8	9	0	4	2	25	22	24
8	12	1	5	3	26	23	24
8	17	2	6	4	27	24	25
8	21	3	7	5	28	25	26
8	25	4	8	5	28	26	27
8	29	5	9	6	29	27	28
8	33	6	10	7	30	28	29
8	38	7	11	8	♏	29	30
8	42	8	12	9	1	30	♑
8	46	9	13	10	2	♐	1
8	50	10	14	11	3	1	2
8	54	11	15	11	4	2	3
8	58	12	16	12	5	3	4
9	2	13	17	13	6	3	5
9	6	14	18	14	6	4	6
9	10	15	19	15	7	5	7
9	14	16	20	16	8	6	8
9	18	17	21	16	8	6	9
9	22	18	22	17	9	7	10
9	26	19	23	18	10	8	11
9	30	20	24	19	11	9	12
9	34	21	25	20	11	10	13
9	38	22	26	21	12	11	14
9	40	23	27	22	13	12	15
9	43	24	28	23	14	12	16
9	45	25	29	24	15	13	17
9	50	26	29	25	15	14	18
9	57	27	30	26	16	15	19
10	1	28	♎	27	16	16	20
10	5	29	1	27	17	17	21
10	8	30	2	28	18	18	22

Sole in Virgo. Gradi

Case.		10	11	12	1	2	3
H.	M.	♍	♎	♎	♏	♐	♑
10	8	0	2	28	18	18	22
10	12	1	3	28	18	19	23
10	16	2	4	29	20	19	24
10	20	3	4	30	20	20	25
10	24	4	5	♏	21	20	26
10	27	5	6	1	22	21	27
10	31	6	7	2	22	22	28
10	35	7	8	3	23	23	29
10	39	8	9	3	24	24	30
10	42	9	10	4	25	26	♒
10	46	10	11	5	25	26	1
10	50	11	12	6	26	27	2
10	54	12	13	7	27	28	3
10	57	13	13	7	28	29	4
11	1	14	14	8	29	30	5
11	5	15	15	9	29	♑	6
11	9	16	16	10	30	1	7
11	12	17	17	11	♐	2	8
11	16	18	18	11	1	2	9
11	20	19	19	12	1	3	10
11	23	20	19	13	2	4	11
11	27	21	20	13	3	5	13
11	31	22	21	14	3	6	14
11	34	23	22	15	4	7	15
11	38	24	23	16	5	8	16
11	42	25	24	16	6	9	17
11	45	26	25	17	7	10	18
11	48	27	25	18	7	10	19
11	52	28	26	19	8	11	20
11	56	29	27	20	10	12	21
12	0	30	28	21	11	13	22

Sole

Sole in Libra. Gradi.

Case.		10	11	12	1	2	3
H.	M.	♎	♎	♏	♐	♑	♒
12	0	0	28	21	11	13	25
12	4	1	29	22	12	14	23
12	7	2	29	22	12	15	24
12	11	3	30	23	13	16	25
12	24	4	♏	23	14	17	26
12	18	5	2	24	15	18	27
12	22	6	3	25	16	19	28
12	26	7	4	26	16	20	29
12	29	8	5	26	17	21	30
12	33	9	7	27	18	22	♓
12	37	10	6	28	19	23	3
12	40	11	7	29	20	24	4
12	44	12	8	30	20	25	5
12	47	13	9	♐	21	26	6
12	51	14	9	1	21	27	6
12	53	15	10	2	22	28	7
12	59	16	11	2	22	29	8
13	3	17	12	3	23	30	9
13	6	18	13	4	24	♒	10
13	10	19	14	5	25	3	12
13	14	20	15	6	26	4	13
13	18	21	15	7	27	5	16
13	21	22	16	7	28	6	17
13	25	33	17	8	29	7	18
13	29	24	18	9	29	8	19
13	33	25	19	10	♑	9	22
13	36	26	20	11	1	10	23
13	40	27	21	22	2	11	24
13	44	28	22	13	2	12	25
13	48	29	22	13	3	13	26
13	52	30	23	14	4	14	27

Sole in scorpio. Gradi.

Case.		10	11	12	1	2	3
H.	M.	♏	♐	♐	♑	♒	♓
13	52	0	23	13	4	14	27
13	55	1	24	14	5	15	28
13	60	2	24	15	6	16	29
14	3	3	25	16	7	17	30
14	7	4	26	17	8	19	♈
14	11	5	27	18	9	20	2
14	15	6	28	18	10	21	4
14	19	7	29	19	11	23	6
14	22	8	30	20	12	24	7
14	26	9	♐	21	13	26	8
14	30	10	1	23	14	27	10
14	34	11	2	23	15	28	11
14	38	12	3	25	16	30	12
14	42	13	4	26	17	♓	14
14	47	14	5	26	18	2	15
14	50	15	6	27	19	4	16
14	53	16	7	28	20	6	17
14	58	17	7	29	22	7	19
15	2	18	8	30	23	8	21
15	6	19	9	♑	24	10	22
15	10	20	10	1	25	11	25
15	14	21	11	2	26	13	26
15	18	22	12	3	27	14	26
15	22	23	13	4	29	15	27
15	27	24	14	5	30	17	28
15	31	25	15	6	♒	19	29
15	35	26	16	7	2	20	30
15	39	27	17	8	4	22	♉
15	43	28	18	9	5	23	2
15	47	29	18	10	6	24	3
15	51	30	19	10	7	29	4

sole in sagittario.Gradi.

Case.		10	11	12	1	2	3
H.	M.	♐	♐	♑	♒	♓	♉
15	51	0	19	11	8	26	5
15	55	1	20	11	9	27	6
16	0	2	21	12	10	28	7
16	4	3	22	13	12	29	8
16	8	4	23	14	13	30	11
16	12	5	24	16	16	♈	12
16	16	6	25	18	17	7	13
16	21	7	26	19	19	8	14
16	25	8	27	20	20	10	15
16	29	9	28	21	22	11	17
16	35	0	29	22	24	13	18
16	38	11	30	23	25	15	19
16	42	12	♑	24	26	16	20
16	46	13	2	25	28	17	21
16	51	14	3	26	29	19	22
16	55	15	4	27	♓	20	13
16	59	16	5	28	3	21	24
17	3	17	5	29	4	23	25
17	8	18	6	30	6	24	26
17	12	19	7	♒	9	26	27
17	16	20	8	4	12	29	30
17	21	21	10	5	13	30	♊
17	25	22	11	6	14	♉	2
15	29	23	12	8	16	1	3
17	34	24	13	9	18	3	4
17	38	25	15	10	20	4	5
17	42	26	16	11	22	6	6
17	47	27	16	14	23	7	7
17	51	28	16	15	25	10	8
17	56	29	18	16	27	11	9
18	0	30	19	18	30	14	10

sole in Capricorno.Gradi.

Case.		10	11	12	1	2	3
H.	M.	♑	♑	♒	♈	♉	♊
18	0	0	20	18	3	14	11
18	4	1	21	19	4	15	12
18	9	2	22	20	6	16	13
18	13	3	23	21	8	17	14
18	18	4	24	23	9	19	15
18	21	5	25	24	11	20	16
18	25	6	26	25	13	21	17
18	31	7	27	27	15	22	18
18	35	8	28	28	16	25	19
18	39	9	29	30	18	26	20
18	44	10	30	♓	19	27	21
18	48	11	♒	2	21	29	22
18	52	12	2	5	23	♊	23
18	57	13	3	7	25	1	24
19	1	14	4	8	27	2	25
19	5	15	5	9	28	3	26
19	9	16	8	11	30	4	27
19	14	17	9	13	♉	5	28
19	18	18	10	14	3	6	29
19	22	19	11	16	5	7	30
19	27	20	12	17	6	8	♋
19	31	21	13	18	8	9	2
19	35	22	16	20	10	10	3
19	39	23	16	21	11	11	4
19	44	24	17	23	12	12	5
19	48	25	18	24	15	13	6
19	52	26	20	26	17	15	7
19	56	27	21	29	18	17	8
20	0	28	23	30	19	18	9
20	5	29	24	♈	21	18	10
20	9	30	25	2	22	19	11

sole

Sole in Aquario. Gradi.

Case		10	11	12	1	2	3
H.	M.	♒	♒	♈	♉	♊	♋
20	[illegible]	9	25	4	21	19	11
20	13	10	26	5	23	20	12
20	18	2	27	7	24	21	13
20	21	3	28	8	25	22	14
20	25	4	29	10	26	23	14
20	29	5	30	11	28	24	15
20	35	6	♓	13	30	25	16
20	38	7	2	14	♊	26	17
20	42	8	3	16	2	27	18
20	46	9	3	17	4	28	19
20	50	10	4	19	5	29	20
20	54	11	5	20	6	30	21
20	[illegible]	[illegible]	6	23	7	♋	22
21	1	[illegible]	8	24	8	1	23
21	6	[illegible]	10	25	10	2	24
21	10	15	12	27	11	3	25
21	14	16	14	29	13	4	26
21	18	17	15	30	14	5	27
21	22	18	16	♉	15	6	28
21	26	19	17	2	16	7	29
21	30	20	19	3	17	8	30
21	34	21	20	4	18	9	♌
21	38	22	21	6	19	10	1
21	42	23	23	7	20	11	2
21	45	24	24	8	21	12	3
21	49	25	26	10	22	13	4
21	53	26	28	11	23	14	5
21	57	27	29	12	24	15	6
22	1	28	30	14	25	15	6
22	5	29	♈	15	25	16	7
22	8	30	2	16	26	17	8

Sole in Pesce. Gradi

Case		10	11	12	1	2	3
H.	M.	♓	♈	♉	♊	♋	♌
22	8	0	3	16	26	17	8
22	12	1	4	17	27	18	8
22	16	2	5	19	28	18	9
22	20	3	6	20	28	19	9
22	24	4	7	21	29	19	10
22	27	5	8	22	30	20	11
22	31	6	10	23	♋	21	12
22	35	7	11	24	1	22	13
22	39	8	12	25	2	23	14
22	42	9	14	26	3	24	15
22	46	10	15	27	4	24	15
22	50	11	16	28	5	25	16
22	54	12	17	29	6	26	17
22	57	13	19	30	7	27	19
23	1	14	20	♉	8	28	19
23	6	15	21	2	9	28	20
23	9	16	23	3	10	29	21
23	12	17	24	4	10	30	22
23	16	18	25	5	11	♌	22
23	20	19	26	6	12	1	23
23	23	20	27	7	13	2	23
23	27	21	28	8	13	3	24
23	31	22	29	9	14	3	25
23	34	23	30	10	14	4	26
23	38	24	♉	11	15	5	27
23	41	25	2	12	16	6	28
23	45	26	3	13	17	7	29
23	49	27	4	14	18	7	30
23	53	28	5	16	18	8	♍
23	56	29	6	17	19	9	2
24	0	30	7	18	20	10	3

sole

Tauola di quante hore, e minuti è tutto il giorno, e tutta la notte dall'uscita del Sole al tramontare, nel Polo 41. qual serue per il dominio dell'hore planetarie. Cap. XIX.

Alli 21. di Marzo, 21. di Settebre sono l'Equinotii, e dalli 21. di Giugno, e 21. di Decembre sono li Solstiti.

Auertasi, che dal primo per tutti li 5. sono h. 9. m. 48. & dalli 5. per tutti li 10. sono h. 9. m. 38. & cosi in tutti.

Mesi.	Di	5 H.	5 M.	10 H.	10 M.	15 H.	15 M.	20 H.	20 M.	25 H.	25 M.	30 H.	30 M.
G.	gior.	9	28	9	38	9	38	9	58	10	8	10	18
	not.	14	32	14	22	14	12	14	2	12	52	13	42
F.	gior.	10	28	10	38	10	48	10	58	11	8	11	14
	not.	13	32	13	22	13	12	13	2	12	52	12	46
M.	gior.	11	26	11	39	11	46	11	56	12	8	12	18
	not.	12	34	12	24	12	14	12	4	11	52	11	42
A.	gior.	12	30	12	40	12	50	13	0	13	10	13	18
	not.	11	30	11	20	11	10	11	0	10	50	10	42
M.	gior.	13	28	13	38	13	48	13	50	14	8	14	18
	not.	10	32	10	22	10	12	10	2	9	52	9	42
G.	gior.	14	28	14	38	14	48	14	58	14	58	14	42
	not.	9	32	9	22	9	12	9	0	9	8	9	18
L.	gior.	14	32	14	42	14	12	14	2	13	52	13	46
	not.	9	28	9	38	9	48	9	50	10	8	10	18
A.	gior.	13	31	13	22	13	12	13	2	12	52	14	42
	not.	10	28	10	38	10	48	10	58	11	8	11	18
S.	gior.	12	32	12	22	11	12	12	2	11	52	11	42
	not.	11	28	11	38	11	48	11	58	12	8	12	18
O.	gior.	11	32	11	30	11	12	11	2	10	52	10	42
	not.	12	28	12	30	12	48	12	58	13	8	13	18
N.	gior.	10	32	10	22	10	12	10	2	9	52	9	42
	not.	13	28	13	38	13	48	13	58	14	8	14	18
D.	gior.	9	32	9	22	9	12	9	2	9	8	9	18
	not.	14	28	14	38	14	48	14	58	14	52	14	42

Tauola per sapere à che hora sia mezo giorno, secondo il nascere, e tramontar del Sole al Polo 45. Cap. XX.

Auertasi, che dal primo per tutti li 5. sono h. 19. m. 16. & dalli 5. per tutti li 10. sono h. 5. m. 11. & così in tutti l'altri giorni.

Mesi	Di	5		10		15		20		25		30	
		H.	M.	H.	M.	H.	M.	H.	M.	H.	M.	H.	M.
G.	mez. gior.	19	16	19	11	19	6	19	1	18	56	18	51
	mez. not.	7	16	7	11	7	6	7	1	6	56	7	51
F.	mez. gior.	18	46	18	41	18	36	18	31	18	26	18	21
	mez. not.	6	46	6	41	6	36	6	31	6	26	6	46
M.	mez. gior.	18	18	18	13	18	8	18	3	17	57	17	52
	mez. not.	6	17	6	12	6	7	6	2	6	56	6	51
A.	mez. gior.	17	47	17	42	17	37	17	32	17	27	17	22
	mez. not.	6	45	5	40	5	35	5	30	5	25	5	21
M.	mez. gior.	17	17	17	12	17	7	17	2	16	57	16	52
	mez. not.	5	16	5	11	5	6	5	1	4	56	9	51
G.	mez. gior.	16	47	16	42	16	37	16	32	16	33	16	38
	mez. not.	4	46	4	41	4	36	4	31	4	34	4	39
L.	mez. gior.	16	43	16	48	16	53	16	58	17	3	17	8
	mez. not.	4	44	4	59	4	54	4	59	5	4	5	9
A.	mez. gior.	17	13	17	18	17	25	17	28	17	33	17	38
	mez. not.	5	14	5	19	5	24	5	39	5	32	5	39
S.	mez. gior.	17	43	17	48	17	53	17	58	17	3	18	8
	mez. not.	5	44	5	49	5	54	5	59	6	4	6	9
O.	mez. gior.	18	13	18	18	18	23	18	28	18	33	18	38
	mez. not.	6	14	6	15	6	24	6	29	6	34	6	39
N.	mez. gior.	18	43	18	48	18	53	18	58	19	3	16	8
	mez. not.	6	44	6	49	6	34	6	59	7	4	7	9
D.	mez. gior.	19	13	19	18	19	23	19	28	19	27	19	22
	mez. not.	7	14	7	19	7	24	7	29	7	26	7	21

Ta.

Tauola dell'Hore Planetarie, Diurne, e Notturne perpet. Cap. XXI. Hore Diurne.

	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Domenica	☉	♀	☿	●	♄	♃	♂	☉	♀	☿	●	♄
Lunedi	●	♄	♃	♂	☉	♀	☿	●	♄	♃	♂	☉
Martedì	♂	☉	♀	☿	●	♄	♃	♂	☉	♀	☿	●
Mercordi	☿	●	♄	♃	♂	☉	♀	☿	●	♄	♃	♂
Giouedi	♃	♂	☉	♀	☿	●	♄	♃	♂	☉	♀	☿
Venerdì	♀	☿	●	♄	♃	♂	☉	♀	☿	●	♄	♃
Sabbato	♄	♃	♂	☉	♀	☿	●	♄	♃	♂	☉	♀

DICHIARATIONE del Beltrano.

Prima vedi il giorno, che ti bisogna, e poi in testa cerca il num. dell'hore che vorrai à dritto dell'vno, e dell'altro, in mezo l'angolo trouerai il Pianeta, che domina d'hore 13. sino alle 24. per lo giorno, e per la notte, l'istesso giorno di hor. 1. sino ad h. 12. come vedete il num. dell'hore della sera segu. E così s'hauerà d'intendere per lo lunario.

E perche tutti li giorni non sono eguali; percio le hore de' Pian. nõ possono essere eguali, e volendo sapere quãti min. sarà l'hora del Pian. si farà così, cioè, quãdo il giorno è di h. 15. moltiplica le det. h. per 5. cioè 5. via 15. fà 75. & tanti min. è l'hora del Pian. di quel giorno. Si moltiplicarà l'hore della not. che sono 9. medesimamẽte per 5. cioè 5. via 9 fà 45. e questi sono li min. ch'hà per la sua hor. della not. il Pianet. e così si farà in qualsiuoglia altro giorno.

Hore Notturne.

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Domenica	♃	♂	☉	♀	☿	●	♄	♃	♂	☉	♀	☿
Lunedi	♀	☿	●	♄	♃	♂	☉	♀	☿	●	♄	♃
Marted	♄	♃	♂	☉	♀	☿	●	♄	♃	♂	☉	♀
Mercordi	☉	♀	☿	●	♄	♃	♂	☉	♀	☿	●	♄
Giouedì	●	♄	♃	♂	☉	♀	☿	●	♄	♃	♂	☉
Venerdì	♂	☉	♀	☿	●	♄	♃	♂	☉	♀	☿	●
Sabbato	☿	●	♄	♃	♂	☉	♀	☿	●	♄	♃	♂

Modo di fare la Figura Celeste delli Pronostichi in questo modo, linea le dodeci case, come vedi appresso. Cap. XXII.

DOpò entra nella tauola delle case, quali seruono al tuo popolo, & in testa di quella cerca il segno del Sole, & nella colonnella decima il grado del Sole, & l'hore, e minuti. E secondo, che ti darà detto grado verso man sinistra, e colonnella dopò l'aggiungerai con l'hore post meridiem, se la somma sarà più d'hore 24. leuate le 24. e quelle, che vi auanzeranno cerchinsi di nuouo nelle tauole delle case, & nella colonnella dell'hore, cioè tempo, & queste trouate vedrassi dritto nell'aera della tauola verso man destra, e così trouerai, che sotto il titolo, ò numero della decima, che stà così (10.) il grado, e segno, che hauerai da mettere nella decima casa della figura lineata.

E poi anderai parimente dritto del grado verso la destra, e piglierai sotto l'vndecima il grado, e segno, che si troua, & quelli metterai nell'vndecima casa della figura.

Et il simile farai nella duodecima, prima, seconda, & terza casa. Fatto questo, cioè la decima, vndecima, duodecima, prima, seconda, terza casa, & in quelle posti li segni, e gradi, & poi nell'altre sei case, cioè quarta, quinta, sesta, settima, ottaua, e nona, le metterai li segni opposti con il medesimo numero de gradi, e sappi, che Ariete è in opposito di Libra, Tauro è opposito al segno di Scorpione, e così và seguendo de gl'altri segni: così ancora hanno l'oppositioni, le case della celeste figura, cioè la decima è opposito alla quarta, l'vndecima è opposito alla quinta, e così di mano in mano.

POniamo, che volesse trouare l'ingresso, che fa il Sole in vno delli quattro segni cardinali, come per esempio in Cancro, qual entrò alli 21. di Giugno 1635. à hore 2. e minuti 50. della notte seguente. Vedasi dunque nell'Effemeride, ouero Almanacco del dottissimo Argolo, nel detto Anno, e giorno, e trouerai, che il Sole entra nel primo grado del Cancro, con questo entra nella tauola del-

l'Arco semediurno, e sotto del polo di gradi 41. qual'è l'altitudine della Città di Napoli. & à dritto del segno, e l grado del sole in detta tauola si vede, che vi dona hore 7. e minuti 30. e poi l'aggiungerete cō l'hore dette di sopra, quale sono hore 2. min. 18. & sono le hore post meridiem, le quali hore, e minuti metterai da parte.

Dopò entra nella tauola delle case à gradi 41. del Polo di Nap. come s'è detto, & in testa di quella cerca il segno del sole, ch'è il Cancro, e nella colonella decima; il grado, che trouerai à dritto dell'vno, e dell'altro nella prima colōnella verso man sinistra hor. 6. m. o. e secondi o. & s'hanno à giungere sempre con l'hore post meridiē, e ti verranno hor. 18. & min. 18. e secondi o. e poi di nuouo le cercherai nella propria colonnella del tempo qual'è la prima verso man sinistra, e così in quella trouerai 16. 16. 26. à dritto delle quali vederai, che per la decima casa ti darà il segno di Sagittario con 6. gradi.

Per l'vndecima casa ti darà Sagittario con gradi 24.

Per la duodecimo casa ti darà Capricorno con gradi 14.

Per la prima casa ti darà il segno di Aquario con gradi 19. e min. 36.

Per la seconda casa ti darà il segno d'Ariete con gradi 7. & vltimo loco per la terza casa ti darà il segno di Tauro con gradi 14

Ritrouati questi sei principij di sei case orientali finalmente si potranno ordinare li principij dell'altre sei case occidentali, perche occorrono ne i conformi gradi, e min. delli segni oppositi, si come qui di sotto si vede.

Nella decima	♐	6	Nella quarta	♊	6
Nell'vndecima	♐	24	Nella quinta	♊	24
Nella duoc.	♑	14	Nella sesta	♋	14
Nella prima,	♒	17.36	Nella settima	♌	17.36
Nella seconda	♈	7	Nell'Ottaua	♎	7
Nella terza	♉	14	Nella nona	♏	14

FOrmasi dunque cō queste case la celeste figura, come qui sopra si vede veridicamente, e sempre quello,



che si ritroua nel primo angolo orientale, sarà dominatore dell'anno, e questo è quello, che hà più forza de gli altri nel spuntar del Sole, e come capo della stagione.

Auertẽdo, che li gradi del Sole, che fà cō la Luna, e cō tutti gli altri Pianeti li trouarete nell'Effemeride al moto diurno d'essi Pianeti. O alle Tauole perpetue qui poste.

Si-

gnificato delle dodeci case. Cap. XXIII.

LA prima casa inclina sopra la vita, e sopra il corpo.
La seconda casa inclina sopra ricchezze, e facultà.
La terza sopra fratelli, scienze, e viaggi.
La quarta casa sopra terreni, cose stabili, & occulte.
La quinta casa sopra li figliuoli, compagni, e piaceri.
La sesta casa sopra l'infermità seruitori, & animali piccol.
La settima sopra matrimonij, cōpagni, & inimici occulti.
La ottaua casa sopra la morte, & l'heredità di morte.
La nona casa sopra legge, scienze, e viaggi.
La decima casa sopra signorie, dignità, e madre.
La vndecima casa sopra amici, gratie, & honori.
La 12. casa sopra i nemici, prigionie, & animali grandi.

Delle cinque dignità essentiali. Cap. XXIV.

LA casa dona cinque dignità, l'essaltatione quattro dignità, la triplicità trè dignità, li termini due dignità, e la faccia vna dignità, e ritrouandosi nelli loro segni opposti non solo perdono le dette dignità, ma si rendono deboli, & impotenti.

Segni Celesti.	Nella sua casa.	Nella Esalt.	Nella sua faccia vna dignità.
	5	4	1
Ariete.	Marte	Sole	Ma. 10. Sol. 20, Ven. 30.
Tauro	Venere	Luna	Mer. 10. Sol. 20. Ven. 30.
Gemini	Mercurio	T. dr.	Gio. 10. Mar. 20. Sol. 30.
Cancro	Luna	Giou	Ven. 10. Mer. 20. Lu. 30.
Leone	Sole		Sat. 10. Gio. 20. Ma. 30.
Vergin.	Mercurio	Merc	Sol. 10. Ven. 20. Ma. 30.
Libra	Venere	Satur	Lun. 10. Sat. 20. Gio. 30.
Scorp.	Marte		Mar. 10. So. 20. Ven. 30.
Sagitt.	Gioue	C. dr.	Mer. 10. Lun. 20. Sat. 30.
Capric.	Saturno	Mar.	Gio. 10. Mar. 20. Sol. 30.
Aquar.	Saturno		Ven. 10. Mer. 20. Lu. 30.
Pesce.	Gioue	Vene	Sat. 10. Gio. 20. Mar, 30.

Segni.	Triplicità D. P. N.	Termini, ouer confini de' Pianeti,	Secondo Tolomeo.			
♈	☉ ♃	6 ♃	14 ♀	21 ☿	26 ♂	30 ♄
♉	♀ ☽	8 ♀	15 ☿	22 ♃	26 ♄	30 ♂
♊	♄ ☿	7 ☿	14 ♃	21 ♀	25 ♄	30 ♂
♋	♂ ♀ ☽	6 ♂	13 ♃	20 ☿	27 ♀	30 ♄
♌	☉ ♃	6 ♄	13 ☿	19 ♀	25 ♃	30 ♂
♍	♀ ☽	7 ☿	13 ♀	18 ♃	24 ♄	30 ♂
♎	♄ ☿	8 ♄	11 ♀	19 ♃	24 ☿	30 ♂
♏	♂ ♀ ☽	6 ♂	14 ♃	21 ♀	27 ☿	30 ♄
♐	☉ ♃	8 ♃	14 ♀	19 ☿	25 ♄	30 ♂
♑	♀ ☽	6 ♀	12 ☿	19 ♃	25 ♂	30 ♄
♒	♄ ☿	6 ♄	12 ☿	20 ♀	25 ♃	30 ♂
♓	♂ ♀ ☽	8 ♀	14 ♃	10 ☿	26 ♂	30 ♄

In che modo si ritrouano li Pianeti, quali di loro hanno più dignità, quello sarà dominatore dell'Anno Cap. XXV.

Essendo il Pianeta nelle sua casa hà cinque dignità.
Nel suo ascendente quattro dignità.
Nella sua triplicità tre dignità.
Nel suo termine due dignità.
Nella sua faccia vna dignità.

Hà più forza nelli gradi masculini, che nelli feminini, più nelli gradi lucidi, che nelli vacui, e tenebrosi, e così si vedrà qual Pianeta sarà Signore dell'Anno, & non come dicono li semplici.

Secondo modo da sapere qual'è la Pianeta, che domina.

Ci sono molte opinioni d'Autori, che vogliono, che sia lo primo di Gennaro, per la Natiuità, alcuni, altri vogliono, che sia quel proprio dì, che fa la Luna lo mese di Marzo, Altri la Congiuntione, ò Oppositione, che fa innanzi la Canicola, io ne hò fatto più Pronostichi, ma per hauer esperimentato è lo Pianeta, che sarà Signore dell'anno nella Congiuntione, ò nell'Oppositione, che sarà innanzi lo segno dell'Ariete la più prossima, come capo di Stagione.

Il Fine del Secondo Trattato.

PRIMA PARTE
DELL'ALMANACCO PERPETVO,
TRATTATO TERZO,
NEL QVAL SI CONTIENE

Li Pronostichi di tutto l'Anno, tanto per la mutatione delli tempi, quanto per qual si uoglia altra cosa concernente in quelli.
Si discorre della Meteora, & anco
Delle Comete, e delli molti prodigij dopo successi.

Pronostico perpetuo, con li Pianeti, e Segni Celesti, che in ciaschedun' Anno dominano Cap. I.

Auertasi, che finito l'Anno 1673. s'incominciarà da capo, cioè doue dice 1646. si dirà 1674. in perpetuo.

Et in questi pronostichi non vi hò voluto ne giungere, ne minuire cosa alcuna, ma l'hò lasciati secondo la volontà dell'Autore huomo così insigne.

1646. 1674. 1702. 1730.



Entrado il Sole nel primo grado d'Ariete alli 21 di Marzo, il dominatore dell'anno sarà Gioue, e per ritrouarsi in mezzo del Cielo nel Segno d'Ariete casa di Marte, doue è la sua essaltatione, & nella sua prima faccia, perciò questo Anno potrà dire, che sarà fertile, & abbondante di grano, di biade, di vino, di mele, di oglio, di lino, seta, e pe-

pescame e bone sementi, e tutto l'anno buono, e tranquillo, eccetto alcuni romori d'eserciti, & il principio dell'Inuerno sarà freddo con grandini, il mezzo caldo, & il fine piaceuole, la Primauera fredda insino al solstitio dell'Estate, e ne inclina delle pioggie con tuoni, e mancheranno l'acque dalli fonti, e moriranno Boui assai. E Democrito dice, che dopò l'Autunno cresceranno li fiumi, saranno dell'infermità, si deue pregare Iddio, che non sia pestileza, bisogna esser di poco cibo, e guardisi dell'acqu.

IN quest'anno 1646. per ritrouarsi il sole nella duodecima casa con Marte, significa, che il Rè Turco hauerà gran tribulatione da suoi inimici, & forse che da quelli patirà morte con grandissim occisione di soldati. Item saturno in ascendente, & in quadrato aspetto di Gioue, significa gran guerra, per le quali accascherà all'huomini grandissime ansietà, e tristitie da parte del loro Rè, dimostra ancora pericolo di Rè, lite, e discordie, dannatione in le Mercantie, & perche si ritroua in segno fisso, l'annata sarà mediocre, regnaranno guerre, epidimij, papoli, e moruilli ardenti.

1647. 1675. 1703. 1731.



QVesti anni, all'hora, che il sole entrarà nel primo grado d'Ariete alli 21. di Marzo, dominatore dell'anno sarà Venere, e per ritrouarsi in mezzo del Cielo in Ariete casa di Marte doue è la sua esaltatione, e nella sua prima faccia, e perciò si può dire, che la racolta sarà fertile, & abbōdanza di tutte cose, di grani, lini, vua, seta, oglio, e piscame, e di carne, & il principio dell'inuerno sarà freddo con grandini, il mezo caldo, il fine piaceuole la Primauera fredda insino al principio dell'Estate, e l'Estate calda assai, e l'Autunno ghiaccioso, piouoso, & in-

fir-

fumoso, e specialmente alli giouani sarà lippitudine, e posteme nelli occhi, e li piani saranno più sertili delle montagne, li vini si guastaranno, e saranno pochi, e bisogna vendimiare tardo, sarà abbondanza de frutti lignosi, e sarà atto l'anno a nauigare, e Democrito dice, che saranno molti grandini, & li venti spiraranno fortemente, e si deue fare oratione, che non siano terremoti.

IN quest'anno 1647. significa grā guerre, & interfettione d'huomini, & i Rè, e Principi imponeranno alli suoi sudditi gran tributi con fare cose inique, & si eleuaranno molti huomini mali, & vili, si come dimostrano il sole in opposito aspetto di Marte, & Saturno nel angulo della decima casa del Cielo, & vltimo loco anco Marte per ritrouarsi in opposito aspetto del sole, & nella terza casa del Cielo, & la riuolutione è diurna significa per questo gran guerre, & inobedienza al loro Rè con perdimento d'alcuno Regno, si vederanno di più gran lite, & questioni, le quali succederanno trà fratelli, e buoni amici, & trà l'huomini, che insieme haueranno alcuna società, seù compagnia, & etiam nelle loro case.

1648. 1676. 1704. 1732.



QVando il sole sarà nel primo grado d'Ariete a 21. di Marzo il dominatore dell'Anno sarà saturno, & per ritrouarsi in mezo del Cielo in Ariete casa di Marte, doue è la sua essaltatione, e nella prima faccia, perciò si può dire, l'anno sarà mediocremente di grano, e vittouaglia, per la bontà dell'Ariete saranno abbondante le pecore, ma sarà poca piscagione, mediocre d'oglio, e mele, e regnaranno febri terzane, e quartane, e tutto l'anno regnarà lo vento Australe, & Africo, & il principio del-

dell'Inuerno sarà ventoso, il mezo temperato, il fine ventoso, e glaccioso, la Primauera sarà temperata con pioggie leggiere, l'Estate temperata, perche li venti spirano soauemente, & li frutti si corrompetanno, e l'Autunno n'inclina delle infermità, specialmente alle donne libidinose, e ne moriranno, e sarà copia de frutti lignosi, e sarà vtile à conseruare. Democrito dice, che sarãno grandini di molto nocimẽto, e preghisi Iddio, che nõ sia pestilẽza.

IN quest'anno 1648. si vederanno regnare gran ladroni & nell'huomini Saturnini poca fede, e pietà, come dimostra Saturno nella nona casa del cielo, Item Marte congionto con Gioue, & è contra, & nella settima casa del cielo significano gran guerre, & mortalità, necnon morte d'huomini ricchi, & di gran fama non esser l'anno molto buono, & vltimo loco, Venere nell'angulo della settima casa del cielo pronuntia alle donne, & huomini effeminati gran prosperità.

1649. 1677. 1705. 1733.



IN quest'anno, entrando il Sole nel 1. grado d'Ariete alli 21. di Marzo, il dominatore dell'anno sarà la Luna. E per ritrouarsi in mezzo del Cielo in Tauro casa di Venere, doue è la sua essaltatione, e nel primo termine, e nella sua prima faccia, perciò si può dire, che l'anno sarà fertile di grano vino, frutti, seta, oglio, lini, e piscame, e la stagione assai benigna, & amabile, & abondanza d'acque, e perciò non moriranno pecore, & api, l'Estate sarà piouosa, & inferma, l'Inuerno sarà comune, la Primauera temperata, l'Autunno acquoso, e si corromperãno li grani nell'arie, verso il Leuante, più che nell'Occidente.

IN quest'anni, & 1649. per ritrouarsi Gioue nella prima casa del Cielo, significa, che lo genere humano sarà sa-

no

no di corpo. Item Saturno in decima casa, & la coda del Dragone congionta con Marte, e per essere in segno mobile, significano gran guerre, e mortalità, & che li Rè, e Principi imponeranno alli loro suddi i molti tributi, & faranno à quelli cosa, che non è di giusto, si vedrãno grã assassini, e latroni, taliter che li viaggi non sarãno sicuri, si come dimostra Marte nella 9. casa del Cielo, cõn la coda del Dragone, & perche il detto Marte si ritroua nella casa di Saturno, & il detto Saturno à quella nõ risguarda per questo si fà giuditio, che le carceri per alcuna violenza si apriranno, & molti di quelli vsciranno, & vltimo loco Mercurio per ritrouarsi nella duodecima casa, significa, che li Mercanti, e sapienti descenderãno de lor stati.

1650. 1678. 1706. 1734.



ENtrãdo il Sole nel 1. grado d'Ariete alli 21. di Marzo, il dominatore dell'anno sara il Pianeta di Marte, e per ritrouarsi in mezzo del Cielo Tauro, casa di Venere, doue è la sua essaltatione, e nella sua prima faccia, perciò si può dire, che l'anno inclina essere sterile, assai freddo, e neue, sara mediocre di frutti, seta, oglio, vino, e piscame, la Primauera, e l'Estate sarãno humide, l'Autũno secco, e l'Inuerno vberrimo, e ventoso, lo grano sarà caro, e poco frutteranno le pecore, & api, li lini, e le carni sarãno care, li legumi mediocri, Marte dà guerra, e pregamo Dio nõ siã terremoti.

IN questi sopradetti anni 1650. per ritrouarsi Saturno in angulo della settima casa del Cielo, significa per questo, che in dett'anno ci saranno grã guerre, & occisioni, e perche il detto Saturno è cõgionto con Venere, significa di più morte d'vna gran Signora ricca, e famosa. Item la Luna congionta cõ la testa del Dragone, significa morte d'homini degni di lauda, e succederà rouina, e dãno in li

 frut-

frutti, il Rè farà viaggio, & questo per ritrouarsi il Sole nella nona casa del Cielo, & vltimo loco per ritrouarsi Marte con la Luna si sentiranno per questo in detto anno gran terremoti.

1651. 1679 1707. 1735.



QVando il Sole entra nel primo grado d'Ariete alli 21. di Marzo, il dominatore dell'anno è Mercurio con il segno di Gemini casa sua propria, perciò ne inclina la raccolta sterilissima, con guerre, e mortalità d'animali, e vespe, & api, e morbo pestilentiale, & il principio dell'Inuerno sarà freddoso, il mezzo temperato, il fine con assai giacci, e pioggie, con grandezza de fiumi, la Primauera piouosa, e noceuole all'arbori, & nel fine in molti luoghi saranno grandini. L'Estate piouosa, & caliginosa, & bisognerà spedirse alla raccolta delli grani, acciò non si corrompino, l'Autunno sarà ventoso, e salubre, le viti faranno vua assai, l'anno è vtile à piantare, e ricolcare, & inestare, lo grano facilmente si guasterà, e preghisi Iddio per li frutti.

SI vede in questi soprad. anni 1651. gran ruina d'alcuna regione, seù Città, & mali auuenire al genere humano, & perche Marte si ritroua nella settima casa del Cielo, & in quadrato aspetto di Mercurio, e Saturno nella 8. casa, etiam in quadrato del Sole, morte di migliara d'huomini significano, anzi si moltiplicherà la sagacità di quelli, dicendo, quello che vi farà alcuna fossa, l'istesso accascherà in quella, di più accascarà all'huomo cattiuità più del solito, ci saranno guerre trà Signori, & in diuerse Prouincie, taliter, che nō si saperà tra l'amici qual sarà il buono, e furto saranno ancora per il sopradetto Mercurio male aspettizato da Marte, molte fraudi, e falsi consigli, per li quali ne succederà a diuersi luoghi gran danno.

Il

1652. 1680. 1708. 1736.



IL Sole entrādo nel primo d'Ariete alli 21 di Marzo, il dominatore dell'anno sarà Gioue, cō il segno di Gemini casa di Mercurio, e per hauerse ritrouato in mezzo del Cielo, doue è la sua esaltatione, e nella sua prima faccia, perciò si può dire, che l'anno sarà fertile per la benignità di Gioue, & il principio dell'Inuerno acquoso, il mezzo temperato, e ventoso, il fine humido, e brinoso, la Primauera sarà temperata con qualche infermità, l'Estate sarà simile alla primauera, quest'anno sarà pericoloso alle dōne grauide l'oliue saranno sufficienti, la carne, & i lini saranno cari.

IN questi sopradetti anni 1652. per ritrouarsi il Sole nella duodecima casa con Marte, significa che il Rè Turco hauerà gran tribulatione da suoi inimici, & forsi, che da quelli patirà morte con grandissima occisione di soldati. Item Saturno in ascendente, & in quadrato aspetto di Gioue, significa gran guerre, per le quali accascherà all'huomini grandissima ansietà, e tristitia da parte del loro Rè, demostra ancore pericolo di Rè, lite, e discordie, dannatione in le mercantie, & perche si ritroua in segno fisso, l'annata sarà mediocre, regnaranno guerre, epidimi, papoli, e moruilli ardenti.

1653. 1681. 1709. 1737.



IL Sole entrando nel 1. grado d'Ariete alli 21. di Marzo, il dominatore dell'anno sarà Saturno, per ritrouarsi in mezzo del Cielo in Libra casa di Venere, doue è la sua essaltatione, e nella sua prima faccia, perciò si può dire, che l'anno sarà mediocre, & allegrezza fra gli huomini, e mol-

tutto l'anno ſpirerà lo vento Auſtrale,& Africo,& il principio dell'Inuerno ſarà ventoſo; il mezzo temperato; il fine ghiaccioſo, e ventoſo, la Primauera ſarà temperata con pioggie leggiere, l'Eſtate temperata, perche li venti ſpireranno ſoauemẽte,li frutti ſi corromperanno, l'Autunno n'inclina infermità, & ſarà tra donne libidinoſe, e ne moriranno gran parte. Democrito dice, che ſaranno grandini di molto nocimento, & ſi deue pregare Iddio, che non ſia peſtilentia.

IN queſt'anno 1653. ſi vedranno regnare gran latroni, & nell'huomini Saturnini poca fede,& pietà,ſicome demoſtra Saturno nella nona caſa del Cielo. Item Marte congionto con Gioue, & è contra, & nella ſettima caſa del Cielo ſignificano gran guerre, & mortalità, nec non morte d'huomini ricchi, e di gran fama, con eſſer l'anno molto buono, & vltimo loco Venere nell'angolo della ſettima caſa del Cielo pronuncia alle donne,& huomini effeminati gran proſperità.

1654. 1681. 1710. 1783.



IL Sole entrando nel primo grado d'Ariete alli 21. di Marzo, il dominatore dell'anno ſarà il Sole, con il ſegno di Cancro caſa della Luna, e per trouarſi in mezzo del Cielo, doue è la ſua eſaltatione, e nella ſua prima faccia, e perciò dinota, che l'anno ſarà fertiliſſimo, & abbondante di tutte coſe di prezzo vile, buona vendemia, & aſſai frutti, vini, ſeta, oglio, e di carne, e piſcagione, e tutto l'anno ſarà ſalubre, e tranquillo, e l'Inuerno ſarà caldo, e la Primauera humida, e l'Eſtate, e l'Autunno ventoſi, ſarà abbondanza di pecore, e mele in quantità, e di legumi, ſarà aſſai vino, periranno li frutti dell'horti, e ſarà mortalità di fanciulli.

In

IN questi sopradetti anni 1654. si vederanno assai latroni, e nell'huomini nõ regnera pietà nessuna, sicome dimostra saturno nella nona casa del Cielo, e ꝑ esser risguardato in quadrato aspetto di Marte, li soldati haueranno lite fra di loro, & si muteranno da vn loco in vn'altro, & perche il detto Marte si ritroua nella duodecima casa significa per questo, che molti sarano vccisi di cortello, e spada. Item il sole per ritrouarsi nella nona casa, e congionto cõ la testa del Dragone, dimostra, che il Rè farà viaggi, significa ancora morte di potenti, & altri huomini, nec non appariranno Rè nuoui, li quali per violenza vorranno regnare, & occupare alcun dominio. Item etiam Venere, e Mercurio infortunati, & combusti significa, che al popolo venirà alcun danno da parte del Rè, e similmẽte accascherà danno al Rè da parte del popolo, & vltimo loco il signor della decima casa infortunato, & in casa cadente ritrouãdosi, & combusto dimostra trauagli, e danni all'officiali Regij

1655. 1683. 1711. 1739.



ENtrando il sole a 21. di M. dominatore dell'anno sarà il pianeta della Luna, e per ritrouarsi in mezzo del Cielo in Leone casa del sole, perciò si può dire, che l'anno sarà fertile, e l'Estate assai acque, & infermità, e l'Inuerno assai freddo, e caliginoso, e li fiumi ingrosseranno dopò l'equinottio vernale, e saranno molti grandini a luochi aspri, e montuosi, ma produceranno molto frutto, sarà l'anno salutifero, eccetto l'Autunno. Democrito dice, che nasceranno fistole intorno alla bocca, & è bisogno specialmente alli giouani vsare il vino nella Primauera, e l'oliue quest'anno saranno sufficienti, & abbondanti.

IN questi sopradetti anni 1655 per ritrouarsi Gioue nella prima casa del Cielo significa, che lo genere humano sarà sano di corpo, itẽ Saturno in decima casa, & la coda

del Dragone congionta con Marte,& il detto Marte esser in segno mobile,significano gran guerre,e mortalità,e che li Rè,ePrincipi imponeranno alli loro sudditi molti tributi,& faranno à quelli cosa,che non è di gusto,si vedranno gran assassini,e latroni,taliter che li viaggi nō sarāno sicuri,si come dimostra Marte nella nona casa del Cielo con la coda del Dragone,& perche il detto Marte si ritroua nella casa di saturno,& il detto saturno à quella non risguarda,per questo si fà giudicio,che le carceri per alcuna violenza si apriranno,& molti di quelli vsciranno,& vltimo loco Mercurio per ritrouarsi nella 12.casa,che li Mercanti,e sapienti descenderanno de'lor stati.

1656. 1684. 1712. 1740.



IL sole entrando nel 1.grado d'Ariete alli 21. di Marzo il dominatore dell'anno sarà il Pianeta di Marte, con il segno di Leone casa del sole, per ritrouarsi in mezzo del Cielo nella sua prima faccia, ci dinota, che l'anno sarà sterile, con il principio dell'Inuerno freddo,acquoso, e ventoso, che si disradicheranno l'arbori, il mezzo sarà temperato,il fine freddoso,la Primauera piouosa,& il simile sarà l'Estate,& diseccheranno li fonti, & mancheranno li Pastori,l'Autunno,perche inclina essere caldo, & infermatico di catarri,e tosse, però sarà di bisogno mangiare poco pane,e beuere assai vino.Democrito dice,che l'oliue sarāno sufficienti,e l'anno sarà commodo alle propagini, ma non potare,moriranno molti animali grandi e domestici, e delle fere ne sarà gran copia, e saranno delle infermità nelle donne,e saranno romori di esserciti, e facciasi oratione à Dio,che non siano terremoti.

IN questi sopradetti anni per ritrouarsi saturno in angulo nella settima casa del Cielo,significa per questo,che in

in dett'anno ci saranno gran guerre,& occisioni,e perche il detto saturno è congionto con Venere, significa di più morte d'vna gran signora ricca,e famosa. Item la Luna congionta cō la testa del Dragone, significa morte d'huomini degni di laudi,e succederà ruina, e danno molto nelli frutti, il Rè farà viaggio, & questo per ritrouarsi il sole nella nona casa del Cielo, & vltimo loco per ritrouarsi Marte con la Luna,si sentiranno per questo in dett'anno gran terremoti.

1657. 1685. 1713. 1741.



QVando il sole entrarà nel primo grado d'Ariete alli 21. di Marzo, il dominatore dell'anno sarà il Pianeta di Gioue con il segno di Leone casa del Sole,e però dinota che l'anno sarà fertilissimo, e con molta abbondanza di grano,oglio,vino, seta,e piscagione,e di tutti l'altri frutti. Et il principio dell'Inuerno sarà freddo,con grandini,& il mezzo caldo, & il fine piaceuole, la Primauera fredda, e piouosa insino al Solstitio dell'Estate,che è Giugno,e ne minaccia delle pioggie, e tuoni,e ne mancheranno l'acque delli fonti,e perciò ne moriranno Boui assai, e poi nell'Autunno cresceranno li fiumi,e Democrito dice,che ci sono delle infirmità,e si deue pregare Dio,che non sia pestilenza,bisogna esser di poco cibo,e poi abbondeuole al vino,e ne minaccia guerra.

IN questi sopradetti anni per ritrouarsi il Sole nella duodecima casa con Marte,significa,che il Rè Turco hauerà gran tribolatione da suoi nemici, & forsi che da quelli patirà morte con grandissima occisione de soldati. Item Saturno in ascendente,& in quadrato aspetto di Gioue, significa gran guerre, per le quali accascherà all'huomini grandiss. ansietà,& tristitia da parte del loro Rè,dimostra ancora pericolo di Rè,liti,e discordie,dānationi in le mer

cātie,& perche si ritroua in signo fisso,l'annata sarà medio cre,regnerāno guerre, epidimij, papoli, e moruilli ardenti.

1658. 1686. 1714. 1742.



IL sole entrando nel primo grado d'Ariete alli 21. di Marzo dominatore dell'anno sarà il Pianeta di Venere con il segno di Vergine casa di Mercurio, e l'anno sarà fertilissimo, e più li piani delle montagne, perche nelle selue ci minaccia il segno di Vergine della rubigine, e'l vino si guasterà,e sarà poco, & acciò non si guasti è buono a vindemiare tardo, e sarà abbondanza di frutti lignosi, e pochi vccelli, & il principio dell'inuerno sarà temperato,e piouoso,& il mezzo neuoso, & al fine freddoso,& all'Equinotio vernale, ouero della Primauera sarà temperata,& humida,l'Estate sarà calda assai, e l'Autunno ghiacchioso, & infermoso specialmente à giouani sarà lippitudine, e posteme d'occhi, & a'nauiganti l'anno sarà atto,e buono, e dinota guerre, e mortalità di vecchi, e d'animali. Democrito dice,che saranno molti grandini di nocimento, e li venti gireranno fortemente,e si deue fare oratione, che non siano terremoti.

IN questi sopradetti anni significano gran guerre,& infettioni d'huomini,& i Rè,e Prencipi imponeranno a i suoi sudditi grā tributi con far cose inique,e si eleueranno molti huomini mali, & vili, si come dimostra il sole in opposito aspetto di Marte, e saturno nell'angolo della decima casa del Cielo,& vltimo loco,ācó Marte per ritrouarsi in opposito aspetto del sole,& nella 3.casa del Cielo,e la riuolutione è diurna,significa per questo grā guerre,& inobedienza al loro Rè cō perdimēto d'alcuno Regno, si vederāno di più grā liti,e questioni,le quali succederāno tra fratelli,e buoni amici,e tra l'huomini,che insieme hauerāno alcuna società,seu compagnia,& etiam nelle loro case.

1659.

1659. 1687. 1715. 1743.



SArà Saturno con il ſegno di Vergine caſa di Mercurio, il dominatore di queſt'anno quando il ſole entrarà nel primo grado dell'Ariete alli 21. di Marzo l'anno inclina mediocre di tutte coſe, ma per la qualità del ſegno di Vergine, ſignifica eſſer rubigine nelli ſeminati, e ſarà periculo d'andare per mare, e lo prin- cipio dell'Inuerno ſarà freddo con grandini, il mezzo cal- lo, & il fine piaceuole, la Primauera fredda infino al olſtitio dell'Eſtate, e Democrito dice, che l'Autunno cre- ceranno li fiumi, e ſaranno delle infermità, cioè terzane.

IN queſti ſopradetti anni ſi vederanno regnare gran la- troni, & nell'huomini saturnini poca fede, e pietà, ſi :ome dimoſtra saturno nella nona caſa del Cielo. Item Marte congionto con Gioue, & è contra, & nella ſettima :aſa del Cielo, ſignificano gran guerre, & mortalita, nec ion morte d'huomini ricchi, e di gran fama con eſſer l'an- io molto buono, & vltimo loco Venere nell'angulo della ettima caſa del Cielo, pronuntia alle donne, & huomini ffeminati gran proſperita.

1660. 1688. 1716. 1744.



IL ſole entrando nel primo grado d'Ariete a 21. di Marzo, dominatore dell'anno ſara il Pianeta del ſole con il ſegno di Libra caſa di Venere, e l'anno ſara fertiliſſimo, ma p la qualita del ſegno, ne amminaccia corruttione di frutti, e piaghe nelli corpi humani, e guerre, ma ſara abondanza grande di grano, oglio, vino,

ſeta,e di tutti altri frutti, & il principio dell'Inuerno ſarà freddo con grandini,& il fine piaceuole,la Primauera fredda inſino al ſolſtitio dell'Eſtate,che ſarà di Giugno e ne minaccia delle pioggie,e tuoni,e mancheranno l'acque delli fonti,e moriranno Boui aſſai. Democrito dice,che ſaranno vini buoni,e durabili, l'anno ſarà commodo al putare delle viti,e fare horti di fogliame,e ſarà abbondanza di caualletti,ſeù bruculi,& ne minaccia guerre.

IN queſt'anno 1660.ſi vederanno molte guerre depopulationi,incendij,& molte controuerſie,&mali,ſignifica ancora calamità,& turbatione nelle religionI,& ſtato de religioſi,e negli huomini diuerſe triſtitie,ſi come dimoſtra la congiuntione magna di Saturno,& Gioue, che fù fatta alli 24.di Decembre del 1659. & in ſegno igneo, le quali congiuntioni ſignificano gran male, & guerre preciſe all'huomini giouiali morte mala, ſi vede ancora ſignificare detta congiuntione diuerſi odij,e liti trà li Rè, e Principi, per li quali accaſcheranno mutationi de'loro ſtati,& queſto per mutarſi detta congiuntione della triplicità aquea in ignea qual'è peſſima,& ſignifica al genere humano molti,e diuerſi mali.E perche la Francia è ſotto il dominio di Gioue,per la qual coſa per la ſopradetta coſtellatione è ſuggetta à molti incommodi,mali,e danni. Item Marte ritrouandoſi nella prima caſa del Cielo,ſignifica,che in dett'anno ci ſarà grand'effuſione di ſangue, e perche la Luna ſi applica al corpo di Saturno,morte d'vna grandiſſima Signora dimoſtra,& alla plebe infermità cauſanti da calidità,& humidità,dolor di teſta,mal franceſe, & diuerſi altri mali. Et vltimo loco ſi vederanno in queſt'anno gran guerra tra i Rè,e Principi,necnon,& furia di popolo.

1661. 1689. 1717. 1745.



IL Sole entrando nel 1. grado d'Ariete,che ſarà alli 21. di Marzo, il dominatore dell'anno ſarà il Pianeta di Marte, cō il ſegno di Libra,caſa di Venere,pe rciò n'inclina l'anno ſterile,con grandiſſima ſiccità, lo

lo principio dell'Inuerno sarà freddo, acquoso, con venti grandi, che si disradicheranno li arbori, & in mezzo sarà temperato, & il fine freddoso, la Primauera piouosa, l'Estate disseccherãno li fiumi, e mancarãno li humori, l'Autunno sarà brinoso, bisogna mangiare poco pane, e beuere assai vino; perche dice Democrito, che se ne farà assai, & l'oliue saranno sufficienti, & l'anno sarà commodo a piantare vigne, e non arbori, moriranno dell'animali grandi, e domestici, e saranno assai fere, e preghisi Dio, che non siano terremoti.

IN questa riuolutione del mondo si vede Saturno nella 12. casa del Cielo in quadrato aspetto del Sole. Item la Luna con Marte congionta nella terza casa, doue per essere detti luminari infortunati gran mali, & incommodi al gener'humano si vede; taliter che non ci sarà più amore, nè carità, nè verità; ma rouina commune. Et perche in quest'anno à 12. d'Ottobre h. 21 e mezza ci succederà l'Ecclisse del Sole; vedi che caminando il sole, e la Luna per la ottaua casa del cielo, & sotto il segno di Libra, significa per questo la morte d'vn grande, e potente Rè, seu Principe, guerra fame, e peste generale. Per la qual cosa dico à voi Rè, e Principi nati sotto il segno di Libra, & Ariete, che patirete più dell'altri diuersi, & grauissimi mali.

1662. 1690. 1718. 1746.



ENtrando il Sole in Ariete alli 21. di Marzo, il dominatore dell'anno sarà il Pianeta di Mercurio, con il segno di Libra; l'anno dinota essere sterile, e corruttione di frutti, piaghe nelle persone, e mortalità di vespe, & api, & molto pestilentiale, & il principio dell'Inuerno sarà freddoso, il mezo temperato, il fine vernale con assai ghiacci, e pioggie, grandezza di fiumi: la Primauera piouosa, e noceuole alli arbori; & nel fine in

in molti luoghi saranno grandini, e l'Estate piouosa, è caliginosa, bisognera spedirse alla raccolta di grani, acciò che non si corrompano, l'Autunno dopò sara ventoso, e salubre, le viti faranno vua assai, & è buono a piantare, e ricolcare delle viti. Il grano facilmente si guastera, l'anno sara senza infirmita, pregherassi Iddio per li frutti, l'anno sara piouoso, e sara discordia tra Prencipi.

SI vede in quest'anno 1662. ruina d'alcuna regione, seù Citta, & molt'altri incommodi, & mali auenire al genere humano, & perche marte si ritroua nella settima casa del Cielo, & in quadrato aspetto di mercurio, e saturno nell'ottaua, etiam in quadrato del sole, morte di migliara di huomini, significano, anzi si multiplicherà la sottilità, e sagacità di quelli, dicendo che vi sarà alcuna fossa, lo stesso accaschera in quella, di più accaschera al genere humano cattiuita, e carceratione più del solito, ci sara tra gran Signori diuerse guerre, & in diuerse Prouincie, e Città, taliter che non si sapera tra l'amici, quali sara il buono, e fidato. Saturno ancora per il sopradetto Mercurio male aspettizzato da Marte molte fraudi, tradimenti, e falsi consigli, per li quali ne succedera a diuersi luoghi gran danno, e ruine.

1663. 1691. 1719. 1747.



QVesti sopradetti anni, all'hora, che il sole entrera nel primo grado d'Ariete, e nella sua prima faccia, che sara alli 21. di Marzo, dominatore dell'anno sara il Pianeta di Gioue, con il segno di Scorpione, casa di Marte, & l'anno sara fertile di grano, vino, oglio, seta, e piscagione, ma per la qualita del segno, dinota essere l'inuerno assai neue, e mortalita d'Animali, che

che alle madre pascono,& il mezzo têperato,e ventoso, & il fine humido, e brinoso oscuro, la Primauera sara temperata con qualche infermita , e nell'Estate sara simile alla Primauera , l'anno sara pericoloso alle Donne grauide, & sara buona abbondanza di grano,orgio,& frutti . Democrito dice, che quest'anno non abbondano li Fiumi, & poco grandini , l'Autunno acquoso , & l'oline saranno sufficienti, la Carne, e li lini , saranno guerre , & l'Estate assai tuoni.

IN quest'anno 1663. per ritrouarsi marte nella decima casa del Cielo, significa per questo, che ci saranno gran guerre, e mortalita, & perche si ritroua in segno sequente dal sole, & il simile significa ; & anco forte infermita, & poca realta tra gli huomini. Item Venere significa nel mezo del Cielo, & combusta dal sole , significa morte di Rè, il medesimo significa marte col segno nel mezo del Cielo, & perche Gioue si ritroua nell'ottaua casa del Cielo , si dubita, che regnera morte subitanea, & perche è congiunto con mercurio , significa; che li mercanti in quest'anno non staranno mai in vno proposito, si vedera ancora mortalita de piccioli fanciulli, come dimostra mercurio in ottaua casa , regneranno diuerse infermita , mortalita di bestie, e danno nell'arbori, & loro frutti, la Plebe patira dãno dalli Signori, la Terra non fruttera bene, & ogni vitio sara mediocre , come demostrano la Luna congiunta con Saturno, & Saturno nella sesta casa del Cielo, item Venere in nona, & vltimo loco per ritrouarsi il segno del Leone nell'Horoscopo.

1664. 1692. 1720 1748.



IL sole entrando nel primo grado d'Ariete alli 21. di Marzo dominatore dell'anno sara il Pianeta di Venere , con il segno di Scorpione , casa di Marte, l'anno sara fertilissimo con molta abbondanza di grano, oglio , seta , e piscagioni di tutti gli altri frutti, il prin-

il principio dell'Inuerno sarà freddo con grandini, il mezzo caldo, & il fine piaceuole, la Primauera fredda infino al Solistitio dell'Estate, che sarà di Giugno, e ne minaccia delle pioggie, e tuoni, ma doppo mancheranno l'Acque dalli Fonti, e perciò moriranno Boui. Democrito dice, che l'Autunno cresceranno li Fiumi, e faranno delle infermità, & se pregheranno Iddio, che non sia pestilentia bisognerà essere di poco cibo, & abondeuole al vino, nel principio dell'Inuerno saranno acque, e neue più del solito.

IN quest'Anno 1664 regnerà grande febre, & infirmità causata da gran calidità, sicome dimostra Gioue per ritrouarsi nella sesta Casa del Cielo. Item si vederà grande mortalità & precise de vecchi, & piccioli fanciulli, che non ponno esprimere, ciò che intendino, e distruttione de Donne, si come dimostra Marte congionto con Saturno, & in quadrato aspetto con il sole, Mercurio combusto dal sole, & in quadrato con Marte, & in sesta casa del Cielo, & Venere congionta con la coda del Dragone, & per questo se vederà gran mortalità, si come cõferma la Luna posta nell'ottaua casa, Item etiam si vederà insurgere Liti, e guerre da diuersi contra il loro Rè, & di più accascherà liti tra Fratelli, & amici, si come dimostra Marte congiunto con Saturno, & in quadrato del sole nella terza casa del Cielo regneranno gran fraudi, & mendacij tra li scriuani, & Mercanti, per li quali ne succederà à lor gran malo, si come dimostra Mercurio combusto dal sole, & in quadrato aspetto di Marte, & vltimo loco all'Officiali del Rè accascherà gran danno, e male, & questo per ritrouarsi signor della decima casa del Cielo in quadrato aspetto di Marte partiliter.

1665. 1693. 1721. 1749.



IL sole entrando nel primo grado d'Ariete, dominatore dell'anno sarà il Pianeta del sole con il segno di sagittario casa di Gioue, e l'anno sarà fertilissimo di grano, vino, e di tutte cose di prezzo vile, e

nel

nel principio dell'Inuerno sarà temperato acquoso, ne caldo, ne freddo, il mezzo li fiumi ingrossaranno, e nel fine saranno freddi, e venti La Primauera austrina, e piouosa, l'Estate temperata, ma più tosto fresca, bisognerà essere sollecito alla raccolta per le pioggie, quanto più prima si potrà, l'Autunno sarà sicuro per lo spirare dell'Etresie, e li frutti saranno buoni, e presti, le vindemie saráno durabili, e tutti l'arbori saranno fertili, e commodo à piantare, moriranno animaligrandi, & assai cani, il mare sarà tempestoso, sarà pace, & infirmità di Fanciulli, e tarda l'annata più del solito.

IN quest'anno 1665. si vederà gran effusion di sangue, e molti danni accascheranno, & questo per trouarsi saturno con la coda del Dragone, & perche ancora si ritroua nella prima casa del Cielo, significa per questo gran guerre, interfettioni, & periculi di Rèliti, discordie, e danni nelle mercantie il medesimo significa Marte congionto con Gioue, & in quadrato aspetto di saturno, & posto nell'angolo della Terra, li quali saranno di gran tempo: & l'Huomini si essercitèranò à fare grandi viaggi: & anderanno fuora delli loro Paesi, causanti per alcune Mercantie, si come dimostrano Mercurio nella terza casa, & la Luna nella nona casa del Cielo.

1666. 1694. 1722. 1750.



QVando il sole entra nel primo grado d'Ariete, alli 21. di Marzo: il dominatore dell'anno sarà la Luna, con il segno di sagittario Casa di Gioue l'anno sarà fertile, e buono; & perche ne amminaccia molte pioggie grãdissime, grandini, rubigine, e molte piaghe: il principio dell'Inuerno sarà temperato; il mezzo humido, fangoso: & ventoso, al fine l'acque cresceranno assai, e saranno di gran nocimento; grandini; & neue: e dopò il

nasce-

nascere della Canicola sarà caldo, & infermatico, li venti Etesij spireranno, & dinota terremoti, li Prati saranno più fertili delle Selue, di grano, olio, e vino, & abbondante di frutti, e l'anno sarà commodo alli Animali piccioli, ma alli grandi sarà calamitoso, massime alli Boui, & all'Autunno ci sarà dolore di testa, e posteme di occhi, & si preghi Iddio, che il giaccio non sia dannoso alli frutti, & che l'Estat e non siano assai delle infermità.

IN quest'anno 1666. per ritrouarsi Gioue nella prima Casa del Cielo, significa, che lo genere humano sarà sano di corpo. Item Saturno in decima Casa, & la coda del Dragone congionta cõ Marte, & il detto Marte essere in segno mobile, significano gran guerre, & mortalità, & che il Rè, & Prencipi imponeranno alli loro sudditi molti tributi, & faranno a quelli cose che non è di giusto, si vederanno gran Assassini; & Latroni taliter, che li viaggi non saranno sicuri, si come dimostra Marte nella nona Casa del Cielo con la coda del Dragone, & perche il detto Marte si ritroua nella casa di Saturno, & il detto Saturno a quella non risguarda, per questo si fa giuditio, che le Carceri per alcuna violentia si apriranno, & molti di quelli vsciranno, & vltimo loco Mercurio per ritrouarsi nella duodecima casa, significa che li Mercanti, e sapienti descenderanno de loro stati.

1667. 1695. 1723. 1751.



IL sole entrando nel 1. grado d'Ariete alli 21. di Marzo il dominatore dell'anno sarà il Pianeta di Marte, con il segno di Capricorno casa di Saturno, & l'anno sarà sterile, e guerre infinite, l'inuerno assai pioggie, & abbondanza di Caualletti, & tutto l'anno boreale, e ventoso, & il alcuni luoghi saranno peste dopò l'Equinottio della Primauera, e saranno continue pioggie, e li fiu-

li fiumi cresceranno assai,massime nel mese di Marzo si cõuertirà in acqua spessa,e piaceuole,l'Estate temperata,e salutifera,l'Autunno ventoso,e caldo,saranno morbi, e dolori di testa,catarri,e tosse,e specialmente nelle montagne si deue pregare Iddio, che non fiano guerre . Democrito dice , che saranno li vini buoni,e durabili , e tutto l'anno sarà commodo , ma è di bisogno essere sollecito alla raccolta delli grani per le pioggie.

IN quest'anno 1667. per ritrouarsi Saturno in angulo nella settima Casa del Cielo , significa per questo , che in dett'anno ci sarà gran guerre,& mortalità, & perche il detto Saturno è congionto con Venere , significa di più morte d'vna gran Signora ricca, e famosa . Item la Luna congionta con la testa del Dragone significa morte d'huomini degni di lode , & soccederà rouina , e danno per li frutti.Il Rè farà viaggio , & questo per ritrouarsi il sole nella nona casa del Cielo , & vltimo loco per ritrouarsi Marte con la Luna , se sentiranno per questo in dett'anno gran terremoti.

1668. 1696. 1724. 1752.



ENtrando il Sole in Ariete alli 21. di Marzo, il dominatore dell'anno sarà il Pianeta di Mercurio , con il segno di Capricorno casa di Saturno , dinota l'anno sterile , e discordie , & mortalità d'animali grandi , e commodo all'animali piccoli quadrupedi, e poco oglio , & abbondanza di vino , e di frutti dell'Arbori , e lo principio dell'Inuerno sarà freddo, & il mezzo temperato , & il fine ventoso , & la Primauera accquosa , fredda , e brinosa , l'Estate sarà per la vehemenza delli venti gran pioggie , e li frumenti con le biade si guasteranno in parte d'inondatione, l'Autunno nasceranno venti acquosi,e preghisi Iddio, che non sia febre

bre acuta alli giouani,& à quelli di mezza età.Sarà ancora della brina,che nocerà all'vua in molti luoghi,alli seminati veniranno bestie saluatiche, & vccelli, facciasi oratione à Dio,che non siano peste,teremoti,e saette.

IN quest'anno 1668. per ritrouarsi il sole nella sesta casa del Cielo si vederà regnare grãde infirmità,e molti dolori, e precise nell'occhi, & mortalità di bestiame, ci sarà ancora grandissima carestia d'oglio,e questo per ritrouarsi il segno della Libra nell'horoscopo,Item Mercurio orientale,& congionto con Saturno,significa gran male,e dãno che hà da venire al Rè,& suoi scriuani, vero che regnerãno gran musici più del solito . Di più anco per ritrouarsi Venere nella settima casa del Cielo significa grã prosperità alle donne,& huomini effeminati:è verò che alle prene significa morte,seù sconciamento, e mortalità del popolo minuto, si come dimostra Satur. per ritrouarsi nella quinta casa del Cielo, & vltimo loco si vederãno gran guerre, & interfettioni,e flusso di sangue , e la maggior parte delli carcerati fuggiranno,e questo per ritrouarsi Marte nell'angulo nella terra in casa di Saturno senza essere quella risguardata dal detto Saturno.

166. 1697. 1725. 1753.



IL sole entrando nel primo grado d'Ariete alli 22. di Marzo, dominatore dell'anno sarà Venere con il segno di Capricorno casa di Saturno, e l'anno sarà fertilissimo di grano, oglio,vino, seta , e di tutti altri frutti, & il principio del l'Inuerno sarà freddo con grãdini,il mezzo caldo , & il fine piaceuole I a Primauera fredda insino al Solistitio estiuo . L'Estate alcune pioggie, e t..oni . E Democrito dice , che l'Autnnno cresceranno li f nti,e sarà dell'infermità,e preghisi Iddio;che nõ sia pestiléza bisogna essere di poco cibo, e più abõdenole al vino.

In

IN quest'anno 1669. per ritrouarsi Gioue retrogrado, & infortunato da Saturno significa, che il Rè castigherà li suoi officiali, ò gli darà morte, ò gli leuarà l'officio che tẽgono, dimostra anco esserci grã guerra, & perche si ritroua nell'ottaua casa del Cielo, significa che regnerà morti subitanei. Itẽ Marte in quadrato aspetto di Saturno, e Gioue, & essere in segno humano significa gran guerra, e mortalità de soldati, & perche il detto Marte con questo, che si hà detto si ritroua Signore della decima casa, dimostra che il Rè per quella guerra vscirà dalla sua terra, & farà viaggi, e perche ancora è riguardato dalla Luna di quadrato aspetto dimostra all'huomini infermità sopraueniente di calidità, e siccità, fame, peste, vertigini, e doglia di testa, flusso di ventre, morbo gallico, & altri morbi corrosiui, & ancora mortalità di bestie, e gregi. Item etiam la plebe patirà danno dalli Signori, si come dimostra la Luna congionta con Saturno, & vltimo loco il sole ritrouandosi nella terza casa del Cielo, significa, che il Rè farà viaggi, e s'accompagnarà con huomini di guerra.

1670. 1698. 1726. 1754.



ENtrando il sole nel primo grado d'Ariete, dominatore dell'anno sarà saturno cõ il segno d'Aquario casa sua propria, e dinota, che sarà l'anno mediocre, e prolisso, e di tutti copioso, & allegrezza fra gli huomini, e mortalità di pecore, e d'vccelli, e tutto l'anno saranno venti Australi, & Africi, & il principio dell'Inuerno sarà ventoso, il mezzo temperato, & il fine ghiaccioso, e ventoso, la Primauera sarà temperata con pioggie leggiere, l'Estate temperata, perche li venti spirano suauemente, e li frutti si corromperanno, ma ne sarà copia, l'Autunno inclina infermità, specialmente à i giouani di

mezza

mezza età, e sarà infra le donne lippitudine, e ne moriranno, e Democrito dice, che siano grandini di nocimento, e preghisi Dio, che non sia pestilenza.

IN quest'anno 1670. si dimostra, che la plebe patirà assai grauezze, e tirannie per causa de'lor Signori, grauose infermità per corruttione di sangue, come petecchie, e simili, e ne i vecchi, & huomini Saturnini accenna mortalità, si come dimostra Saturno congionto col Sole, e perche ancora si ritroua cô la testa del Dragone, significa mortalità di pecore, & altre bestie, item Gioue con la coda del Dragone, & in malo loco post morte di altri huomini, infermità, & interfettioni mala fide, e pouertà, febre, & infermità ardentissime significa, ma di più per ritrouarsi il Sole nella duodecima casa del Cielo, significa, che il Rè hauerà grande ansietà, e cogitatione per li suoi amici, che confesso s'insurgeranno, & vltimo loco per ritrouarsi Mercurio nella vndecima casa del Cielo, dimostra, che il Rè chiamerà a se l'huomini sapienti, & honorerà quelli.

1671. 1699. 1727. 1755.



ENtrando il sole nel primo grado d'Ariete alli 21. di Marzo, il dominatore dell'anno sarà il Pianeta del Sole cô il segno d'Aquario casa di Saturno, e l'anno sarà fertile di grano, vino, e di tutte cose di prezzo vile, inclina molte pioggie, e moriranno vccelli l'Inuerno dalla parte Orientale, per esser freddo caliginoso, e li fiumi ingrossaranno, e dopò l'Equinotio vernale inclina molte grandini a lochi aspri, e montuosi, ma produceranno molto frutto, sara l'Anno salutifero, eccetto l'Autunno, bisogna alla raccolta esser presto per le pioggie, quanto più si potrà, li frutti saranno boni, e presti, le vindemie saranno durabili, e tutti l'arbori saranno fertili, e commodo a piantare, moriranno animali grandi, & non poco il mare sara tempestoso, e venti grandi, e pace, e tarda l'annata più del solito.

In

IN questi sopradetti anni 1671. si vederanno assai latroni, e nell'huomini nõ regnera pietà nessuna, sicome dimostra saturno nella nona casa del Cielo, e p esser risguardato in quadrato aspetto di Marte, li soldati haueranno lite fra di loro, & si muteranno da vn loco in vn'altro, & perche il detto Marte si ritroua nella duodecima casa significa per questo, che molti sarano vccisi di cortello, e spada. Item il sole per ritrouarsi nella nona casa, e congionto cõ la testa del Dragone, dimostra, che il Rè farà viaggi, significa ancora morte di potenti, & altri huomini, nec non appariranno Rè nuoui, li quali per violenza vorranno regnare, & occupare alcun dominio. Item etiam Venere, e Mercurio infortunati, & combusti significa, che al popolo venirà alcun danno da parte del Rè, e similmẽte accascherà danno al Rè da parte del popolo, & vltimo loco il signor della decima casa infortunato, & in casa cadente ritrouãdosi combusto dimostra trauagli, e danni all'officiali Regij.

1672. 1700. 1728. 1756.



ENtrando il sole a 21. di M. dominatore dell'anno sarà il pianeta della Luna, e per ritrouarsi in mezzo del Cielo in segno di pesce casa di Gioue, l'anno sarà abbondante di grano, e vino, e saranno molti grandini a luoghi aspri, e montuosi, e produceranno molti frutti, & li fiumi ingrosseranno, e l'anno sarà salutifero, eccetto l'Autunno, che dimostra mortalità di donne, e Democrito dice, che nasceranno fistole attorno alla bocca, & è di bisogno a primauera specialmente alli giouani vsare il vino, e non beuere acqua sola, per potersene guardare, e l'oliue quest'anno non saranno abbondanti.

IN quest'anno 1672. per ritrouarsi Gioue nella terza casa del Cielo, & nella sua casa, significa per questo al ge-

nere humano buona fortuna,& prosperità, & perche nel-Horoscopo si ritroua il segno della Libra, denota esserci grandissima carestia di oglio. Di più Marte cógionto có la testa del Dragone,significa che l'huomini s'intrometterãno all'armi,& insieme litigaranno,& vltimo loco Saturno per ritrouarsi in angulo, significa, che ci sarà gran guerra, & interfettione pessima.

1673. 1701. 1729. 1757.



ENtrando il sole nel primo grado d'Ariete alli 21.di Marzo, e dominatore dell'anno sarà il Pianeta di Mercurio, e per ritrouarsi in mezzo del Cielo in pesce casa di Gioue nella sua esaltatione, e nella sua prima faccia,che perciò si potrà dire, che a quest'anno inclina perfettissima raccolta di grano,e mortalità di Vespe,& Ape,e morbo pestilentiale, e corruttione nelli frutti,& il principio dell'Inuerno sarà piouoso con tuoni,e freddo,il mezzo temperato, & il fine dell'Inuerno con assai giacci,e pioggie,e grandezza de'fiumi,e la Primauera piouosa, e noceuole all'arbori insino al fine, in molti luoghi saranno grandini, e l'Estate piouosa, e caliginosa, bisogna spedirsi alla raccolta delli grani, accioche non si corrompano,l'Autunno sarà ventoso,e salubre,le viti faranno vua assai, & è buono à piantare, e ricolcare delle viti, lo grano facilmente si guasterà,e si deue pregare Iddio per li frutti,e che non siano discordie tra Prencipi.

IN quest'anno 1673.si vederà gran mortalità di donne ricche,e famose,& questo per ritrouarsi Saturno, e Venere congiunti. Item Gioue nella prima casa del Cielo, significa che l'huomini sarãno liberi di ogni male di corpo, succederà in quest'anno gran guerre, & interfettione, & massimè in li Rè, & suoi ausiliatori, si come dimostrano Saturno in angulo, e Marte nell'ottaua casa del Cielo.

Finiti li sopradetti anni si torna da principio, dicendo 1674. &c.

Del

Effetti marauigliosi della Luna entrando in qualsiuoglia segno celeste, ò crescente, ò mancante. Circa dell'abbondanza, ò carestia. Cap. II.

QVesto pronostico è di gran consideratione, ma solo significarà, & accaderà in quelle Prouincie, Terre, e Regni, che domina quel segno, nel quale entrarà la Luna, ò crescendo, ò mancando, cioè ò quando fa la Luna noua, ouero quando farà la quintadecima, ouer Luna piena.

Primieramente se la Luna di Gennaro entrarà crescendo nel segno di Aquario, denoterà esser l'anno abbondante di grano, e d'ogn'altra cosa commestibile, e pertinente al vitto humano; ma se entrarà nella mancanza, ci denotarà il contrario con trauagli, accrescimento di fiumi, e borasche nel mare.

Secondo, Se la Luna di Febraro entrarà crescendo nel segno di Pesce, andarà ogni cosa a buon mercato, & a buō prezzo. Ma se entrarà nella mancanza, denota grand'abbondanza di acqua.

Terzo, Se la Luna di Marzo entrarà crescendo del segno d'Ariete, & ella farà verso la parte di settentrione ci denotarà infortunij, e trauagli, ma se entrarà essendo nella mancanza denotarà vn anno bono, e felice.

Quarto, Se la Luna di Aprile entrarà crescendo nel segno di Tauro, ci denotarà gran bene, con giubilo, & allegrezza, ma se vi entrarà nella mancanza, farà tutto il contrario.

Quinto, Se la Luna di Maggio entrarà crescendo nel segno di Gemini denotarà commotione, riuolutione, e mutanza in qualche paese doue domina il detto segno: ma se vi entrarà nella mancanza, significarà piouer molto, e crescenza di fiumi.

Sesto, Se la Luna di Giugno, entrarà crescendo nel segno di Cancro, dinotarà riuoltamento, ò mutamento nell'Imperio d'Africa. Ma se entrarà nella mancanza, significarà grandissima pioggia esser in quell'anno.

Settimo, Se la Luna di Luglio entrarà crescendo nel segno

gno di Leon, denota assai bene, e guadagno à i massari, ma entrando mancante, ci signif. trauagli, pericoli, & infermità

Ottauo, Se la Luna di Agosto entrarà crescendo nel segno di Vergine amminaccia gran guerre, terremoto, e tempeste, ma se entrarà nella mancanza denotarà buono anno, e prospero della salute, e dell'annnona.

Nono, Se la Luna di Settembre entrarà crescendo nel segno di libra, significarà abbondanza d'ogni genere di grano; ma se nella mancãza denota tempeste, e reuolutioni.

10. Se la Luna di Ott. entrarà crescẽdo nel seg. di Scorp. denota inuidia, e distintione tra litterati. e se entrarà nella mãcanza, denota anno prospero, felice, & abbondante.

11. La Luna di Nou. entrarà cresc. nel seg. di Sag. nõ mãcherà dell'acqua, e sarà abbõdanza di oglio; ma se entrarà nella mãcãza, denota carestia, guerre, e pericolo di peste.

12. La Luna di Dec. entrerà crescendo nel seg. di Capric. denotera gran borrasche, e tẽpeste nel mare; ma se entrarà nella mancãza, denoterà grande allegrezza a' lauoratori.

Pronostico perpetuo per anni 28. con li Pianeti che dominano. Cap. III.

1646. *Gioue fertile, rumore di esserciti, ma sarà salubre.*
1647. *Venere fertile. guerre, & infermità ne i vecchi.*
1648. *Saturno mediocre, guerre, l'inuerno neue, l'estate tuoni.*
1649. *Luna fertile, l'estate piouosa con molte infermità.*
1650. *Marte magra, con guerre, e nel mare fortuna.*
1651. *Mercurio magra, assai pioggie, e mortalità d'animali.*
1652. *Gioue fertile, l'inuerno assai neue, ma l'estate buona.*
1653. *Saturno mediocre, guerre, pioggie, e mortalità d'animali.*
1654. *Sole fertilissimo, e pace, mortalità di fanciulli, & uccelli*
1655. *Luna fertilis. l'estate assai acque con infermità.*
1656. *Marte sterile infermità di donne, l'inuerno assai acque.*
1657. *Gioue fertilissimo, guerre, e tutto l'anno buono.*
1658. *Venere fertilis. guerre, mortalità di vecchi, e d'animali.*
1659. *Saturno mediocre, terzane, e quartane l'inuerno acqua.*
1660. *Sole fertilissimo, e guerre: l'inuerno assai acque.*
1661. *Marte sterile, l'estate secca e l'inuerno assai acque.*
1662. *Gioue fertilis. e guerre; l'inuerno neue; l'estate tuoni.*

1663

1963. *Venere fertiliss, ma l'inuerno più del solito.*
1664: Sole *fertile infermità nelli fanciulli, l'inuerno buono.*
1665 *La Luna fertile di grano, vino, oglio, ma infermitadi.*
1666. *Marte sterile guerre infinite, e l'inuerno assai piogge*
1667. *Mercurio sterile discordie con mortalità d'animali.*
1668. *Venere fertile e concordie; ma infermità di vecchi.*
1669. *Saturno mediocre, ma infermità; l'estate assai tuoni.*
1670. *Sole fertile, e pace, mortalità di vecchi, e d'vcelli*
1671. *Luna mediocre, mortalità di donne, fortuna in mare.*
1672. *Mercurio mediocre, abbondanza di vino, e d'oglio.*

Questa Figura è perpetua conforme li sopradetti Anni.



Quest'anno 1646, domina Gioue, e ci dà l'anno fertile, & abbonndante di vino, grano, oglio, seta, lin, & ogni altra cosa appartinente all'annona.

Pronostico giornale delle 48 imagini Celesti, cioè del loro nascere, e tramontare, con la variatione de tempi, e col tempo atto all'Agricoltura in perpetuo. Cap. IV.



GENNARO.

IL primo, e 2. è d'incerta qualità, alli 3. Cancro tramonta, e fa vario mutamēto, ali 4. è mezzo verno, soffia molto Ostro, e pioue, alli 5. mostrasi fidicula la matina, & è varia tempesta con vento. 6. 7. 8. alle fiate soffia Fauonio, alli 9. regna ostro, e pioue. 10. 11. 12. l'aria è incerta, ma si muta, alli 13. è giorno tempestoso per li venti. 14. 15. 16. 17. regna Africo, & alle fiate ostro con pioggia. 18. 19. Cancro finisce di tramontare, fa tempo di verno 20. 21. il Sole passa in Aquario, & incomincia ad apparire con il vento Africo, & significa grandissima tempesta, 12. la Fidicula tramonta la sera, & il giorno è nuuoloso, alli 23. 24. tramonta la predetta stella, e fa tempesta insino alli 27. la chiara stella, che appare nel petto del Leone, e fa il verno diuiso, 28. 29. Ostro, & Africo, e fa giorno di verno, e piouoso, a' 30. incomincia a tramontare il Delfino, la Fidicola tramonta, alli 31. fa tempesta, e questo tempo è buono a lauorare, & a coltiuare lo terreno, e piantare arbori diuersi.



FEBRARO lo 1. la fidicula comincia a tramontare, e regna il vento di Euro, & alle volte Ostro con gragnola, alli 2. 3. la fidicula, e Leone tramontano del tutto, e regna Coro, & settentrione, & alle volte Fauonio. 4. e 5. lo Delfino tramonta, e pioue con parte d'Aquario, e fa tempesta, e saette con l'istessa stella, e cominciano à soffiare i Fauoni. 6. 7. la Fidicula tramonta con vento. 8. 9. fa tempesta ventosa 10. 11. soffia Coro, & in questi di si purgano i prati, & i campi nelli luoghi maritimi caldi, e secchi. 12. 13. sagittario tramonta con vento, alli 14. appare la sera catedra, e mutano li venti, fino a 19. regna Fauonio, ouer'ostro con

con gragnola,& fa nuuoli alli 20.21.passa il sole in Pesce, & alle fiate ventosa tempesta, e Leone cessa di tramontare, sogliono essere venti settentrionali per giorni trenta, in circa, alli 22. appare Arturo nello principio della notte, & il giorno è freddo con Aquilone, Coro, & a Leuante pioue, 23. appare la saetta nel fare del giorno, & in questo tempo insino all'vltimo è buono a piantare oliue, viti, & magliuoli, pepe, salaci, sparaci, miglio, & altri legumi, a 24. Aquario incomincia a nuocere, e pioue, a 25. Artuto nasce, e pioue, 26. fin'all'vltimo Fauonio aspira largamente.



MARZO il 1. regna Africo, alle volte Ostro con gragnola, e neue, 2. appare il Vendimiatore, e regnano venti settentrionali, 3.4. Fauonio, & alle volte Ostro, e fa freddo. 5. la fidicola appare con vento, 6. l'Aquila tramonta con grandissimo vento, 7. & appare di mattina, 8.9. Capricorno appare con vento, & acqua, 10. 11.12. Cauallo, e soffia Aquilone con vento, & acqua, 13. appare il Pesce di Aquilone. sono venti settentrionali, 14. appare Argonaue, che s'imbarcano le Rondini, & volano e soffiano Fauonio, ouero Ostro, alle fiate Aquilone, e con questi tempi si acconciano horti, 15. 16. Scorpione incomincia a tramontare, e significa tempesta, soffia Fauonio 20.21. passa il sole in Ariete, e tramonta la mattina il Cauallo, e sono venti settentrionali, 22.23. incomincia apparir Ariete il dì piouoso, & alle fiate neuica, & è l'Equinotio di Primauera: 24.25. apparono li Pesci, e neuica, 26. significa tempesta con tuoni, 27.28. Scorpione tramonta, & fa vento, e pioggia con tuoni, 29. 30. Ostro spira, e pioue, 31. venti, & acqua, e questo tempo è buono a fare le predette cose del mese di Febraro.



APRILE il 1. tramonta il Scorpione, & ſignifica tempeſta 2. 3. aere nubiloſo per ogni parte, & terra, Virgilie tramontano. 4. 5. Africo ſpira, & alli 6. le ſuccole appareno, e pioue. 7. ſoffia Fauonio, & Oſtro con gragnola. 8. le Virgilie tramontano, & fa freddo. 9. 10 11. oſtro, & Africo, ſignifica tempeſta. 12. tramontano le ſuccole, e fa freddo. alli 13. Libra tramonta, & fa freddo, alli 14. ventoſa tempeſta, & acqua. 15. 16. 17. 18. 19. le ſuccule tramontano, & ſignificano acque. 20. 21. il Sole paſſa in Tauro, & ſi prefigge la Primauera, & regnano acque, 22. appareno le Virgilie, & ſoffia Africo, & Oſtro, 23. appare la fidicola, & ſignifica tempeſta 24. 25. 26. 27. ſarà buono. 28. regna oſtro con pioggia. 29. appare Capra, & ſoffia Oſtro, & alle fiate pioue. 30. Cane tramonta la ſera, & ſignifica tempeſta, & queſto dì è buono da inſertare oliue, perche la ſcorza ſe leua all'ogliaſtro, & all'altre generationi di arbori, parimente ſi può inſertare.



MAGGIO diceſi, che il Sole per due giorni ſta nella medeſima parte, & apparono le ſuccule, & ſono venti Settentrionali. 3. Centauro appare, e ſignifica tempeſta. 4. 5. la medeſima ſtella ſignifica acqua. 6. Scorpione mezzo tramonta, & ſignifica tempeſta, le Virgilie apparono la mattina, & ſoffia Fauonio, ò Coro, & alle fiate pioue 8. 9. 10. le Virgilie tramontano con Fauonio, ò Coro, alle volte pioue. 11. 12. 13. 14. appare la mattina la fidicola, e ſignifica tempeſta, in queſto tempo è buono a nettarſi i lauori, & ſeccarſi l'herbe, che ſi mietono, & è buono da piatare li rami de gli arbori. 15. 16. moſtraſi di mattina la fidi-

cola

cola,& regna Ostro,ò Coro,& alle fiate pioue. 17. 18. 19. 20. Coro,ouero Ostro con acque. 21. entra il Sole inGemini,e le succule apparono,& soffiano li venti Settentrionali, & alle fiate Ostro con acque. 22.23 24. Arturo tramonta la mattina,& significa tempesta. 25.26.27. Capra si mostra la mattina,e sono i venti settentrionali. 28. soffia Ostro. 29. le Virgilie apparono. 30.31. tempesta, questo tempo è buono a zapparsi di nuouo le vigne, e spitignarsi le viti.



GIVGNO 1.2. l'Aquila appare,& è ventoso. 3. 4. 5. venti Australi con acqua. 6. Aquilone soffia,& pioue. 7. Arturo tramonta,& regna Fauonio,ò Coro. 8. lo Delfino incomincia apparire. 9. regna Aquilone,& pioue. 10. appare la sera il Delfino,& Fauonio spira, & alle fiate pioue leggiermente,& di nuouo si coltiuano le viti, & si deuono mandare ancora gli animali alla pastura, ò a pascere innanzi lo solstitio, cioè alli quindeci di questo mese, ouero alli 15. di Maggio. 11. 12. soffia Fauonio, ò Coro, & è turbato con tuoni. 13. incomincia il caldo, lo Delfino appare,e soffia Ostro. 14. L'Orione appare. 15. aere turbato,e soffia Fauonio,& Ostro. 16. tempesta,& venti d'Aquilone. 17. spirano li Fauonij,& Ostro. 18. 19 Ostro,& Fauonio spirano. 20. 21. entra il Sole iñ Cancro, & significa tempesta, & e il solstitio Estiuo, & incomincia a mancare il giorno, & crescer la notte 22. 23. il serpe appare, & Orione, & fà tempesta. 24. 25. 26. regna Fauonio, e fà gran caldo. 27. 28. 29. significa tempesta, il Cane appare. 30. tramonta Arturo con tempesta.



LVglio 1.2.3.regna Fauonio con gran caldo. 4. la corona tramonta la matina. 5.6. Cancro tramonta la metà. 7. 8. Capricorno mezzo tramonta. 9. Caualletto appare la sera,& significa tempesta. 10. incominciano a predominare i venti.11 12. soffia Ostro. 13.14.soffia Settentrione,& Ostro.15.Argonaue appare, & spirano Fauonio,& Ostro.16.17.Aquilone spira. 18.Fauonio spira. 19.venti incostanti.20.21.il Sole in Leone, & regna Fauonio.22.spirano li detti venti,e predomina il Cane.23. ouero Canicola,stella chiamata da gli antichi la stella diGioue,dalla quale principiauano gli effetti di tutto l'anno ; l'Aquila tramonta. 24. appare la stella lucente nel petto di Leone,& alle fiate fa tempesta. 25. Aquario incomincia a tramontare,& soffia Fauonio,ouero Ostro 26. appare la canicula,& è vna stagione calida.27.l'Aquila si mostra.28. 29.30.31.apparono le lucide stelle nel petto di Leone,& l'Aquila tramonta.& significa tempesta.



AGOSTO il 1. soffiano i venti Ethesij, e la Tramontana.2 3.venti Ostrali. 4. 5.Leone mezo appare,significa tempesta. 6. la fidicula appare, & fa caldo. 7. Aquario mezzo tramonta. 8. 9. 10. 11. Leone appare, e fa nuuoloso con caldo 12.la fidicola tramonta, & fà vento. 13. 14.lo Delfino con la Lepre tramontano,e fa tempesta. 15.16.aere oscuro 17.principio dell'Autunno.18.la fidicola tramõta.19.lo Delfino tramonta,& fa caldo mediocre.20.21.entra lo Sole in Vergine,& predice tempesta.22.23 la fidicola tramonta,& fa sereno 24.le Vergilie apparono,& soffia Aquilone.25.le Tesie soffiano 26. lo Delfino appare 27. lo

Ven-

Vendemiatore appare, & ſpira Oſtro, & fa fortuna, & Arturo comincia a tramontare. 28. le Virgilie incominciano apparire. 29. Fauonio ſpira 30. apparono le ſpalle di Vergine, li Theſei non ſoffiano più. 31. Andromada appare, & fa freddo, & in queſti tempi ſi domeſticano li fichi, & s'incomincia dalli 15. di Luglio ad inneſtare, & inſertare.



SETTEMBRE il 1. fa caldo. 2. la ſeguente auſtrale di Berenice, & fa caldo. 3. pioggia con tuoni 4. Arturo con lo Vendemiatore apparono. 5. regna Fauonio con venti, e pioggia. 6. lo Cauallo appare. 7. Peſce Aquilone non più tramonta, & appare Capra fa tempeſta. 8. Arturo appare con vento, & tuoni 9. 10. 11. vento di Fauonio, ouero Africo 12. 13. Arturo appare con pioggie. 14. le Virgilie apparono 15. 16. Capretta appare con pioggia, & le Rendini imbarcano, & ſe ne vanno. 17. moſtraſi Arturo, & regna Fauonio, ò Africo. 18. appare la ſpica di Vergine, & ſoffia Fauonio. 19. li Peſci apparono 20. 21. il Sole paſſa in Libra, & lo giorno, & la notte ſono eguali, & la mattina appare la tazza, & è l'Equinotio dell'Autunno, & ſignifica pioggia. 22. Ariete incomincia a tramontare, & regna Fauonio, ouero Oſtro con pioggia 23. tramonta Argo naue. 24. Centauro, & ſignifica tempeſta con acqua. 25. acqua. 26. 27. apparono li capretti, & ſoffia Fauonio. 28. 29. tramontano le Virgilie, non eſce più 30. la capretta appare, e predice tempeſta.



OTTOBRE nel 1. appareno le Virgilie con vento. 2. il ſimile. 3. L'Auriga tramonta, e torna l'Aquilone. 4. pleiade apparono, & pioue 5. la Corona appare. 6. lo mezzo dell'Ariete tramonta

con

con Scorpione. 7. apparono li Capretti. 8. appare la chiara stella della Corona, & conturba l'aere. 9. 10. apparono le Virgilie con vento. 11. la Corona appare a matutino, & conturba lo mare, 12. le Virgilie apparono con vento, 13. 14. Corona appare tutta la mattina, & regna Ostro di verno, & pioue 15. 16. 17. significa tempesta, & alle fiate pioue. 18 19 Fauonio spira. 20 21. il sole passa in scorpione, e cominciando à tramontare le Virgilie cō lo nascere del sole, & predicono tempesta, 22. tramonta la coda de Tauro, & regna Ostro alle fiate acque, 23. tramonta scorpione. 24. 25. le Virgilie con lo Centauro tramonta a matutino 25. tramonta la mezza coda dello scorpione. 26. le succole tramontano, & fa vento con tempesta in mare con la fronte di scorpione, 27. le Virgilie tramontano, 28. Arturo tramonta con vento, 29. Cassiopea nascondesi, 30. 31. l'Orione, & l'aquila a pena tramontano, & a vespro la fidicola appare, & predice tempesta, son questi giorni buoni per insertare, & annettare arbori, & seme di horti, & se scalzano le viti per la fronda cascare dentro, & se piantano le viti con le radiche, & gli arbori, & si deue seminare continuo, incominciando dal primo di detto mese, & è buono per tutto Decembre per fare bone spiche, & buono frutto doppo che le Virgilie siano nascoste, che se nascondono dopò l'Equinottio dell'autunno, cioè alli 29. di Settembre, & questo buon seminare dura giorni 46. hauendo piouuto, che veniranno sufficienti, & non si và cercando nascimento, & mancanza di Luna, ma per lo putare tantum a vigna forte alla mancanza della Luna, & alla len a allo c escimento della Luna.



NOVEMBRE nel 1. le Virgilie tramontano à matutino, & con l'Arturo, & con l'Arturo, & pioue, 2. spirano venti frigidi, & pioue, 3. la fidicola appare, 4. 5. spirano venti con acque, 6. l'Arturo tramōta con l'aere nuuo-

nuuoloſo,7.le Virgilie,& l'Orione ſe occultano, & fa vento,8.9.aere turbido,10.principio d'Inuerno, 11. le Virgilie ſe occultano,12.la chiara stella di ſcorpione appare 13.le Virgilie, & l'Orione tramontano a matutino, 14. lo ſcorpione tramonta a matutino, 15. 16. la fidicola appare a matutino con venti, 17.giorno tempeſtoſo.18. Orione con la fidicola appare con aere tempeſtoſo. 19. le Corna di Tauro tramontano con il ſole,e fa vento. 20. 21. il ſole paſſa in ſagittario,& è horrida tempeſta.22. cade acqua fredda.23.il Corno di Tauro tramonta,24. la mattina n'eſce la Canicola,a 25.26.incominciādo li Etheſij freddi,27. 28.29.il Cane tramonta,e fa l'aere nuuoloſo con vento,& acqua.30.Orione tramonta,& fa venti,& pioue, & queſti giorni ſi deue eſſer valente a far ſeminato, & ſarà bene, che ſia finito innanzi le calende di Decembre, & deue eſſere, & aggiungerci parte della notte al tempo del giorno,perche molte hore ſi ponno fare al lume di candela,& il potare delle viti ſi deuono potare al tempo calido di verno, & al loco freddo,cioè la Primauera, e veniranno ſufficienti.



DECEMBRE nel 1.aere conturbato, e tutto l'Orione tramonta a matutino,2.il Cane tramonta a veſpro,e fa vento, 3. giorno tempeſtoſo con nuuoli,4. 5. vento, & acqua, & ſagittario tramonta alli 6.il mezzo di ſcorpione appare, 7.8. l'Aquila appare,& lo ſcorpione tutto appare,e fa vento, 9. 10. 11. il Cane appare a matutino, e fa vento, & aere caliginoſo, e tempeſtoſo.12.13.14.15.16.17.vento,& acqua. 18.cielo tenebroſo, e rebattino due venti. 19. Capretta appare, 20. l'Aquila con Capricorno appare,il ſole và in Capricorno, fa il ſolſtitio Hiemale,& incominciādo a creſcere i giorni,21 22. vento, & Aquila appare a veſpro, 23. la Capretta appar'a matutinoo,24.l'Aquila,e la Corona tramōtano, e fan-

e fanno tempesta 24. 25. 26. la mattina s'incomincia a dimostrarsi il Delfino, e significa tempesta, e fa freddo. 28. 29. 30. la Canicola tramonta la sera, e predice tempesta, e l'vltimo pure di Decembre, e ventoso con tempesta, & in quei giorni deuono essere compite tutte l'opre, che si doueuano fare il mese passato.

Pronostico, e significato delli Aspetti, per la mutatione delli tempi: Cap V.

IL quadrato, significa tempo humido, acqua, e tuoni.
Il trino, significa tempo fresco.
Il sestile, significa tempo fresco in segni humidi, e con segni secchi gran caldo.
L'oppositione significa tempo humido, acquoso, e secondo i segni, e pianeti se giudicaranno, ma sempre mali.
La congiuntione, la giudicarete secondo i pianeti, e le loro nature, e qualità, ò secche, ò humide.
Auertasi, che per non far sempre distesi tutti li nomi delli pianeti, & aspetti se sono così breuiati, cioè.
Con. Congiuntione, se. sestile. qu. quadrato. tri. trino. op. oppositione.
Sat. Saturno. Gio. Gioue. Mar. Marte. Sol. Sole. Ve. Venere: Mer. Mercurio. Lu. Luna, quel giudicarete conforme si è detto.
Saturno con. gi. in signis siccis siccitatem, in signis humidis, aquarum inundationem.
Saturno qu. op. se. gi. in signis humidis pluuias cum ventis, & grandinibus.
Saturno con. ma. in signis humidis imbres cum grandinibus, & tonitruis.
Sat. qu. op. cum ma. pluit aliquando cum tempestate.
Saturno con. qu. op. so pluuias, grandines, & frigiditas præcipuè in signis aquaticis.
Saturno con. qu. se. op. ve. pluuias, & frigiditas præcipuè in signis aquaticis.
Satur. qu. op. me. in signis humidis pluuias, in signis siccis siccitatem.

Gioue

Gioue con.qu.op ma. in ſignis humidis tonitruis corruſcationes cum pluuia.
Gio.con qu.op.ſo.ſtatus ventorum pluuias expellente.
Gio.con. qu. op. ve.mites pluuias maximè in ſignis humidis.
Gio.con.qu.op.me. venti aguntur.
Gioue qu.op.cum Luna venti laxati.
Saturno con ma.in ſignis ignis ſiccitatem in ſignis humidis aquarum inundationem.
Marte con.qu.op.ſo.in ſignis ſiccitatem,in ſignis aquaticis pluuias contronitum.
Marte con.qu.op.me in ſignis humidis pluuias.
Marte con qu.op.me. in ſignis calidis caliditatem in ſignis ſiccitatem aquaticis pluuias.
Saturno con. ve. in ſignis ignis ſiccitatem in ſignis humidis aquarum innundationem.
Venere con.qu.op.me.pluuias.
Saturno con.me. in ſignis ignis ſiccitatem in ſignis humidis aquarum innundationem.
Mer. con. ſo. in ſignis humidis dat flatus ventorum præcipuè in hieme.
Lu.con.qu.op.ſa in ſignis humidis diem nubiloſum, & frigidum facit.
Lu.qu.ſa.ad ſo.per con.ſe.qu. vel.op.apertio portarum.
Lu.co.Gio.in Ariete,& Scorpio albas nubes.
Lu.a.Gio. ad me.aperitio ventorum.
Lu.qu op.Gi.ventus laxat.
Lu.con qu.op. ma. pluit in ſign. humidis exiſtente.
Lu.a.ma.ad me,aperitio portarum.
Lu.con.qu.op.ſo.in ſign.humidis pluuias.
Lu.con.ſe.qu.op.aperitio portarum.
Lu.co.qu.ve,in ſign. humidis pluuias imbres cum frigore.
Lu.a me.ad Gi.per ſe.qu.op. aperitio portarum.
Lu.con.qu.op.me.in ſign.humidis imber.
Lu.con.in teſta di dragone fortunata.
Lu con.in cauda di dragone infortunata.
Lu.con.ſtellis fortunatis dies fortunata.

Lu.

Lu.con.ſtellis infortunatis dies infortunata.

Aperitio portarum fit decem modis,& hoc per Aſpect.cõ. qu.ſe.& op.vt infra.

1 Sa.con ſo.aperitio portarum pluuia.
2 So.ſa.grandines,& fulgura.
3 Sa.con lu.aperitio portarum,& per totum diem.
4 Lu ſa.nubiloſum,& frigidum.
5 Sa.lu.ſo.aperitio portarum pluuia.
6 So ſa.grandines,& frigidum.
7 Gio.lu.me.aperitio portarum ventoſum.
8 Mercurio co.Gioue humidum.
9 Ma.lu.ve.aperitio portarum pluuia.
10 Venere con Marte humidum.

NOn poſſumus nos qualibet diſciplina,& eruditione polleamus de vltimis temporibus ſub certitudine decernere niſi velimus Dei auctoritate derogare: ipſe etenim ſuis Apoſtolis interrogantibus de huiuſmodi, ſic reſpondit. Non eſt veſtrum noſſe tempora, vel momenta, quæ Pater poſuit in ſua poteſtate, vndè temerarium eſſe ea, quæ Dominus occulta eſſe voluit nos velle ſcrutari.

SI è detto dello naſcere delle Stelle, e quando tramontano punto pur punto, con la loro qualità, e vento, che regna, e quando piouerà, ouero farà tempeſta con tuoni, e queſta è la vera Aſtrologia, che non mancherà mai di fare il detto tempo; ma non farà per tutte le parti del mondo, e mi hà parſo far ſapere, e ſentire a i Lettori, che d'ogni tempo ſaranno i detti tempi, e quando piouerà in vna parte, non piouerà in vn'altra, & la ragione è queſta, che piouerà, ò farà dette tempeſte, cioè a dritto donde farà il detto ſegno per linea perpendicolare, ouero Zenit, & ſuoi cohabitanti, che influiſcono con li Pianeti, e lor'Antiſci.

Per conoſcer la mutatione de' tempi buoni, e cattiui, per il corſo della Luna. Cap. VI.

SEmpre, che la Luna può venire, ò ritrouãdoſi in queſti ſegni, e gradi farà pioggia.

♉	9	21	♒	♍	4	18		♐
♌	20	21	♒	♎,	21	23	25	

Ere.

Breue modo per fare vn pronostico circa la varietà de' tempi.

Cap. VII.

MArte quando sarà con il Sole nelli segni di Settentrio ne genera grandissima calidità.

Il Sole quando sarà con saturno ne' segni di mezzo giorno gran freddo.

Il sole quando sarà con la congiuntione di Gioue ne i segni aerei sarà gran temperanza di tempo.

Il sole quando sarà con la congiuntione di saturno in segno commune, sarà freddo grande.

Il sole quando sarà in congiuntione di Marte in segno cõmune è tempo di verno, l'aria sarà tenebrosa, e sarà grãde infermità, e spesse.

Il sole quando entra ne' luoghi di Marte, sarà caldo ne' tẽpi dell'Estate, e nell'Inuerno siccità.

La Luna quando sarà nella parte di Leone con pari suoi gradi, e massime sotto casa humida, ò in Cancro nell'ottaua sfera, spesso suol fare pioggia.

E se nota ancora per la variatione de tempi sempre, che si congiunge alcune delle stelle fisse maligne con la Luna, perche la Luna è madre di tutte l'humidità, & massime quando è in Plenilunio, e Venere similmente prouasi per quello, che appare in mare, però che il mare in 24. hore quattro volte si moue per virtù della Luna, da che la Luna è in Oriente per infino al mezo del Cielo nel Zenit si leua verso l'aria, e'l mare cresce, & quando è dal mezzo del cielo per insino all'Occidente si abbassa, & manca, & quando è dall'occidente per infino al mezzo del cielo sotterraneo vn'altra volta si leua verso l'aria da mezzo del cielo di sotto per infino all'Oriente vn'altra volta abbassa, & così potemo sapere fra dì, e notte se si tramutano i corpi nostri, & anco altri mali per virtù della Luna, come in ma la dispositione moue gli humori de' nostri corpi, & in tristitia, & fà le tempeste, & quando la Luna è in buona dispositione gli huomini si rallegrano, godono, & fà il tempo tranquillo, & questi argomenti si fanno per affettion per quelli, che non sanno render ragioni.

N E quan-

E quando la Luna si congiunge con marte] d'Estate fa tuoni, e non cessa, e non si nasconde vno dall'altro, e si se congiungono d'Inuerno fanno grandini, & alcune volte si fà gran danno alle selue.

Tauola delli Aspetti delli Pianeti frà di loro, e con la Luna, per la mutatione dell'aere. Cap. VIII.

☌ □ ☍

	●	☿	♀	☉	♂	♃	
♄	Tur.bu. Nu se.c. Nub.pr. Nub.nix	Ven.plu Vēt.et im Ven.nub. Ven.niu.	Pl.& fr. Pl.subita Pl.frigid Pl.ò nix,	Plu.frig. Grād.tō Plu.frig nix ò nub	Pl ò ton. Ton.grā. Pl.ò turb Rem.fri.	Tur. bū. grād.ton Ven.ò pl. Turb.	V E A HI
♃	Aeris temperiē	Ventos magnos.	Temperiem.	Ventos Ton.ful. Ventos Rem fri.	Tur.ven Ton.tēp. Tur.vēt. Rem.fri.	Primau. Estate Autunn. Inuerno.	
♂	Min.fri. & hum. in fig.cat to.ful.est	Ven. aliquando nubif. in esta.ton.	Pluuiam Imbrem. Pluuiā Rem fri.	Ven.sicc. Ton.ful. Ven.sicc. Rem.fri.	Primau. Estate Autunn. Inuerno.		
☉	Alterat aer. pro natura temporis.	Ven.aliq cū hum. praser in vē.aq.pl.	Pluuiā Ton.imb Pluuiā Humid.	Priman. Estate Autunno Inuerno.			
♀	Hum.nu Rem.cal. Neb tur. Tur.nix.	Ventos hum. vel saltem nub.	Primau. Estate Autunn. Inuerno.				
☿	Aliquando ventos nubiferos.	Primau. Estate Autunn Inuerno.					

DL

DISCORSO METEOROLOGICO.

Pronostico di sapere con li segni naturali le pioggie, li venti, li caldi, li freddi, e le tempeste à giorno per giorno in perpetuo.

E prima delli segni di buon tempo. Cap. IX.

Acqua, e neue assai nell'Inuerno dinotano la Primauera, & l'Estate essere calda.

Acqua celeste leuata in alto nel tempo delle pioggie, significa sereno, e buon tempo.

Arco, ch'appare la sera à Leuante, dinota sereno.

Arco, ch'appare nell'aria vernale con pioggia, e poco vento, dinota buon tempo.

Balenar appresso l'Orizonte la sera, significa sereno con buon tempo.

Ba bastrel i in maggior numero, e più per tempo del solito volar la sera, dinota il prossimo giorno esser sereno, e buon tempo, e caldo.

Boui giacere nella sinistra parte, dinota sereno.

Ciuetta nel mal tempo garrulare, dinota sereno.

Cornacchie garrulare la mattina, dinota buon tempo.

Delli Segni di pioggia. Cap. X.

Acqua pluuiale, la quale fà quelle campanelle sopra la terra, oltre al solito, dinota acqua assai.

Acqua la quale stà ferma, oltre al consueto sarà senza Sole, e fa caldo, & è segno di pioggia.

Acque di nuouo nascere più abbondanti del solito scaturire, dinotano gran pioggie.

Acque poche nell'Inuerno, dinotano la Primauera douer essere acquosa assai.

Balenar solamente dall'Aquilone la sera, significa futura pioggia.

Calor d'Estate intenso, & più pungente del solito, significa pioggia.

Luna con cerchio negro, significa pioggia.

Nebbia bianca, e grossa, che dimostra turrioni, significa acqua con tuoni.

Delli segni di vento. Cap. XI.

ANatre, e mallardi attuffandosi nell'acqua, e scotendo l'ali, dinota vento.
Arco celeste molto rosso significa vento
Balenare solamente dall'Aquilone nella sera dinota douer venire vento freddo.
Balenar di mezzo giorno, e vento Fauonio nella notte serena, dinota in quella parte venir vento.
Cane voltandosi per terra dinota vento.
Cielo sereno, che ci appare nella sera picciola nuuola, significa douer venire gran vento.
Delfini saltando per mare tranquillo, dinotano vento da quella parte donde vengono.
Luna con cerchio bianco, e rosso, significa vento.

Delli segni di caldo. Cap. XII.

BAlenare essendo l'aria serena, significa caldo.
Brina cascar nella Primauera, e l'Autunno, dinota il giorno esser buon tempo, e caldo.
Corui star contra il sole, & aprendo il becco, dinota douer venir caldo.
Carboni volar la sera significa caldo.

Delli segni di freddo. Cap. XIII.

CAlor da basso mandato alla nostra regione, dinota venir freddo.
Ghiaccio da venti orientali nel suo principio fatto, dinota douer durar freddo.

Delli segni di tempesta. Cap. XIV.

COmeta appare, segno di tempesta.
Luna apparendogli attorno attorno circoli verdi, e negri turbolenti, dinota tempesta, e se saranno spezzati, e di verde colore, ò negro, dinota maggior tempesta.
Nuuola bianca, e grossa nell'aria d'Estate, dinota tempesta, e gran furor di tempo con tuoni.
Pecore, e Buoui nell'autunno raspar con li piedi la terra, e giacere l'vn con l'altro, dinotano tempestosa inuernata.
Tuonar nella sera, dinota, fuor di tempo, & in breue douer'esser tempesta.

Ci-

Come dalla Luna, dal Sole, e dall'arco celeste si possono pronosticare i tempi.

Come dalla Luna si possi pronosticare li tempi buoni, ò cattiui.

Cap. XV.

SE la Luna noua nel terzo, & quarto giorno apparirà sottile pura, e netta, significa serenità.

E similmente apparendo quando è mezza piena, & s'in detti tempi apparirà rossa molto, significa vento.

E se apparirà in qualche parte oscura, e negra, sign. acqua.

E se in detti tempi apparisse con li corni oscuri, & obtusi, significa acqua.

E se appare con lo suo circolo rosso, e fosco, significa tempesta, e grandini.

E quando è piena, se hauerà intorno qualche negrezza, significa acqua.

E se intorno della Luna saranno due, ò trè raggi alle sue nuuole negre, significa temperato.

La Luna hà quattro tempi, cioè.

Lo primo quarto è simile alla Primauera calda, & humida.

Lo secondo quarto è simile all'Estate caldo, & secco.

Lo terzo quarto è simile all'Autunno freddo, & secco.

L'vlt. quarto è simile all'Inuerno, & è freddo, & humido.

Come dal Sole si pronostichi il tempo. Cap. XVI.

QVando il Sole appare puro, e splendido, significa buon tempo, non ostante, che li venisse innanzi vna picciola nuuola.

Quando il sole tramonta senza nuuoli puro, e lucido, promette il seguente giorno essere sereno, & se tramonta puro, e senza nuuoli, ma appresso le siano focose, & infiammate, non piouerà quella notte, nè il giorno seguente.

Circa l'hora di tramontare il Sole, essendoci nuuole rosse, & infocate, e sparse, assicurano di non piouere.

Apparendo il sole rosso, e diuenta negro, sign. pioggia.

E salendo il Sole in alto, apparisce nelli suoi raggi vna nuuola oscura, significa acqua.

Quando tramonta hauendo alla parte sinistra nuuola negra appresso, significa acqua di subito.

Come dall'Arco celeste si pronostichi il tempo Cap. XVII.

ARco del Cielo quando apparirà in tempo piouoso, ò nuuoloso, significa la serenità.

Arco del Cielo quando giuntamente apparirà all'vscire, e colcare del Sole, significa serenità con vento.

Arco del Cielo quando appariranno due vnitamente, significa pioggia.

Arco del Cielo se apparirà in tempo sereno, significa vẽto.

Arco del Cielo se sarà rosso, e giallo significa vento.

Arco del Cielo quando apparirà dalla mattina, significa vento verso la sera.

Arco del Cielo se apparirà innanzi mezzo giorno, significa acqua, & al tardo vento.

Arco del Cielo se apparirà circa mezzo giorno, significa acqua.

Arco del Cielo se apparirà dopò mezzo giorno, significa poca acqua minuta, & bontà di tempo.

Arco del Cielo sopra qualsiuoglia tempo dell'anno, che parerà al tardo, significa sereno, e secco.

Riferisce il R.P. Maestro F. Paolo Minerua da Bari, dottissimo in ogni scienza, da cui appresi il primo latte di questa virtù, nel suo 2. lib. de Præcognoscendis temp. mutationib. dicendo Beda, che 40. anni innanzi, che venghi il giuditio non apparirà l'arco celeste; & anco dice, che innanzi al diluuio mai apparisse, e che sopra della terra mai piouette, ma la terra tutta si bagnaua dalla copia d'acqua delli fonti, e della abbondanza della ruggiada, che la bagnaua; e perciò innanzi al diluuio li frutti erano più saporiti, e l'herbe haueuã le lor virtù più efficaci.

Come si generano le pioggie. Cap. XVIII.

IL modo è questo, il primo è quando giù non si tirano vapori dal Sole, ma l'aria medesima della seconda regione dell'istessa sua freddezza hà causa effettiua disponente iusieme alla sua materiale dell'aria; il secondo modo di prodursi la pioggia, è quando i vapori sono tirati giù dal Sole alla seconda regione dell'aria, e della freddezza di quelli, che si congelano in aria.

Co-

Come si genera la neue. Cap XIX.

DIco, che la materia sia alquanto più crassa di quella della pioggia, & più meno di quella de'grandini, & che si sà chiaro da questo, che la neue si risolue, e si disfà più presto de'grandini, e più tardo della pioggia, hà causa effettrice condisponente, non occorre dir'altro, che sono li medesimi di quelli della pioggia.

Come si generano le grandini. Cap. XX.

NOta, che le grandini è più crassa, e terrestre di quella della neue, e si conosce chiaramente; poiche più tardo si risoluono nõ per altro, così dice Alberto, che si vede ne'grandini, ò polue, ò peli, ò paglia, ò altra simil cosa di terra, e non altra materia, che è crassa, e terrestre, molti de quali per relatione si può dire quanto grande sia il calore del Sole, e delle stelle, che tirano in sù questi vapori così graui.

Materia solenne gli si può implire anco, che la freddezza, che in detti vapori si congela deue esser maggior di quella della neue: poiche vi è dimostrato della durezza, che tien'il grandine per lo più grandissimo freddo, per questo si appartiene alla causa si espone defettrice, e materiale.

Come si genera la nebbia. Cap. XXI.

GEneransi la nebbia dalli vapori alquanto più crassi del la rugiada, e della brina, e si generano vn poco più sotto della sudetta regione dell'aria, doue si generano le pioggie, il che dimostrano le medesime nebbie più che si vedono in aria innanzi, che si faccia la pioggia, e di qui si produce la manna.

Come si generano i tuoni, e lampi. Cap. XXII.

SI vede parimente, che dal caldo del Sole, e delle stelle, leuarsi di terra: dopoi, che vengono alla seconda regione dell'aria si diuide dalla più parte sottile di essa s'impuza in veloci nuuoli, & da parte crassa, e graue, e rimane chiusa nella nebbia, e secondo circondato dalla freddezza di quella si vnisce in se stessa,

Come si generano le saette. Cap. XXIII.

LE saette succedono da molte cause, ma molte volte vengono da vna esalatione calda, e secca mandata fuora dalla nebbia con violenza,& impedimento, & incendio grandissimo,che fanno li medesimi lampi,e tuoni,e queste saette sono,disse Aristotile,che sono portate in aria da'venti,& anco altre cose,come si hà visto cadere con tuoni,ferri,& altre sorti di metalli dall'aria,& che in cielo non si può congelare,nè anco pietre, ma tutto procede dalla terra.

Da doue procedono i venti,e terremoti. Cap. XXIV.

GEneralmente nell'aria li venti si fanno la causa lor materiale,non è altro,ch'esalatione terrestre,sottile,secca,e senza humidità nella concauità della terra sarebbe più tosto terremoto,che vento, e questo ancora dico, che procedono li terremoti quando si ritrouano i venti nelle cauerne rinchiusi,per la strettezza delle bocche fanno venire il terremoto,& se mai fosse humida, & acquosa l'aria sarebbe la causa effettrice, & la seconda regione dell'aria, la quale percotendo per la sua gran freddezza in giu l'esalatione fà causa disponente,percioche si tira,dispone,& assottiglia detta esalatione,che porge la Luna,che sforza in Occidente,& à gli Orientali,e trouasi scritto,che Borea si termina sempre ne'giorni dispari,cioè nel terzo, nel quinto,nel settimo,& và discorrendo, e quando nasce il vento contrario,& in contrario l'vno non cede all'altro, e che habbia detto Virgilio, che con tanta furia rizano da terra legna,huomini,& altre cose simili. La lor qualità si rimette al Trattato dell'arte del Nauigare.

Che cosa significano quelle macchie negre della Luna. Cap. XXV.

NOtate,che non è altro,che vn corpo diafano,cioè più densa,e non può comprendere la luce del sole,doue è più grassa dona luce,che la riceue dal sole, che essa Luna non haue luce per se. Pigliate per essempio vno specchio,cioè lo vetro solo senza l'argento sotto,che non ti dona luce,mettici l'argento,che vi si vede ogn'vno, e la vera ragione è questa.

Di

Di che cosa si forma l'Arco celeste. Cap XXVI.

CHe cosa sia l'Arco Celeste, è reflessione de' raggi del sole nelle nuuole acquose, cioè essendo la nebbia, onde più crassa, onde più densa.

Come si generano le Nuuole, Pioggie Saette, e Venti Cap XXVII.

CHe cosa sono le Nuuoli, li Venti, le Saette, e l'Acque? & quanto possono andare in alto di noi l'acque con li Nuuoli, le quali non sono altro, che la parte più spessa dell'aria, vscita dalli vapori, & fiumi della terra, e dell'acqua, & non si discostano più in alto da noi, che cinque miglia, ma per terra si stende di longo, ma lo tro[illegible]o si può intendere il suono più di 24. miglia, & vn'Artigliaria si sente 10. miglia.

Che cosa sono quelle stelle con le code lunghe? vapori causati dalli sette Pianeti chiamati da noi Comete.

Discorso delle Comete, & Ecclissi, & in che tempo sono aprute, e loro influenze.

Del color delle Comete, e suo significato Cap. XXVIII.

COmeta quando sarà veduta di color negro, ò verde, ò rossa significa terremoto.

Cometa quando corre con la coda lunga, significa sterelità, e mancamento di frutti

Cometa nominata Verù, quale è d'vno horribile aspetto, e va con il sole, e appare di giorno, & quando sarà veduta dinota bonaccia, e pochi frutti.

Cometa detta Argentea, tiene vn raggio a similitudine dell'argento assai rilucente, la quale è chiara, e più lucente di tutte l'altre stelle del Cielo, questa quando appare (stando Gioue nel segno di Cancro,) ò nel segno di pesce dinota abbondantia di frumenti, e frutti, acciò quella regione doue sarà stata veduta detta stella. Le cose poi successe di tempo in tempo dopò la vista di dette Comete, vedasi nel trattato delle cose notabili.

Tem-

Tempi ne' quali sono apparute le Comete, & Ecclissi, e loro successi. Cap. XXIX.

PRimo l'anno 78. apparse la Cometa, & fù fatto vn terremoto in Cipri, che disfece trè Cittadi.

Nell'anno 177. dopò la Cometa venne vn terremoto, che lo Mare vsci fuor della marina, e couerse molte Città della Sicilia.

L'anno 212. furono in Constantinopoli, che ci morirono trecento milia, & anco significano pazzie, demonij, rabbie di cani, lupi, volpi, & essere gli huomini colerici, malanconici, laonde rationalmente il vecchio Hippocrate dice esalatione, penuria, siccità, e fame, mortalità d'animali, peste, mancamento di frutti, di acque, doue i mali si deuono aspettare, cioè a dritto lo Zenit conforme alla stagione, e qualità dell'anno.

L'anno 231, nel Pontificato di Pontiano vna donna à Miterno partori vn Serpe, & vna Mula partori, nel qual tẽpo fù peste generale per tutto il mondo.

In Oriente, & occidente si viddero doi Soli, vno pallido, e l'altro radiente, Xesil nella sua vita.

Nell'anno 937. à Ciel sereno si oscurò il Sole, facendosi sanguigno, e ne seguì poi gran pestilenza. Baleo lib. 1. l'attesta.

Imperando Ottone III. l'anno 1019. nel mese di Giugno a hore 9. si vidde vna Cometa, e traui ardenti in Cielo, e poi apparse vna figura grandissima di Serpente con terremoto, Ottone che all'Imperio non succedesse figliuolo, ma si facesse per elettione.

Nell'anno 1156. del mese di Settembre a Ciel sereno apparsero trè Soli, & di là a trè giorni trè Lune, & in mezzo di vno d'esse la Croce bianca, fù communemente detto douer'esser discordia fra Cardinali, per la Creatione del Papa, e fra gli Elettori dell'Imperio, e così seguì. Erfodicat. lib. l'attesta.

L'anno 1315. apparue vna Cometa nel mese di Decembre

bre,donde poi successe peste a huomini,& animali. Cantio lib.9.l'attesta.

Dopò anni 12.auanti la morte d'Ottauiano, ch'era successo Imperatore,il Sole s'ecclissò,e parea, che tutta l'aria ardesse,e si viddero molte Comete,e traui infocati per aria,cascò vna saetta sopra la statua di Cesare Augusto dopò la morte d'Alessandro Magno.

Dopò l'anni 48.in Roma si viddero trè Soli, e parimente il terremoto fece gran danno. Dopò l'anni 51. fù Imperatore Tiberio Augusto.

Dopò l'anni 71.nel giorno di Pasqua fù veduto sopra la porta della Città di Gierusalemme vna spada di fuoco, & vn Boue essendo al sacrificio nel mezo del Tempio partorì vno Agnello,& nella notte della Pentecoste fù vdita vna voce,che diceua partimoci da qui.

Dopò l'anni 78.apparse vna Cometa, & fù fatto vn terremoto in Cipri,che disfece trè Cittadi.

Dopò l'anni 114.apparse la Cometa in Galitia, e fù fatto vn terremoto,che rouinò similmente trè Cittadi.

644.in Roma fù veduta vna noua stella con gran splendore,& si viddero molti corpi mostruosi con voci spauenteuoli,& in Africa,& in Lombardia pioue sassi, & nella Marca d'Ancona pioue sangue,e nacque vn fanciullo con volto di Simia,le mani d'Aquila,e la coda di serpente.

674.Nella Città di Pauia nacque vn fanciullo, & vna fanciulla attaccati insieme,vna con la testa di cane,& l'altro di gatto,& in quel tempo furono tante pioggie,e tuoni,che si marcirno tutte le biade,e fù tanta pestilenza in Lombardia che rimasero poco viuenti al mondo, e Pauia fù abbandonata per vn'anno, perche non vi rimase quasi nissuna persona viua,e si viddero due Comete.

704. Cominciò la caristia nell'Italia, & durò trè anni, poi venne la peste in Roma,& à Viterbo pioue molte volte sangue,& poi latte,& si vidde poi molte volte vna gran Cometa:& in Costantinopoli furono veduti diuersi mostri,e vi pioue lana:& il terremoto rouinò molte Città nel l'Oriẽte,in Arabia si partirno molte montag. dal suo luogo.

728.

728. In Constantinopoli fù gran pestilenza, che tolse la vita à più di trecentomila persone, e si vedettero due gran Comete, che l'vna andaua la mattina auanti il sole, e l'altra lo seguiua la sera, & in Brescia nacque vn fanciullo con piedi, e braccia, è due denti.

764. In Roma fù veduta vna Corona intorno al sole, & in Oriente si aperse la terra, e furono vdite molte voci humane, & spauenteuoli, & se vide vna gran Cometa per molti giorni nell'Italia il sole tanto oscuro, che pareua fusse l'ecclisse, & durò diece giorni, e furono terremoti, e peste, & danneggiò tutta l'Europa, & quasi il mōdo tutto.

L'Anno 778. del mese di Febraro a mezzo giorno il sole s'oscurò, e trè giorni auanti la Luna, la notte apparse guerre per l'aria, e si vidde la stella di Mercurio alli 15. di marzo, nel mezo del sole, come vna macchia nera, donde dopò seguì, che i Francesi furono maltrattati dalli Spagnoli Turpino, e Sabellico l'attestano.

805 Il sole s'eclissò diece volte, e stette scuro il giorno, & la Luna s'oscurò molte volte in vn'anno; & in Oriente piouette sangue, & lana, & in Tuscana nacque vn fanciullo con trè mani, & in Bologna vn'altro con due teste, & quattro braccia, & il mare nella Francia, & Inghilterra s'agghiacciò, & si sentiuano rumori grandissimi.

827. In Roma si viddero due Comete per quindici giorni continui, & vna andaua auanti il sole la mattina, e l'altra la sera. & nella Francia piouette sangue, e cascorno fauille di fuoco dal Cielo, & in Germania piouettero sassi, in Sassonia il terremoto rouinò molti luoghi, in Costantinopoli grandissima peste, & nella Città di Hochia pioue sassi, che vccisero molti huomini, & animali.

832. In Francia venne tanta tempesta, che vccise molte gente, & ogni grandine era 12. piedi lungo, & duro come marmo.

984. In Italia fù vna gran Cometa, e la fama, e peste l'oppresso, e vi morò molta gente; In Fiandra si vidde vn gran serpente volar per aria, & in Genoua vn cauallo parlò, in Pisa veduti huomini con effigie di cane.

1010.

1010 In Costantinopoli pioueruo molti sassi, e furono veduti per l'aria volar molti animali mostruosi, & in Polonia pioue sangue, e vi si vidddero due soli, in Milano nacque vn fanciullo con due teste, e le Caualletto, ouero Bruccoli guastorno la ricolta, in Francia pioue sangue, & in Viterbo nacque vn fanciullo con due teste, in Toscana furno molti, che morirno per la fame, e tutta l'Europa pati grandissima carestia, e si viddero nell'Italia due gran Comete, & in Costantinopoli nacque vn fanciullo con li piedi di Capra, & vn occhio in fronte.

1157. In Milano fù tanta neue, che stette la Città à mal partito, & si viddero due soli, e furono anco veduti attorno il sole due cerchi, & due Lune furono parimente vedute, & in Sicilia, & in Soria si viddero trè Lune, e tutti li fonti si seccorno.

1165. La Città di Fiorenza fù quasi tutta arsa da due gran fuochi, in Costantinopoli vna statua parlò, & in Sicilia vn Fiume tornò in sù: in Fiandra vna Donna partorì molte serpi, in Barcellona furono vdite voci spauenteuoli, e per molti giorni il sole oscurato; in Milano vna Donna partorì molti serpi, e piouette molti sassi.

1228. Nell'Italia fù sì gran freddo, che le viti, arbori, fiumi s'agghiaciorno, & le persone parimente furono trouate agghiacciate, e viddero croci nell'aria, & in Bologna vn monte si spiccò da gli altri, che ammazzò più di diecimila persone; in Frigia crebbe tanto il mare, che quasi tutta fù sommersa, e s'affogaron più di diecimilia persone. Nell'Inghilterra il sole si oscurò di mezzo dì, nel Cremonese cascò tanta tempesta, che ammazzò da ventemila persone.

1163. In Soria fù veduta vna Luna infocata, che percotè la Torre di santa Croce, e la gettò a terra, e la Città di Fiorenza fù quasi sommersa dall'acque, e si vidde l'anno dopò vna Cometa trè mesi continui.

1316. In Milano si viddero molte statue per l'aria volare, e si sentirno voci spauenteuoli, & nell'aria si vidde gran fuoco a somiglianza d'vna gran Galera, in Costantinopoli furno vedute trè Lune, e trè Comete trè mesi, e

si,e la fame,e peste fecero gran danno in molti paesi.

1321.In Leuante si vidde nel Cielo due gran Croci rosse,e bianche,& anco molte comete, & vna di esse pareua vn fanciullo,& in Venetia il terremoto fece gran danno,e l'anno seguente la sommerse quasi tutta.

1358.In Leuante caderno gran quantità di animali dal cielo,e subito morirno per il fetore,vi fù vna gran peste che durò anni tre, la quale si sparse per molte parti del mondo,in maniera tale,che d'ogni mille non ne scamporno dieci,e doppo nella parte Settentrionale si vidde vna gran cometa, e quando apparse in quelle parti vennero alcuni venti tanti caldi,che leuorno la vita à molti viuẽti.

1451.In Roma pioue sangue, & vna mula partorì vn cauallo,& in Genoua pioue molti pezzi di carne,e nella Marca nacque vn Fanciullo con sei denti,e volto di Simia; & in Verona nacque vna fanciulla con le membra vnite, feminini,e mascolini.

1474.Il terremoto fece gran danno inMilano,che cascò più di due mila case, & in Pauia vna donna partorì vna gatta,che haueua il volto humano, e poco dopò fù la peste in molti luochi,si vidde anco vna cometa,e dopò molti fiumi vscirono fuori del suo letto,e lasciando anche certi animali,quali poi corruppero l'aria,di modo,che ne successe vna gran peste.

Nel 1498.In Puglia furno veduti trè Soli di notte,e nell'Aretino furno veduti molti huomini armati a cauallo, e combattere fra essi per l'aria.

Nel 1506.in Venetia s'abbruggiò l'archiuo delle scritture da se stesso,e fù gran carestia,e peste per il mondo:in Germania furono vedute diuerse croci volar sopra le vesti de gli huomini,e si viddero trè Soli,& essendo il tempo sereno cascò dall'aria in Milano gran quantità di fuoco.

Nel 1511.apparse vna cometa di color di sangue il mese di Marzo,& Aprile,nel qual tempo fù vn fatto d'armi in Rauenna tra Francesi,e Spagnuoli il giorno di Pasqua di Resurr.& fù saccheggiata la Città di Pato in Toscana da Spag.li Frãcesi diero laCittà diBrescia d'accordo alli Spag.

Nel

Nel 1522. apparse vna Cometa in forma di mezzaLuna, & Genoua fù dalli Spagnuoli saccheggiata, & Rodi Città insieme con tutta l'Isola fù dalli Turchi presa alli Caualieri di Malta.

Nel 1525. il Rè Francesco di Francia sotto Pauia fù preso, e fù ammazzato il Rè di Scotia, e si viddero trè Soli.

Nel 1526. si vidde vna Cometa in forma di spada, qual durò dalli 13. d'Agosto sino li 6. di Settembre, & essendo rotto il detto Rè d'Vngaria da Turchi, e volendo fuggire s'affogò in vn fiume paludoso, & i Turchi seguendo hebbero vittoria, e presero Buda città d'Vngaria: Carlo V. si maritò con Isabella d'Austria sorella del Rè di Portogallo.

Nel 1428 furono veduti trè Soli in Scotia, e si vidde per l'aria schiere d'huomini, parimente si vidde vna gran Cometa, e fù presa Pauia dal Duca d'Vrbino in nome de' Venetiani.

Nel 1530. Carlo V. fù incoronato Imperatore à Bologna da Clemente VII. in Parigi fù veduta vna gran cometa in forma di spada, qual durò dal primo d'Agosto insino à mezzo Settembre, che fù cosa marauigliosa.

Nel 1533. si vidde vn'altra cometa, fù sentito il terremoto con gran danno, & furono rumori di gran venti.

Nel 1538. apparue vna cometa del mese di Gennaro, e durò molti giorni, e fù vna battaglia per mare, nella quale gli Venetiani con li Turchi si difesero valorosamente.

Nel 1556. fù veduta vna gran cometa in forma d'vna gran colonna, la quale si cominciò à vedere il 1. di Marzo, e durò molte settimane.

L'anno 1569. fù vna gran carestia nell'Italia, e si attaccò il fuoco nel magnifico Arsenale di Venetia, nacquero molti mostri fù veduta anco vna gran luce di notte, la quale poi si conuertì in gran tenebre, e di là à poco tornò la luce, e si vidde come due colonne di fuoco risplendenti, dopò parue si aprisse il cielo, & in mezzo l'apertura si vedeua vna gran croce risplendente.

Nel 1577. a Rodi il primo di Nouembre circa le cinque hore di notte apparse vna cometa di gran splendore, e fù

PRIMA PARTE DELL'ALMANACCO PERPETVO, TRATTATO QVARTO, NEL QVAL SI DISCORRE

Dell'Anno.
Dell'Aureo numero.
Dell'Indittione.
Della lettera Dominicale.
Dell'Epatta.
Del Ciclo solare.
Delle feste mobili, e
Del far della Luna alla mẽte

Che cosa sia Anno. Cap. I.

L'Anno è vn corso Solare, cioè tanto tempo quanto stà il Sole à passare li 12. segni, e sono di 365. & hor. 6. e min. 46. & sec. 16. & di questi giorni ne sono fatti 12. Mesi.

Del Beltrano.

SAppiate, che l'Anno sempre s'intenderà in tre modi, cioè anno Solare, ò anno Lunare, ò anno Grande, e dicesi anno, quasi Annulo, ouer cerchio, qual sempre finito torna da principio. l'anno solare poi è quello, il quale passando il sole per tutti li dodeci segni del Zodiaco finisce il suo anno, & è di giorni 365 hor. 6. min. 46. & sec. 16. L'anno lunare è di tre sorti, cioè il primo è quello, che fa la luna caminando col suo proprio moto tutti li segni del Zodiaco, e lo fa in giorni 27 hor. 7. min. 44. & secondi 5. ò sarà lo spatio, che trà l'vna, e l'altra congiuntione, che fa con il sole, cioè in giorni 29. hor. 12. min. 44. secondi 3. ouero lo spatio di 12. lunationi in vn'anno commune, che è di giorni 354 & sarà 11. giorni meno del solare, & sono quelli giorni, che formano

l'Epatta, per la qual causa ogni terz'anno solare sarebbe di 13. lunationi, & chiamasi anno Embolismale. L'anno grande è quando tutte le stelle ritorneranno al primo lor punto, da donde incominciarono à far'il loro moto, qual sarà, secondo la commune opinione in anni 40000. Sappiate anco, che l'anno, quelli d'Arcadia lo faceuano di trè mesi: Gli Arcananij lo formauano con sei mesi: Li Greci lo computauano in giorni 354. Ma Romolo statuì l'Anno à Romani, che fusse di mesi diece, cioè di giorni 304. & lo principiauan da Marzo, successe poi Numa Pompilio, il quale vi giunse altri giorni 50. & così gli equalò con quelli de'Greci di giorni 354. percioche in quelli la Luna vi facena 12. volte il suo corso, il detto Numa Pompilio leuando dalli 6. mesi di 30. che vi pose Romulo, & quelli sei giorni giunse alli 50. & diuisi poi per la metà ne fece due mesi di giorni 28. l'vno, e li nomò Gennaro, & Febraro, & se l'anno corrispondente alli dodeci corsi, che fa la Luna, poco dopò il detto Numa vi giunse vn'altro giorno nell'anno, & lo pose à Gennaro, e lo fè di 29. giorni, lasciando sol Febraro di 28. & fè l'anno di giorni 355. ma dopò gran tempo li Greci considerando, che il sole faceua il suo corso nel Zodiaco in 365. giorni, & hor. 6. vedeuano, che vi mancaua giorni 11. & vn quarto, & perciò volsero ridurlo al corso del sole, & parendoli cosa difficile, che ad ogn'anno vi fusse giunto giorni 11. & vn quarto fecero, che si douessero accrescere ogni otto anni, in modo che venisse ad hauer ogni ottauo anno giorni nouanta di più de gli altri, qual si diuideuano in 3. mesi incominciando dalla fine di Febraro, che era l'vltimo, perche incominciauano l'anno da Marzo. Essendo poi scacciati i Rè de'Romani venne Giulio Cesare nella suprema dignità della perpetua Dittatura, & co'l suo ingegno, & con l'aiuto di Marco Flauio, & di Sosigene celebre Astrologo concluse quell'anno, che all'hora finiua con tutti quelli giorni, che soprauanzauano, & chiamossi l'anno della confusione, che fù di giorni 443. & così v'aggiunse altri giorni 10. alli giorni 355. di Numa Pom-

ɔmpilio, & fece l'anno di 365. giorni, & hore 6. per-
oche in tanto tempo il sole circonda tutto il Zodiaco,
ſi compiſce l'anno ſolare, & perche in ogni 4. anni
eſceua vn giorno, perciò ordinò, che nel quarto anno
ſſe gionto vn dì al meſe di Febraro, & perche lo giunge-
ıno alli 23, di detto Febraro, che da Latini fù chiamato
ſto auanti le Calende di Marzo, per queſto volle, che
ueſto quarto anno fuſſe nominato Biſeſto, & così ordi-
ò anco, che fuſſero diuiſi li 12. meſi in 30. in 31. & in 28.
ome hoggidì già ſono. Intorno poi, quando principia tal
nno molte ſono le oſſeruationi, & pareri, percioche li
ebrei, li Perſiani, li Greci, & tutte le orientali lo inco-
inciano dall'Equinottio dell'Autunno, cioè dalla Luna
oua, qual'è più proſſima ad eſſo Equinottio; Gli Arabi lo
incipiano nel mezzo dell'Eſtate, cioè incominciandoſi il
ɔle nel ſegno di Leone, gli Aleſſandrini a'29. d'Agoſto. I
omani il primo di Gennaro I Notari il giorno di Natale.
Theologi il primo di marzo. I Venetiani alli 25. di marzo
er eſſer giorno dell'Annunciatione della B.M.V. gl'Aſtro-
omi lo principiano anco di marzo, ma non in giorno
efiſſo percioche lo pigliano nell'entrar, che fa il sole nel
imo punto dell'Ariete, &c.

Dell'anno Biſeſto. Cap. II.
Del Beltrano.

Er ſaper trouare qual'anno ſarà il Biſeſto tanto dal tem
po paſſato, quanto dall'auuenire farai in queſto modo:
ell'anno che vuoi vedere ſi è biſeſto partiſci il milleſi-
o, che corre per quattro, e ſe trouerai, che non auanza
ımero alcuno quell'anno è biſeſto, (ma ſe vi auanzaſſe
er ventura) quell'anno non ſarà biſeſto, come per eſem-
o, l'anno 1646. (laſciando di partir per quattro tutti li
600. perche già ſanno tutti, che diuidendoli per quattro
ſtano pari) dunque partiremo ſoli quelli anni decorſi 46.
artiti per 4. ci auanza 2. dunque nō è biſeſto il 1647. diui-
medeſimamente per 4. ci auanza 3 ne anco è biſeſto, ma
1648. partito per 4. non ci auanza niente, dunque quello
ıno ſarà biſeſto.

Vn'altro modo più facile per qual'anno volete, farai in questo modo, cioè sempre che puoi partire quell'anni due volte, quell'anno sarà bisesto; così di quelli anni passati, come di quelli à venire, in questo modo partisci l'anno 1646. lasciando li 1600. dirai la mità di 46. sono 23 il 23. non si puol partire, dunque non è bisesto. il 47. neanco si puol partire, perche saria 23. & mezzo, e così non puol esser bisesto, ma partendo il 48. verrà 24. & partendo il 24. ne verrà 12. e così il 1648. sarà bisesto, & in questo modo potrai sapere qualunque anno volete se sarà bisesto, ouer nò.

Dichiaratione delli dieci giorni, che si leuarono l'anno 1582. *Cap*.III.

NOta, che l'anno è di giorni 365. hor. 5. minuti 49. secōdi, 16. che sono manco di vn quarto di giorno, & minuti 10. & secondi 44. & in questo modo l'Additione del giorno Bisestile fatta ogni 4. anni; non è bastante precisamente di saldare il corso del sole con la quantità dell'anno, & così per quello mancamento di vn quarto del giorno la stagione dell'anno per spatio d'anni 134. retrocede vn giorno, & in spatio d'anni 400. cresce per tre giorni, onde al tempo della Incarnatione del nostro Saluatore il sole entraua al segno d'Ariete alli 11. di Marzo, ma per la sopradetta ragione nel 1582. il sole era retroceduto giorni 11. che conforme entraua alli 11 doueua entrar alli 21. di detto mese, e cosi veniuano ad essere mancati giorni 10. & hore 13. & minuti 16. & secondi 44. insino al nostro tempo 1582. per la quale sopradetta retrocessione la stagione dell'anno in spatio di anni 4000. retrocederanno per vno mese, & così per spatio d'anni 24500. retrocederanno per sei mesi, di modo tale, che il sole ne gli anni di Christo 24500. entrarà nello segno dell'Ariete a mezzo Settembre, in Libra a mezo Marzo, in Cancro, a mezo Decembre, in Capricorno a mezo Giugno, & verrebbe ad essere in quel tempo la Primauera di Settembre, l'Autunno

di

Marzo, l'Estate di Decembre, & l'Inuerno di Giugno, & perche la felice memoria di Papa Gregorio XIII. conobbe per tale auuertimento vn tale errore difalcò da gli anni del signore 10. giorni, acciò si venghi in quell'istesso tempo, che il sole già entraua nel segno dell'Ariete, & cōforme a tale ordine, Io hò calculato, & fatto lo mio Almanacco perpetuo.

Auertimenti delle Correttioni successiue perpetuamente. Cap. IV.

1582. Detractis prius 10. diebus, vsque ad annum 1700. exclusiuè.

A. N.	6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16.
Epatta	26. 7. 18. 29. 10. 21. 2. 13. 24. 5 16.
A. N.	17. 18. 19. 1. 2. 3. 4. 5.
Epatta	27. 8. 19. 1. 12. 23. 4. 15.

Tabella Epactarum respondentium Aureis numeris ab anno 1700. inclusiue, vsque ad annum 1900. exclusiue.

A. N.	10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19.
Epatta	9. 20. 1. 12. 23. 4. 15. 26. 7. 18.
A. N.	1 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9.
Epatta	29. 11. 22. 3 14 25. 6. 17. 28.

Tabella Epactarum Aureis numeris ab anno 1900. inclusiue, vsque ad annum 2200. exclusiue.

A. N.	1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8 9 10. 11.
Epatta	29. 10. 21. 2. 13. 24. 5. 16. 27. 8. 19
A. N.	12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19
Epatta	*. 11. 22. 3. 14. 25. 6. 17.

Bis respondeant, aliquando tamen continget, vt eisdem Aureis numeris eodem Epactæ respondeant, quæ olim ante correctionem Calendarij.

E dell'anno 2200. inclusiuè, vsque ad annum 2300.

A. N.	16. 17. 18. 19. 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7.
Epatta	13. 24. 5. 16. 27. 8. 19. 1. 12. 23. 4.
A. N.	8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15.
Epatta	15. 26. 7. 18 29. 10. 21. 2.

Tabella literarum Dominicalium ab anno 1700. inclusiuè perpetua, si quibusque 400. annis tres directis omittatur. 1600. 1700. 1800.

Li quali anni sono onde li numeri, & però non si tramutano più, & sarà in questo modo in perpetuo.

I II III D A G F D C B A F E D C A G F c e g b
E C B A G E D C B G F E d f a

Et ancora l'hò declarato in vn'altro mio libro posto in luce l'anno 1582.

Che cosa sia mese. Cap. V.

TAnto vuol dir mese, quanto misura di anno, & l'antichi lo chiamorono lunata, come hoggi la chiamano li pagani, li quali non hanno numero d'anno giusto, ma dicono vna lunata, doi, tre, & quattro lunate, & và discorrendo, & in questo modo fanno in 12. lune vn'anno, ma noi lo chiamamo mese, cioè misura d'vn'anno, & per leuare, che non dicano mezz'anno, & terzo, & quarto d'anno trouarono, che si dica, tre, quattro, & sei mesi.

Dichia-

Dichiaratione delli 12. mesi nominati da Romani. Cap. VI.

GEnnaro in honore di Giordano.
Febraro in honore di Nettuno.
Marzo in honore di minerna.
Aprile in honore di Venere.
Maggio in honore d'Apollo.
Giugno in honore di mercurio.
Luglio in honore di Gioue.
Agosto in honore di Cerere.
Settembre in honore di Vulcano.
Ottobre in honore di marte.
Nouembre in honore di Diana.
Decembre in honore della Dea Veste.

Nomi imposti alli 12. mesi da diuerse nationi del mondo. Cap. VII.

Del Beltrano.

NOmi delli dodeci mesi dell'anno impostigli da molte nationi del mondo, quali si notano qui medesimamente in lingua latina, così la loro Rubrica, come anco i detti nomi in quella lingua, conforme da loro le sono stati mposti, e conforme al presente si ritrouano notati all'Almagesto di Tolomeo al lib. 13. fol. mihi 330. e questo per non dar occasione alli lettori, che per essermo mossi dal or proprio vocabulo, siano più, ò meno vitiati i veri nomi anto de'paesi, quanto delli mesi, le cui parole son queste.

Animaduertas lector studiose apud magnum hunc Astronomum me iudice) Mensium & Græcorum, & Aegyptiorum nomina esse otandum perplexa, atque confusa, veluti patebit legentibus. Quod nga sat:s annorum 1400. inter capedine iam contigisse existiman um est quum ex varijs quidem exemplaribus totiens excepta sint, r facilè librariorum in Scitia perperam descripta.

Nos autem, & si nullibi quantum in diuersarum nationum ensibus controuersiam inuenerimus, quandoquidem, nedum varijs ti par est) nominibus sed ordine maximam faciunt diuersitatem præsentia plerosque hinc inde non sine maximo labore repertos lcographo imprimendos tradidimus, vt posteris præcipuè ingenio- inuestigandæ veritatis occasionem præbeamus Non etenim inuen e addere difficile est.

Tauola de'nomi delli Mesi imposti da diuerse nationi.

Romanorum	Diocletiani Aegyptiorum.	Aegyptiorum Nabonassari	Dies	Persarum	Dies	Arabum	Dies
September	Tuth	Tuth	30	Fordimech	30	30 Almuharaz	30
October	Bala	Bala	61	Ardaimech	60	29 Saphar	59
Nouember	Hetur	Acco	91	Cardaimech	90	30 Rabe 1.	89
December	Heybich	Ayach	122	Zimech	120	29 Rabe 2.	118
Ianuarius	Toba	Sohbi	153	mardai	150	30 Gemedi 1.	148
Februarius	Amihur	Mayr	181	Sarembemech	180	29 Gemedi 2.	177
Martius	Barmaer	Phemamich	212	maheramech	210	30 Rage	207
Aprilis	Baraioda	Sarmorum	242	Ebenmech	240	29 Sahaben	236
Maius	Bixbuoch	Machor	273	Idramech	270	30 Romadam	266
Iunius	Zuba	Seusi	303	Dimech	300	29 Sauel	295
Iulius	Abili	Acticha	334	Behmemech	330	30 Dulchida	315
Augustus	Mazre	Mauzori	365	Azfirdamich	360	29 Dulcheya	354

Ex Tabulis Alphonsi Regis Hispaniarum Serenissimi.

Ro-

Romanorum	Hæbræorum	Dies	Babyloniorum Chaldæorum.
ſeptember	Tiſrim 1.	30	Tiſri Tiſri ☉ ♎
October	Tiſrim 2.	61	marheſuam.mateſuam
Nouember	Remiz 1.	91	Clisleu, Chisleph
December	Remiz 2.	122	Teueth,Tebeth
Ianuarius	ſabath	153	ſeuar,ſcebat
Februarius	Adar	181	Adar
martius	Niſan	212	Niſan ☉ ♈
Aprilis	Idar	242	Viar , Iar
maius	Aziram	273	ſiuan
Iunius	Tamus	303	Tamuz,Tamus
Iulius	Abh	334	Ab, Au
Auguſtus	Eyul	365	Elul

Ex Calomino Hebræo

EX PTOLOMAEO.

Aegyptiorum.	Chaldæorum.	Athenienſium	♌
Epiphi		Scirophorion	♋
Phaophi	Dij		♎
Athir	Apellei	Pianepſion	♏
Chiac	Metroi	Poſideon	♐
Tybi		Elaphibolion	♑
Mechir		Anteſtinon	♒
Phamenoch	Xantici		♓

MEN-

MENSES.

Romanorum.	Græcorum.	Achiuorum.	Bithiniorum.	Cypriorum.
Ianuarius	Audyneos	Didimneos	Ireos	Aphrodiſios
Februarius	Peritios	Peritios	Ermos	Apogonicos
Martius	Diſtros	Diſtros	Metroos metroi	Alnicos
Aprilis	Xanticos	Xanticos	Dioniſios	Iunios
Maius	Artemiſcos	Termiſeos	Hiraclios	Cæſarios
Iunius	Deſias	Deſios	Dios Dij	Sebaſtos
Iulius	Panemos	Panemos	Bendigæos	Autocratoricos
Auguſtus	Loos	Loos	Stratigios	Diamarpſexoſios
September	Gorpiaeos	Gorpiæos	Arios	Plethytatos
October	Hyperberetæos	Aegoceros	Periepios	Archiereus
Nouember	Dios Dij	Idrochoos	Aphrodiſios	Eſthios
December	Apelleos Apille	Iſchthis	Dimitrios	Romeos

Vera Mensium, vera nomenclatura; ideſt ſecundum varias Nationes Nominum impoſitura.

Romanorum.	Aegiptiorum.	Athenienſiũ.	Macedonum	Dioniſij.	Cappadocũ.
1 Ianuarius	Tybi	Poſideon	Aegoceros	♑ Capricornionis	Tirix
2 Februarius	mechir	Gamilion	Hydrochoos	♒ Aquarionis	Mata
3 martius	Phamenoth	Antheſtirion	Ichthys	♓ Piſcionis	Xanthir
4 Aprilis	Pharmuthi	elaphibolion	Cryos	♈ Arietonis	mithri
5 maius	Pachon	munichion	Tauros	♉ Tauronis	Apomerama
6 Iunius	Payni, Paini	Targilion	Didimi	♊ Geminionis	Arthra
7 Iulius	Epiphi	Scirophoniõ	Carcinos	♋ Cancronis	Terhuſia
8 Auguſtus	meſori	Ecatombeon	Leon	♌ Leonionis	Oſmonia
9 September	Thoth	matagitnion	Parthenos	♍ Virginionis	sonto
10 October	Pphaoti Phaophi	Boidromion	Zigos	♎ Libræonis	Artacſtin
11 Nouember	Athir	Pianepſion	Scorpios	♏ Scorpionis	Arcotata
12 December	Chocac Chiac	memactirion	Toxotis	♐ sagittarionis	

Co-

Come si trouano li numeri delli mesi con la regola del sette. Cap. 8.

PEr trouare li numeri delli dodeci mesi, incominciando 2. al mese di Gennaro, e 31. haue il detto mese, fa 33. leua via tutti li 7. che sono 28, e resta 5. per il mese di Febraro, e 28. haue il detto mese, che fa 33. leua tutti li sette, & auanza cinque per marzo, & 31 hà il detto mese, che fa 36 leua tutti li sette, & auanza vno per il mese d'Aprile, & 30 giorni haue il detto mese, che fà 31. leua tutti li sette, che sono 28. resta 3. per maggio, & 31. hà il detto mese, che fà 34. leua tutti li 7. che sono 28. & auanza 6. per il mese di Giugno, & 30. haue il detto mese, che fa 36. leua tutti li sette, che sono 35, & resta vno per il mese di Luglio, & 31 haue il detto mese, che fa 32. leua tutti li 7. che sono 28. e resta 4. per il mese d'Agosto, & 31. haue il detto mese, che fa 35. e leuando tutti li 7. non ci restarà niente, sempre quãdo non ti resta numero tieni l'vltimo 7. e porta detto 7. al mese di Settembre, & 30, haue il detto mese, e fa 37. leua tutti li 7. che fanno 35, & resta 2. per il mese d'Ottobre, & 31. haue il detto mese, che fa 33. leua tutti li 7. che sono 28. & resta 5. per il mese di Nouembre, & 30. haue il detto mese, che fanno 35. leua tutti li 7. non ci restaria somma, & perciò si tiene l'vltimo 7. per il mese di Decembre.

Regola per saper qual mese è di 30 e qual di 31. Cap. IX.



MEtterai la mano sicome vedi la Figura bassando lo dito dell'indice, & annullare solamẽte, & gli altri pollici medio, & auriculare, & tenendo dritti come nella Figura si vede, cioè cominciando dal primo dito, e dal mese di marzo, & tutti li mesi, che vengono alle dita dritti sono di 31. & li calati sono di 30. & Febraro è 28. come finisce torna da principio à cõtare.

Per gẽtilezza volẽdo sapere l'ãno del Bisestò lassa 1632. & il resto, che auãza sempre, che se ne può fare due parti paro, e non sparo, sarà Bisesto.

Tauola di che giorno entra ogni principio di Mese perpetua Cap. X.

An.cor.	GE.	FE.	MA.	APR.	MA.	GIV.
1646	Lun.	Gio.	Gio.	Dom	Mar.	Ven.
1647	Mar.	Ven.	Ven.	Lun.	Mer.	Sabb.
1648	Mer.	Sabb.	Dom	Mar.	Ven.	Lun.
1649	Ven.	Lun.	Lun.	Mer.	Sab.	Mar.
1650	Sabb.	Mar.	Mar.	Ven.	Dom	Mer.
1651	Dom	Mer.	Mer.	Sab.	Lun.	Gio.
1652	Lun.	Ven.	Ven.	Lun.	Mer.	Sabb.
1653	Mer.	Sabb.	Sabb.	Mar.	Gio.	Dom
1654	Gio.	Dom	Dom	Mer.	Ven.	Lun.
1655	Ven.	Lun.	Lun.	Gio.	Sabb.	Mar.
1656	Sabb.	Mar.	Mer.	Sabb.	Lun.	giou
1657	Lun.	Gio.	Gio.	Dom	Mar.	Ven.
1658	Mar.	Ven.	Ven.	Lun.	Mer.	Sabb.
1659	Mer.	Sabb.	Sabb.	Mar.	Gio.	Dom
1660	Gio.	Dom	Lun.	Gio.	Sabb.	Mar.
1661	Sabb.	Mar.	Mar.	Ven.	Dom	Mer.
1662	Dom	Mer.	Mer.	Sabb.	Lun.	Gio.
1663	Lun.	Gio.	Gio.	Dom	Mar.	Ven.
1664	Mar.	Ven.	Sabb.	Mar.	Gio.	Dom
1665	Gio.	Dom	Dom	Mer.	Ven.	Lun.
1666	Ven.	Lun.	Lun.	Gio.	Sab.	Mar.
1667	Sabb.	Mar.	Mar.	Ven.	Dom	Mer.
1668	Dom	Mer.	giou	Dom	Mar.	Ven.
1669	Mar.	Ven.	Ven.	Lun.	Mer.	Sabb.
1670	Mer.	Sabb.	Sabb.	Mar.	Gio.	Dom
1671	Gio.	Dom	Dom	Mer.	Ven.	Lun.
1672	Ven.	Lun.	Mar.	Ven.	Dom	Mer.
1673	Dom	Mer.	Mer.	Sabb.	Lun.	Gio.

Residuo dell'antedetta Tauola.

An.cor.	LV.	AG.	SET.	OTT.	NO.	DE.
1646	Dom	Mer.	Sabb.	Lun.	Gio.	Sab.
1647	Lun.	Gio.	Dom	Mar.	Ven.	Dom
1648	Mer.	Sabb.	Mar.	Gio.	Dom	Mar.
1649	Gio.	Dom	Mer.	Ven.	Lun.	Mer.
1650	Ven.	Lun.	Gio.	Sab.	Mar.	Gio.
1651	Sabb.	Mar.	Ven.	Dom	Mer.	Ven.
1652	Lun.	Gio.	Dom	Mar.	Ven.	Dom
1653	Mar.	Ven.	Lun.	Mer.	Sab.	Lun.
1654	Mer	Sabb.	Mar.	Gio.	Dom	Mar.
1655	Gio.	Dom	Mer.	Ven.	Lun.	Mer.
1656	Ven.	Mar.	Ven.	Dom	Mer.	Ven.
1657	Dom	Mer.	Sabb.	Lun.	Gio.	Sabb.
1658	Lun.	Gio.	Dom	Mar.	Ven.	Dom
1659	Mar.	Ven.	Lun.	Mer.	Sabb.	Lun.
1660	Gio.	Dom	Mer.	Ven.	Lun.	Mer.
1661	Ven.	Lun.	Gio.	Sabb.	Mar.	Gio.
1662	Sabb.	Mar.	Ven.	Dom	Mer.	Ven.
1663	Dom	Mer.	Sabb.	Lun.	Gio.	Sabb.
1664	Mar.	Ven.	Lun.	Mer.	Sabb.	Lun.
1665	Mer.	Sabb.	Mar.	Gio.	Dom	Mar.
1666	Gio.	Dom	Mer.	Ven.	Lun.	Mer.
1667	Ven.	Lun.	Gio.	Sabb.	Mar.	Gio.
1668	Dom	Mer.	Sabb.	Lun.	Gio.	Sabb.
1669	Lun.	Gio.	Dom	Mar.	Ven.	Dom
1670	Mar.	Ven.	Lun.	Mer.	Sabb.	Lun.
1671	Mer.	Sabb.	Mar.	Gio.	Dom	Mar.
1672	Ven.	Lun.	giou	Sabb.	Mar.	giou
1673	Sabb.	Mar.	Ven.	Dom	Mer.	Ven.

Secondo modo per trouar con la lettera Dominicale ogni principio di mese in che giorno viene. Cap. XI.

Del Beltrano.

VI è questo altro modo pur curioso, che con la lettera dominicale, e con il numero, che peruiene delle mesi, se ne caua di che giorno entra ogni mese, come da questo esempio vederete, cioè volendo sapere di che giorno entra Marzo questo presente anno 1645 pigliarete la lettera domenicale, che sarà G. & vederete, che vi sta notato 7, & che sotto il mese di Marzo vi è notato 5. quali gionti insiemi fanno 12. andarete alli giorni della settimana, & doue trouarete li 12. di quel giorno entra il mese, ouero contarete dalla Domenica per insino a quel numero, & in quel giorno, che finisce detto numero quello giorno sarà il primo del mese.

Numeri della lettera Dominicale.

F.	E.	D.	C.	B.	A.	G.
1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.

Numeri delli mesi.

G.	F.	M.	A.	M.	G.	L.	A.	S.	O.	N.	D.
2	5.	5.	1.	3.	6.	1.	4.	7.	2.	5.	7.

Numeri delli giorni della settimana.

Dom.	Lun.	Mart.	Merc.	Giou.	Vener.	Sabb.
1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.
8.	9.	10.	11.	12.	13.	14.

Terzo modo per trouar detto giorno primo del mese. Cap. XII.

Del Beltrano.

PRima vederete qual lettera domenicale sarà quell'anno, che voi vorrete, & con quella lettera ritrouarete tutti i primi giorni, che entrano ogni principio di mese, come per esempio questo presente anno 1646. la lettera domenicale sarà G. qual la ritrouarete in questa Tauoletta qui di sotto notata, & da quella lettera domenicale di detto anno incominciarete à dire; Domenica, Lune Marte, Mercore, Gioue, Venere, Sabbato: Et se quel numero non finisce, seguirete à dir di nuouo Domenica, Lune, Marte, &c.

&c.&c in quel giorno, che finisce il numero quello sarà il primo giorno del mese, come in questo essempio: volendo saper il primo di Giugno, che giorno sarà vedete, che come hò detto la lettera domenicale è G. direte dal G. Domenica, seguendo all'A Lune, alla B. Marte, alla C. Mercore, alla D. Gioue, alla E. Venere; e così vederete, che sotto lo E. ci stà notato Giugno; tal che il primo di giugno sarà di Venerdì: & così si farà di ciaschedun mese in perpetuo, come si è detto di sopra.

Tauola delli mesi, e della lettera domenicale.

A.	B.	C.	D.	E.	F.	G.
Gen.	Mag.	Agost.	Feb.	Giug.	Settēb.	Aprile.
Ottob.	Giu.		Mar.		Decēb.	Lugl.
			Nouēb.			

Per saper qual lettera Domenicale sarà in ogni principio di mese, e poi con la lettera Domenicale corrente di qualsiuoglia anno di che giorno entra ogni mese, come anco alli tanti di qualsiuoglia mese saper che giorno è. Cap. XIII.

Del Beltrano.

Con questi soli doi versi potrà ciascuno saper ogni lettera, che incominciarà qualsiuoglia mese, cioè, pigliando la prima lettera della parola, e quella sara la lettera domenicale del primo di quel mese, incominciando però da Gennaro, seguendo Febraro, Marzo, &c. Li versi sono questi, cioè.

Altitonans, Dominus, diuina, gerans, bonus exstat.
Gratuito Cœli fert, aurea dona fideli.

E così sapendo la lettera Domenicale, che sarà ogni principio di mese, & anco sapendo la lettera domenicale di quell'anno, conseguentemente saperai tutti li giorni di quel mese, cioè quando sarà Domenica, quando Lunedì, e quando Martedì, &c. Essempio, voglio saper alli 19. di Marzo, che si fà la festa di S. Gioseffo, di che giorno viene; vedrai, che secondo li detti versi gli tocca à detto mese

(Diui-

(Diuina) tal che la sua lettera sarà D.e quest'anno 1646.la lettera Domenicale è G.incominciarai dunque da d,che è il primo di detto mese di Marzo,dicendo d 1.e 2.f 3. G.4. a 5.b 6.c 7.d 8.e così seguitando per insino alli 19 che è detta festa,e quante lettere saranno di più della lettera Domenicale dell'anno,come in questo,che è G, quella lettera ti mostrerà, che giorno sarà li detti 19. come in questo esempio,che è a, dunque essendo vna sola lettera dopò la lettera Domenicale corrente G. verrà di Lunedì, e così operarai in tutti li altri giorni delli mesi.

Che cosa è Settimana Cap. XIV.

LA Settimana sono i sette giorni primi,che è numero di quanto creò l'Onnipotente Iddio,cioè li sei, in le quali creò l'imagine mondana,e Celestiale, & alli sette benedisse il mondo. Ancora si dice Settimana,per li nomi delli sette Pianeti del Cielo,che ciascuno hà il suo giorno,v.g.il Sole hà la Domenica,come Signore delli Pianeti, perche Domenica significa il giorno del Signore, la Luna hà il luuedì,Marte il martedì,& così và discorrendo.

Perche le hore planetarie non vanno come li giorni della Settimana ad effetto,che vanno conforme alli Cieli delli Pianeti,ouero Sfere.

Partisce li giorni 365. che sono nell'anno per 7. ne viene 52.& auanza vno,& così vedi,che 52.settimane sono l'anno,& vn giorno di più,& 6.hore,e min.46.e sec.16.

Che cosa è giorno. Cap. XV.

GIorno significa vna chiarita di splendore, cioè vn nascimento di Sole,& in quel tempo,che vedemo il sole si chiama giorno,& quando non vedemo il Sole si chiama notte.

Auertasi,che è differenza tra lo giorno naturale,& artificiale,lo naturale chiamato da'Greci Fisico,e tutto il giorno,e notte di hor.24.e l'artificiale è dal leuare al tramontar del Sole,e l'hora è diuisa in 60. minuti, & ogni minuto è 60. secondi,& il secondo è 60. terzi,& ogni terzo è 60. quarti,& ogni quarto è 60.quinti,& ogni quinto è 60.festi, & quà si fà fine,che li festi sono li reielati dell'Horologio.

Che cosa è Hora. Cap. XVI.

HOra significa vn corso di tempo , che trouarono gli Astrologi, nel quale signoreggia la Pianeta, & fra il giorno,e la notte sono 24. hore, & ogn'hora hà la sua Pianeta, & così hanno partito l'anno in 12. mesi, il mese in quattro settimane,e la settimana in sette giorni, & il giorno in 24. hore,e l'hora in 60. minuti, &c. Et così il tempo corre, e la nostra vita passa.

Che cosa siano Quadranti, Punti, Momenti, Onze, & Athomi. Cap. XVII. Del Beltrano

FV diuiso il giorno da gli antichi in quattro parti vguali, di sei hore ciascun quadrato , che poi tutti quattro insieme formano hore 24. quale è il giorno naturale. Diuisero anco l'hora in punti, li punti in momenti , i momenti in oncie,& le oncie in athomi, il punto è vna quarta parte d'vn'hora, qual volgarmente si chiama quarto d'hora. Il momento è la decima parte del punto. L'hora è la duodecima parte del momento. E finalmente l'athomo è la quarantesima parte dell'oncia; Sappiate, che athomo è voce greca,& vuol dire, quanto indiuisibile, non perche non si possa diuidere , ma a noi hà del difficile a diuiderlo, poiche in vn'hora secondo il sopradetto Computo sono athomi vint'vno milia cento, e venti,& in vn giorno naturale sono cinquecento , e sei milia otocento , & ottanta athomi.

Dell'Inditione Romana. Cap. XVIII. Del Beltrano.

INditione è vn spatio di 15. anni, la quale vsauano li Romani, che ogni 15. anni si faceuano portare dalli loro Vassalli tanti pezzi d'argento , quanti huomini erano per ciascuna Terra,& per ciascuna Città, e se alcuno era fuori del suo paese bisognaua ritornarsene , & di questo pagamento se ne faceua tre parti, vna se ne daua alli loro tempij, vn'altra alli poueri, che andauan mendicando , & l'altra parte se ne pagaua li soldati . La quale Inditione la diuideuano in tre lustri, cioè di 5. in 5. anni, che faceuano 15. e per-

e perche alla venuta di N S.Giesù Christo erano 3.d'Indittione,però sempre, che vorrai sapete detta Indittione bisogna alli nostri anni giunger 3.e diuisi per 15. quello,che auanza sarà il numero dell'Inditione corrente; alcuni la pigliauano di Gennaro, altri da Marzo, ma li Notari la pigliano da Settembre, talche bisogna considerarla per non far errore, che in vn'anno, entrando in due pur corre quella istessa Indittione. Sappiate dunque, che quest'anno 1646 corre d'indittione 14.e l'ano 1647. sarà 15.e poi torna da capo.

Il modo per ritrouarla sarà questo, partisci tutti l'anni del Signore per 15.& a quello, che ti auanza giungi tre altri d'Indittione, che erano quando nacque, e quella sarà l'Indittione di quell'anno, come per essempio quest'anno 1646, partito per 15. auanza 11. giontoui li 3. fanno 14. e tanto è l'Indittione di quest'anno; & se il numero passasse li 15.se leuano li 15. è quel che resta sarà l'Indittione.

1646	1647	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
14	15	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13

Del Ciclo Solare. Cap.XVIIII.

Del Beltrano.

IL Ciclo Solare non è altro,che vn numero,che ogni 28. anni il sole si troua al suo principio delli giorni della settimana: & và così esso come anco la lettera domenicale di 28.in 28, e sempre torna da principio, dunque volendo sapere quanto hauemo di Ciclo Solare quest'anno 1646. farai così, se vi giunge a questi anni altri noue, che tanti erano innanzi la Natiuità del Signore: e quelli vniti alli 1646. faranno 1655. quali partiti per 28. auanza 3. & questo è il Ciclo Solare di quest'anno 1646 come meglio si vede in questa Rota,che vi sono notati gli anni,& sotto il suo Ciclo Solare perpetuo,qual finito torna dal suo principio,oue stà 1671. seguirai appresso dicendo 1672. 1673. &c.

Questi numeri del primo circolo sono i millesimi, cioè 1643.1644.&c.



E quelli del secondo Circolo sono i numeri del Ciclo Solare.

Della lettera Domenicale. Cap. XX.

INnanzi la Incarnatione del Nostro Signor Giesù Christo, haueuano 4. de numero della Lettera Domenicale,& per saperle trouare facilmente, sempre portate auanti quello, che correua innanti la Incarnatione del Nostro Signore, diuidendo tutti gli anni per 28. & a quel che vi auanza giungete li quattro numeri. Beltrano.

VOlendo ritrouar lo numero della detta lettera Domenicale del presente anno 1646. si farà così, partiscelo per 28.& à quello,che vi auanza vi giongerai quello numero 4. che fù innanzi l'Incarnatione di Nostro Signore, & quello, che vniti insieme resultano quello sarà il numero della lettera Domenicale,e se detto numero passasse il numero 28. si leuarà il 28. e quel che resta sarà il numero della lettera Domenicale.

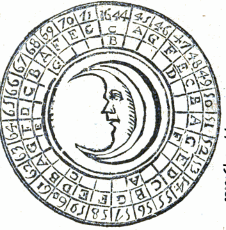
Il qual numero della lettera Domenicale si trouarà in questa Tabella, qual v'immaginarete, che sia vna mano di quat-

quattro deta, lasciando il detto pollice, dicendo dalla prima giotura doue sta il monte di Gioue 1. al monte di Saturno due, al monte del sole 3. & al monte di Mercurio 4. ma se vi deuono dire queste parole, cioè, Bonum, Accipe, Gratias, Filius esto. Conforme si vede in detta Tabella, qual denota le gionture, tanto del detto della parte dinanzi, quanto anco della parte di doue sta l'vgna. E doue trouerai il numero di detta lettera Domenicale là sarà la sua lettera, e se saranno due parole quell'anno sarà il Bisesto. Essempio, quest'anno 1646. partito per 28. auanzano 10. aggiungeteui poi il numero 4 auanti l'Incarnatione, che fanno 14. vederete in detta Tabella, ouer contarete, alla vostra mano li detti numeri 14. e ponendoci le dette parole del verso, quella prima lettera delle parole è sarà la lettera Domenicale, e doue saranno due parole sarà quell'anno il Bisesto, come in questo vi è la parola Gratis, la lettera Domenicale sarà G. l'anno a venire sarà 15. che vi è F. e l'anno 1648. sarà 16. che vi è E. & D. e sarà il Bisesto.

28 Dei Cælum	24 Bonum Accipe	20 Gratis. Filius.	16 Esto. Dei	12 Cælum Bonum	8 Accipe Gratis.	4 Filius. Esto.
27 Esto.	23 Cælum	19 Accipe	15 Filius.	11 Dei.	7 Bonum	3 Gratis.
26 Filius.	22 Dei	18 Bonum	14 Gratis.	10 Esto.	6 Cælum	2 Accipe
25 Gratis.	21 Esto.	17 Cælum	13 Accipe	9 Filius.	5 Dei	1 Bonum

Altro modo di ritrouar la lettera Domenicale. Cap. XXI.

Questi numeri del primo circolo sono i millesimi, cioè 1644 1645. &c.



E le lettere del secondo circolo sono le lettere Domenic. doue son due è bisesto.

Del Beltrano.

SAppiate, che la lettera domenicale non è altro solo, che quella lettera cascherà nella prima Domenica di Gennaro, cioè in quello giorno, che entrarà Gennaro si dice, A. il secondo giorno B. il terzo C. & questo si seguitarà per insino che si giungerà alla Domenica, e quella lettera, che cascarà alla Domenica quella sarà la lettera domenicale di quell'anno, come per essempio l'anno 1644. entrò di Venerdi dirai Venerdì A. Sabbato, B. Domenica, C. e così in tutti gli altri anni osseruarai. Ma perche quest'anno è Bisesto vi vogliono due lettere, cioè il C. corre da Gennaro per tutti li 21. di Febraro, e perche la Domenica fù alli 28. alli 28. si mutò la lettera da C. in B. e così si farà in tutti gli altri anni Bisestili; auertendo, che ogni volta si pigliarà la lettera antecedente alla lettera domenicale in quello modo, che si vede nell'antedetta Ruota, qual finita si torna da principio.

Modo

Modo facile per trouare la Domenica dell' Aduento del Signore.
Cap. XXII. Del Beltrano.

LA Domenica dell'Aduento del Signore sempre è la Domenica più vicina à S. Andrea Apostolo, ò sia innanzi, ò dopò detto Santo, ouer nell'istesso giorno del Santo, venendo il giorno di Domenica; L'aduento significa il giorno del Giuditio, e la S. Romana Chiesa incomincia l'Euangelio del Giuditio, & muta officio, significando nuoua età. Il modo di trouarla è facile, adoperando solo la lettera domenicale conforme qui sotto stà notata, cioè vedrete in quell'anno, che voi vorrete sapere quando sarà la Domenica dell'Aduento, che lettera domenicale correua, & quella lettera la trouarete in questa sottoscritta Tauoletta, e quel numero, che vi starà segnato, vi mostra alli tanti di quel mese sarà la Domenica dell'Aduento. Essempio, l'anno 1646. la lettera domenicale è G. e così vedete, che il G. vi mostra, che l'Aduento sarà alli 2. di Decembre, e così si farà in perpetuo. Quando sarà il Bisesto vi seruirete della seconda lettera, cioè di quella, che incomincia di Marzo.

A	B	C	D	E	F	G
3	27	28	29	30	1	2
Dec.	Nou.	Nou.	Nou.	Nou.	Dec.	Dec.

Dell' Aureo numero Cap. XXIII.

L'Aureo numero è vna scala di 19. anni per trouare l'Epatta sopra la mano in perpetuo, & si caua dallo millesimo in questo modo, innanzi la Incarnatione di Nostro Signore era 1. e lo 1500. auanza 18. che fanno 19. e perciò lo 1500. si lasciano, che sono giusti, cioè lo minimo numero, che è 104. si hà da partire per 19. perche ogni 19. anni si ritroua da capo, che da 20. leua 19. resta vno, dunque 20. & 20. fa 40. e 20. altri fa 60 e 20. altri fa 80. & 20. altri fa 100. che sono 5. volte 20. & così tengo 5. dell'Aureo numero dello dett'anno, & ogni anno aggiunti vno 1604. sono 9. di Aureo numero, e così sarà in perpetuo 19. & 19. fa 38. & 19. fa 57. & 19 fà 76. & 19. fa 95. insino à

P 4 100.

100.sono 5.hora non accade,che sono passati 1600.e dato ui conto dello principio del mondo,fare tanti spartimenti, quanto hauerete à sapere, che in tutto lo millesimo 1600.auanza 5.

Che cosa sia l'Aureo numero,& à che serue. Cap.XXIV. Del Beltrano.

SEcondo tutti gli Scrittori l'Aureo Numero è il miglior di tutti gli altri Numeri, e perciò chiamasi Aureo Numero,e si come l'oro è il meglio fra tutti i metalli, così esso fra tutti i numeri. Questo Aureo Numero fù formato da Giulio Cesare quando formò il Calendario, & lo principiò al primo di Gennaro, come primo mese dell'anno, è ben vero,che il primo dell'anno anticamente principiaua dal mese di Marzo, così fù ordinato da Romolo, ma sappiate,che all'hora l'anno era di diece mesi; ma da Pompilio ve ne furono aggiuuti due altri mesi, e furono chiamati Gennaro,e Febraro,e volse, che Gennaro fusse il capo dell'anno, e per esserui vicino à questo mese nato il Nostro Saluatore,la S. M.Chiesa Romana, l'hà perciò anco confermato,che dal detto mese habbia principio l'anno.

Volendo sapere quanto habbiamo d'Aureo numero questo anno 1646. si farà così, partasi li detti anni 1646. per 19.& à quello numero, che vi auanza giuugete vno, quale era auanti alli anni del nostro Saluatore, e quello sarà l'aureo numero di quell'anno,come in questo si vede, che leuatene tutti li 19.auanza 12.giungetene vno, che fanno 13.& 13 hauemo di Aureo numero, e l'anno 1647. n'haueremo 14.

Serue anco per ritrouar il far della Luna, trouar l'Epatta,& anco tutte le feste mobili,come si dirà.

Facil modo di ritrouar con l'aureo numero, e con esso quanto hauemo di Epatta sopra le trè gionture del deto pollice. Cap.XXV. Del Beltrano.

GIà sapete,che l'Aureo Numero è vna riuolutione d'anni 19.con li quali si regge il far della Luna, e con que-

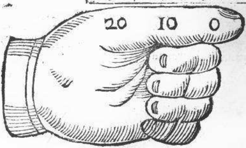
questo si ritrouarà l' Epatta in perpetuo ; ma prima (tralasciando tutte l'altre cose antiche) diremo , che nell'anni della nostra salute 1600. haueuamo d'Aureo numero 5.quali vniti insieme cō l'anni decorsi dopò delli 1600. se quelli passano il numero 19.si gettano via, e quel che auanza sarà l'Aureo Numero:E se 19.appūto fussero, quello sarà l'A. N.di quello anno come per essempio quest'anno 1646. hauemo 13.d'A.N.volendone saper la ragione farai cosi : Del 1600. auanzauamo 5. & 46. anni sono decorsi fanno 51. leuatone tutti li 19. restano 13 e tanto è l'Aur N. di detto anno 1646.Il qual'A.N. lo incominciarai à contare dalla prima giornata del deto grosso della mano chiamato pollice,dicendo 1.alla prima giontura, 2. alla seconda, & 3. alla terza, 4. tornando di nuoua alla prima giontura 5.alla seconda,e cosi per insino , che sono finiti li 19.numeri,e dopò sempre si tornerà da capo.

Questo Aureo Numero , come hò detto di sopra serue per trouar quanta Epatta corre quell'anno , che sarà tal A. N sappiate , che bisogna prima sapere , che cosa sono quelli numeri, che sono segnati sopra detto deto pollice, cioè o. 10. 20. auertirete,che ogni volta , che l'A.N. viene nella prima giontura cioè all'vgna tanto sarà di A N. quāto di Epatta,& essendo detto A. N. alla seconda giuntura se vi giungerà à detto A.N. il numero 10. che vi stà segnato,e quello sarà l'Epatta,& essendo nella terza giontura se vi giungerà à detto A. N. il numero 20. & quella vnione sarà l'Epatta auertendo,che se la detta vnione passa il numero di 30.quelli 30. si gettano via,e quello,che resta sarà l'epatta di quell'anno.

Hò

Ho incominciato l'Aureo numero,&Epatta dall'anno 1634. per causa, ch'essendono perpetui, da là piglia il suo principio giusto tralasciando tutti gli altri anni addietro, & finiti li anni 19. si torna dal principio, cioè oue dice 1634. dirai 1653. & cosi seguirai in perpetuo,conforme vedete la sua radice.

		19 19 1652	Epatta. A. N. ANNI.
8 18 1651	27 17 1650	16 16 1649	Epatta. A. N. ANNI.
5 15 1648	24 14 1647	13 13 1646	Epatta. A. N. ANNI.
2 12 1645	21 11 1644	10 10 1643	Epatta. A. N. ANNI.
29 9 1642	18 8 1641	7 7 1640	Epatta. A. N. ANNI.
26 6 1639	15 5 1638	4 4 1637	Epatta. A. N. ANNI.
23 3 1636	12 2 1635	1 1 1634	Epatta. A. N. ANNI.



Del-

Dell'Epatta, e che cosa sia. Cap. XXVI.

EPatta è vno accrescimento, che si fa di 11. giorni dell'anno Lunare grande, cioè di 12. Lunationi, le quali contengono tutti giorni 354. all'anno solare, ch'è di giorni 365, e vn quarto, la qual cosa serue tanto per lo fare della Luna, quanto per le feste mobili perpetuamente. Vedasi alla dichiaratione dell'Aureo numero, e sua figura, come di sopra.

Secondo modo per saper il far della Luna alla mente. Cap. XXVII.

L'Anno, & il mese, che vorrai sapere, prima piglia l'Epatta, e sopra la detta Epatta conterai tutti li mesi, incominciando sempre dal mese di Marzo insino al mese, che vorrai sapere. Essempio, il mese d'Agosto 1604. corre 29. d'Epatta, da Marzo al mese d'Agosto sono mesi sei, e 29. fanno 35. sempre quando passano li 30. quanti dì sono più delli 30. li leua dal numero 30. e restano 25. & alli 25. d'Agosto farà la Luna, cioè sempre tanti di manco delli 30. secondo esempio.

L'anno 1646. sono 13. d'Epatta, da Marzo al mese di Agosto sono mesi sei, e fanno 19. per andare à 30, ve ne vogliono 11. & a detti 11. d'Agosto fà la Luna, e sempre quãti dì manca insino a 30. a tanti dì fa la Luna in circa.

Per sapere quanti giorni è, ch'è fatta la Luna. Cap XXVIII.

PRima vedi quanti dì sono passati del mese, che tu vorrai sapere, e sopra delli detti giorni gli aggiungerai lo numero dell'Epatta del detto anno, e poi tutti li mesi, cominciando dal mese di marzo, per insino al mese, che sarai presente, gionti insieme quãti numeri saranno, tanti giorni sarà, che è fatta la Luna, e quando passa lo numero 30. gettate via 30, e quello, che auanza sono li giorni della Luna, e per sapere quando fa, quãti dì manca insino a 30. tanti dì ci vuole a fare la Luna.

Regola ottima per sapere come si calcolano l'hore del far della Luna per qualsiuoglia Città. Cap. XXVIII.

PRimo, si piglia li gradi della Tauola delli Poli della tua Città, e poi l'hore, e minuti, che fa la Luna in qual-

qualsiuoglia mese, e li gradi, che si troua il sole, essempio; Io voglio sapere nella Città di Cosenza l'anno 1601. a dì 26. d'Agosto fece la Luna a hore 17. e minuti 30. e nella Citta di Cosenza li trouò gradi 39. & il sole si ritroua a gradi 6. nel segno di Virgo, che sommano tutti 62. e minuti 30. leua tutti li 24. & il resto è quello, che fa la Luna hore 15. e minuti 30. e così farai per tutte l'altre Città, cioè quãti gradi crescono li Poli della Città, tanti 14. minuti li aggiungerai, & quanti gradi saranno manco, tante volte 14. minuti manco farà la Luna per ogni Città.

Nota, ch'ogni Luna haue giorni 29. & hore 12. punti 793 e ogn'hora sono 1080. reielate che sono l'hentache, che fa l'Horologio, conforme a 1080. stelle fisse, che sono nell'ottauo Cielo, le quali vi sono declarate nel loro nascimento a car. 174. & 199.

E prima si vede quale mese ti piace, quanti giorni, e hore, e punti è fatta la Luna, e sommale tutte insieme, e poi ne leua li di 29. e hore 12. ch'è il corso della Luna, e quello che resta sarà la Luna del mese seguente, e quando auanzano si leua tutte li 24. e così le trouarete facile, e non si trouarà nissuno, che v'habbia riuelaro tal secreto.

E saperete di più, che tutte l'hore dispare, sono hore mascoline, & il numero paro, son feminine.

Per sapere in che segno Celeste si ritroua la Luna allamente in perpetuo. Cap. XXX.

Nota vna bellissima, e giustissima regola per sapere trouare in che segno sia la Luna ogni giorno, fa in questo modo, prima auertisci quanti giorni sono, che fece la Luna, si radoppiano dui volte, e quanti 5. ci saranno tanti segni sono passati, cominciando a contare dal segno oue è il sole.

Tauo-

Tauola delle Feste Mobili per tutto l'anno 1678.

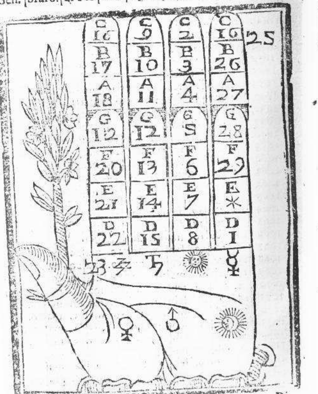
Cap. XXXI.

Millesimi.	Settuagesima.	Quadragesi.	Pasqua Resurr.	Ascensione.	Pentecoste.	Corp. Christi.
1646	28.gen.	14. feb.	1. apr	10. ma	20. ma	31. ma
1647	7. feb.	6.mar.	21. apr	30. ma	9. giu	20. giu
1648	9. feb.	26. feb.	12. apr	21. ma	31. ma	11. giu
1649	27.gen.	17 feb.	4. apr	13. ma	23. ma	13. giu
1650	13. feb.	2.mar.	17. apr	26. ma	5. giu	16. giu
1651	5. feb.	22. feb.	9. apr	18. ma	28. ma	8. giu
1652	28.gen.	14. feb.	31. ma	9. ma	19. ma	30. ma
1653	9. feb.	26. feb	13. apr	22. ma	1. giu	12. giu
1654	9. feb.	18. feb.	5. apr	14. ma	24. ma	4. giu
1655	24.gen.	11. feb.	28. ma	6. ma	16. ma	27. ma
1656	6 feb.	1. ma	16. apr	25. ma	4. giu	15. giu
1657	28.gen.	14. feb.	1. apr	10. ma	20. ma	31. ma
1658	17. feb	6. ma	21 apr.	30. ma	9. giu	20. giu
1659	9. feb.	26. feb.	13. apr.	21 ma	1. giu	12. giu
1660	15.gen.	11. feb.	28. ma	6. ma	16. ma	27. ma
1661	13. feb.	2. ma	17. apr	29. ma	5. giu	16. giu
1662	5. feb	12. feb	9. apr	18. ma	28. ma	8. giu
1663	21. ge.	7. feb	25. ma	3. ma	13. ma	24. ma
1664	10. ge.	27. feb	13. apr	22. ma	1. giu	12. giu
1665	1. feb	18. feb	5. apr	14. ma	24. ma	4. giu
1666	21. feb	10. ma	25. apr	3. giu	13. ma	24. giu
1667	6. feb	23. feb	10. apr	19. ma	29. ma	20. giu
1668	29. ge.	15. feb	1. apr	10. ma	20. ma	31. ma
1669	17. feb	6. ma	21. apr	30. ma	9. giu	20. giu
1670	2. feb	19. feb	6. apr	15. ma	25. ma	5. giu
1671	25. ge	11. feb	29. ma	7. ma	17. ma	28. ma
1672	14. feb	2. ma	17. apr	26. ma	5. ma	16. ma
1673	29. ge.	15. feb	2. apr	11. ma	21. ma	1. giu
1674	21. ge.	7. feb	25. ma	3. ma	13. ma	24. ma
1675	10. feb	27. feb	14. apr	23. ma	2. giu	13. giu
1676	2. feb	19. feb	5. apr	14. ma	24 ma	4. giu
1677	14. feb	3. ma	18. apr	27. ma	6. giu	17. giu
1678	6. feb	23. feb	10. apr	19. ma	29. ma	9. giu

Ma-

Mano per trouare la Pasqua di Resurretione. Cap. XXXII.

Septuagesi 18. di Gen.	Cenere 4. di Febraro.	I quattro tẽpi 11. di Feb	Pasq. 22. di Marzo.	Rogationi 26. di Aprile	Ascen Dom 30. di Aprile	Pentecoste 10. di Mag.	Trinità 17 di Mag.	Cor. Dom 21. di Mag



Di-

Dichiaratione della mano per saper trouar facilmente tutte le feste Mobili alla mente in perpetuo, e saprai, che tutti li detti numeri, che sono dentro le dita della mano, sono li numeri dell'Epatta in forma della Tauola Pasquale Gregoriana.

E Prima bisogna trouare lo numero dell'Epatta, e trouato, che hauete lo numero dell'Epatta, e della lettera Dominicale, con li quali entrarai nella mano, e come quest'anno presente 104 che hauemo 29. d'Epatta, trouarai il detto 29 sopra la mano, come si vede appresso la prima lettera Dominicale, che sarà il dett'anno, là saranno tutte le Feste mobili, e non ritrouandocela appresso del numero dell'Epatta la detta lettera, la pigliarai al secondo dito innanzi, ò indietro al secōdo dito, insino che sarai appresso dett'Epatta, & là caderanno tutte le Feste Mobili in perpetuo.

E quando il numero dell'Epatta lo trouerai al fine del dito picciolo, e la lettera d'appresso non ci sarà, tornerai à trouarla al primo dito, e questo lo tenerai à mente, che sarà bisogno vedere tutti li nomi delle feste da per se, quāto li sono di numero, e sopra di detti numeri ad vno per vno saperai meglio, che tutti stanno sopra della giontura prima del Monte di Gioue, doue appare, che li è di numero d'Epatta 22 & di là conterai lo dito all'insù da vn verso, e dall'altro tutte quattro le dita, ad effetto, che l'Epatta, & al fine del dito picciolo, e dapoi se torna à contare sopra di quel numero, che hauerai cōtato dal primo dito insino doue sarà la lettera Dominicale, & à quel numero, che ti venirà sopra detta giontura, & del sopradetto Mese, & alli tanti di tal mese sarà la detta Festa, & à questa estremità dalla mano non succede se non ogni 19. anni 3. volte quando sarà d'Epatta 24. 26. 28. come alla dichiaratione per trouare la Pasqua, ve l'hò dichiarato meglio, ma per gli altri anni sarà più breue.

Per essempio l'anno 1605. sono 10 d'Epatta, e le lettera Dominicale B. à sapere alli quanti del mese viene la Pasqua, và alla rubrica, che è di sopra la mano, che è la casel-

la

la del numero 22. di Marzo, è conta dal monte di Gioue, sopra lo numero 22. & 23. & 24. lo dito a dietro da vn verso, dall'altro 25. 26. 27, & 28. e torna a contare all'altro dito, insino li trouerai la lettera Domenicale B. appresso dell'Epatta, & a detta giontura li viene il numeto 10. & a 10. d'Aprile sarà la Pasqua, e per gli altri anni, e feste, che contando passa li giorni del numero delli mesi, comincia a contare d'vno del mese seguente, vt supra, e così farai in perpetuo di tutte le altre feste sopra li numeri, che ti mostra sopra la mano, e non fallisce mai.

Auertendo, che alla mano, onde sono le lettere G. sono le ongie della parte di fora sotto le ongie sono li A. E più sotto li B, & al fine della parte di fora sono li C. & poi si torna da la parte di dentro la palma della mano D. E. F. G. A. B. C. e finisce tutta la mano dall'vna parte, e dell'altra.

Regola per trouare la Pasqua di Resurrettione, sopra ogni Calendario antico, e moderno. Cap. XXXII.

Essempio, farete in questo modo, prima vedi alli quanti di Marzo farà la Luna, & sotto detto giorno, che sarà fatta la Luna cerca la lettera Domenicale del detto anno di là conterai dall'istessa letterà Domenicale corrēte, e sēpre alle trè lettere, che di sotto hauerai trouato, vedi all'in cōtro quanti giorni del mese ci sono, & alli tanti di tal mese sarà la Pasqua, & così te nè seruirai perpetuamente.

Artificioso modo per trouare il giorno di Pasqua di Resurretione di N. S in perpetuo, e da quello giorno venire in cognitione di tutte l'altre feste mobili. Cap. 34.

Del Beltrano.

La intelligeuza di questa Ruota è facilissima, & breue, percioche solo con la lettera Domenicale, & Aureo numero hauerete il vostro intento, & si farà in questo modo, si piglia l'Aureo numero di qual'vno volete, & si cercarà nel 1. cercio di dētro, e poi calando all'ingiù di detto cerchio trouerai la lettera domeuicale di dett'anno al cerchio di mezo, & sopra di detta lettera domenicale, cioè, al 1. cerchio di fuori trouarà il numero delli giorni, cioè alli quāti del mese viene la Pasqua, & così si fara in perpetuo.

Essem-

Eſſempio, queſt'anno preſente 1635. l'Aureo numero è 2. & la lettera Domenicale è G. ſi troua al primo cerchio di dentro, come hò detto, il numero 2. d'Aureo numero, & poi calando all'ingiù ſi trouerà la lettera Domenicale G. di dett'anno, & ſopra di detto G. vi ſi troua al primo cerchio di fuori il numero 8. & così alli 8. d'Aprile ſarà la Paſqua di Reſurrettione queſt'anno 1635. l'altre feſte mobili ſi trouaranno, come qui ſotto ſta notato.



E prima diremo della settuagesima, qual si trouerà in questo modo, cioè leuatene dalli 8. giorno d'Aprile, giorni quattro, & alli tanti di due mesi auanti verrà la settuagesima, cioè alli 4. di Febraro, ma se l'anno sarà Bisesto, se ne leuarà solo tre giorni dal giorno di Pasqua. Giungēdo poi a questi giorni di settuagesima altri 17. quello sarà il gior. no delle Ceneri, come giunto alli 4. il 17. fa 21. & alli 21. di Febraro sarà il primo di Quadragesima; Giungendo al giorno di Pasqua altri giorni 9. quanti giorni saranno, alli tanti dell'altro mese sarà l'Ascensione del Signore, cioè alli 8. d'Aprile fù Pasqua, giunti 9. fa 17. & alli 17 di Maggio sarà l'Ascensione. Giungēdo altri dieci giorni a questi giorni dell'Ascensione, cioè 17. fanno 27. & alli 27. di Maggio sarà la Pentecoste. Et finalmente a questi giorni della Pentecoste gionti altri 11. fa 38. leuatene li giorni 31. che hà Maggio, & restano 7. dunque alli 7 di Giugno sarà il Corpo di Christo, e così s'osseruarà in perpetuo.

Per sapere le Feste mobili alla mente in perpetuo. Cap. XXXV.

Regola giustissima, sempre che sarà la Luna dopò li 4. del mese di Febraro il primo Mercordì che viene, sarà lo primo di Quadragesima.

E facendo la Luna innanzi li 4. del mese di Febraro quel la Luna fatta, non sarà, ma sarà quella, che sarà dopò fatta Luna del mese di Marzo, il primo Mercordì, che venirà, sarà il primo di Quadragesima.

E fatta la Luna dopò li 5. del mese di Marzo, sempre la terza Domenica che venirà, sarà il giorno della Pasqua di Resurrettione.

E facendo la Luna innanti li 5. del mese di Marzo, quella non sara, ma sarà quella, che sara dopò fatta la Luna del mese d'Aprile dopò la terza Domenica, che venira, sara la Pasqua.

E così osseruarete la sopradetta regola del Calendario.

Come hauerai lo primo di Quadragesima 17 giorni più pri-

prima sarà lo dì della settuagesima.

E al primo di Quadragesima gli s'ggiunge giorni 46 & ti dona lo giorno di Pasqua di Resurrettione.

E dopò giorni 36. hauerai le Rogationi.

E dopò giorni 4. hauerai l'Ascensione.

E dopò giorni 10, hauerai la Pentecoste.

E dopò giorni 11. hauerai il Corpo di Christo.

E la Domenica dell'Aduento sarà la più propinqua a Sant'Andrea.

NOTATE bene, che in questo modo è stato sempre; che ogni diecenoue anni succede trè volte, cioè quando saranno sei di Aureo numero, & 26. d'Epatta, & dopò starà 8. altri anni che sempre anderà come prima, cioè, 6. e 8 fa 14. & quando poi sarà 14. d'Aureo numero, e 24. d'Epatta all'hora succede, & dopò anderà al solito per trè altr'anni, che fanno 17. & quando saranno 17. d'aureo numero, & 27. d'Epatta, succede il medesimo, & dopò anderà giusta per 8. altr'anni, che 17. di sopra, & 8. fanno 25. cauatene 19 d'aureo numero, e resta 6: come vi hò detto di sopra.

E sempre con questi numeri la Luna viene a fare innãzi li 4. di Febraro, & innanzi li 5. di Marzo, & con questi trè anni li trouarete lo primo di Quadragesima con la Luna di Marzo, & la Pasqua con la Luna d'Aprile.

Delle Quattro tempore. Cap. XXXVII.

Del Beltrano.

LE quattro Tempore vengono quattro volte l'anno, e sono state instituì dalla Santa Madre Chiesa, acciò digiunando quelli tre giorni si faccia oratione, pregando il Signore ci conceda gratia, che quella stagione sia fertile, e propitia a tutto il genere humano; Li primi Quattro Tempore sono il secondo mercordì, venerdì, e sabbato di Quadragesima, e chiamansi della Primauera.

Li secondi Quattro Tempore sono il primo mercordi, venerdi, e sabbato, dopò la Pentecoste, e chiamasi della Estate.

Le terzi Quattro Tempore il primo mercordi, venerdi, e sabbato, che vengouo dopò la festa di Santa Croce, che viene alli 14 di Settembre, & sono dette dell'Autunno.

L'vltimi Quattro Tempore, sono il primo mercordi, venerdi, & sabbato dopò la festa di S. Lucia, che celebra alli 13. di Decembre, & quelli sono per l'inuerno, & in tutti questi tempi in particolare si deue pregare Iddio, che le dette staggioni vengono d'ogni bontà secondo meglio parrà a sua diuina Maestà.

Della Settuagesima. Cap. XXXVIII.

Del Beltrano.

VI è vna regola per saper in perpetuo alli quanti di Gennarò, ò di Febraro sarà la settuagesima, & si fa in questo modo, bisogna veder alli quanti giorni d'Aprile, ouer di Marzo sarà la Pasqua, & da quelli ne leuarai quattro, & alli tanti di Gennaro, & Febraro sarà la detta settuagesima; ma nell'anno Bisesto non si leuano quattro, ma tre giorni. Essempio quest'anno 1646. la Pasqua è stata allo primo d'Aprile leuatene quattro, la settuagesima sarà alli 28 di Gennaro, & nel 1648. che sarà il Bisesto la Pasqua viene alli 12. d'Aprile, leuatene 3. restano 9. & alli 9. di Febraro sarà la settuagesima; e quando la Pasqua viene dalli 4. d'Aprile in sù, sempre la settuagesima è di Febraro, e dalli 4 d'Aprile in giù viene di Gennaro; dal qual tempo fino al giorno del sabbato Santo la Chiesa sta in lutto, si muta l'officio, & non si dice più Alleluia, ne Gloria in excelsis.

Il Fine del Quarto Trattato.

FRI-

PRIMA PARTE DELL'ALMANACCO PERPETVO, TRATTATO QVINTO, NEL QVAL SI DISCORRE

Di quanto inclinano li Pianeti, e Segni Celesti, e del lor dominio, e virtù, come anco della natural Fisonomia dell'huomo, e della donna.

I capi principali sono

Li sette Pianeti.	Li Neui della faccia.
Li dodeci Segni Celesti.	La statura, e proportione dell'Huomo.
La Fisonomia dell' Huomo, e della Donna,	La Tauola Climaterica.

Intentione dell'Autore. Cap. I.

QVel detto tanto vulgato, & antico, che *Corpora inferiora reguntur à luminibus, & à motibus superiorum*, non s'hà da intendere che li corpi nostri necessariamente sono astretti, e suggetti all'imperfettioni, che taluolta apportano i Celesti influssi, perche questo è erro-

re molto grande, diremo si bene con santa Chiesa, che inclinano, ma non costringono; poiche spesso, e continuamente si trouano alcune persone, che sono inclinate ad alcun vitio, e con la virtù contraria à quello, raffrenano i loro appetiti, e tutto ciò dipende della gran misericordia del Signore Iddio, il quale dona à tutti gratia di poter resistere all'inclinationi cattiue, ouero tentationi, conforme dice S. Paolo. *Fidelis autem Deus, qui non patietur vos tentari supra id, quod potestis: sed faciet etiam cum tentatione prouentum, vt possitis sustinere*; ma perche nelli nostri corpi apparis cono i segni delle costellationi Celesti, e da quelli per ragione d'Astrologia, vengono l'inclinationi, che apportano commune vtilità à tutti; per questo mi sono affatigato in comporre questo Libro detto Almanacco, giunto con la Fisonomia, & altre materie appartenenti à i Curiosi, essendo stato già visto, riconosciuto, & approuato à beneficio vniuersale l'hò volgarizato con dichiaratione ammirabile delli segni Celesti à che inclinano, acciò conoscendosi essere inclinato ad alcun vitio se ne raffreni, mediante la gratia d'Iddio, la quale ci doni forza à non incorrere à qualche offesa di Sua Diuina Maestà, viuete sani.

DI

DISCORSO DELLI SETTE PIANETI

Che inclinano li corpi humani.

Questo Discorso delli sette Pianeti per esser diuiso in due parti, alle volte ci trouarete replicate alcune medesime parole, che sono (come per esempio) alla Luna, saranno anco in quel'altro Capitolo, che tratta medesimamente dell'istessa Luna; ma perche così l'hà fatto l'Autore, e poi non è cosa, che facci mal sentimento, ne fuor di proposito, perciò si sono così lasciate caminare, come sempre si sono stampate.

Sette son li Pianeti Celestiali,
Ch'inclinano, e non forzano le genti,
Ma a l'huomo sta a fare bene, e mali
Co'l suo liber'arbittio alti, e possenti,
Forzati dunque ad essere leali
Co'l prossimo, & con Dio Onnipotenti,
Ch'esso a chi l'ama con perfetto core
D'ogni rio influsso lo leuarà fore.

Della Luna. Cap. II.

Primo e'l Pianeta Luna, qual non manca
Far l'humo amato da tutte persone,
Grande di corpo, e carnatura bianca
Con barba lunga, & grasso con ragione,
Benigno a far piacere mai non stanca
In qualsiuoglia giusta occasione;
Dunque se tu sei nato in tal Pianeta
Viue contento, & sta con faccia lieta.



LA Luna inclina la persona ad esser flemmatica, il quale fà lo corpo bianco il viso polito, e smorto, & fallo grosso, e pieno di carne sin orta, le vene ascose, & dietro fà li corpi stretti, curti, e rotondi, graui, noiosi, lenti, hauerà le spalle grosse, l'ongie bianche, sottili, e tenere, questa Pianeta fà li capelli canuti, e la fronte larga, l'occhi modesti, lo naso scemo, la bocca picciola, il volto aperto, li denti assai acconci, il bel licolo grosso; costui molto se diletterà in cose terrene, li saprà buono il dormire, non sarà di gran stabilità, sarà huomo fedele, facilmente si infermarà, non è per essere molto lussurioso, starà assai in quell'atto, & hauerà la verga grossa, lunga, e fiacca, e li testicoli pendenti, & questa è stata la opinione di molti Filosofi, li quali delle complessioni hanno detto, però che dilucidamente si concordano, & questo basti.

Di Mercurio. Cap. III.

IL secondo è Mercurio, qual non mente
Farti huomo accorto, e d'ingegno sublime,
Con barba rada, ma lungo di dente,
Pien d'eloquenza, e pieno ancor di rime,
Con mani lunghe, e poi tutto eccellente,
Mediocre di statura, e di gran stima,
Tal che chi sarà nato in tal Mercurio
Sarà Poeta, e d'ogni bello augurio.

Mer-



Mercurio inclina l'huomo flemmatico, & fà li corpi graui, & morbidi, li quali cercano del mondo, & sono belli parlatori, volentieri ridono, si che volentieri acquistano, guardati dalli suoi consigli, sarà superbo, & bugiardo, & di buono ingegno, cioè in mala parte, hauerà la fronte stretta, le ciglia lunghe, gli occhi neri, il naso stretto, il viso competentemente, le labbra grosse, lo mento conueneuolmente, & amarà li vestiti negri; imperoche Saturno d'ogni mestitia, e lugubrità fù fatto Principe.

Di *Venere*. Cap. IIII.

IL terzo poscia Venere si chiama,
E fà l'huomo alto di faccia serena,
Con gli occhi belli, e che ogni cor lo brama,
Naso aquilino, e di perfetta vena,
Puro di mente senza alcuna trama,
Et la sua vita d'ogni gratia piena,
Quel, ch'à questo *Pianeta* sarà nato,
Dio voglia, che non venghi innamorato.

Ve-



VEnere, inclina la persona a cōplessione sanguigna, & con collera, & questo fa gran nocimento alli corpi d'ogni natura, ma pur la collera vince, fa gl'huomini festeuoli, amatori, allegri, & desiderosi di instrumēti di più maniere, & non si adirano troppo, & se pur se la dismentica, & la metterà in dubio, ma più presto mi trouo concordeuole al detto de gl'Istorici, li quali in molte cose della natura han detto del honorato viuere, eccetto al presente, dice che tutti gli huomini di natura malinconica, più presto ogni mestitia, dolore, & tribolatione, & in fine questi amano le dilitie, però debono esser superbi, irosi, & d'ogni flagitie pieni.

Del Sole. Cap. V.

IL quarto poi è il Sol maggior chiamato,
Il qual ti fa carnoso, e volto bello,
Con occhio grande da' Signori amato,
E di gran conto, pochi come quello,
Giallo di volto, e picciolo, e garbato,
Et volerà sua fama più, ch'Augello:
Dunque se'l Sole haurai per tuo Pianeta,
Haurai gran dignità, oro con seta.

B



IL sole inclina la persona sanguigna di complessione, mescolata con sange, fa ancora la fronte rotonda, & le ciglia sottili, gli occhi bianchi, il naso dritto, e nō molto grosso, & la faccia chiara, allegra, e rossa, & la bocca mezzana, & le labbra vn poco grossette, lo petto, & il collo rotōdo, & dritto, lo corpo ben formato, forte, & gratioso, amerà costui li vestimenti, & arnesi d'oro, li piacerà essere honorato, & per tal ragione si contenerà assai, & non poco.

Di Marte. Cap. VI.

IL quinto Cielo è dedicato à Marte,
Il qual fa l'huomo armigero, e rissoso,
Bianco di volto, & biondo in ogni parte,
Collerico assai, & lintigioso,
L'arme essercitarà per la sua arte,
Et sempre viuerà da suspettoso,
Dunque se questi segni tu haurai
Và nella guerra, perche vincerai.

Marte



Marte inclina la sua persona d'humore collerico, & di tal'humor ne nasce colore cetrigno,& fa etiã l'huomo giallo, e malinconico, & sara inclinato Religioso, e di mali costumi, & sara di color bruno,ouero sãguigno,& capelli crespi, & sempre è desideroso di mal fare,& maltrattare,& ferire il prossimo, & non si satiara di adoperare a far male,sara parlatore,& non credera lo detto d'altrui, ne a se medesimo,& tutte cose vorra a suo volere, & ce ne sono alcuni inclinati ladri,& anco il suo core molto fallace in Battaglia, & hauera ferite sanguignose nella sua persona,e leggiermente giurera il nome del Signore, de i santi,& del Padre,& la Madre in vano, & non temono nisciuno,& saranno auenturosi, ma con la sua Donna sempre contrasteranno per la superbia, & in questo terzo giorno Iddio creò gli arbori,& li Pianeti,& tutti li frutti, che la terra produce.

Di Gioue. Cap. VII.

IL sesto è Gioue benigno,& humano,
Il qual fa l'huomo di giusta statura,
Bello,gratioso,amato,e non è vano
Di color pieno, e di vita sicura,
E sarà di consiglio retto,e sano,
E della sua conscienza hauerà cura,
Tal che se tutti quei bei segni haurai
Da gran Siguori tu amato sarai.

Gioue



Gioue inclina il corpo biãco, e rosso, le carni sono morbide & fa le veni grosse, e larghe, il viso sanguigno, mescolato con alcune vene, & è di buona complessione, & fallo bẽ composto, formato, le dita ne picciole, ne sotti li, sed potius mezzane d'una tenere, e capelli biondi, e fronte grande, il naso grosso, le mascelle larghe, & la bocca grande, gli occhi negri, li denti spessi, & grandi, le gambe sottili, le natiche carnose, petto, & spalle larghe, la gola grossa, li testicoli longhi, & pieni, ancora iuppiter fa l'huomo vitioso, & molto alla lussuria, sara etiam dedicato, perche lui promettera largamente, ma saranno nulla, costui è per sostenere assai fame, & non si curera dell'ingiuria, & non è già per fare alcuna gran cosa, hauera li denti gialli, & finalmente per lussuria fara gran cose, e questo procedera per il Pianeta suo di tal giuditio pieno.

Di *Saturno*. *Cap.* VIII.

IL settimo è Saturno coleroso
Il qual fa l'huomo assai crudo, & ingrato,
Bruno è di faccia, e di corpo peloso,
Capilli crespi, e d'auaritia ornato
Fedele al mondo, ma lussurioso
Cogitabondo, e pigro in ogni stato,
Se tutti questi segni tu haurai
D'humore malinconio morrai.

SA-



SAturno inclina a qlli, che nascono sotto questo Pianeta, cōuiene, che lui sia pigro, & auaro, cogitabōdo, e pieno d'ingan ni, pfido, tristo, sottile, & ingegnoso, in reliquis fidelissimo, (s'alcuno ben ci resta) dice Arist: che questa natura, ouero complessione è molto lussuriosa per la gran ventosità, ch'in essi regna, delle quali cose di questa cōplessione ancor più oltra dice Arist. che questi tali amano li vestimenti negri, & essi hanno le ciglia grosse, & la loro guardatura verso la terra, ancora Saturno par che facci la carnasone bruna, & l'ossa grosse, e pieni nell'estremità, ma le vene sottile, e discouerte, gl'occhi grossi, l'vngie conueneuoli, i capelli negri, le barba aspera, il mento spatioso, le natiche grosse, il petto sottile, la vergha curta, e dura li parecchi sospesi, e grossetti, e picciole le borse di essi.

Altra diceria sopra de ll'istessi sette Pianeti dell'Autore.



Della Luna. Cap. VIIII.

IL primo Pianeta, che è la Luna nel Cielo, & Proserpina nell'Inferno, anco vien detta Lucina, perche dà luce a'nascenti genera la persona di natura benigna da esser amato da tutte sorti di genti, & da gran Signori, hauerà da far viaggio con honor suo, ha dominio sopra li nauimento

nauiganti,& all'acque,e pesci, e sopra li frutti, oliue, persiche,meloni cipolle, cucuzze, & tutti loro son humidi, & freddi, de li colori ne ha il giallo, delli huomini, e donne il cerebro del mascolo l'occhio sinistro, e delle donne il destro,& la natura dell'vno, e dell'altro, & domina il stomaco, & il ventre, e tutti della parte sinistra, e del corpo, & delli metalli domina l'argento, la grandezza del suo corpo lunare è vna delle 39.parti,tanto quanto è la terra, li suoi amici sono Gioue,Venere, e Saturno, l'inimici Marte,e Mercurio,il suo giorno è Lunedì,la sua hora è quando leua il sole quel giorno, il segno suo è Cancro, & fa li 12. segni in giorni 27.& hor.8.E le lor infirmità sono i catarri, la paralisia,l'epilesia,il dolor colico,i menstrui, l'idropisia, le posteme flemmatiche,& le malatie,che prouengono da oppilatione de nerui. Signoreggia il settimo clima la Fiandra,la Golandia,Selandia,Dania,e Norimberga.

Di *Mercurio* Cap. X.



IL secondo Pianeta è Mercurio,e genera l'huomo di medioche statura,con lunghe mani,e lunghi dèti, la barba rada, di ingegno grãde,& hà dominio sopra li Arithmetici,Geometrici, Astrologi,musici,e mercãti come Dio delle mercãtie,e della eloquẽza,però quãdo Mercurio è accompagnato cõ Marte, e Saturno genera l'huomo tristo,e di mala vita,& parlatore,che mai lassa parlare il compagno,& ha questa natura,che si accompagna cõ buoni Pianeti,genera cose buone,& è cõtra hà dominio sopra l'animali bruti Capri,Lepri, Cani, e tutti li animali leggieri, e serpenti, & vermi; sopra l'arbori li Citrangoli, Limoni, Cedri;li suoi segni sono Gemini, & Vergine,& alli corpi humani domina le coscie,lo bellicolo, il pettignone, la fronte delle gambe:li nerui, & vene; ma e-

condo

cõdo altri, & più meglio la bocca, la lingua, la cogitatiua, & la memoria, le mani, le gambe possiede, delli colori ne ha il commisto, & il vario è de i metalli, domina l'argẽto viuo, la grãdezza del suo corpo è quasi vna delli 3143. millia parti quanto è la terra, li suoi raggi stendono innanzi, e dopoi gradi 7. & finisce il suo corso con il sole, & Venere, li suoi amici sono il sole, la Luna, & Marte, & li nemici sono Gioue, Venere, & saturno, il suo giorno è Mercordì, e la sua hora è quando leua il sole di Mercordì, & fa li 12. segni in vn'anno, conforme fa il sole, & Venere. Et così sono le loro infermità, tutte le specie di humori malinconici, oppilatione, mancamento di voce, vomiti, febre quotidiane, mal tisico, abbondanza di sputi, & tutte le malatie, che prouengono per li humori secchi, ancorche non conosciuti. Signoreggia il sesto clima, e l'Egitto, la Grecia, l'Inghilterra, la Fiandra, la Slesia, Parigi, Eusordia, e Vienna d'Austria.

Di Ventre. Cap XI.



IL terzo Pianeta è di Venere, che sta al terzo Cielo, genera l'huomo alto, e benigno, di faccia allegra, l'occhi belli, & ridenti, li capelli distesi, il naso aquilino, & ha dominio sopra li musici, & giuochi, & sopra le donne, vestimenti, & cose odorifere, onde li Poeti la chiamano Dea d'amore, li suoi segni sono Tauro, e Libra, & il suo giorno è Venerdì, la sua hora è quando leua il sole in Venerdì, e delli membri dell'huomo gouerna la parte di dentro, reni, & natiche, ventre, il pettignone, la matrice; & la sperma, ancora con Gioue, delli colori ha il bianco, declinante al verde, de' metalli il rame, la grandezza del suo corpo è vna delle 37 parti quauto è la terra, & finisce il suo corso in tanto tempo, quanto il sole; i suoi amici sono Gioue, Marte, Sole, Mercurio, e la Luna,

Luna, & il suo nemico è Saturno, e fa li dodeci segni in vn'anno,& è vna stella che molte volte si vede il giorno, & quando appare la mattina viene chiamata Lucifero, & quando si mostra la sera, si dimanda Diana, ò Vespertina. E signoreggia il quinto clima, l'Austria, l'Arabbia, Terra di Lauoro, Vienna, Augusta, Polonia, Siena, & Suizzeri.

Del Sole. Cap. XI.



IL quarto Pianeta è il sole; che sta al quarto Cielo in mezzo li Pianeti, che il sole è origine della luce, & perche sta in mezzo delli Cieli è a guisa d'vn Rè, che tiene la casa in mezzo la Città, rallegra tutti i viuenti, quando la persona nasce sotto il Pianeta del sole, genera l'huomo pieno di carne con l'occhi grandi, & faccia bella, sarà colerico, & giallo, alquanto picciolo, & sarà huomo di gran conto, hauerà dignità, & officij da li Prencipi, & da quelli sarà amato assai, & ha dominio il detto sole sopra tutti li Prencipi, & sopra l'animali di bella qualità, come Leoni, Caualli, & Galli, & sopra l'arbori, viti, cerase, dattoli, & rose. E fortuna per aspetti beneuoli, infortuna per congiuntione corporale, è di color giallo, & tiene colore mischiato, & delli metalli domina l'oro, & il suo corpo è di grandezza doppio 166. parte quanto la terra, & vn poco manco li suoi raggi si stendono innanzi, & dopò gradi 15. & illumina il Zodiaço per spatio di giorni 365 & hore 6. & li suoi amici sono Gioue, e Venere, & li suoi nemici sono Marte, e Mercurio, & la Luna; il suo giorno è Domenica, il suo segno è il Leone, & fa li dodeci segni in vn'anno. Signoreggia il quarto clima nell'Orieute.

Di Marte Cap XIII.



IL quinto Pianeta è Marte, e sta al quinto Cielo, e genera l'huomo bianco lentiginoso, con poca barba, e bionda, di buona statura, & assai colerico, sospettoso, armigero & hà dominio sopra l'huomini di guerra, e sopra tutte l'arti, che lauorano col fuoco, come ferrari, bottari, e cose simili, sopra l'animali il Leopardo Basilisco, Salamandra, e sopra li arbori, il pepe, e tutti l'arbori spinosi, & all'herbe li porri, cipolle, e radici, & è di qualità calda, li suoi segni sono Ariete, e scorpione, & è colerico in fortuna minore, ha dominio sopra l'orecchia sinistra delli mẽbri humani, vene, fele, e testicoli, delli humori la colera, e de' colori il rosso, e de' metalli il ferro, dona risipille, podagre, le migranie, li carbõchi, la grãdezza del suo corpo, è quasi due volte più, quãto la terra, fa il suo giro in anni due, il suo amico è Venere, e li suoi nemici sono Satur. Gioue, Sole, Merc. e la Luna, & il suo giorno è Marte-di, la sua hora è quãdo leua il sole, in martedì, e fa li 12. segni in ãni 2. in circa, e le loro infermità, le febri acute, terzane cõtinue, e pestilẽtiali. Signoreggia il 3. clima. i Getuli, la Lombardia, la Cracouia, la Gothia, Padoua, e Ferrara.

Di Gioue. Cap. XIV.



IL sesto Pianeta è Gioue, che sta al sesto Cielo, e genera l'huomo di bel viso, e pieno di colore rosso, e di buona natura, caminerà graue, e sarà huomo da bene, e di buono consiglio, e di buona conscientia, & sarà amato da gran Signori, & hà dominio sopra li Religiosi, e

con

con quelli che gouernano la giustitia, e sopra li vccelli signoreggia l'Aquile, Falconi, Sparuieri, grano, orgio, & hà in dominio il fegato, polmone, coste, cartilagini, vene, & la sperma, de' colori il citrigno, ouero biõdo, e verde, e de' metalli domina lo stagno, la grandezza del suo corpo è nouant'vna volta quanto è la terra, la quantità delli suoi raggi si stendono noue gradi innanzi, e poi complisce il suo corso in anni dodeci, li suoi amici sono sole, Venere, Mercurio, e la Luna, il suo nemico è Marte, e li suoi segni sono sagittario, e pesce, il suo giorno è Giouedì, e la sua hora è quando leua il sole in Giouedì, e diminuisce l'infermità. Signoreggia il secondo clima, Babilonia, la Persia, l'Vngaria, la Spagna, e la Colonia.

Di Saturno. Cap. XV.



IL settimo Pianeta è Saturno, che sta al settimo Cielo, e genera l'huomo negro, e bruno di viso, di forma assai peloso, con peli crespi, grauoso, e pigro, cogitabondo, ingrato, Saturnino, e domina sopra li villani, e lauoranti di grano, ò cose simili, & a quelli, che fanno vita solitaria: come sono Heremiti, vedoue, e prigioni, e tutti gli occhi negri, & oscuri, alli Elefanti, Bufali, Asini, Cameli, Sorci, Corui, & hà dominio sopra l'aurecchia destra: delli membri humani, e sopra la vessica, e milza, sopra li humori domina la malinconia, ancora hà participatione sopra la flemma; delli colori domina il negro, e de li metalli domina il piombo: la grandezza del suo corpo è doppio nouantacinq; volte quãto è la terra, i suoi amici sono Gioue Sole, e la Luna: e li nemici sono Marte, e Venere, e i suoi segni sono Capricorno, & Aquario; il giorno è il sabbato, & la sua hora è quando leua il sole nel dì di sabbato, & fa li dodeci segni in anni 30. in circa, e le loro infermità; la

quartana tutte le malatie fredde, e secche, la lepra, la rogna, l'eticia, dolor di fianchi, la ponta, il tremore, la colera, la paralisia, & il flusso. Signoreggia il primo clima, la Sassonia, la Romagna, Rauenna, e Constantia.

Dichiaratione dell'effetti, che donano li Pianeti, e segni Celesti Cap. XVI.

AVerti però, che rare volte nasce vna persona sotto vn Pianeta solo, perche spesse volte si ritroua Gioue in casa di Saturno, e quella persona participarà dell'vno, e dell'altro, e sarà saturnino, e giouiale, così si ritrouano tutti l'altri Pianeti, & si deue considerare come s'hauesse a considerare il padre, e la madre, li quali essendo belli, e grandi, ouero brutti, e piccioli, & il simile sarãno li figliuoli, però sempre hanno la qualità del lor Pianeta, che sarà quell'hora, come si è visto, che molti sauij hanno hauuto figliuoli pazzi, & si deue considerare se ben paiono così nell'aspetto, & non hanno tutti li costumi, hauendo d'vn Pianeta, e dell'altro participato, e di questo dico, & concludo, che Gioue, & Venere sono di qualità buona, e saturno, e Marte sono di pessima natura, Saturno, & l'altre con che si accostano pigliano della lor natura, e così ancora li segni celesti participano dell'vno, e dell'altro quando nascono alla sua hora naturale.

Significato delli nomi delli sette Pianeti. Cap XVII.

SAturno così detto à Saturitate, come Terreo, e la Terra fundamento de'viuenti.

Gioue giouando con il suo benigno calore.

Marte aminacciando con la sua calidità, e causa guerra, e corruttione.

Il sole sostentando poi, che come dice Tholomeo nello Centiloquio, & Aristotile nel secondo della Creatione al Testo 26. della generatione, e corruttione Sol, & Homo generant hominem, &c.

Et per accessum Solis fiunt generationem, & corruptionem.

Venere a venerando, come Dea d'Amore.

Mercurio a mercenando, come inclinatore a negotij.

La

La Luna, quasi Lucina, ò Regina, Gouernatore dell'inferiori cose naturali, commessionata dalli superiori Celesti suoi.

Onde Hermete Termegistro conoscendo la potenza della Luna, disse in sue lodi, Detrimentum Lunæ est detrimentum totius naturæ.

Lasso da parte per non parere prolisso nel mio ragionamento molt'altre cose.

Le virtù delli sette Pianeti per congelare i metalli. Cap. XVIII.

CHe questi sette Pianeti hanno le loro virtù di congelare, ouero di creare li sette metalli Oro, Argento, Argento viuo, Stagno, Ramo, Ferro, & Piombo, & ogn'vno del li Pianeti congela il suo. Il Sole congela l'Oro, Venere il Rame, Mercurio l'Argento viuo, la Luna l'Argento buono, Saturno il Piombo, Gioue il Stagno, Marte il Ferro, & finalmente hanno forza, tanto li Pianeti, quanto li segni Celesti sopra gli Arbori, & sopra gli Animali, & anco sopra li frutti dominati per restante delli trentasei immagini, quali inten derete appresso.

Lo interuallo, e li crepuscoli sono, cioè lo scurare, & aggiornare.

Nel liquefar delli metalli, ò per altro. Cap. XIX.

IN voler dar principio in alcuna opera metallica, osseruarete, che la Luna, e l'ascendente tutti due siano in segni communi, e focosi, e liberi dalli raggi de' Pianeti malefici, come Marte, e Saturno, & anco dalli segni di Sagittario per esser focoso, e da Gemini per esser di sua natura aerea.

Volendo far pruoua d'alcuna cosa del sopradetto, bisogna, che il significatore di quello sia nel mezzo Cielo ben disposto, ò in altro angolo della celeste figura ben collocato, e riguardato da Pianeti benefici, con aspetti benefici. Auertendo come si è detto di sopra, che volendo operar Oro sia il Sole, Argento sia la Luna, Rame sia Venere, Stagno sia Gioue, Argento viuo sia Mercurio, Ferro sia Marte, & vltimamente il Piombo è attribuito a Saturno, essendono, come s'è detto forti, e fortunati, daranno li loro effetti con ogni bontà.

DISCORSO DELLI DODECI Segni Celesti.

Tanto di quello, che inclinano li corpi humani, quanto del cauar del sangue, dell'insertare gli Arbori, del seminare, e del coltiuare i terreni, &c.

Di Ariete, e suo dominio. Cap. XX.

ARIete è segno Oriental nomato,
Che à i vent'vn di Marzo alberga il Sole
Dà crespi, aurei capei, viso inclinato,
E breui orecchi à l'huom nascente suole,
E lungo collo, e di voce temprato,
Et inclina a Lussuria, e han poca prole,
Ei de l'humane membra il capo, e'l viso
Domina, e sopra lui sta Marte assiso.



ARiete inclina l'homo cō capelli assai, e crespi, che tirano al bianco, d'aspetto buono, piccole orecchie, e collo longo, segno orientale igneo, & è calido, secco, mascolino, diurno, e colerico, del sapore ne tiene l'amaro, è anco segno mobile, obliquo, seù tortuoso, ascendente, & obediente al segno di Vergine, e delli corpi humani domina la testa, e la faccia, & è casa di Marte. Delli metalli domina il ferro, e la sua natura lo farà piano, e pacifico, sara ancora huomo di giuditio, e la sua inclinatione è d'essere maestro, e d'insegnare la dottrina, cioè se esso hauerà hauuto aiuto, ch'altri l'habbiano insegnato nella sua fanciullezza; sarà reale di giusto consiglio, inclinato a far viaggi, e matrimonij: & in questo segno è buono cauarsi sangue dal braccio, pigliar medicine, e comprar panno vermiglio, e verde, arme, e bestie minute, e tutte le cose mobili, comprar ancora rame, e tutte le cose vermiglie mascoline, e feminine: è buono ancora in questo segno piantare, seminare, e far com-

compagnia ; ma se ti prometterà non te l'attenderà volentieri, & in questo non segno menar moglie, ne albergo, ne vestiti di drappi nuovi, non comprar possessione, ne cose stabili, ma fabrica case: perche Marte stà nel quinto Cielo, e signoreggia Leuante da vn capo all'altro della terra, e questo tempo comincia dalli 21. di Marzo insino alli 21. d'Aprile, è inclinato anco ad essere cacciatore d'animali quadrupedi, & ad insegnar cani, li suoi pericoli sono nell'anni 22. 30. e 75.

Di *Tauro, e suo dominio.* Cap. XXI.

AD albergar col Tauro si ritorna
D'Aprile a' 20. il figlio di Latona,
Di meza voce, e di pel nero adorna
Lussuriosa, e debil la persona,
Dispone, e verso il mezo di soggiorna,
E grosso collo, e piene ciglie ei dona,
Pochi figli, ampio il fronte, e le narici
Venere esso hà, e può nelle ceruici.



TAuro inclina l'huomo con fronte ampia, & alta, con faccia lunga, occhi grandi, capelli stesi, e negri, conuertibile nelli suoi fatti, collo, e ciglia grosse, e corpo debile, & è segno meridionale, terreo, frigido, e secco; feminino, notturno, malinconico, delli sapori ne tiene l'agro, & è segno fisso, obliquo, seù tortuoso, ascendente, & obediente al segno di Leone, e delli corpi humani domina la posterior parte del collo, & il nodo della gola, onde l'huomo sente il gusto; è casa di Venere, & è sanguigno. E molto lussurioso, & assai buono per ogni cosa, e volendone alcuna gratia non ti dirà di nò, ma ti farà ogni cortesia, e delli metalli domina il rame, & in questo segno guardati di far matrimonij per la lussuria, che richiede molti mali in giouentù, & in vecchiezza sarà casto, patirà molto affanno, e non sarà molto sollecito nelle sue cose, questo male procede per la frigidità; ma sarà huomo virtuoso, ò donna

virtuosa,& hauerà gran stento nella sua vita, e deue amare molto la sua fameglia,e sarà reale nella sua compagnia, & in questo segno non si deue cauar sangue, ne pigliare medicina,ma è buone a mutar albergo, massime per li poueri ammalati,è buono comprare case,terre, e possessioni, piantare arbori,& altre cose,arare,e seminare, ma nõ fare viaggi ne per terra, ne per mare, non comprar vermiglio, ne te ne mettere adosso,e non imprestare niente, che tardo ti sarà restituito, e le donne non si facciano medicina nel viso,e non si deue fare nissuna cosa, che non hauerãno fermezza, ma sarà buono vendere mercantie, perche Venere sta nel terzo Cielo, e signoreggia dentro la terra i pesci del mare,e questo tempo incomincia dalli 21. d'Aprile insino alli 21 di Maggio, & è inclinato ancora ad essere d'animali quadrupedi offeso;li suoi pericoli sono a gl'anni 12.22.33.40.e 74.

Di Gemini,e suo dominio Cap. XXII.

Gemini il dì ventunesimo tiene
Di Maggio,e segno occidental s'appella,
Chi sotto a lui a questa luce viene
Voce,e statura,haurà mezzana,e bella,
Fia credulo,e fedel terrà ancor bene
L'arte di conti in opra,& in fauella,
Dà petto largo al fin domina il tergo,
Qual segno è di Mercurio il proprio albergo.



Gemini inclina l'huomo con corpo mediocre, petto largo, di bella forma, credulo, e fidele,scriuano, e si delettarà di numeri, e d'Aritmetica,& è segno occidentale,aerio,calido,& humido, masculino,diurno,e sanguigno,delli sapori ne tiene il dolce,& è segno commune,obliquo,seù tortuoso,ascendente, & obbediente al segno di Cancro, e delli corpi humani domina le spalle,braccia,e mani,& è casa di Mercurio.

Delli metalli domina l'argento viuo, e questo segno lo fa affabile di natura, e sarà pieno d'ogni gratia, & hauerà buona

buona ventura, e sarà molto amato dalla gente, farà volẽtieri piaceri ad altri, sarà gran parlatore, quello che li sarà detto ogni cosa crederà, & il suo guadagno non troppo il goderà, perche sarà come l'argento viuo, e guardisi non cauarsi sangue dal braccio (dominando questo segno) nè dalla mano, saluo se non fosse da gran necessità astretto, & è buono in questo segno comprar case, piantar vigne, e far ogni sorte d'edificij, come molini, e ponti, anco far vendere vino; ma non far viaggi perche sarà tristo, e noioso, è buono ancora per far compagnia, e compromisso, & comprar ogni cosa communemente, come drappi, e tagliarli, e pigliar medicine: ma non ti cauar sangue, come s'è detto dalle mani, bracci, e spalle, e sappi che quando la Luna è in gemini sta in pericoloso segno, insieme con Mercurio, ch'è sua casa.

E ci sta la Luna doi giorni, e mezzo per ogni mese vna volta, e perciò ve lo ricordo, acciò ve ne guardiate, perche è segno, che signoreggia tutti gli huomini, e donne del mõdo, & il sole vi sta dalli 21. di Maggio insino alli 21 di Giugno, e l'inclina ad essere cacciatore con l'astore, e falcone, che farà assai caccia d'vcelli, & li suoi pericoli sono nell'anni 1.6.10.15.25.33.42. & 98

Di *Cancro, e suo dominio* Cap. XXIII.

SEntirà il Cancro del Pianeta i rai
A li venti di Giugno, ò di quintile,
Lui le membra di sù, produr verrai
Grosse, ma'l resto poi di mezzo stile,
Crespi capei, le spalle larghe assai,
L'vno, e l'tro occhio piccioli, e sottile
Largo è di figli, & il petto, e polmone,
Coste, e milza hà, e di Luna è magione.



CAncro inclina l'huomo basso, di grossi membri e li membri superiori saranno più grossi, di gran corpo, di statura giusta, e diuersi capelli crespi, occhi piccioli, e spalle larghe: & è segno settẽtrio-

trionale aquatico frigido,& humido,feminino, notturno,e delli sapori tiene il salso,& è segno mobile, diretto ascendente,& è superiore al segno di gemini,e delli corpi humani domina il petto, stomaco, costa, milza,e polmone, & è casa della Luna.

Delli metalli domina l'argento buono, e sarà di gran volontà, e duro di conuersare con lui,& hauerà pecunia, sarà sdegnoso,altiero,e volontieri costui cercarà d'andar per il mondo,e passarà scarso nella sua giouentù, e dopò l'anni 33.passarà in buon stato,e sarà di molto ingegno per acquistar robba,& è buona costellatione per seminare,piantare, nauigare,vendere,far matrimonio,mutar albergo,e far mercantia,specialmente comprar animali minuti, oglio, formaggio,carne,tela,meli,naui,e fare ogni artificio d'acqua, e comprare vino,massima quando si pista l'vua.

Essendo la Luna in questo segno è buono empire le botti di vino,vestirti di nuouo,far compagnie, viaggi per terra,per mare,pigliar moglie in tal segno,combattere con gl'inimici,per cui ci sarà nato,pigliar medicina, e cauarsi sangue, dal petto in fuora, per essere casa della Luna nel primo Cielo, e signoreggia vna parte della tramontana, e questo segno incomincia alli 21.di Giugno insino alli 21.di Luglio,& è inclinato a tenere pescatori,e tonnare,pigliarà gran copia di pesce,& di tonni,& li suoi pericoli sono nell'anni 24.32.& 72.

Di Leone,e suo dominio Cap. XXIV.

Mena il Leon del Sol proprio ricetto
Di Luglio a'vintidue,che ci propone
Lasciuia,e sdegno,e di buono intelletto
Fama,e di voce comun,che mal non sone
Infecondo fa l'huom d'acuto aspetto,
E grosse in giù sottil come vn bozone
Di color giallo,odioso,e corritore,
Sogetto è al segno,il tergo,il petto,e'l core.

Leo-



LEone inclina l'huomo giallino,zarco,ſeù di buona fama, di buono intelletto, di buon nome,& alto,hauerà le membra ſuperiori più groſſe dell'inferiori,petto largo,ſarà gran corſiero,iracondo, d'aſpetto acuto di gambe ſottili,di male aſpetto, e di lungo mento,& è ſegno orientale,igneo,caldo, e ſecco, maſcolino,diurno,colerico,e delli ſapori tiene l'amaro,& è ſegno fiſſo di retta aſcenſione, è ſuperiore al ſegno d'Aquario,e de'corpi humani domina il core,e ſpalle,& è caſa del Sole.

Delli metalli domina l'oro,e ſi dilettarà di eſſere honorato in tutte le coſe,e ſarà ponderoſo,& hauerà ſignoria ſopra di molti huomini,e donne,ſarà grande,e graſſo, hauerà vn ſegnale nella faccia,ſarà inclinato ad hauer ſignoria,ſempre pratticarà con Signori,hauerà poteſtà di dominare,& acquiſtarà grand'honore, ſarà amato grandemente dalla gente,& ſotto queſto ſegno è buono d'armare nauilij in corſo,ma non fare mercantia,e le coſe,che ſi faranno ſotto queſto ſegno non ſi debbino riuelare a donne, che non lo teneranno ſecreto,& è buono ad entrar in caſa di nuouo,& entrar ad ogni ſignoria,& officio,e menar moglie,far compagnia,fondare,& edificare caſe, e far impreſtito tutte le coſe durabili,e ſotto queſto ſegno non pigliar medicine,nè ti cauar ſangue, non ti far medicina nel ventre,non comprar drappi,nè far niſſuno artificio nell'acqua; ma è buono comprar coſe d'oro,e mercantia,ch'è ſimile all'oro,per il Sole,che ſtà al quarto cielo, e domina tutti l'arbori del mondo, e ci ſtà in queſto ſegno dalli 21. di Luglio inſino alli 21.d'Agoſto,& l'inclina ad eſſer cacciatore per terra d'animali quadrupedi,& eſſendo la Luna in queſto ſegno è buono cogliere la ſemenza del ſirico, quando la fà la pullule,& anco ſcouarla per ſeta aſſai, che ſarà più corrente nella conocchia, conforme al ſegno di Leone, li ſuoi pericoli ſono nell'anni 12.22 30.40.58.& 75.

Di

Di Vergine, e suo dominio. Cap XXV.

QVando il Sol'entra nel Virgineo segno
A vintidui d'Agosto honesto, e grato,
Per bei costumi, e di gran fede è degno,
Fà l'huom di corpo longo, e ben creato,
Sarà verace, e d'assai buono ingegno
Nell'arte, e nello scriuer signalato,
Dà buona voce, e di Mercurio è seggia,
Il ventre, e l'intestina signoreggia.



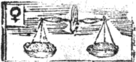
VErgine inclina l'huomo di bel corpo, di buono costume, alquanto longo, ben creato, e dotto, sarà fedele, e veridico; potrà esser dotto tanto di scriuere, quanto nelle scienze, è segno meridionale terreo, frigido, e secco, feminino, notturno, malanconico, e delli sapori ne tiene l'agro, & è segno commune diret to ascendente, & obbediente, & è superiore al segno dell'Ariete, e delli corpi humani domina il ventre, li fianchi, le viscere, & le intestini, & è casa di Mercurio.

Delli metalli domina l'argento viuo, il qual'è per l'intentione segno, & hanno buona ventura, tanto la donna, quanto l'huomo, che sono inclinati a questo segno, saranno honorati in questo mondo, & alcuni haueranno nella fronte qualche segno, saranno misericordiosi, è sauij tanto l'huomo, come la donna; & è buono ancora sotto questo segno far viaggio per andar in ogni luogo, e per far ogni cosa, tagliar drappi, vestire, far compagnia, cauarsi sangue; ma non pigliar medicina, sotto questo segno non pigliar moglie, nè zitella, nè vedoua, perche diuentara superba, e guerreggiante, che non hauera conuersatione con nissuno: mà di tutti dirà male, di più è buono nauigare verso le parti di tramōtana, & in questo segno non hauranno troppo ricchezze, per esser casa di Mercurio nel secondo Cielo, signoreggia tutti gli huomini del mondo, & perciò vengono superbi, e maligni, & in questo vi stà dalli 21. d'Agosto insino a'21. di Settembre, & li suoi pericoli sono nell'anni 15. 28. 42. & 85.

Di

Di Libra, e suo dominio. Cap. XXVI.

AI vent'vn del mese dopò Agosto
Lustra, e sospende Libra il biondo Dio,
Fa l'huom di corpo vago, e ben composto,
Che d'eloquenza, e canto haurà desio,
A i piaceri, a gli amor sarà disposto
Naturalmente, e per voler natio,
Può Libra, ch'è di Venere soggiorno,
Reni, e vmbelico sempre dominorno.



LIBRA inclina l'huomo di buona, e bella forma, mediocre di carne, e di corpo, bello in faccia, ma di corpo negro, & alcuni di questi riescono per cantare, sono assai eloquenti, le sue dita bene apparano, sono amatori di donne, e di dilettatione; questo segno è superiore a quello di Pesce, & delli corpi humani domina li lumbi, cioè quella parte, che è della natura delle natiche, li reni, l'interiori del ventre, il pettignone, & il bellico, & è casa di Venere.

Delli metalli domina l'oro, & sarà molto lussurioso, & ama grandemente la giustitia, & gli dispiace il male d'altrui, non haurà troppo ricchezza, ma hauerà buona fama, & farà amato, & farà anno molte follie così l'huomo, come la donna per la lussuria, quelli che saranno nati sotto questo segno morirà per mano l'huomo della donna se si maritarà, perche la sua inclinatione è di essere Religioso, & possederà delle dignità, e camparà assai, & si mantenerà casto, & in questo segno è buono comprar drappi bianchi, pietre pretiose di gran prezzo, ma non è buono per pigliar moglie, per questo segno, che inclina alla lussuria, che li nuocerà assai, ne anco pigliar medicina per le coscie, nè per le reni, ma sarà buono per seminare, piantare, macinare per far mercantia di gran prezzo, per esser casa di Venere, che è nel terzo Cielo, e signoreggia da Ponente per insino al mezo della terra, & il passo del mare vniuersalmente, e ci stà in questo segno con il Sole dalli 21. di Settembre insino alli

alli 21.d'Ottobre, l'inclina ad essere cacciatore d'astori, falconi, e di fare gran preda di vccelli volatili, ma li suoi pericoli sono nell'anni 15.28.42. & 85.

Di scorpione, e suo dominio. Cap. XXVII.

D'Ottobre a i ventitre stimola, e coce
Scorpio il gran raggio, e questo inclina, e porta,
Che di molti capei, e piè veloce,
Sia l'huomo, e d'alma ingannatrice, e scorta,
Carco di figli, bello, e di alta voce,
E vuol l'altrui per via maluaggia, e torta,
Possede Scorpio, ch'è magion di Marte,
Con la vessica ogni vicina parte.



SCorpione inclina l' huomo zarco, basso, e di molti capelli, di bell'occhi, e di bella faccia, di gran gambe, e di gran piedi, corrono veloci, gran gabbatori, e non si contentano mai della robba d'altrui, & è segno settentrionale acquatico, frigido, & humido, feminino, notturno, e frenetico, & delli sapori ne tiene il salso, & è segno fisso, diretto, ascendente, & è superiore al segno d'Aquario, & delli corpi humani domina l'anguinaglie, li testicoli, la vessica, e le parti interiori, & è casa di Marte Pianeta malinconico.

Delli metalli domina il ferro, & è inclinato alla battaglia, d'andare alla guerra, & ve ne sono alcuni ladri, e lussuriosi, & non potranno esser mai huomini da bene, nè ragioneuoli, perche sono sospettosi, & armigeri, & non temono la lor vita, ne stimano la morte per questo malissimo segno di Scorpione, presto si adirano, & ad ogni vno desideradargli fastidio, e fargli dispiacere, & maltrattarli, & sempre pensa se non al mal fare, & mal dire; ma sotto questo segno ti sforzarai di pigliar moglie; ma ti guardarai quanto sia possibile di non andar in prigione, perche non vscirai senza alcun pericolo, e forsi d'alcuni la repentina morte, per l'inclinatione cattiua di tal segno, & per quelli, che non si raffrenano, ouero che andaranno in viaggio haueranno

im-

impedimento,& non si deue medicare nelle coscie, membri occulti, e non far compagnia, ne comprar alcuna sorte di mercantia; ma sarà buono di andare in corso a far del male,che ci sarà auuenturato,e guardati di andar a cercar gratie a Signori,non far matrimonio,che per esperienza, sempre quando la Luna è in quintadecima,e si ritroua in questo segno,sarà mal tempo di pioggia,ò di tempesta, ò di venti grandi & perciò non cominciarai nissun'opera di legnami,per esser Marte nel quinto cielo, e signoreggia il Leuante d'vn capo della terra per insino all'altro del mondo,& in questo segno il Sole vi stà da'21.d'Ottobre fino a' 21.di Nouemb.e li suoi pericoli sono nell'anni 14.28.48.61. & 80.per cui passarà cattiue influenze.

Di Sagittario,e suo dominio. Cap. XXVIII.

Poi di Nouembre a'ventidui ne desta
L'Arcier celeste,il luminar maggiore,
Chi nasce sotto lui conuien,che vesta
Molli,e sottil capei,citreo colore,
Prolissa barba,acuto aspetto,e honesta
Voce,e sarà di pochi figli autore,
Ma sarà di grosse gambe,hor questo mostro
Può nelle coscie,& è di Gioue chiostro.



Sagittario inclina l'huomo al colore pallido,di longhe,& grosse gambe,di faccia, e barba longa, d'acuto viso, di capelli sottili,& molli, & è questo segno Orientale igneo,calido,e secco,masculino,diurno,e colerico,e delli sapori ne tiene l'amaro, & è segno commune diretto ascendente,& è superiore al segno del Capricorno,e delli corpi humani domina le coscie, & è la casa di Gioue.

Delli metalli domina il stagno,sarà forte, e di gagliarda complessione,e galante,& alcuni saranno inclinati alla sodomia,e camparanno vecchi,& è buono ad entrare in tutte le cose signoreuoli,& in particolare nella battaglia,& è anco buon à pigliar moglie,e cauarsi sangue; ma guardarsi di

di far viaggio per acqua, nè per mare, nè per fiumi, ò laghi, nè medicarsi nelle coscie, ma è buono a trattar pace, & far conuiti tanto l'huomo, quanto la donna nati sotto questo segno, ma sono pochissimi quelli, che sono ricchi, per la liberalità, che in se stessi regna, di più è buono comprare ogni cosa d'argenteria, e far anco compagnia, ma non pigliare medicina sotto questo segno, ne andare alli bagni, perche Iupiter stà nel sesto Cielo, e signoreggia tutte le riue, seù spiaggie del mare, & in questo segno il Sole ci stà dalli 21. di Nouembre insino alli 21. di Decembre, e sarà inclinato ad esser cacciatore d'animali quadrupedi, perche in questa caccia farà gran profitto, & li suoi pericoli sono nell'anni 1.7.16.& 28.& nell'anni 85. in circa.

Di Capricorno, e suo dominio. Cap. XXIX.

QVindi nel Capricorno il Sol si caccia
Di Decembre a vent'vn, che l'huomo rende
Secco di corpo, e di caprigna faccia,
Sottile, e acuta fa la barba, e scende;
Lussuria, e pochi figli a noi minaccia,
E sottil gambe, e saltator ei prende,
Con mediocre voce, & hà possanza
Nelle ginocchia, e di saturno è stanza.



CApricorno inclina l'huomo con gambe sottili, secco di corpo, hauerà la faccia alquanto alla similitudine della capra, il volto, e la faccia sottile, & acuta, & la barba parimente molto acuta, e di molti capelli, & è segno meridionale, malanconico, e delli sapori ne tiene l'agro, & è obbediente al segno di sagittario, & delli corpi humani domina le ginocchia, e quello di dentro al ginocchio, che se inclina, & è casa di saturno.

Delli metalli domina il piombo, e saranno inclinati alcuni ad hauere dolori nelle ginocchia, ouero nella fronte, costui inclina la persona amorosa, ricco, sauio, honorato, e di tutta bontà, ma la donna sarà inclinata ad essere vn poco vacantella, massima quelle, che hanno qualche sorte di liber-

libertà, sono fuggitiue per il vitio maledetto, che nella sua persona regna che s'assomiglia a quello della capra, e molte di queste persone saranno odiose per la sua grandezza, e sono alquanto iracondi in fornicatione, sono molto sapienti, & in burla vanno dicendo alcune bugie, e questo viene d'allegrezza, e di bontà per il guadagno loro., che ci sono auuenturosi, & in questo segno è buono a comprare tutte le cose pesanti, come saria ferro, stagno, piombo, oro, argento legname, & tutte le cose, che bisognano in casa per fabricare ogni grande edificio, & è buono a far matrimonij, compagnia, pigliar medicina, & andar alli bagni: sarà buono anco a far viaggio verso Leuante, & è buono a seminare, pigliar moglie, tagliare drappi, e vestirsi di nouo per le feste della Natiuità, che sarà assai meglio di qualsiuoglia tempo, & in questo segno chi casca ammalato è difficile al guarire perciò l'Autore ve lo ricorda, che quando la Luna sarà in questo segno non si deue mai stare in otio; ma particolarmente esercitar il caminare, non fare disordine, nè spropositi, e così non cascarà ammalato; questo sarà per il pianeta di Saturno, che stà nel settimo Cielo, e domina tutti l'vcelli volatili del mondo, e ci stà in questo segno il Sole dalli 21. di Decembre insino alli 21. di Gennaro, & in questo segno è buono cogliere la semenza del firico, quando la cacano le pullule, & anco scouarla per far seta assai, che sarà più corrente nella conocchia, conforme al segno, & li suoi pericoli sono nell'anni 8.16.32.& 77.

Di Aquario, e suo dominio. Cap. XXX.

Vent'vn di Gennar ecco che bolle
L'vrna d'Aquario del seguente foco,
E poiche l'onde calda forza estolle,
Versansi allor quasi sdegnando il loco
Dispari gambe il nascente huom ne tolle,
E sia sanguigno, e colerico vn poco
Dà pochi figli, e giusta voce, e regna
Le gambe, e stanza di Saturno è degna.



AQuario inclina l'huome, che hauerà vna gamba più grande dell'altra, sarà sanguigno, e colerico, & è segno Occidentale aerio, calido, & humido, masculino, diurno, e abbondante di sangue, del sapore ne tiene il dolce, & è segno fisso obliquo, seù tortuoso ascendente, & obbediente, & delli corpi domina le gambe, & è casa di Saturno, e fa l'huomini quasi tutti flemmatici.

Delli metalli domina il piombo, & inclina a buona discrettione, e di sottile ingegno, & d'hauere signoria nelli huomini da bene del mondo, & haueranno qualche segno nella persona, ma hauerà buona fortuna in gran stato, e sarà buono con la sua compagnia, & hauerà alcun segno nella faccia, ò nella gola, ò nelle braccia, o nel le gambe, e sono di bel parlare, con creanza con l'huomini religiosi, & è buono a comprar cose di color negro, drappi, caualli, & altri animali del detto colore; ma sarà inclinato hauere assai infermità, e guarirà sicuramente insino all'anni 58. & alcuni passano, & è buono far case, naui, & saline, per essere Saturno nel settimo Cielo sopra di tutti gli altri Pianeti, e perciò signoreggia tutti gli vccelli volatili del mondo, & in questo segno il sole ci sta dalli 21. di Gennaro insino alli 19. di Febraro, & è inclinato a insegnare, & imparare astori, e falconi per far gran caccia, che nō lo potranno far altri nati sotto d'altri segni, & li suoi pericoli sono nell'anni 33.42.58.75. & 85.

Di Pesce, e suo dominio. Cap. XXXI.

STanza a'22. di Febrar febo nel Pesce,
Che di Gioue è magion passando auante,
Molti figli a l'huom dà, nel corpo mesce;
Neui, e bel mento, e candido sembiante,
Quanto manca la testa, il viso cresce,
Ingrato gli è il dormir, la voce errante,
Petto ampio, occhi rotondi, hor questo bruto
A l'vngnie, e piedi hor toglie, e dona aiuto.

Pesce



PEsce inclina l'huomo di petto largo, di testa piccola di bella barba, di faccia grande, di poco sonno, cioè che dorme poco, di bianco colore di occhi rotondi, e nel suo corpo haurà alcuna macula,& è segno Settentrionale aquatico,frigido, & humido,feminino, notturno, flemmatico, & del sapore ne tiene il salso, & è segno commune, obliquo, seu tortuoso, ascendente,& obediente, al segno di Libra, e delli corpi humani domina il piede,e le vngie, & è casa di Gioue.

Delli metalli domina il stagno, & in questo segno sarà inclinato ad hauere gran trauagli in giouetù,ma nella sua vecchiezza gran ricchezza, sarà huomo honorato, misericordioso nel gouernare la famiglia,hauerà buona ventura, e sarà inclinato ad andare per il mondo, & sotto questo segno non deue far medicamenti ne'piedi, ma è buono a fare viaggio per mare,e per terra,& anco far ogni edificio d'acqua, & è buono a cauarsi sangue, e comprare; ma sia di colore, d'argento,e bianco,e mettere accordio, e far pace, onde qualsiuoglia discordia che si farà facile, è far matrimonij,fabricare case,e naui, seminare,piantare,e far medicine al corpo suo,p essere la sua Pianeta di Gioue nel sesto Cielo,e signoreggia tutte le ripe del mare,& inquesto segno il sole ci sta dalli 19.di Febr. insino alli 21.di Marzo.

Dopò l'anni 82.che prima entrauano nel segno celeste dalli 11.in 12.di qualsiuoglia mese, e questo ricordo serue per li huomini vecchi,ma per quelli che sono nasciuti dopò l'anni 82. se ne seruiranno come si troua,& i loro pericoli sono nell'anni 15.30. & 78.

Per sapere qual segno celeste, ò Pianeta domina qualsiuoglia Terra, Città, ò Prouincia perpetuamente. Cap. XXXII.

ARiete,Casa di Marte domina in Inghilterra,Cracouia Padoua,Bergamo,Fiorenza, e Napoli.

Tauro,Casa di Venere,domina Polonia Maggiore,Eleutetie,Polonia,Siena,Pistoia,Verona,Ancona,Sinigalia,Treuigi,e Fano.

Gemini Casa di Mercurio domina Norimberga Velisberga Erfondia Turino Vercelli Trento Regio Cesena Viterbo.
Cancro Casa della Luna domina Nouergia Holanda, Zelandia Costantinopoli Venetia Milano Lucca Pisa Vicenza.
Leone Casa del Sole domina Italia Cosenza Cotroni Catanzaro Castrouillari Cutro Terranoua Montalto Montelione Seminara Nicastro Licropani Tropea Squillaci Ieraci Stilo Castelueterе Polisima S.Seuerina Beluedere Oppido Bisignano Luzzirò Strongilo Melissa Vnzina Rende, Catania Chiazza Calatagirone Castrogiouanni Calatanisscetta Naso Messina Palermo Saragosa Noto Modica Scicri Lalicata Mazzara Marsala Trapani Casteluetrano Lecce, Lanciano Capoa Sessa Gaeta Auersa Tiano Beneuento Barletta Bitonto Grauina Nocera Foggia Altamura Matera Ascoli Tauerna Bari,&c.
Vergine Casa di Mercurio domina Roma Parigi Perugia Pauia Nauarra Como Ferrara.
Libra Casa di Venere domina Austria Vienna Salisberga Augusta Piacenza Parma.
Scorpione Casa di Marte domina Pesaro Traetto Roma vecchia Scotia Valenza Aquileia Camerino Rimini Cerua.
Sagittario Casa di Gioue domina Genoua Brescia Crema Franza Lombardia Buda Gierusalemme Auignone,Austria Fermo.
Capricorno Casa di Saturno domina Ingolstadio Forlì Modona Cotrone Tortona.
Aquario Casa di Saturno domina Vrbino Costantia,Cacurri Prato S.Giouanni.
Pesce Casa di Gioue domina Alessandria Ratisbona, Compostella Cicilia,Spagna.
E con questa medesima regola ogn'vno potrà trouare facilmente vn'aere tutto contrario, & se alcuno si trouasse in qualche parte appestata dalla corruttione dell' aria, con questa mia regola potrà vedere quel segno Celeste, che

che l'è contrario a quello, che adesso domina, & trouarà in vn'altra Città doue non sarà il segno Celeste suo contrario, & a così si deue andare, e stare sicuro, & sappiate che con la sola mutatione dell'aere da vno luogo, ad vn'altro, hò visto molti sanare da crudelissimi mali: e perche queste regole non le sanno li poueri infermi, & però alcuni restano stroppiati, e tal volta morono li huomini di picciola infermità.

Si dichiara perche 12. sono li segni Celesti. Cap. XXXIII.

SAppiate dunque ò Curiosi, che li 12. segni Celesti dalli Astrologi, e Filosofi così nominati, non senza occasione furono 12.

Primo che 12. sono li effetti, che fà il sole l'Anno.
Secondo che 12. sono le Nationi figurate.
Terzo che 12. furono li Figliuoli del Tribu d'Israel.
Quarto 12. sono per le 12. pietre del fiume Giordano.
Quinto per li 12. pani della propositione.
Sesto per le 12. gemme del sommo Sacerdote.
Settimo per li 12. Apostoli illuminati, & addottrinati dal Sole di Christo.

Perche li detti segni Celesti furono in questo modo collocati. Cap. XXXIV.

PRimo che Iddio creò li Pianeti, & il sole nel segno d'Ariete.

Secondo che il sole entrando in Ariete fà predire dell'anno buono, e cattiuo.

Terzo che in detto segno fù creato il mondo.

Quarto che il Montone è capo delle Greggi.

Quinto che Romolo principiò l'Anno in detto segno, e si dimandano segni per essere figurate scolture del cielo, finalmente donano segno dal sole, ò perche sono figurate, seù scolture.

Doue acquistorno il nome, ò dalle fintioni de Poeti, ò dall'effetto del Sole, ò dalle figure delle Stelle. Cap XXXV.

EPrimo li Poeti finsero il Montone essere per il vello d'oro, ch'era in Colcho.

2 In Toro si trasformò Gioue quando portò Europa.

3 Gemini per Castore, e Polluce nati in vn parto.
4 Cancro per quel che morì nella palude Ernea quando Hercole vccideua l'Idra.
5 Il Leone per il nemico vinto da Hercole.
6 Vergine per la pietosa Ireconda figlia d'Icario.
7 Libra per la Bilancia d'Astrea.
8 Scorpione, che produsse la Terra per combattere con Orione, che s'auantò ammazzare ogni Fera.
9 Sagittario per Centauro Chirone Medico d'Achille.
10 Capricorno per la Capra figurata in Altea nutrice di Gioue, ò per la forma, che prese Pan per la paura del Gigante.
11 Aquario figura per Ganimede Coppiero di Gioue.
12 Pesci figurati per Venere, & Amore mutati per paura d'vn Gigante in ripa dell'Eufrate.

FISONOMIA DELL' HVOMO, E DELLA DONNA,

Cauata da Aristotile per Rutilio Benincasa Cosentino, con la nuoua aggiunta di Ottauio Beltrano.



Del-

Della Fronte. Cap. XXXVI.



TVtti quelli, che hanno la Fronte grande assai sono pigri, e ponderosi, e si assomigliano a i Boui.

Quelli, che hanno la fronte picciola, e stretta sono ignoranti, indocili, & mangiatori, e si assomigliano a i Porci.

La fronte rotonda dinota iracondia, e miserabilità.

La fronte larga significa sapienza.

La fronte ampla significa liberalità.

La fronte quadrata, e moderata, dinota magnanimità, sapienza, si assomigliano a i Leoni.

La fronte nubilosa, significa audacia, e si assomigliano al Tauro, & al Leone, e questo appare nelli Cani, i quali quando hanno la fronte quieta sono timidi, ma quando hanno la fronte nubilosa sono iracondi.

La fronte pallida dinota malanconia.

Della Testa. Cap. XXXVII.

LA Testa acuminata nella sommità significa huomo stabile, di grosso ingegno, indocile, inuidioso, e non è atto ad imparare.

La testa con mediocre grandezza significa huomo ingegnoso, sagace, astuto, & di buona memoria.

La testa picciola, e non troppo longa significa huomo sensato prudente, e dotto.

La testa picciola, & il collo assai longo, dinota infortunato, debile, e pazzo.

Della Faccia. Cap. XXXVIII.

COlui, che hà la Faccia macilente è sollecito.

La faccia assai piccola significa pusillanimità, e si assomigliano al Gallo, & alla Simia.

La faccia grande significa tardità, e si assomigliano al Boue, & all'Asino.

La faccia mediocre dinota magnanimità.

La faccia assai rotonda dinota esser ignorante.

La faccia di fforme non può hauer buoni costumi.

La faccia, che assai spesso suda per facilissimo motò dinota calidità, & è lussurioso, goloso, & assai magnatore.

La faccia concaua dal principio della fronte fino al fine del mento, & il naso, e la bocca, denota mali costumi, perche habbiamo visto questi tali esser interessati, vsurpatori, e ladri.

Delle Sopraciglie. Cap XXXIX.

NOn ti fidare delle gionti ciglia, che guardano in giù, ne d'huomo nato guercio, & la luce per chi la porta guarda non ti piglia, empio d'animo, ladro, falso, e fello, con bel parlare suo tempo conduce, dice Aristotile.

> Rapace Lupo con vista d'Agnello
> Non fù mai guercio, che fusse perfetto,
> Che non portasse di malitia fello:
> Sempre seguendo la superbia Setta.

Gli occhi che non guardano in giù, dinota che l'huomo pensa a cose grandi.

Le sopraciglia che pendono, dinotano inuidia.

Le sopraciglia arcate, che quasi si congiungano al naso significano di sottile ingegno, studiosi, & sono dedicati a Mercurio.

Le ciglia longhe dinotano arrogantia, & dediti alla lussuria.



Delli Capelli. Cap. LXXX.

I Capelli biõdi, e molli sono di buon'ingegno.

I capelli ricci, significano superbia, e malitia.

I Capelli biãchi significano esser timidi, e vergognosi.

Fisonomia de gli Occhi.

QVelli, che hanno gl'occhi molto eminẽti verso fuora nõ vedono profondamente, perche quanto più l'occhio sta eminente, tanto più sta lungo dal cerebro, e per conseguenza dal suo principio questi tali sono loquaci senza giuditio, buggiardi, e pazzi, & questo lo dice il volgare Filosofo.

Quelli, che hanno gli occhi veloci con il batterse essi sono matti, e falsi,

La mobiltà de gli occhi significa iracondia, timidità, e molestia.

***Della natura, e moto de gli Occhi.* Cap. XXXXI.**

CHi hà gli occhi, i quali velocemente si muouano, vedono acutamente: e sono ancora tutti ladroni, infedeli, & a mio tempo hò veduto infiniti di questi, i quali sono stati impiccati. Il mirar fisso viene causato da troppa cogitatione, e di desiderio d'ingannare, & è calido, inuidioso, e tristo.

Colui, che hauerà gli occhi piccioli, è ignorante, pusillanimo, imbriaco, e tristo, e si assomiglia alla Simia.

Gli occhi concaui significa ladro.

Gli occhi mediocri, che declinano al colore celeste, sono buonissimi, e significano Huo[illegible], e d'intelletto penetrabile, fedele, curiosi, e di buona natura, e questi tali amano la pace.

Gli occhi ridenti, e pietosi significano vita longa.

Gli

Gli occhi negri significano timidità.

Gli occhi tanto concaui, che pare siano nascosti nella testa significano huomo malitioso, iracondo, di mali costumi, audace, crudele, mendace, vitioso, lussurioso, superbo, inuidioso, fraudolente, e traditore.

Le palpebre degli occhi, che cuoprono quelle di sotto, dinotano lunga vita, e quelle di sotto quanto meno peli ci sono, tanto più hauerà vita lunga.

Del Naso. Cap. XXXXII.

QVando il Naso sarà grande, & amplo, significa che quell'huomo hà li testicoli grandi, & è lussurioso, traditore, falso, audace, mendace, inuidioso, cupido, di grosso ingegno, tenace, timido, e secondo la grandezza del naso si può giudicare della verga.

Il naso grande, e non amplo dinota huomo da bene.

Per questa medesima causa potremo ancora conoscere della donna il segno della vulua, perche se hauerà i piedi, e le mani lunghe, strette, e magre, dinota la vulua longa, magra, e stretta, e così il contrario se sono corte.

La misura del mezo piede nudo è misura di tutta la vulua, a ciascuno le narici del naso, dinotano li testicoli in questo modo, perche essendo grosse, e larghe, dinota grossi, e larghi li testicoli; ma essendo strette dinotano essere strette, e piccioli.



Colui, che hà il Naso Aquilino è huomo vendicatiuo, magnanimo, lussurioso, impetuoso, e valente.

Colui, che hà il Naso sottile nella punta è irascibile, litigoso, gridazzaro, e s'assomiglia al cane.

Colui, che hà le narici larghe è lussurioso.

Ogn'vno che ha l'estremità del Naso rotonda, & ottusa è magnanimo, & è assomigliato al Leone.

Del-

Della natura, e modo del'Orecchie. Cap. XLIII.

COlui, che hauerà le orecchie nè troppo grandi, nè troppo picciole, significa ben'accostumato.

L'orecchie grandi dinotano semplicità di memoria, e vita longa, & questo appare a i vecchi.

L'orecchie picciole dinota malignità d'animo, di breue vita, inuidioso, & non è secreto.

L'orecchi lunghe, e strette dinotano inuidia.

L'orecchie, che stanno sopra la testa attaccate, significano grossezza d'ingegno, e pigritia.

L'orecchie pelose, dinotano buona vdita.

Della natura, e modo della bocca. Cap. XLIV.

COlui, che hà la bocca grande è geloso, bellicoso, & audace; ma quando la bocca si dilata oltra misura, come fusse stata tagliata, significa mangiatore, crudele, impetuoso, e bellicoso, & assomigliasi alle bestie marine, e sono anche ciarlatori, & inuidiosi.

Della natura, e modo delle Labbra. Cap. XLV.

COlui, che hà le labbra grosse è ignorante, di grosso ingegno, e litigioso.



La rossezza delle labbra dinotano purità, di buona complessione, e virtuosa, & per il contrario la pallidità delle labbra significano difetto di virtù.

Le labbra grosse, e riuoltate in fuora, dinotano semplicità, facile al credere, & e di cattiuo ingegno.

Quelli, che hanno le labbra sottile, e rilassate nell'estremità, di modo, che il labbro di sopra si estenda fino a quello di sotto che si congiungono, sono magnanimi, e si assomigliano a i Leoni, e sono anche liberali, e sapienti.

Colui che hauerà il labbro superiore eleuato, di modo che apparano le gengiue sarà litigioso, pieno d'inuidia, frap-

frappatore,e ciarlatore,quest'è assomigliato a i Cani.

Colui che hauerà le labbra conuenientemente sottili,significa secretezza in tutte le cose,sagace,iracondo, di assai ingegno,concordante,e sapiente.

Della natura,e modo delli denti. Cap. XLVI.

COlui che hauerà i denti lunghi,e fermi dinotano gran tristo,beuitore,ruffiano,& homicidiario.

Colui che hauerà i denti grossi,e lati,che declinano verso fuora,ò verso dentro significa esser vano,e lasciuo come vn Barbaianne.

Della natura,e modo della lingua. Cap. XLVII.



QVando la lingua è grossa, e lata, dinota ingegno rude.

La lingua bianca dinota pouertà,e miseria.

La lingua rossa,e sottile, dinota buon'ingegno,e d'acquistar robba assai.

Della natura, e modo della Voce. Cap. XLVIII.

LA voce grossa, quasi di trombetta dinota fortezza.

La voce grossa,alta, ouero consonante, significa audacia,loquacità,& atto all'armi.

La voce sottile,e bassa,significa timidità.

La voce mediocre in sottilità,e grossezza, significa sapiente,prudente,di verità,e giusto.

L'Huomo che rare volte ride è di buon'intelletto.

L'Huomo che ride assai non hà discorso,& è pazzo.

L'huomo che duramente ride è sagace,ingegnoso, tenace,e valente di quell'arte che lui essercita.

L'Huomo che ride ad alta voce è bugiardo.

L'Huomo che ride senza causa, e nel ridere spesse volte tosse,ò muoue la testa è incredulo,e pazzo.

Del

Del modo, e maniera del mento, cioè Barba con pochi peli.
Cap. XLIX.

L'Huomo, che hà il mento lungo sarà iracondo, aspro, e crudele.

L'huomo, che hà il mento piccolo, e breue ciascuno se ne deue guardare, perche è vitioso, e crudele, e si assomigliano questi tali à i serpenti.

Se il mento sarà tondo denota animo feminile.

L'huomo, che hauerà copia di carne sotto il mento, che si estende fino alla gola significa lussuria.



La barba rara significa huomo lussurioso.

La barba bene ordinata, e composta, significa homo di buona natura, di ragione, e di gran conditione.

Del Collo. Cap. L.

GLi Huomini, che hanno il collo grosso non per carnosità, ma per grandezza d'ossi, e di nerui significa fortezza.

Il Collo grosso, e carnoso significa iracondia.

Il collo lungo, e sottile significa timidità.

Guardati, dice il Cocles, da persona infortunata, ouero diminuita in alcun membro, come dall'inimico, perche il Prouerbio dice: guardati delle nati segnati.

Delle Braccia. Cap. LI.

QVando le braccia saranno tanto lunghe, che le mani giungano alle ginocchia significa sottilità; arrogantia, e desiderio di regnare, che così l'hebbe Alessandro Magno.

Quando saranno corte, che si estendano fino al pettegnone dinota maldicente, che si rallegra del male d'altrui.

Le braccia assai pelose significa la persona essere lussuriosa.

Colui

Colui, che parla, e muoue la mano è pieno d'inuidia, traditore, gridazzaro, e ciarlone.



Colui, che ſi aſtiene dal moto dalle mani è di perfetto ingegno, ben diſpoſto, e di graue conſiglio.

Delle mani. Cap. LII.

LA mano aſſai curta procede da frigidità, e da humori groſſi.

La mano curta della donna, e le dita lunghe ſignifica, che con difficulta partorirà, & hoc propter fixuram curtam vuluæ, dice Ariſtotile.

E ſe ſarà bene articolata ſignifica vita lunga, ma huomo di molta malitia, e ſe foſſe male articolata, ſignifica vita breue; ma ſarà cumulatore de' denari.

La mano ſottile, lunga, e bene proportionata, ſignifica di buoni coſtumi, vita longa, amatore di giuſtitia, perſona, che ama honore, e teme Iddio.

Quando vno porge la mano per pigliare qualche coſa, che alquanto li trema ritorna preſto dall'ira, & è perſona di buona natura, teme vergogna: ma ſarà alquanto colerico.

Quando vno ha il monte di Venere gonfio, & alto dimoſtra eſſere perſona luſſurioſiſsima, dilettarſi di muſica, e d'inſtrumenti, & è perſona da bene, conuerſatiuo d'altre perſone buone.

Del petto, e delle ſpalle. Cap. LIII.

IL petto grande è laudato.

Il petto grande ſignifica magnanimità, & audacia.

Le mammelle, che pendono dal petto ſignifica perſona valente.

Il ventre grande dinota ſuperbia, e luſſuria.

Le ſpalle larghe ſignifica perſona generoſa.

Le ſpalle mediocri ſignifica perſona laudabile.

Le

Le spalle curte significa persona auara.

Delli piedi, e delle gambe. Cap. LIV.

Li piedi carnosi significa Saltatore.
Li piedi piccoli significa persona leggiera.
Le gambe sottile assai significa ignoranza.
Le gambe grosse significa audacia, e fortezza.
Le gambe neruose significa gagliardia.
Le gambe curte, e grosse significa inhumanità.
Le gambe gombose significa persona cattiua.
Le gambe molle significa costumata.
Il calcagno aspro, e le gambe grosse significa futura infamia.

Modo per saper conoscere quant'anni può viuere la persona, per le linee rette della fronte. Cap. LV.

QVando l'huomo, ò donna hauerà vna linea nella fronte significa, che camperà anni 60. due anni 70. tre anni 80. quattro anni 90. cinque anni 100. La prima è di capelli, & è di Saturno, la seconda di Gioue, la terza di Marte, la quarta del sole, la quinta di Venere, la sesta di Mercurio, la settima della Luna, e se bene non appariscano tutte le linee, nondimeno si compassano con la larghezza dell'vngia del dito grosso.

Se le due linee inferiori saranno continue, e quasi faranno vn'angolo, stiano sicuri quelli tali di hauere buona fortuna in ricchezze, & in honore, ma pochi saranno di tal segno.

E se due linie stanno in mezzo sopra le linie nel Diametro del naso significa sublime fortuna.

Dice Aristotile, che colui che hauerà assai crespe nella fronte sara pieno di pensieri, e di trauagli: ma del tutto rimettendosi alla sapienza di Dio.

Il fine della Fisonomia dell'huomo, e della donna.

Delli

Delli nei della faccia, & corrispondenza, che tengono nelle parti della persona. Cap. LVI.

Del Beltrano.

TRattandosi in questa Prima Parte dell'Almanacco, della Fisonomia, non mi hà parso fuor di proposito aggiungerui questo Capitolo delli Nei, che si veggono nella faccia, e della corrispondenza, che hanno in tutte le parti del corpo, e di ciò mi hò voluto auualere della fatica già fatta dal dottissimo Fisonomico Gio: Battista della Porta dotto in og[ni] sci[en]za, che fiori a i tempi nostri, & perche hauendoci lui molto fatigato, & fattone molte esperienze, perciò io ve l'hò messa conforme appũto stà nella sua Fisonomia naturale al Libro 5. al Capitolo 41.& segue così.

Corrispondenza della Faccia con il corpo, cioè le Nari alli Testicoli, le Labra all'apertura della Bocca, alle labra, & apertura della porta della natura; la faccia al ventre, & alle natiche il collo, la medesima proportione con le braccia, e le gambe, l'orecchie alle coste, l'occhio alle parti di dietro, & così chi hauerà alcuno neuo in queste parti della faccia, corrisponderà medesimamente alle parti del corpo.

Halì Abenregel, ne suoi giuditij dice. Se sarà vn neuo nella fronte, vn'altro sarà nel petto: ma non dice in qual parte della fronte. Merlino segna nel mezzo della parte destra, e dice trouarsi nella parte destra del petto, come la sinistra segna la sinistra. Io affirmarei nella più parte alta della fronte, e douere, che segni la più alta parte del petto, & questo hò osseruato più vero. Se vn'altro sarà vn poco più sotto, cioè nel mezzo della larghezza, l'altro sarà sotto le mammelle; Merlino dice vn poco più sotto, il che stimo esser auuenuto per error di Trascrittori. Se nella destra parte si accosterà all'orecchia, sarà nel lato della sinistra, nelle spalle, incontro al petto. Il che se vn'altro più si accosterà alle ciglia, ne dimostra vn'altro nel ventre da basso, e toccandole il ciglio, sarà nel petenecchio, ma Halì disse esser sicuramente nel petto, ma la espe-

esperienza dice essere nel basso del ventre. E se sarà nella parte sinistra dell'orecchia, sarà nelle natiche. Ma chi hauerà vn Neuo nel ventre, dice Melampo, che sarà vn ghiottone, diuoratore, se sarà nella palbebra fra lo ciglio, e sopraciglio, vn'altro sarà tra l'vmbellico, e le parti vergognose. Halì dice nel volto di sotto. Io dico nel fine del pettinecchio. Ora parlaremo del naso, il quale come habbiamo detto risponde alla verga, onde chi hauerà vn neuo nella radice della fronte in quella cauità del naso, vn'altro sarà nella verga. Però dice Halì, se sarà nel fronte sarà nelli testicoli: ma non dichiarò in qual parte della fronte: ma s'intenderà nella più bassa parte della fronte, nel principio del naso. Vno nella sommità del naso, vn'altro nella verga dice Halì, se nelle nari sarà vn neuo, ò segno, il medesimo nella verga, cioè nel circuito della ghianda, & nel petto sinistro, & nel lato ancora, ma per le nari intese la sommità del naso, che alcuno nel trasferirlo dall'arabo haurà possuto errare. Dice Melampo, se nell'occhio, ò nel naso sarà vn neuo; sarà più del douere inclinato a Venere; se sarà nel naso obliquamente d'vna femmina n'hauerà vn'altro nelle parti vergognose, e se sarà di coito insatiabile. Vn neuo nelle nari, lo segna nelli testicoli, come nel fin del naso sù le nari, così nel fin della verga i testicoli. Segue Halì, se sarà nell'orecchia sarà nelle coscie; Io direi che l'orecchie rispondono alle braccia, e coscie, e se d'intorno le tempie, nelle spalle. Ma se sotto le nari, ne sarà visto alcuno, sarà vn'altro nel braccio, tra il gomito, e la spalla. Dice Halì, Ma io veramente non direi sotto le nari, ma all'incontro dell'interstitie del naso, e del labbro, vicino l'orecchie, perche questo luogo segna l'orecchie, e le braccia, ma ritrouato nelle labbra della femina sarà nel limitare della porta della natura, così dice Halì, ma Melampo. Vn neuo ne' testicoli dimostra ghiotti, e spia pranzi. All'incontro della bocca verso la mascella, ne dimostra vn'altro nella cintura; le guancie corrispondono alle natiche, se nella destra parte della guancia sotto gli occhi sarà vn neuo, vn'altro sarà nelle natiche

T nella

nella sinistra delli reni ma la parte sinistra significa il corso. La barba perche è la più infima parte della faccia, rispõde alla più bassa parte del corpo, però la barba dimostra il piede. La parte d'intorno l'orecchie, dimostra le coscie. Dice Halì nella barba vn neuo, l'altro dimostra nella milza, ma chi hà vn neuo nella milza, e sotto il ventre sarà sempre infermo. Melampo, il collo corrisponde con le gambe, così le braccia con li piedi; Halì se ne vedrà nella gola, ne sarà vn'altro nel destro lato del petto. Melampo dice, doue finisce il ventre. Dice ancor Halì, vno nelle mani, vn'altro nella verga; ma vn neuo nelle mani dell'huomo, ò dõna dimostra fecondità, ma la femina sarà femina; e l'huomo maschio. Nelle parti di sopra doue è il cuore vn neuo nell'huomo, ò nelle Zinne giudicarei cattiuo. Nel ginocchio destro della femina è segno di bõtà nel sinistro di fecondità. Sappiasi oltre questo, che nella parte destra tutti significano felice sorte il contrario nella sinistra.

Statura, e proportione dell'huomo curioso, com'anco necessaria sapersi da Pittori, e Scultori. Cap. LVII.

Del Beltrano.

FRà l'altre merauiglie, che si veggono nell'huomo, è, che qualunque parte del suo composito sia, & corrisponda proportionatamente al tutto, & perche non sono tutti d'vna certa, & determinata statura, ma ve ne sono piccioli, e grandi, e perciò fù giudicato, che l'huomo per esser di perfetta, & conueniente statura fusse di sei piedi, e non passasse li sette, ma che a questi alcun poco si auuicinasse, & vscendo di questa misura saria quasi contro l'ordine di Natura.

Dunque dirò, che il gomito sia la quarta parte di tutto il corpo, come anco dal capo per insino al principio del petto essere la quarta parte del corpo. Dalla congiuntura, ò rasetta della mano insino all'estremità del dito medio, quella lunghezza è la decima parte del corpo, & anco quãto è lunga tutta la faccia, così ancora dalla cima de'capelli per insino alla fine del mento, quella è medesimamente la decima parte della statura. La faccia si di-

uide

uide in tre parti vguali, cioè dalla parte infima del mento al principio del naso, l'altra insino a'cigli, & l'altra per insino alla radice de'capelli, e se bene questa regola in molti fallisce, nondimeno questa è la più vera; Dall'vna all'altra giontura del deto pollice, quella è l'altezza della bocca,& anco è la misura di quanto è lungo il mento. La giontura maggiore dell'indice, ouer secondo dito, e appũto all'altezza della fronte. Quelle due altre giunture per in fino alla fine dell'vnghia, e la lunghezza del naso. Dalla giontura maggiore del dito medio, per insino all'altra giontura, e la lunghezza della punta del mento al principio delle narici del naso. Di più l'altezza della fronte è appunto la lunghezza del naso. E tanto è la lunghezza del calcagno al collo del piede, quanto è quella dal collo del piede alla punta del dito grosso. E cingendo l'huomo sotto le spalle, quella è la metà della sua statura. L'Huomo per insino alli vent'vn'a no cresce in altezza, e dopò cresce in larghezza, e grossezza, e l'huomo quando è di tre anni, quell'altezza è la metà della sua perfetta statura, che hauerà a crescere, & essendo l'huomo con li suoi membri ben proportionati, e composti sarà da bene, & di buoni costumi, affabile con tutti, e cortese.

Vn altro essempio sopra la Concettione dell'huomo fin'alla sua vecchiezza. Cap. LVIII.

SAppi, che le Pianete hanno dominio, mentre la creatura sta nel ventre della madre,& primo Saturno hà cura della creatura concetta nel primo mese, il secondo mese Gioue,& sì da la forza,& la natura colerica, il quarto mese il sole, e li da il colore, e retifican le membri, il quinto mese Venere, e li dà il color suo, e li fa crescere li capelli, il sesto mese Mercurio, e li dà l'intelletto, & la lingua, il settimo mese la Luna,& complisce tutta la creatura,& l'ottauo mese torna ad hauerne cura saturno, come sopra è detto,& non può campare,& nel nono mese ne hà cura Gioue,& camparà.

Dopò che l'huomo è nato, secondo dicono l'Astrologi la Luna ne hà cura insino li 4. anni, & detta creatura mai

sta terma,& fa la Luna,& chiamasi età infinita.

Dalli 4.anni insin'alli 14.ne hà cura Mercurio, e fanno l'effetto di Mercurio,& chiamasi quella età pueritia.

Dalli 14.fino alli 22.dà il gouerno Venere, & all'hor'incomenza a conoscere il mondo,e desidera saper studiare, & attendere alla virtù, e quell'età si chiama adolescentia.

Dalli 22.fino a'41 gouerna ilSole,e li dà tutte le sue forze,e quell'età è veramente bona età,& chiamasi giouetù.

Da'41.fino a'56 stà sotto di Marte,e perciò in quell'età l'huomo è più colerico,che mai,& chiamasi età virile.

Dalli 56 insino alli 68.gouerna Gioue, & la persona attende all'anima,& hanno buon ceruello, & donano buoni consigli,& chiamasi età senetta,cioè vecchiezza.

Da' 68 fino a'98 gouerna Saturno,e l'huomo è pieno di malinconia,e di flemma,& è tutto rincresceuole, fastidioso,e pieno di lassami stare,e quell'età si chiama decrepita.

Tauola Clematerica del Nascimento dell'huomo insino alla sua vecchiezza. Cap. LIX.

LVna 1.Merc.2.Ven.3.Sole 4.Mar.5.Gio.6.Satur.7. Luna 8.Mer.9.Ven.10.Sol.11.Mar.12.Gio.13.Sat.14.Lun.15. Mer.16.Ven.17.Sol.18.Mar.19.Gio.20 Sat 21.Lun.22. Mer. 23.Ven.24.Sol 25.Mar.26.Gio.27.Sat.28.Luna 29. Mer.30. Ven.31.sol.32.Mar.33.Gio.34.sat.35.Luna 36,Mer.37.Ven 38.sol.39. Mar.40 Gio 41.sat.42.Luna 43.Mer.44. Ven.45. sol.46.Mar.47.Gio.48.sat.49.Lun.50.Mer.51.Ve 52.sol.53. Mar.54.Gio.55.sat.56.Luna 57.Mer.58.Ven.59.sol.60.Mar. 61.Gio.62 sat.63 Lun.64.Mer.65 Ven 66. sol.67. Mar. 68. Gio.69.sat.70.Luna 71.Mer.72.Ven.73.sol.74 Mar.75.Gio. 76.sat.77.Luna 78.Mer 79.Ven.80.sol.81. Mar.82. Gio.83. sat.84.Luna 85.Mer.86.Ven.87.sol.88 Mar.89.Gio.90. sat. 91.Luna 92.Mer.93.Ven 94.sol.95.Mar.96. Gio.97. sat.98. Luna 99 Mer.100.

Il Fine del Quinto Trattato.

PRI-

PRIMA PARTE DELL'ALMANACCO PERPETVO, TRATTATO SESTO;

NEL QVAL SI CONTIENE

La Grandezza delli Cieli, ò Sfere.
Li nomi delle 48. imagini celesti con le sue stelle.
Horologgi à Sole, & all'ombra della sua persona.

Quale siano le cose dette Sfere. Cap. I.

L'Inferno, la Terra, l'Aria, il Fuoco, la Luna, Mercurio, Venere, il Sole, Marte, Gioue, Saturno, il Firmamento, il Cielo cristallino, il Primo mobile, & il Cielo Empireo, doue felicissimamente i Beati riposano, si chiamano sfere.

Che cosa è Inferno, e perche è detto Inferno. Cap. II.

CHe cosa sia Inferno è chiaro, percioche col suo nome porta il significato seco, Inferno suona cosa inferiore, sì che quella parte di terra, che è sotto di noi, è detta Inferno, à rispetto di noi, e noi siamo nell'Inferno, rispetto al cielo.

Come si distingue l'Inferno. §. 1.

HOr questo centro si parte in quattro cerchia, ma in modo, che l'vno circonda l'altro per via di concauo, e di conuesso, dico, che quel primo cerchio minore non è altro, che'l centro, il centro propriamente si chiama Inferno doue stanno i dannati, il secōdo cerchio, che è sopra

l'inferno è il luogo del Purgatorio, doue si purgano i peccati, e le sceleratezze: sopra il Purgatorio giace il Limbo doue soggiornano i fanciulli dannati solo per l'original peccato: sopra il Limbo insino alle superficie della terra và girando il quarto cerchio, che si chiama il seno d'Abramo, & i Poeti campi Elisi lo chiamauano, in essi stauano gli antichi Padri prima, che fossero aperte le porte del Paradiso, che aprì Christo benedetto, quando discese nell'Inferno.

Quanto sia grande l'Inferno per circuito. §. 2.

LA sfera, ò per dir più propriamente la circonferenza dell'Inferno è vna delle quattro circonferenze delle terra, percioche sopra essa è la circonferenza del Purgatorio di grandezza per circuito miglia quindeci millia settecento, e cinquanta, e di altezza, ouer larghezza miglia cinque millia, & vndici, e lontana da noi millia cinquecento, e cinque, e mezzo, sopra queste alla circõferenza del Limbo, il qual'è di grandezza per circuito miglia ventitre millia seicento, e vinticinque, di larghezza sette millia cinque cento, e sedici, e mezzo, e lontano da noi miglia mille ducento, e cinquanta due, e trè quarti, sopra questa è la circonferenza del seno d'Abramo, la qual viene insin'alla superficie della terra, la qual vien'ad esser per grandezza la quantità della circonferenza della terra, e medesimamente tanto anco di larghezza, conchiudendo dunque dico l'Inferno essere di grandezza per circonferenza miglia sette millia ottocento, e settantacinque.

Quanto sia largo, ouero alto l'Inferno. §. 3.

LA larghezza, ouero altezza dell'Inferno, è tanto per vn lato, quanto per l'altro, e così son tutte l'altre sfere: perche sono tutti corpi rotondi, come palle. Questa sfera è di larghezza quasi la terza parte del cerchio loro. Adunque detta sfera, ouero Inferno è di altezza, ouero larghezza due millia cinquecento, e cinque miglia, e mezzo.

L'Inferno è lontano da noi trè millia, e settecento cinquant'otto miglia, & vn quarto. Dio creò quattro elemẽti due estremi, che sono la terra, e'l fuoco, e due mezi, che sono l'aere, e l'acqua.

Quan-

Quanto sia la grandezza della terra per circuito. Cap. III.

VArie sono l'opinioni degli Autori intorno alla grandezza della terra, perciòche sono di quelli, che vogliono, ch'ella sia ventiotto mille miglia, e cinquecento, chi più, e chi meno. Io m'accosterò alla maggior parte delli Scrittori, dirò che sia di grandezza trent'vn mille miglia, e cinquecento.

Quanto sia la lunghezza della terra. §. 1.

BEnche in vna palla rotonda, com'è la terra non si dia nè largo, nè lungo: tuttauia questi Cosmografi hanno fatto la lunghezza della terra di stadij nouantamilia.

La terra per larghezza è dieci mila, e ventidue miglia.

La metà della terra è per grossezza del centro a noi cinque mille, & vndici miglia, che vien'ad essere il suo semidiametro.

Quanto sia grande la sfera del Fuoco. Cap. IV.

QVesta sfera è poi di grandezza per circuito cento, & settantacinque mille, e trecento, & ottanta miglia.

La sfera del fuoco è di larghezza trentaotto mille miglia, & settecento.

La sfera del fuoco è lontana da noi quindeci mille miglia, & ottocento.

Quanto sia grande il Cielo della Luna. Cap. V.

IL Cielo della Luna (perche tanto vuol dire Cielo, quanto sfera) è di grandezza per circuito ottocento, e trentanoue mille, e sessanta miglia.

E di larghezza ducento, e sessantanoue mille, seicento, e nouanta miglia: dirui hora le qualità, e gli effetti della Luna, non è del presente proposito.

E lontano da noi cento, e trentacinque mille miglia, & trecento, e cinquanta.

Quanto sia grande il corpo della Luna. §. 1.

VArie sono l'opinioni sopra il corpo della Luna, perche sono molti, che vogliono, ch'ella sia di grandezza vna delle trentanoue parti della terra, che sarebbe ottocento, e sette miglia, e due terzi di miglia. Altri vogliono ch'ella sia vna delle trenta parti, che sarebbe mille, e cin-

quanta miglia, & altri chi più, e chi meno, io m'accostarò alla maggior parte, ch'essa sia di grandezza la terza parte della terra; onde dico, che la Luna è di grandezza per circuito dieci mila, cinquecento, & cinquanta miglia.

La larghezza della Luna è tre mille, e venti miglia.

Della grandezza del Ciel di Mercurio. Cap. VI.

IL Ciel di Mercurio è di grandezza per circuito millioni cinque, e quattrocento, & otto mille miglia, e doicento, e nouanta.

E di larghezza millioni vno, e settecento, & ventimille miglia, & ottocento, & venti.

E lontano da noi ottocento, & sessanta mille miglia, & nouecento, & dieci.

E vna stella in questo Cielo, non ci sono altre stelle, & questa stella è di grandezza per circuito mille, & cento trenta miglia.

Il corpo di Mercurio è di larghezza trecento, & sessanta miglia.

Fa il suo volgimento per lo Zodiaco in giorni trecento quarant'otto.

Della grandezza del Ciel di Venere. Cap. VII.

IL Ciel di Venere è di grandezza per circuito trentasette millioni, & quattrocento, & sessanta mille miglia.

E di larghezza vndeci millioni, e nouecento, & ventimille miglia.

E lontano da noi nouecento, & cinquantacinq; mille, & cinquecento miglia.

Il corpo di Venere è vna stella, & nel suo Cielo non ci sono altre stelle, questa stella è di grandezza per circuito otto mille, ducento, & diece miglia, & è di larghezza due mille, & cinquecento miglia.

Della grandezza del cielo del Sole. Cap. VIII.

IL Cielo del Sole è di grandezza per circuito millioni cinquantatre, & cento, e trentadue mille miglia, & ottocento, & sessanta.

E di larghezza millioni sedeci.

E lon-

E lontano da noi milioni sette,& nouecento,& nouantacinqne mille miglia,& cinquecento.

Il corpo del Sole è creato dalla parte più pura, e più lucida del suo Cielo, & così la Luna, & le stelle esso hà di grandezza per circuito cento, & ottant'otto mille miglia, e cinquecento, e settanta, & è di larghezza sessanta mille miglia.

Della grandezza del Ciel di Marte Cap. IX.

IL Ciel di Marte è di grādezza per circuito treceēto milioni,& nouantasette,e settecento,& tre mille miglia.

E di larghezza milioni cento, & ventisei, e cinquecento,& quarantadue mille miglia.

E lontano da noi milioni sessantatre,& ducento, & sessantasei mille miglia,& cinquecento.

Il corpo di Marte è vna stella, & nel suo Cielo non ci sono altre stelle, questa stella è di grandezza per circuito cinquanta mille miglia,e ducento, & ottanta.

La larghezza del corpo di Marte è di sedici mille miglia

Quanto sia grande il Ciel di Gioue. Cap. X.

IL Ciel di Gioue è di grandezza per circuito quattroceto,e cinquanta milioni,& trecento, settanta otto mille cinquecento miglia.

E di larghezza cento, & quaranta milioni, & quattrocento,e trenta otto mille miglia, & seicento.

E lontano da noi settanta milioni, & ducento, e quattordici mille migli, & ottocento.

Il corpo di Gioue è vna stella, & nel suo Cielo non ci sono alire stelle. Questa stella è di grandezza per circuito cento,& quarantadue mille miglia.

Di larghezza nouanta mille miglia, & seicento quarāta.

Quanto sia grande il Ciel di Saturno. Cap. XI,

IL Ciel di saturno è di grādezza di circuito seicēto,e tredici milioni,e quattrocēto,e trētaquattro mille miglia.

E di larghezza cento,e nouantacinque milioni,e cento ottantatre mille,& seicento miglia.

E lontano da noi nouantasette milioni, & cinquecento ottantasette mille miglia,e trecento.

Il

Il corpo di Saturno non è altro che vna stella, e nel suo Cielo non ci sono altre stelle. Questa stella è di gradezza per circuito cento, e quarantadue miglia, & è di grandezza quarantacinque mille miglia.

Perche il Ciel stellato si dica firmamento. Cap. XII.

IL Ciel stellato vien detto firmamento dalle stelle fisse, e ferme, che in esso sono, e niuna di esse da per se stesse si muouono, ma tutte vnitamente mosse sono in vn medesimo tempo da esso Cielo nel suo giro.

Il Ciel stellato è di grandezza per circuito miglia vno, di millioni è quattrocento, e settantasette mille miglia, e nouecento, e ottanta.

E di larghezza ducento, e cinquanta millioni, e ventitre mille miglia, e seicento.

E lontano da noi cento, e venticinque millioni, e sette mille miglia, e trecento.

Di quanta grandezza siano le stelle fisse. Cap. XII.

LE stelle della prima grandezza sono di grandezza per circuito cento, e cinquantasette mille miglia, e cento, e quaranta. E sono di larghezza cinquanta mille miglia.

Le stelle della seconda grandezza, sono di grandezza per circuito cento, e trentanoue mille miglia, e ducento, e ottanta.

E sono di larghezza quaranta quattro mille miglia.

Le stelle della terza grandezza, sono di grandezza per circuito cento, e trentasei mille miglia, e cento, e quarāta. E sono di larghezza quarantatre mille miglia.

Le stelle della quarta grandezza sono per grandezza di circuito cento, e decinoue milla miglia, e cento, e quaranta.

Sono di larghezza trentasei mille miglia.

Le stelle della quinta grandezza sono grandi per circuito nouantasei mille miglia, & quattrocento, e venti.

E sono di larghezza trent'vn mille miglia.

Le stelle della sesta grandezza sono di grandezza per circuito ottantaquattro mille miglia, e cinquecento, e cinquanta, e sono di larghezza 27. mille miglia.

Del

Del Zodiaco. Cap. XIV.

IL Zodiaco vien formato dalli dodeci segni celesti, qual ciascuno di detti segni si diuide in 30. gradi, per modo che è partito in 360. parti, ouer gradi: E misurandosi vn grado del Cielo di qualsiuoglia parte, con l'astrolabio, ouer altro istrumento, si troua, che sia di sessanta miglia delli nostri, e così in questo modo ciascuno potrà vedere quanti miglia circonda il Cielo da detti 360. gradi, qual'è il detto cerchio del Zodiaco.

Quanto sia grande il Ciel Christallino. Cap. XV.

IL Ciel Christallino è di grandezza per circuito tre migliaia di millioni, e settecento, e sessantasette millioni, e quattrocento, e vent'otto mille miglia, e cinquecento, e sessanta.

E di larghezza migliaia vno di millioni, e duicento millioni.

E lontano da noi cinquecēto, e nouantanoue millioni, e nouecento, e nouantacinq; mille miglia, e cinquecento.

Del ciel del primo mobile, e perche si dice primo mobile. Cap. XVI.

IL Ciel nominato primo mobile per essere il primo di tutti i Cieli, che si moua, così si nomina, anzi questo Cielo fa girar tutti gli altri Cieli inferiori a lui fa far loro vn giro perfetto in ventiquattro hore.

Il Ciel del primo mobile è di grandezza per circuito sei migliara di millioni, e duicento, e ottantacinq; millioni, e settecēto, e quattordici mille, e doicēto, e ottanta miglia.

E di larghezza due migliara di millioni.

E lontano da noi nouecento, e nouantanoue millioni, e nouecento, e nouantacinq; mille miglia, & cinquecento.

Fa il suo giro con tanta velocità, che in ventiquattro hore lo finisce.

Il Ciel Empireo secondo i Teologi è detto Empireo, per il suo grande splendore, e questo Cielo non si muoue.

E di grandezza per circuito diece migliara di millioni, e trecento, e quattordici millioni, e ducento, e ottantacinq; mille miglia, e settecento, e dieci.

E di larghezza tre migliaia di milioni, e seicēto millioni

Le dette Sfere quanto sono maggiori della Terra. Cap. XVII.

PArimente dico, ch'ogn'vna di dette circonferenze se dimandano gradi,& il primo grado della superficie della Terra è di grandezza trent'vno milia miglia, & 500. delle nostre, cioè, che sia di grandezza 31 volta più della Terra,& la sua grossezza,& profondità è 10 milia, & 22. miglia, cioè la terza parte della grandezza della Terra, & ogni miglio s'intende mille passi,& ogni passo cinque pie di delli nostri.

Mercurio è di grandezza trè parti della terra.
Venere è di grandezza 37. parti più della Terra.
Il sole è di grandezza 91. volta più della terra.
Marte è di grandezza più della Terra due volte.
Gioue è di grandezza 91. volta più della Terra.
saturno è di grandezza 95. volte più della Terra.

E non si possono Ecclissare nissuna di queste stelle, perche l'ombra della Terra non puote arriuare insino al cielo di Venere,& perciò non potrà Ecclissare più della Luna, ad effetto, che si trouano con il sole per vna linea dritta,& dice Aristotile, che non erano eccetto otto cieli, & doi ne trouò esso Aristotile, lo nono,& lo decimo, & Tolomeo dice, che ci ne sono doi altri, che sono 12. & con li 4. Elementi sono 16.

La diuersità del moto delle Sfere e de' sette Pianeti. §. 1.

SAppiate, che tutti li 7. Pianeti fanno il loro viaggio, seù giro da Ponente a Leuante,& tutti l'altri cieli, ouero sfere fanno il loro viaggio da Leuante a Ponente, & così vanno al contrario delli Pianeti. E ciascun delli segni sono di lunghezza gradi 30.& per la larghezza sono gr. 12.

Epilogo di tutti li cieli, ouero delle 16. sfere. §. 2.

IL cielo della Luna.
cielo di Mercurio.
Cielo di Venere.
Cielo del Sole.
Cielo di Marte.
Cielo di Gioue.
Cielo di Saturno.

IL cielo Stellato.
Cielo cristallino.
cielo primo mobile.
cielo Empireo.
cielo Etereo,& l'altre
4. sfere sono l'Acqua,
L'Aria, il Fuoco, e la Terra.

Essem-

Esempio per gli huomini idioti sopra la corrispondenza delli quattro Elementi con li corpi celesti. Cap. XVIII.

LI corpi celesti con li Angeli,& li Angeli con Dio, però tanto la Terra hà corrispondenza con Saturno, il quale è secco,& freddo,& della natura d'essa Terra.

L'acqua hà corrispondenza con la Luna,& Venere,quali sono freddi,& humidi com'essa acqua.

L'aere ha corrispondenza con Gioue,e Mercurio, quali sono humidi,e calidi come l'aere.

Il fuoco hà corrispondenza con il Sole,e Marte, quali sono calidi,e secchi com'esso fuoco.

Il cielo della Luna hà corrispondenza con li Angeli.

Il cielo di Mercurio,con li Archangeli.

Il cielo di Venere,con li Principati.

Il cielo del sole,con le Virtù.

Il cielo di marte, con le Potestà.

Il cielo di Gioue,con le Dominationi.

Il cielo di saturno,con li Troni.

L'Ottaua sfera,con li Cherubini.

La nona Sfera,con li Serafini.

Il primo mobile, con il signor Iddio come primo Motore,dal quale deriuã tutti gli altri moti, onde per sua misericordia ci benedicha per sempre,il quale sia laudato in sempiterno.

Altro scrisse altro intese.

Beato è quel,che tal sogetto apprese.

Che il Sauio signoreggia le Stelle. Cap. XIX.

GIà si è detto di sopra, come il Zodiaco hà 360. gradi, onde in trentasei mila anni finisce il suo corso, & ogni 100. anni fanno vn grado,& è così con tardo moto mentre,che questa è l'ottaua Sfera, che ferma l'intelletto mescolato con li sette Pianeti,seù sfere, e si diuidono in quattro triplicità, che si conseruano li quattro Elementi, cioè caldo,secco,freddo,& humido, i quali segni,e significati si vedono allo capitolo delli nomi, e figure delli 12. segni celesti,e per questi quattro Elementi, e di queste Stelle, partite in quattro parti, conseruano il corpo dell'huo-

l'huomo, qual'è di quattro conditioni, cioè colera, sangue, flemma, e malinconia, e queste sono il saluamento delli corpi humani: onde questa ottaua sfera con queste quattro triplicità sopra tutti li corpi sogetti risultano. Ancora dicono che sopra ogni Cielo sono Angioli, li quali sono nudi di materia sensibile, però che sono senza materia, sono di puro intelletto, e di puro essere, e sono forti di benignità per la dolcezza. Nota cioè per l'ordine della gratia si participa vita eterna, e non influenza di deità, cioè della potenza di Dio, & concludo che ogni Angelo conserua il modo della sua sfera, cioè ogn'vno de'sette Pianeti hanno potere in alcuno d'essi segni, e si chiamano lor case ouer domicilij, vedasi nel discorso delli 7. Pianeti: qui dicono l'ottaua sfera, onde sono tutte le Stelle fisse. Dal principio dell'Ariete col suo Pianeta è nemica di virtù, che alla persona fà malinconia, fa gelo, venti freddi, e quando si congiunge con Marte appare, che all'hora dinota guerra, e così si vede, che dalle Stelle tutto ne procede li notabili secreti.

Delle quarantaotto imagini, che sono nel Zodiaco, e sue stelle, come anco delli 12. Segni Celesti. Cap. XX.

NElle quarantaotto Imagini Celesti vi sono mille, e ventidue stelle di misura, e grandezza, le quali sono diuise in sei parti, cioè prima, seconda, terza, quarta, quinta & sesta grandezza, qual per maggior intelligenza, e chiarezza ve l'hò notate al cap. 13. di questo trattato. E prima dirò, che

ARiete è composto di 13. stelle, ma sei sono che luceno più dell'altre.

Tauro è composto di Stelle 33. delle quali dodeci sono le più famose.

Gemini è figurato di stelle 18. ma 13. sono lucenti.

Cancro è figurato di 9. stelle, ma 8. sono le principali.

Leone è figurato di stelle 27. però 10. risplendono.

Vergine è figurata di stelle 26. ma 9. sono le risplendenti.

Libra è composto di stelle 8. e 6. sono le nominate.

Scorpione è composto di stelle 21. ma 14. sono le famose.

Sa-

Sagittario hà stelle 31.ma 12.sono le più lucenti.
Capricorno hà stelle 28.ma 12.sono le più lucide.
Aquario si figura di stelle 42.ma 10.sono le notabili.
Pesce si figura di stelle 34.ma 9.sono le notabili.

Stelle Fisse.

Orsa maggiore, ouero Arturo hà stelle 27. cioè 12. sono le principali, chiamate la pollara.
Orsa minore, ouero Ciuosura hà stelle 7.
Drago hà stelle 31.ma 13.sono le più famose.
Cefeo hà 11.stelle, ma 8.sono più importanti.
Guardiano dell'Orse ha 22.stelle, ma 12.son chiare;
Corona hà 8.stelle, ma 6.sono le più lucide.
Hercole ha stelle 28.ma 12.sono le più splendide.
La Lira ha stelle 10.
Cigno hà 17.stelle, ma 12.sono le più chiare.
Cassiopea ha 13.stelle, ma 8.sono le principali.
Perseo ha 26.stelle, ma 10.sono le più lucide.
Il Carro hà 13.stelle, ma 10.sono le più famose.
Esculapio ha 23.stelle, ma 12.sono le più chiare.
Serpe hà 18.stelle, ma 10.sono le più nominate.
Saetta hà 5.stelle tutte lucenti.
Aquila ha 9.stelle, ma 6.sono le più lucide.
Delfino ha 10.stelle, ma 7.sono le più famose.
Cauallo Pegaso hà 20.stelle, ma 12 le più chiare.
Cauallo minore ha 4.stelle picciole, e poco lucono.
Andromeda ha 23.stelle, ma 12 sono le più risplendenti;
Triangolo ha 4.stelle, ma 3.sono le più splendide.
Balena ha 22.stelle, ma 13.sono le più splendide.
Orione ha 38.stelle, ma 12.sono le più famose.
Ericano Nilo ha 34.stelle, ma 10.sono le più lucide.
Lepre hà 12.stelle, ma 8.sono le più lucide.
Cane maggiore ha 18.stelle, ma 8.sono le più lucide.
Canicola minore ha due stelle, ma vna è più lucente;
Naue, ouer Argo ha 45.stelle, ma 18.le principali.
Cerua hà 25.stelle, ma 14.sono le più lucide.
Tazza, ouero vaso hà 7.stelle, ma 4.sono le più lucide.
Corno ha 7.stelle, ma 6.sono più importanti.

Centauro ha 37. stelle, ma 13. sono le più chiare.
Lupo ha 19. stelle, ma 13. sono le più chiare.
Altare ha 13 stelle, ma 7. sono le principali.
Corona d'Arianna ha 13. stelle, ma 10. sono principali.
Pesce Australe ha 12. stelle, ma 10. sono più splendide.

Dell'opinione d'alcuni Teologi, circa del quando hà da essere il Giuditio vniuersale. Cap XXI.

IL Giuditio vniuersale hà da essere (conforme l'opinione de' Teologi) nella fine del settimo millenario degli anni del Mondo, e la ragione è, che assegnano, che la Maestà di Dio in sei giorni creò tutte le Creature per ornamento di questo mondo, e nel settimo giorno si riposò (& requieuit ab omni opere, quod patrarat) così parimente si riposerà, e cessarà questo moto delle Sfere Celesti, nel settimo millenario, & cessarà la generatione, e corruttione di tutte le creature, & all'hora sarà il giorno del Giudicio, quale s'hà preseruato Iddio per se stesso, e non l'hà voluto palesare a nissuna creatura.

Quanto tempo habbia da durare il Mondo, secondo l'opinione d'alcuni Filosofi. Cap. XXII.

IL mondo, secondo l'opinione d'alcuni Filosofi hà da durare anni trentasei mille, allegano questa ragione, che tutte le cose, le quali hanno hauuto principio, deuono hauer anco fine, & che hauendo il Ciel cristallino hauuto principio di girare; hà da finire il suo giro (come hò detto di sopra) s'hà da fare in trentasei mille anni.

Regola per saper con l'ombra della sua persona quante hore sono in qualsiuoglia giorno. Cap. XXIII.

MIsurisi l'ombra, che farà la sua persona sotto li raggi solari, quanti passi sono delli suoi, & poi quel numero de' passi trouerai in questa Tabella sottoscritta, & quel numero, che sarà segnato sopra alla prima colonnella doue il Titolo dice (hore) quelle saranno in quel punto l'hore del giorno, ma perche due mesi dell'anno sempre sono eguali, però li hò posto i numeri de' piedi di due in due mesi, & come hò detto alla prima colonnella di sopra vi stà notato quant'hore sono.

Sap-

Sappiasi, che li passi, che sono dinanzi la Crocetta, dinotano l'hora innanzi il mezzo giorno, e quelle dopò la Croce sono li piedi dopò il mezzo giorno.

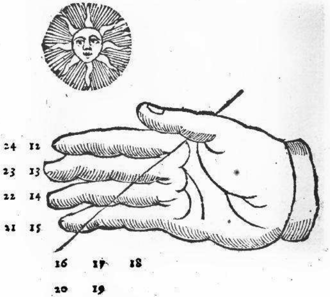
HORE.		13	14	15	16	17	18 †	19	20	21	22	23	
Decembre Gennaro	P.	29	19	15	12	10	9	10	12	15	19	29	P.
Nouembre Febraro	P.	27	17	13	10	8	7	8	10	13	17	27	P.
Marzo Ottobre	P.	25	15	11	8	6	5	6	8	11	15	25	P.
Aprile Settembre	P.	24	14	10	7	5	4	5	7	10	14	24	P.
maggio Agosto	P.	23	13	9	6	4	3	4	6	9	13	23	P.
Giugno Luglio	P.	22	12	8	5	3	2	3	5	8	12	22	P.

Per saper con la tua mano, posta sotto i raggi del Sole, quante hore sono. Cap. XXIV.

IL secondo modo di sapere quant'hore saranno, e che noi pigliaremo la nostra mano, come nostro Orizonte & lo attaccamento delle dita verso la palma per il tropico del Cancro, che è doue hà principio trà il pollice, & l'Indice. La linea della vita per l'Equinottiale, & la radice dal pollice per il tropico del Capricorno. Si piglia vna paglia, ò altra cosa simile, che sia dritta, e quella ottogonalmente porremo sopra la base della mano doue principiano essi tropici, & Equinottiale più auanti, ò indietro, secondo, che il Sole all'hora si ritroua situato nel Cielo, e tenendola ferma con il pollice, accomodaremo la mano, in modo, che il Sole la venghi a percuotere nella palma, e così l'ombra di detta paglia venghi a ferire nelle dita; indi andaremo girando la mano con la rasetta (che è la

V par-

parte attaccata al braccio) verſo il ſole, fin'a tanto, che l'ombra di eſſa paglia, ò altro, più non ſi moua, che dal loco doue nella ſummità delle dita venirà a ferire eſſa ombra, cauaremo l'hora del giorno, che ſi và cercando, notata come nella ſottopoſta figura ſi può vedere, ma difficilmente ſi conoſcono da tutti.



Le Hore, che ſono vicino alla mano, ſono innanzi al mezzo giorno, nel a linea Equinottiale.

Et le Hore, che ſono di fuori della mano, ſono quelle dopò il mezzo giorno.

Del

Del Beltrano.

Horihomo di Theodosio Rossi da Piperno, per il quale ogn'huomo stando al Sole per l'ombra sua propria, ò altra, puol conoscere l'Hore tutto l'anno.



Quando ci volemo seruire di quest' Horiomo bisogna hauere vn' bastone, ò filo eguale all'altezza nostra, & cōpartirlo in 12. parti eguali. Et volendo sapere l'hore andaremo in luogo piano al possibile esposto al sole, & farremo vn segno in terra sopra il quale metteremo il calcagno, & stando dritto, senza barretta, notaremo il fine dell'ōbra nostra, & dopò la misuraremo col detto filo, pche se nell'horihomo trouato il mese, & giorno proprio, ò più vicino cercaremo la longhezza dell'ombra propria ò più vicina, & per essa guardando dritto fin'in capo dell'horiomo haueremo l'hora.

17	18	19	20	21	22	23	24		
$4\frac{1}{3}$	6	$8\frac{5}{6}$	13	$19\frac{4}{6}$	$32\frac{1}{6}$	$68\frac{3}{4}$		22	Giugno
$4\frac{1}{3}$	6	$8\frac{5}{6}$	13	$19\frac{4}{6}$	$32\frac{1}{6}$	$68\frac{3}{4}$		28	
4	6	8	13	19	31	68		5	Luglio.
$4\frac{4}{6}$	6	8	13	19	31	68		11	
$4\frac{4}{6}$	6	8	13	19	31	68		17	
$4\frac{1}{6}$	6	8	13	19	31	68		24	
$5\frac{1}{12}$	6	8	13	19	31	68		30	
$5\frac{7}{12}$	$6\frac{2}{6}$	8	13	19	31	68		5	Agosto
6	$6\frac{4}{6}$	9	13	19	31	67		11	
$6\frac{4}{6}$	$7\frac{1}{5}$	9	13	19	31	67		18	
$7\frac{1}{5}$	$7\frac{2}{4}$	9	13	19	31	66		24	
$7\frac{3}{4}$	$7\frac{3}{4}$	9	13	19	30	66		30	
$8\frac{3}{4}$	$8\frac{2}{5}$	10	13	19	30	64		5	Settem.
$9\frac{3}{4}$	9	10	13	19	30	63		11	
$10\frac{2}{5}$	$9\frac{3}{4}$	10	13	19	$29\frac{1}{4}$	62		18	
11	10	11	14	19	29	61		21	
11	10	11	14	19	29	61		24	

Parti dell'Ombre.

Innanzi Mezzo di dopò

17	18	19	20	21	22	23	24		
$1\frac{5}{6}$	12	$12\frac{1}{4}$	$14\frac{5}{6}$	$19\frac{5}{6}$	30	61	Parti dell'Ombre.	27	Ottob.
$14\frac{2}{6}$	$12\frac{4}{6}$	$13\frac{2}{6}$	$15\frac{2}{6}$	$20\frac{5}{6}$	30	61		3	
$15\frac{11}{12}$	$13\frac{4}{5}$	$14\frac{1}{4}$	$16\frac{1}{4}$	$20\frac{11}{12}$	30	61		9	
$17\frac{5}{6}$	$15\frac{2}{6}$	15	17	$21\frac{4}{6}$	30	61		15	
20	$17\frac{1}{6}$	$16\frac{2}{4}$	18	22	30	61		21	
$21\frac{4}{6}$	$18\frac{3}{6}$	$17\frac{3}{4}$	$19\frac{1}{4}$	$23\frac{3}{6}$	$31\frac{5}{6}$	68		27	
$24\frac{4}{6}$	20	$18\frac{2}{4}$	$19\frac{11}{12}$	$24\frac{4}{6}$	34	68		2	Nouem
27	$21\frac{4}{6}$	20	$21\frac{3}{6}$	$25\frac{3}{6}$	35	68		8	
$30\frac{3}{6}$	$23\frac{3}{6}$	$21\frac{4}{6}$	22	$25\frac{3}{4}$	36	68.		14	
32	$24\frac{4}{6}$	$22\frac{2}{4}$	$23\frac{3}{6}$	$26\frac{5}{6}$	37	69		20	
$34\frac{5}{6}$	$25\frac{3}{4}$	$23\frac{2}{4}$	$24\frac{4}{6}$	$27\frac{3}{6}$	$38\frac{3}{6}$	69		26	
$37\frac{4}{6}$	$28\frac{1}{4}$	$24\frac{4}{6}$	$24\frac{5}{6}$	28	$39\frac{1}{4}$	75		2	Decem
$41\frac{5}{6}$	30	$25\frac{3}{4}$	$25\frac{3}{4}$	29	40	76		8	
$42\frac{1}{6}$	31	26	26	30	41	77		14	
$42\frac{3}{4}$	31	$26\frac{3}{4}$	$26\frac{5}{6}$	$30\frac{4}{6}$	$41\frac{3}{6}$	$77\frac{3}{4}$		19	
$42\frac{3}{4}$	31	$26\frac{3}{4}$	$26\frac{5}{6}$	$30\frac{4}{6}$	$41\frac{3}{6}$	$77\frac{3}{4}$		22	

Innanzi Mezzo dì dopò

PRIMA PARTE DELL'ALMANACCO PERPETVO, TRATTATO SETTIMO;

NEL QVAL SI DISCORRE

Delle sei età del mondo.
Delle cose notabili successe al mondo di tempo in tempo.
De'nomi di Sommi Pontefici, e d'alcune curiosità.
Delle cose degne di memoria di Calabria.
De'Rè di Napoli.
D'alcuni documenti, e sentenze di diuerse curiosità.

Delle sei età del Mondo, e quanto tempo hanno durato. Cap. I.

IL Mondo hebbe principio secondo gli Hebrei di marzo, giorno di Domenica.

Primo della Creatione del mondo insino a quest'anno sono anni 6085.

Che innanzi l'Incarnatione di Nostro Signore erano passati 5200. e dopò 1646. che sono tutti 6846.

E così la prima Età cominciò dalla creatione d'Adamo & durò insino al Diluuio, e fù nel tempo di Noè, e tutta questa Età non piouette mai, nè si mangiò mai carne, e durò 2242.

La seconda Età di Noè durò insino al nascimento d'Abraam, & durò anni 943.

La terza Età hebbe principio dal nascimẽto di Abraam insin'al nascimento di Dauid, e durò anni 953.

La quarta Età durò insin'alla prigionia dell'Hebrei in Babilonia, e durò anni 485.

La

La quinta età durò insino alla Natiuità del Saluatore Nostro Giesù Christo, e durò anni 598.

La sesta Età, la qual'è l'vltima, che hebbe principio dal nascimento di Christo, e durarà secondo il giuditio di molti Teologi insino al settimo millenario, che sarà la fine del mondo, & hora ne sono passati 6846.

Delle trenta Mansioni della Luna. Cap. II.

NEl primo giorno della Luna Adamo nacque. Nel secondo giorno della Luna Eua fù fatta della sinistra costa d'Adamo. Nel terzo giorno della Luna nacque Caino figliuolo del Padre Adamo. Nel quarto giorno della Luna nacque Abel, figliuolo d'Adamo. Nel quinto giorno della Luna Caino figliuolo d'Adamo fece il sacrificio a Dio. Nel sesto giorno della Luna Abel figliuolo d'Ada no fù vcciso dal suo proprio fratello Caino. Nel settimo giorno della Luna nacquero Mattusalem, & Abraamo. Nell'ottauo giorno della Luna Lamech, e Noè nacquero. Nel nono giorno della Luna nacque Enoch. Nel decimo giorno della Luna nacquero Sem, & Nacor. Nell'vndecimo giorno della Luna nacque Cam. Nel duodecimo giorno della Luna nacque Noè, & fù il primo, che piantasse Vigna. Nel decimoterzo giorno della Luna Noè diede la benedittione al suo figlio. Nel decimoquarto giorno della Luna la gran Torre di Babelle fu edificata, nella quale furono diuise le lingue. Nel decimoquinto giorno della Luna nacque Nachor, Nel decimosesto giorno della Luna Sodoma, e Gomorra' furono abbrugiate. Nel decimosettimo giorno della Luna nacque Isaac. Nel decimoottauo giorno della Luna Asen, & Iacob nacquero. Nel decimo nono giorno della Luna Isaac benedisse Iacob. Nel ventesimo giorno della Luna Saul fu incoronato Rè. Nel ventesimoprimo giorno della Luna nacque Beniamin. Nel ventesimosecondo giorno della Luna nacque Moisè Profeta. Nel ventesimoterzo giorno della Luna Iddio diede la legge a Moise. Nel ventesimoquarto giorno della Luna nacque il Rè Faraone, Nel ventesimoquinto giorno della Luna

na

na Moisè partì il mare con la verga. Nel ventesimo sesto giorno della Luna è di commune potenza, cioè tanta forza hà il male quanto il bene. Nel ventesimosettimo giorno della Luna Herode fè quella grandissima stragge de' Fanciulli Innocenti.

Delle cose più notabili successe nel mondo, cominciando dalla sua Creatione. Cap. III.

L'Anno primo, la creatione d'Adamo, successe dopò il Diluuio dell'acque.
1242. fu la creatione di Noè.
2185. fu la natiuità del Patriarca Abramo.
2250. fu la creatione di Moisè.
2273. fu la prigionia degli Hebrei.
2293. fu la liberatione del Popolo d'Israel.
2353. fu l'edificatione della Città di Roma.
2360. fu il principio delli Regni de' Greci.
2450. L'edificatione del tempio di Salomone.
2590. Principio delli Regni Mediani, e Persiani.
3150. fu la morte d'Alessandro magno.
4240. lo Xelto di Costantino Imperatore.
4350. La prima pianta, & edificatione di Venetia.
5200. fu la Natiuità del Saluator Nostro Signore in giorno di Domenica.
Stette al mondo 33. anni, fu Crocifisso li 26. di marzo, di Venerdì, & alli 28. fu vera Pasqua.
L'Anni dopò 500. fu la natiuità di Maumet.
L'anni dopò 700. fu il principio della setta de' Turchi
1358, in Leuante caderno gran quantità d'animali dal cielo, e subito morirno per il fetore, che gettauano, & si corruppe l'anno, e ne seguì gran peste, che durò anni 3. la qual si sparse per molte parti del mondo di maniera, che d'ogni mille ne scappò 10. & poi nelle parti Settentrionali si vidde vna gran Cometa quando apparse di quelle parti vennero venti tanti caldi, che leuorno la vita a molti viuenti & in Spagna fu veduto vn trauo di fuoco nel cielo, e furono terremoti crudeli.
1370. fu l'vltima perdita di Gierusalemme.

1389.

1389. Fù trouata l'inuentione dell'Artegliaria, e prima fù adoperata da Venetiani contra Genouesi.

1400. Fù trouata la nobilissima Arte della STAMPA, sopra tutte l'arti giuditiosa da Gio:Gutimbergh.

1592. Fù trouato il mondo nuouo da Christoforo Colombo Genouese.

Discorso di molte cose curiose successi di tempo in tempo nel mondo. Cap. IIII.

NEll'anno 369. fù tale innondatione di mare, che rouinò molte Terre, seguendo terremoti, fulgori, e pioggie in Alessandria, e Sicilia, Socr lib. 4.

L'anno 557. in Oriente fù tempesta, terremoto, e pestilentia, il mare scorse dentro la Terra tre milia passi.

In Costantinopoli fù tanta gran pestilentia, che pochi ci rimasero, si viddero folgori, & il Cielo così rosso, e spauenteuole, ch'ogn'vno si pensaua, che venisse meno il Mōdo. Sigon. lib. 20. l'attesta.

All'Imperio di Costantino l'anno 761. d'Ottobre, fù grādissimo freddo, e gelo in tutto il mondo, il mare Pontico per 100. miglia si agghiacciò, poi soprauenne neue di venti cubiti, durando insino a Febraro, seccorno Fiumicelli, Fontane, nel qual tempo i Turchi passaro le porte Caspie in Armenia penetrando auanti. Paolo Diacono lib. 22. Rerum Rom. l'attesta.

Li Giudei volendo riedificare il Tempio in Gierusalem, sotto Giuliano Apostata, che lo voleua rifare, venne vn terremoto grande con fuoco dal Cielo sfondando le mura cominciate sotto terra, tutti quelli, che lauorauano furono dal fuoco abbruggiati, e li circonstanti insegnati del segno della Croce nelli vestiti non si potendo leuare. Egnatio lib. 1, cap. 6. l'attesta.

A Genoua l'anno 935. vna fontana vicino al Porto detta Bordigotto vn giorno intiero scaturì sangue, onde poi i Saraceni presero la Città, & Vngari vennero in Italia. Platina l'attesta.

Imperādo Nerua vna cornacchia in Campidoglio parlò greco

greco, che in latino diceua: Erant omnia bona, succede Troiano Ottimo Prencipe. Sueton. l'attesta.

L'anno 106. in Lothoringia, vna fonte d'acqua si mutò in sangue, piouendo dal Cielo goccie di sangue, & il sole sanguigno, seguì peste vniuersale, che ne leuò la metà delle gente. Lycostene l'attesta.

Nell'anno 1342. fù in Venetia vn teremoto grande, seguendo poi pestilenza di tal modo, che pochi ne camparono, fecero Editto, che ciascuno volesse andar ad habitarci con moglie, e figli, continuando per dòi anni fusse Cittadino di essa. Sabellico l'attesta.

L'anno 520. cascarono dal Cielo 1200. pietre grosse, che alcune passarono 160. libre, & altre 60. erano del color del ferro, puzzando di solfo, seguendo tuoni spauenteuoli, e questo fù alli confini di Abdua, donde poi furono li Francesi cacciati dallo Stato di Milano, e ritornati vn'altra volta, similmente scacciati, piouendo similmente sassi. Cardano l'attesta.

Nel 1539 furono scacciati li Giudei dal Regno di Nap.

Nell'anno 1546. a dì 16. di Marzo si attaccò il fuoco nella munitione del Castello nuouo di Napoli.

Seguono altre cose notabili. Cap. V.

IN Cosenza Abramo Rè d'Africa si legge, che nell'anno 902. entrò nelli nostri mari con grandissima armata, e smontò in detta Città di Cosenza in Calabria, ma subbito li Casali di detta Città, che sono 370. in vn subbito si armaro valorosamente di trenta mila persone contra, e detto Rè volse entrare per forza nella Chiesa di S. Pancratio, ma subbito da vna saetta celeste percosso, che cascò morto, e l'armata se ne tornò indietro; questo si legge nel libro dell'historie di Gio: Antonio Solmone a car. 431.

Alarico Rè di Gotti se ne passò con due cento mila fanti in Italia nell'anni di Christo nostro Redentore 141. e presa, e saccheggiata che hebbe Roma venne a dare il guasto in Regno, alla fine poi se ne morì nella Città di Cosenza, & quiui dalli suoi dentro la Chiesa di S. Pancratio nel fiume di Basento fù sepellito.

1453. Costantinopoli fù preso da Maumetto Principe de Turchi li 27. di Maggio.

1471. Il Turco prese Negroponte per forza con danno grandissimo de' Christiani, in Brescia vna donna partorì vna gatta, qual campò mesi sei, vi fù anco così grande il terremoto, che spauentò molte persone, e dopò fù così gran tempesta, che non solo leuò la ricolta generale, ma vccise molti huomini, & erano così grossi i grandini, che passauano quasi 25. libre l'vna.

1474. In Verona nacque vna fanciulla con due teste, con quattro braccia, quattro gambe, & ogni suo membro doppio.

1482. Cascò dal Cielo vna pietra che pesò quasi mille libre.

1494. Fù tanta pioggia per l'Italia, che annegò più di 400. mila persone, e distrusse molte Ville.

1495. Carlo VIII. Rè di Francia leuò per forza al Rè Ferdinando d'Aragona il Regno di Napoli.

1497. Il Turco prese Modon de' Venetiani con gran mortalità di gente.

1498. In Milano si viddero tre Soli, e furno veduti di notte molti Huomini a Cauallo scorrere per l'aria, si viddero anco molte Statue andare attorno, & combattere insieme, come se fussero stati Soldati, & vna Donna partorì due creature, cioè vn mascolo, & vna femina attaccate insieme, che haueuano quattro gambe, e quattro braccia ciascuno di essi, in Germania nacque vn Fanciullo con due teste, quattro mani, e sei orecchie, & vna donna essendo stata dieci anni con il marito, cangiò forma, & diuentò huomo.

1500. Il Rè Ludouico di Francia con li Signori Venetiani tolsero il Stato al Duca di Milano.

1501. Il Rè Ferdinando d'Aragona con il fauore del Rè di Spagna racquistò il suo Regno.

1502. Il Rè Ludouico di Francia, & il Rè di Spagna fecero lega insieme, e pigliorno il Rè Ferdinando di Napoli, e tra di loro si partirno il Regno.

1503. Vennero in contesa li detti per il Regno, e fecero molti fatti d'arme,nella quale i Francesi forno rotti,mo rendone tra l'vna,e l'altra parte da 1100. persone,restando il Regno in mano di Spagna.

1508. Li Venetiani con i Francesi andarono contro Massimiano Imperatore, ma vnitosi detto Massimiano con detti Francesi, & anche tutti li Signori d'Italia fecero lega insieme,& andorno contro Venetiani alli 14. di Maggio.

1509. Li Venetiani hebbero vna rotta, & fra l'vna, e l'altra parte ne morseroquasi 6000. persone.

1509. Massimiano Imperadore andò col Campo sotto la Città di Padoua di 23000.persone,e con 250.pezzi d'Artiglieria, e vi stette attorno per spatio di tre mesi, ma la Republica di Venetia ributtò l'Imperadore con suo grandissimo danno,combattendo valorosamente.]

I Venetiani poi volsero andare con l'armata contra Ferrara,ma furono rotti,e persero molti legni. Ludouico Rè di Francia prese Bologna.

Nel medesimo anno alli 3.di Febraro li Venetiani a viua forza presero la Città di Brescia, & entrorno per la porta di S.Lazzaro, ma subbito entrò la cauallaria delli Francesi,e ruppe l'essercito Venetiano,la doue morirono dell'vna, e dell'altra parte circa 13000 persone.

1512. Il giorno di Pasqua di Resurrettione fù vn'atto d'arme tra Francesi, e Spagnuoli, & li Spagnuoli furono rotti, ma ne morirono dall'vna, e l'altra parte da 18000. persone,& 22. Capitani Francesi nell'istesso anno.

Alli 13. d'Ottobre i Francesi diedero la Città di Brescia alli Spagnuoli con accordo, & i Venetiani vi erano stati quattro mesi attorno,e mai pottero far niente. La Città di Prato in Toscana fu saccheggiata dalli Spagnuoli.

1513. Il Rè Ludouico di Francia hebbe vna rotta dal Rè di Nauarra,e ci morirono dall'vna,e l'altra parte 9000 persone,alli 7.d'Ottobre fu vn fatto da'rme tra Venetiani,e Spagnuoli,e ci morirono dall'vna, e dall'altra parte 7000. persone, il Signor Renzo Orsino Gouernatore di Venetiani vna notte saltò fuora di Cremona con cento fanti, e trom-

trombe di fuoco, assaltò il campo del detto Massimiano, che lo ruppe, e fracassò la perdita di 4000. persone di quelle del Duca di Milano.

1514. Selin Sultan Imperador di Turchi caualcò 60. giornate adosso il Sofi con 20000. Turchi, e fecero la giornata, e fu rotto il Sofi con perdita di 80000. persone.

1515. Selim Sultan Imperador di Turchi per forza pigliò il gran Soldano con tutto il suo Regno.

Nell'istesso anno a Masignano fù vn fatto d'armi per Francesco Rè di Francia contra Squizzari, e ci morirono dall'vna, e l'altra parte 17000. persone, e morse Rè Ludouico di Franza.

Nel medesimo anno li Venetiani andarono con il campo sotto Brescia, che la possideua li Spagnuoli, e li venne soccorso da Todeschi, li Spagnuoli vscirono fuora alla battaglia, & ammazzarono li libardieri, e tolsero l'artiglieria.

1524. Fù preso Belgrado in Vngaria dal Turco, & à Milano la peste fece gran danno.

1525. Il Turco pigliò Vngaria.

1526. Il Rè Carlo di Spagna fece vn gran fatto d'arme, e prese Francesco Rè di Francia, & lo menò in Spagna.

Nel medesimo anno il Rè di Francia fù liberato dall'Imperadore, e tolse per moglie vna sorella dell'istesso Imperadore.

1527. Nacque il Rè Filippo Primo, figliuolo del Rè Carlo V. in Castiglia, & alli 6. di Maggio fù saccheggiata Roma dal Duca Borbone, ma il detto Duca vi lasciò la vita, e fù saccheggiata Pauia da Monsù Lotreeco.

Nell'istesso anno il Rè di Francia, e quel d'Inghilterra fecero lega per la libertà del Pontefice, Suizzeri, e Venetiani, e mandarono Lotrecco in Italia, il quale con l'essercito della lega dopò hauer fatti alcuni progressi in Lombardia, se ne passò in Regno per la via del Tronto; parimente nell'istesso tempo l'essercito Imperiale di sedicimila fanti, e diecimila caualli, guidato dal Prencipe d'Orange, dal Marchese

chese del Vasto da D.Ferrante Gonzaga,e da Larcone,vscito di Roma se ne venne anch'esso in Regno, riducendosi dentro Napoli.

1528. Monsù Lotrecco dopò hauer presi molti luochi del Regno,alli 29.di Aprile si presentò alle mura di Napoli con tutto il suo esercito, che era di trentamila persone contadine,e cinque mila caualli,e vi fecero alcune scaramuzze. Giunsero in tanto otto Galere con il Conte Filippino Doria,Luogotenente d'Andrea,Ammiraglio di Francia,e messesi nel golfo di Salerno per impedire le vettouaglie,che veniuano per mare a gli assediati, e così il fine di questa guerra fù,che infettatosi il campo Francese cominciò disfarse,e morto,che fù Monsù Lotrecco alli 15. di Agosto, il Marchese di Saluzzo,e molti altri delli principali, ogni cosa andò in rouina,e gl'Imperiali ricuperarono in breuissimo tempo quanto haueano occupato gli nemici; ma dopò hauer tentato di offendere Andrea Doria, che con le dodeci sue galere non potè far nulla,si diuisero la Venetiana per Leuante,e la Francese per Ponente, e'l Doria tolse loro alcuni nauilij carichi di ricche merci.

Nel 1529. si fece la pace tra Venetiani,& altri gran Prencipi Christiani.

Nel medesimo anno il Turco andò alla Città di Vienna con 150.mila Turchi,& hauendole dato tre battaglie finite non la potè mai pigliare, ma si menò schiaui più di trè mila Christiani.

1534. Il Turco fù rotto da Soffin, e Carlo V. prese la Goletta.

1534. Alli 17. di Luglio si commosse Napoli per l'armata del Turco,ch'era 80. Vascelli,guidati da Barbarossa,all'hora prese,e saccheggiò S.Lucito,il Citraro,Procida,Sperlonca,Fondi,e Terracina,e se ne passò in Africa.

1535. Il seguente anno alli 2.di Maggio vennero a Napoli 27.naui, & vn galeone,il di seguente 22. galere con il Marchese del Vasto, & Virginio Orsino Generale della santa Chiesa. Carricaronsi questi vascelli d'ogni sorte di vettouaglie,e s'imbarcarono li Spagnuoli tornati da Co-

rone, e quasi tutta la giouentù di Terra di Lauoro. Di più s'haueano fatto il Vicerè, il Principe di Salerno, il Principe di Bisignano, il Duca di Castrouillare, il Duca di Nocera, & il Marchese della Valle, vna galera per vno a loro spese proprie, sette altre ne fecero dal publico armate di Malfattori. Partironsi poi alli 17. del detto per la volta di Sardegna, oue sopragiunse l'Imperatore col resto dell'armata in numero di fino a 700. vele, con le quali passarono in Africa, e presero la Goletta, e Tunisi, vinto Barbarossa, rimessero in istato quel Rè facendoselo tributario.

1537. Alli 30. d'Aprile si cominciarono a fare le muraglie di Napoli da la parte del mare per la fama dell'armata Turchesca. Alli 9. di Giugno sopragiunsero 22. naue cariche di Spagnuoli per munirne le frontiere del Regno, & alli 12. si fe mostra di diuerse compagnie fatte da quartieri, che si messero in guardia della Città. Alli 23. poi capitò il Doria con 23. galere, con le quali insieme con altre, che erano nel porto di Napoli si partiro per andare a dare qualche disturbo all'armata nemica.

L'armata predetta in numero di 80. vascelli, sollecitata da Troilo Pignatello fuorascito del Regno, e nemico del Vicerè, s'accostò alli liti di Puglia, oue preso, e saccheggiato Castro se ne tornò senza far altro, per il gran disturbo, ch'hebbe dal Doria.

1537. Del medesimo anno il Prencipe di Salerno per priuata inimicitia fè vccidere da vna archibusata Don Vincenzo Toraldo Marchese di Polignano affacciandosi a sua finestra della Vicaria, doue era in prigione.

Nel 1538. l'anno appresso alli 29. di Settembre essendo stati prima horribilissimi terremoti, scoppiò la terra tra Baia, e Pozzuolo al lito del mare, onde vscì fuoco, fumo, cenere, e pietre, in tanta quantità, che se ne formò quiui vna nuoua montagna, e la cenere giunse in quantità fino in Napoli, durò questo accidente insino al 7. giorno.

1541. Carlo Quinto andò alla Città di Algieri, & hebbe si gran fortuna, che se gli annegò da 70. nauili, & il Turco andò in Venetia, ma fece vn poco profitto.

1542.

1542. Furono tante Caualiette per tutta Lombardia, che quando si leuauano oscurauano gli raggi del sole, & andauano verso Leuante, di modo, che fecero vna rouina inestimabile alla campagna,& mori il Rè di Scotia.

1543. In Fiorenza nacque vn fanciullo con due teste, & in Napoli nacque due attaccati insieme,e furono vedute diuerse ombre volar per l'aria,Barbarossa Corsale prese Nizza di Prouenza,e la saccheggiò.

1544. Entrò in Napoli il Rè di Tunnisi, il quale con tre mila fanti Italiani,che ne fù Colonnello Gio:Battista Loffredo, se ne passò a Tunnisi, oue per tradimento delli Mori furono quasi tutti tagliati a pezzi, & a lui per ordine del figliuolo gli furono cauati gli occhi.

Nell'istesso anno alli 22. di Giugno Barbarossa con l'armata del Turco assaltò Ischia,e Procida, oue fè grandissimo danno,e volendo fare il medesimo a Pozzuolo, ne fù ributtato dal Vicerè, che ci corse molta gente di Napoli. S'indrizzò poi alla volta di Amalfi,e di Salerno,ma da vna subita borrasca ne fù ributtato, e questo credesi fusse miracolo di S. Andrea, e dopò danneggiò Calabria, e pigliò Lipari,oue fè schiaui da settemila anime.

1549. s'attaccò fuoco nella Città di Catania alli 22. di Luglio.

1551. Carlo V.Imperatore pigliò Africa,e fù visto vn fuoco per l'aria.

1552. Il Turco prese vna gran parte della Transiluania, con gran danno del Rè Ferdinando, & in Roma pioue gran quantità di sangue.

Nel medesimo anno del mese di Marzo fù a suon di trōbe in Napoli d'ordine del Vicerè dichiarato ribello il Prēcipe di salerno, confiscatoli il stato, e condennato a pena capitale.

1553. Il Turco con l'armata, e quella del Rè Enrico di Francia,andorno in Corsica;e quasi tutta la presero,& Siena si ribellò a Carlo V.

1557. Fù dilluuio dell'acque.

1555. Alli 13. di Giugno nel giorno di santo Antonio

di Padoua l'armata del Turco, che era di centouenti galere, chiamata dal Rè di Francia, entrò nel golfo di Napoli, oue prese, e saccheggiò Massa, e Sorrento, menando via più di dodecimila persone, fra le quali ci furono molte monache, hauendo nel passare fatto il medesimo a Reggio in Calabria.

1560. In Fiorenza vna Donna partorì vn fanciullo con due teste, & fù vn terremoto in Napoli, & anco per tutto il Regno così horrendo, che molte Terre si disabitorno.

1563. Nella primauera venticinque galere di Napoli ben fornite di ogni cosa di guerra, & con li soldati spagnuoli delli presidij del Regno, si partirno guidate da Don Sancio di Leua per andare al soccorso d'Orano Città del Rè Cattolico in Barbaria, perche era assaltata per mare, e per terra dal Gouernatore d'Algieri, e da Dragutti, & andando l'armata Regia di più di 40. galere, gouernata da D. Francesco di Mendozza, e spauentando gli nemici la liberò dall'assedio.

Nell'istesso tempo tornandosene Dragutti verso Leuante, incontrò appresso le bocche di Capri sei naue partite di conserua dal porto di Napoli per sardegna tutte cariche di diuerse cose furono da lui combattute, e prese.

Nel medesimo anno poco dopò tre fuste di corsali accostatesi a Chiaia la notte, che segue al dì dell'Ascensione, presero in quel borgo ventiquattro persone, e ne fù sì grã rumore in Napoli, che vi corse il Vicerè d'Alcalà in persona con molta gente, laonde partitesi le fuste ferono ricatto a Nisita. L'istesso anno in Calabria i banditi in gran numero infestauano quella Prouincia, seguendo vn loro capo, che si chiamaua Pietro Bianco, & per sopranome il Rè Marco di Vitardo: ma dal Marchese di Cerchiaro, mandatoui dal Vicerè con titolo di Gouernatore, furono in breue distrutti.

L'anno 1564. nel mese di Marzo si partirono le galere da Napoli, chiamate con altre galere di D. Garsia, il quale visitò, e munì l'Isola di Malta, oue poi a dieceotto di Maggio

gio andò l'armata Turchesca, e vi stette assediando, e combattendo quelle fortezze insino alli 7. di settembre, che giunse D. Garsia col soccorso, doue gli assediati col mostrato valore s'acquistorno immortal nome.

1565. Il Turco battè Malta, ma li conuenne partire con gran danno, e morse Dragut Rais.

1566. In Francia nacque vn mostro cõ la testa di simia, e l'orecchie di Leopardo, le corna di montone, l'occhi di Ciuetta, la coda di serpente, & il corpo humano, ma peloso, e con li piedi di cauallo, in Inghilterra vna gran montagna si spiccò dal suo luogo, & andò a posarsi in vn'altra parte, & in spagna vna donna che era di 16. anni diuenne mascolo, e soliman sultan Imperator de Turchi mori sotto Zighet fortezza in Vngaria.

L'istesso anno del mese d'Agosto l'armata Turchesca guidata da Piali Bassà si lanciò nell'Abruzzo, doue prese, e saccheggiò tutti quei luoghi, cioè Francauilla Ortona, Ripadiccheti, Santouito, il Vasto, la Serracapriola, Coglianisi, e Tremole.

1568. Nella Città di Trebisonda appresso il mar maggiore apparsero tre soli, con vn'arco sopra di loro nella terza hora di giorno, essendo l'aria chiara, e durorno tre hore, dopò sparuero l'vno verso Leuante, l'altro verso Ponente, & il terzo fece il suo solito giro fino all'hora determinata della sera, il qual poi tramontò nel suo luogo, e nõ passorno molti giorni, che in quelle parti furono veduti molti splendori, & vna croce insieme con vna stella grande alla mezza notte.

1570. Il Turco andò in Cipri con più di 200. mila Turchi, e prese Nicosia.

1571 Alli 7. d'Oottobre l'armata della santa Lega, cioè il Papa, Rè Filippo, e li Venetiani ruppero, e fracassorno quella del Turco, e gli ferono perdere l'Isola di Cipri, il mare Oceano sommerse più di 400. Ville, nel Ferrarese fù vn gran terremoto, che mandò a terra molte fabriche, & vn'Ebrea partori vn fanciullo con 2. teste, 2. corpi, 4. mani, 4. piedi, e vn solo ventricciuolo.

L'istesso anno alli 9. d'Agosto giunse in Napoli con sessantaquattro galere Don Giouanni d'Austria fratello naturale del Rè Catolico, detto generale della Lega, la quale si concluse alli 20. di Maggio fra il detto Rè, il Papa (che era Pio V.) e li Venetiani contro il Turco, riceuè nella Chiesa di santa Chiara il stendardo mandatoli dal Pontefice, & alli 20. si partì, seguito d'infiniti gran signori, e Caualieri. Giunto in Messina, si fè quiui tutta la massa dell'armata, con la quale alli sette di Ottobre appresso a Lepanto s'hebbe quella memorabil vittoria nauale contra Turchi, della qual sono piene tutte le carte, & perche nacque all'hora vn figliuolo al detto Rè, chiamato D. Ernando, si ferono di questo, e della vittoria predetta gran luminarie in Napoli.

1576. Di estate vsci l'armata del Turco sotto il gouerno d'Occiali, quale accostatosi in Calabria appresso a Trebisaccia, vi sbarcò molta gente, che fecero qualche dāno, ma per opra del Prencipe di Bisignano, che era in quelle parti, s'imbarcorono con perdita di molti di essi.

1581. In Roma furono così furiose pioggie, che pareua si volesse rouinar il mondo, & in Venetia nel tramōtar del sole fù visto andar per l'aria, e sparire, si che tutti restorno cōfusi, e di là a poco circa le tre hore di notte parue si ardesse il Cielo, in Famagusta Città di Cipri, apparse vna colonna di fuoco, che quasi tutta la Città copriua.

1585. Morse Gregorio XIII. e fù creato Papa Sisto V. & fè porre la stampa in Vaticano.

1589. Fù vccifo Enrico III. Rè di Francia il primo d'Agosto da Clemente Borgognone.

1590. Alli 27. d'Agosto morì sisto V. e cominciò vna carestia per tutta l'Italia, che ne morsero della fame più di 200. mila persone di Roma fino a Piacenza, la qual carestia durò cinque anni continui.

1592. Alli 30. di Gennaro fù creato Papa Clemente VIII. e morse alli 19. di Febraro 1655.

1594. L'vltimo di settembre il Turco prese vna Città chiamata Chiauarino.

1595.

1595. Morì il gran Turco, & il primo di settembre fù presa strigonia dall'Imperatore, difendendosi valorosamẽte li Turchi, ma non potendo più resistere all'impeto Imperiale, se ne fuggirono con li scaramarri alli fianchi da buoni soldati con quante robbe poterono portare.

Nell'istesso anno alli 18. d'Ottobre fù preso Tergo dall'Inuittissimo Prencipe di Transiluania.

1596. Alli 15. di Maggio sina Bassà fù rotto dalla gente di detto Prencipe di Transiluania, con la morte di diecimila Turchi, alli 2. di Luglio l'armata della Regina d'Inghilterra, e dal grand'Ammiraglio presero l'Isola di Calizzi, fuora dello stretto di Gibilterra, ponendoui il fuoco per tutta la Città, e poi si pigliarono le naui, & altri vascelli, che si ritrouauano nel Porto.

1597. Del mese di Nouembre, e Decembre Clemente VIII. di Patria Fiorentino sommo Pontefice fece grandissimo apparecchio di Guerra, per la ricuperatione di Ferrara, ma dopò mandandoui vna spauenteuole scommunica latæ sententiæ, fù capitulato in Faenza.

1598. Con le conuentioni, che erano nelli capitoli, perche Ferrara prima fù della Chiesa, l'Illustrissimo Cardinale Pietro Aldobrandino, Legato in nome della santa Chiesa entrò dentro Ferrara con grandissimo numero di signori, e di seruitù, & anco gran quantità di soldati il 1. di Febraro, e li fù giurato fedeltà di tutta la Città.

Nell'istesso anno alli 14. d'Aprile il sommo Pontefice Clemente VIII. si partì di Roma, & alli 8. di Maggio, poi giunse in Ferrara con ventisette Cardinali, e quaranta Vescoui, & da molti altri Prelati accompagnato, fece vn'entrata solennissima in detta Città.

In questo medesimo anno l'armata Turchesca con cinquanta Galere saccheggiò la Città di Reggio in Calabria, e la Città di Ziro parimente, con molti altri luochi.

Immediatamente il detto anno la detta armata del Turco, che fù generale Cecala, passò per il Faro di Messina, e perche Reggio era stata offesa per tale effetto si haueua fortificato la muraglia, e staua molto sopra di sè, con altre

X 4 Terre

Terre conuicine, tra gli altri santi Agatini tutti buoni giouani, con li Regitani ammazzorno da 300. Turchi.

1599. l'armata del Cicala venne alla fossa di s. Giouanni dodici miglia lontano di Reggio, e mandò vn messaggiero a Messina con lettere al Vicerè, dicendogli, che gli facesse gratia di mandargli sua madre, che la voleua vedere, promettendogli di rimandargliela poi indietro senza danno alcuno, & il Vicerè, che era il Duca di Macheda, gli mandò a dire, che gli hauesse mandato per sicurtà di Sua Maestà due Galere con suo figlio, dentro il porto di Messina fino a tanto, che gli rimandaua la madre, & il detto Cicala gli mandò due galere bene armate con il suo figlio, il Vicerè li mandò la madre con Don Pietro di Leua, & altri Signori ad accompagnarla, & il Cicala dimandò la benedittione alla madre, ma perche haueua 40. anni, che non s'erano visti, stettero insino a 24. hore insieme, e dopò la mandò alla Signora Lucretia, & il Vicerè gli mandò le sue due galere.

1601. alli 15. di Luglio venne in Napoli il Prencipe Andrea d'Oria, & il Prencipe di Palma, e molti altri Signori, con l'armata Reale, la Capitana del Papa, quella del Gran Duca di Fiorenza, e quella del Serenissimo Duca di Sauoia con vna grandissima pompa, e le galere di Napoli l'andorno ad incontrare con grandissimi tiri d'artigliaria dalle ventidue hore insino alle due hore di notte in circa sparando, & anco li soldati con colpi d'archibugiate faceuan festa.

Et anco trè dì dopò si fece vna Barriera con gran catafalchi di moltissimi Signori, facendo anco diuerse giostre, nella qual festa ci concorsero più di centomila persone, e subito fornita la festa l'armata si partì, e se n'andò alla volta di Messina per andare ad Algieri.

1608. l'Arciduca d'Austria D. Mattia fu fatto Rè d'Vngaria, & nel 1611. fu fatto Rè di Boemia, e nel 1612. fù creato Imperatore.

1610. San Carlo Borromeo Arciuescouo di Milano, fù canonizato dalla Santità di Paolo V.

1613.

1613. Guerre tra il Duca di Sauoia, & tra il Duca di Mantoua del Monferraro.

1622. Fù la Canonizatione delli ss. Isidoro, Ignatio Layola, Francesco Xauerio, Filippo Nerio Fiorentino, e S. Teresa Fundatrice delli Padri Carmelitani Scalzi.

Et nel predett'anno fù fatto lo sponsalitio tra l'Imperatore Ferdinando II. & D. Eleonora Gonzaga.

1625. Gl'Olandesi in diuerse battaglie Nauali con perdita di molti Vascelli, & furono disfatti da D. Federico di Toledo Capitan Generale del Rè Cattolico.

1626 Suor Maria Madalena de Pazzi Carmelitana Fiorentina fù Beatificata.

1630. L'Infante Donna Maria d'Austria, Regina d'Vngaria venne da Spagna in Italia, & da Napoli per terra andò a riuerire la Casa santa di Loreto, & imbarcatasi in Ancona sopra l'armata Venetiana sbarcò in Trieste per andare a ritrouare il Rè suo sposo figlio dell'Imperatore.

1631. Martedì alli 16 di Decembre a due hore innanzi giorno, nel monte Vessuuio detto di Somma vi si fè nella cima vn'apertura, qual circuisce intorno cinque miglia, e buttando con tanto impeto fiamme, fuoco, & cenere, che ogn'vno si credeua, che hauesse ad aprirse la terra tutta, & inghiottirci viui, & per tre dì continui fè sempre terremoti.

Il Rè di Suetia vcciso in battaglia dalli Imperiali vicino Lipsia.

1633. L'Infante Cardinal Ferdinando venne da spagna in Milano, con titolo di Vicario del Rè Cattolico suo fratello, e dell'Imperatore.

1634. Il Rè d'Vngaria contro i suoi ribelli.

1635. Schinchen Forte inespugnabile posto fra il Reno preso dal Cardinal Infante.

L'anno 1560. le galere di Napoli con molte naui carriche d'Infanteria Italiana, e spagnuola nell'infelice impresa delle gerbe in Barbaria, dall'armata Turchesca furono rotte, con perdita di 27. galere, & 16. naue, & oltre la perdita si afflisse Napoli della carestia.

1563.

1563.si partiro di Napoli sei naui cariche, & incontrarono alle bocche di Capri Dragutto,e le prese.

1564.si partì di Napoli D.Garsia di Toledo, generale del mare con ottanta galere,& andò in Barbaria,e prese il Pignone,Fortezza di Turchi, l'istesso anno in Napoli del mese di marzo furono abbrugiate due Città,cioè Caserta, e Garzano dalli Heretici.

1569.si partirono di Napoli D. Gio. d'Austria, e Marco Antonio Colonna con ventiquattro galere per andare incontro alli mori,e se ne tornarono con perdita di noue galere.

1573. nel mese d'Ottobre con consentimento del Rè passò Don Giouanni la Vesche in Barbaria con vn'armata di cento sessanta quattro vascelli di più forti, e prese Tunisi,e Biserta.

L'istesso anno il Turco dall'altra parte con armata di 300.vascelli prese Castro,e Terra d'Otranto, e fece schiaui 200. anime.

Nel medesimo anno alli 22.di Febraro la notte si attaccò fuoco nell'Hospedale di Napoli,e durò molti giorni.

1574.l'armata Turchesca con 400. vascelli prese in termine d'vn mese quella notabil fortezza della Goletta.

1577.nel mese d'Agosto in Africa trà l'Essercito Portoghese vi morirono tre Rè,di Portogallo,di Marocho, e di Fezza.

1579.alli 14.di Decembre si partirono di Napoli 17. naui cariche d'ogni sorte di vittouaglie,e di varij instrumenti di guerra,con sei mila fanti Italiani, essendoui il Priore d'Vngheria,e Carlo Spinello con quattro mila guastatori, e pigliorno Portogallo ad instanza del Rè Cattolico

1580.nel mese di marzo hebbe principio in Napoli nella Chiesa di Montecaluario la gran Confraternità della santissima Concettione,nella quale basti qui dire per cosa notabile,che sono scritti per lista 12.mila persone.

1581.del mese d'Ottobre venne inNapoli con trè galere il gran Mastro di malta,& il detto D.Gio.la Vesche con vn'altra galera di Ramagasso generale delle galere di Ve-

ne-

netia, li quali andorno in Roma per la loro differenza di gran momento, e quiui giunti fra pochi giorni morirono.

1582. in Napoli fù tanto grande il terremoto, che guastò tutte l'acque delli formali, & a Pozzuolo rouinò molte case, con mortalità grande di persone.

1584. del mese di maggio passò per Napoli Marc'Antonio Colonna Vicerè di Sicilia, che andaua in Spagna, e morì per camino la notte del primo d'Agosto.

1585. nella casa del Prencipe di Salerno in Napoli si principiò la nuoua Chiesa del Giesù.

Il medesimo anno alli 17. di Luglio giunsero in Napoli 40. galere guidate da Don Pietro di Toledo, che andaua Vicerè in Sicilia, & all'arriuata in Palermo, nel porto cascò il ponte, nel quale s'annegorno 300. persone delli più nobili.

NERone volendo diuidere l'istimo, che è nel Peloponnesso, nel romper delli sassi, vscì tanto sangue, che parea vn fiume, Dionisio l'attesta.

Nella Britania, e nella Francia si vidde l'Oceano sanguigno, nel qual anno morsero ottanta mila Romani. Dionisio l'attesta.

Augusto Imperatore essendo in Sicilia contro Pompeiani, saltò vn pesce dal mare alli suoi piedi, e fù detto la Sicilia douer venire in suo potere. Xefilino in Augusto l'attesta.

Vn pesce di trenta cubiti fù visto a Costantinopoli, donde poi vennero i Gothi in Europa. Celio Rodigino lib. 8. c. 11 l'attesta.

Nel Pontificato di Giouanni XIII. cascorno dal Cielo pietre di marauigliosa grandezza, con furia di venti, & acqua, & apparue nelli vestiti di molti il segno della Croce insanguinato, nel qual tempo morse il detto Pontefice Platina l'attesta.

Clemente V. portò la sedia in Francia l'anno 1305. fù peste in Roma, e per tutta l'Italia trè anni continui, che appena di mille persone ne rimasero diece.

1470 fu la coronatione del Sereniss. Rè di Polonia.

1556.

1556.fu l'vnione di Genoua.
1571.fu la presa dell'armata del Turco dalla Lega.
1575.fu l'elettione fatta dalli Romani.
1577.fu la peste in Sicilia,e durò anni cinque.
1585.nel mese di Decembre incominciò a castigare il Vicerè di Napoli quelli,che vccisero Starace,e furono in più volte impiccate 59.persone, e 37. altri mandati in galera,e più di 200. sbanditi, & hebbero lo sfratto più di mille, e fu diroccata la casa dell'autore di esso homicidio.
1602. Vn Lupo nelli casali di Cosenza ammazzò più di cento persone,e per ordine del Vicerè andorno molti armati per insino,che l'ammazzorno.
1604.In Palermo nacque vn fanciullo senza braccia,senza gambe,e senza coscie,eccetto con l'ombellico,& il mẽbro genitale,il quale campò molti mesi.

Delle cose marauigliose successe nel mondo, dopò la Natiuità del nostro Redentore. Cap VII.

NAcque al mondo il Signor Nostro Giesù Christo di Maria sempre Vergine in giorno di Domenica.
Dopò mesi quattro successe l'Imperio di Cesare Augusto.
Dopò mesi sei fù la concettione di S. Gio.Battista, & in tal giorno in Roma vn Fonte scaturì Oglio trè dì continoui,e fu veduto intorno al sole vn cerchio d'oro, & anco poi si viddero trè soli,cascò in detto giorno il Tempio della Pace,e la statua di Romolo, fù veduta vna stella splendidissima sopra la Capanna doue nacque Christo, e vi furono vditi,e veduti gli Angeli a cantare dalli Pastori, tutte le statue dell'Egitto caderno a terra. Verso il Lago Città nella Grecia si viddero molte statue volar per l'aria, & apparuero molti mostri in Germania,e questo fu l'anno 3. dopo la Natiuità di N.S.
L'anno 16.in Asia vn terremoto rouinò 13.città, & nacque vn fanciullo con 4.piedi nella città di Filliade.
L'anno 33 fù Crocifisso N.S.Giesù Christo dalli perfidi Hebrei,& in tal giorno s'oscurò il sole,e furono fatte le te-

tenebre sopra la terra, e molti corpi morti risuscitorno, & il velo del tempio si diuise.

L'anno 44. S Pietro primo Papa, e Prencipe degli Apostoli venne in Roma.

L'anno 64. il terremoto distrusse trè città nell'Asia, e parimente furono veduti trè Soli.

Dopò l'anni settantasei fù la prima persecutione degli Christiani.

Dopò l'anni 108. successe nell'Imperio Vespasiano, quale fu la ruina di Gierusalem.

L'anno 140. furono sentite in Roma molte voci spauenteuoli, & vn fulmine abbrugiò molte case de' Senatori.

1 8 nella Marca Anconitana piouette latte, e nacque à Viterbo vn fanciullo con due faccie, & Roma fu dal fuoco gran parte abbrugiata, e nell'aria furono veduti molti mostri spauenteuoli, e nell'Vmbria nacquero due creature attaccate, & vna mula partori.

200. in Roma furono vedute molte statue, nell'aria combattere insieme, e con romori spauenteuoli.

226. in Roma vna saetta spezzò la statua di Gioue, & il Teatro di Pompeo si abbrusciò, & in Candia la statua di Gioue parlò, & in Capoa nacque vn fanciullo con due teste, & si ecclissò il Sole, che a mezzo giorno fù bisogno accendere i lumi.

Dopò l'anni 258. in Roma furono vdite voci spauenteuoli, fù gran terremoti, che rouinarono più di mille case, & il mare crebbe tant'alto, che sommerse molte città, e per più giorni continui fu bisogno adoperare i lumi, perche il Sole s'oscurò in modo, che pareua mezza notte, & il terremoto rouinò sette città in Antiochia, & in Napoli nacque vn fanciullo con due teste.

L'anno 306. in Roma furono veduti molti Animali mostruosi volar per l'aria, e nacque vn fanciullo con due teste, e quattro mani, & vn'altra con vna Corona in testa. Nella Marca d'Ancona piouè latte, e nell'Italia fu vna gran fame, & vn terremoto à molte Città in Francia piouerono assai sassi, nella Siria fù veduta vna gran Croce

per

per molti giorni nell'aria tutta fuscosa;in Andrinopoli pio uè gran sangue,& vi fù vn spauenteuole,e pessimo vento; nell'Arabia pioué grandissima lana.

Dopò l'anni 326.fù vno spauentoso terremoto per tutto il mondo,e la Città di Nescia si rouinò tutta, di maniera che il mare vscì fuora del suo letto Nell'Isola di Sicilia molte Città patirono,e cascò tanta tempesta in Costantinopoli, che ammazzò più di diecimila persone, & si rouinò il Tempio di Gierusalemme,che fù cosa mirabile, & il secondo giorno v'entrò il fuoco dentro, & arse insino alle ferramenta,si che spauentati li Giudei molti vennero alla fede di Christo.

372.in Costantinopoli il terremoto la rouinò quasi mezza,e nella Città di Antebratan in Tracia tutto vn giorno pionette lana,e furono tenebre,e per vn mese fù veduta vna colonna di fuoco volar per l'aria,& il Cielo pareua, che ardesse,e successe il terremoto per tutta l'Italia,e si rouinorno molte Città,e fra l'altre la Città di Tessalonica,& in milano vedute molte fauille di fuoco volar per l'aria,& in Italia vi fù gran fame,e peste,& nella Toscana piouerono sassi,e lana,& in Pauia pioué sangue; in Roma nacque vn fanciullo con due teste;e la Città di Reggio si abbrugiò da se stessa,che per trè giorni mai non si potè rimediare.

432.Costantinopoli fù di nuouo lacerata dal terremoto che durò quattro mesi,ma miracolosamente apparue vn fanciullo,quale disse,che si douesse cantar trè volte Sanctus,Sanctus,Sanctus, Deus fortis,& immortalis miserere nobis; il che detto questo subito cessò il terremoto,le quali parole poi nel Concilio di Calcidonia fù ordinato, che si douessero dire nelle Chiese, & in Arabia molti animali volar per l'aria,& fuochi pareuano,che ardessero il Cielo, & il terremoto rouinò la Città d'Agosta, & in Francia furono visti molti animali spauenteuoli volar per l'aria,& in Toscana tutto vn giorno intiero la terra scaturì sangue,& il terremoto rouinò molte Città nell'Asia: à Costantinopoli pioué cenere.

978.in Toscana molti mostri volaron per l'aria, & se-

oscu-

oscurò il sole, che bisognaua tenere li lumi accesi, e pioue sangue, e dopò latte, & in Vngaria trè soli, & in Costantinopoli pioue lana, & il terremoto rouinò 24. città nell'Oriente, & in Italia nacque vn fanciullo con trè teste, & il sole stette vn'anno, che si lasciò poco vedere, di maniera, che pareua, che fussero le tenebre.

532. fù tanta carestia a milano, che le matri mangiauano li figliuoli, & in Vercelli nacque vn'asino con il volto humano, ma con l'orecchie d'asino.

536 fù carestia in Italia, che gli huomini si mangiauano l'vn con l'altro, & il padre, e la madre mangiauano li proprij figliuoli, & in Roma si sentiuano voci spauenteuoli, & il sole per vn'anno daua poco splendore, & in Toscana pioue sangue, & il mondo patì fama, e peste.

563. saette nell'aria, che mandauano sangue, in Terra di Genouesi apperenano segni marauigliosi nelle porte, vasi, e veste, e leuandoli veniuano maggiori.

564. fù vna peste grande per l'Italia, & nel Cremonese leuò quasi la vista a tutti, si sentiua la notte sonar trombe, come fusse vn'Essercito, ma non si vedeua nulla, & in Asia nacque vn fanciullo con trè piedi, & sei mani, & in Lombardia cadè sangue dal cielo, & dalla veste d'vn priuato scatoriua sangue mentre caminaua.

565. in questo tempo fù la peste quasi per tutto il mondo, onde morsero in quello tempo la decima parte degli huomini, & nelle parti di Genoua gli huomini erano diuentati pazzi nelle selue fuggiuano.

570. in Roma, & in Toscana pioue sangue, & in Francia vna montagna s'aperse in due parti, & volaron per l'aria olt statue, & il terremoto rouinò la città di Berito, & l'Isola di Coi, & l'Italia patì dalla fame, & peste, & nella marca piouette sassi, & in Borgogna li Lupi mangiauano dell'effigie humane.

595. in Roma fù la peste, & nacque vn fanciullo con quattro piedi, & vn'altro con la faccia di castrone, & la coda di porco, & nell'aria huomini armati à combattere, & fù così furioso vento, che gettò a terra più di 200. milia case,

case,& nell'Italia restorono poco arbori in piedi.

600 La Toscana patì gran danno per il terremoto, & in Costantinopoli nacque vn fanciullo con quattro piedi,& nel mare veduti molti animali con l'effigie humana,à Rodi piouette sangue,& in Italia latte,& in Roma nacque vn fanciullo ridendo senza piedi,& veduti molti corpi mostruosi.

647.in Toscana pioue sangue di mezzo giorno,& il sole s'oscurò,e la Terra tremò, & in Rauenna nacque vn fanciullo con due teste,e con la barba, & in Costantinopoli, calabria,cosenza,e suoi cohabitanti,& casali piouette grano,& in Roma si viddero gran fuochi.

760 in Francia fù tanta tempesta, che danneggiò a più di dodecimila persone,& animali, & erano di tanta grandezza li grandini, che misuratone vno fù dodeci piedi di longhezza,e parimente vi furno tanti grilli, che guastarono tutti li frutti,e volauano per le campagne, & haueuano sei ale,e sei piedi, presero il camino verso il mar di Bertagna,iui s'affogorno: laonde gettandoli il refluffo del mare a terra si corrompetno,e generorno tal peste,che leuò la vita a più di 300.mila persone.

762.in Ascoli cascorno sassi dall'aria,& il verno fù tanto freddo,che molti mari in Oriente,& in Occidente li fiumi e laghi tutti si gelorno,e morirono le migliaia di persone, e l'Estate sequente fù tanto caldo,e secco,che molti fiumi si seccorno,& arbori,viti,e molte genti morirno.

778 Nella siria vn perfido Giudeo acceso d'ira,ferì vn'imagine di Giesù Christo,della quale n'vsci subito sangue, & acciò non fosse veduto,mise il sangue ad vn vaso, & lo raccolse,& volendo far'esperienza della sua virtù, tocco con vn deto il sangue molti infermi ad vn tratto diuentaro sani,per la qual cosa molti Giudei si conuertirono alla fede,& si battezzarono, e lo detto sangue fù portato in Italia,& riposto in mantua nella chiesa di s.Andrea.

832.In Francia venne tanta tempesta, che vccise molte genti,& ogni grandine era 12.piedi lungo,& duro come marmo.

847.

847. In Roma piouette sangue, & il Teuere crebbe tanto, che danneggiò molte città, in Brescia pioue sangue, e fù carestia, & in Fiorenza fù la peste, e le cauallette danneggiarno in maniera, che a quella Prouincia ne successe vna gran carestia, & in Napoli furono veduti molti fuochi di notte, & in Ancona la Terra s'alzò più di tre braccia, & poi tornò al suo luogo, & in Rauenna vna donna partorì vna creatura mostruosa.

849. In Cosenza vna donna partorì tre creature attaccate insieme, e tutte tre parlauano, e camparono mesi sei.

850. In Roma nacquero molti corpi mostruosi, & in Napoli vna giumenta partorì vn cauallo cō due teste, vna da cauallo, e l'altra d'Asino, in Bologna cascaron dall'aria molti serpēti, & in Toscana fù carestia, nacque vn fanciullo con due teste, & volarno per l'aria molti animali mostruosi.

890. In Frācia si vidde vn fanciullo con le mani di cane, l'orecchie d'asino, e la coda di porco, & in Roma nacque vna creatura con tre teste, & vna di cauallo, & ancora tre piedi, & in Viterbo vna donna partorì vn gatto, & a molte parti di terra, in Toscana piouette sangue, per l'Italia gran quantità di fuochi nell'aria, in Oriente il terremoto fece grā danno, & in Lombardia furono vdite voci spauenteuoli, con corpi spauentosi, in Francia pioue gran quantità di sassi, lana, e sangue, e nacquero dui vitelli attaccati, & Auiterno pioue lana dui giorni continui, & in Roma ci fù vn terremoto, che dannegiò grandemente, & in Toscana si viddero molti fuochi nell'aria, & vna donna partorì vna creatura con due teste.

911. In Venetia se cominciò a battere moneta di argento in tempo di Corrado Imperatore.

913. Furono visti, & vditi molti huomini a combattere per l'aria, e fuochi si viddero in Napoli, & in Asia minore, e Natelia due città furono desolate dal terremoto, in città Noua vn fonte scaturì sangue, & il terremoto distrusse molti luochi in schiauonia nacque vn fanciullo cō due teste, e cascò dal cielo fuoco, e s'apersero due monti, & il

Y sole

Sole per quattro giorni fù veduto tutto sanguinoso, & in Germania il fuoco dal Cielo brugiò due monasterij, & fù veduta vna cometa per molto tempo.

940. In Spagna si viddero molti mostri, & in Roma si vidde vn serpente con due teste, & in Milano furono gran terremoti, in Pauia vn cane parlò, in Costantinopoli pioué sangue, & vna mula partori, in Francia pioué grano, e pesce per sei hore, in Germania piouerno rane, in Armenia nacque vn fanciullo, & vna fanciulla attaccati insieme, in Milano nacque vn cauallo con sei piedi, in Reggio vn fanciullo con due teste, e li piedi d'orso, in Francia vna donna partori vna creatura con volto da cane, in Roma nacque vn fanciullo con tre mani, in Ancona vn fanciullo nacque con quattro mani.

1005. Nell'Italia fù veduto vn gran fuoco, e n'vsci vn terribile serpente, e nel Fido fù veduta vna figura simile ad vn Dragone tutto infocato, & il terremoto rouinò molte Città, & in Milano nacque vn fanciullo con due teste.

1007. In Italia fù vna gran carestia, e peste, e vi pioué sangue, & vn fonte d'acqua purissima, in Lorena si conuertì in sangue, & in Costantinopoli pioué pur sangue, in Milano vna saetta rouinò molte case, in Spoleti nacque vn fanciullo con sei denti, e la barba.

1012. La Luna fù veduta di color di sangue, e si sentirno gran terremoti, & il mare vscì dal suo letto, & annegò molte Città, & in Italia fù carestia, e quasi per tutto il mondo, & fù tanta peste, che in Italia morirno della metà de' viuenti, e la Città di Gierusalem fù presa da Turchi, rouinata, e disfatta, ma dopò anni 34. li christiani la ripigliorno.

1160. Roma fù presa da Goti, e saccheggiata, & gran parte arsa.

1162. In Milano neuigò tanto, che morsero quattrocento mila persone, e si seccorno le viti, & l'arbori.

1573. Nel mese di settembre furono vedute tre Lune, e tre soli, & in Sicilia fù gran terremoto, che molte Città si rouinorno insino dalli fondaméti, in Soria fù vn terremoto

che

che parimente disfece dodeci Città gettate a terra.

1184. Le Città di Antiochia, Tripoli, e Damasco furono quasi gettate a terra per il terremoto, molto più patì la Città di Costantia nell'Isola di Sicilia, poscia che il terremoto ammazzò più di ventimila persone, & in detta Isola corse il Fiume all'indietro con velocità, che annegò più di cinquemila persone, & questo fù per tutta l'Italia, che fece gran danno.

1185. Gierusalem, e la Soria furon prese dal Soldano.

1197. In Francia il gran caldo fece seccare molti fiumi, poi il gran freddo tolse la vita a più di centomila persone, in Lombardia si viddero traui di fuoco volare per l'aria, e molte Croci, & tutti i Fiumi parimente s'agghiacciarono le viti, e le oliue si persero la maggior parte, in Soria si viddero tre gran Croci, & vn Crocifisso nell'aria, il terremoto rouinò gran parte di Brescia, & Genoua, e Lodi patirono parimente del terremoto.

1203. Se principiò l'ordine de'Padri Predicatori, di santo Domenico, e li Venetiani hebbero Candia, e portorno di Costantinopoli quei quattro Caualli, che sono sopra la porta della Chiesa di S. Marco, e fù anco portato il corpo di s. Lucia a Venetia, doue hora riposa.

1223. In Toscana pioue sassi, & il terremoto afflisse tãto l'Italia, che leuò la vita a più di trecento mila persone.

1283 Fù gran peste nell'Europa, e nell'Inghilterra pioue sangue, & a Milano nacque vn Fanciullo con li peli, & vnghie d'Orso, in Prouenza nacque vn fanciullo con due teste, & in Germania nacque vn fanciullo con quattro braccia, e due teste, nel Regno di Napoli nacque vn'altro fanciullo con li piedi, e le mani d'Orso, e vi fù preso vn mostro marino, e parlò come fusse stato huomo, e subito fù portato a Papa Martino in Oruieto.

1285. s'incominciò l'ordine di santa Maria, e parimente quello delli Carmelitani dal Beato Patriarca di Gierusalem, & in Venetia fù gran terremoto, & in Magonzia vna fanciulla stette tre anni senza prender cibo, & il terremoto fe gran danno alla Città di Milano, e fù veduto

per l'aria vn gran trauo di fuoco, e Fiorenza fu quasi distrutta dal fuoco, e dall'acque.

1366. In Francia vna Donna nella città di Castello partorì vn fanciullo con le mani d'Orso, in Arenso nacque vn fanciullo con le tette piene di latte, e con cinque denti, e la Lombardia fu dalla fame, e peste trauagliata.

1389. fù trouata l'inuentione dell'Artiglieria, e prima fù adoperata dalli Venetiani contro genouesi.

1408. In Napoli nacque vn fanciullo con due teste, e piedi di ceruo, e la coda d'asino, e poi fu la peste, che percosse molti luochi con gran mortalità.

1434. In Roma il Teuere vsci talmente dal suo letto, che ne segui la peste, perche l'acqua condusse con se molti animali, i quali corruppero, & infettorno l'aria, e morirono molte migliaia d'huomini.

1451. La peste fu così grandemente per tutta l'Italia, che ne morirono da cento nouantamila, e per l'aria si viddero molti fuochi, e s'vdirno voci spauenteuoli.

Vi sono anco altre di queste cose marauigliose successe nel Discorso delle comete, & Eccliſſi al trattato 3. di questa 1. parte, al cap. 29. pagina 202.

Del Beltrano.

Nomi, e Patria di tutti Sommi Pontefici, che sono stati dalla venuta di N. S. Giesù Christo; con alcune principali institutioni, e constitutioni fatte. Cap. VIII.

L'Anno della nostra salute 33. S. Pietro Galileo Prencipe degli Apostoli, fù il primo Pontefice, e Vicario di Christo Signor nostro 1

68 Lino 1. da Volterra di Toscana 2

79 Cleto 1. Romano 3

92 Clemente 1. Romano 4

100 Anacleto 1. d'Atene greco 5

110 Euaristo 1. di Bethlemme 6

118 Alessandro 1. ordinò, che non si dicesse più d'vna messa il giorno 7

129 Sisto primo Romano, ordinò il Sanctus nella messa 8

139 Telesforo 1.greco di Turionouo, ordinò la Quadragesima, e che si dicessero trè messe il Natale, & vi aggiunse anco il Gloria in excelsis 9

150 Iginio 1.di Atene greco, ordinò li Compari nel battesimo 10

154 Pio 1.d'Aquilea, ordinò, che si celebrasse la Pasqua in giorno di Domenica 11

165 Aniceto 1.di suria, ordinò, che li sacerdoti andassero rasi di capelli, e barba 12

175 Sotero 1.di Fondi 13

182 Eleuterio 1.di Nicopoli greco 14

195 Vittore 1.Africano 15

203 Zefirino 1.Romano, ordinò, che il Christiano si communicasse almeno vna volta l'anno, cioè alla Pasqua di Resurrettione 16

221 Calisto 1.Romano, ordinò le Quattro Tempora, e che si douesse digiunare 17

227 Vrbano 1.Romano, ordinò, che prima non si eligesse Vescouo nissuno, che prima non fusse sacerdote 18

233 Pontiano 1.romano 19

238 Anteo 1.greco 20

238 Fabiano 1.romano, ordinò, che nel giouedi santo si rinouasse l'Oglio santo, e la Cresima 21

254 Cornelio 1.romano 22

256 Lucio 1.romano 23

258 Stefano 1.romano 24

261 Sisto 2.ateniese 25

262 Dionisio 1.greco 26

273 Felice 1.romano, ordinò il sacrar delle Chiese 27

275 Eutichiano di Luna 28

283 Gaio di Dalmatia 29

296 Marcellino 1.romano 30

304 Marcello 1.romano 31

310 Eusebio 1.greco d'Atene 32

312 Melchiade 1.africano, ordinò, che non si digiunasse la Domenica 33

315.Siluestro 1.Romano 34.
336.Marco 1.Romano,ordinò il Credo nella messa. 35.
336.Giulio 1.Romano,ordinò,che li sacerdoti non fussero chiamati da altri,se non da Giudici Ecclesiastici. 36.
352.Liberio 1.Romano. 37.
356.Felice 2.Romano.38.
367.Damaso 1 Spagnuolo,ordinò,che si dicesse nelli salmi il Gloria Patri.39.
385.Siricio 1.Romano,ordinò,che chi hauesse hauuto due moglie non si potesse far sacerdote.40.
398.Anastasio 1.Romano,ordinò,che nell'Euangelio si do-uesse stare in piedi.41.
402 .Innocentio 1.Albano.42.
417.Zosimo 1. Greco, ordinò si benedisse il Sabbato santo il Cereo Pasquale.43.
419.Bonifacio 1.Romano.44.
423.Celestino 1.Campano.45.
432.Sisto.3.Romano. 46.
439.Leone 1.di Quintiano Toscano.47.
461.Hilario 1.Sardo,ordinò,che li Pontefici non si eligesse-ro successori.48.
467.Simplicio 1.di Tiuoli.49.
483.Felice 3.Romano,ordinò,che le chiese fussero sacrate da'Vescoui.50.
492.Gelasio 1 Africano,ordinò,che si tenesse ordinatione quattro volte l'anno 51.
496.Anastasio 2.Romano.52.
499.Simmaco 1.sardo.53.
514.Hormisda 1.di Frosolone. 54.
523.Giouanni 1.Toscano.55.
526 Felice 4.di Beneuento,ordinò l'Estrema Vntione.56.
530 Bonifacio 2.Romano.57.
531.Giouanni 2.Romano. 58.
534.Agapito 1.Romano.59.
535.Siluerio 1.Campano.60.
539 Vigilio 1.Romano.61.
556.Pelagio 2. 62.

559.Giouanni 3.Romano 63.
574.Benedetto 1.Romano.64.
579.Pelagio 2.Romano.65.
590.Gregorio 1.Romano 66.
604.Sabiniano 1.distinse gli Officij per l'hore canoniche, cioè Prima, Terza, Sesta, e Nona.67.
605.Bonifacio 3 Romano.68.
606.Bonifacio 4 di Valeria di Marsi.69.
613.Adeodato 1.Romano.70.
617.Bonifacio V Napolitano, ordinò, che chi fuggiua nelle chiese, non potesse esser pigliato per forza.71.
622.Honorio 1.Campano.72.
637.Seuerino 1.Romano.73.
639.Giouanni 4.Dalmatino.74.
640.Teodoro 1.Greco, confirmò la benedittione nel sabbato santo del cereo Pasquale.75.
647 Martino 1.di Todi 76.
654.Eugenio 1.Romano 77.
657.Vitaliano 1.di Segna antica Terra di Volsci, ordinò il canto, e gli Organi 78.
672.Adeodato 2.Romano.79.
676.Dono 1.Romano.80.
679.Agatone 1.Siciliano.81.
682.Leone 2.Siciliano, ordinò, che per necessità si potesse battizzare in ogni giorno.82.
684.Benedetto 2.Romano 83.
685 Giouanni 5.d'Antiochia di Siria.84.
686 Conone 1.nato in Tracia, & alleuato in Sicilia.85.
687.Sergio d'Antiochia, ordinò, che trè volte si dicesse l'Agnus Dei nella Messa.86.
701.Giouanni 6.di natione Greco 87.
705.Giouanni 7.Greco.88.
707.Sisinio 1.che altri chiamano Zosimo, nacque in Soria. 89.
707.Costantino 1.anco egli di soria.90.
716 Gregorio 2.Romano, conuertì l'Alemagna con sua opera alla fede di Christo.91.

731 Gregorio 3.di natione soriano 92
741 Zaccaria 1 greco 93
752 Stefano 2.Romano 94
757 Paolo 1.fratello di Stefano 95
768 Stefano 3.siciliano 96
772 Adriano 1 Romano 97
795 Leone 3 Romano 98
816 Stefano 4.Romano 99
817 Pascale 1.Romano 100
824 Eugenio 2.Romano 101
827 Valentino 1.Romano 102
828 Gregorio 4.Romano 103
844 Sergio 2.Romano 104
847 Leone 4.Romano 105
855 Benedetto 3.Romano 106
858 Nicola 1.Romano 107
867 Adriano 2.Romano 108
872 Giouanni 4.Romano 109
882 Martino 2.da altri detto Marino da Montefiascone 110
884 Adriano 3.Romano di via lata 111
885 Stefano 5. Romano, nel tempo, che i Normanni co' Dacij posero quasi tutta la Francia in rouina 112
891 Formoso 1.cittadino, e Vescouo Portuese 113
895 Bonifacio 6 di natione Toscano 114
896 Stefano 6 Romano 115
898 Romano gelasiano di Montefiascone 116
898 Teodoro 2.Romano 117
898 Giouanni 9.di Tiuoli 118
900 Benedetto 4.Romano 119
903 Leone 5.di Prenape, territoria di Ardia nel Latio.120
903 Christoforo 1.romano 121
904 Sergio 3.romano 122
911 Anastasio 3.romano 123
913 Lando 1.sabino 124
914 Giouanni 10.di rauenna 125
928 Leone 6.romano 126

928 Stefano 6.romano 127
930 Giouanni 11.romano 128
935 Leone 7.romano 129
939 Stefano 8.germano 130
942 Martino 3.romano 131
946 Agapito 2.romano 132
956 Giouanni 12. chiamato prima Ottauiano de'Conti Tuſcolani 133
964 Leone 8.romano 134
965 Giouanni 13.romano 135
972 Dono 2.romano 136
972 Benedetto 5.romano 137
974 Bonifacio 7. per prima chiamato Franco romano 138
975 Benedetto 6.de'conti Tuſculani 139
985 Giouanni 14. Pauese, prima chiamato Pietro da Caneua noua 140
985 Giouanni 15.romano 141
995 Giouanni 16.romano 142
995 Gregorio 5.nato in Vangia,chiamato Bruno 143
998 Siluestro 2.di natione Franceſe,prima chiamato Gilberto 144
1003 Giouanni 17.romano 145
1003 Giouanni 18.romano,cognominato Faſano 146
1009 Sergio 4.romano 147
1012 Benedetto 7.Tuſcolano 148
1024 Giouanni 19.romano 149
1032 Benedetto ottauo Tuſcolano,prima detto Teofilato 150
1045 Gregorio ſesto romano, nominato Giouanni Gratiano 151
1046 Clemente 1.germano,nomato Sindegero 152
1048 Damaſo 2. Bauaro, cognominato Poppo Bagniario 153
1049 Leone nono,Alemano, chiamato prima Baunone 154
1055 Vittore 2.di Bauiera,chiamato Glebando 155

1057

1057.Stefano 9.Lotoringo.156.
1058.Nicolao 2. 157.
1061.Alessandro 2.Milanese.158.
1073.Gregorio 7.di soana di Toscana.159.
1086.Vittore 3.di Beneuento di sannia.160.
1088.Vrbano 2.da Rens.161.
1099.Pascale 2.di Bieda Toscano.162.
1118.Gelasio 2.Gaetano.163.
1119.Calisto 2.Borgognone.164.
1124.Honorio 2.d'Imola.165.
1130.Innocentio 2.Romano.166.
1143.Celestino 2.dell'Vmbria 167.
1144.Lucio 2 Bolognese.168.
1145.Eugenio 3.Pisano.169.
1153.Anastasio 4.Romano 170.
1154.Adriano 4 Inglese.171.
1159.Alessandro 3.di siena.172.
1181.Lucio 3.Lucchese.173.
1185 Vrbano 3.Milanese.174.
1187.Gregorio 8.di Beneuento.175.
1188.Clemente 3 Romano.176.
1191.Celestino 3 Romano.177.
1198.Innocentio 3.d'Anagni.178.
1216.Honorio 3.Romano.179.
1227.Gregorio 9.d'Anagni.180.
1241.Celestino 4.Milanese.181.
1243.Innocentio 4. Genouese, concesse il cappello rosso alli Cardinali.182.
1254.Alessandro 4.d'Anagni.183.
1261.Vrbano 4.Francese di Treçça.184.
1265.Clemente 4.Narbonese.185.
1271.Gregorio 10.Piacentino.186.
1276.Innocentio 5.Borgognone.187.
1276.Adriano 5.Genouese.188.
1276.Giouanni 20.di Lisbona 189.
1277 Nicolao 3.Romano.190.
1281.Martino 4.Francese.191.

1285.

1285.Honorio 4.Romano.192.
1288.Nicolao 4.Ascolano.193.
1294.Celestino 5.che era vn'Eremita d'Isernia, detto Pietro Morone 194.
1294.Bonifacio 8 d'Anagni,instituì nel 1300.il primo Giubileo dell'anno santo da celebrarsi ogni cento anni. 195.
1303.Benedetto 9.di Triuigi.196.
1305.Clemente 5.di natione Gota,trasferì la sedia in Francia,qual vi stette più di 70.anni.197.
1316.Giouanni 21.Francese.198.
1334.Benedetto 11.chiamato Giacopo di Tolosa.199.
1342.Clemente 6.di Patria Limonicense.200.
1353.Innocentio 6.Francese Limonicense. 201.
1362.Vrbano 5 medesimamente Limonicense.202.
1370.Gregorio 11.pur Limonicense.203.
1378 Vrbano 6.di Napoli 204.
1389.Bonifacio 9 Napolitano. 205.
1404.Innocentio 7.di sulmona.206.
1406.Gregorio 12.Venetiano 207.
1409.Alessandro 5 Candiotto.208.
1410.Giouanni 22.Napolitano.209.
1417.Martino 5.della famiglia Colonnese.210.
1431.Eugenio 4.Venetiano.211.
1447 Nicolao 5.di sarzana.212.
1455.Calisto 3.spagnuolo Valentiano.213.
1458.Pio 2.chiamato Enea siluio di siena.214.
1464.Paolo 2.Nobile Venetiano.215.
1471.Sisto 4.di Sauona,chiamato Francesco.216.
1484.Innocentio 8.Genouese 217.
1492.Alessandro 6.di Valenza di spagna.218.
1503.Pio 3.Senese. 219.
1503.Giulio 2.sauonese.220.
1513 Leone 10.Fiorentino.221.
1522.Adriano 6.di Traietto.222.
1523 Clemente 7.Fiorentino.223.
1534.Paolo 3.di Toscana.224.

1550.

1550 Giulio 3.Romano 225.
1555 Marcello 2.di Montepulciano 226.
1555 Paolo 4.Napolitano 227.
1560 Pio 4.Milanese 228.
1566 Pio 5.del Bosco in Lombardia 229.
1572 Gregorio 13.Bolognese,che nel 1582.publicò la correttione dell'anno, riducendolo all'esser di prima, leuandone diece giorni 230.
1585 Sisto 5.di Montalto della Marca d'Ancona 231.
1590 Vrbano 7.Romano 232.
1590 Gregorio 14.Milanese 233.
1591 Innocentio 9.Bolognese 234.
1592 Clemente 8.Fiorentino 235.
1605 Leone 11.Fiorentino 236.
1605 Paolo 5.Romano 237.
1621 Gregorio 15.Bolognese 238.
1623 Vrbano 8.Fiorentino 239.
1644 Innocentio 10. Romano viue al presente con somma felicità,piaccia alla diuina Maestà conseruarlo a beneficio di tutto il Christianesimo.

Quando li Christiani presero Gierusalemme, & in essa pigliorno molti misterij della Passione di Christo S. N. e li portarono à Sua Santità, & egli li dispensò in questo modo Cap. IX.

PEr se stesso si tenne il Titolo.
All'Imperatore la Croce.
Al Rè di Francia la Corona.
Al Rè di Nauarra la Catena.
Al Rè d'Vngaria il Martello.
Al Rè di Cipri la Scala.
Al Duca di Calabria li Dadi.
Al Duca di Sauoia la Fanara del fuoco.
Al Gran Mastro della Religione di Malta la Tromba.
Al Rè di Castiglia la Colonna.
Al Rè d'Inghilterra li trè Chiodi.
Al Prencipe di Taranto li trenta Denari.
Al Duca di Borgogna il guanto di ferro.

Al

Al Duca di Bertagna la Canna,
Al Duca di Milano la Lanterna,
Al Conte di Fusca la Borsa di Giuda.
Al Rè d'Aragona la Lanza,
Al Rè di Portugallo le Discipline,
Al Rè di Scotia la Spongia.
Al Delfino la Camisa,
Al Rè di Boemia il Velo,
Al Rè di Polonia la Corda,
Al Duca d'Orliens le Tenaglie,
Al Conte d'Arminache lo secchio.

Delle cose degne di memoria, che sono state in Calabria.
Cap. X.

OTtauiano Augusto Imperatore portò l'origine da Turia Terra di Calabria hoggi detta Terranoua, dalla quale discese suo Auo, che fù Argentiero in Roma, & il Padre fù scriuano, come narra Fra Geronimo Marafioti nel libro 4. della sua opera al capo 8. con attestatione di Marco Tullio cicerone.

Agatone Pontefice della città di Reggio, fù creato Papa nell'anno 679. e campò anni 6. & giorni 4.

Leone II. similmente della città di Reggio, fù creato Papa nell'anno 682. campò mesi 10. e 17.

Stefano III. anche egli della detta città di Reggio fù eletto al Pontificato (come afferma il detto Marafioti nel lib. 1. della sua opera al cap. 21.) l'anno 768. e campò anni 3. mesi 5. e giorni 28.

Telesforo Primo della detta Terra di Turia, fù assonto al Pont. l'anno 139. e campò anni 11. mesi 3. e giorni 21.

S. Anteo Pontefice, e martire della città di Petilia, hoggi detto strongoli, fu fatto Pontefice l'anno 238. e campò mesi vno, e giorni 14.

Dionisio I. della magna Grecia, hoggi detta Calabria, se bene non si sà per certo di che Terra, ò città si fusse, ma alcuni vogliono, che fusse della città di Cosenza, fù eletto al Pont. l'anno 262. e campò anni 9. mesi 4. e giorni 5.

Zozimo I. della detta magna Grecia, quantunque non si sà

sa per certo di che Terra,ò città lui fusse, ma vogliono alcuni,che fusse da Turzano,casale della città di Cosenza,fù fatto sommo Pontefice nell'anno 421.e campò anni 2.mesi 4.giorni 7.

Sancto Zaccaria nacque nella città di santa Seuerina della calabria,fù fatto Pontefice l'anno 741.e campò anni 10 mesi 4.e giorni 14.

Giouanni 6 della città di Cotroni l'anno 701.fù assonto al pontificato,e campò anni 3.mesi 2.giorni 13.

Giouanni 7.della città di Rossano fù fatto Pontefice nel 704.e campò anni 2.mesi 7.e giorni 7.

Giouanni 18.similmente della città di Rossano,nel 998 fu assonto al Pontif e campò mesi 10.e giorni 3

Cardinali moderni,che sono stati in Calabria. Cap XI.

Pietro Paolo Parisio nacque nel casale di Figliene della città di Cosenza.

Vincenzo di Lauro nacque nella città di Tropea.

Guglielmo soleto fu cittadino di Verdeualle.

Giacomo simonetta fu cittadino di Caccuri

Catalogo di molti Santi della Prouincia di Calabria, cauato dalle Croniche di Fra Geronimo Marafioti di Palestina, Monaco dell'Ordine de Minori Osseruanti, Cap.XII.

IL glorioso s.Pancratio dell'Ordine de Minori Osseruanti di s.Francesco nacque nella città di Cosenza;morì l'anno 902.il corpo suo si riposa nella chiesa di Bissento.

Della città di Rossano,fu natiuo il B. Nilo monaco dell'Ordine di s.Basilio,& il suo corpo si riposa nel monasterio di Grottaferrata nel territorio di Frascati

Nella città di Rossano nacque il B Bartolomeo monaco dell'Ordine di s.Basilio,il suo corpo si riposa nel monasterio di Grottaferrata.

Nella città di Rossano, fu natiuo il B. Stefano monaco dell'Ordine di s.Basilio,& il suo corpo si riposa nel monasterio de serpiti

Nell'istessa città di Rossano nacque il B.Giorgio monaco dell'istesso Ordine di s Basilio , il suo corpo si riposa nella chiesa di s.Adriano .

Nel-

Nella Città di Bisignano nacque il B. Martino, Monaco dell'ordine de Minori Osser. il suo corpo si riposa in vn Monasterio del dett'Ordine nella Terra di Aiello.

Nella Città di Bisignano nacque il B. Pancratio Monaco dell'Ordine di S. Basilio, il suo corpo si riposa nella detta Chiesa di S. Adriano.

Nella Città di Ierace nacque s. Venera Vergine, e Martire, la cui festa si celebra alli 28 di Luglio.

Nella Città di Belcastro nacque il Glorioso S. Thomaso d'Aquino, il suo corpo si riposa nell'Abbatia di Fossanoua.

Nella Città di Boua nacque S. Elia Abbate dell'Ordine di S. Basilio, il suo corpo si riposa nella Chiesa del suo nome nella Terra di Galatro.

Nella Città di Mileto nacque il B. Paolo dell'Ordine de'Predicatori, il suo corpo si riposa nella Chiesa di S. Maria nella Terra d'Altomonte.

Di Paula fù natiuo il glorioso s. Francesco Institutore dell'Ordine de' Minimi.

Di Mesoraca fù natiuo il B. Matteo dell'Ordine de' Minori Osser. il suo corpo si riposa nel monasterio del detto Ordine, nella Città di Tauerna.

Nell'antica Città di Laureano nacque s. Fantino, la qual Città hoggi è disabitata, perche fù distrutta da Agateni, Mori, e Cartaginesi, l'anno 1075. il suo corpo si riposa in Venetia, e la sua festa si celebra alli 24 di Luglio.

Nel Casale di Zumpano sotto a Cosenza nacque il B. Giouanni, Monaco dell'Ordine Agostiniano, il suo corpo giace nella Chiesa di s. Maria di Souerato.

Nel Casale di Celice sottoposto a Cosenza, nacque il Beato Gioachino, il suo corpo si riposa nel Monasterio di san Giouanni de Fiori, edeficata da esso santo in vna selua venticinque miglia distante della Città di Cosenza, e molti altri, delli quali se n'è fatto vn libro particolare.

Breue

Nicolò Carbone, Marco Filippi, Pietro da Pintidattolo, Fra Georgio, Ludouico Carrerio, e Nicolò Medico.

Il P. Domenico fiumara de Chierici Menori della Città di Mileto ha stampato molti Opuscoli, cioè. Il Ceremoniale della sua Religione. Il Direttorio dell'Oratione mẽtale. Il Direttorio dell'Opere Christiane d'ogni giorno, settimana, Mese, & Anno. Il Sacro Contesto delle Messe Dominicali di tutto l'Anno. Et altri infiniti autori.

Breue discorso delli Rè di Nap. lor morte, e quanto durorno. C. XIV.

RVggiero Normando fù conte di sicilia, Duca di Puglia e Rè di Napoli, regnò anni 20. e morì d'età di anni 56. e successe il suo figlio l'anno 1149.

Guglielmo cognominato il malo, figliuolo del detto Ruggiero, successe nel regno, e regnò anni 15. morì d'anni 46. nel 1164.

Guglielmo cognominato il buono, figliuolo del malo, visse Rè di Napoli anni 25. morì d'anni 36. nel 1189. egli edificò la chiesa di Monreale, & in essa è sepellito insieme con suo padre.

Tancredi figliuolo naturale di Guglielmo (non hauendo là signori legitimi) fù da siciliani eletto Rè, visse anni 6. morì nel 1194.

Ruggiero II, figliuolo di Tancredi, fù da Enrico sesto Imperatore preso, e dopò longa prigionia, miseramente morì nel 1195

Enrico VI, Imperatore acquistò il Regno contro Tancredi, resse l'Impero anni 7, & anni 3, il reame di Napoli, e di sicilia,

Federico II, figliuolo vnico d'Enrico, hebbe per moglie la figliuola del Rè di gierusalemme, sorella del Rè d'Inghilterra, fù Imperatore anni 34, e Rè di Napoli anni 51, morì nel 1250,

Corrado successe al reame, e regnò vn'anno, morì l'anno 1252,

Manfredi successe al reame di Napoli, regnò anni 10. morì d'età d'anni 65, nel 1266,

Carlo I, d'angiò conte di Prouenza, fù da Papa Clemen-

mente IV. fatto Rè di Napoli, stette nel Regno anni 19. morì d'anni 54 nel 1266.

Carlo II. figliuol del Rè d'Vngaria, fù fatto Rè di Napoli, e regnò anni 24. morì d'anni 60. nel 1609.

Roberto figliuolo di Carlo II. fù Duca di Calabria, e morì (viuente il padre) d'anni 34. nel 1343.

Andrea Secõdogenito di detto Carlo regnò poco, essendo stato Rè di Napoli due anni, & otto mesi.

Luigi detto Terentio visse anni 12. Rè di Napoli, & morì d'anni 42. nel 1362.

Ludouico Rè d'Vngaria dominò Napoli tre anni.

Carlo III. Figliuolo di Luigi, hauendo gouernato il Reame di Napoli quattro anni fù vcciso d'età d'anni 32 dal Rè d'Vngaria nel 1388.

Ladislao figliolo del detto Carlo, hebbe per moglie Costanza di Chiaromonte di Sicilia, regnò anni 29. Rè di Napoli, e morì d'anni 40. nel 1414.

Alfonso d'Aragona essendo stato al Reame di Napoli anni 20. morì d'anni 65. nel 1435.

Alfonso Aragon. acquistò il Reame di Nap. con l'armi, & hauendo regnato anni 16. morì d'anni 66. nel 1458.

Ferrante Primo, figliuolo naturale d'Alfonso, hebbe Isabella di Chiaromonte di Sicilia per moglie, sorella del Rè Cattolico hebbe sette figliuoli, il primo fù D. Alfonso Duca di Calabria.

Perrante Prencipe d'Altamura hauendo regnato Napoli anni 35. morì d'età d'anni 71. nel 1494.

Alfonso II. figliuolo di Ferrante Paterna di Carlo VIII. Rè di Francia, rinunciò il Regno al suo figliuolo Francesco sforza Duca di Milano, e regnò vn'anno, e poi successe l'altro fratello.

Ferrante II. fratello di Francesco s'ammalò, e morse l'istesso anno, senza lasciar Heredi.

Federico figliuolo di Ferrante I. e Zio del II. fu fatto Rè di Napoli, e regnò anni sei, essendo cacciato dal Rè Cattolico l'anno 1501.

Carlo V. Imperatore, e Rè di Napoli, regnò anni 41. poi suc-

succeſſe il ſuo figliuolo Filippo II. eſſendo fatto Rè dal Padre d'anni 29. l'anno del ſignore 1556. & regnò inſino all'anno 1599.

Nell'iſteſſo anno ſucceſſe il ſuo figliuolo Filippo III. e morì a 31. di Marzo del 1621. hauendo regnato anni 22. meſi 5. giorni 15 eſſendo d'età d'anni 44.

Hora è ſucceſſo Filippo IV. ſuo figliolo, che Dio lo ſalui, e mantenga in longa vita.

Tutti li Rè ſono 25. con quelli, che hanno campato poco altri dicono, che ſono in tutti 35.

Li nomi delli Rè di Napoli, con la diſtintione delle loro nationi.

Cap. XV.

NORMANDI.

RVggiero Normando (ſecondo alcuni) fù inueſtito Rè di Napoli da Papa Innocentio II. l'anno 1130. regnò anni 23.

Guglielmo il malo figliuol di Ruggiero regnò anni 22.

Guglielmo il buono regnò anni 23.

Tancredi regnò anni 5.

Ruggiero II. regnò vn'anno.

SVEVI.

ENrico V. Imperator Sueuo regnò anni due.

Federico II regnò anni 33.

Corrado regnò anni due.

Manfredi figliuol naturale di Corrado regnò anni 11.

Corradino figliuolo di Corrado venne per acquiſtare il Regno, ma vi laſciò infelicemente la vita.

FRANCESI.

CArlo Primo regnò anni 19.

Carlo II. regnò anni 24.

Roberto regnò anni 33.

La Regina Giouanna prima regnò anni 33.

Ludouico Rè di Vngaria regnò meſi trè,

Luigi Duca d'Angiò venne in Regno per acquiſtarlo, ma prima morì, che vi regnaſſe.

Carlo III. regnò anni 4.

Ladislao regnò anni 28.

Luigi III.d'angiò se ben venne nel Regno, nondimeno non regnò.

Giouanna II.regnò anni 20.

Renato regnò anni quattro.

Giouanni figliuol di Renato stette nel regno anni 4.e poi fù discacciato dal Rè Alfonso.

Carlo VIII.Rè di Francia dominò il Regno di Napoli mesi sei.

Ludouico XII.dopò la morte di Carlo VIII. venne in Italia,& hauendo preso il regno di Napoli se ne ritornò subito in Francia.

Francesco primo Rè di Francia se bene mandò Lotrecco all'acquisto del regno, nondimeno non fece frutto alcuno.

ARAGONESI.

RE Alfonso d'aragona regnò anni 12.

Ferdinando suo figliuolo regnò anni 36.

Alfonso II.regnò alcuni mesi.

Ferdinando II.regnò anni 4.

Federico règnò anni 4.

Ferdinando cognominato il cattolico regnò anni 10.

Carlo V.Imperatore regnò anni 41.

Filippo II.regnò anni 40.

Filippo III.regnò anni 22.

Filippo IV.regna hoggi,che Dio lo mantenghi.

Documenti,e Sentenze sopra il numero Ternario, Cap. XVI.

TRè augei celesti,colemba,pauone,& aquila.

Trè alberi consacrati alli Dei,Mirto Lauro, & Quercia.

Trè fiori,Narciso,amaranto,e giacinto.

Trè Dee,Luna in cielo,Vesta in terra, e Proserpina nell'Inferno.

Trè Dei, Bacco il vino, Cerere il grano, Hippomena i frutti.

Trè stagioni,Primauera,Estate,autunno.

Trè cose dà il verno,neue,pioggia,e vento.

Trè

Trè parti del mondo,asia,africa,& Europa.
Trè potenti Imperatori,Vespasiano,Tito,& Ottauiano.
Trè cose distrussero Troia,l'astutia d'Vlisse, la persecutione di Clemente,& il tradimento di Sinone.
Trè potēze dell'Imperij,la Babilonia,l'Assirio,e Romani.
Trè Poeti Toscani,Ariosto,Dante,e Petrarca.
Trè cari amici,Alessandro,Narciso,e Dauid.
Trè Rettorici,Vittorio,Gaualcante,e Cicerone.
Trè Poeti,Homero,Pindaro,e Virgilio.
Trè Filosofi,Telese,Platone,& Aristotele.
Trè Astrologi,Leopoldo,Abram,e Tolomeo.
Trè sopra la medicina,Apollo,Macatone, & Esculapio.
Trè famosi,Hercole,Camillo,e Troiano.
Trè cose sono nell'Inferno,fuoco,fumo,e pena.
Trè cose hà l'huomo,memoria,intelletto,e volontà.
Trè cose campa l'huomo,la gratia di Dio,l'huomini del mondo,e li danari.

E per tal variar natura è bella.

Dell'animo nostro,il quale desidera,& ama, chiamato Cupido,e Venere da tutti i dotti Poeti,che sia il vero:Marte possiede la nostra irascenza,Minerua la ragione, Gioue il calor naturale,Giunone il respirare, l'Autunno l'humido radicale,Plutone la parte terrea,che sono la carne,e l'ossa.

Alcune cose curiose sopra il numero duodecimo. Cap. XVII.

Giulio Cesare,Ottauiano,Tiberio Nerone,Cesare Calicola, Claudio cesare,Nerone crudele, Sergio Galba, M.Siluio Ottone, Vitellio, Vespasiano, Tito, & Domitiano.

Dodeci sono i Profeti. §. 1.

Ezechia,Achaz,Manasses,Ioatam,Asa,Iosias, Salomon Dauid,Ozia,Ioram,Roboam,& Iosaphat.

Dodeci sono le Sibille. §. 2.

Persica,Elespontica,Eritrea,Samia, Libica, Tiburtina, Agrippina, Frigia,America,Europea,Delfica, & Cumana.

Altre curiosità sopra il numero quattordeci, quali concernono **Mano, Dee, Ninfe, Doni, Donne, Virtù, Carta, Nationi.** Cap. XVIII.

PRimieramente nell'organo della mano vi sono quattordici gionture, che tra sopra, e sotto della mano fanno il numero di 28 gionture, appropriate al numero della lettera Domenicale, come a suo luogo se ne ragiona, cioè al cap. 12 del 3. trattato.

Quattordeci Dee portano quattordeci insegne. §. 1.

CErere le spiche Dea delle Biade, Giano le Chiaui, saturno la Falce, Gioue il Fulmine, Nettuno il Tridente per trè golfi, ò acqua di Fiume: Marte la spada, Dio dell'armi; Pallade l'Hasta, Dea della sapienza; Febo la saetta, Diana la Faretra, Hercole la mazza per la forza, Mercurio il Caduceo, Bacco la Vite, Cupido la fascia, Giunone il granato, per l'vnione, Venere il cingulo Dea d'amore.

Quattordeci sono le Ninfe. §. 2.

PRimo, Xantho, Ligna, Philodoce, Nesea, Spio, Falia, Cymedoces, Cidippe, Clio, Boroe, Ephire, Apis, Deiopeia.

Quattordeci sono li doni da donarsi per fare vna rara bellezza. §. 3.

PAllade il ragionare, Flora il riso, Diana il petto, Venere le mani, Vesta il corpo, Cerere il fianco, l'Aurora le guancie, Febo gli occhi, Giunone le ciglia, Cerere le rene, Fillide il piede, Primauera la bocca, il cielo la faccia, e le Muse il canto.

Quattordici furono le Donne, che furono scritte in quattordici Versi. §. 4.

LA castità di Virginia, l'amore coniugale a Portia, la pudicitia maritale a Lucretia, l'honestà vedouale ad Artemisia, l'eloquenza a Giulia, la dottrina a Cornelia, la fortezza a Tanaquil la toleranza a Tomiri, l'ardire ad Argia, Tucia di religione, di costantia Cama, di magnanimità Polisena, di prouidenza Amalaiunta.

Quat-

Quattordici sono le Virtù. §.5.

Sapientia. Sublimitas.

Dicitur virtutes perfectiuè, quæ præficiunt animum.

Solertia Liberalitas.
Sobrietas Castitas
Fortitudo.

Dicuntur virtutes conseruatiuæ, quæ conseruant vitam.

Beneficentia Gratitudo
Iustitia Veritas.

Dicuntur virtutes, quæ conseruant cætus à Ciuitatibus.

Hilaritas Mansuetudo
Aequabilitas.

Dicuntur virtutes, quibus acquiruntur, & conseruantur amicitiæ.

Gli Antichi hebbero quattordici sorte di Carta doue scrissero. §. 6.

PRima si scrisse nelle frondi, e poi nella carta augusta, carta ansiteatrica, carta saitica, carta anforatica, carta claudia, carta pecora, carta Hiua, carta Fannina, carta Tenotica, carta papiro, carta plumbea, & tabole cerate.

Numero di quattordici Nationi tutte diuerse. §.7.

I siciliani adorauano Vulcano.
I Tebani adorauano Hercole.
I cartaginesi adorauano giunone.
Gli atheniesi adorauano Minerua.
I Latini adorauano saturno.
I cipriotti adorauano Venere.
I candiotti adorauano gioue.
I Francesi adorauano mercurio.
I macedoni adorauano il sole.
I Persiani adorauano la Luna.
I Caldei adorauano il Fuoco.
Gli Egittij adorauano l'acqua.
I Brittani adorauano Nettuno.
I Traci adorauano marte.

Varie inclinationi, & appetiti di molte nationi del Mondo.
Cap. XIX.

DIcono li detti autori, come Apoleio, Titoliuio, Giouan Francesco Pico Mirandolano, Horatio Poeta, Giulio Materno, il Biondo da Forlì, e Christoforo Longolino Posiuino, considerando le nature, e costumi delle genti, di varij paesi, e Regioni, hanno imposto varij appetiti a quelli, come leggendo intenderete.

LI Egittij sapienti, generosi, furibondi, & auantatori.
Li Giudei superstitiosi, e duri Nabattei, Mercuriali.
I Partilenti atti al vestire.
I Sciti poueri de' frutti della terra.
Li arabi ricchi d'odori.
Li Alessandrini fallaci.
I Greci artificiosi.
L'africani perfidi, e fraudolenti.
Spagnuoli illustri, & atti alla guerra.
Francesi sono furiosi.
Italiani industriosi, & attissimi in seruitio di guerra, ben creati, & amatori d'ogni sorte di natione forastiera, mantenitori della santa Fede Christiana, reali, e di gran Nobiltà.
Britanni nemici delli forastieri, & infedeli.
siciliani pieni di duelli, lussuriosi, e gagliardi.
Normanni astuti, Fiamenghi ingegnosi, Lottoringi piaceuoli, Gandaueci facili a credere.
Guasconi bellicosi, Borgondi feroci, Piccardi allegri, Narbonesi fedeli.
Pittauesi dicono bene del Popolo, Auernesi feroci, e forti, senoni magnanimi.
Francesi saturnini, Annoni pertinaci, conomani astuti, Bettorinci di guerra, cretesi gran bugiardi, Polacchi furibondi.
cipriotti lussuriosi, lasciando tutte le prouincie, & Isole, alla Dea di Venere.

Sen-

Sentenze, & documenti Christiani vtili à ciascheduno, che vuol viuere fedelmente Cap. XX.

IN quest'opra non si dice male di nissuno, che hò trattato sempre di cose honeste, come comanda la giustitia di Dio Onnipotente, neanco li permetteriano li Superiori sopra delle stampe deputati.

Versibus in nostris non sunt mordacia dicta.
Hoc Deus omnipotens lex hominumque vetat.

E necessario sempre pensare alla morte, per non restare ingannati, perche è vn passaggio certissimo, e l'habbiamo auanti gli occhi, e così passa il tempo, che non s'accorgiamo.

Aspicimus mortem cunctis, sed prodimur omnes,
Nam quod præteritum, est abstulit, atra dies.

Si ammonisca a gli amatori di somma bontà, che voglia no leggere questa mia operetta, perche ci trouaranno santi costumi, e commandamenti dell'Onnipotente N. S. Giesù Christo.

Ista legas quisquis fuerit bonitatis amator,
Admones tendunt, iustaquè sancta Dei.

Il Christiano non deue essere leggiero di mente, e lasciarsi leuare dal ben fare, ma deue star forte, e costante al seruitio di Giesù Christo.

Interno scriptum sanctis pulchrisque libellis,
Christi cultorem non decet esse leuem.

La carità và mancando del tutto, e facendo così non è vera carità.

Ficta est, non vera est charitas, quæ definit esse,
Nam veri finis nullus amoris erit.

Chi osseruarà integramente li comandamenti di Giesù Christo tenerà l'animo suo sempre à far bene, e non hauerà paura giamai della morte, e non la temerà.

Qui benè præteritum tempus perfecerit vnquam,
Non horribus mortis vulnera dira pati.

Se l'ammalato vuol essere sano della malattia, lo deue subito riuelare al medico, e non tardare, che poi l'aiuto nō

gli

gli giouarà, e potrebbe morir col peccato, così si deue per la salute dell'anima subito ricorrere al Padre spirituale, e pentirsi, e far gli suoi commandamenti se vuol sanare, & acquistar il premio del Paradiso.

Vt cito cureris medico sua vulnera pande,
Auxilium sero cum morieri habes,

Non si deue l'huomo laudare con la sua bocca, perche sarà tenuto da niente, ma se è buono sarà laudato da tutti.

Gloria de nobls proprio sordescit in ore,
Si tacias satis est, qui tua facta canit.

Chi vuol far vsura con Giesù Christo, & hauerne cento per vno fa di mestieri, che fate limosina alli poueri, e così verrai a possedere la gloria della vita eterna, e questo si verifica in quelle diuine parole della sacra scrittura, onde si legge, vnum dabit, & centum per vnum accipietis, & vitam æternam possidebitis.

Acquirit magnum lucrum, qui pascit agenum,
Fenere nauis ibi dat centum plus dona Deus.

Al medesimo senso.

Quod Christi causa misero da nobis egeno,
In Cœlo æteras tot comulabis opes.

E obligato l'huomo, che hauerà riceuuto vn seruitio del suo amico rendercelo duplicato, & non l'vsare ingratitudine.

Sunt reddenda palamque, clam poneatur amicis,
Maiora, est gratis, rendere dona datis,

L'huomo peccatore è cieco, mentre stà perseuerando nel peccato, è fatto simile ad vna bestia pestifera, e non s'accorge, che andarà a patire quelle pene dell'Inferno.

Corda Deus nebulis cæcorum nubilat atris,
Pestiferè ad formam ipse facitque ferè.

Il peccare è cosa humana, e diabolica, ma l'emendare è cosa angelica, perche è porto sicuro, per il quale si peruiene alla gloria del Paradiso

Peccare est hominis persistere dæmonis omne.
Angelicus portus vertere consilium est.

Nissu-

Nissuno in questo mondo si contenta di quello, che possiede, perche s'hauesse mille stati sempremai via più và cercando d'accumulare, perche la natura dell'huomo è insatiabile.

Orbis nemo sua contentus sorte videtur,
Mille, tenesque plus cumulare cupit,

Il sguardo d'vna bella donna è arco del demonio, & è saetta, che ferisce crudelmente,

Formosè aspectus mulieris dæmonis arcus,
Per quem missa ferit dita sagitta viros.

Voi far l'esperienza, e proua d'vn'amico, proualo a tempo di bisogno, che all'hora lo conoscerai; io l'hò prouato, e non hò possuto trouar nissuno fedele a tempo mio, ne manco mi fiderò io.

Noscitur in duro, tunc tempore carus amicus,
At nullus verus experire mihi.

Se voi volete godere il Paradiso, è di bisogno dare il suo alli poueri per amor di Christo.

Æternæ vitæ si velies præmia tanta,
Omnia tu Christo pauperibusque dares.

Ogni cosa viene a mancare, eccetto, che la virtù, la quale è perpetua, & è quella, che dona nobiltà eterna alle persone.

Cuncta perire vides, sola est virtusque perennis,
Quæ facit æternos nobilitatque viros.

E grandissimo difetto, e mancamento all'huomo, che guarda gli difetti, e vitij altrui, & li suoi non li conosce, e se li mette adietro le spalle, ma deue risguardar se medesimo, & non andar mormorando delli difetti altrui.

Cur magis alterius, quam crimina nostra videmus.
Siut propè nostra, & sint aliena proculi.

L'auaro di sua natura sempre cerca gabbare, buggiardo, mentitore, e verso li poueri hà il core più duro del ferro.

Recipit est mendax, mentitur semper auarus.
Pauperibus surdus, ferrea corda teuens.

Sia

Sia virtuosa, buona, & honesta la donna, che se bene non è bella poco importa, perche la bellezza il più delle volte nuoce.

Sit mulier bona, nec curas sit pulchraque forma,
Namque nocet castæ, formosa, pudicitiæ.

E cosa molto forte, e difficile guardare vna bella donna, e mantenersi casto, perche facilmente con prieghi, e con denari si lascia ingannare, e per tanto la virtù vince ogni cosa.

Non poteris formosam, non seruare puellam,
Cum prece, vel nummis forma petita ruat.

Felice, e beata è quella casa, doue la famiglia si contenta di pochi cibi, e non dimandare tante viuande, perche doue è la pace vi è ogni bene.

Fælix illa domus, modico assueta iuuentus.
Pane, vbi, nec tot sunt fercula blanda sibi.

Infelice è quella Patria, donde vi è gran copia d'ignoranti, perche il più delle volte il ricco se ben forse è vn ladro, è preferito, & esaltato più delli virtuosi, e letterati.

Est patria infelix stultorum vbi copia magna,
Et vbi procedit diues honore bonos.

Chi honora il padre, e la madre camparà lungo tempo in questo mondo, nell'altro poi goderà la perpetua felicità del Cielo.

Qui patrem, matremque suos venerantur in orbe,
Viuet perpetuo, & filius illud aget.

Non trouerai mai, che vna persona, che si diletti di dir male d'altrui, non sia vn'huomo scandaloso, che gli piaccia di gridare, ciarlare, e sarà villano.

Nobilis est quisquam nugat, sed rusticat omnis,
Viperas nugas cum ferat ipse miser.

Quando nostro Signore Giesù Christo ti manda qualche auuersità, e tribolatione, lo fà acciò ti ricordi della sacra scrittura, e che le pigli con humiltà, & sopportarle patientemente, che così acquisterai la gloria del Paradiso.

Quic-

Quicquid erit missum ex alto, sufferre memento,
Corde humilis, & capias tunc patienter onus,

Sapēdo l'huomo alcuna bella virtù è obligato insegnarla a chi non la sà, perche insegnandola sarà tenuto per sapiente, e non insegnandola fà peccato, perche nasconde il suo bel tesoro.

Maior erit sapiens sicut scit quisque docebit,
Et si non doceat non erit is sapiens,

Se tu sapessi quanto sono brutti li scelerati peccati diresti, che non si troua cosa più brutta, e mostruosa di quelli, però bisogna fuggirli.

Carmina si scires, quam sit deformis certè,
Tu mostro dices turpius esse nihil,

Chi non osserua li precetti, e commandamenti santi di Giesù Christo, e quello, che la sacra scrittura c'insegna è veramente traditore, & vero nemico dell'istesso Christo,

Proditor est versus Christi, qui sancta recusat,
Nil facit quicquid pagina sancta docet,

Nostro Signor Giesù Christo esalta gli humili, danna gli superbi, nutrisce gli poueri, e discaccia gli ricchi tristi.

Est Deus exaltans humiles, damnasque superbos,
Pauperes, & pauens, diuites iste fugans,

Quanto più l'huomo è grande, e potente, tanto più può patire, e pericolare, & per questo se ne deuono guardare, e stare auertiti, e pensare, che al fine sarà meglio per loro.

Quamquam tu maior sis, sunt maiora pericla,
Idcircò caueas, sic bene cautus eris.

Qualsiuoglia cosa, che il ricco donasse alli poueri, saria causa per saluarsi nella vita eterna.

Corde humile donabit, quicquid diues ægeno,
Ipse suæ vitæ nascens autor erit.

Chi non si guarda, e fugge li pericoli, facilmente si perde e muore, come fanno li soldati alla guerra, & li marinari nel mare, che sogliono pericolare, perche il prouerbio dice, chi ben si guarda, saluo si rende.

Milites

Milites in pugna, nautę lymphamque peribunt,
Qui discrimen amant illo perire solent.

Chi restituisce la robba altrui si fà seruo humile di Giesù Christo, ma chi non la restituisce si fà schiauo del demonio infernale.

Reddere cuique sui quicquid sit reddere sanctnm est,
Et qui non reddit, dæmonis arma gerit.

L'inuidia è veleno dell'anima, come la vipera è velenosa del corpo, e chi non la fugge sarà cudelmente tormentato da demonij.

Est animæ tinea inuidia, & velut vipera mordax,
Quam qui non spernit heù male tortus erit.

Che ti gioua huomo misero, e meschino, e che non facci altro, che accumulare oro, & argento, se dopò morte te n'andrai all'Inferno, senza speranza di mai più vscirne dunque seguita la via di Giesù Christo, che mai ti viene manco.

Quid iuuat miser heù argentum, & aurum cumulabis,
Si post tartareis tu crucieris aquis.

L'onnipotente Dio nostro signore è inimico acerbo del peccatore, ma se tarda e più graue vendetta, che fai, che non ti risolui meschino.

Omnipotens, summusque Deus peccantis acerbus.
Hostis erit, tardans sæuior vltor erit.

Sapendo, che la morte è certa, perche temi, e spauenti, e se la senti venire non te ne dolere, ma tienila cara, & non dar fede a questo mondo fello, ma contentati di quel che vuole il nostro signore.

Cur subitò palles cum sentis prælia mortis,
Mors etenim certa est, sit tibi cara satis.

Quel che desidera d'andar in Paradiso deue perseuerare l'humiltà, e far bene.

Qui cupit æthereas res cæli, & tangere stellas,
Sit humilis factus, non phlegetontis eris.

Quanta sarà stata la carità, tanta sarà la gloria della vita eterna, ò quanto hauerai hauuto amor del prossimo, tanto saranno li premij, che goderai colà nella patria del cielo.

Quan-

Quanta fuit caritas, debetur gloria tanta,
Qualis amor fuerit, talia dona feres.

La via del Paradiso è difficile per li tristi, che perseuerano ne' peccati, è facile alli virtuosi, che fanno la penitenza.

Est via difficilis stellatum tangere cœlum,
Tristibus, ac facilis redditur illa bonis.

Quello, che non vuoi per te, non voler dire, ne fare ad altri.

Quod tibi non fieri cupis, & responsa remitti,
Non alijs dicas, nec alijs facias.

Più vtile è il consiglio, che non è la fortezza di qualunque arma.

Vtile consilium magis est, quam robur, & arma,
Consilium ergo cape, & robur, & arma fuge.

Quelli, che saranno sapienti, & osseruaranno li comandamenti di Giesù Christo, saranno in tutto il mondo vincitori, e se separaranno dalli tristi, e ribaldi, ma l'ignoranti, che non osseruano li comandamenti di Giesù Christo, saranno sempre perditori, e miseri in tutto il mondo.

Qui fuerit sapiens cunctos superabit in orbe,
Est stultus tota est semper in orbe.

Qualsiuoglia donna, che desidera conseruare la sua virginità è necessario, che fugga li vitij, e la conuersatione dell'huomini.

Virgineum quæcunque cupit seruare pudorem,
Crimina diuitet, masculumque chorum.

Qualsiuoglia huomo, che desidera conseruare la sua virginità è bisogno, che stia fuori della prattica delle donne.

Ardens virgineum quicunque tenere nitorem,
Aufugiat sexum, fœmineumque genus.

La virginità è ornamento dell'anima, inimica della carne porto angelico, e santa pudicitia.

Gloria virginitas animæ, estque rebellio carnis,
Angelicus portus, sancta pudicitia.

E più meglio assai non promettere, che promettere con pa-

parole,e poi non attendere.
Est melius nulli quicquam promittere verbis,
Spontio nam verbis deficit acta magis.
Dice l'autore,che li poueri,e meschini vecchi non si de uono disprezzare,nè burlare.
Pauperes,atque senes miseros non spernere debes,
Sed cum prætereunt tu subitò assurges.
L'huomo ricco si pensa,che l'allegrezze di questo mondo debbiano durare perpetuamente,ma s'inganna, che alla fine sono tossico amaro,
gaudia mortalis vitæ durare putantur,
Sed breuia,& puluis finis amator erit.
Ogn'vno deue disprezzare le cose terrene, e transitorie di questo mondo se desidera fare acquisto della gloria del Paradiso.
Debet opes mundi,& mortalis spernere quisque,
Si cupis æterni tangere astra poli.
La vera allegrezza è seruire N.S.Giesù Christo, e farà li suoi santi comandamenti,& al fine poi la goderai sempre mai nella gloria eterna del Paradiso.
Est seruire Deo,vna salus,spes vnica cunctis,
gaudia sunt hæc,nam gloria finis erit.
Molti sono stati chiamati al cielo,e pochi se ne saluano per hauer lasciata la dritta via delli comandamenti di Giesù Christo,e dati in preda alle colpe,e vitij di quest'inganneuole mondo.
Ad cœlum multi,multisque fuere vocatis,
saluantur pauci,propria culpa fuit,
chi farà quel sfortunato,che non vuol sopportare fatica per acquistare il Regno del cielo,per vn vile guadagno, ò cuore di diamante durissimo,
Qui non pro tanto vellet sufferre laborem,
æterno cœlo,corda adamantis habet,
chi tiene il suo corpo troppo caro, e l'honestà ribella non può hauere buona mente,hauendo tanta cura al vētre
cui nimia corpus carum,estque rebellis honestas,
Nec mentem,& ventrem quisque replere valet,
Pax

Pazzo è quello, che cerca ricchezze per terra, e per mare, e lasciarà quelle del cielo.

Quisquis per mare, vel per terras quæsitas aurum,
Stultus erit, cœli cum male linquit opes,

Chi non li piace il troppo parlare, e pensa al fine sarà tenuto per sapiẽte, e mai s'ingãna, portandogli sẽpre, vtile.

Qui loquitur raro, & semper meditata loquitur,
Est sapiens, nunquam fallitur ipse loquens.

L'autore ammonisce, e ricorda all'huomo, che si voglia guardar di dare credito alle parole profane del volgo, perche vi sono de' bugiardi, e lenguacciuti, che si dilettano di parlar sporco, e noioso.

Nulla fides vulgò mendacia, est danda caueto,
Est mordax semper fetida verba loquens.

L'Autore esforta l'huomo, che più tosto si diletta di sentire fischi de' serpenti, e gridate di Leoni, che non canti, balli, e suoni di donne.

Sibila serpentum addi, rugitusque leonum,
Quam cantus molles, fœmineosque sonos.

Pigliate l'esempio da Hercole, e da Sansone, che furono fortissimi, e per hauer hauuta prattica con donne sono stati da quelle vinti, e superati.

Hercole, quis Sansone fuit, fortior illis?
Formosus sexus, fœmineusque chorus.

Non si troua cosa stabile al mondo, che la discordia nõ la metta in rouiua, perche l'istessa discordia è quella, che rouina muraglie, e palazzi.

Nil stabile in mundo est, quod non discordia vellat,
Illa est, quæ muros vertit, & illa domos.

Se le Cittadi, Regni, e Palazzi sono gouernati da giouani, ancorche forti, e gagliardi si siano è facil cosa succedere qualche rouina.

Vrbes si iuuenes regunt, si regna, domosque,
Quamquam sint fortes dupla ruina viget,

Dalli nostri maggiori sempre hò inteso dire nel Senato, che dall'huomini vecchi si debbiano pigliar li consigli, che non si fà errore.

Maiores nostri tantum dixere Senatum,
A senibus, quorum suscipe consilium.

In questo mondo non v'è altro, eccetto, che l'vso del tempo, il quale se ne vola come poluere, & ombra, e tu ò huomo, che fai, che non ci pensi, e metteti nella mente di saluarti nella gloria celeste, quale sempre perpetua.

In mundo est quamquam nostrum, & tempore vsus.
Est etenim tanquam puluis, & vmbra volans.

E perciò non si deue piangere la morte così amaramẽte, massimè chi viue da Christiano, perche lui sarà stato sẽpre di buona fama, e virtù in questo mondo, e questi campano eternamente nel Regno del Cielo.

Non obitus flendus, qui semper florida fama est,
Æternus namque, & qui benè vixit erit.

Gran felicità è fra gli Cittadini nella Vniuersità, quando v'è vna vera amicitia tra di loro, e per le buone virtù amano il prossimo.

Quam fælices, fælix Respublica ciues,
Dum cunctis vnus consiliatur amor.

Così come l'api de fiori cogliono il dolce liquore del miele, così alla loro similitudine, dice l'Autore, hauer raccolto questa sua operetta dalla santa scrittura.

Scripturæ instar apud delibans gramina sanctæ,
Collegi lector, hoc tibi mellis opus.

S'esorta li lettori, che piacendoli d'intendere con breuità queste sentenze sante, spero ne cauerà vtile per l'anima sua, per essere questa opera raccolta da tanti belli scritti spirituali.

Si tibi sancta placet breuibus sententia scriptis,
Collectum, & tanti suscipe lector opus.

Alcu-

Alcune virtù dell'acque. Cap. XXI.

IN Calabria sono due Fontane mirabilissime, vna è Grati, l'altra è Sibbari, le quali fanno i capelli d'oro. In Ethiopia vi sono due stagni, che chi ne beue il fanno diuenir pazzo. Apollo hà vn Lago, che fà diuenire le persone. In Arcadia vi è vn Fonte, il quale fa venire in odio il vino. Parimente in Arcadia vi è ancora vn Lago, che chi beue di quell'acqua la notte l'vccide, ma il giorno nò. In Suetia si troua vn'altro Fonte, che volando gli vccelli per di sopra cascano morti. In Asia similmente vi è vna spetie d'acqua, che auuicinandola al fuoco s'accende. Nella Persia si troua vn'altra sorte d'acqua, che chi ne beue li fà cascare i denti. In Egitto si ritroua vn Fiume, che lauandosi fà cascare i capelli dalla testa. In Sorrento si troua vn'altro Fiume, che conuerte le cose in pietra, e di questo se n'è fatta l'esperienza con vn guanto, perche dalla parte che scende toccò l'acqua, e si conuerti in pietra, & l'altre cose di grandissima merauiglia. Similmente vanno in forma di varij costumi gli Huomini con le loro influenze, & anco l'herbe, e le pietre con diuersissime nature.

L'acqua del mare si moue in tre volte; la prima si chiama trepidatione, la seconda fluttuatione, e la terza flusso, e reflusso, & questi mouimenti si fanno da Settentrione ad Austro, così variano tutte le nature de gl'animali della Terra, e del Mare.

Il modo, che dalli venti, ò segni si procede mascolo, ò femina.
Cap. XXII.

OPinione d'Aristotile, che la donna in tempo, che ci fà congiuntione, soffia Borea si genera mascolo, & si soffia Austro, ò Scirocco si genera femina.

Opinione di Costantino Cesare, che sempre, che la Luna si ritroua in segno celeste mascolino quando la donna se ingrauida, genera mascolo, e se la Luna si ritrouerà in segno feminino genera femina, come tutto ciò nella tauola delli 12. segni celesti si vede, che ogni segno haue 30. gradi, cioè li gradi, che vuol dire spatio di quantità di miglia.

Regola del sette per sapere se vna Donna sarà maschio, ò femina. Cap. XXIII.

10	2	12	4	14	6	10	7	18	10	11
A	B	C	D	E	F	G	H	I	k	L

12	4	14	6	16	8	18	10	2	12	14	14
M	N	O	P	Q	R	S	T	V	X	Y	Z

SCriui prima il nome dell'huomo, e della donna, e del mese, che s'è ingrauidata, e poi d'ogni lettera piglia il suo numero, e sommali, poi leua tutti li sette, e quello che resta se sarà sparo sarà mascolo, e se sarà paro sarà femina.

Regola della proua del noue, per chi more prima del Marito, ò della Moglie. §. 1.

LA farai del proprio modo, come di sopra hò detto, scriui li nomi dell'vno, e dell'altro, e poi d'ogni lettera si piglia il suo numero, e sommali, e leua tutti li 9. e non li 7. e quello, che resta se sarà sparo more prima l'huomo, e s'è paro more prima la donna

Titoli, che si donano alli Signori, & à ciascuno. Cap. XXIV.

Al Papa.

AL santissimo, e beatissimo Signor nostro INNOCENTIO Decimo.

All'Imperadore.

Al sommo potentissimo, & inuittissimo D.

Al Rè di Spagna.

All'altissimo, e potentissimo Rè Cattolico D.

Al Rè di Francia.

All'inuittissimo, e Christianissimo D.

Alla Regina.

All'altissima, e serenissima Regina D.

Al Cardinale.

All'Eminentissimo, e Reuerendiss. Cardinale N.

Al Prencipe.

All'Eccellentissimo Signor, il Signore D.N.

Al Duca

All'Eccellentissimo Signor, il Signore D.N.

Al

Al Vicerè del Regno.

All'Eccellentissimo Signore D.N.

Al Marchese.

All'Illustrissimo mio Signore D.N.

Al Conte.

All'Illustrissimo Signor D.N.

Al Vicerè di Prouincia.

All'Illustrissimo Signor D.tale D.

Al Barone.

All'Illustre Signore, e Padron mio osseruandissimo.

A vn Caualiero.

Almo maggiore Signor Caualiero N.

A vn Dottore.

Al Molto Eccellente Signor N. Dottore.

Al Doge di Venetia.

Al Sereuissimo Signore N.

Alla Signoria di Venetia.

All'Eccelsa Republica, e Senato.

Ad ogni Gentilhuomo.

Al Molto Magnifico, & Honorato mio Signore.

A vn Capitano.

Al Strenuo, e Generoso Signor Capitano.

A vn Generale d'armata.

All'Illustrissimo, & Eccellentissimo Signor Generale.

A vn Soldato.

Al Strenuo, e Generoso Signor Soldato.

All'Arciuescouo.

Al Reuerendissimo, & Illustrissimo Monsignor tale.

A vu Vescouo.

Al Reuerendissimo Monsignor tale.

A vn Vicario.

Al Molto Reuerendo, & Illustre Signore.

A vn Canonico.

Al Reuerendo, & Illustre Signore.

A vn'Abbate.

Al Molto Reuerendo Padre, e Signor mio.

A vn Generale

All'Illustrissimo Signor Generale.

A vn Prouinciale.

Al Reuerendissimo,& Illustre Signore.

A vn Padre Predicatore.

Al Clarissimo,e Prestantissimo Padre Fr.

A vn Mercante.

Al Spettabile Magnifico Messer tale.

A vna Communità.

Alla Magnifica,& Honorata tale.

A vn Secretario.

Al Magnifico,& Honorato Messer tale.

A vn Artigiano.

All'Honorato Messer tale.

Al suo Padre.

Al molto Magnifico,e generoso Messer Padre.

Alla Madre.

Alla molto magnifica,& Honorata Madre.

Al suo Consorte.

Al magnifico,& Honorato messer N.Consorte.

Del Beltrano.

Giuoco Bellissimo d'Aritmetica per indouinare tre cose vna dall'altre diuerse, prese da tre persone,chi di loro le tiene distintamente vna per vna.

Cap. XXIIII.

Siano trè persone,& anco trè cose, vna dall'altra diuerse,per indouinar,chi di loro le tiene,farai così. Siano messe nella tua mente trè cose,con questo ordine A.B.C.e siano di che cosa esser si voglia: & anco le trè persone siano messe con questo ordine,cioè Primo,secondo,e Terzo: ma prima,che s'ascondano le trè cose, metterai in mezzo della tauola,ò altro luogo 24.pietre,ò faue,&c.e dirai, che il primo se ne pigli vna, il secondo se ne pigli due,& il terzo se ne pigli trè. Dopoi collocate quelle trè cose con quell'ordine detto di sopra A.B.C.& ordinarai a quel-

quelli, che nasconda ciascuno vna di quelle cose, che a loro piacerà, ma con questo ordine, che chi nascondarà A. prenda di quelle 18. pietre auanzate, tante pietre, quante esso ne tiene in mano, e chi nascondarà il B. ne prenda il doppio di quelle pietre, che esso tiene in mano, e finalmente, chi asconderà il C. ne prendarà tante di quelle quadruplicate, quante ne tiene in mano, cioè se ne tiene trè ne pigliarà 12. se ne tiene due, ne pigliarà 8. & se ne tiene vna, ne pigliarà 4. Et il rimanente delle pietre si lascino doue si ritrouano. Di nuouo tu porrai in ordine quelle trè persone conforme ve l'haueuiuo messe nella mente, ò tenerlo in memoria, ouero porli per ordinanza come stauano, cioè il primo primo, il secondo secondo, & il terzo terzo, dopò fatto tutto questo, vedi il residuo delle pietre rimaste, le quali sempre restaranno così, cioè 1. 2. 3. 5. 6. 7. se sarà vno solo, il primo ascose l'A. il secondo il B. & il terzo il C.

Ma se saranno due il primo ascose il B. il secondo l' A. & il 3. il C. l'altri numeri vedi in questa Tauola.

Residuo delle pietre	Persone	Cose	Residuo delle pietre.	Persone	Cose
1	1 2 3	A B C	5	1 2 3	B C A
2	1 2 3	B A C	6	1 2 3	C A B
3	1 2 3	A C B	7	1 2 3	C B A

Il Fine
Del ſettimo Trattato,
&
Prima Parte.



SECONDA PARTE DELL'ALMANACCO PERPETVO, NELLA QVALE SI RAGIONA DELLA MEDICINA, DAL BELTRANO.

TRATTATO PRIMO,

OVE SI CONTIENE,

Elettione,che cosa sia. Cap. I.

LA Elettione non è altro,che vn ritrouare il sito del cielo accomodato,che possi produrre effetto secondo l'intentione dell'operante. Questa elettione vien vera, in quelle cose,che assolutamente han dipendenza dal cielo; ma in quelle, che han dipendenza dal nostro libero arbitrio poche volte,ò non mai riescono in quel modo, che l'operante desidera,percioche l'anima nostra non è sottoposta al cielo,e perciò l'elettioni poco,ò nulla possono intorno all'elettioni libere dell'huomo; ma intorno alle cose degli animali bruti,e delle piante vagliono molto, come anco ad alcune cose, che appartengono al corpo nostro. Queste elettioni sono in due modi,ò particolari, ò vniuersali: circa le cose vniuersali facilmente si potrà fare, ma nelle particolari cose,ò sarà intorno alle cose dell'huomo, ò d'altro,a quelle dell'huomo si potrà difficilmente fare, perche si ci ricerca la sua genesi; ma intorno ad altre cose,si potrà commodamente tal'elettione fare.

Sap-

Sappiasi primo, che la Luna è quella, che più nell'elettione si hà da considerare, perche da essa dipendono molte cose di questo mondo inferiore. Secondo, s'hà di hauer riguardo all'ascendente, nell'hora dell'elettione, perche quello dà la maggior parte della virtù alle cose, e se non sarà atto, & idoneo, non caminarà bene tal'elettione. Terzo, si hauerà riguardo grandissimo al Pianeta, & alla casa, che la cosa s'hà da fare dinotano, & anco il Pianeta dinotante la cosa, sia riguardato di buono aspetto, con la Luna, e l'ascendente. Quarto considerar bene le fortune, & l'infortune, perche l'infortune saranno atte ad impedire tale Elettione, e quella non si deue seguire. E perche di queste cose se ne possono dare alcune regole particolari, però ce ne sono poste alcune, che leggendo si vedranno.

Aspetti della Luna con tutti gli altri Pianeti Cap. II.

♄ LA Luna congiunta con Saturno, quel giorno è infortunato, non far viaggio, ne tampoco andare a parlare nè a Principi, nè a vecchi, fuggi tutti i negotij con fattori, fuggi i villani, & l'agricoltori.

La Luna in sestile aspetto con Saturno, in questo dì habbi da fare con vecchi, & agricoltori, edifica, ma fuggi l'amicitia delle donne, & cose veneree.

La Luna in Quadrato aspetto con Saturno, in quel dì non parlare con vecchi, non andare da principi, non torre medicine, nè far viaggi, ritienti dalli desiderij tuoi.

La Luna in trino aspetto con saturno, in quel dì và a trouar vecchi, & agricoltori, rifabrica, & rifà case, & cose vecchie.

La Luna in opposito aspetto con saturno, in quel dì non pigliar seruidori non riscuotere debiti, nè incensi, nè entrate, non cominciare cosa alcuna.

♃ La Luna congiunta con Gioue, è giorno fortunato e buono d'andare da Principi, giudici, & a fare consulti, ouero dimandare giustitia, và a dimandare gratie, và da huomini grandi, e da giudici.

La Luna in sestile aspetto con Gioue, in quel dì è buono andare a Dottor di legge, & a persone della Chiesa comin-

mincia a studiar legge,& farti auocato.

La Luna in Quadrato aspetto con Gioue, in quel dì incomincia a studiare.

La Luua in trino aspetto con Gioue è giorno buono di cominciare tutte le cose honeste, và a Rè, Prencipi, Prelati & a giudici.

La Luna in opposito aspetto con Gioue, fà viaggio, & studia in matematicha, và da persone di Chiese, & Giudici.

♂ La Luna congionta con Marte è giorno infortunato, con fare viaggi, fuggirai soldati, & huomini di guerra, seù martiali.

La Luna in sestile aspetto con Marte, in quel dì compra armi, e caualli, condurrai essercito nella guerra, comincia cose di fuoco, ouero archimia, & dà opera a cose di metalli, oue interuenga il fuoco.

La Luna in quadrato aspetto con marte, è giorno più di tema, non far questione, nè cosa nissuna.

La Luna in Trino aspetto con marte, in quel dì fà apparecchio di tutte le cose di guerra, compra ogni sorte d'animali.

La Luna in opposito aspetto con marte, in quel dì non far viaggio, fuggi le compagnie, l'amicitie, & l'amore delle donne.

☉ La Luna congionta con il Sole, in quel dì guardati di cominciare cosa alcuna, fora che quelle cose, che desideri, che siano occulte, & secrete.

La Luna in sestile aspetto con il Sole, in quel dì tratterai negotij con Principi secolari, & dimandare officio, & dignità a quelli, etiam con il Rè.

La Luna in Quadrato aspetto con il sole, è giorno da essere in ogni cosa fuggito, fuggirai d'andare a Principi, & a gran signori.

La Luna in Trino aspetto con il sole, è giorno di appresentare doni a principi, & a signori domandar gratie, & fauori, perche facilmente da essi impetrarai lo intento tuo.

La Luna in opposito aspetto con il Sole, in quel dì non cercare d'hauere sentenza, fuggi da potenti, & ricchi, & non fare cosa alcuna.

♀ La Luna congiunta con Venere è giorno buono, & atto a piaceri, & a spassi, tagliati vestimenti nuoui, ò vestiti di nouo, fà amicitia con donne.

La Luna in sestile aspetto con Venere è giorno atto alle cose d'amore, farai matrimonio, & nozze, compra gioie, & cose, che appartengono all'ornamenti del corpo, & altre cose simili.

La Luna in Quadrato aspetto con Venere, in quel dì cōpra schiaui, e piglia seruitori, e fà feste, & allegrezze, vestiti & tagliati noui vestimenti, piglia moglie, metti in opera, e conduci lauoratori.

La Luna in trino aspetto con Venere, il qual dì fà amicitia con donne, genera figliuoli, cerca d'hauere la gratia loro, vestiti di nouo, ma guarda, che la Luna non sia in Leone.

La Luna in opposito aspetto con Venere, in quel dì è buono condurre serui, e serue fà viaggio, ti darai tutti li sollazzi, che vorrai, fà matrimonio.

☿ La Luna congionta con Mercurio, in quel dì comincia a far scritture, comincia a far calcoli, fà conti, esercita la mercantia, ò compra, ò vendi, mandarai corrieri, & ambasciatori da negotij.

La Luna in sestile aspetto con Mercurio, in quel dì incomincia a dare opera alle lettere, farai conti, mercantia, ò vero officio, manda figliuoli alla scola, & accompagnati con dotti.

La luna in quadrato aspetto con Mercurio è giorno da mandare ambasciatori, & messaggieri con corrieri, fà viaggi, compra, e vendi.

La luna in trino aspetto con Mercurio, in quel dì datti alla Poesia, datti ancora alle sottile speculationi, & esercita le matematiche.

La luna in opposito aspetto con Mercurio, in quel dì và da Scriuani, & Cancellieri, manda Ambasciatori, fà viaggio, compra, vende, & impara a leggere.

Le vintotto diuisioni del Zodiaco dell'ottaua sfera con i nomi, che gli furono imposti, & anco chiamate Mansioni della Luna. Cap. III.

FV diuiso vniuersalmente da tutti gli Astrologi il cerchio imaginario del Zodiaco dell'ottaua sfera in 28. parti & ogni parte contiene gradi 12.e minuti 51.ò poco più, ò meno,e questa diuisione fù fatta per la mutatione dell'aere,come anco per elettione di alcune opere, e ciò fù fatto per la qualità delle stelle fisse,ch'iui si ritrouano,che per le loro influenze inducono varie cose, e varij effetti a i sublunari,e furono chiamate mansioni della Luna, perche ritrouaudosi la Luna in quelli luoghi (secondo la sua fortezza,e secondo anco la fortezza delli significatori di quel le parti) ò più,ò meno modifica la potestà di quella influenza buona,ò rea,che sia. Nel tempo di Monte Regio, haueuano il principio nelli gradi 19.e minuti 26.di Ariete,ma à nostri tempi principiano alli 27.e minuti 53.di Ariete, come si vedono qui di sotto notati con i loro nomi, che gli furono imposti da quegli antichi nostri professori, e maestri.

La prima mansione della Luna è chiamata Alnat, cioè le corna d'Ariete,& è situata nelli gradi 27.e minuti 53. è di natura temperata, il significatore Venere: è buona a far viaggi, pigliar medicine, e particolarmente lassatiue, vestiti di nuouo, & non comprar serui.

La seconda mansione della Luna è chiamata Alothayn, cioè ventre, e coda d'Ariete in gradi diece, e minuti quarantacinque di Tauro, di qualità secca, il significatore Mercurio, è buona per viaggi d'acqua, compra animali domestichi,semina, pianta, & guardati da pigliar medicina.

La

La terza mansione della Luna si chiama Athoraye, cioè li pleiade, ò pluuiale in gradi 23. e min. 53. di ♉ è humida, & è significatore la Luna, non è buono per viaggi d'acque, non far società compra animali domestici.

La quarta mansione della Luna si chiama Aldebaran, ouero Aldelamen, cioè capo, ouer l'occhio di Tauro alli gradi 6. e min. 29. di Gemini fredda, il significatore è Saturno, è buona per piantare, seminare, e far viaggi di terra, non andar per mare.

La quinta mansione si chiama Alcataya, cioè l'estremità de' corni di Tauro in gradi 19. e min. 21. di Gemini, è di natura contemperata, il significatore è Gioue, sarà buona per far viaggi, pigliar medicine, far negotij, e metter li figliuoli alla scuola, e comprare.

La sesta mansione, si chiama Alcaya, cioè i piedi de' gemelli in gradi 2. min. 13. di Cancro, secca temperata, il significatore è Marte, non seminare, ma non è buono cominciar cosa alcuna.

La settima mansione si chiama Alaryach, cioè il capo, ouer le braccia de' gemelli in gradi 15. min 5. di Cancro, di natura humida, il significatore il sole, è buona per seminare, ma non per far viaggi.

La ottaua mansione, si chiama Anatrachia, cioè il presepe gli asinelli, in gradi 20. min 57, di Cancro, di natura humida temperata, il significatore Venere, è buona a tagliar vestiti, vestirsi di nuouo, pigliar medicina, e far viaggi di mare.

La nona mansione della Luna, si chiama Alcarph, cioè testa, ouer occhio di Leone in gradi 10. min. 49. di Leone, di natura secca, il significatore è Mercurio, non è buona per viaggi, ne per pigliar medicina, non vestirsi di nuouo, ma mutua grano

La decima mansione si chiama Ageliohe, cioè il core, ouer la ceruice di Leone in gradi 23. min. 41. di Leone di natura humida, il significatore la Luna, non è buona a far viaggi, ma è buona a piantare, e far fondamenti.

La vndecima mansione è chiamata Azobra, cioè il dorso

so del Leone in gradi 6. min. 33. di Vergine, è di natura fredda, il significatore Saturno, non è ad altro buona se nõ per piantare, e seminare, e fuggi di pigliar medicina lassatiua.

La duodecima mansione è detta Azarpha, cioè la coda del Leone, ò il capo di Vergine in gradi 19. min. 35. di Vergine, di natura humida temperata, il significatore Gioue, è buona a far ogni cosa, piantare, seminare, edificare, &c.

La terzadecima mansione si chiama Alhayre, cioè il cingulo di Vergine, in gradi 2. min, 17. di Libra, di natura temperata, il significatore Marte, è buono seminare, arare, far viaggi, & in ogni cosa è mediocre.

La quartadecima mansione si chiama Azimech, cioè la spica delle Vergine in gradi 15. min. 9. di Libra di natura tẽperata, il significatore il sole, in ogni cosa è buona seminare, piantare, è perfetta.

La decimaquinta mansione, è chiamata Algarpha, cioè i piedi della Vergine in gradi 28. min 1. di Libra, di natura humida, il significatore Venere, è mediocre fà cauar pozzi, ma non è buona a far viaggi.

La sestadecima mansione si chiama Ahubene, cioè le corna, òl'vgna di scorpione, ouero lancæ libræ in gradi 10. min 53, di scorpione, di natura fredda, & humida, il significatore Mercurio, non è buona a far cosa nessuna in questa mansione.

La decimasettima mansione, si chiama Alchil, cioè la fronte, ò la corona di scorpione, in gradi 23. min. 45. di scorpione, di natura humida, il significatore la Luna, non pigliar medicina, ne tampoco far viaggi.

La decimaottaua mansione, è chiamata Altoch, cioè il cor di scorpione, in gradi 16 min. 37. di sagittario di natura secca, il significatore saturno, è buona per piantare, per seminare, e per far viaggi per terra.

La decimanona, si chiama Achala, ouero Alatha, cioè la coda di scorpione in gradi 19. min. 39 di sagittario, di natura humida, il significatore Gioue, a piantare, seminare, litigare, e far viaggi, è bonissima, ma non andare per mare.

La

La ventesima mansione della Luna, si chiama Abnahaya, cioè l'arco e mano di saggittario, in gradi 2. min. 21. di Capricorno, di natura temperata, il significatore Marte, è buona in tutte le cose, che farai, cioe piantare, arare, seminare, far viaggi, & andar a caccia.

La ventesimaprima mansione della Luna, si chiama Albeldach, cioè il posterior piede del sagittario in gradi 13. e min. 13. di Capricorno, di natura temperata, il significatore il sole, è buona a principiar edificij, a comprare territorij, a piantare, e seminare.

La ventesimaseconda mansione, si chiama Sadahacha, cioè il capo di Capricorno, in gradi 28. min. 5. di Capricorno, di natura humida, il significatore Venere, è buona a far viaggi, pigliar medicina, per coltiuare, seminare, e piantare.

La ventesimaterza mansione, si chiama Sabadola, cioè il ventre, e coda di Capricorno in gradi 10. min. 57. di Aquario, di natura temperata, il significatore Mercurio a far viaggi, e pigliar medicina è buona, ma non far depositi.

La ventesimaquarta mansione, si chiama Sadahad, cioè stella della fortuna, ouero il capo di Aquario, in gradi 23. min. 49. di Aquario di natura temperata, il significatore la Luna, è buona per medicare, per seminare, ma non per far viaggi.

La ventesimaquinta mansione, si chiama Sadalachia, cioè il vaso di Aquario, in gradi 6. min. 41. di Pesce, di natura secca, il significatore saturno, è buona per viaggi di terra, e per principiar edificij.

La ventesimasesta mansione, si chiama Alphag, cioè il primo pesce, in gradi 19. min. 43. di pesce, di natura humida contemperata, il significatore Gioue, in ogni cosa che farai è buona.

La ventesimasettima mansione, si chiama Alcharga, cioè la coda del primo pesce, in gradi 2. min. 25. di Ariete, di natura humida, il significatore Marte, non pigliar medicina, ne far viaggi per acqua.

La

La venteſimaottaua manſione della Luna, ſi chiama Albotham, cioè la metà del legame del Peſce in gr.15 m.17. di Ariete, di natura temperata, il ſignificatore il Sole, non è buona per ſeminare, nè per nauigare.

Le influenze tanto delli luminari, quanto delli Pianeti, ſi aumentaranno ſe ſaranno nelli ſegni, nelli quali haueranno alcuna dignità, ò fortezza come di Caſa, Eſſaltatione, Triplicità, Termini, ouero faccie, come s'è detto a ſuo luogo.

Delle Manſioni della Luna, e lor ſignificato. Cap. IV.

QVeſto primo giorno della Luna è buono a fare molte coſe, come ſarà comprare, ſeminare, e piantare, e quaſi è buono cominciare ogni coſa, che l'huomo vuole, chi s'ammala la può hauer lunga, ma ne guarirà, chi naſcerà, viuerà aſſai, a cauarſi ſangue è buono.

Il ſecondo giorno della Luna è buono a molte coſe, come a mercantie in vendere, e comprare, & andar auanti ad vn Magiſtrato, il furto, ouero qualche altra coſa aſcoſa ha da eſſere manifeſta, chi s'ammala toſto ſi preualerà, chi naſcerà in tal giorno deue viuere ſei giorni, ouero ſei anni, & ſe lui paſſerà li detti termini, ſarà forte, e ſauio, a cauar ſangue è buono.

Il terzo giorno della Luna non è buono a cominciare, nè far coſa alcuna di merci, vendere, comprare, & il furto, ò altro occultato ſarà fatto paleſe, chi s'inferma ſarà in dubio, chi naſcerà ſara forte, ma non ſara amato, & quel giorno ſarà cattiuo a cauar ſangue, e per niſſuno modo è buono.

Il quarto giorno della Luna, a tutte le coſe è buono, & vtile, & imperò è buono cominciare viaggio, comprare, vendere, far compagnia, andar innanzi a tribunali, chi s'ammala toſto guariſce, ò toſto more, chi naſcerà ſarà buono, e gratioſo, del che la ſentenza, & opinione degli aſtrologi è, che la vita di coſtui non ſarà troppo buona, a cauar ſi ſangue non è buono.

Il quinto giorno della Luna lo furto, che ſi farà, non ſi trouerà, chi s'ammala hà lunga infirmità, & al fine mutarà

la sua vita con la morte, a cauarti sangue è vtile, e buono.

Il sesto giorno della luna tutte le cose sono buone a far cominciare viaggi, ò nozze, & a far compagnie, case, molini, peschiere, caminare, ma furto fatto sarà diuulgato, lunga malitia genera, chi s'ammalerà, chi nascerà hauerà lunga vita, a cauarti sangue è buono, è vtile ancora gittare ventose, e pigliar medicine.

Il settimo giorno della luna, tutte le cose sono in peggior stato, poi niuna cosa è buona cominciare, che s'ammalerà mai può morire, chi nascerà viuerà lungamente, ma sarà goloso a cauarsi sangue non è buono.

L'ottauo giorno della Luna è buono a far ogni cosa, e specialmente a vendere, e comprare, andare in viaggio, per comprare molte cose, chi s'ammala, tosto guarisce, chi nascerà sarà sauio, a cauar sangue è buono, & vtile.

Il nono giorno della luna, volentieri si dice bugie, tamē se computa comunale, in bene, chi s'ammalerà tosto guarirà, ò tosto perirà, quelli che nasceranno saranno nè ricchi, nè poueri, ma si darāno sempre buon cuore, e deu'essere buona persona, a cauarti sangue è più buono, che rio.

Il decimo giorno della luna è buono a tutte le cose, e specialmente dare li fanciulli a qualche arte, & ogni cosa è buona a fare, & anco a far compagnie, andar in viaggio, chi fuggirà, cercherà di tornare, chi s'ammalerà sarà in pericolo grande, chi nascerà acquisterà gran robba, e viuerà assai, a cauarti sangue è buono.

L'vndecimo giorno della luna quasi in tutte le cose è buono, far compagnia menar moglie, chi s'ammala guarisce tosto, ouero vna longa infermità, che viene a morte, chi nascerà in tal giorno acquistarà di gran diuitie, come a dire molta robba, a cauar sangue non è buono.

Il duodecimo giorno della luna è buono piantare, seminare, fabricar case, dare fauciulli a nutrire, chi s'ammala presto guarirà, chi nascerà presto sarà buono, e forte, hauerà curta vita, & a cauar sangue è buono.

Il decimoterzo giorno della luna, è buono a dar principio ad alcuna cosa, come mutare luoco, & simili cose e

tutti

tutti principij,è buono à piantare,e chi nascerà se il primo anno non morira, hauerà lunga vita, & sarà amatore di robba,a cauar sangue è buono.

Il decimoquarto giorno della luna è quasi buono a tutti,chi s'ammala tosto guarisce, & chi nasce deue essere forte strenuo,e deue diuentar ricco,ma hauerà curta vita, a cauar sangue è buono.

Il decimoquarto giorno della luna, e quasi rio, & è pericoloso, chi s'ammala hà lunga infermità, ò tosto guarisce,ò muore, chi in tal giorno nasce sarà molto vano, in giouentù sarà pouero,in vecchiezza sarà alquanto ricco,à cauar sangue non è buono.

Il decimosesto giorno della luna è cõmuneuole tanto al bene,quanto al male,però l'huomo deue fare più cose, chi s'ammala,se lui muta,e cambia loco,guarirà più presto,chi nascerà hauerà lunga vita,& deue esser più pouero, che ricco, à cauar sangue è buono fino al secondo giorno, ò terzo al più.

Il decimosettimo giorno della luua è chiamato pericoloso, e rio in tutte le cose, chi s'ammala tosto guarisce, ò presto muore, chi nascerà, si declinarà alquanto a lussuria; ma lui morirà più presto, a cauar sangue non è buono, nè rio,ma communale.

Il decim'ottauo giorno della luna quasi in tutte le cose è buono,ma non troppo,chi s'ammala tosto guarisce, chi nasce viene in grande honore,&hauerà curta vita,a cauar sangue è molto buono.

Il decimonono giorno della luna è chiamato Alchala, vel Alata, cioè la coda di scorpione,in gradi 11. min. 32. di sagittario,di natura humida,quasi a tutte le cose è buono, & vtile, però si può principiare a fare quello, che si vuole, chi nascerà sarà sauio, e prudente, non sarà gran fatto se lui possa viuere più d'anni 18. a cauar sangue non è buono.

Il ventesimo giorno della luna in questo dì è vtile a far tutte le cose,chi nascerà sarà ingegnoso, sarà molto falso,e scaltrito,a cauarti sangue non è buono.

Il venteſimo primo giorno della Luna è buono, & vtile per vendere,& comprare animali groſſi, chi s'ammala toſto ne guariſce,chi naſcerà viuerà aſſai conueneuolmente, ma ſara altero,e di lunga vita,ſara ingegnoſo , & a cauar ſangue non è buono.

Il venteſimo ſecondo giorno della Luua è buono,chi s'ammala toſto guariſce, chi naſcerà viuerà commodamente,ma ſarà altero,in acqua hauerà pericolo,a cauar ſangue non è buono.

Il venteſimo terzo giorno della Luna,le coſe ſono conueneuole,chi s'ammala guarirà con difficultà , chi naſcerà ſara auuenturato in honore,& hauerà buona ventura, & a cauarti ſangue non è buono.

Il venteſimo quarto giorno della Luna è più rio , che buono,chi s'ammala ne morirà,e forſi,che facendo mutatione d'aria,gli ſara rimedio,chi naſcera viuerà poco , e ſe pur viue ſara rio,auaro,beſtemiatore,ne cauarti ſangue,& etiam in peſſima coſtellatione a douerti in tal dì mouere alcuna queſtione.

Il vêteſimoquinto giorno della Luna è ſuenturato,chi s'ammala muore preſto,chi naſce per il contrario,cioè ſara buono,e ſarà amato dalle gente in vecchiezza hauerà briga,a cauar ſangue non è niente al propoſito .

Il venteſimoſeſto giorno della Luna è aſſai buono a tutte le coſe,chi s'ammala preſto guariſce,ò toſto muore, chi naſcerà ſara molto gratioſo,ſara ricco,&viuerà aſſai,a cauarſi ſangue non è buono.

Il venteſimoſettimo giorno della Luna ſara di commune petentia,cioè tanta inclinatione al male,quanto al bene,ch'in tal dì ſara amicitia,la tenerà lunga, & è per conſeruarla gran tempo,chi s'ammala toſto ne morirà,chi naſcerà ſara forte,& però non deu'eſſer troppo ricco,e viuera aſſai,a cauarti ſangue non è vtile.

Il venteſim'ottauo giorno della Luna, non è buono ad alcuna coſa dar principio,a cauarſi ſangue non è buono.

Il venteſimonono,e trenteſimo giorno della Luua,ſono buoni per guadagnare,e peſcare,& fare altre coſe , & chi na-

nascera sara prudente, e fedele, viuera assai, tamen è giuditio d'astrologi, che del foco si guardi, perche è per patire, e cauarsi sangue, ò pigliar medicine non è buono, peroche è pericolo d'infermita.

Dell'Elettione secondo il corso, che fà la Luna per li 12. Segni Celesti in qualsiuoglia dì dell'anno: oue s'insegna qual giorno sarà buono a pigliar medicine, purghe, bagni, stufe, cauar sangue, ò far qualsiuoglia altro medicamento. Cap. V.

Luna in Ariete.



ARiete quando sara con la Luna quel dì è buono andare alli bagni quelli, che saranno malati per humidità, paralisia, è buono per quelli, che si vanno ad vntare li loro corpi con vnguenti, è buono a cauar sangue, e buttarsi ventose: ma meglio è alli flemmatici, & è buono a tagliare l'vgne, fare molini, incominciare a medicare vn'antica infermità, tanto più se sara nella testa, nella gola, nel petto, a pigliar medicina, & per vomitare, & andare a caccia per terra, ad imparare cani per fare caccia, andare per mare, & è buono a confortare la virtù attrattiua, e nelle vene misere, e guaste, & è buono a pigliar semenza del sirico quel giorno, che così non te morirà, e farai seta assai.

Luna in Tauro.



TAuro quando sara con la Luna è buono a cauarsi sangue, e buttar ventose dal collo in fuori, e dal nodo della gola, a incominciare a medicare vn'antica infermità tra la testa, & il petto, è buono a pigliar medicine lassatiue, & vntare, e gargarizzare, è buono ad andare a spasso per terra, & incominciare a far naue, & altri vascelli di mare, & è bono quel dì pigliar la semeza del sirico per far seta assai.

Luna in Gemini.



GEmini quando sarà con la Luna è buono a lauarsi il capo, a purificare l'oro, & argento, ad accominciare a medicare vn'antica infermità, che sarà fra la testa, gola, e petto, & è buono a fare caccia d'vcelli, e di dilettatione, & andare a spasso a qualche luogo, a cōprare, ò incominciare a far naue, & altri vascelli di mare, & è buono incominciare ad imparare figliuoli.

Luna in Cancro.



CAncro quando sarà con la Luna è buono quel dì per li colerici a cauarsi sangue, e buttar ventose fuor del petto, stomaco, & coste, a tagliarsi l'vngie, ad andare alli bagni, ad vntarsi li corpi con vnguenti, ad incominciare a medicare vn'antica infermità, che sarà tra le parti del ventre, insino alli piedi, a pigliare medicine lassatiue, e fare caccia per mare, e mettere le naui, ò altri vascelli in mare, & ad impararsi di nuotare.

Luna in Leone.



LEone quando sarà con la Luna è buono quel dì andare alli bagni, quelli, che sono malati per humidità, e quelli, che si vogliono ontare li loro corpi con vnguenti, e tagliarsi l'vgne, a straere l'acqua, & dilettarsi di cose odorifere, ad incominciare a medicare vn'antica infermità, che sarà tra le parti del ventre insino alli piedi, e far fondamenti, è buono a pigliar la semenza del sirico, che non te morirà, e farassi seta assai. Lu-

Luna in Vergine.



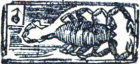
VErgine quando sarà con la Luna, quel dì è buono andare a spasso per terra, ad imparare scienze, & a lauarsi il corpo, a purificare l'oro, & argento, mettere vascelli in mare, a cauarsi sangue, e buttarsi ventose, eccetto che al ventre, allogare terre per seminare, a medicare vn'antica infermità, che sarà fra le parti del ventre, insino alli piedi, & pigliare medicine lassatiue.

Luna in Libra.



LIbra quando sarà con la Luna, è buono tagliarsi li capelli, a cauarsi sangue, e buttarsi ventose, eccetto, che alli lumbi, bellico, e pettignone, è buono a cominciare a medicare vn'antica infermità, che sarà tra le coscie, insino alle parti inferiori del corpo, è buono andare a caccia d'vccelli, & pigliar la semenza del sirico, per fare sete assai.

Luna in Scorpione.



SCorpione quando sarà con la Luna è buono quel dì a pigliarsi piacere per mare, e fare camino, ad impararsi a natare, edificare, e fare fondamenti, a entrare nelli bagni & vntarsi li corpi con vnguenti, e li colerici cauarsi sangue, e buttarsi ventose, eccetto che nell'anguinaglie, e buono tagliarsi l'vngie, ad estraere acque, & fare diuorire le riue, e medicare vn'antica infermità, che sarà tra le coscie, insino alli piedi, e pigliare medicine lassatiue, e purgarsi, che sarà buono.

Luna in Sagittario.



SAgittario quando sara con la Luna, è buono per quel dì a dilettarsi di cose odorifere,& incominciare a medicare vn'antica infermita,che sara tra le coscie, insino alle parti inferiori del corpo,quelli che sono malati per humidita,paralisie,entrare nelli bagni, & vntarsi li corpi con vnguenti,e tagliarsi i capelli,cauarsi sangue,& buttarsi vẽtose,fuor delle coscie,è buono fare correre caualli,che pigliano lo palio,a confortare la virtù attrattiua, e nelle vene miserabile,purificare l'oro,e l'argento, è buono andare a spasso per terra,e fare caccia, e metterli alcuni vnguenti alle tempie per fare buono intelletto, e mettere li figliuoli a leggere,& andare a qualche luoco.

Luna in Capricorno.



CApricorno quando sara con la Luna è buono quel dì andare a spasso,e pigliarsi piacere,& li sanguigni cauarsi sangue,e buttarsi ventose fuora delle coscie, a pigliar medicina per le nari,per vomitare,e gargarizzare, & incominciare a medicare vn'antica infermità,che sarà tra le parti del ventre insino a'piedi, è buono a metter palombi nella palombara,& altri vcelli nelle gabbie per impararsi presto,& è buono a pigliare la semenza del sirico, che tra gli altri questo è lo più corrente alla conocchia in forma della Capra alla frasca,& è sicuro di nõ morire,e fare seta assai.

Luna in Aquario.



Aqua-

AQuario quando sarà con la Luna, è buono quel di accattare terre, e rendite, edificare, e fare fondamenti,& è buono andare a caccia d'vccelli, & imparare Falconi,& Astori, & imparare scienza, a incominciare a medicare vna antica infermità, che sarà tra le parti del ventre insino al pendile, a cauarsi sangue, e buttarsi ventose dalle gambe in fuora, e straere l'acque.

Luna in Pesce.



PEsce quando sarà con la Luna è buono a incominciare a medicare vna antica infermità, che sarà tra le parti del ventre insino al pendile,& a pigliar medicina solutiua, andare per mare sarà sicuro,& è buono a impararsi di natare,& purificare l'oro, e l'argento, & imparare li figliuoli a leggere, ò altro documento, & andare alli bagni, & vntarsi li corpi con vnguenti, & lauarsi il capo, & li colerici cauarsi sangue, e buttarsi ventose fuora delli piedi,& è buona all'opera dell'archimia.

Delli tre giorni malageuoli da non far cosa alcuma.

L'vltimo della Luna d'Aprile per le Pleiade. Il primo della Luna d'Agosto, per la Canicola. L'vltimo della Luna di Decembre per l'opposto di Cancro, e precipitio di Leone.

Alcuni segni da conoscer alcune complessioni dell'huomo, e della donna. Cap. VI.

MOlto giouarà a Medici fisici, Chirugici, come anco a qualsiuoglia che vsa, ò vuole vsar l'arte di medicare, e conoscere la complessione tanto dell'huomo, quanto della donna, acciò a quelli possa dar li rimedij opportuni, e bisognanti a quella infermità con medicamenti, che respondono tanto alla qualità della complessione del l'infermo, quanto all'infermità E perciò si noteranno qui alcuni segni, che da quelli giudicarete qual sia la lor complessione Incominciarò prima a dar li segni, per li quali si possono conoscere

Li huomini di natura calda, e secca nel terzo grado, questi tali hanno certi costumi bizzarri, come superbia, sfacciatezza, audacia: liberalità, e rallegreransi molto con buona gratia, e piaceuolezza hanno la pelle densa, le vene larghe,& il polso gagliardo,e perdono i peli, e sono calui,sono pronti,e molto s'infuriano,e con prestezza; ma presto s'acchetano,& sono molto lussuriosi, e per donne non han ritegno.

Ma poi per il contrario li caldi,& humidi sono allegri, e molto ridono,sono amici di passatempi,sono anco sinceri, molto affabili,vergognosi, e non troppo dati a donne,nè troppo lussuriosi,hanno la pelle morbida, & il color biondo,con alquanta negrezza,la voce piaceuole, e molto delicato.

L'huomo temperato hauerà quest'altri segni,cioè la voce chiara,e dolce,e bianco,di buone carni,e morbide,e senza peli,e se per sorte ne hauerà sono pochi,e indorati: Sono assai biondi,e belli di viso,non son troppo lussuriosi, e poco amici delle donne, qual'anco si possono annouerare tra gli flemmatici.

I segni delli flemmatici sono d'vna complessione, che toccandogli parono sempre agghiacciati, questi tali sono pigri,timorosi,e da poco,e rare volte parlano, sono di natura fredda,& humida,ma vn poco rimessa,la staggione dell'Estate è molto buona per loro.

A i segni delli malinconici se vi possono attribuir anco li detti segni de'flemmatici,& questi altri di più, hanno il color di piombo,e non sono pelosi,perche li peli non possono essere per il temperamento esser troppo humido,e restano suffogati dal troppo nutrimento, così nel troppo secco per difetto d'esso mancano.

Ma se il temperamento è fatto dalla colera, quella dal gran calore abbruggiata,& in feccia conuersa fa l'huomo peloso,e negro,& alquanto grasso, questi tali sono timidi per la gran frigidità,& siccità,nondimeno sono iracondi,e pensierosi,e prossimi ad impazzire; suole in questi tali regnar anco vna virtù,che sogliono predire le cose future;la

Pri-

Primauera, e l'Estate comportano il cibo: ma l'Autunno, e l'Inuerno difficilmente.

La faccia rossa con bianchezza, e lentigini, significa complessione calda.

Il color nella faccia, bianco, ouer fosco, con alquanto di bianchezza, ò color di gesso, ò di piombo, dinota fredda complessione.

Il color bianco mescolato con alquanto di rossezza, e pelle morbida, significa buona complessione.

Il color negregiante, ò verdeggiante nella faccia, dimostra malinconia.

Il color liuido, ouer smorto, significa mala complessione.

Per conoscer la qualità, e complessione della donna fredda, & humida nel primo grado, sono questi li segnali, l'essere accorta, di male conditioni, di voce alta, di poca carne, e verde, negra, pelosa, e brutta.

Quella donna, che sarà fredda, & humida nel terzo grado, sarà balorda, hauerà la voce molto delicata, molte carni, morbide, e bianche, e non hauerà poli, ne lanugine, e non sarà molto bella.

La donna fredda, & humida nel secondo grado, sarà mediocre in tutti li sopradetti segnali fuor, che nella bellezza, la quale sarà in estremo grado, e sarà gratiosa, & allegra, & affabile con tutti.

La complessione del sanguigno, è caldo, & humido, e lo fà di natura allegra, e nel suo contrattare mai par si disgusti, e sogliono fuggire le amicitie delli malinconici, è generoso, ardito, delettarsi di suoni, balli, sarà liberale, curioso, libidinoso, li suoi sogni saranno danze, conuiti, trouar tesori, e gioie, lo fa anco di corpo più presto grasso, che magro di color rosso, e di volto colerico, di capelli rossi, e castagnacci.

La complessione del colerico, caldo, e secco lo fa veloce in ogni sua operatione di vene larghe, di polso gagliardo, audace, sdegnoso, iracondo, e facilissimamente s'infuria per ogni minima cosa che sia, e sarà difficile a quietarsi,

sara

sarà inclinato più al male, che al bene, i suoi sogni saranno uccisioni, risse, incendij, rumori, e vendette, lo fà di faccia macilente, di color citrigno, di statura alto, fiacco di carne, e di capelli crespi.

La complessione del flemmatico, è fredda, & humida, lo fà pigrissimo in tutte le sue operationi, caminerà piano, & è di poco nelle sue attioni, parlerà poco, e la sua raggione, ò in altro che sarà interrogato la dirà tanto a lungo, che darà noia a tutti, sarà timoroso, e tardo d'ingegno, li piacerà il sogno, e sarà poco atto di coito, non li piacerà far brighe, ne tampoco ne và attaccando, e s'alcuna n'imprende, cerca subito lasciarla, li suoi sogni saranno andar per fiumi, mari, laghi, pratarie, ò altre cose fredde, & humide, hauerà la più parte del suo corpo senza peli, la sua pelle sarà morbida, e bianca, li capelli molli, & humidi, la sua carne sarà sempre fredda, & aggiacciata.

La complessione del malinconico, è di natura freddo, e secco, e lo farà timido, pauroso, ma cattiuo, e di pessima natura, inuidioso, cogitabondo, e pieno di triste conditioni, e facilmente diuengono pazzi, cercarà saper cose occulte, e nascoste, & alle volte suole predire molte cose future, mangiarà poco, e sarà grandemente amatore della solitudine, dormerà poco, & allo spesso s'insognerà di trouarsi in molti pericoli, e caminar per parti sotterranee, e cauernose, & per luochi stretti, e piccioli, la fà di color piombino, di corpo sottile, le vene picciole, e di pochi peli.

E per conchiusione di tutto questo capitolo sarà, che quando le sopradette complessioni saranno mescolate l'vne con l'altre, faranno quell'huomo, ò donna esser temperatamente tra l'vna, e l'altra complessione, e sempre si tenerà nella parte di mezzo, perche l'vna si tempera con l'altra.

Et in questo modo s'addatteranno al conoscimento delle dette complessioni, e dar gli rimedij concernenti à quelle qualità di mali, secondo da gli antichi, e dotti Medici vengono ordinati.

Per

Per eligere il tempo da pigliar medicine. Cap. VII.

LE regole, che intorno alla medicina si donano, non sempre si deuono osseruare, ma solo doue lo concede il tempo; perche doue l'huomo è astretto da necessità, non si puol sottomettere a regola di sorte alcuna; Questo si dice, acciò quelli, che questo leggeranno, non credano, che io non sappia doue si possano mettere le cose astrologiche in essecutione, e doue nò: perche s'vno hauerà la Pleuritide, & il cauarsi sangue, ò sarà, ò potrà esser causa della sua salute, e che'l Cielo contradirà tal operatione, in tal caso non si deue hauer riguardo al Cielo, ma che si deue fare per la salute di quello, e se in quel tempo vi fusse fauoreuole il Cielo, chi dubitarà, che non riuscirebbe assai meglio il suo effetto: perciò si conchiude, che doue la necessità ci astringe non si deue aspettar il tempo idoneo, ma accomodarsi all'occasione, che ci è posta innanzi. E per venire alle regole; dico che prima, che habbi da dar medicina alcuna dei considerare la qualità di quella, perche ò sarà per purgare, ò per confortare.

Quanto à dar le medicine purgatiue, s'hanno da considerare alcune cose, supposte però le regole de'dotti, e periti medici, intorno al tempo idoneo, l'età, & il modo: discendendo hora a quelle, dico, che douendosi dar medicine di sorte alcuna, che si deue hauer riguardo alla Luna principalmente; percioche è quella, ch'intorno a' corpi nostri più opera. La Luna adunque, mentre sarà ne'segni aquatici sola, sarà buona a dar medicine, che purghino, ma essendo poi ne' segni ignei, non si deue dar medicina purgatiua; ben vero essendo la Luna in libra, & aquario, per esser segni temperati si potran dare medicine.

Nel dar le medicine è da sapere, che per non esser elle da per loro molto potenti, che non sarà se non bene, far che la Luna sia di aspetto, ò ✶, ò △ con Marte, il quale per esser caldo, & secco, scaldara, & assottigliarà alquanto gli humori, e talmente, che si potranno facilmente purgare; ma guarda poi, che non habbia conuenienza con Saturno, perche all'hora non lasserà purgare gli humori, perche

essendo saturno di natura fredda, e secca gela gli humori talmente, che la medicina non li potrà tirare, ò spingere fuori. In tutte le sorti, ò in vna gran parte delle medicine purgatiue, fuggi l'aspetto della Luna con Gioue, percioche essendo Gioue adiutore della vita, conforta talmente la virtù digestiua, che doue le medicine douerebbono purgare, si conuertono in nutrimento, e tenendo la maggior parte delle medicine del veleno, viene il corpo ad infettarsi di quella velenosità.

L'auertenze sono queste.

Quello, che si deue considerare nel dar le medicine. Cap. VIII.

DI tutto quello, che si è raggionato del precedente Capitolo questi sono li suoi auertimenti, & osseruationi.

Purgar con Elettuario.

Essendo la Luna in Cancro nel sestile, ò trino di Venere, è buono purgare la colera, ma auerti, che Venere non sia combusta.

Del sole, è buono purgar la flemma.

Di Gioue, è buono purgar la malinconia.

Per purgar con beuenda. §. 1.

Essendo la Luna in scorpione, in sestile, ò trino.

Di Venere, è buono purgare la colera, ma che non sia Venere combusta.

Del sole è buono purgare la flemma.

Di Gioue è buono purgare la malinconia.

Purgar con pillole. §. 2.

Essendo la Luna in pesce, in sestile, ò trino.

Di Venere è buono purgar la colera, ma che non sia Venere combusta.

Del sole è buono purgare la flemma.

Di Gioue è buono purgar la malinconia,

Purgar con qual ti piace medicina. §. 3.

Essendo la Luna in libra, ò in Aquario in sestile ò trino.

Di Venere è buono purgar la colera, ma che Venere non sia combusta.

Del

Del sole è buono purgar la flemma.

Di Gioue è buono purgar la malinconia.

Considerate le cose dette di sopra, è ancor d'auertire, che in tutte le sorti delle medicine, che si danno per purgare si deue fuggire, che la Luna sia ne'segni ruminanti, i quali sono Ariete, Tauro, e Capricorno, perche la medicina non starà nello stomaco, ma l'infermo la vomiterà.

Appresso è d'auertire, che volendo purgare la melanconia e per conseguente la milza, che si deue guardare, che Saturno non sia forte.

Volendo purgar il sangue, ò fegato, si deue guardare, che Gioue non sia forte.

Volendo purgare il core fuggasi la fortificatione del sole.

Volendosi purgare il fele, rene, e colera, fuggasi la fortificatione di Marte.

Volendo purgare la testa, guarda, che la Luna sia debile.

Volendo purgar il polmone, fà debile Mercurio, e così del resto.

Non si darà medicina alcuna di qualsiuoglia sorte, mentre la Luna stà nel segno di Gemini, perche non è buono per nessun medicamẽto nelli corpi humani; ma essendo in libra, ò in Aquario è buono darli in elettuarij, beuande, o pillole, come più si compiacerà il buon medico nella cura, che tiene delli ammalati.

Da tutto questo discorso si può cauare regola vniuersale intorno alle cose della medicina, massime, se con giuditio anderai giungendo, e combinando l'vna cosa con l'altra.

Come si possono confortare le virtù. Cap. IX.

LE naturali virtù sono di più sorti, ò che sarà la virtù vitale, ò l'animale, ò la naturale. La vitale consiste nel cuore. L'animale nel cerebro. E la naturale nel fegato. La vitale è gouernata dal sole, & Gioue. L'animale dalla Luna, Mercurio, & Venere. La naturale da Gioue Venere, e la Luna. Vi sono poi quest'altre virtù, cioè.

La virtù attrattiua, è gouernata dal sole.

La

La virtù digestiua è gouernata da Gioue.
La virtù retentiua,e gouernata da Saturno.
La virtù espulsiua,è gouernata dalla Luna.

Seguono ancora queste altre virtù, quali sono distribuite per tuti li sette Pianeti,cioè

Il sole è origine della virtù vitale,la quale siede nel core.
La Luna è origine della virtù animale, la quale è nel fegato.
Saturno è origine della virtù recettiua,la quale è nel ventricolo.
Gioue è origine della virtù crescente,& generante, che è per tutto il corpo.
Marte è origine della virtù attrattiua, che è nelle vene miseraice.
Venere è origine della virtù appetitiua, ch'è nel gusto, & in molte altre parti.
Mercurio è origine della imaginatiua, fantastica, & cogitatiua,che sono nel cerebro.

Hor sapute tutte queste cose,& hauendo per intentione di fortificare qualsiuoglia di queste virtù;vedi anco di fortificare quel Pianeta,che dona quella virtù, & di fare,che sia ben situato,& locato,cosi quanto a' segni, come ancora quanto alle case, & aspetti, percioche hauendo in animo di confortare vna virtù denotata dal sole, farai,che quello sia forte, & ben collocato, in Leone, ò in altro segno simile.& che sia in buono aspetto di Gioue, & così di tutti gli altri Pianeti,che fussero atti a questo.

Pronostico delli malati,e di quāti dì ch'è fatta la Luna. Cap.X.

1 è dubio a di 14.21.e 28.poi sana
2 è dubio a di 14 poi sana
3 forte malitia,poi sana
4 è dubio a di 21. poi sana
5 forte malitia,poi sana
6 a di 5.del seguente mese sana

Lugl. 22.	
M	
APr. V.	
E	
V	
Sett. M.	
Mar. M.	
E	
V	
M	

Quest'anno 1635. la Canicola esce a 22. di Luglio e quand'esce alli 21.conterai vna lettera più sotto del mese, perche sēpre

7 è du-

7 è dubioso, e non si sà	Ago.	V.	esce dalli 21.
8 ha tẽpo 14. di, poi peric. di mort.		V	in 22. & lo
9 forte malatia, poi sana		M	trouarai nel
10 passa pericolo di morte		V	li Pronosti-
11 presto sana fra 3. giorni.	Feb.	E	chi perpetui.
12 ha tẽpo 15. di, poi peric. di mort.		V	
13 è dubioso 15. di, poi sana		V	Tacifi gis
14 è dubioso 15. di poi sana		M	metrom.
15 hà tẽpo 4. di, poi peric. di morte		E	M
16 sta 28. di amalato, poi sana	Gen.	M	Tacidni
17 stà 18. di amalato, poi sana		V	matiu V
18 presto sana fra trè giorni		E.M.	Metateixna,
19 presto sana fra 3 giorni		V	magnol men
20 ha tempo 7. di, poi peric di mort.		M	oitatorge.
21 a di 10. dell'altro mese sana	Dec.	M	B
22 il 1. dell'altro mese sana		V	Tidnetrop
23 ha tẽpo 12. di, poi peric. di morte	Giu.	V	mer maibud.
24 non há dubio, sana		M	M.E.
25 a dì 8 dell'altro mese sana		E	Dal'vltim di
26 è dubioso, e non si sà.		M	Giugno insi-
27 hà tẽpo 10. dì, poi peric. di morte	Nou	E	no alli 21. di
28 il primo dell'altro mese sana	Mag.	M	Luglio nõ se
29 e 30. è dubio, e non si sà.	V. E.	V	ne fà mentio
	Ott	V	ne.

Regole vtilissime da osseruarsi nel tempo, che si vogliono vsare li Bagni. Cap XI.

QVando la Luna sarà nel Tauro, nella Vergine, ò nel Capricorno, non è buono far bagni, perche sono segni freddi, & secchi, e ristringono li pori del corpo, nè meno è buono nella triplicità aerea. Ma

Sarà bene entrar nelli bagni quando la Luna sarà in Ariete, e Leone, ò Sagittario, essendo proprietà del caldo, risoluere.

Quando anco sarà nella triplicità aquea è similmente buono bagnarsi, perche in tal tempo gli humori, e le superficie de'corpi humani sono disposti alla risolutione per causa de'bagni.

Altre regole necessarie, & vtile da tenersi nel tempo, che si pigliano li bagni di Pozzuolo, ò d'altri luoghi. Cap. XII.

PRimo non andar mai al bagno se prima tu non sei purgato, percioche li bagni acuiscono, e ducono li humori.

Secondo, Quando andarai alli bagni deui lasciare tutte le turbolenze, e pensieri cattiui, ouero buoni, che dassero turbatione all'animo, perche così opera maggiormente il bagno la sua virtù per l'allegrezza, e dà la salute.

Terzo, Non entrare nelli bagni, se prima non hauerai perfettamente padiato.

Quarto, Non manciarai, ne beuerai, mentre starai dentro il bagno, ne dopoi, per fino, che non sarai raffredato, acciò che quello, che non è padiato non sia tirato dalla natura, e facciase oppilatione.

Quinto, Mancia nelli bagni buoni cibi, & concessi alla tua infermità, accioche volendo cacciare li mali humori voi non vegnati a farli peggiori.

Sesto, Guardati dal freddo, e dal vento finche tu ti bagni.

Settimo, Vsa il vino bene adacquato, acciò vi caccia la sete.

Ottauo, Bagnati solo vna volta il dì, accioche la troppo euacuatione non te indebilisca.

Nono, Entra tanto nell'acqua, che copra le spalle (se non hauerai alcuna ferita) la quale non la bagnarete in nessun modo.

Nell'acqua de Cantarello, e dello Sole, e della Luna.

10 STarai tanto nell'acqua finche ti suda la testa, ouero finche troppo non ti angoscia.

11 Come tu esci dall'acqua subbito mettiti intorno vno lenzuolo, e come tu hai sudato alquanto discopri li panni, & asciuga il sudore, & sta vn poco, e dopò torna in casa ben vestito, & innanzi ti riposa, ma non sudare più.

12 Non ti dilettarai mutar bagno, elegi vno di molti, il quale sempre quello tu vserai.

13 Fà;

13 Fà, che l'acqua del tuo bagno vada a mare continuamente, altrimente l'hauerai fredda.

14 Quando vorrai entrar nel bagno, se potrai, fà gettar tutta l'acqua fuori dello bagno, accioche tu l'habbi fresca, che è migliore.

15 Li bagni come li altri rimedij operano in spatio di tempo, sì che se non ti guarisce così tosto, non ti disperare, perche col tempo con l'aiuto diuino sanarai.

D'alcuni breui, & utili auertimenti per conseruarsi la salute. & viuer lungo tempo sani. Cap. XIII.

Douemo vsare ogni diligenza per conseruarci sani, nõ solo per viuer senza infermità, ma anco per poter meglio far li seruitij di sua diuina Maestà, come anco quelli del corpo, e però ogn'vno deue procurare di conseruarsi sano, & vsarui ogni giusto termine, & auualersi delli rimedij, e documenti lasciateci dalli graui Autori, & in particolare, come è il più che dotto Auicenna, ma per dar principio a questi documenti, prima cominciaremo dalla salute dell'anima, e poi del corpo.

Cariſſime, time Deum,
Et fuge non timentibus eum.

Si deue amar Dio con tutto il cuore, & anco fuggire quelli, che non lo temono, perche la compagnia cattiua fà perder Iddio, e dannarsi l'anima sua.

Si medico carebis, hæc tria tenebis,
Mentem letam, requiem, & moderatam dietem.

Doue sarà carestia di medici vsarai questa ricetta, e la douerai sempre procurare, e sarà hauer sempre l'animo allegro, la seconda sarà la quietudine prima dell'anima, e poi del corpo, la terza cosa sarà esser temperato nel mangiare, e leuarsi da tauola sempre con appetito.

Lumina mane manus, gelida lauet aquæ,
Si fore vis sanus, ablue sæpè manus.

E di gran giouamento lauarsi ogni mattina la faccia, e li occhi, & anco al spesso le mani con acqua freddissima,

Cc 2 per-

perche conforta il cerebro, la vista la fà acuta, e fandolo spesso conserua la salute.

Mane quisque modicum pergat,
Modicum sua membra extendat.

Nel leuarsi la matina da letto si deue passiare, & stendersi la vita, e li membri, che questo mouimento aiuta all'euacuatione del corpo, e dell'vrina, e fa la persona sana, e robusta.

Crines pecte, dentesque fricabis,
Et ita cerebrum, membraque iuuabis.

Il pettinarsi la mattina la testa, e strigarsi li denti ne procedono trè beni, & anco tre vtili; lo primo tiene la testa netta, & leggiera da quelli humori grassi; la seconda s'aprono li pori, & esalano li vapori, e clarifica la vista da quelli humori grossi. Li tre vtili sono, leua le sporchezze, che sono alle gengiue, le quali corrompono il fiato, e guastano lo stomaco; il terzo è, che guastandosi lo nutrimento sagliono li cattiui humori al cerebro, lo perturbano, e guastano.

Nigredinem dentium, atque fœtorem,
Titimalus tollit, atque dolorem.

La radice del tomiglio bollita con vino bianco, inforza li denti, e leua il dolor da quelli, & anco dalle gengiue, e conserua il fiato odorifero, lauandosene due, ò tre volte il mese.

Mobilis est ruta, quia lumine reddit acuta,
Auxilioque rutæ, vir quippè videbit acutæ.

Il suco, ouero le frondi dell'aruta strecate sopra gli occhi, ouero lauarsi gli occhi con il vino, che vi sia cotta la ruta gioua alla vista, e la fà aguzza, e penetrante.

Omni mensa male ponitur absque sale,
Vas condimenti, debet præponi ædimenti.

Il sale deue sempre mettersi prima d'ogn'altra cosa nelle mensi, e nelle viuande temperatamente fa molto vtile, & aiuta la digestione, e moue l'appetito, e fà rõper l'humore, il troppo sale guasta la vista, dissecca l'humidità dell'occhi dà prodito, genera rogna, e l'humor piccante, adusto, e mordace, &c.

Post

Post pisces nuces, post carnem caseum manduces,
Caseus est sanus, si dat auara manus.

Mangiato il pesce si deue mangiar delle noci, perche cõsumano quella flemma data dal pesce, & aiuta, e conforta lo stomaco, & la vista; ma dopò il mangiar della carne, mangiar caso, il quale sigilla lo stomaco, e fa far buona digestione, ma vuol esser poco; Alli flemmatici è buono il caso vecchio, & alli colerici il caso fresco per non esser tanto salato.

Panis sit fermentatus, benè coctus, & oculatus,
Quem si sumpseris calidum, ægrum te puta, & pallidũ.

Il pane deue esser ben cresciuto, ben cotto, e che sia pieno d'occhi, ma nõ si deue mangiar caldo, perche dona sete, & oppilatione, & anco per ordinario dona cattiuo color in faccia, e genera febre.

Natura vino conseruatur,
Si verò moderate sumatur.

Il vino buono aiuta, e conserua la vita, beuuto però moderatamente aumenta la virtù naturale, beuuto smoderatamente dannifica la testa, perturba li sentimenti, leua la memoria, offusca l'intelletto, e lo fà scilenguattulo, di più accresce l'ira, occupa il cerebro, debilita lo stomaco infiacchisce i nerui, e sminuisce le forze, corrompe li humori, putrefà l'interiori, & abreuia la vita, discredita la sua persona, e suergogna il suo lignaggio, sia sempre alle vostre mẽti quel detto di Demostine, ch'essendo dimãdato come era così sauio, li rispose, che haueua speso più denari ad oglio per studiare, e vegliare, che in vino per beuere.

Post prandium nil, aut paruum dormire,
Post cœnam verò mille passus ire.

Dopò il pranzo cerca il riposo, ouero il camino sia poco, perche sarà dannoso, & alla oppilatione delle vene, ne prouiene anco febre, catarri, e debilitatione d'appetito, sarà buono il sonno, ma poco; Ma dopò la cena sarà buono vn poco di camino, ouero d'altro esercitio, perche se non lo farà li farà male, come lo demostrano li seguenti versi.

Ex magna cæna, stomaco fit maxima pœna,
Vt sis nocte leuis, sit tibi cœna breuis.

Il molto mangiar della sera dona molta molestia allo stomaco, e tanto più se subito và a letto, perche l'inquieta la persona, non lo fa dormire, aggraua la capo, e li cagiona molto fastidio, ma con vn poco di essercitio si può rimediare al tutto.

Omnibus assuetam, iubet seruare dietam,
Hyppocrates sic esse, nisi sit mutare necesse.

Per conseruatione della sua salute sia la dieta non solo del mangiar, e del beuere, ma di tutto quello era vso a fare, anco dell'essercitio corporale, come a dire, non in vn subito l'huomo deue lasciare quello essercitio, che faceua, e darsi repentinamente all'otio, che li sarà occasione di perder la sanità, così anco di quelli, che magnano, e beuono assai, perche si dice, che l'vso conuerte la natura.

Si bona vina cupis, hæc tria seruabis in cunctis,
Fortia, formosa, fragantia veluti rosa

Il vino deue esser gagliardo, di buon colore, e di buono odore; il vino gagliardo moderatamente beuuto è molto profitteuole alla salute del corpo, e li dà nutrimento il vino, che hà bel colore, è appetitiuo, e presto si digerisce, ma il vino, che tiene fraganza, & odore, e più confortatiuo, e crea buon sangue, e genera spiriti sottili

Caro Caprina, Leporina, atque Bouina,
Melancolica sunt, ægrotisque maligna.

La carne del Lepre del Bue, e della Caprina non sono buone per conseruar la salute, perche tal carni generano humori grossi, e sangue malinconico, e sono dure, graui, e di tarda digestione, e perciò tutta la carne, che tiene il pelo aguzzo, per la sanità non vale vn pelo, ma la peggiore è quella della Capra, e se ne guardino gl'infermi.

Est caro porcina, sine vino peior caprina,
Cui sis tribus vina, non erit tibi nociua.

Se dopò hauer mangiato carne di porco beuessiuo dell'acqua vi farebbe molto danno, ma beuutoci vino temperatamente, sarà buona, e saluteuole.

Inter

Inter prandendum, fit sæpè parumque bibendum.
Ac si sumpseris oua, sint tibi blanda, & noua.

Se deue vnitamente mangiare, e beuere di mano in mano acciò, che il cibo facci meglio il suo passaggio, & il stomaco si prepara a riceuer più volentieri il cibo, li oua da beuere vogliono esser freschi, che così sono di facile digestione, generano buon sangue, & giouano alli vecchi, deboli, & alli conualescenti.

Singula post oua, pocula sume noua.

Dopò la beuuta dell'oua freschi non sarà disdicente beuere vn poco di buon vino, perche quello aiuta assai alla penetratione del nutrimento nelli membri.

Balnea, vina, Venus, amissione sanguinis,
Ista nocent oculis, sed vigilare magis.

Li bagni, il vino, e l'vsar Venere donano molto nocumento alla vista, per quelli disseccano l'humidità dall'occhi, o così perdono la vista, ma sopra tutto il vigliare la dannifica, e massime quando si studia, ouero si fà alcun'opera menuta, doue bisogna fissar attentamente la vista in quella.

Esuerit, sitiet, vigilet, qui reuma tenet,
Hæc bene tu serua, si vis depellere reuma.

Il poco mangiare, e poco bere, & il molto vigliare sono causa, che si disecchi, e leua via la reuma dell'occhi, e del capo, perche, tutte queste tre cose diseccano li humori.

Feniculus, verbena, rosa, celidonia, ruta,
Ex istis fit aqua, quæ lumina reddit acuta.

L'acqua fatta di queste cinque herbe, cioè finiculo, verbena, rose, celidonia, e ruta, gioua grandemente, & è marauigliosa per li occhi, quale acqua conforta, aguzza, & clarifica la vista.

Est modicum granum, magnumque virtute sinapis,
Quod caput expurgat, & lachrimare facit.

Il grano del senape è caldo al quarto grado, e si deue raccogliere in mancanza di Luna, che sarà meglio, e più si conseruarà, & per la sua violenza fà sternutare, purga la testa, e fa lagrimare, e distillar la reuma per le narici del

 naso,

naso, guarisce le infermità che procedono di humor flemmatico, gioua alla paralisia, leua l'impedimento dell'orina rompe la pietra, sana la quartana, aiuta la digestione, leua il dolor di stomaco causato da freddo.

Dicitur saluia, quasi saluatrix,
Et naturæ humanæ conciliatrix.

E di tanta virtù la saluia, che chi l'vsasse non haueria mai ad ammalarsi, perche è così salutare alla natura humana, e perciò li posero nome saluia.

Mentitur menta, si sit depellere lenta,
Ventris lumbricos stomachi vermesque nociuos.

Il suco di questa menta beuuto gioua contro la morsicatura delli cani rabbiosi, ammazza li vermi, beuuta, ouero in poluere, pigliarla con vino bianco.

Vt minus ægrotes, non inter fercula potes.

Facilmente per viuer più sano, non si deue beuere dopò il mangiare, per insino all'altro cibo; ouero beuere da lì trè, ouer quattro hore, perche beuendo innanzi, che si facci la digestione, guasta lo stomaco, crea flemme, e genera mali humori, aggraua il corpo, e leua l'appetito; ma chi vuol viuer sano beua poco, e con sete: Et osseruando questi documenti al raro s'infermarà.

Per far buona memoria.

SArà ottimo ogni matina pigliar nel leuarsi da letto vna mezza dramma di confettione anacardina in acqua di melissa, che non solo aumenta la memoria, ma fà buono intelletto, & è anco rimedio per la letargia.

Chi vorrà conseruar gli suoi occhi sani.

SI guardarà mangiar cibi, che generano vapori torbidi, come cipolle, agli, & altre cose che siano di simili fortezza, e non mangiano cose salate, neanco legumi, come faue, lenti, & altre simili, si guardino anco star col capo scouerto al sole, di vigliar troppo, di beuer vino gagliardo, & immoderatamente con crapula, & il coito.

Il Fine del Primo Trattato.

SE-

SECONDA PARTE
DELL'ALMANACCO PERPETVO,
NELLA QVALE SI RAGIONA DELLA SAGNIA,
DAL BELTRANO.

TRATTATO SECONDO;
OVE SI CONTIENE,

Delle Vene,e loro Nascimento. Cap. I.

VOlendo trattar delle vene, & anco del nascimento loro,è bisogno prima dar il principio da donde loro sono fondate,& hanno l'origine,e questo si potrà vedere, & osseruare nell'anotomie,che si fanno nelli collegij da illustri Chirugici,come più volte hà fatto il Dottor Marc' Aurelio Seuerino Lettor primario in Chirugia nelli Regij Studij Napolitani,huomo così insigne, che hà d'auantaggio a quanti dall'antiche età passati sono,& a quelli è l'antesignano,non che a moderni. Sappiasi, che conforme dicono i Medici,che questa machina del corpo humano è diuisa in trè parti, oue in ciascuna di quelle vi è vna parte delle più principali,che domina il corpo, come nel Cerebro stà la virtù del senso,del moto,e del discorso.

Nel cuore vi è collocata quella, che fa il polso, e dà la vita: e nel fegato vi sta collocata quella dalla qual viene il nutrimento, l'accrescimento, e la generatione della prole, e da queste proprieta vengono chiamate queste trè parti col titolo di Animale, Vitale, & Naturale, e ciascuna di queste parti si serue: cioè l'Animale dal cerebro si diffonde per li nerui: la Vitale dal cuore si deriua per le arterie: e la Naturale dal fegato vscendo si comparte per ciascuna vena.

Già ogni vn quasi sa, che il fegato è principio di tutte le vene, poiche tutte le radici delle vene sparse per tutto il corpo dal fegato sono mandate, e sparse. Erasistrato lo chiamò Parenchyma, significante allagamento, percioche insieme mandando tanta copia di sangue nelle vene, & quelle vene intessute insieme con nodi, e vie da non poterfi capire da ingegno humano, oue in questo si dimostra la gran sapienza diuina: & dal fegato in particolare ne escono due tronchi chiamati vno la vena Caua, & l'altra la vena Porta, che queste due le magiori, e principali sono.

Da questa vena Porta molti rami in diuerse parti del ventre inferiore distribuite sono, e per nutrimento di esso, come anco per espurgamento di esso sangue: tra quali vi sono le vene dette Emerroidale nella parte del forame, così dette fra le dette vene descendenti dal ramo mesenterio direttamente per l'intestino, e questa vena sola, fra tanti rami della vena Porta prattichiamo, della quale da diuersi autori, in diuerse parti le sue qualità dicono.

La vena Caua passa (quasi vn'aquedotto) per la parte superiore del fegato con grosso tronco, che in vn tratto si diuide in due rami, vno delli quali và a nutrire li membri di sopra il cinto, e l'altro di quelle, che sotto il cinto sono, per tanto vno fù detto ramo ascendente, & l'altro ramo discendente da gli antichi: come hò detto l'vno, e l'altro manda molti rami tanto sopra, quanto da basso, delli quali rami quelli principalmente diremo, che all'vso del sanguinare sono atte a nostri tempi: mentre la vena sale, e diuerse parti dell'interno petto ha nodrito: con quattro rami

prin-

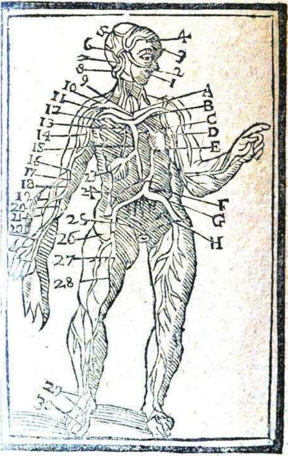
principali dalle parti, alle quali s'inserisce; (chiamati, Frenico, Coronale, Azigo, & Intercostale) di nuouo si diuide in due notabili rami, li quali per la natura, e per il sito da doue passano: Subclauij da tutti sono detti, perche sono terminati sotto della Clauicola, e sotto del Iugolo: Altri di questi sono dentro il Torace distribuiti, come la vena Mammaria, la Thymica, la Capsulare, la Cer icale, & la Muscula. Et altri finalmente nell'esteriori si cacciano, si come l'Assillare, la quale è quella, da chi la Basilica, la Cefalica, e la commune del braccio, con tutti li suoi ramicelli deriuano; in questo vi vorrebbe vn lungo trattato, ma come, che per hora questo solo basta con anco notarui al viuo per così dire tutte le vene, e come dal fegato vengono mandate, e distribuite, se vi è notata la seguente figura, con vna dimostratione per via di numeri le vene, & per via di alfabeto le Arterie.

Il numero delle vene, e suoi nomi, che sono nella sottoscritta Figura. Cap. II.

Vi sono notati li sottoscritti nomi latini, per non diuertir da'suoi proprij termini, & è la

1 Vena nigra linguæ.
2 Vena narium.
3 V. ad Angulum minorem
4 V. Recta frontis.
5 V. Pulsum ostendens.
6 V. Auriculæ proxima.
7 V. Iugularis exterior.
8 V. Humeralis ascendens ramus.
9 V. Basilica.
10 V. Subclauij rami Cauæ ascendentis.
11 V. Intercostalis.
12 V. Mammariæ.
13 V. Sinepari.
14 V. Axillaris.
15 V. Caua ascendentis.
16 Ramo della vena humerale.
17 V. Media.
18 V. Cefalica il più sicuro luogo del taglio.
19 V. Basilica.
20 Corso della Cefalica, e della Basilica.
21 V. Basilica, e doue si tagli.
22 Ramo della Vena Basilica dentro della mano.
23 V. Caua descendente.
24 V. Emulgente.
25 Rami Illiaci della Caua descendente.
26 Principio delli Rami crurali.

27 V.



27 V.Mu-

27 V. Muſcolari.	C Arteria magna aſcendente.
28 V. Safena.	D Il principio dell'arteria magna deſcendente.
29 Il luoco da inciderſi la vena Safena.	E Il ramo miſenterico ſuperiore dell'arteria magna.
30 Altro luoco da inciderſi la Safena.	F Arterie' emulgenti.
L'Arterie.	G Ramo illiaco dell'arteria magna.
A Ramo aſillare dell' arteria magna.	H Arteria vmbicale.
B Rami ſubclauij dell'arteria magna, aſcendente.	

Altro numero delle vene, e di quelle oue ſe inſagna, & à quali mali gioua il cauar ſangue da quelle. Cap. III.

IN trè parti eſtremi del corpo s'aprono le vene, cioè nel capo, nelle braccia, e nelli piedi, ma quì ſi dimoſtrarà quali ſono quelle, che con lancetta ſi ſagnano; dirò di paſſaggio tutti i numeri di quelli, che ne han trattato.

Hippocrate noue ne numera, come Andrea di Lorenzo riferiſce. Ali Abbate ne venne in conſideratione di 74. trà groſſe, picciole, e ſottile di poco, ò di nullo rilieuo Albucaſi ne aſſegnò il numero di trenta Pietro Argilata ne ſegnò vinteſei, ma tra moderni Pietro Paolo Magni ne mette diecedotto; il numero d'Albucaſi eccede tutti, perche numera tutte le vene grandi, e piccole del corpo humano, che poco, ò nulla ſe ne ſeruiuano gli antichi, quanto i moderni di alcune di quel numero. Parlaremo ſolo delle vene, che da vn ſolo lato ſono, poiche l'iſteſſe ſono quelle dell'altro lato; & poi le coſe della ſpeculatiua non tocca al Barbiere, ma ſolo a medici. Ma perche ſempre io hò cercato di non confonder il Lettore, ne tampoco i termini, ma ſolamente far le coſe difficile, facile; perciò noterò ſolo quelle vene quali s'haueranno da ſalaſſare, ouer inſagnare, come hoggi da tutti ſi fanno, con conſulta però de' dotti medici; None ſolo ſe ne aſſegnano le ragioni, perche dell'altre non ſè ne caua ſangue, ſe vedano gli altri gra-

graui autori,che ne trattano,basta solo, che si deue cauar sangue da quelle vene,che hanno communicatiua per tutto il corpo: e questo al mio ristretto basta.

Incominciamo dalle vene del Capo, come principio di ogni altro membro,e più degno per molte sue prerogatiue; diciamo,che in esso si sogliono aprire due vene,vna nella fronte,& vn'altra nella lingua.

Quella vena della fronte (la quale il Borgarucci chiama vena dritta) si apre per cura di molti mali,come per il dolor delle parti di dietro della testa,come vuole Hippocrate,& anco nella frenesia,nello stupore,nelle cataratte cominciantí,nel dolor degli occhi,nella morfea, e nelle pustole della faccia.

Quella della lingua chiamata da Greci Glossice, e dal volgo Ranine,iui s'insagna per malatie della gola,e sue infiammationi,come della vuola,al naso,al dolor de'denti,al mal di bocca,del palato,per l'orisipela della faccia, nelli carbonchi chiamati antraci, quali per le loro malignità molte volte sogliono ingrossare la testa,e gl'interiori della gola,onde molti suffocati ne rimangono: fra tutti gli scrittori nissun'altro,che solo il Lonardo Fiorauante quello loda,& dice che in infiniti mali gioua,e cosi approua.

Vi è vn'altra vena della testa chiamata humerale, perche và per gli humeri,ouer spatule,& da Hippocrite detta esterna,ma da'nostri funis brachij, perche come vna fune sta tesa,qual s'insagna per molte infermità di essa testa,cioè in ogni suo dolore,come nell'emingrania, nell'infiammatione degli occhi,ne'flussi del sangue del naso, nell'infiammatione,ne'tumori della gola, & ad altri, che per breuità si lasciano,questa vena s'apre nella parte esteriore della piegatura del braccio,come meglio si vedrà nella seguente figura.

Vicino a questa vi è la vena del fegato, che Auicenna vena nigra chiama,perche alle volte traspare negra: ma noi col nome di Basilica,di Iecuraria,ò di Epatica la chiamamo.Ma Hippocrate vena interna la chiama a differẽza di quella di sopra,che esterna la chiamò: se incide questa

vena

vena per preseruarci dalli mali imminenti per la pienezza delli humori,come anco per sanarci delle febri, & anco per leuarci l'infiammationi del fegato,dello stomaco, del polmone,della milza,della pontura,de'mali del cuore, dell'effusione del sangue del naso,& dell'altre parti,e delli loro interni,& esterni,& questo si fà nella parte interiore della piegatura del braccio.

Nel quarto luogo vien posto la vena commune d'altri detta vena media,ouer mediastina: perciòche cauandosi il sangue di quella gioui a mali di sopra,e di sotto;questa vena si apre medesimamente nel mezzo della piegatura del braccio,e gioua in tutte le infermità del petto, della testa,& di tutte le parti inferiori,e superiori, e finalmente vale essa sola a tutti quelli mali,s'aprono la Basilica, e la Cefalica,la causa è che di quelle due ne tiene partecipatione.

Nella mano vi sono molte vene fra quali due se ne salassano,vna è nel pollice,che gioua a qualunque caso, che la detta vena commune gioua, & si apre alcuna volta per non salassar la vena commune,come anco le altre vene communi del braccio,questa vena si apre nella parte superiore del deto pollice.

L'altra vena della mano qual stà fra il deto minimo, ouer fra l'anulare,& auriculare, da molti chiamata Saluatella,perche aprendosi quella salute recar suol apportare all'infermo; questa si apre nelle lunghe infermità, nell'oppilationi del fegato,e della milza, nella febre quartana, nella mirarchia,nel male de'flati, e nelle passioni del cuore. Questa vena s'apre dalla parte di sopra la mano, come hò detto fra'l deto annulare,& auriculare: ma tutte queste due vene della mano apportano vn beneficio, che aprendosi donano minor debolezza alli corpi deboli, e flacchi,che non fanno l'altre, la ragione è, perche sono più picciole,e per esser del centro più lontane manco spiriti versano fuori,e per tal causa meno debilitano.

Nel piede vi sono molte vene,fra quali vna è la vena Safena,detta anco Matricaria,che gioua particolarmente alli

alli mali della matrice, questa vena medesimamente si apre a gli huomini per tutti i mali, che sono fra il cinto delle parti interne, & esterne, come sono infiammationi, aposteme,& dolori. Apresi questa vena nella parte interna del malleolo.

L'altra è la vena Sciatica, detta Siluestre, cioè estranea, percioche tiene il luoco del malleolo esterno, caminando per tutto il tallone, e per le dita picciole: questa vena s'apre al mal della Sciatica, al mal delli reni, & in altri si fatti,& apresi all'opposito della Safena nel malleolo esterno, così come quella nell'interno.

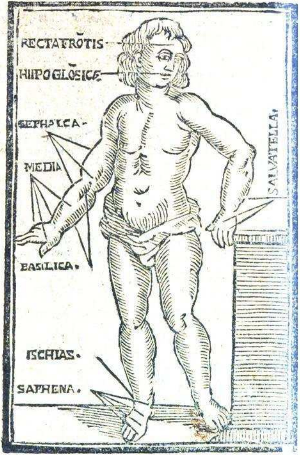
Da queste noue vene, che già sono da vna parte del corpo si puol comprendere il tutto, perche così anco dall'altra parte del detto corpo sono pur l'istesse, cioè che tanto vagliono dall'vna parte quanto dall'altra, che ciò volendole numerare sarebbono diecedotto.

Si lascia la Poblitea, che stà sotto delle ginocchia, perche non è in vso, poiche in luogo di quella si seruono della Safena,& la Sciatica.

E se bene, come hò detto, che le vene tanto dall'vna, quanto dall'altra parte tutte sono vna, nondimeno seruono a diuerse infermità, poiche à beneficio del fegato s'aprono quelle della parte destra,& per li mali della milza s'aprono quelle della parte sinistra, e per far diuersione contraria al male, deue sempre dalla parte contraria aprir la vena.

S'auertisce, che se alcuna volta, che nella parte destra, ò per difetto del barbiere, ò del soggetto, che forsi al primo, ò secondo colpo non hauesse aperta la vena, può quell'apertura farsi nella sinistra parte. Così anche, che nelli luoghi di sopra assignati, cioè le sopradette vene noue, per alcun difetto, ò accidente non si potessero aprire, quelle si potranno anco aprire in altri luoghi, come si puol vedere, e patticar nella seguente figura, che per maggior facilità di chi desidera saperle qui si è posta.

Chi


RECTATROTIS
HIIPOGLOSICE
CEPHALCA
MEDIA
BASILICA
ISCHIAS
SAPHENA
SALVATELLA

Da

Che differenza sia trà la Vena, e l'Arteria. Cap. IV.

SOno molte le opinioni intorno al trattato di questo capitolo: ma perche al barbiero basta saperne solo la differenza, che è tra di loro, perciò dirò, che tra la vena, e l'arteria vi è vna grandissima somiglianza: e l'inesperto barbiere può facilmente inciampar in errore, del che ne puol caggionare la morte per non potersi così ageuolmẽte raffrenarsi il sangue, tanto quando vien tocca dal barbiero, quanto quando vien tagliata per alcun sinistro caso, e perciò deue il barbiere conoscere bene, qual differenza sia tra la vena, & l'arteria. E venendo alla diffinitione della vena, dicesi, che non sia altro, che vn vaso rotondo a guisa di cannuccia concauato per ritenere, concuocere, e portare il sangue a tutte le parti del corpo: è anco la vena di semplice, e sottile tunica contesta, e d'ogni genere di fila fornita, nata dal fegato, di natura fredda, e secca, & della viscosa, e tenace parte del seme generata. In questa diffinitione si comprende quanto in essa vena sia, poiche vi sono gli accidenti, la figura, la compositione, il nascimento, l'vso, l'attione, il temperamento, & la materia.

L'arteria parimente si diffinisce come alla vena, cioè, che sia vn vaso rotondo, come appunto è l'istessa vena, lungo a modo di cannuccia concauato di doppia tunica, e di tutte le fibre contesto per condurre il sangue spiritoso nato dal cuore, alle parti, che debbono viuere, per quello è di natura fredda, e secca, & è dalla parte del seme più viscosa, e tenace generata, e conforme si è detto della vena, tanto anco si potrà intender dell'arteria.

Hor veniamo alla conoscenza della vena, e dell'arteria, essendono ambedue tanto somiglianti nella figura, & tutte vanno sotto il titolo di canaletti lunghi, caui, e rotondi, somiglianti nelli fila, nel temperamento, e nella materia, e tan-

tanto sono simili, che gli antichi medici con l'istesso nome di vena li confusero; ma solo differiscono nell'origine, nel moto, nella quiete, nella compositione, e nel contenuto di esse.

Differiscono nell'origine, mentre le vene nascono dal fegato, e l'arterie dal cuore: nel componimento il corpo dell'arteria è tutto membranoso, accioche più agile sia al distendersi, e ritirarsi. E questa membrana è doppia, cioè interna, & esterna: l'interna è sottile, ma l'esterna è di cinque volte più grossa, e da Aristotile vien chiamata neruosissima, e lasciando tutte l'altre diffinitioni, dirò solo, che differiscono nel contenuto di esse: poiche il sangue della vena è grosso, di sostanza, e di colore rosso, & oscuro; ma quello dell'arteria è sottilissimo, rosso, chiaro, e spomoso, di più differiscono nel moto, e nella quiete, poiche le vene sono immobili, e l'arterie hanno il moto continuamente, e battono sempre in alto, e basso per dilatione, e costrittione: perche così facci, e come si facci al barbiero non li bisogna; ma basta solo, che con questa proprietà del moto, e della quiete possa conoscere qual'è l'arteria, e qual'è la vena: lasciando a i dotti medici saper la teorica, & a' Barbieri saper solamente la prattica, e questo basti.

I Barbieri più curiosi potranno vedere, e studiare molti Autori, che hanno scritto, e trattato sopra di questa materia.

Delli Nerui, e delli muscoli. Cap. IV.

SI deue anco sapere la natura, e qualita delli nerui, e delli muscoli dal diligente barbiere, per non incorrere in qualche errore, e prima si dirà delli nerui, e muscoli, che secondo gli graui scrittori dicono, che la vena, l'arteria, & il neruo sono fra di loro similissimi, tanto per la compositione della materia, quanto per la forma, & anco fanno li simili effetti; perche tutti fanno vfficio di condurre per tutto il corpo qualche sostanza, dal che ne viene, che la natura allo più delle volte l'hà congiunti, & posti vicini l'vno all'altro, perche sono vgualmente necessarij a tutti li membri, quali tutti han bisogno del nutrimento, della vita del senso, e del moto, che loro apportano, e donano: & acciò, che dalla similitudine, e dalla vicinanza non sian gabbati, ma conoscendo la differenza di tutti trè, si possa con più ageuolezza hauer il suo intento, senza però oltraggiare il suo vicino, com'è l'arteria, neruo, e muscolo.

Il neruo è di trè modi, secondo Galeno, cioè alcuni nerui procedono dall'ossa, chiamati ligamenti, altri sono fine delli muscoli, e son chiamati tendoni, & altri vengono dalla nuca, e dal cerebro, ma tutti si chiamano nerui. Li nerui detti ligamenti sono gagliardissimi, & priui di ogni sentimento, & il loro officio non è altro, che di ligare, e congiungere l'ossa l'vn con l'altro nelle proprie gionture. Li nerui tendoni, ch'altrimente corde sono detti, il loro officio non è altro, che star tesi appunto, come vna corda, sono ancor loro priui di sentimento, per la raggione, che ancor loro non fanno altro, che ligare, e sono men duri di quelli altri, e però sono di mezzana natura tra essi, & il neruo. Li nerui, che deriuano dalla nuca, e dal cerebro sono più molli, questi sono di due maniere sensitiui, e motiui. Li sensitiui hanno principio da sette para di nerui dentro la Caluaria, delli quali parte vanno alla lingua, parte all'vdito, parte alli occhi, e parte al naso, oltre che vanno per tutti li membri oue sia senso. Li nerui motiui, sono detti volontarii, perche secondo l'arbitrio della nostra volontà, ouer facultà motiua, portano li spiriti motiui al corpo delli

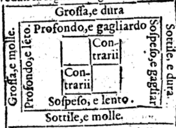
li muscoli, doue il moto si fà. Di questi nerui ve ne sono gran quantità, cioè 7. ne sono nella ceruice, 12. nel dorso, 5. ne' lombi, e 6. nell'osso sacro, che tutti sono trenta. Li nerui sono di natura spermatica, & esangue, freddi, e secchi, ma meno, che non sono l'ossa, e le cartelagini, e più che l'arterie, e le vene, & non è altro, che vn cerebro esiccato, & allongato. Nell'interna parte sono di sostanza medullare, e nella esterna membranosa. E così sono due le maniere delli nerui, vna molle, & l'altra dura, li molli vengono dalla Caluaria, & li duri vengono dalla nuca, & da quelle parti vscendo si diffondono per la spina, & per li membri esteriori, li primi sono sensitiui, e li altri motiui, e da tutti questi due luoghi ne vengono di tutti le due qualità cioè motiui, e sensitiui.

Li muscoli sono diuisi in trè parti, principio, mezzo, & fine, & è somigliante al pesce lacerto, da altri detto piscione, per esser lungo, e stretto, come alla forma d'vn pesce simile, per lo più li principii sono di nerui, il mezzo è di carne fibrosa, con alcune legature di nerui, e di membrane, ma con più arterie, e vene, per darle la conueneuol sua virtù. Il fine termina in tendone, quale come per vna corda tira, e muoue l'estremo dell'osso, in quello modo, che vuole la volontà dell'operante. Quelli, che vorranno più amplamente saper delle cose sopradette, vedano gli autori antichi, e moderni, che di ciò discorrono a lungo, che per me questo basta.

Del taglio, che si deue dare à ciascuna sorte di vena. Cap. V.

Hauendo trattato delle vene, e lor sito, sarà ancor bene trattare delle cose, che in loro possono essere, perche non tutte le persone hanno vn'istessa sorte di vene, ma chi l'haurà più sotto la carne, chi più sopra, chi sottile, chi grossa, chi dura, chi molle, e per questo è bisogno darci anco alcune regole per poter quelle cō più facilità cauarne il sāgue. Nelle vene due cose se vi cōsidera, la sustāza, e gli accidenti, la sostāza è la sua tunica, ò grossa, ò dura, ò sottile, e molle, gli accidēti saranno la picciolezza, la tortuosità, la mobilità, l'essere piane, & vguali con la pelle, le varicose,

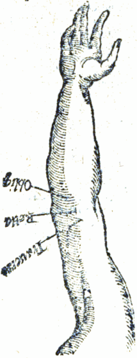
ouer nodose, e suoi contrarij sono la grandezza, la rettitudine, la stabilità, & il solleuamento della carne, le sue circostanze sono la grossezza, e la durezza, e li suoi contrarij sono la sottigliezza, e la mollezza, ma la durezza si puol considerare in due maniere, natiua, & accidentale: la natiua è che naturalmente sia dura, e l'accidentale nasce dalle spesse cicatrici fatteci d'altre aperture, e vi è fatto vn Callo, a tutte queste qualità ci si dona due modi per l'apertura di quelle, in questo modo. Già si è detto, che quattro sono le sue qualità, cioè la grossezza, la sottigliezza, la durezza, e la mollezza, di queste qualità solo due se ne possono vnire insieme, che l'altre sono fra di loro contrarie; e da questa vnione, quattro modi diuersi d'aperture si deuono fare, cioè, che la vena, ouer sua tunica, ò sia grossa, e dura, ò sottile, e dura, ò grossa, è molle, ò sottile, e molle, di modo, che due sono al tutto fra se contrarij, e due insieme si compatiscono, onde secondo la lor varietà, così anco variamente ciascuna deue hauer il suo taglio, cioè la vena grossa, e dura il taglio sarà profondo, e gagliardo, alla sottile, e dura, acciò non profondi, sarà il taglio sospeso, e gagliardo; alla grossa, e molle, il taglio profondo, e lento, alla sottile, e molle, il taglio sospeso, e lento, qual per più chiarezza vedasi la seguente figura.



In quanto poi alli detti accidenti delle vene, che sono la grandezza, la tortuosità, la mobilità, l'vguaglianza con la carne, & i suoi contrarij, auertasi, come s'è detto, che possono esser le vene, ò palesi, ò profonde, e secondo queste differenze, differentemente bisognerà far il taglio, non

con-

conforme alli generi delle tuniche già dette, diuidendo tra profonda, gagliarda, sospesa, e lenta: ma tratto solo della figura del taglio, che in trè modi si diuide, cioè retta, obliqua, e transuersa.



Alla Grande, ouer Grossa, & alla Varicosa, ouero Nodosa, come anco a quelle, che con la carne vanno eguali, se gli dà il taglio retto più d'ogni altro.

Alla Picciola, Tortuosa, e Mobile se gli dà il taglio transuerso, perche al ferir queste vene col ferro, sono men sicure dell'altre.

Non si nega, che a tutti questi casi il taglio obliquo anco taluolta si conuiene, la causa è che fra gli due tagli, esso è il mezzano, che partecipa dell'vno, e dell'altro, e non è nissuno di essi due.

Nelle vene occulte, non vi è meglio del taglio profondo che sia moderato, tra il più, e meno, secondo vi è il bisogno, & in questo, & in ogni altro modo si lascia al saggio giuditio dell'artefice, che secondo vedrà il bisogno, così si portarà, & delli tagli vedansi le seguenti figure.



Obliqua. Retta. Tranersa.

Quanto si deue usar diligenza dall'esperto barbiere, per non inciampare ne' pericoli, che possono succedere nell'insagnia. Cap. VI.

IL Barbiero deue hauer più prattica, che teorica, ò speculatiua, è vero, che l'vna, e l'altra vnita insieme fano, che quell'artefice sia perfettissimo, ma perche di questi ve ne sono pochi s'attenderà solamente dimostrar la prattica, doue saranno li pericoli, e da loro si possono sfuggire.

Incominciando dunque dalla vena della fronte, nella quale non vi è nissuno pericolo notabile, perche l'arterie sono da quella lontane, poiche stanno al lato degli occhi dalla parte di fuori, e sono profonde; ma solo deue star accorto a nõ profondare la pũtá del ferro, che potria toccar la tela, che copre l'osso chiamato periostio, che saria male.

Nella lingua vi sono nerui, & arterie, e muscoli, li nerui sono sei, delli quali due ne vanno dalla parte esteriore per cagione del gusto, e l'altri per mouere i muscoli, e far la loquela, e nascono dal quarto paro de'nerui della Caluaria. L'arterie sono due, e diuise per ogni lato vna, accõpagnando le due vene della lingua, e nascono dalle vene carotide chiamate del sonno, nõ vi sono muscoli, essendo essa tutta muscolo, e cosi mentre queste vene hanno l'arterie dall'vno, e dall'altro lato, non potrà faruí errore se nõ è più, che sciocco, non per questo resta, che non vi sia grã pericolo, se si farà il taglio largo con gran difficoltà si può saldare per non poter metterui rimedio alcuno, e per il troppo flusso del sangue n'è successo morte. La vena humeraria non viene accõpagnata nè da nerui, nè d'arterie, ma pure per l'inespertezza dell'artefice vi è successo gran dolori, infiammationi, e tumori per hauer tocco per tãti colpi il capo del muscolo, perciò s'auertisce, che l'apertura sia a bastãza e conuenenolmẽte larga, acciò nõ venghi sopraboudante il sangue, e dall'esser troppo ristretta, essendo il luoco carnoso, e muscoloso, ricorrendo il muscolo, e la carne sopra dell'apertura, può facilmẽte chiudersi, e non vscendo il sãgue, ne verrebbe in quella parte tumore, & anco infiammatione, si stia auertito, che l'apertura sia lontana dalli capi di muscoli, e dalli fini ou'escono li tendoni.

Nella

Nella vena Basilica si deue molto bene auertire, poiche ella sta nel mezzo della piegatura del braccio, e per tutta l'interna parte di esso vi è la colligāza de' nerui, e d'arterie, benche non stiano immediatamente, in ogni modo vi si ricerca grande auertenza, per non profondare il ferro, e perche quelli non così volentieri si scorgono, ma con il tatto facilmente si possono comprendere, hora dal battimento dell'arteria, & hora dalla durezza del neruo: auertendo anco, che alcuna volta delle arterie ne appariscono due, e per questa causa la sagnia di questo luogo è pericolosa, si anco per lo camino delli nerui per la predetta piegatura del braccio.

La vena mezzana, s'auertisce, che vi stà sotto detta vena l neruo, come euidentemente si vede dall'esperienza, mentre d'alcuni si sente come vna corda tesa in mezzo la piegatura del braccio, perciò si deue con diligenza, & accortezza sfuggire, nell'aprir di detta vena, di toccar detto neruo per nō pericolar nelli sopradetti mali, ci donano gli esperti, che dalla v. humeraria ci douemo guardare dal musculo, nella v. media dal neruo, e nella basilica dall'arteria.

Nella mano vi è la vena saluatella, nella quale non vi è altro pericolo solo di toccar li nerui, che sono ignudi, e snodati dalla carne, ma nel taglio non vi si dà legge, perche tagliandola tutta subbito si salda senza nessun pericolo di effusione di sangue, per esser picciola, ma s'auerta a non profondar il ferro per i nerui, che vi sono.

Nelli piedi vi è la vena Safena, che s'apre nel malleolo, ò nel dito pollice del piede, e non vi è nessun neruo, ò altra cosa, & in questa vena non vi è pericolo alcuno, ma perche questa vena è solito aprirsi nel collo del piede, e per tutta l'esterior parte di esso (oltre del malleolo del piede) si deue auertire alli nerui, ò fibre neruose, che vi sono, ma il più sicuro luogo è il malleolo interno, come anco nel malleolo esterno si puol sagnare per il mal della siatica, e questo basti intorno al sagnare, e suoi pericoli. Chi vorrà poi far lungo studio sopra di ciò, veda vna gran serie d'Autori, che di ciò trattano, qual'io p breuità li tra[illegible]cio.

Ro

Regole, che si deuono osseruare per caua. sangue. Cap. VII.

PEr l'elettioni del cauar del sangue, auuerti, che dopò d'hauere supposte le regole de' medici, cioè, che ne a figliuolini, ne a vecchi se ne deue cauare, si faranno queste altre considerationi.

I flemmatici si cauéran sangue da tutte le parti del corpo, ma essendo la Luna in Ariete, non dalla testa, & anco trouandosi in sagittario non dalle coscie.

I malancolici si cauaran sangue da tutte le parti del corpo, ma essendo la Luna ne i primi 15. gradi di libra non dalle natiche, & trouandosi in Aquario non dalle gambe.

I colerici si cauaran sangue da tutte la parti del corpo, ma essendo la Luna in Cancro non dal petto, e nello scorpione non dalle parti vergognose, & essendo anco ne' pesci non dalli piedi.

Ritrouandosi la Luna nel segno di Gemini, ò del Leone, fuggirai il cauar del sangue, & fuggirai ancora di toccar quel membro sottoposto al segno doue si ritrouerà la Luna, se però la necessità non ti astringe a farlo, percioche non è buono, e questo vien confirmato da molte esperienze. Vi sono anco altre cose da osseruarsi, e sono le seguenti.

La Luna congionta con il sole impedisce il cauar del sangue per tre giorni innanzi, e tre di dopò detta congiuntione, perche si dice la Luna esser combusta; Ma almeno astengasi per vn giorno intiero innanzi, & vn'altro dopò,

La congiuntione della Luna con saturno impedisce vn giorno innanzi, & vn dopò.

La congiuntione della Luna con Marte vieta, come Saturno

La congiuntione della Luna con Venere, impedisce, se però sarà combusta.

La congiuntione della Luna con Mercurio, impedisce, come a Venere.

La oppositione della Luna col sole impedisce per vn giorno auanti, & vn'altro dopò, e così anco facendo oppositione con saturno, ò con Marte.

La Luna in quadrato aspetto del sole, ò di saturno, ò di Mar-

Marte, vieta il cauar sangue, ma se fusse alquanto lontana di detti aspetti per gradi 8. sarà meglio à far passar tutto detto aspetto, che farlo.

La Luna di qualsiuoglia aspetto congiunta, con Gioue, ò con Venère, si può commodamente cauar sangue, però che non siano combusti.

La Luna di sestile, ò di trino con il sole, ò con marte, significa tempo accomodato a cauar sangue

E anco da considerare li quarti, nelli quali la Luna camina, & accōpagnarli con l'età, e complessione, & è che

La Luna caminando per il primo quarto, cioè per tutti quelli sette giorni, & hore, fà il tempo atto per i giouani, I sanguigni.

Lo secondo quarto, cioè dalli 7. alli 15. per l'età virile, e giouenile, I colerici.

Lo terzo quarto, cioè dalli 15. alli 21. per l'età virile, e senile, I flemmatici.

L'vltimo quarto, cioè dalli 21. alli 28. per l'età senile, I malancolici.

Vedasi anco l'antecedente Trattato di elettione, oue si tratta [anco] diffusamente del tempo atto al cauar del sangue, e gettar delle ventose.

Tauola delli giorni buoni, e cattiui, circa il cauar del sangue, ò altro effetto. Cap. VIII.

Gennaro	1.10.13.	Luglio	3.13.19.
Febraro	13.16.19.	Agosto	8.15.20.
Marzo	13.15.16.	Settembre	1.15.19.
Aprile	5.14.20.	Ottobre	3.16.21.
Maggio	8.14.20.	Nouembre	14.16.22.
Giugno	1.6.17.	Decembre	6.11.22.

TVtti quelli, che caderãno ammalati in ciascuno di que sti giorni, ò non guariranno, ouero haueranno lunga infermità, e se alcuni in tali giorni nasceranno, ò non camparanno, ouero haueranno misera vita, e sempre poueri, che non saranno mai buoni, nè dar principio à qualsiuoglia industria, & haueranno tanta pouertà, ch'anderanno sempre di male in peggio, ma sarà meglio farsi religioso.

Delli

Delli giorni buoni, e cattiui da cauar sangue.

Giorni buoni		cattiui		Giorni buoni		cattiui	
Gennaro	9.12.	2	16	Luglio	18.13.	3	13
Febraro	4.15.	1	29	Agosto	16.24.	6	26
Marzo	6.17.	8	28	Settembre	16.25.	6	21
Aprile	6.28	9	29	Ottobre	6.26.	3	21
Maggio	13.21	3	20	Nouembre	21.28.	3	22
Giugno	22.27.	1	17	Decembre	8.9.	7	22

NOta, che non è buono a cauar sangue ogni giorno, perche vi sono alcuni giorni pericolosi di modo tale, che se si fusse cauato sangue in alcuno di questi giorni cattiui, incorrerebbe in pericolo di morte, per l'influenze de' cieli, i quali non stanno fermi, ma si mutano di giorno in giorno, e perciò ogni Medico, e Barbiero lo deuono osseruare.

Delli Cauterij, ouer Fontanelle Cap. IX.

QVesta voce Cauterio vien dal Greco, che altro non significa, che bruciamento, adustione, infocatione, e gl'antichi ad altro nō se ne seruiuano, solo, che alle membra indisposte, e da grauissime infermitadi oppresse, come nelle Cancrene far si suole, e non mai al nostro vso fù vsato da quelli antichi: Appresso alli moderni vien'appresa per vna picciola vlceretta, che per mezzo del fuoco, ò altra materia di calda temperie vien fatta ad alcun membro, per aprirueli bocca, acciò la natura mandi fuora quell'influēza di humor maligno, che per non trouar esito, all'huomo cagioneria cattiuissimo effetto: e però d'alcuni cō gran ragione Fontanella fù chiamata, mentre a guisa di fontana distilla a goccia, a goccia quel cattiuo humore.

Li suoi giouamenti son questi. Cap X.

INibisce la putredine, che andaua per le membra, e da là si euacua, corrobora, & inuigorisce le parti.

Corregge l'intemperie fredda contratta in alcuna delle parti del corpo.

Dissolue le materie corrotte, imbeuute, e ragunate in alcuna delle parti del corpo.

Fer-

Ferma, e trattiene il flusso del sangue, e giova grandemente alle infermitadi, e morbi lunghi, prouenienti dalla souerchia humidità.

Le conditioni, che si ricercano ne' cauterij per farli regolatamente sono trè. Cap. XI.

LA prima, che si faccino il luogo, doue le mani possano aggiatamente operare, e possano anco esser visti dalli suoi occhi, acciò si possano comodamente nettare, si per non puzzare, si anco per non faruesi vlcera, e però si debbia sfuggire le parti recondite, e posteriori per non potersi così ben gouernare.

La seconda si faccino vicino alle vene maggiori, ouero alla propagine di esse, acciò per la resudatione di quelle si venghino ad euacuare in maggior copia li humori piccanti, non facendosi però sopra il corpo delle vene, per il gran danno, che ne peruenirebbe del continuo flusso di sangue.

La terza, non si faccino nelli Caui delli muscoli, ma si deue eleggere il vacuo tra quelli, acciò possino starui fermi senza mutamento: Nè si deue far sopra delli nerui, ò tendoni, perche riusciriano con grandissimi dolori, tanto per la legatura, quanto per il cece, ouer altra ballotta, che si ponerà in detta apertura, che per questa inauertenza, molte volte si vedono que' tali esser sempre molestati da grauissimi dolori, per esser fatti in tali luoghi.

In qual parte del corpo si possono far li cauterij. Cap. XII.

LI luoghi generalmente doue si possono far li cauterij, sono tutte quelle parti, doue sia il vacuo tra l'vno muscolo, e l'altro, dalla qual cosa si possono aprire in ogni parte del corpo, purche sia commodo, & atto per potersi legare, altrimente saria vn grosso intrigo.

I luoghi particolari sono il Capo, gli Orecchi, il Collo, le Braccia, le Coscie, e le Gambe, & altri vi giungono anco le spalle.

Si

Si vſano generalmente per tutta l'Italia, li cauterij nel capo,& imparticolare in Roma,per la riuulſione delle materie catarrali ch'aſcendono in eſſo.

Nel collo danno tre vtilità.La prima è diuertire dalle orecchie le ſue cattiue affettioni. La ſeconda, è per leuar da gli occhi le fluſſioni, acciò non impediſcano la viſta. La terza è d'intercipere, che dal capo nelle parti di giù ſcorrendo vengano li humori,e le fluſſioni.

Nelle orecchie,e propriamẽte nelle penne di eſſe, ſi coſtuma far vn furame,come vſano le donne,& in quello vi ſi mette vn poco della corteccia del tronco, ouero delli rametti di quel ſemplice, chiamato Sanamunda, ch'è vn genere di Thimelea, qual naſce per tutto quel luogo di Pozzuolo,per doue ſi và al Lago Auerno, perche queſto ha gran forza di purgar da quel furame la materia di quello humido humore nelli occhi concorſo, queſto ſemplice, freſco,e più perfetto,& non hauendo queſto è buono portarui alcun pendente per far detta eſpurgatione.

Nelle braccia ſi fanno li cauterij per euacuare,ò deuiare, e riuellere le fluſſioni nelle parti inferiori correnti.

Nelle gambe ſi fanno li cauterij per euacuar i mali affetti del fegato,e della milza;ma con queſta differenza,che per li affetti del fegato ſi fanno nella parte deſtra., e per quelli della milza nella parte ſiniſtra.E queſto baſta intorno al far delli cauterij.

Si aſſegna diſtintamente in qual punto, & in qual parte delli membri dell'huomo, e della donna ſi poſſano, e ſi denono far li cauterij. Cap. XIII.

NEl Capitolo precedente ſi ſono dimoſtrati tutti li membri,nelli quali ſi poſſono far li cauterij,& anco che in quelle parti ſi vſano fare da ciaſcheduno; ma in queſto capitolo ſi aſſegna il proprio luogo, e ſito che ſi poſſi fare il detto cauterio,in quel membro di ſopra narrato,e ſolito faruiſi,come

Nella Teſta ſi farà nel mezzo della parte coronale.

Nelle Orecchie, ſi farà alla ſue penne, da baſſo.

Nel

Nel Collo, si farà in due luoghi, cioè l'vno si farà tra la prima, e seconda vertebra, cioè l'osso spino, e l'altro tra la detta seconda, e terza vertebra.

Nelle Braccia due altri se ne fanno, ma tutti due alla parte di sopra, nella fine del muscolo Epomidis, cioè vno dalla parte esterna, e l'altro dalla parte interna.

Nella fine delle Coscie al proprio luogo detto poplite, cioè più sopra delle ginocchia se ve ne fanno pur due altri, cioè dalla parte di dentro, e dalla parte di fuori.

Nelle Gambe vicino al Ginocchio, medesimamente se ve ne fanno due, cioè vno dalla parte di fuori, e l'altro dal la parte di dentro di detta Gamba, e questi si fanno tanto dalla parte destra, quanto dalla sinistra.

Delli dodeci segni celesti, e qual parte del corpo humano dominano.
Cap. XIV.

Avertasi in questo, & è di grandissima consideratione, che essendo la Luna in vn segno celeste, qual domina quello membro del corpo, doue bisognarà far alcun taglio per bisogno, come di postema, ò d'insagnia, ò d'altro incidente, in quel tempo ogn'vno se ne guardi d'inciderci, se non farà di grandissimo bisogno, perche dominante la Luna in quel segno la sua ferita difficilmente sanarà, alle volte suol venir in fistola, talche quanto meno se farà, tanto sarà meglio, ogni cosa rimettendo alla Diuina misericordia, che ce ne liberi.

Li segni, e membri sono questi

♈ Ariete domina la Testa.	♎ Libra le natiche.
♉ Tauro il collo.	♏ Le parti genitali,
♊ Gemini le braccia.	♐ Sagittario le coscie.
♋ Cancro la milza.	♑ Capricorno le ginochia
♌ Leone il cuore.	♒ Aquario le gambe
♍ Vergine il ventre.	♓ Pesce li piedi.

Per ben seruirsi del tempo atto all'insegnare, vedasi nel precedente trattato dell'elettione.

Il Fine
Del ſecondo Trattato,
&
Seconda Parte.

TERZA PARTE DELL'ALMANACCO PERPETVO, NELLA QVALE SI RAGIONA DELL'AGRICOLTVRA, DAL BELTRANO.

TRATTATO VNICO, OVE SI CONTIENE,

Delli documenti d'agricoltura.	Dell'Ortaglia.
Delli tempi atti al coltiuare secondo il corso della Luna.	Del conseruar la robba.
	Del tempo atto a tagliar legnami, e
	Della caccia.

Alcuni documenti sopra l'Agricoltura. Cap. I.

TRalasciando ogni altra cosa dirò solo, che per far buona raccolta, e buon'esito di tutto quello si appartiene all'agricoltura, prima si hà da ricorrere al supremo Motore Iddio Signor Nostro, dal quale dipende ogni nostro bene, e dopò si deue attendere all'altre osseruationi, conforme dall'antichi sono state prouate, osseruate, & à noi insegnate sopra della Agricoltura; e dirò, che.

Primo per prod la terra, conuiene ararla bene 4: ò 5. volte l'anno innanzi il Verno, il solco non vorrebbe essere più longo di sessanta passi, perche si suol dire per prouerbio. Chi ara tutto fa buon frutto.

Secondo, Et non si deue seminare il grano al terreno bagnato, che volgarmente si dice. Li grani alla poluerina, & il frumento alla paterina, e questo sia innanzi S. Luca, che ogn'vno gouerna il grano in zucca, & il grano non si deue zappare quando fiorisce, che li fà gran danno, ma zapparsi quando sarà di tre fronde, & non si deuono metter letame nella campagna nel tondo della Luna, che fà poco vtile, tutte le sorti di letame sono buone, ma quello della pecora è migliore, & quello del Colombo è ottimo, & quello dell'huomo è perfettissimo, & alle terre vacue si deue mettere lupini, che ingrassano la terra.

Terzo, Non si deue piantare arbore alcuno alle fosse fresche, che perdono assai, ma si deuono piantare dopò fatte le fosse due, ò tre mesi, e non si deue calcare la terra, ma impire di terra, e poi abbeuerarlo, che sia d'ogni tempo con le radiche per lo verno, e senza radiche si deuono piantare l'estate, e detta seme spaccarsi vn poco al piede, & metterci vna pietra picciola, & non veniranno meno mai, e darci alcune linee.

Quarto, A fare vna vigna presto, metti nello fondo della pastina, e nella busca cenere di sarmenti, ouero retagli de sartori, ò calzolari, & farassi presto.

Et si deue scalzare a Luna vecchia innanzi il Verno, che dopò il Verno l'acqua entra più facilmente nella midolla, & fà danno, & anco a gli arbori, & poi detta pastina quādo si taglia, non si deue lasciare, eccetto due occhi sopra terra, e tagliarla il secondo anno con diligenza, & alli trè anni tagliarli, quanto peggio si taglia, tanto meglio si fanno.

Quinto, Chi hauesse arbori, che non facessero frutti, mettici calce innanzi sopra la radice.

Sesto, Tanto arbori, quanto le semenze si deuono seminare, e piantare a Luna crescente, e quanto più prima tanto meglio producono.

Settimo, Li legami si deuono tagliare, ouero insertare a Luna mancante, eccetto l'Oliue, che si deuono piantare dalli 15. di Nouembre insino all'vltimo di detto mese, e più

più meglio veniranno li bastoni delli rami de gli oliuastri seluatichi, spaccato vn poco il piede con vna pietra, e la Luna sia di qualsiuoglia modo.

Del modo, che si deue tenere in piantare li arbori fruttiferi.

Cap. II.

Già si è accennato nel detto capitolo il far della fossa per il piantar delli arbori, ma però auertasi, che la fossa vuol esser fatta in quatro circa a due braccia largha, e profonda due altre braccia, ouer trè, ò quattro, secondo l'arbero, che volete piantare se farà grande, ò piccolo, e quello terreno metterlo dall'vna, e l'altra parte della fossa in questo ordine, lo più buono, e grasso da vna parte, e l'altro meno buono dall'altra parte della fossa, e lasciarlo almeno per due, ò tre mesi così aperti, acciò esali l'humore, e la terra sia percossa da' raggi solari per più perfettionarla, e dopò mettici l'arbero, prima si metta nella radice di detto arbero la terra buona, e grassa, e dopò di mano in mano empir il fosso della terra, che viene.

Auertendo, che nel piantar delli arbori si mettono sotto terra più, ò meno secondo la sua grandezza, e qualità, e si debbiano accomodar le radiche, così bene con le mani, l'vna distinta dall'altra, che non vadino incaualcate, mettendoci alcune pietroline, acciò stiano più spatiose l'vna dall'altra: auertendo, che

Non si piantaranno mai quando fà gran freddo, ò gran caldo, ò gran vento, ò quando pioue; ma sarà buono piantarli quando fa tempo dolce, ouero sia nuuolo, che quando è il sole ardente, ouero la Luna crescente.

Volendoli poi piantare per hauerli di nuouo a spiantare per ripiantarli, se segnaranno quelli arbori in quello modo, che si piantano da quella parte che guarda in Oriente, acciò poi spiantandoli se possino metter nel medesimo modo verso l'Oriente.

S'haueranno da spiantare, si possono spiantare dalla mattina fino al vespero, e nella Luna nuoua, e con più radiche, che si puole, ma essendouene alcune delle guaste, ò spezzate, se ne tagliano via: Et hauédole a portar da lungi,

si deue ponerui attorno vn panno bagnato, con la terra attorno dette radiche, acciò il sole, ò il vento non le disfecchi, e nel piantare si deuono andar calcando col terreno pian piano, secondo si và crescendo nel fosso, con vn palo di legno.

Nelle fosse fatte di Luglio, ò di Agosto, è meglio piantarli nel mese d'Ottobre, ò di Nouembre, che non è di Gennaro, ò di Febraro; in quelli mesi la terra si accomoda molto bene alle radici delli arbori, ma nel primo germogliare li gioua assai più, che se fussero nella primauera stati piantati: & se le rami sono stati troncati, & anco le radiche rotte, e meglio piantarli di Febraro, ma le fosse siano fatte il mese di Decembre, ò poco prima.

Nelli paesi freddi, non si deue tagliar mai l'arberi in altro mese solo, che di Gennaro, ma passato il giorno di S. Antonio, & anco a quella prima Luna crescente, che li succederà appresso, acciò per il souerchio freddo, che li succederà, tagliandoli prima, verrebbono molte volte, ò a seccare, ouero a tardar assai a mandar i suoi germogli, e per conseguenza più tempo ci vorrà per portar li frutti douuti.

Ma volendo tagliar il bosco per seruirsene per fare del fuoco, è assai meglio tagliarlo nella Luna vecchia, perche saranno più durabili nel far del fuoco, e sarà assai meglio per chi le compra.

Essendo qualsiuoglia sorte d'arbore bagnato, non si deue mai scalmare, perche non si puole giudicare di quanto male sia, ma lo saprà il padrone alla raccolta delli frutti, ò d'altro.

Per far, che l'arbori siano fruttiferi, bisogna zapparli almeno due volte l'anno; acciò rendino più, & anco più saporosi, & ritrouandosi nel loro sito hauer il terreno magro, sarà bene nell'Autunno ingrassarlo col letame minuto sopra delle radiche, mescolato con il detto suo terreno, ma metterlo lontano dal suo tronco in circa d'vn palmo, e così quello andarlo di tempo in tempo agiutando, secõdo il bisogno, che ricerca.

Osser-

Osseruationi della Luna nelli 12. segni celesti sopra l'agricoltura. Cap. III.

GLi antichi scrittori dell'agricoltura hauendo considerato, & osseruato quanto fusse gioueuole à quella il corso della Luna per li dodeci segni celesti,& anco l'aspetti, che essa Luna col sole, e con tutti gli altri Pianeti, perciò ne fecero vn succinto notamento, qual'è questo, che seguono in questi duoi capitoli, cioè

Essendo la Luna in Ariete in qualsiuoglia dì dell'anno, è buono quel giorno seminare, e cominciare alcune cose, che siano a durare alcuni giorni.

Essendo la Luna in Tauro è buono quel giorno a piantar alberi, arare, piantar vigne, far giardini, & incalmare, ouer incalzare.

Essendo la Luna in Cancro, quel giorno è buono a seminare, e piantare ogni sorte d'alberi.

Essendo la Luna in Leone quel dì è buono a piantare alberi, e frutti di giardini, & ogni cosa ortalitia.

Essendo la Luna in Vergine quel dì è buono à seminare, e piantare alcune sorti d'alberi, ma non saranno troppo fruttiferi.

Essendo la Luna in Libra quel giorno è buono a seminare, e piantare ogni sorte d'alberi.

Essendo la Luna in Scorpione è buono quel dì seminare, e piantare ogni sorte d'alberi.

Essendo la Luna in Sagittario, quello poco, ò nulla giouerà.

Essendo la Luna in Capricorno quel dì è buono a seminare, e piantare qualsiuoglia sorte d'alberi, & allogare territorij. segue al cap. 13.

Auertimenti generali nel seminare, piantare e raccogliere, come tener conto, & inordine il giardino, d'herbe pertinenti al vitto humano. Cap. IV.

PRima, che si dia principio a discorrere, è da sapere, & notare, che le sementi, quali volete seminare,

vogliono esser ben maturi, grani grossi, pieni, di buon colore, non poluerosi, perche casca da i grani, essendo rotti, denotano, che non sono di alcun valore.

Questi semi deuono seminarsi in Luna crescente, dopò il primo fino al 6. giorno, & quelli semi, che sono seminati nel sminuire, ò decrescere di detta Luna, ò sono tardiui, ò che le cose non riescono belle, perche qualche mala constellatione, ò influsso del Cielo impedisce, che non possono crescere, quantunque; Gio: Tatti, Columella, & Palladio, Agricoltori famosi dicono, che la terra fauorita d'aere delicato, & benigno, & che sia adacquata d'vn fonte vicino, non hà bisogno d'alcuna industria, se bene hauete anco da notare, che nelli luoghi aridi, & che non si hà quātità di acqua è meglio a seminar nel decrescimento della Luna; & la causa è che l'herba non così presto caccia il suo tiggio ò fusto, adacquandoli però alcuna volta, & aiutandoli con l'instromenti necessarij, acciò tosto creschino.

Ne i luochi humidi, & che da qualche ruscello sono adacquati, è meglio da Primauera, perche la dolcezza del tempo, & anno che comincia, riceue bene le sementi, che escono fuori.

Volendo seminar semi in tempo d'Estate, bisogna seminarli nel decrescere della Luna del mese di Luglio, & Agosto, perche come hò detto, non così presto producono il suo fusto; ma in Autunno, cioè di Settembre, & Ottobre sul crescere della Luna, come anco di Primauera in Febraro, & Marzo.

Le sementi nascono meglio quando sono seminate in giorni tepidi, che ne i giorni freddi, perche ne'tempi freddi s'aggiacciono, & ne i caldi s'abbrugiano.

Nondimeno è da notare, che alcune sorti di sementi, son megliori da seminarsi nuoue, che vecchie, & alcune vecchie che nuoue, dalle quali a i suoi luoghi ne tratterò.

Di più hauete da notare, che si come differenti sono li semineri, e sementi, così parimente sono inequali le loro nascite, percioche la natura della terra, e la benignità dell'aere, e'l fauor del Cielo, & l'età de semi fanno, che i grani esco-

escono più tosto, ò più tardi fuori del grembo della lor madre terra, sicome quello che è seminato in tempo bello è sereno in luogo caldo, ò esposto al sole, di seme fresco, nasce prima di quello, che è seminato in luogo, & tempo contrario, nondimeno ogni seme hà vn certo tempo determinato per vscire di terra, al qual bisogna hauer risguardo, accioche i tempi siano limitati per seminar, & riceuer da ciascun seme il frutto.

Li spinaci, delle quali ne tratterò a suo luogo, come anco del Petrosello, che non hanno tempo determinato, se pur non gli fate gran seruitù. Ma all'opposito i Nauoni, rape, Ramolacci, la Ruchetta, il Basilico, & molte altre cose nascono tre giorni dopò seminate. La Lattuca dopò il 4. giorno. I Cocomeri, Cedruoli, Cocuzze, dopò il 5. & anco sino all'ottauo. Le Biete d'estate il 6. d'inuerno il 10 Li Cauoli circa il 9. & 16. I Porri il 19. ma il più delle volte il 20. Il Petrosello per il manco il 15. & per il più il 20. vero è, che quanto a questo gioua molto, e l'età de semi, e l'arte dell'Hortolano, perche (come hò detto) i Porri, i Cocomeri, i Cedruoli, vengono più presto di semi freschi; Per contrario il Petrosello, le spinaci, di seme vn poco più vecchio altretanto riesce in molte altre herbe, come hò detto da notarui.

Subito, che l'herbe cominciano a nascere, è di necessità adacquarle gentilmente, se per sorte il Giardino è di natura secco, accioche per la siccità il frutto nato non si consumi, & non muoiono i semi, quando però non hauete fauore dell'acqua pluuiale, ò da vicino riuolo.

La miglior, ò più buon acqua per adacquare, è quella di fiume, ò di ruscello, alquanto tepida, in mancamento delle quali l'acqua di pozzo, cauata la mattina, & conseruata in vaso preparato a questo effetto, per esser riscaldata da i raggi solari potrà seruire, perche l'acqua fredda è nemica d'ogni sorte di Piante, ciò lo dice Palladio, & Theofrasto, in verità di ciò l'affermo per hauerlo esperimentato. Il tempo commodo poi per adacquare l'herbe è la sera, & la mattina per tempo, ma meglio la sera, perche riceuono

modo si mantengono benissimo nel suo primiero stato, desiderano esser spesso zappati, & inalzati, il trapiantamento loro si fà quando hanno cinque, ò sei foglie in tempo però dolce, sia d'Estate ò d'Autunno.

Se desiderate hauer broccoli in tempo di Quaresima, nel decrescimento della Luna d'Agosto, & si trapiantano nel fine di Settembre, purche habbino le foglie, come di sopra hò detto.

Li Cauoli piantati di Maggio, ò quelli che si piantano di Giugno, Luglio, & Agosto, si fanno grandi per l'Inuerno, piantandosi però solo in luogo doue non sia altra cosa, & quanto più rari li piantarete, tanto maggiori diuenteranno, & quanto più spessi, tanto minori.

Quando vedete, che le foglie delli Cauoli impallidiscono, o ingialliscono, è segno c'hanno bisogno d'acqua, perciò per loro aiuto se gli leuano quelle foglie gialle tutte guaste, forate, o secche, percioche li farebbero morire; & facendosi riuerdiscono, & vengono più belli, & questo si fà quando non hauete ruscelli per adacquarle.

Li Cauoli Capucci si seminano due volte l'anno, cioè di Primauera, & Autunno, & si tiene l'istesso modo nel piantarli delli Cauoli, se ne semina al principio d'estate per hauerne poi nell'Autunno. Alcuna volta l'anno và secco, che questi non si possono piantare a luogo, & tempo, però lodo sommamente piantar simil prouisione del mese di Maggio, perche il più delle volte simil stagione è humida, del resto mi rimetto alle sue voluntà.

Il seme dell'vno, & dell'altro si coglie quando è ben maturo, & si fà seccare al sole, & per sei anni si mantiene, se è ben custodito. Delle Biete.

Le Biete si seminano nõ solamẽte in tẽpo di Primauera, ma anco d'Estate, & Autunno, per hauerle di Quaresima cõmodatamẽte; poi si traspiantano quãdo hanno 5. ò 6. foglie, hauendo prima ben ingrassato il terreno, poi zapparle & nettarle, multiplicarlo assai, & riescono cõ tutto che siano spesso tagliate, alcuna volta p la siccità si seccono, & nõ producono, il rimedio di ciò si è tagliarle tutte vicino a

terra,

terra,& il simil si fa quando sono lapidate dalle tempeste, acciò più presto s'aiutino.

Il suo seme si lascia ben maturare, si fa seccare al sole, poi si batte, si mondifica, & dura per quattro anni.

Della Boragine, & Bugalosa.

Queste si seminano due volte l'anno, prima d'Aprile, & Maggio per l'Estate, poi d'Agosto, & Settembre per l'Inuerno, & possono ripiantarsi da tutti i tempi, pur che sia humido.

I fiori suoi ogn'vno sà, quanto siano buoni per far insalate, & empir pollastri, & altre infinite cose.

Si coglie il suo seme immaturo, acciò non salti fuori del suo bucciuolo, & si mette in luoco esposto al Sole in monticelli, perche così scaldandosi matura, poi raccolto mantiene per quattro anni.

Delli Spinaci.

Di questi se ne seminano due volte l'anno, cioè di Settembre, & Ottobre per la Quaresima: di Febraro, & Marzo per l'Estate, ma prima si tengono à molle nell'acqua tanto, che cominciano à germogliare, di poi colati si mischiano con la terra asciutta, acciò più bene scorrino fuori della mano nel seminare.

Questi soleuano alquanto la maluagità de tempi da geli, & venti, eccetto gli Tramontani, però lodo coprirli di paglia, per qualsiuoglia incontro.

Riescono in ogni terra, pur che sia ben lauorata, & alquanto humida, odiano esser zappati, ma all'opposito amano esser nettati, & tosandoli spesso diuengono più belli.

Il suo seme si lascia honestamente maturare, poi si batte in loco netto, e serui dui anni.

Delle Lattuche, dell'endiuia, della Pinpinella, & altre della Menta, e del Petrosello. Cap. VI.

Delle Lattuche.

Queste sono all'opposito delli Cauoli, poiche patiscono il caldo, & il freddo se non sono più che ben custodite, & esposte al sole in tempo d'inuernata, ma in tempo d'Estate il souerchio caldo è à lor nociuo, perche

perche producono presto il suo tigro, se ben alcuna volta anco riescano benissimo è l'vn,& l'altro tempo, & questo procede dalla benignità dell'aere.

Questa che si semina di Settembre s'indurisce per il Verno, & si mantiene qualche tempo traspiantata, & acciòche il gelo non gli porta danno, si cuoprono di paglia.

Il tempo d'Estate se non sete fauoriti d'acqua pluuiale, bisogna adacquarle ogni due, ò trè giorni, acciò la calidità del grasso non rigetti fuori il tigro, ouer semente.

Essendo vscita fuori di 4. ò 5. foglie, bisogna traspiantarle in terra grassa, & lõtano vn piede vna dall'altra, & adacquarle di piede in piede, non essendo però tempo di gelo, ne di troppo caldo.

Tutte le Lattuche si traspiãtano, ma particolarmente se si vole far crespa, & tessuta, la qual noi chiamiamo Romana, ma auuertite, che due sono le sorti delle Lattuche Romane, vna delle quali è nera, & distesa, & produce similmente il semecro, questo si fa bianca, legandola dopò che sarà arriuata al suo crescimento, l'altra la qual si chiama Capuccina ricca di foglie, & crespa, la qual però di sua natura non si stringe, & produce il seme bianco, questo volendole hauer bianche doi giorni innanzi, che le cauate legategli la cima, che così si farranno bianche, & belle.

Delle altre commune, che di sua natura si stringono, & diuengono bianche, non ne tratterò, poiche ogn'vno fa professione di regularne. Il seme di tutte le Lattuche si lascia ben maturare, fin tanto che habbiano lasciato il bombace, poi si fanno seccare al sole per poco spatio di tempo, si mondificano, & si serbano per trè anni, ben custoditi.

Dell'Indiuia.

Di questa se ne semina di Marzo, al fin d'Aprile, & al principio di Giugno, & vltimamente d'Agosto per l'Inuernata, ama vn terreno mezzanamente grasso, & esser cultiuata, & commodamente si traspianta, perche riceue maggior sapore, & perder alquanto della sua amarezza.

Poi dopo che sarà la meta cresciuta si stirpa, & si colca in terra

in terra ben ingrassata in quel modo, che si fà con li Porri con le foglie all'in giù,& la radice all'in sù (ma non tutta) & vi si fà qualche coperto a foggia di Capanna, & la terra doue sarà riposta si cuopre di letame per conseruarla da i geli, & da cattiui tempi, ma se sarà ripiantata in tempo, che il sole hà qualche forza,si farà bianca,si che la potrete leuar da quel deposito, & metterla nella sabbia, ouero nel letame bollito in cantina per tutta l'Inuernata.

Parimente nel luogo doue è piantata si può legare,perche si farà bianca in breue tempo, & si custodisce nel modo già detto.

Di questa per hauerne à vostro commodo si ripone nella cantina, come hò detto, ma quelli i quali hãno ne i suoi poderi acqua da fargli scorrere sopra d'ogni tempo,la possono lasciar al suo luogo, perche non patisce il gelo.

Altretanto si fà della Cicorea, come hò detto dell'Indiuia,perche a quel modo acquista bianchezza,& perde grã parte della sua amarezza,ma però non si traspianta.

Il seme di queste due si lascia ben maturare,si fà seccare al sole,& serue anni trè.

Della Pempinella,& altre.

La Pimpinella, & altre simile cose, ancorche senza coltura rieschino in ogni luoco in abondanza, nondimeno si seminano sotto,& sopra ingrassate in tempo di Primauera, nel fin d'Agosto per l'Inuerno,ricercano da principio esse re adacquate,se d'acqua piuuiale,ò da vicino riuo nõ sono irrigate.

Queste come anco le altre,rare volte temono il freddo, ne abondanza d'acqua, si dilettano esser spesse volte tosate,perche vengono più belle;Il simil vi dico della Ruchetta gentile,e grossa,& dell'herba stella.

Il suo seme si coglie immaturo, si fà seccare al sole, & si custodisce.

Della Menta.

La menta vuole vna terra alquanto letamiata,& profondamente coltiuata,& esposta al sole, se desiderate hauerla presto a primo tempo, ma è vero, che ama vna terra hu-

mida,

mida,& vicino all'acqua,in difetto di che si adacqua alcuna volta.

Questa si pianta di radice a primo tempo,ma ottimamēte d'Autunno, perche se n'haueranno gli occhi, ouero cimette a vostro gusto l'anno susseguente,di più notate,che bisogna, che nel fin d'Agosto si tronchino i rami (ma non con ferri,altrimente moriria)poi coprirla di letame, & riuangarla, ciò facendo ogni duoi anni, altrimente si faria mentone,ò mentastro.

Del Petrosello.

Quest'herba ama vn terreno profondo, & alquanto ingrassato, se lo volete ben radicato, ama parimente vn terreno pietroso,ò sabbionino, & è nemico del souerchio sole,laonde si può seminare sotto i pergolati,acciò non sia tanto percosso dal caldo.

Il suo seminerio si fà dopò mezo Marzo,& per tutto Aprile,perche desidera alquanto il caldo,fin tanto che sia nato; Il modo di seminarlo mi rimetto al gusto di ciascheduno per esser quello variabile.

La semente di questo non si lascia in tutto maturare,ma quando comincia a biancheggiare si stirpa,& si fa seccare al sole, quanto è più vecchio il suo seme, tanto è megliore,& più lungamente dura,se però è ben custodito.

Delle Cipolle,delle Scalogne,Porri & Agli. Cap.VII.

LE Cipolle amano vna terra, & ottimamente lauorata, & si seminano rare da se sole nel mese di Febraro, & Marzo, & se fa il bisogno s'adacquino, & spesso si cauano d'attorno, & purgansi da tutte l'herbe cattiue.

Se nasceranno spesse si ratificano, & queste volendole piantare gli troncarete la metà delle foglie,& delle radici, & si piantano solamēte vn dito sotto terra, perche meglio s'appigliano, & queste ancora amano vn terreno grasso ben lauorato,gouernandole come le altre.

Si fa il suo raccolto, quando il loro fusto,ò foglie non si può più sostenere, & impallidiscono, poiche più non crescono.

Le

Le migliori, & più belle si piantano nel mese d'Agosto, acciò l'anno che viene facciano il seme, ma quando cominciaranno a far il gambo, affinche non siano trauagliate dalli venti,& i semi per lo spesso sventare non caschino, vi si mette vn sostegno.

Il suo seme si lascia ben maturare, & criuellati duranq solamente per 2.anni;ma appiccati nelli loro gusci in loco asciutto senza lesione alcuna, si mantengono tre anni.

Delle Scalogne.

Le Scalogne amano vn terreno bel lauorato,& alquanto letamato,piantandosi d'Ottobre,ò a primo tempo, & si conseruano per sempre, nondimeno se volete hauerne il seme, si stirpano quando cominciano ad ingiallire, poiche le trouarete capitate a modo dell'Aglio, & si custodiscono à quel modo, & poi a primo tempo come hò detto, si piantano.

Delli Centanaroli non mi stenderò a descriuerne, poiche piantati vna volta in buon terreno per sempre si mantengono,bisogna però purgarli dall'herbe inutili,& souente tosarli.

Delli Porri.

Ogn'aria, & terra (non però vmbrosa) due volte vangata,& letamitata desiderano li Porri, se volete che rieschino belli, il seminerio delli quali si fà nel mese di Febraro, & Marzo nelli luoghi però temperati.

Questi ripiantonsi in solchi,come già si costuma, in modo che l'vn solcho sia diuiso dall'altro vn palmo, & il Porro parimente diuiso quattro deti l'vn dall'altro, quando poi l'altro solcho si fà si stira la terra per leggiermente sopra i Porri,& si calca alquanto con i piedi sopra la radice delli Porri, hauendo prima tagliato le foglie, & le radici a quel modo c'hò detto delle Cipolle.

Come, & in che modo s'hanno da gouernare li loro semi, & quanto si mantenghino, legete nel discorso delle Cipolle.

Dell'Aglio.

L'Aglio benissimo si pianta in terra ben ingrassata, & sotto

ſotto moſſa nel meſe di Nouembre, & nelli luoghi caldi di Decembre, ottimamente poi nel meſe di Febraro, & Marzo nel Stato Milaneſe.

Si pianta in ſpatij, ò in campi diſtanti poco meno d'vn palmo,& al filo ſi piantano 4. ò 5. ſchiere per proſa, accio che più facilmente ſi poſſi nettare,zappare, & accioche anco i capi creſchino, ma quando il terreno è molto graſſo ſi pianta vn poco più ſpeſſo, & rieſce anco molto bello.

Quando hauerà prodotto tre foglie biſogna zapparlo, perche verrà più bello, l'Aglio parimente ſi pianta à dritte linee, & vn poco alto, accioche meno ſia nell'Inuerno, ò nella Primauera dall'acque trauagliato.

Notate però, & auuertite di non ſotto vangar, nè ſopra metter graſſo ſopra l'Aglio, il qual non iſta più che bene confinato, perche ingraſſando di letame, che non ſia più volte ricettato,come materia in ſe ſteſſa graſſa, genera alcuni vermicelli, i quali poi mangiano detto aglio, & coſi pian piano ſi va conſumando.

Si ſtirpa poi quando i loro ſtipiti non ſi poſſono ſoſtenere,& queſto nel mancar della Luna.

Si pone poi nella paglia, ò appiccato in luoco bene aſciutto, & cuſtodito dal gelo,ſe volete ſi mantenghi, & duri.

Li capi belli,& de ſpichi groſsi ſe ne riſerua per piantarne nella futura annata.

Delli Carcioffi, Cardi, e Sellari. Cap. VIII.

Delli Carcioffi.

IL modo di piantare gli Artichiocchi, ouer Carcioffi è queſto,che ſi pigliano ſolamente quelle piantine,ò per dir meglio occhi che ſono intorno alla gran pianta,ò ceppata, leuandogli deſtramente con vn poco della radice della pianta vecchia (ſe le noue le non n'hanno) e poi ſi piantano in terra ben lauorata,ſe non vengono adacquat d'acqua pluuiale.

Il loro piantamento ſi fa intorno à mezo Settembre, & tutto Ottobre ottimamente, poi à primo tempo, ſecondo

l'eſpe-

l'esperienza fatta, & opinione di molti esperimentati, atteso che è meglio si radichino, & non temono tanto i geli.

Delli Cardi.

Li Cardi si piantano nel mese di Maggio in terra grassa & profondamente caua, ciò si può fare ancora in mezo le prose dell'aglio, ò cipolle per non perder il terreno, il cui piantamento si fa a dritte schiere, lontani l'vn dall'altro vn passo, & distanti d'vna schiera a l'altra doi altri passi, acciò si possa seruir di quella terra per incalzarli nel mese d'Ottobre, ò nel principio di Nouembre.

Ma per dubio delli penetranti geli, acciò non gli possino nuocere, & acciò anco ne possiate cauare a vostro commodo dopo legati, & al tempo dell'incalzatura incalzati s'incalzano di buon letame bollito, & in assai quantità, ouer di paglia, & dipoi si cuopre il detto letame di vn'altra incalzatura di terra con questo modo ad ogni vostro commodo, & gusto gli potrete hauere, & quello, che io dico delli cardi circa il loro gouerno, lo dico ancora delli sellari, & auuertite di non far come fanno alcuni, i quali circõdano il cardo con paglia, perche infragidandosi quella, viene anco a dar cattiuo odore al cardo, & infragidire, ò marcire, ma si bene fate come già vi hò detto di sopra.

Tanto gli cardi, quanto gli selleri si tengono netti, & purgati dall'herbe inutili, & souente si zappano.

Il seme delli cardi si lascia ben maturare, & raccolto si mantiene doi anni.

Delli Selleri.

Il più delle volte il mese di Maggio è assai humido, però in questo tempo si seminano gli selleri, i quali amano il terreno profondamente smosso, grasso, & letamato, & dopò seminati si cuoprono di paglia, ò altra cosa, fin tanto, che cominciano a pullulare, perche patiscono assai il souerchio caldo, per la qual cosa io lodo sommamente seminarli in luochi mezzanamente ombrosi, poi ripiantarli per diritte schiere in luochi esposti al Sole, il piantamẽto di quali è poco meno differente delli cardi, l'ordine de quali ne tratterò di sotto.

Il

Il seme di questi si lascia del tutto maturare, poi si fa seccare al sole, & si mantiene per quattro anni.

Delli Nauoni, Rape, Rauanelli, e Ramoraccci, e delle Carote, ò Pastinache. Cap. IX.

GLi Nauoni si seminano d'Agosto, & amano vna terra ben ingrassata, & coltiuata, & auanti che li seminate si mischia il seme con terra, ò arena minutamente per seminarli più rari, con spesso zapparli, & nettarli dalle herbe inutili, ottimamente si seminano dopò che la terra è stata bagnata d'acqua pluuiale, perche riescono meglio, ma auertite di non seminarli all'ombra, ancorche il terreno sia grasso, e ben coltiuato, perche non riusciranno.

Si stirpano di Nouembre, & si conseruano nelle cantine per tutta l'Inuernata.

Di più belli se ne lascia quella quantità, che vi piace per hauerne il seme l'anno seguente, il seme si lascia ben maturare, si fà seccare al sole, & si mantiene doi anni.

Delle Rape.

La coltiuatione di esse è quasi simile a quella delli Nauoni, vero è, che queste amano esser seminate più tosto di Settembre, che d'altro tempo, in terreno dolce ben ingrassato, & con diligenza acconciato, si fanno poi più belle, & di miglior gusto per il freddo, & nebbie, che per tempo sereno.

La loro raccolta si fa di Nouembre, & per conseruarle tutta l'inuernata bisogna sotterrarle in fosse, ouero coprirle di foglie, ò paglia, & tanta che sia sufficiente per difenderli da gran geli, neui, & acque.

Parte delle più belle si ripiantano in luoco remoto per hauerne il seme, il quale si lascia ben maturare, si fa seccare al sole, & si mantiene per tre anni.

Delli Rauanelli, & Ramolacci.

Li Rauanelli, & Ramolacci amano vn terreno molto grasso, & spesse volte smosso, & parimente esser seminati, & zappati rari; Questi si seminano a primo tempo, come a dir di Maggio, per Giugno, & Luglio: poi nel mese di Agosto, per hauerli l'Inuernata, & dopò che saranno grandet-

ti, si cuoprono di terra, leuandogli le prime foglie, perche riescono migliori, & più belli.

Si conosce la bontà del Rauanello dalle sue foglie, le quali quanto più sono dolci da maneggiare tanto migliori, & più teneri sono i Rauanelli.

Li Ramolacci dopò Nouembre si repongono in cantina nel letame, acciò si conseruano l'Inuernata.

Il seme dell'vno, e dell'altro si lascia ben maturare, & si fa seccare al sole, si custodisce in luochi asciutti, & si mantiene per doi anni.

Delle Carote, & Pastinache.

Il seminerio di questi si fà a primo tempo, ma nelli luochi caldi, ottimamente alle prime acque d'Agosto, per hauerli in tempo di Quaresima, se bene quelli che seminano in tempo di Primauera seruono ancora per la futura Quaresima, i quali si stirpano a mezo Nouembre, & si conseruano nella sabbia in cantina.

Amano vn terreno profondamente vangato, ingrassato, & lauorato molto tempo innanzi, & auertite di non seminarli spessi, acciò creschino più grandi, & grossi, a quali cô poco giouamento se gli porta leuandogli spesso le foglie, & dopò alquanto cresciuti si calpestrano a finche l'humore manchi nelle foglie, & si rintuzzi nelle radici.

Il seme delle Pastinache si coglie immaturo, si fa seccare all'ombra, & quello delle Carote si lascia bê maturare, si fa seccare al sole, & l'vno, & l'altro si mantengono per doi anni.

Delli Cocozze lunghe, e tonde d'ogni sorte, e delli Melloni di pane, e di acqua. Cap. X.

TVtte queste sorti di sementi, si deuono medesimamente seminare nel sottoscritto modo, come alli Melloni, ma per nascer più sicuri, e più presto si metteranno prima dentro dell'acqua tepida, sino che si gonfiano, acciò presto mandino fuori le foglie, & anco che non si venghi a perder detta semenza, & se ne metta due, ò tre per parte, che mancandone alcuna non se perda il tempo.

Delli

Delli Melloni.

Descriuono gli Autori, che vna simil terra, qual desiderano gli Cocumeri, l'amano ancora i Melloni; Ma secondo l'opinione di molti Moderni esperimentatori vogliono, & dicono, che gli Melloni desiderano vna terra meno lettaminata delli Cocumeri, acciò diuenghino più sodi, & saporosi, & più presto anco si maturino.

Il loro piantamento si fà d'Aprile in riuoletti alquanto alti, ma rari, come gli Cocumeri, si adacquano alcuna volta, se non vengono adacquati da vicino riuo, & spesso si vanno cimando le cime superflue, lasciandoli duoi, ò tre meloncini per pianta.

Delli Peselli, e delle Faue. Cap. XI.

IL tempo proportionato per piantar li Piselli, & Faue è nel mese di Febraro, & Marzo in terra ben lauorata, & alquanto ingrassata; Ma hauete d'auuertire, che si piantano a doi, a doi tanto li piselli, quanto le Faui, & lontani l'vn dall'altro vn buon palmo, & amano esser purgati dall'herbe inutili, & due volte almeno zappati. Li Piselli quando saranno cresciuti vn palmo s'inarborano, & quando cominciano a biancheggiare è segno, che son maturi, & le Faue, ouero Scafi, quando le sue case le negrigiano, però si stirpano, si fan seccare al sole, e si batteno; li Piselli si mantengono doi anni, & per quattro le Faue.

Delli Sparaci. Cap. XII.

IL modo di propagar presto Asparaci, & hauerne frutti è questo, & anco il più facile, & ciò sarà con procurar di hauerne delli più belli, & ben alleuati, il piantato si farà in tempo di Primauera, & anco benissimo nell'Autunno, leuando delle radici occhiate, che non solo si giouarà a quelli, ma anco da questi si rihauerete frutti.

Gli Sparigi, che si leuaranno, bisognerà tagliarli, & non cauargli per non far nocumento alle sue radici: Et perche sogliono coloro i quali a tal facenda attendono osseruar quanto hò detto nelle sue nuoue Spargiere, non mi dilungarò a descriuerne, per esser hoggidi molto in vso

Delli tempi atti al seminare, arare, piantar vigne, albri, far giardini, & incalmare. Cap. XIII.

ESsendo la Luna in Cancro, ò in Vergine, ò in Libra, ouer in Capricorno, in sestile, ouero in trino con Saturno, quello è tempo attissimo al seminare, & anco per piantare alcune sorti d'alberi.

La Luna in Tauro di sestile, ò di trino con Saturno fà tempo atto al seminare, arare, piantare vigne, & alberi, far giardini, & incalmare, & questo maggiormente sarà essendo in buono aspetto con Gioue, e Venere.

La Luna in Aquario congionta con Gioue, ò Venere, ò nel loro sestile, ò trino, ouer quadrato, fa buono tempo per piantare Alberi, e vigne.

Mentre che la Luna, poi sarà nella seconda quadratura per andare all'oppositione, & così anco vscita di quella, per andare alla terza quadratura, farà il tempo attissimo a piantare alberi, vigne, & incalmare: Auertendo però, che non sia di cattiuo aspetto con Saturno, ò con Marte.

Saprai, che molto fà, l'essere della Luna cresciuta, e mancata di lume, nelle cose sopradette: percioche, doue si desidera, che le cose crescono con humidità, si piantaranno dal far della Luna, insino, che và alla quintadecima; ma quando poi le cose non haueranno di bisogno di molta humidità, nel crescere loro, all'hora le piantarai, che la Luna sia nella sua mancanza.

Sappi anco, che questa regola terrai in quelle cose, che non hai caro, che venghino molto grandi, cioè le seminerai, ouer piantarai nella Luna mancante. E quelle cose, che vorrai, che venghino alte, e grãdi le seminerai, ò piantarai nella crescenza della detta Luna.

Anco se ne tratta al cap. 4. del trattato terzo della prima parte. al cap. 20. del trattato 5. medesimamente di questa sodetta parte.

Del dominio, che hanno le Imagini, ouer Stelle fisse sopra delli frutti. Cap. XIV.

QVeste stelle hanno il dominio ancor sopra tutte le sorti delli frutti distinti di dodeci in dodeci, li quali frutti

frutti sono anco in tre parti diuisi, come qui si vede, che 12. si mangiano tutti, & 12. si mangiano dentro, & 12. si mangiano quello di fuora, come leggerete.

Quelli, che si mangiano tutti. §. 1.	Caual pegaso di festuche.
ORsa mag. domina li fichi.	Caual minore d'aranzi.
Orsa min. dom. le pera.	Andromeda, domina lumie.
Drago domina mele.	Triangolo dom. mendole.
Cefeo domina sorbe.	Balena dom. ghiande.
Guardiano domina citrola.	Orione dom. noci d'India.
Corona dom. cocumeri.	Eridano domina orbach.
Hercole domina cotogni.	Quelli, che si mangiano di fuori. §. 3.
Lira domina celsi.	LEpre domina dattoli.
Cigno domina pepe.	Cane maggiore persic.
Cassiopea dom. noci cridia.	Canicola minore cirase.
Perseo domina vue.	Naue domina amarene.
Carro domina nespole.	Ceerua domina corniole.
Quelli, che si mangiano di dentro. §. 2.	Tazza domina susine.
ESculapio dom. le pigne.	Coruo domina oliue.
Serpe domina le noci.	Centauro dom. liberge.
Saetta domina nocelle.	Lupo domina carubbe.
Aquila domina castagne.	Altare domina mirabolani.
Delfino dom. melagrani.	Corona domina zinzole.
	Pesce austral portulace.

Il vero modo di conseruar tutto quello, che serue al vitto, & all'annona. Cap. XV.

IL luoco, ò botega, ò magazzeno, doue hà da stare lo vino hà da riceuere la luce, ouer il vento di Tramontana, perche da quello il vino starà fresco, & asciutto, e se conseruarà longo tempo, ma in quel luogo non vi si deue tenere Aceto, perche guastarà il vino buono.

I magazeni delli grani medesimamente deuono hauer le fenestre, ouer aperture dalla parte di Tramontana, perche se conserueranno più, che se hauessero lume da ogni altra parte, ò il vento.

Così ancora li frutti, che si raccogliono per conseruarsi hãno da star in luoco, che riceuano la luce, e vento di Tramon-

montana è freddo, secco, & è naturalmente per la conseruatione del vino, dello grano, e delli frutti, come sono granati, vua, noce, amendole, pera, & altri frutti simili, ma s'auerte, che questi frutti siano raccolti a Luna piena, ouero alla mancanza di detta Luna, e di più si rauolgono di mezzo giorno, ò nella più forza del sole.

Il luoco di habitare per dormire deue riceuere il lume dalla parte d'Oriente, & questo che la porta, ò la fenestra guardi, ouer siano dalla parte di Oriente, ò doue si dice Leuante, qual è ottimo per la conseruatione della sanità, perche le case poste in questo sito sono più belle, più lucide, e più sane.

Il luoco per conseruar l'oglio vuole hauer le fenestre dalla parte di mezzo giorno, ouero stare in parte calda nell'Inuerno, e nell'està in parte fresca, ma perche riceuano l'vno, e l'altro, è buono, che lo tenghino in luogo sotterraneo, conforme si fà in molte parti del mondo.

Il tempo, che si deuono tagliare i legnami, che non si tarlino.
Cap. XVI.

Sappi, che dall'oppositione, per tutto il suo quadrato, cioè dalli 15. giorni della Luna per insino alli 22. giorni è buono a tagliare i legnami, acciòche quelli si conseruino lungo tempo, e non si tarlino; ma nell'altri giorni della detta Luna non è sicuro il tagliar delli detti legnami, che non faccino tarli.

Dalla fine di Giugno poi, per infino al principio di Gennaro si possono commodamente tagliar tutti legnami, per causa, che non sono pieni di humori, anzi il caldo, & il freddo gli hà diseccati talmente, che i legnami si sono ristretti in se stessi, e di questo ne fà fede il cader delle frondi e foglie, il quale procede dal mancamento, e difetto del nutrimento.

Per sapere il giorno quando è buono di andare a caccia per terra, e per mare, & insegnare Cani, & Falconi, & fare gran caccia. **Cap. XVII.**

Quel dì, che vuoi andare a caccia per terra d'animali quadrupedi, fa che la Luna sia in vno di questi segni, cioe

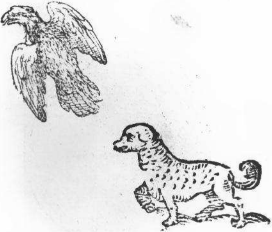
cioè Ariete,Tauro,Leone,ò Saggitario.

Et quando vuoi andare a caccia di vccelli,fà che la Luna sia quel dì in vno di questi segni,cioè Gemini, Libra, ò Aquario.

Quando vuoi andare à caccia per mare fà, che la Luna quel dì sia nel segno di Cancro.

Quando hai da insegnare alcuno Falcone, fa che la Luna quel dì sia nel segno d'Aquario.

Quando hai da insegnare alcuno Cane,fa che la Luna quel dì sia nel segno d'Ariete.



Rimedio per quelli fussero punti ouer morsi dall' Api,ò Vespe.
Cap. XVIII.

ALla puntura delle Api,ouer Vespi,si pigliarà malua, & pestatela,& così pesta si ponghi sopra la puntura, che subito leuarà la enfiatione,& il dolore, ouero metten. doui sopra detta puntura il sterco di Boue con aceto inacquato,subito guarisce; ouero sopra detto morso vi mettere te latte di fico,l'istesso farà.

Il

TAVOLA

DELLE COSE PIV NOTABILI, che si contengono nel presente Almanacco, posti per via di Capitoli di Parte in Parte, come anco *In ciascheduna sua Parte la diuisione di Trattato in Trattato.*

Auertendosi, che in questa Tauola della Prima Parte doue si trouerà questo segno di Stella ✳ tutto quello Capitolo è aggiunto da me.

Mà nella Tauola della Seconda, Terza, e Quarta Parte non vi si è posto segno alcuno essendo che sono tutte aggionte fatte da me Ottauio Beltrano.

Trattato Primo della Prima Parte.

Tauola delli Capitoli.

Trattato Secondo della Prima Parte.

Ta-

Trattato Terzo della Prima Parte.

Tauola delli Capitoli.

Che

Trattato Quinto della Prima Parte.

Trattato Sesto della Prima Parte:

Quan-

Tauola delli Capitoli.

Trattato Settimo della Prima Parte.

Rogo-

Seconda Parte.

Trattato Primo della Seconda Parte, del Beltrano.

Trattato Secondo della Seconda Parte del Beltrano

Quanto

Terza Parte.

Trattato Vnico della Terza Parte del Beltrano.

I L F I N E.

TAVOLA

D'ALCVNE COSE PIV PARTICOLARI di questo Almanacco, lasciando vn'infinità d'altre curiosità: qual leggendo le trouarete con molto vostro gusto.

Cielo

Sem-

IL FINE DELLA TAVOLA delle cose notabili.